Relazione attività di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Anno 2025

Sommario

1. Premessa 3
Composizione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2025 3
Elenco delle Riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo nel periodo di riferimento: 4
Partecipazione del Coordinatore/Decano/Membro a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo 4
2. Introduzione 5
3. Il ruolo del Presidio della Qualità di Ateneo quale organo di governo del Sistema di Assicurazione della Qualità 5
4. Obiettivi operativi di Assicurazione della Qualità per il 2025 8
Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione 10
A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 10
A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati 15
A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 19
Ambito C – Assicurazione della Qualità 20
C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA 20
C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo 25
Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti 33
D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente 33
5. Attività programmate nel 2026 36
ALLEGATI. 38
Allegato 1 - Rendicontazione schematica delle Azioni e attività 2025 38
Allegato 2 - Progettazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2026/2027 46
Allegato 3 - Relazioni annuali dei Presidi della Qualità di Dipartimento 61

1. Premessa

Composizione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) - Anno 2025

Il Presidio della Qualità di Ateneo nel 2025 non ha registrato modifiche nelle componenti docente e PTA e nella figura del Dirigente dell'Ateneo, così rappresentate:

Coordinatore:

- Prof. Luca Lorenzi, Professore Ordinario SSD MATH-03/A

Componente docente:

- Prof. ssa Lorella Franzoni, Professore Associato SSD BIOS-07/A
- Prof.ssa Laura Giovati, Professore Associato SSD MEDS-03/A
- Prof.ssa Susanna Palladini, Professore Associato SSD GIUR-04/A
- Prof.ssa Beatrice Ronchini, Professore Associato SSD ECON-09/B
- Prof. Francesco Sansone, Professore Ordinario SSD CHEM-05/A

Dirigente dell'Ateneo con conoscenze nel settore della valutazione:

- Avv.ta Anna Maria Perta – Dirigente Area - Personale e Organizzazione

Rappresentante del personale tecnico-amministrativo segnalato dagli eletti nel Senato Accademico:

- Dott. Emilio Iori – Responsabile U.O. Pianificazione e Gestione della Domanda

Nel mese di maggio 2025 è invece terminato il mandato della rappresentanza studentesca all'interno del PQA, costituita dalle studentesse

- Sig.ra Giulia Russo
- Sig.ra Anna Suraci

A seguito dell'indicazione del Consiglio degli Studenti in data 24 giugno 2025, la nuova rappresentanza studentesca all'interno del Presidio è costituita da

Rappresentanza studentesca

- Sig.ra Meghi Cerma
- Sig.ra Yasmin Charef Serir

Servizio di Supporto al PQA: Fino al 7 settembre 2025, la Responsabile del Servizio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è stata la Dott.ssa Katia Tondelli. A seguito del suo passaggio all'incarico di Responsabile della Unità Organizzativa (U.O.) Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, a decorrere dall'8 settembre 2025, la responsabilità del Servizio di supporto al PQA è stata conferita alla Dott.ssa Giulia Bonamartini (U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità).
Nel quadro del rafforzamento organizzativo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, con decorrenza 19 dicembre 2025 è stata istituita la U.O. Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, di cui è responsabile il Dott. Michele Bertani, con la missione di assicurare il coordinamento

unitario di tutte le attività connesse all'Assicurazione della Qualità, garantendo l'integrazione tra i processi di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
L'Unità opera in conformità alle Linee guida ANVUR, alla normativa vigente e agli indirizzi strategici di Ateneo, assicurando un presidio organico, coerente e continuativo dei processi di qualità e favorendo l'integrazione tra gli attori del sistema (Organi di governo, Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, strutture didattiche e di ricerca, strutture amministrative). L'istituzione dell'Unità di Coordinamento rafforza pertanto la governance operativa del Sistema di Assicurazione della Qualità, assicurando maggiore continuità, integrazione e capacità di presidio trasversale dei processi.

Come negli anni precedenti, con il PQA ha collaborato strettamente l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

Elenco delle Riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo nel periodo di riferimento:

Riunione	Data Incontro
PQA 01/2025	10.02.2025
PQA 02/2025	07.03.2025
PQA 03/2025	08.04.2025
PQA 04/2025	12.05.2025
PQA 05/2025	04.06.2025
PQA 06/2025	14.07.2025
PQA 07/2025	19.09.2025
PQA 08/2025	17.10.2025
PQA 09/2025	28.11.2025
PQA 10/2025	22.12.2025

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella Libreria Documentale AVA, accessibile con credenziali di Ateneo.

Partecipazione del Coordinatore/Decano/Membro a Commissioni/Gruppi di Lavoro di Ateneo

Il Coordinatore del Presidio della Qualità o il Decano o un membro del PQA, in caso di sua impossibilità, ha partecipato alle sedute della *Commissione Pianificazione, Performance e Qualità*, in qualità di membro (dr_291_9_febbraio_2021_istituzione_commissione_ppq.docx.pdf). Le sedute si sono tenute nelle seguenti date:

- 12.02.2025 (presente il Coordinatore)
- 16.04.2025 (presente il Coordinatore)
- 15.05.2025 (presente il Coordinatore)
- 17.09.2025 (presente il Coordinatore)
- 17.11.2025 (presente il Decano)
- 04.12.2025 (presente la Prof.ssa Ronchini)

Alla seduta del 29 luglio 2025 nessun membro del PQA ha potuto partecipare. Era presente la Dott.ssa Tondelli (in rappresentanza del CUG), all'epoca Responsabile del Servizio di Supporto al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il Coordinatore del PQA ha inoltre partecipato il giorno 15 ottobre 2025 alla seduta annuale della *Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2026/2027*, in qualità di membro.

2. Introduzione

Il 2025 ha rappresentato per il Presidio della Qualità di Ateneo un anno di significativa intensità strategica e operativa, segnato dal completamento di un ciclo pluriennale di consolidamento e riallineamento del Sistema di Assicurazione della Qualità al modello AVA3 e da una preparazione strutturata e progressiva alla visita di accreditamento periodico ANVUR, prevista per maggio 2026. In questo quadro, il Presidio ha operato su più livelli tra loro interconnessi: la ridefinizione dell'architettura normativa e documentale del sistema, il monitoraggio sistematico della sua attuazione a tutti i livelli dell'organizzazione, il governo dei flussi informativi tra Governance, strutture accademiche e organismi di valutazione, nonché la diffusione capillare della cultura della qualità attraverso un articolato programma di formazione continua rivolto a docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e rappresentanze studentesche.
Sul piano documentale, il PQA ha curato l'aggiornamento e la formalizzazione dell'intero impianto regolativo del sistema: il documento "*Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*", tre Sistemi di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (relativi rispettivamente a Didattica e Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale) e numerose Linee Guida, in larga parte prodotte ex novo o sostanzialmente revisionate, sono stati predisposti e approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo, completando il riallineamento dell'intera struttura normativa ai requisiti AVA3. Sul piano del monitoraggio e della valutazione, il PQA ha condotto l'analisi strutturata dei Rapporti di Riesame Ciclico di sei Dipartimenti e di quattordici Corsi di Dottorato di Ricerca, nonché dei documenti di autovalutazione di venti Corsi di Studio appositamente individuati, restituendo a ciascuna struttura osservazioni puntuali, griglie valutative e indicazioni operative per il miglioramento. Sul piano organizzativo, nel mese di dicembre 2025 è stata istituita l'U.O. Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, che rafforza la governance operativa del sistema assicurando continuità, integrazione trasversale e raccordo sistematico tra i processi di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.
La presente relazione documenta in modo analitico le attività realizzate nel corso dell'anno, organizzate in coerenza con i requisiti ANVUR–AVA3 e con riferimento agli obiettivi strategici di Assicurazione della Qualità definiti dal Presidio per il 2025. Il capitolo che segue descrive l'articolazione funzionale del ruolo del PQA, nelle sue dimensioni di governo architetturale, indirizzo strategico, integrazione tra le missioni istituzionali, presidio dei flussi informativi e garanzia del miglioramento continuo, quale quadro interpretativo dell'insieme delle attività illustrate nei capitoli successivi.

3. Il ruolo del Presidio della Qualità di Ateneo quale organo di governo del Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università di Parma esercita una funzione strutturale e regolativa nella governance del Sistema di Assicurazione della Qualità, configurandosi organo di direzione, presidio metodologico e autorità valutativa a supporto delle missioni istituzionali dell'Ateneo. A tal

fine, il PQA fissa standard, esprime valutazioni, formula prescrizioni e verifica l'attuazione delle azioni correttive assicurando omogeneità dei comportamenti e coerenza istituzionale.

Nel corso del 2025, il PQA ha ulteriormente consolidato e ampliato tale ruolo, guidando in modo proattivo l'evoluzione sistemica dell'Assicurazione della Qualità, orientando la programmazione strategica e rafforzando l'integrazione tra Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità. Le cinque dimensioni funzionali descritte nelle sottosezioni che seguono - governo dell'architettura documentale, indirizzo strategico, integrazione tra le missioni, governo dei flussi informativi e presidio del miglioramento continuo - trovano riscontro diretto nelle attività concretamente realizzate nel corso dell'anno, documentate nei capitoli successivi della presente relazione, in un'ottica di piena coerenza tra pianificazione strategica, gestione operativa e miglioramento continuo.

1. Definizione e governo dell'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha progettato e definito l'impianto metodologico e documentale dell'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Parma, successivamente formalmente approvata dagli Organi di Governo. L'Architettura si fonda sul documento quadro *"Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo"*, dal quale discendono in modo coerente i sistemi di gestione dell'Assicurazione della Qualità relativi ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e agli ambiti della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, assicurando un modello unitario, integrato e coerente con le Linee guida ANVUR e con la programmazione strategica di Ateneo.

Il PQA, nel suo ruolo cruciale di garante metodologico e promotore dell'Assicurazione della Qualità, ha inoltre richiesto a Dipartimenti e Corsi di Studio la declinazione coerente dei propri Sistemi di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, assicurando un'integrazione verticale dell'impianto, una responsabilizzazione diffusa delle strutture e un'applicazione omogenea dei requisiti AVA3. In tale contesto il PQA non si limita a verificare la conformità documentale, ma valuta la qualità dei sistemi adottati dalle strutture, richiedendo, ove necessario, modifiche ai documenti e alle procedure, e monitorando la loro effettiva attuazione.

Attraverso tale assetto, il Presidio:

- ha definito ruoli, responsabilità, competenze e relazioni tra Organi di Governo, strutture centrali e periferiche;
- assicura la coerenza metodologica tra le diverse missioni istituzionali (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale);
- garantisce l'applicazione sistematica del ciclo PDCA nei processi di autovalutazione, monitoraggio e riesame;
- promuove l'uniformità delle prassi operative mediante Linee Guida, modelli standardizzati e strumenti di supporto.

2. Funzione di indirizzo strategico e raccordo con la pianificazione di Ateneo

Il PQA dell'Università di Parma esercita una funzione programmatoria che anticipa e orienta le attività di Assicurazione della Qualità, garantendo il raccordo tra quadro strategico di Ateneo e processi operativi delle strutture.

Gli obiettivi strategici di Assicurazione della Qualità sono definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e successivamente recepiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), attraverso il raccordo con la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità (CPPQ).

Per il 2025 il PQA ha inoltre individuato priorità strategiche esplicite, motivate da rischi, criticità e obiettivi di consolidamento del sistema, orientando così la programmazione dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Tale modalità operativa:

- assicura la coerenza tra pianificazione strategica, obiettivi operativi e Sistema di Assicurazione della Qualità;
- consente il monitoraggio sistematico dello stato di avanzamento delle azioni;
- rafforza il collegamento tra indicatori di performance e indicatori di qualità;
- garantisce la tracciabilità delle responsabilità e delle azioni di miglioramento.

3. Coerenza e integrazione tra le missioni istituzionali

Nel 2025 il Presidio della Qualità di Ateneo ha ulteriormente rafforzato l'integrazione orizzontale tra Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale adottando un impianto metodologico unitario e sistemi di gestione coordinati. Il Presidio ha esercitato anche una funzione di armonizzazione prescrittiva, richiedendo alle strutture l'adozione di standard uniformi ed evitando difformità metodologiche che potessero compromettere la coerenza complessiva del sistema.

Particolare attenzione è stata riservata ai Corsi di Dottorato di Ricerca, collocati in posizione trasversale tra Didattica e Ricerca, assicurandone l'inquadramento sistemico, l'adozione di strumenti di riesame coerenti con il modello AVA3 e il rafforzamento delle consultazioni con le parti interessate.

L'aggiornamento delle Linee Guida e la strutturazione dei processi di monitoraggio hanno consentito di uniformare le modalità di autovalutazione e di garantire un'applicazione omogenea dei requisiti AVA3 nei diversi ambiti, riducendo asimmetrie interpretative e rafforzando la maturità complessiva del sistema.

4. Governo dei flussi informativi e coerenza documentale

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha esercitato una funzione di coordinamento e razionalizzazione dei flussi informativi, assicurando:

- il raccordo sistematico con il Nucleo di Valutazione;
- l'interazione strutturata con la Governance;
- il coinvolgimento di Presidi della Qualità di Dipartimento, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Gruppi di Riesame e Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca;
- la partecipazione alle audizioni e agli audit interni

Nel 2025 il Presidio ha inoltre completato un intervento di riorganizzazione e razionalizzazione della Libreria Documentale AVA, con la formalizzazione di Linee Guida per la gestione documentale e la distinzione tra documentazione interna e pubblica.

Tali azioni hanno rafforzato la tracciabilità dei processi, la trasparenza informativa e la coerenza tra documentazione regolativa e attuazione operativa.

5. Presidio del miglioramento continuo e sostenibilità sistemica

Il Presidio della Qualità di Ateneo garantisce la sostenibilità e l'efficacia del sistema attraverso un monitoraggio sistematico di:

- indicatori ANVUR e ministeriali;
- sostenibilità della didattica (carichi e ore erogabili);

- rilevazioni di soddisfazione;
- qualità delle strutture e dei servizi di supporto;
- processi di riesame di Ateneo, Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorato di Ricerca.

Tali monitoraggi non si limitano alla restituzione delle analisi: il Presidio valuta la qualità dei processi e richiede interventi correttivi obbligatori, verificandone la presa in carico da parte delle strutture e la loro efficacia.

La Giornata annuale del Riesame di Ateneo rappresenta il fondamentale momento di sintesi e verifica dell'intero sistema, assicurando la presa in carico degli esiti del monitoraggio da parte degli Organi di Governo e la definizione delle azioni di miglioramento conseguenti. Le sollecitazioni del PQA alla governance, hanno permesso di rendere prassi consolidata il Riesame del Sistema di Governo e mettere a sistema anche la predisposizione del documento di Riesame del Sistema di Governo.
Attraverso un'azione integrata di indirizzo, monitoraggio, formazione e accompagnamento metodologico, sostenuta da un totale di dieci sedute del Presidio, da un fitto programma di incontri con tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità e da una produzione normativa interna di rilievo, il PQA ha consolidato nel 2025 un modello di qualità pienamente integrato nella Governance di Ateneo, orientato alla responsabilizzazione diffusa delle strutture, alla sostenibilità organizzativa e al miglioramento continuo. Tale modello si configura come un sistema maturo, capace di coniugare rigore normativo, efficacia operativa e cultura della qualità, in piena coerenza con i requisiti AVA3 e con le Linee Guida per l'Accreditamento Periodico, e in una prospettiva di progressivo rafforzamento in vista della visita di accreditamento ANVUR di maggio 2026.

4. Obiettivi operativi di Assicurazione della Qualità per il 2025

Per il 2025 il Presidio della Qualità di Ateneo ha individuato quattro obiettivi operativi, collegati all'obiettivo Strategico di Ateneo

PPR4 – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo – Azione: Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Nel dettaglio, gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivo operativo 1	Aggiornamento del Sistema AQ – AVA 3
Obiettivo operativo 2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
Obiettivo operativo 3	Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3
Obiettivo operativo 4	Controllo e popolamento dei siti web e della libreria Documentale AVA e gestione della documentazione

Ciascun obiettivo è stato ulteriormente declinato in specifiche azioni operative, finalizzate a garantirne l'attuazione concreta e misurabile, la cui realizzazione avviene in modalità integrata al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027 anno 2025 (Sez. 2.1.10, pag. 32) ed è illustrata in questa relazione e, in modo sintetico, nell'Allegato 1 "*Rendicontazione degli obiettivi di Assicurazione della Qualità 2025*".

Gli obiettivi di Assicurazione della Qualità per il 2025 sono stati definiti e approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 14.10.2024 (Verbale del 14.10.2024), a conferma del ruolo programmatorio e di indirizzo strategico esercitato dal Presidio. Tali obiettivi sono stati successivamente recepiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025–2027, anno 2025, con riferimento all'annualità 2025.
Gli obiettivi sono stati presentati dal Coordinatore del Presidio, nel mese di Dicembre 2024, in Commissione Pianificazione Performance e Qualità (CPPQ) che ha provveduto ad individuare e raccordare gli obiettivi operativi previsti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione con gli obiettivi di Assicurazione della Qualità di Ateneo, rafforzando così la coerenza tra pianificazione strategica, programmazione operativa e Sistema di Assicurazione della Qualità.

Motivazione della scelta degli obiettivi strategici di Assicurazione della Qualità per il 2025
La definizione degli obiettivi strategici di Assicurazione della Qualità per il 2025 si colloca all'interno di un percorso pluriennale di rafforzamento e progressivo consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in coerenza con il modello AVA3 e in preparazione della visita di accreditamento periodico prevista per maggio 2026.
L'individuazione delle azioni è stata condotta dal Presidio della Qualità di Ateneo sulla base di un'analisi integrata delle principali evidenze disponibili, tenendo conto, in particolare, degli esiti della Giornata del Riesame dell'11 novembre 2024 e delle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024. Tali elementi hanno consentito di orientare le priorità verso ambiti ritenuti strategici per garantire la piena efficacia del sistema, non solo sotto il profilo della conformità formale, ma soprattutto della sua concreta capacità di funzionamento e miglioramento continuo.

Obiettivo operativo 1 – Aggiornamento del Sistema AQ – AVA3
L'obiettivo risponde all'esigenza di completare e rendere omogeneo l'adeguamento dell'intero Sistema di Assicurazione della Qualità al modello AVA3. Il processo di revisione, avviato nel 2024, ha richiesto nel 2025 un intervento organico sull'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità e sui relativi Sistemi di Gestione (Didattica, Dottorati di Ricerca, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale), con la finalità di assicurare piena coerenza metodologica, uniformità applicativa tra le strutture e un'effettiva integrazione tra livello centrale e livelli dipartimentali e di Corso di Studio.

Obiettivo operativo 2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
A seguito dell'aggiornamento dell'impianto metodologico e documentale, si è resa necessaria una verifica sistematica del grado di effettiva attuazione del modello AVA3. L'obiettivo è finalizzato a monitorare l'applicazione concreta dei processi, l'utilizzo degli indicatori, la corretta implementazione del ciclo di miglioramento continuo (PDCA) e la presa in carico delle criticità emerse, al fine di assicurare che il Sistema di Assicurazione della Qualità risulti non solo formalmente adeguato, ma anche pienamente operativo ed efficace.

Obiettivo operativo 3 – Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3
La qualità del sistema dipende in modo determinante dal livello di consapevolezza e di competenza degli attori coinvolti. L'obiettivo formativo è stato quindi individuato come leva strategica per rafforzare la cultura della qualità a tutti i livelli dell'organizzazione, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e studentesse, facilitando la comprensione dei processi e favorendo una diffusa responsabilizzazione rispetto alle attività di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento.

Obiettivo operativo 4 – Controllo e popolamento dei siti web e della libreria Documentale AVA e gestione della documentazione

L'obiettivo è stato definito sia in funzione della preparazione alla visita di accreditamento periodico del 2026, sia con la finalità di razionalizzare e sistematizzare il patrimonio documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità. L'intervento mira a garantire completezza, coerenza interna, aggiornamento e accessibilità della documentazione, rafforzando la trasparenza, la tracciabilità dei processi e la disponibilità di evidenze a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione.

Nel loro insieme, i quattro obiettivi delineano un percorso coerente: aggiornare il sistema, verificarne l'attuazione, consolidarne la comprensione e garantirne trasparenza e accessibilità documentale, rafforzando così la maturità complessiva del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Nelle sezioni successive della relazione, sono descritte nei dettagli le attività realizzate nel corso dell'anno, organizzate in coerenza con i requisiti ANVUR – AVA3, pur mantenendo il riferimento alle Azioni previste nel documento "*Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2025*", al fine di evidenziare il collegamento tra quadro regolativo nazionale, pianificazione di Ateneo e attuazione operativa del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione

A.2 Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.
A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).
A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Nel suo ruolo strategico di regia e garante del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il PQA ha esercitato in modo pieno e proattivo la propria funzione di indirizzo, coordinamento e presidio. In particolare, nel suo compito di definire l'assetto del Sistema di Assicurazione della Qualità, come primo obiettivo nel 2025 ha aggiornato il documento "*Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*", documento da cui discendono a cascata, in modo organico e coerente, tutti gli altri principali documenti di Assicurazione della Qualità sia a livello centrale (Sede) che a livello periferico (Dipartimenti, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca).

Attraverso questo documento, il PQA ha rafforzato la struttura complessiva del sistema di Assicurazione della Qualità, assicurando l'allineamento integrale alle richieste del nuovo modello AVA3 e garantendo una chiara, formale e funzionale definizione dei ruoli e delle responsabilità dei diversi attori coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il documento di Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è stato frutto di un costante confronto con la Governance di Ateneo, sviluppato sia attraverso interlocuzioni dirette sia nell'ambito delle sedute del Presidio della Qualità di Ateneo, a testimonianza del ruolo centrale del PQA quale snodo istituzionale tra indirizzo strategico e attuazione operativa del sistema qualità. L'aggiornamento è stato approvato dal PQA nella seduta del 10 febbraio 2025 (verbale del PQA del 10 febbraio 2025, pag. 31).

Successivamente il PQA ha curato e accompagnato l'iter di approvazione presso gli Organi di Ateneo: il 25 marzo 2025 il Coordinatore ha illustrato il documento al Senato Accademico, che lo ha approvato, e il 28 marzo 2025 lo ha presentato al Consiglio di Amministrazione, che ne ha deliberato l'approvazione definitiva.

L'intero percorso evidenzia il ruolo del PQA quale motore del Sistema di Assicurazione della Qualità, garante della coerenza normativa e organizzativa e promotore di un modello di qualità condiviso, strutturato e pienamente integrato nella Governance di Ateneo.

A partire dal documento di *Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*, il PQA ha attivato un processo organico di revisione e di aggiornamento dell'intero impianto documentale del Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità. In particolare, ha provveduto ad aggiornare i documenti di *Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica* e di *Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale*, le cui versioni precedenti risalivano al 2018. Alla luce del ruolo centrale attribuito da AVA3 ai Corsi di Dottorato di Ricerca e tenuto conto che essi sono trasversali a Didattica e Ricerca, il Presidio ha preferito tenere i Corsi di Dottorato di Ricerca separati dai Corsi di Studio e predisporre un documento ad hoc ad essi dedicato. Anche i tre documenti

- Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica – Corsi di Studio
- Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca
- Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale di Ateneo

sono stati illustrati agli Organi di Ateneo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) dal Coordinatore del Presidio e approvati nelle sedute del 27 maggio 2025 (Senato Accademico), 29 maggio 2025 (Consiglio di Amministrazione).

Non limitandosi alla definizione del quadro regolativo centrale, il PQA ha successivamente attivato la fase di implementazione operativa, chiedendo a Dipartimenti e Corsi di Studio di elaborare e declinare un proprio Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, in coerenza con l'architettura di Ateneo. Tale azione ha rafforzato la responsabilizzazione delle strutture periferiche e la diffusione capillare della cultura della qualità.

Con consapevolezza degli adempimenti richiesti ai Corsi di Dottorato di Ricerca per adeguarsi al modello AVA3, il PQA ha invece ritenuto opportuno non avanzare, in questa fase, analoga richiesta a questi ultimi. Attualmente, pertanto, i Corsi di Dottorato di Ricerca fanno riferimento al documento quadro predisposto dal PQA, che ne garantisce l'inquadramento sistemico e la coerenza metodologica.

L'intero percorso conferma il ruolo del PQA quale regista, garante e promotore dello sviluppo strutturato e progressivo del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, capace di coniugare visione strategica, rigore normativo e accompagnamento operativo delle strutture.

Gestione delle informazioni e della documentazione relative all'Assicurazione della Qualità e flussi informativi

a. Sistema di raccolta documentale e dati

Per semplificare il reperimento delle informazioni relative alle attività di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per promuovere la diffusione della "cultura della qualità" in tutte le componenti dell'Ateneo, il PQA ha provveduto a riorganizzare, revisionare le pagine web di Assicurazione della Qualità sul sito di Ateneo, creandone di nuove. Le pagine web di Assicurazione della Qualità sono raggiungibili all'indirizzo: https://www.unipr.it/AQ oppure entrando nel menù di Ateneo in alto nella home page dell'Ateneo, cliccando sulle voci "*Chi siamo*" e quindi "*Assicurazione qualità*". È stata rivista l'alberatura delle nuove pagine e sono state integrate con tutta la documentazione di Assicurazione della Qualità aggiornata dal PQA.

In vista della visita di accreditamento ANVUR del 2019, l'Ateneo si era dotato di un repository dedicato alla raccolta della documentazione ufficiale (la Libreria documentale AVA). Negli anni successivi, riscontrandone il valore in termini di funzionalità e di supporto ai processi di Assicurazione della Qualità, l'Ateneo ne ha consolidato l'utilizzo quale archivio ufficiale della documentazione prodotta dai diversi attori dell'Assicurazione della Qualità.

A partire dal 2024, il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato un approfondito processo di analisi e valutazione dell'impianto documentale esistente, assumendo un ruolo propulsivo e di indirizzo nel ripensamento complessivo della Libreria documentale AVA. Nel 2025 il PQA ha quindi coordinato e guidato un articolato intervento di ristrutturazione, aggiornamento e razionalizzazione del repository, con l'obiettivo di rafforzarne la coerenza sistemica, migliorarne l'accessibilità e garantire una più efficace organizzazione dei contenuti. In tale ambito è stato inoltre implementato uno spazio specifico dedicato ai Corsi di Dottorato di Ricerca, estendendo formalmente il perimetro documentale del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il progetto, conclusosi nell'ottobre 2025 con la presentazione a tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità delle "*Linee guida di gestione documentale AQ*", ha visto il PQA svolgere una funzione di coordinamento interstrutturale, in stretta collaborazione con la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità, la U.O. Programmazione e controllo di gestione e la U.O. Comunicazione istituzionale e cerimoniale.

In attuazione di queste linee guida il portale Libreria AVA è stato aggiornato e rifocalizzato quale ambiente dedicato esclusivamente alla documentazione interna del Sistema di Assicurazione della Qualità, ad accesso profilato. L'intervento ha comportato la riclassificazione e l'ampliamento delle tipologie documentali, con l'introduzione - rispetto alla versione precedente - delle sezioni dedicate ai Corsi di Dottorato di Ricerca e alla documentazione della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità.

Coerentemente con il principio del "*once only*" applicato ai documenti digitali (pubblicazione unica del documento) è stata inoltre formalizzata la distinzione tra "*documenti di Assicurazione della Qualità di interesse riservato*" e "*documenti di Assicurazione della Qualità di interesse pubblico*". Questi ultimi sono pubblicati esclusivamente nei siti dell'ecosistema web di Ateneo dai soggetti responsabili della gestione delle pagine descrittive del Sistema di Assicurazione della Qualità nel sito istituzionale e nei siti dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, garantendo così coerenza informativa.

A seguito dell'aggiornamento delle pagine web di Assicurazione della Qualità di Ateneo, il PQA ha richiesto ai Dipartimenti l'aggiornamento delle proprie, in conformità con le Linee Guida, di cui sopra.

Le indicazioni operative sono state presentate dal PQA ai Responsabili del Processo di Pubblicazione (RPP) dei Dipartimenti nel corso di un incontro formativo online tenutosi il 24 ottobre 2025 e successivamente ai Presidi della Qualità di Dipartimento nell'incontro del 5 novembre 2025, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle disposizioni.

Per quanto concerne la raccolta dati e l'analisi dei dati, nel corso del 2025 il PQA, in collaborazione con la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, ha contribuito al miglioramento della fruibilità del Cruscotto direzionale di Ateneo. Gli indicatori presenti nel cruscotto sono stati resi disponibili a tutti/e i/le Coordinatori/Coordinatrici, ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca, alla Delegata del Rettore ai Dottorati di Ricerca e al Prorettore con delega alla Ricerca e al Trasferimento tecnologico. Parallelamente, il PQA ha promosso la razionalizzazione dei report delle Opinioni dei Dottorandi e delle Dottorande (OPID), al fine di renderne più agevole e immediata la lettura da parte dei Coordinatori e delle Coordinatrici.

Inoltre, il PQA ha messo a disposizione dei/delle Presidenti di Corso di Studio e dei/delle Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca gli indicatori ministeriali presenti nel Cruscotto Indicatori Università e ha illustrato il nuovo *Cruscotto del sistema universitario ANVUR* agli attori dell'Assicurazione della Qualità, negli incontri organizzati il 28 aprile 2025 e il 14 maggio 2025, favorendone una piena comprensione e un utilizzo consapevole nei processi di Assicurazione della Qualità.

b. Flussi informativi

A partire dal 2018 si sono progressivamente consolidati i flussi informativi tra gli Organi di Governo, le strutture responsabili delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e dell'Assicurazione della Qualità. Nel corso del presente anno, il PQA ha svolto un ruolo attivo e propulsivo nel rafforzare ulteriormente tali flussi, con l'obiettivo di preservarne l'integrità e accrescerne l'efficacia. In questa prospettiva:

- si è resa sistematica e strutturata la presenza alle sedute del PQA del Prorettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo, quale figura strategica di raccordo con il Sistema di Governo dell'Ateneo, rafforzando così l'allineamento tra pianificazione strategica e processi di Assicurazione della Qualità. Il confronto con il Prorettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo è stato continuo durante tutto il 2025, anche in incontri al di fuori delle sedute del Presidio;
- sono stati invitati a tutte le riunioni del PQA i Prorettori e le Prorettrici, che, quando non impegnati/e in altre attività istituzionali hanno partecipato alle sedute, in un'ottica di integrazione stabile tra indirizzo politico-strategico e Presidio della Qualità di Ateneo;
- il Coordinatore del PQA ha portato all'attenzione della Governance gli esiti del monitoraggio condotto sui PQD e sulle CPDS (come illustrato nella Relazione dell'anno precedente, sezione flussi informativi, pag. 12), evidenziando, in particolare gli estratti relativi alle "*considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dei Dipartimenti – analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori*" e ai "*Servizi a livello di Ateneo*" delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di Ateneo, al fine di promuoverne la necessaria valutazione e presa in carico a livello centrale;
- il PQA ha organizzato un incontro di confronto con la Governance il giorno 7 aprile 2025, all'interno del quale sono stati discussi i documenti di autovalutazione predisposti dalla Sede in occasione della Giornata del Riesame 2024. A tale incontro erano presenti i Prorettori, il Direttore Generale e i Dirigenti di Area (Verbale PQA 8.04.2025);
- il PQA ha consolidato il raccordo istituzionale con il Nucleo di Valutazione (NdV), invitandone il Coordinatore a tutte le proprie sedute (con partecipazione diretta o tramite delega) e

trasmettendo sistematicamente i verbali delle riunioni subito dopo l'approvazione. Analogamente, il NdV ha invitato alle proprie sedute il Coordinatore del PQA o un suo delegato. Tale modalità di interazione strutturata garantisce un costante e tempestivo scambio informativo tra l'Organo e l'Organismo, consentendo una più efficace pianificazione, realizzazione e monitoraggio delle rispettive attività;

- il PQA ha inoltre assicurato la presenza di almeno un proprio componente agli audit organizzati dal NdV nel corso del 2025, presidiando direttamente il flusso informativo tra NdV e soggetti auditi. Le informazioni raccolte sono state immediatamente valorizzate dal Presidio sia per l'aggiornamento della documentazione del Sistema di Assicurazione della Qualità, sia per la predisposizione di strumenti operativi a supporto dei soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di autovalutazione in vista della prossima visita di accreditamento.

Il contatto continuo del PQA con la Governance durante il 2025 è stato garantito anche attraverso il *Gruppo di coordinamento delle attività relative alla visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR*, di cui il Coordinatore del PQA è membro. Di tale Gruppo fanno parte anche il Rettore, il Direttore Generale, il Prorettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo, il coordinatore del NdV, il Prof. Bisceglie e il Dott. Bertani. Nel mese di ottobre 2025, con Decreto Rettorale n. 1783 del 27 ottobre 2025, tale gruppo è stato integrato con la Dott.ssa Rega, esperta valutatrice.

In tal modo, il PQA ha rafforzato il proprio ruolo di snodo strategico tra Governance, strutture accademiche e organismi di valutazione, consolidando l'integrazione e la coerenza del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il flusso informativo tra PQA e Dipartimenti è stato strutturato e presidiato dal PQA attraverso un articolato programma di incontri con i diversi attori dell'Assicurazione della Qualità, finalizzato non solo alla condivisione delle informazioni, ma soprattutto al rafforzamento sistematico dei processi di Assicurazione della Qualità e all'individuazione di priorità di intervento coerenti con il modello AVA3. Nel corso del 2025, il PQA

- ha organizzato due incontri con i **Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD)**:
  - il 28 aprile 2025, con il coinvolgimento dei Direttori di Dipartimento. In questo incontro, il PQA ha illustrato il nuovo Cruscotto del Sistema Universitario ANVUR, quale strumento strategico per il monitoraggio degli indicatori dipartimentali;
  - il 5 novembre 2025, il PQA ha illustrato ai PQD le azioni realizzate nel 2025 e gli obiettivi strategici per il 2026, chiedendone la declinazione operativa nei singoli Dipartimenti e l'individuazione di eventuali ulteriori obiettivi di Assicurazione della Qualità.
- ha organizzato due incontri con le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)**:
  - il 14 maggio 2025, incontro che ha riguardato la restituzione delle relazioni annuali delle CPDS, analizzate dal PQA;
  - il 29 ottobre 2025, il PQA ha illustrato alle CPDS le azioni svolte nel 2025 sulla documentazione di Assicurazione della Qualità relativa alla Didattica e ha presentato le nuove richieste di monitoraggio da inserire nella relazione 2025, da redigere secondo le nuove "*Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)*" predisposte dal PQA nel mese di luglio 2025. In coerenza con il ciclo PDCA, è stato chiesto alle CPDS di dare evidenza della presa in carico, da parte dei Corsi di Studio del proprio Dipartimento, dei rilievi contenuti nella relazione della CPDS 2024 e dell'efficacia delle azioni correttive adottate. Sono state fornite indicazioni per la predisposizione della relazione annuale affinché sia sempre più aderente alle richieste di AVA3;

- ha organizzato un incontro con i **Corsi di Studio** e **Gruppi di Riesame** il 14 maggio 2025 all'interno del quale il PQA ha illustrato la relazione annuale del NdV in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi (già inviata dal NdV a tutti gli attori di Assicurazione della Qualità coinvolti), allo scopo di ottimizzare il flusso di informazioni e per garantire la ricezione da parte dei Gruppi di Riesame delle importanti informazioni contenute nella relazione, essenziali per le fasi di check e act da parte dei Corsi di Studio, nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità dei medesimi. Ha quindi illustrato le attività svolte dal PQA relative alla documentazione di Assicurazione della Qualità della Didattica.
- un incontro con **i Coordinatori e le Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca** il 28 aprile 2025, all'interno del quale il PQA ha ribadito la centralità delle consultazioni con gli stakeholder nei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca e ha informato i Coordinatori e le Coordinatrici su documenti che il PQA stava predisponendo per il rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.

Il PQA ha garantito nel corso del 2025 un flusso informativo costante e strutturato con le Rappresentanze studentesche, riconoscendone il ruolo strategico all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità. Tale raccordo è stato assicurato sia attraverso le Rappresentanti degli studenti e studentesse componenti del PQA, sia mediante momenti di confronto dedicati, tra cui un incontro con il Presidente del Consiglio degli Studenti (10 ottobre 2025) e due incontri rivolti alle nuove Rappresentanze studentesche elette nel maggio 2025 negli Organi e Organismi di Ateneo.

A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.
A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

a) Monitoraggio delle ore di docenza e sostenibilità didattica

Questa attività è collegata anche al seguente punto di attenzione:
D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti

Il PQA presidia in modo sistematico e continuativo la sostenibilità della didattica, attraverso l'azione della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. In particolare, il Presidio sovraintende agli strumenti di monitoraggio volti a verificare la coerenza tra la quantità di ore di docenza assistita erogata dalle strutture dipartimentali e la quantità di ore di docenza teorica erogabile, definita nel rispetto del *Regolamento Didattico di Ateneo* con particolare riferimento (art. 25 "*Doveri didattici dei docenti*") e del "*Regolamento per la definizione dei criteri e modalità di affidamento a docenti dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 6 della L.240/2010*" con particolare riferimento all'articolo 3 "*Doveri didattici istituzionali*".
Il monitoraggio è effettuato tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa interna (120 ore annue per i professori a tempo pieno, 80 per i professori a tempo definito, 60 per i ricercatori a tempo

indeterminato e determinato di tipo B e in Tenure Track, 40 per i ricercatori a tempo determinato di tipo A), assicurando così un controllo puntuale dell'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili.
Il monitoraggio non ha evidenziato criticità che hanno richiesto l'intervento del Presidio della Qualità di Ateneo, che quindi ha preso atto del medesimo (Verbale PQA 28 novembre 2025). Il Report è stato inviato in data 17 novembre ai Direttori di Dipartimento, al Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Dirigente dell'area Didattica e servizi agli studenti.
Per il 2026, il PQA ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno su questo ambito, inserendo tra i propri obiettivi operativi il monitoraggio continuativo della sostenibilità della didattica e, in presenza di eventuali criticità, la verifica della loro effettiva presa in carico da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti, nonché la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive adottate (Verbale del 28 gennaio 2026).

b) Monitoraggio degli indicatori ANVUR dei Corsi di Studio

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:
D.1.3 *L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva*
D.2.5 *L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti*

Il Presidio della Qualità di Ateneo, attraverso la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità, ha curato l'elaborazione e l'analisi sistematica degli indicatori quantitativi ANVUR (aggiornati al 4 ottobre 2025) a supporto della predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio, con l'obiettivo di rafforzare i processi di autovalutazione e garantire un utilizzo pienamente consapevole degli strumenti previsti dal sistema AVA3.
Gli indicatori sono stati raggruppati per tipologia (regolarità, attrattività, sostenibilità ed efficacia) utilizzando colori differenti a seconda dello scostamento rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei Corsi di Studio della stessa classe attivi negli Atenei italiani non telematici). Sono stati etichettati come sotto-soglia, quelli i cui valori si scostano in negativo di almeno 0,2 punti rispetto al dato nazionale (Verbale PQA 28 novembre 2025).
Il PQA ha formalmente preso atto degli esiti dell'analisi nella seduta del 28 novembre 2025; tuttavia, già il 5 novembre, in occasione della presentazione della Relazione annuale del NdV, aveva portato tali indicatori all'attenzione dei PQD, evidenziando in particolare le criticità emerse e sollecitando un'attenta presa in carico a livello dipartimentale.
Nel medesimo periodo, durante l'incontro con le CPDS del 5 novembre 2025, il PQA ha ribadito la necessità di verificare che i Corsi di Studio avessero discusso e commentato gli indicatori rilasciati a luglio e ottobre 2025, chiedendo di darne evidenza nelle relazioni annuali. È stato inoltre richiesto alle CPDS di monitorare se, a seguito del Riesame annuale (SMA 2024), fossero stati effettivamente adottati interventi correttivi adeguati rispetto alle criticità precedentemente evidenziate. Tale azione si inserisce esplicitamente nella logica di completamento del ciclo di Deming, rafforzando la fase di *Check* (analisi 2025) e di *Act* (azioni conseguenti all'analisi 2024).
Per il 2026, il PQA ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di presidio strategico del monitoraggio, inserendo tra i propri obiettivi il rafforzamento dell'analisi degli indicatori quantitativi ANVUR relativi alla Didattica e, in presenza di criticità, la richiesta ai Corsi di Studio interessati di rendicontare le azioni adottate o programmate, verificandone lo stato di avanzamento e l'efficacia ai fini del superamento delle problematiche rilevate (Verbale PQA 28 gennaio 2026).
In tal modo, il PQA conferma la propria funzione di regia e controllo del sistema di monitoraggio, assicurando coerenza metodologica, tempestività degli interventi e piena attuazione del miglioramento continuo.

c) Monitoraggio delle carriere degli studenti e delle studentesse

Questa attività si collega in modo diretto ai seguenti punti di attenzione del modello AVA3:
C.1.1 *L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità*
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

L'Università di Parma è dotata del *Portale di Analisi delle Carriere Studenti (PeekOK)*, uno strumento avanzato di monitoraggio sviluppato internamente, che consente l'analisi sistematica delle carriere in itinere, l'individuazione di insegnamenti potenzialmente critici e la realizzazione di analisi quantitative su dati aggregati relativi ai percorsi formativi.
La piattaforma riveste una rilevanza strategica nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità, in quanto fornisce evidenze oggettive, tempestive e comparabili, utili per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, nonché per la pianificazione di interventi correttivi e per la revisione dell'organizzazione didattica e dell'offerta formativa.
In tale contesto, il Presidio della Qualità di Ateneo ha integrato il Portale tra gli strumenti strutturali del Sistema di Assicurazione della Qualità, promuovendone un utilizzo sistematico e consapevole da parte dei Corsi di Studio e delle strutture dipartimentali, al fine di rafforzare i processi di autovalutazione e miglioramento continuo. In particolare, il Presidio richiede annualmente alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti di verificare e rendicontare, nell'ambito della propria relazione annuale, il grado di utilizzo del portale da parte dei Corsi di Studio per l'individuazione di criticità emergenti dalle carriere studentesche. Tale monitoraggio risulta particolarmente rilevante anche nei casi in cui le problematiche non siano immediatamente rilevabili attraverso i risultati delle OPIS, compilati prima del sostenimento degli esami, consentendo così una lettura più completa ed efficace delle difficoltà incontrate dagli studenti e dalle studentesse nei processi di apprendimento e di progressione negli studi.

d) Monitoraggio dei Tirocini

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
D.CDS L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

I dati relativi ai Tirocini, elaborati dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, sono resi disponibili sulla piattaforma Pentaho, ad accesso riservato, per gli attori dell'Assicurazione della Qualità coinvolti nei processi di monitoraggio.
Fino al 2024, l'accesso a tali dati era riservato ai/alle soli/e Presidenti dei Corsi di Studio, cui compete il monitoraggio delle attività di tirocinio nell'ambito della SUA-CdS (quadro C.3). Nell'ottica di rafforzare l'efficacia del controllo e di rendere più strutturato e partecipato il processo di Assicurazione della Qualità, il PQA ha ritenuto necessario ampliare la platea dei soggetti abilitati all'analisi.
A tal fine, nella seduta del 28 novembre 2025 (Verbale del 28 novembre 2025, pag. 32), il PQA ha deliberato di estendere l'accesso ai dati relativi ai tirocini a tutti i componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, potenziando così la capacità di monitoraggio a livello di Corsi di Studio e favorendo una valutazione più integrata e consapevole delle attività formative professionalizzanti.

e) Monitoraggio del ricorso al processo di Gestione "Casi critici" nella didattica

A seguito della predisposizione nel 2022 delle "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica", il PQA ha continuato a presidiare in modo attivo e sistematico la loro effettiva applicazione.
Nel corso del 2025, in occasione dell'analisi delle Relazioni annuali 2024 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il PQA ha verificato puntualmente se i Corsi di Studio avessero recepito e applicato le Linee guida e, più in generale, se le eventuali criticità emerse in materia di valutazioni della didattica fossero state adeguatamente prese in carico e gestite (Verbale PQA dell'8 aprile 2025). Tale attività ha consentito al Presidio di monitorare non solo la correttezza formale delle procedure adottate, ma anche la loro effettiva efficacia nell'ottica del miglioramento continuo.
Contestualmente, il PQA ha ribadito alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti la necessità di proseguire anche nel 2025 un'attenta attività di monitoraggio sull'applicazione delle Linee guida e sulla gestione delle criticità segnalate, rafforzando così il ciclo di controllo e la responsabilizzazione dei Corsi di Studio nella presa in carico delle valutazioni critiche.

f) Monitoraggio indicatori relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca

Il PQA ha svolto un ruolo attivo di presidio e supporto metodologico anche con riferimento al monitoraggio quantitativo dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
In particolare, il Coordinatore del PQA ha provveduto a estrarre dal *Cruscotto Indicatori Università* di ANVUR, ad accesso riservato, gli indicatori ministeriali relativi ai Corsi di Dottorato di Ricerca, mettendoli a disposizione dei Coordinatori e delle Coordinatrici in vista della predisposizione della Relazione Annuale, che richiede l'analisi dell'andamento degli indicatori quantitativi previsti da ANVUR nonché degli eventuali ulteriori indicatori adottati dal singolo Corso.
Inoltre, il 14 gennaio 2025 si è tenuto un incontro tra il PQA, ANVUR e la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, finalizzato ad approfondire e chiarire alcuni aspetti relativi ai dati disponibili nei cruscotti, a conferma dell'attenzione del Presidio della Qualità di Ateneo alla correttezza, affidabilità e piena comprensione delle informazioni utilizzate nei processi di Assicurazione della Qualità (Verbale del PQA del 10.2.2025, pag. 15).

g) Monitoraggio Piani Strategici Dipartimentali

Per l'anno 2025 il monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali è stato effettuato all'interno della Commissione Pianificazione Performance e Qualità (CPPQ), di cui il Coordinatore del PQA è membro. In particolare, nella seduta della CPPQ del 29 luglio 2025 è stata presentata, dal Prorettore con delega alla Pianificazione e alla Programmazione, l'analisi dei monitoraggi finali dei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024, elaborata con il supporto della U.O. Programmazione e Controllo di Gestione. La presenza del PQA all'interno di tale Commissione rafforza la coerenza tra obiettivi dipartimentali, performance e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

h) Monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction

Con riferimento al monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction, il PQA ha esercitato un ruolo attivo di presidio e raccordo istituzionale, operando su un duplice livello.

- **A livello centrale**, attraverso la partecipazione del proprio Coordinatore alla Commissione Pianificazione, Performance e Qualità, sede nella quale sono stati analizzati i dati raccolti tramite i questionari "*Good Practice 2023-24*" e quelli relativi ai servizi previsti dalla Carta dei Servizi (seduta del 16 aprile 2025). Il Coordinatore ha successivamente riportato in modo puntuale gli esiti dell'analisi all'intero Presidio nella seduta del 12 maggio 2025, assicurando così la piena condivisione delle informazioni e l'integrazione delle evidenze nel Sistema di Assicurazione della Qualità.

- **A livello dipartimentale**, attraverso un'azione di indirizzo e monitoraggio nei confronti dei Presidi di Qualità di Dipartimento, ai quali è stato richiesto di verificare lo svolgimento delle attività di rilevazione della Customer Satisfaction nei rispettivi Dipartimenti e di darne evidenza nelle relazioni annuali, rafforzando così la tracciabilità e la presa in carico delle risultanze emerse.

Nel corso dell'incontro con i PQD del 5 novembre 2025 è stata evidenziata la difficoltà di coinvolgere attivamente gli studenti e le studentesse nella compilazione dei questionari "Good Practice". A fronte della proposta emersa di rendere obbligatoria la compilazione, analogamente a quanto previsto per le OPIS, il PQA ha avviato un confronto con l'Ateneo. All'esito della discussione, anche in considerazione dell'esigenza di mantenere coerenza con gli altri Atenei partecipanti al progetto, è stato ritenuto opportuno confermare il carattere facoltativo della compilazione.

A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Processo Riesame di Ateneo: Giornata del Riesame di Ateneo

La giornata del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è un evento ormai in vigore dal 2019 in piena coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA3: si tratta di un importante momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. A seguito dell'incontro viene redatto un Compendio poi inviato agli Organi di Ateneo.

Il PQA, come da prassi consolidata, ha organizzato il 27 novembre 2025 l'incontro "*Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo: monitoraggio e riesame in applicazione dei requisiti ANVUR – AVA3*", quale importante momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

L'incontro, coordinato dal Coordinatore del Presidio, ha visto quali relatori (oltre al Rettore che ha aperto l'incontro), i Prorettori, il Coordinatore del PQA stesso, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e il Presidente del Consiglio degli Studenti, a sottolineare il ruolo centrale che l'Ateneo riconosce agli studenti e alle studentesse. Nella prima parte dell'incontro è stato reso più strutturato il Riesame del Sistema di Governo, come azione di miglioramento e come anche sollecitato dal PQA alla Governance nel corso del 2025 (anche all'interno del Gruppo di Coordinamento delle attività relative alla visita di accreditamento periodico da parte dell'ANVUR), risolvendo così una criticità evidenziata all'interno della relazione 2024 del Presidio della Qualità di Ateneo: il Rettore ha illustrato i principali cambiamenti al Sistema di Governo attuati nel 2025, riportati anche all'interno del documento "*Il sistema di Governo 2023-2029 e il Riesame 2024*". A seguire, l'incontro è stato strutturato in interventi relativi ai vari

Ambiti AVA3, all'interno dei quali il/i Prorettori di riferimento ha/hanno evidenziato i punti di forza e le aree di miglioramento relative ai Punti di Attenzione indicati da AVA3, illustrando anche le azioni messe in atto dall'Ateneo per rispondere alle criticità e aree di miglioramento evidenziate nel corso della Giornata del Riesame 2024, sottolineando il grado di avanzamento delle azioni e il loro grado di efficacia ed analizzandoli in relazione ad azioni finalizzate a consentire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Il Coordinatore del PQA ha quindi segnalato l'attività svolta nel 2025 dal Presidio. Il Coordinatore del NdV ha presentato la relazione 2025 del Nucleo di Valutazione, richiamando le azioni di miglioramento richieste all'Ateneo. L'intervento del Presidente del Consiglio degli Studenti, oltre ad illustrare le attività svolte dal Consiglio degli Studenti nel 2025, ha fornito l'importante opinione degli studenti e delle studentesse sulle attività che l'Ateneo ha organizzato nel corso dell'anno e che li/le riguardano. Al termine delle relazioni, si è aperto il confronto tra i partecipanti.

Le presentazioni degli interventi e la registrazione della giornata sono stati pubblicati nel Repository dei documenti PQA (https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=8) ad accesso con credenziali di Ateneo. Alla Giornata del Riesame 2025 è dedicata una pagina web sul sito di Ateneo.

Il Presidio ha quindi provveduto a predisporre il Compendio della Giornata del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità 2025, che è stato inviato agli Organi di Ateneo (Verbale PQA del 20 febbraio 2026)

Ambito C – Assicurazione della Qualità

C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA

Nel 2025 il Presidio della Qualità di Ateneo ha esercitato in modo pieno, sistematico e strutturato la propria funzione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità, assumendo decisioni di carattere metodologico e operativo con valore orientativo e vincolante per le strutture accademiche.

In particolare, il Presidio ha definito standard metodologici comuni e obbligatori per la redazione dei Rapporti di Riesame e dei documenti di autovalutazione dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca; ha adottato griglie e criteri formalizzati per la valutazione della qualità e della completezza della documentazione prodotta; ha inoltre espresso valutazioni motivate in merito all'adeguatezza dei Sistemi di Assicurazione della Qualità delle strutture, richiedendo agli attori coinvolti di recepire le osservazioni formulate e, ove necessario, di procedere alla revisione e al perfezionamento dei documenti.

Il Presidio ha altresì definito criteri condivisi per la corretta applicazione del ciclo di miglioramento continuo e per la tracciabilità delle azioni intraprese, promuovendo un approccio uniforme e verificabile alla gestione dei processi di autovalutazione e miglioramento e orientando in modo coerente le scelte organizzative e operative dell'Ateneo.

L'azione svolta ha contribuito a rafforzare in modo significativo la coerenza interna e l'integrazione del Sistema di Assicurazione della Qualità, elevando la qualità e l'omogeneità delle pratiche di autovalutazione e consolidando un modello di Assicurazione della Qualità effettivamente presidiato, monitorato e orientato al miglioramento continuo. Inoltre, tale funzione di governo si inserisce nel più

ampio processo di rafforzamento organizzativo del sistema, in raccordo con la Unità Organizzativa di Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, istituita nel dicembre 2025, che assicura continuità operativa e integrazione trasversale tra Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3

Al fine di garantire il pieno allineamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo al modello AVA3, il Presidio della Qualità di Ateneo ha significativamente intensificato e ampliato l'azione di aggiornamento e revisione delle Linee Guida, che ha comportato la predisposizione ex novo e/o la modifica sostanziale di un numero significativo di documenti, come riportato nella tabella qui sotto.

Linee Guida (LG)	**Seduta PQA di approvazione**
LG per la progettazione, organizzazione, gestione e pubblicazione dell'orario delle lezioni dei Corsi di Studio dell'Università di Parma	10.02.2025
LG per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus)	10.02.2025 e 14.07.2025
LG per l'AQ della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti	07.03.2025
LG per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio	08.04.2025
LG per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (Sua-CdS)	08.04.2025
LG per la gestione dei questionari per i tirocini curriculari	12.05.2025
LG per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	14.07.2025
LG per l'attivazione e la Riprogettazione dei Curricula dei Corsi di Studio, anche in Doppia Titolazione	14.07.2025
LG per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD)	14.07.2025
Modello per il Rapporto di Riesame Ciclico di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento (RRC-DIP.)	19.09.2025
LG per la consultazione delle parti interessate e per il funzionamento del Comitato di Indirizzo di Corsi di Studio e di Corsi di Dottorato di Ricerca	19.09.2025
LG per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca	19.09.2025

LG per il monitoraggio delle attività di Public Engagement	28.11.2025
LG per la scrittura del documento "Progettazione del corso di studio"	28.11.2025
LG di gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità	28.01.2026 e 25.02.2026

Tale attività di revisione complessiva della documentazione di riferimento ha rappresentato un'azione strategica del PQA, volta a rafforzare la coerenza normativa interna, uniformare le prassi operative e assicurare un'applicazione omogenea e puntuale dei requisiti AVA3 in tutte le strutture dell'Ateneo.

Incontri di formazione con gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

Nel corso del 2025 il PQA ha svolto un'intensa e strutturata attività formativa rivolta a tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità (PQD, CPDS, Gruppi di Riesame, Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca e Rappresentanze studentesche) assumendo un ruolo centrale di indirizzo metodologico, accompagnamento e diffusione della cultura della qualità in coerenza con il modello AVA3.

- **Formazione per i PQD**. Il PQA ha organizzato due incontri dedicati ai Presidi di Qualità di Dipartimento:
  - il 28 aprile 2025, con il coinvolgimento dei Direttori di Dipartimento. La restituzione delle analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico predisposti dai sei Dipartimenti, che viene illustrata in una sezione successiva di questa relazione, è servita anche come formazione per tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità di tutti e dieci i Dipartimenti. Per garantire la massima diffusione dei contenuti, il PQA ha provveduto a registrare l'incontro e a trasmettere ai Direttori di Dipartimento e ai/alle Coordinatori/Coordinatrici dei PQD il link al video e le slide utilizzate.
  - il 5 novembre 2025: il PQA ha fornito indicazioni puntuali per la predisposizione della relazione annuale dei PQD e per le attività di monitoraggio richieste (tra cui la richiesta di controllo del monitoraggio da parte dei Corsi di Studio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento da essi indicati nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, e la richiesta di dare evidenza nella propria relazione annuale dell'avvenuto monitoraggio da parte dei Dipartimenti degli indicatori del Piano Strategico Dipartimentale), nell'ottica di un'applicazione sempre maggiore e attenta del Sistema di Assicurazione della Qualità all'interno dell'Ateneo. Sono state inoltre fornite indicazioni operative sulla redazione del documento "*Obiettivi di AQ del Dipartimento*", illustrate le *Linee Guida di gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità* (con richiesta di monitorare la corretta applicazione da parte dei Dipartimenti), illustrate le fasi della prossima visita di accreditamento, prevista per maggio 2026, e indicate le azioni di monitoraggio da effettuare in previsione.
- **Formazione per le CPDS.** Il PQA ha organizzato due incontri specifici con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:
  - il 14 maggio 2025, l'incontro ha riguardato la restituzione delle relazioni annuali delle CPDS, analizzate dal PQA. Nell'incontro sono state evidenziate le criticità e le buone prassi contenute nelle relazioni, allo scopo di aiutare le CPDS a rendere i propri documenti sempre più aderenti alle richieste di AVA3. Successivamente all'incontro, il PQA ha mandato una nota ai/alle Presidenti delle CPDS, chiedendo loro di aggiornare i documenti da loro predisposti, e analizzati dal PQA, in base alle indicazioni ricevute dal PQA stesso;
  - il 29 ottobre 2025 il PQA ha illustrato alle CPDS le azioni svolte nel 2025 sulla documentazione di Assicurazione della Qualità relativa alla Didattica e presentate le nuove richieste di

monitoraggio da inserire nella relazione 2025, da redigere utilizzando le nuove "*Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)*" predisposte dal PQA nel mese di luglio 2025. In coerenza con il ciclo PDCA, è stato richiesto alle CPDS di descrivere la presa in carico, da parte dei Corsi di Studio del proprio Dipartimento, dei rilievi contenuti nella relazione CPDS 2024 e di dare evidenza dell'efficacia delle azioni attuate per risolvere le criticità. Sono state fornite indicazioni per la predisposizione della relazione annuale in modo che sia sempre più aderente alle richieste di AVA3;

- **Formazione dei Corsi di Studio e dei Gruppi di Riesame**. Nell'incontro del 14 maggio 2025, il PQA ha illustrato le attività svolte relative alla documentazione di Assicurazione della Qualità della Didattica e ha restituito l'analisi delle autovalutazioni dei 20 Corsi di Studio, che avevano predisposto il Rapporto di Riesame Ciclico. Tale restituzione ha costituito un momento formativo di rilievo, durante il quale sono stati approfonditi gli elementi qualificanti del modello AVA3 e ribadita la necessità che nelle autovalutazioni emerga chiaramente l'attuazione del ciclo PDCA.
- **Formazione dei Coordinatori e delle Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca.** Nell'incontro del 28 aprile 2025, il PQA ha ribadito la centralità delle consultazioni con gli stakeholder nei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca e ha restituito l'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico predisposti, offrendo indicazioni metodologiche utili per il miglioramento della qualità documentale e per l'allineamento ai requisiti AVA3. Anche in questo caso, la restituzione si è configurata come un momento di accompagnamento formativo strutturato.
- **Formazione delle Rappresentanze studentesche.** Il PQA ha dedicato particolare attenzione alla formazione delle nuove Rappresentanze studentesche elette nel maggio 2025, organizzando due incontri di formazione:
  - il 30 giugno 2025 è stato illustrato il Sistema di Assicurazione della Qualità e il ruolo delle Rappresentanze studentesche negli Organi e Organismi. Per aiutare gli studenti e le studentesse a comprendere meglio il Sistema di Assicurazione della Qualità e il ruolo che devono svolgere all'interno degli Organi e Organismi di Ateneo in cui sono stati eletti/e, è stato loro inviato, dopo l'incontro, il documento "*Guida per le rappresentanze studentesche all'interno degli Organi, Organismi e Comitati di Ateneo*", predisposto dalla componente studentesca all'interno del PQA e approvata dal PQA nella seduta del 12 maggio 2025 (Verbale del PQA del 12.5.2025, pag. 35). Nel corso dell'incontro è stato inoltre illustrato l'insegnamento "*Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia*";
  - il 10 ottobre 2025 sono state illustrate le fasi della visita di accreditamento, prevista per maggio 2026, chiarendo il ruolo delle Rappresentanze studentesche nella fase preparatoria e durante la visita stessa.

Formazione in materia di Assicurazione della Qualità

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione: *B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca* *B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo*

Nel 2025 il PQA ha progettato e realizzato un articolato programma di formazione continua e di accompagnamento con l'obiettivo di consolidare la maturità dei processi di Assicurazione della Qualità a tutti i livelli dell'Ateneo e di garantire una piena e consapevole applicazione delle nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico (AVA3).

Coordinamento di attività di formazione rivolte ai membri del Presidio della Qualità di Ateneo

Membri del PQA hanno partecipato ai seguenti incontri di formazione, relazionando l'intero Presidio sui contenuti:

- incontro di formazione, erogato dalla fondazione CRUI, dal titolo "Assicurazione della Qualità di Ateneo" (29 gennaio 2025, 4 e 11 febbraio 2025) a cui ha partecipato la Prof.ssa Franzoni, membro del PQA.
- incontro ANVUR relativo alla "Presentazione del Cruscotto del sistema Universitario" (16 aprile 2025) a cui ha partecipato il Coordinatore del Presidio.

Formazione per il personale docente

Oltre agli incontri di formazione per i docenti con ruoli istituzionali all'interno dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, di cui si è già data evidenza nelle sezioni precedenti, per il personale docente è stato organizzato l'incontro formativo "*Percorsi, sguardi, questioni per una didattica universitaria di qualità – Una proposta formativa*" rivolto in particolare ai Ricercatori a Tempo Determinato di tipo b) e ai Professori Associati entrati in servizio nell'ultimo triennio, al fine di rafforzare la consapevolezza pedagogica e l'integrazione tra Didattica e Sistema di Assicurazione della Qualità. Il percorso si è sviluppato in quattro incontri: 26 maggio 2025, 11 giugno 2025, 17 giugno 2025 e 10 settembre 2025 (si veda anche la pagina web https://www.unipr.it/formazione-continua).

Formazione per il personale tecnico-amministrativo

Per il personale tecnico-amministrativo sono stati attivati specifici percorsi di approfondimento sul modello AVA3, in collaborazione con la U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità e con la U.O. Formazione e Benessere organizzativo:

- corso "*Conoscere e approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3*" – Modalità e-learning su piattaforma Elly di Ateneo (formatori interni: Prof.sse Patrizia Santi e Ilaria De Munari);
- corso "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente alla Sede e all'Ambito D.CDS -L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio*" (formatore interno: Dott. Michele Bertani);
- corso "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente all'Ambito D.PHD - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca*" (formatori interni: Dott. Michele Bertani, Dott.ssa Martina Rega);
- corso "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente all'Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale ed E.DIP - L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti*" (formatori interni: Dott. Michele Bertani e Prof.ssa Susanna Palladini).

Formazione per gli studenti e per le studentesse

Oltre ai due incontri formativi rivolti alle Rappresentanze studentesche negli Organi e Organismi di Ateneo, già descritti nelle sezioni precedenti, il PQA ha deliberato di riproporre anche per l'a.a. 2025-26 l'attività formativa "*La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia"* (Verbali del PQA del 7.03.2025 e del 17.10.2025), confermandola come azione strutturale a sostegno della partecipazione consapevole degli studenti e delle studentesse al sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

L'iniziativa, inserita tra le attività di didattica trasversale (soft skills) è aperta a tutti/e gli/le studenti/studentesse iscritti/e ai Corsi di Laurea dell'Ateneo, che la possono inserire nel proprio percorso formativo come

- crediti formativi soprannumerari;
- crediti formativi curriculari in TAF D.

L'insegnamento si configura come uno spazio permanente di formazione e supporto sui processi di Assicurazione della Qualità della didattica, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della qualità e stimolare una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e delle studentesse negli Organi e Organismi di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
Anche per l'a.a. 2025/26, l'insegnamento è stato tenuto dalla Prof.ssa Santi (già coordinatrice del PQA) con la collaborazione della Prof.ssa De Munari, assicurando continuità metodologica e coerenza con le linee di indirizzo del Presidio.
Al termine delle attività didattiche è prevista la redazione di un resoconto da sottoporre al PQA, al fine di valutarne gli esiti e di orientare l'organizzazione dell'insegnamento nell'anno successivo, in un'ottica di miglioramento continuo.

Altre attività di formazione per il personale.

In vista della visita di accreditamento, il PQA ha organizzato, il 21 maggio 2025, un incontro formativo specifico sulla scrittura dell'autovalutazione, tenuto dal Dott. Bertani e rivolto al Direttore Generale, ai Dirigenti e al personale tecnico-amministrativo individuato quale referente operativo, al fine di garantire uniformità metodologica e coerenza nella predisposizione della documentazione.
Si segnala infine la Giornata di approfondimento con ANVUR sul Modello AVA3, tenutasi il 14 ottobre 2025 presso l'Aula Magna dell'Ateneo, quale momento di confronto istituzionale e di ulteriore rafforzamento della cultura della qualità in Ateneo.

C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

a) Processo Riesame e monitoraggio dei Dipartimenti

Nel corso del 2025 il PQA ha svolto un ruolo centrale nel consolidamento e nel riesame sistematico del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo dei Dipartimenti, dando piena attuazione alla programmazione definita nel 2024 (Verbale PQA del 22.07.2024).
In tale sede il PQA aveva deliberato di richiedere al

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie;
- Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale;
- Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali;
- Dipartimento di Scienze Matematiche Fisiche e Informatiche,

di predisporre il documento di Riesame Ciclico, stabilendo anche il cronoprogramma che ha previsto le seguenti scadenze:

- 31 ottobre 2024: termine per la compilazione del documento di riesame e la sua discussione collegiale di fronte al Consiglio di Dipartimento;
- 15 novembre: termine per la riconsegna del documento compilato al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per la valutazione.

Ai seguenti quattro Dipartimenti:

- Dipartimento di Giurisprudenza e Studi Politici;
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;
- Dipartimento di Ingegneria dei sistemi e tecnologie industriali,

non è stato richiesta la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico, in quanto i primi tre erano stati oggetto di Audit interno da parte del Nucleo di Valutazione nel corso del 2024, mentre il quarto Dipartimento è di recente istituzione (2024) e quindi non disponeva ancora di un ciclo completo di attività tale da consentire un riesame strutturato.

Ricevuti i documenti, nella seduta del 10 febbraio 2025 (Verbale PQA del 10.02.2025, pag. 9) il Presidio ha formalmente suddiviso l'esame dei Rapporti di Riesame Ciclico tra i membri docenti, assicurando una valutazione collegiale ma al tempo stesso analitica e competente. L'analisi documentale è stata condotta mediante un'apposita griglia di valutazione predisposta dal PQA, elaborata sulla base dello strumento utilizzato nel 2024 dal Nucleo di Valutazione per gli Audit dipartimentali. Tale scelta ha garantito coerenza metodologica, continuità con le precedenti attività valutative e allineamento ai requisiti di AVA3.

Alla fase di esame è seguita una strutturata azione di restituzione e accompagnamento al miglioramento: il 28 aprile 2025 il PQA ha organizzato un incontro con i Direttori e i Presidi di Qualità di Dipartimento di tutti e dieci i Dipartimenti. Nel corso dell'incontro il Presidio ha:

- illustrato in modo sistematico gli esiti dell'analisi;
- evidenziato le buone prassi emerse;
- segnalato le criticità più ricorrenti;
- fornito indicazioni operative per rafforzare la coerenza dei documenti rispetto al modello AVA3.

Particolare attenzione è stata posta dal Presidio della Qualità di Ateneo sulla necessità di rendere chiaramente esplicita, all'interno dei Rapporti, la corretta applicazione del ciclo di miglioramento continuo, quale elemento qualificante di un Sistema di Assicurazione della Qualità effettivamente funzionante, monitorabile e orientato al miglioramento.

L'azione del Presidio non si è esaurita nell'ambito dell'incontro collegiale: a ciascuno dei sei Dipartimenti esaminati sono state trasmesse le griglie di analisi dettagliate predisposte dal PQA, contenenti osservazioni puntuali, rilievi motivati e indicazioni operative di revisione, accompagnate dalla richiesta formale di aggiornare i Rapporti di Riesame Ciclico alla luce delle evidenze emerse.

Attraverso questo percorso articolato (pianificazione dell'intervento, definizione di strumenti metodologici comuni, analisi strutturata della documentazione, restituzione collegiale e feedback personalizzato), il Presidio ha esercitato pienamente la propria funzione di presidio, coordinamento e impulso al miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, contribuendo a rafforzare la cultura della qualità a livello dipartimentale e ad assicurare una progressiva e più consapevole aderenza ai requisiti del modello AVA3.

I Dipartimenti dell'Ateneo svolgevano già dal 2019 un'attività regolare di monitoraggio annuale degli obiettivi e delle azioni, ma non risultava ancora pienamente sistematizzato un processo strutturato di riesame periodico. Su indirizzo del PQA, attraverso un'azione avviata nel 2024 e consolidata nel corso del 2025, anche il riesame dipartimentale è stato formalmente messo a sistema, in coerenza con la fase conclusiva dei Piani Strategici Dipartimentali (PSD) 2022–2024.

A regime, l'attività di riesame avrà cadenza triennale e sarà nuovamente attivata nel 2027, in concomitanza con la predisposizione dei nuovi PSD e con il ciclo di aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo, assicurando così un allineamento temporale tra programmazione, monitoraggio e valutazione.

La restituzione sistematica di osservazioni e commenti da parte del PQA sulla documentazione prodotta ha inoltre consentito ai Dipartimenti di acquisire maggiore consapevolezza rispetto alle eventuali criticità, agli scostamenti rispetto al modello AVA3 e alla necessità di applicare in modo completo il ciclo di Deming ai propri processi. In diversi casi, infatti, le attività risultavano concentrate nelle fasi di pianificazione e attuazione, nonché di verifica, senza un adeguato sviluppo della fase di riesame e riorientamento delle azioni, che costituisce il presupposto essenziale per un miglioramento effettivo e documentabile.

b) Processo Riesame e monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Nel quadro del rafforzamento del Sistema di Assicurazione della Qualità in coerenza con il modello AVA3, il PQA ha svolto un ruolo determinante anche nei confronti dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Parma.
Nel corso del 2024 il PQA aveva richiesto ai Corsi di Dottorato di Ricerca in:

- *Biotecnologie e Bioscienze;*
- *Economia & Management dell'innovazione e della sostenibilità (sedi convenzionate Università di Ferrara e Università Cattolica del S. Cuore, sede di Piacenza);*
- *Fisica;*
- *Ingegneria civile e Architettura;*
- *Ingegneria industriale;*
- *Neuroscienze;*
- *Psicologia;*
- *Scienza e tecnologia dei materiali;*
- *Scienze chimiche;*
- *Scienze del farmaco;*
- *Scienze della Terra;*
- *Scienze giuridiche (sede convenzionata con Modena e Reggio Emilia);*
- *Scienze mediche e chirurgiche traslazionali;*
- *Scienze medico veterinarie;*
- *Tecnologie dell'informazione,*

di predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico. Si è trattato di un passaggio di particolare rilievo: per questi Corsi di Dottorato di Ricerca era infatti il primo esercizio di scrittura del Rapporto di Riesame Ciclico formalizzato, introdotto a seguito dell'adozione del modello AVA3, che ha esteso in modo strutturato le logiche del miglioramento continuo anche alla formazione dottorale. Consapevole della novità e della complessità dell'adempimento, il PQA non si è limitato a formulare la richiesta, ma ha attivato un'azione preventiva di accompagnamento e supporto. Nel corso del 2024 il Presidio ha infatti organizzato specifiche attività formative rivolte ai Coordinatori e alle Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca sul modello AVA3, come documentato nella Relazione PQA 2024, con l'obiettivo di fornire un quadro interpretativo chiaro dei requisiti, degli ambiti di valutazione e delle modalità di redazione del documento.

A seguito della consegna dei Rapporti di Riesame Ciclico da parte di tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca a cui era stato richiesto, nella seduta del 10 febbraio 2025, il PQA ha organizzato una fase di analisi strutturata e collegiale dei documenti pervenuti, suddividendone l'esame tra i propri membri e avvalendosi anche del supporto di colleghe con consolidata esperienza in ambito di Assicurazione della Qualità, al fine di garantire un'analisi rigorosa, competente e omogenea.

La fase di valutazione è stata seguita da un momento di restituzione sistematica: il 28 aprile 2025 il PQA ha incontrato i Coordinatori e le Coordinatrici dei Corsi di Dottorato, illustrando:

- le principali buone prassi emerse;
- le criticità più ricorrenti;
- le indicazioni operative per rendere i documenti maggiormente coerenti con il modello AVA3.

In linea con quanto già evidenziato nei confronti dei Dipartimenti, il PQA ha posto particolare enfasi sulla necessità di rendere esplicito nei documenti il ciclo PDCA, quale elemento qualificante di un Sistema di Assicurazione della Qualità maturo, documentato e orientato al miglioramento continuo.

L'analisi documentale e il confronto diretto con i Coordinatori e le Coordinatrici hanno inoltre consentito al PQA di acquisire una visione organica e trasversale della realtà dei Corsi di Dottorato di Ricerca, individuando alcune criticità strutturali, tra cui:

- l'assenza, in alcuni casi, di un Comitato di Indirizzo per le consultazioni con le parti interessate;
- la mancata istituzione di un Gruppo di Riesame;
- la carenza di informazioni nei siti web istituzionali sugli insegnamenti erogati.

Il PQA ha svolto un ruolo attivo nel superamento di tali criticità, attivando un costante confronto con la Delegata del Rettore per i Dottorati di Ricerca e promuovendo interventi correttivi a livello di Ateneo. In particolare, l'Ateneo ha:

- disposto che, almeno a livello dipartimentale, fosse istituito un Comitato di Indirizzo per i Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento;
- richiesto l'istituzione di un Gruppo di Riesame per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca;
- avviato il rinnovo dei siti web dei Corsi di Dottorato di Ricerca, migliorando trasparenza e completezza delle informazioni.

Parallelamente, il PQA ha promosso un confronto strutturato con la U.O. Programmazione e Controllo di Gestione, che ha portato a una più efficace gestione delle risultanze dei questionari OPID ora resi disponibili ai Coordinatori e alle Coordinatrici attraverso la piattaforma Pentaho. Tale intervento ha rafforzato la base informativa a supporto del riesame e delle decisioni di miglioramento. Per quanto riguarda la disponibilità degli indicatori ministeriali sul Cruscotto Direzionale di Ateneo, stante la non accessibilità dei/delle Coordinatori/Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca al Cruscotto Anvur, si segnala che non è ancora presente l'indicatore ministeriale *H.0.0.E-Rapporto tra numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi*. L'assenza, ad oggi, di questo indicatore all'interno del Cruscotto Direzionale deriva da una complessità strutturale e non contingente. L'elaborazione di tale indicatore richiede infatti l'allineamento completo e tempestivo dei dati bibliografici presenti sulla piattaforma IRIS, inclusi quelli relativi ai dottori e alle dottoresse che hanno già concluso il percorso. Nonostante l'impegno dell'Ateneo e degli uffici competenti nel promuovere il caricamento sistematico delle pubblicazioni, attraverso webinar dedicati, attività di accompagnamento, solleciti regolari e il mantenimento dell'account istituzionale ai Dottori e alle Dottoresse di Ricerca per due anni dalla data di conseguimento del titolo (per permettere loro di continuare a caricare i prodotti sulla piattaforma IRIS), permane una variabilità significativa nei comportamenti di caricamento, soprattutto tra chi ha già conseguito il titolo.
Si riscontrano talvolta anche disallineamenti tra i dati presenti nel Cruscotto Direzionale e quelli pubblicati da ANVUR. Tali differenze non sono attribuibili a errori di calcolo da parte dell'Ateneo, ma derivano da due fattori strutturali:

1. differente perimetro di riferimento: ANVUR elabora gli indicatori considerando tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca attivi presso l'Ateneo, mentre il Cruscotto Direzionale si basa

esclusivamente sui corsi per i quali l'Università di Parma è sede amministrativa. Questa asimmetria genera inevitabili scostamenti nei valori;

2. differente frequenza di aggiornamento dei dati: gli indicatori del Cruscotto vengono aggiornati con cadenza settimanale, mentre gli indicatori ministeriali seguono un aggiornamento semestrale. La diversa periodicità comporta, in modo fisiologico, un mancato allineamento sui dati tra i due sistemi.

Attraverso questo insieme coordinato di azioni, richiesta formale, formazione, analisi strutturata, restituzione collegiale, individuazione delle criticità sistemiche e attivazione di soluzioni organizzative, il PQA ha esercitato pienamente la propria funzione di indirizzo, monitoraggio e impulso al miglioramento continuo, contribuendo in modo sostanziale all'integrazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo secondo le logiche e i requisiti del modello AVA3.

c) Processo di Riesame e Monitoraggio dei Corsi di Studio

In vista della predisposizione del documento di autovalutazione da parte dei Corsi di Studio che sarebbero stati selezionati da ANVUR per la visita di accreditamento, il PQA ha assunto un ruolo di indirizzo, coordinamento e supervisione strategica dell'intero processo.
Nel corso del 2024, il PQA, in stretto raccordo con la Governance di Ateneo, aveva deliberato l'avvio di un'azione strutturata e preventiva finalizzata a rafforzare la qualità dei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e a garantire un'adeguata preparazione al processo di accreditamento periodico previsto per il 2026. A questo scopo, il PQA aveva stabilito che ciascun Presidio di Qualità Dipartimentale individuasse, previa consultazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, due Corsi di Studio incardinati sul proprio Dipartimento (Verbali del 24 giugno 2024 e del 22 luglio 2024).
Tale scelta, monitorata dal PQA, è stata orientata a garantire la rappresentatività di tutte le tipologie di Corsi di Studio presenti in Ateneo (Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea professionalizzanti) così da assicurare un'analisi sistemica e trasversale dell'applicazione del modello AVA3.
Erano stati individuati i seguenti venti Corsi di Studio:

- *Corso di Laurea in Economia e management delle filiere alimentari sostenibili;*
- *Corso di Laurea in Informatica;*
- *Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale;*
- *Corso di Laurea in Produzioni animali innovative e sostenibili;*
- *Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e dei processi formativi;*
- *Corso di Laurea in Scienze e tecnologie alimentari;*
- *Corso di Laurea in Scienze geologiche;*
- *Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;*
- *Corso di Laurea in Servizio sociale;*
- *Corso di Laurea professionalizzante in Costruzioni, infrastrutture e territorio;*
- *Corso di Laurea in professioni sanitarie in Infermieristica (abilitante alla professione di Infermiere);*
- *Corso di Laurea Magistrale in Architettura e città sostenibili;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Ecologia ed Etologia per la conservazione della natura;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Fisica;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica;*

- *Corso di Laurea Magistrale in International business and development;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for special needs;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali ed europee;*
- *Corso di Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione umana.*

A questi venti Corsi di Studio il PQA ha quindi richiesto formalmente di redigere, entro il 31 gennaio 2025, il documento di autovalutazione secondo i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare dell'ambito D.CDS del modello AVA3. Nella seduta del 10 febbraio 2025 (Verbale del 10.2.2025) il Presidio ha suddiviso l'analisi della documentazione tra i suoi membri. Successivamente, a seguito di un'approfondita analisi dei documenti pervenuti, il PQA ha svolto un'azione di restituzione e accompagnamento, organizzando in data 14 maggio 2025 un incontro con i Gruppi di Riesame di tutti i Corsi di Studio attivi in Ateneo. Nel corso dell'incontro sono state illustrate in modo sistematico:

- le principali osservazioni emerse dall'analisi documentale;
- le criticità ricorrenti;
- le buone prassi individuate;
- gli elementi di maggiore aderenza o scostamento rispetto al modello AVA3.

Ad ogni Corso di Studio analizzato è stata quindi mandata una griglia con tutte le osservazioni del PQA al documento predisposto.
Attraverso le precedenti attività, il PQA ha esercitato pienamente il proprio ruolo di presidio, monitoraggio e miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità, promuovendo un processo di apprendimento organizzativo diffuso e rafforzando la capacità dei Corsi di Studio di redigere documenti di autovalutazione solidi, coerenti e pienamente rispondenti ai requisiti ANVUR.
L'intero percorso si configura quindi non come un adempimento formale, ma come un'azione strategica di sistema, guidata dal PQA, finalizzata a consolidare la cultura della qualità e a preparare in modo consapevole e strutturato i Corsi di Studio che saranno oggetto di visita di accreditamento.
L'efficacia dell'attività svolta è emersa con evidenza dall'analisi della prima versione dei documenti di autovalutazione predisposti, nel mese di gennaio 2026, dai Corsi di Studio selezionati per la visita di accreditamento periodico. Tali documenti sono stati esaminati dal Presidio della Qualità di Ateneo, che ha trasmesso al/alla Presidente di ciascun Corso osservazioni puntuali e commenti mirati, finalizzati al loro ulteriore affinamento e alla piena coerenza con i requisiti del modello.
Rispetto alla documentazione analizzata all'inizio del 2025, i nuovi elaborati hanno evidenziato un più elevato livello di allineamento al modello AVA3, nonché un maggiore impegno nell'applicazione sistematica del ciclo PDCA in corrispondenza dei diversi Punti di Attenzione. In diversi casi, tale percorso ha condotto a risultati particolarmente significativi, evidenziando una maggiore maturità dei processi di autovalutazione, una più chiara capacità di individuazione delle criticità e una più strutturata definizione delle azioni di miglioramento e del relativo monitoraggio.

d) Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM 41)

Considerata la rilevanza strategica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'Ateneo e la certezza che esso sarà oggetto di specifica attenzione nell'ambito della visita di accreditamento periodico prevista per maggio 2026, il PQA ha assunto un ruolo proattivo e di indirizzo, anticipando tempi e modalità di preparazione.
Nel corso del 2024, il PQA ha infatti deliberato formalmente di richiedere al Corso di Studio la redazione, entro i primi mesi del 2025, dei seguenti documenti strategici:

- il Documento di autovalutazione;
- il Rapporto di Riesame ciclico.

Tale decisione si inserisce in una più ampia azione di presidio e accompagnamento rafforzato, finalizzata a garantire un'analisi approfondita e tempestiva dei processi di Assicurazione della Qualità, nonché un adeguato allineamento ai requisiti del modello AVA3 in vista della valutazione esterna.
A seguito della consegna del documento di autovalutazione, il PQA ha organizzato in data 19 maggio 2025 un incontro formativo specificamente dedicato alla scrittura del documento di autovalutazione. L'iniziativa, coordinata dal Presidio, è stata affidata al Prof. Moncharmont, esperto valutatore dell'ambito medico, con l'obiettivo di fornire indicazioni operative puntuali, chiarire i principali Punti di Attenzione e orientare il Corso di Studio verso una redazione pienamente coerente con le aspettative valutative.
Il PQA ha inoltre provveduto a rendere disponibili la registrazione dell'incontro e le slide predisposte dal Prof. Moncharmont a tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, così da consentire una revisione consapevole e strutturata del documento di autovalutazione alla luce delle osservazioni emerse.
Attraverso tali azioni, il PQA ha esercitato pienamente la propria funzione di guida, coordinamento e supporto strategico, accompagnando il Corso di Studio in un percorso di miglioramento continuo e di preparazione rigorosa alla visita di accreditamento periodico.

e) Audizioni del Nucleo di Valutazione

Nel corso del 2025, Il PQA ha garantito la propria presenza attraverso uno o più dei suoi membri alle audizioni effettuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e qui di seguito riportate.

Soggetti Auditi	Data
➢ Dipartimento di Ingegneria e Architettura ➢ Corso di Studio in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio ➢ Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile e Architettura	18.06.2025
➢ Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali ➢ Corso di Studio in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs ➢ Corso di Dottorato di Ricerca in Psicologia	23.06.2025
➢ Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche ➢ Corso di Studio in Informatica ➢ Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie dei Materiali	02.07.2025
➢ Ambiti di Sede (A; B; D; E)	13.10.2025
➢ Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ➢ Corso di Laurea Professioni Sanitarie in Infermieristica	21.11. 2025

Questo ha permesso al PQA di acquisire immediatamente conoscenza delle eventuali raccomandazioni fatte dal NdV ai soggetti auditi, di raccogliere a sua volta elementi di valutazione utili per dare supporto ai soggetti coinvolti nella visita di accreditamento periodico (Verbale del PQA del 17 ottobre 2025).

f) Misurazione e valutazione attività dei PQD

Anche nel 2025 la misurazione delle attività dei PQD è avvenuta attraverso:

- l'analisi delle loro Relazioni 2024;
- l'incontro del 28 aprile 2025 di restituzione dell'analisi effettuata dal PQA delle relazioni.

g) Misurazione e valutazione attività delle CPDS

Anche nel 2025 la misurazione delle attività delle CPDS è avvenuta attraverso:

- l'analisi delle loro Relazioni 2024;

- l'incontro del 14 maggio 2025 di restituzione dell'analisi effettuata dal PQA delle relazioni;
- l'azione dei PQD, che da anni, su richiesta del PQA, monitorano le attività delle CPDS del Dipartimento di appartenenza, tramite l'analisi della loro Relazione Annuale.

h) Monitoraggio della qualità delle strutture e dei servizi di supporto (Report situazione aule e Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo)

Questa attività è collegata anche ai seguenti punti di attenzione:
B.1.3 Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla TM/IS
B.3.2 Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la TM/IS
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS;
E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Report situazione aule

Anche nel 2025 il PQA ha svolto un'analisi sistematica delle attività di verifica della qualità delle strutture e dei servizi di supporto agli studenti e alle studentesse, attività che trovano nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) un presidio fondamentale a livello dipartimentale.
A tal fine, il Presidio ha predisposto un report di sintesi del monitoraggio descritto nelle Relazioni annuali 2024 delle CPDS, con particolare attenzione alle criticità segnalate in merito a spazi, servizi e infrastrutture a supporto della didattica e della vita studentesca.
Il report delle criticità è stato trasmesso al Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 18 marzo 2025, attivando così un circuito istituzionale di presa in carico e responsabilizzazione. Il Direttore Generale ha successivamente inoltrato il documento alle Aree dirigenziali competenti, che nei mesi successivi hanno fornito riscontro al PQA, comunicando l'avvenuta risoluzione delle problematiche segnalate o la loro formale presa in carico con indicazione delle azioni programmate.

Report servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analogamente a quanto descritto nel punto precedente, il PQA ha proceduto ad un'analisi dell'attività di verifica della qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, sempre facendo riferimento alle relazioni annuali delle CPDS. A tal fine è stato predisposto un report del monitoraggio descritto nelle Relazioni delle CPDS**.**
Anche questo report è stato trasmesso al Rettore, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione in data 18 marzo 2025, avviando formalmente il processo istituzionale di gestione delle criticità, articolato nelle fasi di esame da parte delle Aree dirigenziali competenti, individuazione delle azioni correttive e successiva restituzione degli esiti al PQA.
Le risposte fornite dalle Aree dirigenziali competenti e dal Direttore Generale ai Report sopra menzionati sono state successivamente trasmesse dal Presidio della Qualità ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti con nota del 17 giugno 2025, completando il flusso informativo e assicurando trasparenza, tracciabilità e piena restituzione degli esiti nel quadro del processo di miglioramento continuo.

Il processo di monitoraggio risulta ormai consolidato e strutturato; la sua efficacia trova riscontro anche nelle Relazioni delle CPDS 2025, nelle quali viene evidenziata l'effettiva risoluzione di alcune criticità già segnalate nella Relazione 2024. Ciò consente di documentare la concreta presa in carico delle problematiche emerse e la conseguente attuazione delle azioni correttive, assicurando una sostanziale chiusura del ciclo PDCA.

Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].
D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Progettazione di nuovi corsi di studio (a.a. 2026-2027) e Sostenibilità della didattica
Le attività relative alla progettazione dei nuovi Corsi di Studio sono riportate in modo dettagliato nell'Allegato 2, predisposto dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

Sostegno amministrativo ai Corsi di Studio in fase di progettazione e revisione dell'offerta formativa
Nell'ambito dell'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti è stata istituita, a decorrere dall'1 gennaio 2017, l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, con la finalità di presidiare in modo organico e sistematico i processi connessi alla programmazione, progettazione, attivazione, gestione e accreditamento dell'offerta formativa di Ateneo.
L'Unità Organizzativa svolge un ruolo di coordinamento tecnico-amministrativo a supporto degli Organi di governo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, assicurando il corretto ed efficace svolgimento delle procedure relative all'istituzione e alla modifica degli Ordinamenti didattici, all'attivazione annuale dei Corsi di Studio, nonché agli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e dalle linee guida ministeriali. In tale ambito, particolare attenzione è dedicata alla dimensione internazionale dell'offerta formativa, anche attraverso il supporto alla progettazione e attivazione di percorsi in lingua straniera e di titoli doppi, multipli o congiunti, in coerenza con le strategie di internazionalizzazione di Ateneo.
Contestualmente, l'Unità Organizzativa contribuisce allo sviluppo e al consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in coerenza con gli standard europei per la qualità dell'istruzione superiore (ESG) e con il modello AVA definito da ANVUR. L'azione dell'Unità Organizzativa si inserisce in una prospettiva di miglioramento continuo, orientata a garantire trasparenza, tracciabilità dei processi, coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, nonché efficacia ed

efficienza dell'azione amministrativa, con costante riferimento alla centralità dello studente e della studentessa.
In questo quadro, l'attività di coordinamento dei processi amministrativi legati alla definizione e gestione dell'offerta formativa è finalizzata a preservare e rafforzare la qualità dei servizi agli studenti e alle studentesse, promuovendo un modello organizzativo integrato, fondato sulla collaborazione tra strutture accademiche e amministrative.

Principali funzioni esercitate nel 2025
Nel corso del 2025 l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità ha consolidato e ulteriormente sviluppato le proprie funzioni, tra cui:

- supporto amministrativo alla programmazione, sviluppo e definizione dell'offerta formativa, nonché alla progettazione e riqualificazione dei Corsi di Studio, in coerenza con le linee guida nazionali e internazionali e con le strategie di Ateneo;
- gestione delle procedure relative all'emanazione e all'aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo, degli Ordinamenti didattici e dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, assicurando la conformità normativa e la coerenza sistemica;
- supporto allo sviluppo del Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, attraverso il coordinamento con il Presidio della Qualità di Ateneo e l'affiancamento alle strutture didattiche nell'utilizzo degli strumenti di autovalutazione, monitoraggio e riesame;
- coordinamento delle attività dei Dipartimenti finalizzate alla definizione del calendario accademico e delle attività didattiche, con particolare attenzione all'ottimizzazione dell'impiego degli spazi e delle infrastrutture;
- supporto amministrativo ai progetti di didattica innovativa, favorendo l'integrazione di metodologie didattiche attive e strumenti digitali;
- monitoraggio del carico didattico dei/delle docenti e supporto nelle procedure di attribuzione dei compiti didattici istituzionali, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo.

In tutti questi ambiti l'Unità Organizzativa garantisce il necessario raccordo con le altre strutture dell'Amministrazione centrale, operando quale snodo tecnico di integrazione tra dimensione accademica e dimensione gestionale.

Linee di intervento prioritarie
Nel periodo di riferimento, l'attività dell'Unità Organizzativa si è concentrata su due principali direttrici:

1. Ordinamenti didattici e offerta formativa;
2. Assicurazione della Qualità.

1. Ordinamenti didattici e offerta formativa
Negli ultimi anni il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha promosso un processo di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, volto a:

- migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle strutture didattiche;
- rendere gli Ordinamenti didattici più chiari e trasparenti per gli studenti e le studentesse;
- ottimizzare il rapporto tra numero di Corsi di Studio, popolazione studentesca, risorse disponibili e bacino di utenza;
- rafforzare la coerenza tra offerta formativa, potenzialità di ricerca, tradizione scientifica dell'Ateneo e posizionamento nella comunità scientifica internazionale.

In tale contesto, l'Unità Organizzativa ha accompagnato i Dipartimenti nei processi di revisione e riassetto dell'offerta formativa, promuovendo percorsi capaci di coniugare solidità culturale,

qualificazione scientifica e attenzione agli sbocchi occupazionali, in coerenza con i requisiti di accreditamento e sostenibilità.
Tra i principali risultati conseguiti si segnalano:

- supporto al riassetto dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria, numerica (docenti, studenti e studentesse), infrastrutturale e qualitativa;
- gestione delle procedure di istituzione, modifica e attivazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale;
- redazione e aggiornamento del Regolamento Didattico di Ateneo e dei Regolamenti e Ordinamenti dei Corsi di Studio;
- supporto alla compilazione delle Schede Uniche Annuali (SUA-CdS) e dei Rapporti di Riesame, anche attraverso attività di consulenza mirata;
- predisposizione di linee guida operative, note procedurali e momenti formativi rivolti al personale tecnico-amministrativo e ai referenti accademici.

2. Assicurazione della Qualità
L'ambito dell'Assicurazione della Qualità rappresenta un asse strategico dell'attività dell'Unità Organizzativa, in continuità con un percorso avviato negli anni precedenti e progressivamente rafforzato alla luce dell'introduzione del modello AVA 3.
L'azione dell'Unità si è orientata a:

- favorire la diffusione della cultura della qualità a tutti i livelli dell'organizzazione;
- facilitare l'accesso, la leggibilità e la trasparenza delle informazioni rivolte a studenti, studentesse, docenti e stakeholder;
- promuovere il miglioramento continuo dei Corsi di Studio, attraverso il monitoraggio degli indicatori e il supporto ai processi di autovalutazione;
- garantire il raccordo informativo e operativo tra Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione e ANVUR;
- coordinare le attività di Assicurazione della Qualità con i Dipartimenti, assicurando uniformità di approccio e coerenza metodologica.

Tra le attività specifiche realizzate nel periodo di riferimento si evidenziano:

- l'implementazione operativa del modello di accreditamento periodico AVA 3, con particolare attenzione all'adeguamento delle procedure interne e alla sistematizzazione delle evidenze documentali;
- l'organizzazione di iniziative formative rivolte al personale tecnico-amministrativo e ai referenti per la qualità, finalizzate a rafforzare competenze e consapevolezza sui temi della Assicurazione della Qualità;
- il monitoraggio sistematico degli indicatori di qualità e la diffusione dei risultati ai fini della programmazione e del miglioramento.

Monitoraggio della sostenibilità e integrazione dei processi
Particolare rilievo assume l'attività di monitoraggio della sostenibilità della didattica, attraverso la verifica della compatibilità tra carichi didattici del personale docente, requisiti di accreditamento e capacità erogativa complessiva dell'Ateneo. Tale attività consente di prevenire criticità, garantire il rispetto dei parametri ministeriali e supportare decisioni consapevoli in fase di programmazione.
Nel complesso, l'U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità si conferma quale presidio tecnico-strategico per il governo dell'offerta formativa e per il consolidamento del sistema di qualità della didattica, contribuendo in modo significativo alla coerenza, sostenibilità e qualificazione

dell'azione dell'Ateneo, in un'ottica di miglioramento continuo e di piena centralità dello studente e della studentessa.

5. Attività programmate nel 2026

Nel corso del 2026, il PQA si impegnerà sia a supportare l'Ateneo e i vari soggetti direttamente coinvolti nella preparazione alla visita di accreditamento periodico di ANVUR, sia a garantire il corretto andamento e svolgimento delle attività ordinarie e dei processi consolidati e sistematizzati per l'Assicurazione della Qualità di tutto quanto viene messo in campo per la realizzazione delle missioni di Didattica, Ricerca e interazione con la società civile. In particolare, si presterà particolare attenzione alla diffusione dell'applicazione del ciclo PDCA e al suo consolidamento per garantire che si possa procedere con efficacia sempre maggiore all'identificazione di criticità e delle cause connesse, alla loro presa in carico per la pianificazione e realizzazione di azioni migliorative.

Nel fare questo, si continuerà a favorire un processo condiviso all'interno delle strutture di Ateneo, con particolare attenzione ai Dipartimenti, basandosi non solo sull'analisi documentale, ma anche sull'organizzazione, anch'essa consolidata, di incontri con i Presidi della Qualità dei Dipartimenti, con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e con i Gruppi del Riesame, con il Consiglio degli Studenti, il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo e le Rappresentanze studentesche nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di Corso di Studio e nei Collegi dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Per il 2026, il PQA ha definito i seguenti obiettivi operativi di Assicurazione della Qualità, che discendono dall'Obiettivo Strategico *PPR4 - Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo* del Piano Strategico di Ateneo e tengono anche conto, nella loro concretizzazione in azioni, degli esiti della Giornata del Riesame e delle raccomandazioni contenute nella relazione annuale del NdV:

Obiettivo Operativo nr. 1	Monitoraggio e supporto alle operazioni funzionali all'accreditamento periodico
Obiettivo Operativo nr. 2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
Obiettivo Operativo nr. 3	Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3
Obiettivo Operativo nr. 4	Monitoraggio e aggiornamento delle pagine AQ dei siti web

Per l'obiettivo 1, in particolare si procederà con

- l'analisi dei documenti predisposti dai Corsi di Studio, dai Corsi di Dottorato di Ricerca, dai Dipartimenti e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti selezionati per la visita di accreditamento;
- la restituzione agli attori coinvolti di osservazioni e commenti per la predisposizione della documentazione definitiva;
- l'organizzazione, in collaborazione con il NdV, di incontri di simulazione di Accreditamento.
- la predisposizione di materiale e documentazione successivamente alla formulazione del giudizio da parte di ANVUR in caso di eventuali controdeduzioni da parte dell'Ateneo.

Per l'obiettivo 2, si procederà in particolare a perfezionare e arricchire gli strumenti di monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità sulla base dell'esperienza maturata nel corso della preparazione alla visita di accreditamento periodico.

Per l'obiettivo 3, si proseguirà nell'organizzazione di incontri di formazione per responsabili e attori dell'Assicurazione della Qualità e per il personale tecnico-amministrativo.

Per l'obiettivo 4, si procederà in particolare alla verifica e monitoraggio dell'attuazione e messa a sistema da parte delle strutture centrali e dei Dipartimenti delle indicazioni contenute in "Linee guida di gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità".

Tali obiettivi sono stati inseriti nel PIAO (Sez. 2.1.12, pag. 37) e messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento affinché almeno uno di essi fosse fatto proprio e declinato secondo le proprie specificità da ciascun Dipartimento.

Come ogni anno, il PQA si prefigge anche ulteriori obiettivi e definisce azioni attraverso le quali raggiungerli. Tali obiettivi e azioni derivano da situazioni ormai considerate a sistema, ma di grande rilevanza nell'economia dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e quindi degni di massima attenzione (per esempio la Giornata del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità e l'analisi delle relazioni annuali di PQD e CPDS), dagli esiti della Giornata del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, dalle raccomandazioni contenute nella relazione annuale del NdV, dalla individuazione di criticità da parte di PQD e CPDS che le segnalano nelle loro relazioni annuali, da situazioni che eventualmente fanno emergere carenze di processo o elementi perfettibili nei processi già in essere.

ALLEGATI.

Allegato 1 - Rendicontazione schematica delle Azioni e attività 2025.

1.a. Azioni correlate agli Obiettivi Operativi di Assicurazione della Qualità

Con riferimento agli Obiettivi di Assicurazione della Qualità 2025, descritti nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo anno 2025", la tabella riprende in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione.

Obiettivo Strategico PPR4 - Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo.
Azione: Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo

OBIETTIVO OPERATIVO 1	**Descrizione e finalità**
Aggiornamento Sistema AQ - AVA3	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Target: 5 documenti aggiornati/prodotti	Target raggiunto
Modalità di Realizzazione	**Risultati/Output**
Analisi di documenti predisposti Aggiornamento della Documentazione Predisposizione di documenti	**Seduta del PQA del 10.2.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei documenti: ➢ *Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo;* ➢ *Linee guida per la progettazione, organizzazione, gestione e pubblicazione dell'orario delle lezioni dei Corsi di Studio dell'Università di Parma;* ➢ *Linee guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus);* ➢ *Note procedurali per la compilazione della scheda SUA-CdS per l'a.a. 2025/26.* **Seduta del PQA del 7.3.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei documenti: ➢ *Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo – Corsi di Studio;* ➢ *Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo;* ➢ *Linee Guida per l'AQ della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento.*

	Seduta del PQA del 8.4.2025 Approvazione dell'aggiornamento dei documenti: ➢ *Linee Guida per la gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio;* ➢ *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS).* **Seduta del PQA del 12.5.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei documenti: ➢ *Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca;* ➢ *Reporting dell'opinione delle Studentesse e degli Studenti e delle Dottorande e dei Dottorandi sulle attività didattiche;* ➢ *Linee guida per la gestione dei questionari per i tirocini curriculari.* **Seduta del PQA del 14.07.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti: ➢ *Linee guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;* ➢ *Linee guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD);* ➢ *Linee guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus);* ➢ *Linee Guida per l'attivazione e la Riprogettazione dei Curricula dei Corsi di Studio, anche in Doppia Titolazione.* **Seduta del PQA del 19.09.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti: ➢ *Linee guida per la consultazione delle parti interessate e per il funzionamento del Comitato di Indirizzo di Corsi di Studio e di Corsi di Dottorato di Ricerca;* ➢ *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca;* ➢ *Modello per il Rapporto di Riesame Ciclico di Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento (Modello RRC – Dip).* **Seduta del PQA del 28.11.2025** Approvazione dell'aggiornamento dei seguenti documenti: ➢ *Linee Guida per il monitoraggio delle attività di Public Engagement;* ➢ *Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del Corso di Studio";*

	➢ *Istruzioni per la compilazione del documento di autovalutazione di Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti".* **Seduta del PQA del 28.01.2026** Approvazione del seguente documento: ➢ *Linee Guida per la gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità.* **Seduta del PQA del 25.02.2026** Approvazione dell'aggiornamento del seguente documento: ➢ *Linee Guida per la gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità.*

OBIETTIVO OPERATIVO 2	**Descrizione e finalità**
Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità	Supervisione delle attività di monitoraggio e riesame delle strutture Responsabili dell'Assicurazione della Qualità.
Target: 10 documenti monitorati e analizzati; 3 incontri di restituzione	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	**Risultati/Output**
Revisione dei documenti prodotti Predisposizione di documenti per l'autovalutazione Incontri di restituzione con gli attori coinvolti	**Seduta del PQA del 10.2.2025** Approvazione suddivisione e scadenze. **Seduta del PQA del 7.3.2025** Approvazione valutazione PQA -Riesame PhD (tramite griglia di valutazione). Approvazione di un incontro con la Governance per la restituzione dei documenti di autovalutazione di ambito di Sede (mese di aprile). La data dell'incontro (**7 aprile 2025**) è stata successivamente concordata dal Coordinatore del PQA con il Prorettore con delega alla Pianificazione, alla Programmazione e al Controllo. **Seduta del PQA del 8.4.2025** Definite le date per la Restituzione agli attori di Assicurazione della Qualità: ➢ Dipartimenti e PQD per il riesame **28 aprile 2025**; ➢ Coordinatori dei PhD per il riesame: **28 aprile 2025**; ➢ Presidenti CdS per l'autovalutazione: **14 maggio 2025**.

OBIETTIVO OPERATIVO 3	Descrizione e finalità
Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3	Migliorare il coinvolgimento attivo del personale nei processi di AQ
Target: almeno un incontro organizzato	Target raggiunto
Modalità di realizzazione	**Risultati/Output**
Organizzazione di incontri formativi	➢ Corso formazione CRUI (gennaio–febbraio 2025): illustrazione corso e slide; ➢ incontro ANVUR del 16 aprile 2025 relativo a *"Presentazione del Cruscotto del sistema universitario"*; ➢ *incontro formativo con il Prof. Moncharmont il 19 maggio 2025*; ➢ PTA: incontri di formazione 9-10-26 settembre 2025 (estesi ai docenti interessati) - PQA 14/7/2025.

OBIETTIVO OPERATIVO 4	Descrizione e finalità
Controllo e popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA e gestione della documentazione	Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento, per rendere le informazioni relative al sistema di AQ di Ateneo facilmente fruibili e conformi alle linee guida del PQA.
Target: almeno 10 siti AQ dipartimentali conformi al template PQA; aggiornato almeno il 50% delle sezioni della libreria documentale AVA	Target raggiunto
Modalità di Realizzazione	**Risultati/Output**
Analisi dello stato dell'arte Aggiornamento delle informazioni	**Seduta del PQA del 10 febbraio 2025** Approvazione del Coordinatore dell'attività: Dott. Iori. **Seduta del PQA del 12 maggio 2025** Presentata e approvata l'alberatura delle nuove pagine e deliberato di procedere alla revisione dei contenuti. **Seduta del PQA del 14 luglio 2025** Approvazione delle modifiche ai contenuti della Libreria documentale AVA. **Seduta del PQA del 19 settembre 2025** Approvazione di ulteriori delle modifiche ai contenuti della Libreria documentale AVA.

	Seduta del PQA del 24 ottobre 2025 ➢ Resoconto dell'incontro con i RAG e collaboratori per illustrare la nuova modalità di gestione della documentazione di AQ. ➢ Punto della situazione su aggiornamento delle pagine web dedicate all'Assicurazione della Qualità. **Seduta del PQA del 28 gennaio 2026** ➢ Approvazione delle Linee Guida di Gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità. **Seduta del PQA del 25 febbraio 2026** Approvazione dell'aggiornamento delle Linee Guida di Gestione documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità.

1.b. Attività intraprese in risposta alle aree di miglioramento emerse nel Riesame di Ateneo 2024

Si riepilogano di seguito le attività 2025 intraprese dal PQA in relazione alle Aree di Miglioramento (AM) individuate in occasione del riesame di Ateneo 2024, il loro stato di avanzamento e una sintesi dei relativi risultati raggiunti, più ampiamente descritti nella relazione.

AM1: Miglioramento nel flusso informativo delle comunicazioni.
AM10: Integrazione migliore tra il centro e le realtà periferiche, per concorrere a mettere a punto un sistema organico tra i diversi livelli (Governance, Amministrazione centrale, Dipartimenti).

AM1 e AM10, entrambe riconducibili al miglioramento del flusso informativo e all'integrazione tra centro e periferia, sono state affrontate con azioni convergenti.
Nel corso del 2025 il flusso informativo è stato ulteriormente rafforzato come evidenziato nella Sezione della relazione "*Gestione delle informazioni e della documentazione relative all'Assicurazione della Qualità e flussi informativi*", lettera *"b. Flussi informativi"*.
Attori: Governance, Nucleo di Valutazione: Presidio della Qualità di Ateneo.
Stato di avanzamento delle azioni pianificate: azioni completate; obiettivo raggiunto.

AM2: Maggiore coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nel sistema AQ.
AM3: Visibilità e promozione del corso "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia"

Il PQA ha messo in atto le seguenti azioni:

- ha predisposto, grazie alla rappresentanza studentesca all'interno del Presidio della Qualità di Ateneo, il documento "*Guida per le rappresentanze studentesche all'interno degli Organi, Organismi e Comitati di Ateneo*" (si veda la Sezione "*Incontri di formazione con gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale*");
- ha incontrato il Presidente del Consiglio degli Studenti;

- ha illustrato e promosso il corso trasversale "*La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia*" all'interno di uno degli incontri di formazione rivolto alle rappresentanze studentesche, al quale ha partecipato una delle due docenti del corso;
- ha condotto una costante riflessione al proprio interno al fine di individuare ulteriori possibili azioni volte ad incrementare la partecipazione proattiva degli studenti e delle studentesse alle attività di Assicurazione della Qualità. La discussione ha riguardato anche l'insegnamento "*La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia".* In tale contesto, sono emerse, anche da parte della rappresentanza studentesca presente nel Presidio, alcune proposte per renderlo più fruibile e attrattivo, tra cui l'aumento del numero di CFU e l'ampliamento della trattazione del sistema di Assicurazione della Qualità, oltre il solo ambito universitario.

Attori: Presidio della Qualità di Ateneo.
Stato di avanzamento delle azioni pianificate: azioni completate; obiettivo non completamente raggiunto.
Il grado di coinvolgimento delle rappresentanze studentesche nei processi di Assicurazione della Qualità rappresenta una criticità di sistema riconosciuta a livello nazionale, non ascrivibile a fattori locali. Pur in presenza di tale difficoltà strutturale, il Presidio ha adottato misure di facilitazione e accessibilità, garantendo comunque la disponibilità dei materiali formativi a tutte le rappresentanze.
L'adesione all'insegnamento "*La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia"* è stata inferiore alle aspettative. Le iniziative intraprese hanno certamente contribuito ad accrescere, almeno in parte, la consapevolezza del ruolo delle rappresentanze studentesche e del funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità.

AM4: Organizzazione degli indicatori di monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Il Presidio ha collaborato con la *U.O. Programmazione e Controllo di Gestione* per rendere più fruibile l'analisi dei dati relativi alle opinioni dei dottorandi e delle dottorande (OPID). La collaborazione con la *U.O. Programmazione e Controllo di Gestione* ha riguardato anche i dati presenti nel Cruscotto Direzionale, accessibile ai Coordinatori e alle Coordinatrici dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
Attori: Presidio della Qualità di Ateneo, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione**.**
Stato di avanzamento delle azioni pianificate: l'azione mirata a rendere più fruibile l'analisi delle OPID si può considerare conclusa con successo, mentre l'implementazione del Cruscotto Direzionale non ha ancora raggiunto il livello desiderato in quanto dei 5 indicatori ministeriali non è ancora presente all'interno del Cruscotto Direzionale l'indicatore ministeriale *H.0.0.E-Rapporto tra numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi*. Come evidenziato nella sezione *C.2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*, lettera a) *Processo di Riesame e Monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca,* l'assenza, ad oggi, di questo indicatore all'interno del Cruscotto Direzionale deriva da una complessità strutturale e non contingente.

AM5: Necessità di un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori del sistema AQ.

Al fine di superare tale criticità, il PQA ha organizzato una serie di incontri anche in collaborazione con la *U.O. Formazione e Benessere Organizzativo.* Gli incontri sono descritti nelle sottosezioni "*Incontri di formazione con gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale*" e "*Formazione in materia di Assicurazione della Qualità*", all'interno della sezione "*C.1 – Autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA*" della presente relazione.
Attori: Presidio della Qualità di Ateneo, U.O Formazione e benessere organizzativo.

Stato di avanzamento delle azioni pianificate: azioni completate; l'obiettivo si ritiene raggiunto in relazione al progresso osservato nella redazione dei documenti di autovalutazione.

AM6: Diffusione e conoscenza del nuovo sistema di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza.

Con riferimento a questa area di miglioramento il PQA ha richiesto ai PQD di monitorare le attività di Customer Satisfaction effettuate all'interno dei propri Dipartimenti, di evidenziare se queste fossero state realizzate seguendo i criteri forniti dal documento "*Architettura del Sistema di Gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza*", e di darne evidenza nelle rispettive relazioni annuali (cfr. sezione "*A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati*", lettera h) "*Monitoraggio delle rilevazioni di Customer Satisfaction*").
Attori: PQA, PQD.
Stato di avanzamento dell'azione pianificata: l'attività è stata completata da parte del PQA, ma non pienamente recepita da parte dei PQD. In ogni caso, è emerso che non sempre le attività di rilevazione sono state effettuate facendo riferimento al documento predisposto dall'ateneo. Quest'area di miglioramento viene quindi nuovamente presa in carico dal PQA per l'anno corrente.

AM7: Progettazione dei percorsi formativi, in particolare per quanto riguarda la trasparenza e la comunicazione.

Nel corso del 2025, il PQA ha rivisto e aggiornato le "*Linee guida per la progettazione formativa e compilazione/revisione delle schede di insegnamento (Syllabus)*" (cfr. sottosezione "Aggiornamento delle Linee Guida – AVA3 all'interno della sezione "*C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del PQA".*
Attori: Presidio della Qualità di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'azione pianificata: azione completata, obiettivo raggiunto.

AM8: Implementazione ulteriore del monitoraggio dei Dipartimenti, in particolare per quanto concerne Ricerca e Terza Missione.

L'attività di monitoraggio è stata svolta dal PQA, sia in autonomia, sia nell'ambito della Commissione Pianificazione, Performance e Qualità (CPPQ), di cui il Coordinatore è membro.
Il PQA ha effettuato il monitoraggio dei Dipartimenti mediante l'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico redatti da sei dei dieci Dipartimenti dell'Ateneo. Dei restanti quattro Dipartimenti, tre erano stati oggetto di audit interno da parte del Nucleo di Valutazione a fine 2024 e uno è di recente istituzione.
Attori: PQA, CPPQ.
Stato di avanzamento dell'azione pianificata: sebbene il monitoraggio relativo alla Ricerca e alla Terza Missione sia stato effettuato, si rende necessario un ulteriore rafforzamento delle attività di controllo. L'obiettivo, pertanto, non può ancora considerarsi pienamente raggiunto.

AM9: Implementazione e consolidamento dell'attività di monitoraggio dei dati relativi agli indicatori e della conseguente reportistica.

L'attività di monitoraggio dei dati relativi agli indicatori dei Corsi di Studio è stata effettuata nel corso del 2025 dalla *U.O. Progettazione didattica e Assicurazione della Qualità* (cfr. sezione "*A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati*", lettera b) "*Monitoraggio degli indicatori ANVUR dei Corsi di Studio*").
Gli indicatori strategici relativi all'Ateneo sono stati pubblicati nel cruscotto direzionale e analizzati nella seduta della CPPQ del 16 aprile 2025 relativamente al PSA 22-24 e nella seduta del 29 luglio 2025

relativamente al monitoraggio intermedio semestrale per il PSA 25-30. Tali indicatori sono stati anche calcolati per singolo dipartimento, ove necessario, e comunicati, al fine del monitoraggio delle strategie dipartimentali. Gli indicatori strategici, infatti, fungono da misurazione dei risultati delle azioni messe in atto dai dipartimenti e più in generale dall'Ateneo. Risultati che sono debitamente commentati nei documenti di monitoraggio del PSA e dei PSD.
Attori: PQA, CPPQ.
Stato di avanzamento delle azioni pianificate: azioni completate; si segnala, però, la necessità di consolidare ulteriormente l'attività di monitoraggio dei dati relativi agli indicatori. Pertanto, l'obiettivo non è ancora pienamente raggiunto.

AM11: repository documentale di AQ non aggiornato e pagine web di AQ non omogenee e talvolta di non facile utilizzo.

Recepito nell'obiettivo operativo 4.

Allegato 2 - Progettazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'a.a. 2026/2027

Al centro di una tra le aree più innovative d'Europa, l'Università degli Studi di Parma coniuga in sé il ruolo di Università fortemente orientata alla ricerca e quello di Università multidisciplinare attiva in tutti i livelli delle attività formative e professionalizzanti, condizione che le permette di esprimere contestualmente un insegnamento di alta qualità e una capacità formativa in continuo miglioramento. La sua caratteristica è quella di dover sistematicamente operare in un contesto pluridisciplinare, interdisciplinare e naturalmente predisposto alla contaminazione, affiancando le proprie peculiarità di struttura di ricerca con la volontà di provvedere ad erogare una didattica inclusiva capace di rispondere alla richiesta di formazione universitaria, ponendo attenzione alle differenti necessità dei propri studenti e modulando conseguentemente i servizi e gli interventi di supporto.

La visita di accreditamento periodico dell'ANVUR che si è tenuta nel 2019 presso l'Ateneo ha confermato la qualità del processo di pianificazione strategica della didattica e il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei Corsi di Studio, attraverso politiche e strumenti ispirati a un modello volto al miglioramento continuo. Il Ministero dell'Università e della Ricerca, preso atto della delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha concesso l'accreditamento dell'Università degli Studi di Parma con un giudizio pari a "Molto positivo", corrispondente alla fascia "A", avendo conseguito nella procedura di valutazione un punteggio finale pari a 7,88.

I Corsi di Studio dell'Ateneo, nel corso degli anni, sono stati attraversati da processi di adeguamento all'evoluzione della domanda di formazione e all'innovazione del contesto culturale e produttivo, arricchendosi di nuove iniziative didattiche, individuate soprattutto in relazione a quegli ambiti disciplinari e professionali più direttamente funzionali anche rispetto alla possibilità di assorbimento del mercato del lavoro, ma strettamente connesse agli ambiti di ricerca delle strutture proponenti. Il Presidio della Qualità di Ateneo ha aggiornato le proprie linee guida per la consultazione delle parti interessate nell'ottica di proporre un'offerta formativa sempre più in linea con le sfide della contemporaneità e con le esigenze degli stakeholder. Il documento rappresenta una delle declinazioni operative dell'obiettivo, previsto dal Piano Strategico di Ateneo, di allineare l'offerta formativa alle sfide attuali. Il processo di ascolto e condivisione del contesto produttivo nazionale e internazionale ha permesso di ampliare gradualmente la gamma dei Corsi di Studio a disposizione delle aspiranti matricole con una buona risposta da parte dell'utenza.

Da questo punto di vista la continua innovazione dell'offerta formativa delle lauree e delle lauree magistrali e dei corsi post-lauream (Corsi di Dottorato di Ricerca, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione e master, formazione degli insegnanti), sia nei contenuti che nelle modalità didattiche, è diretta conseguenza del dovere che ha l'Ateneo, come istituzione pubblica, di impegnarsi per la formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, mantenendo elevata la qualità dell'insegnamento, affinché sia possibile trasmettere a studentesse e studenti non solo un patrimonio di conoscenze solido, ma anche gli strumenti culturali per arricchirlo e aggiornarlo durante l'intero percorso lavorativo. Pertanto, contestualmente all'ampliamento dell'offerta formativa, l'Ateneo ha inteso proseguire, anche per l'anno accademico 2025/2026, nell'implementazione del processo di monitoraggio dei Corsi di Studio attivi, coerentemente con le linee di intervento previste dal Piano Strategico, al fine di dare risposta alle mutate esigenze di formazione espresse dal contesto produttivo a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo la specializzazione e l'innovatività dei percorsi, anche in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e per cogliere le opportunità favorite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le revisioni dell'offerta formativa che si sono susseguite nel tempo sono state condotte in primo luogo sulla base di valutazioni che hanno riguardato soprattutto gli aspetti qualitativi e i rapporti tra i differenti cicli (laurea e laurea magistrale), a partire dalla riflessione sul senso, sociale e culturale, della differenza e dei collegamenti tra saperi di "base" e saperi "avanzati" e, in secondo luogo, sulla base di fattori quantitativi derivanti dal sistema AVA. Tali revisioni hanno restituito percorsi di studio progettati con un approccio *student-centred*, ben delineati, in base al titolo rilasciato, negli obiettivi e nelle attività formative, e pienamente sostenibili.

L'attuale contesto di riferimento, che nel periodo recente è profondamente mutato dal punto di vista sociale ed economico, oltre che per effetto dell'emergenza sanitaria, è strettamente correlato all'accresciuto peso che i risultati della didattica hanno acquisito nell'ambito dei criteri per la distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), con particolare riferimento al costo standard di formazione per gli studenti e le studentesse in corso, elemento che tiene conto esclusivamente della *performance* della didattica. Nel corso degli anni è variato l'ammontare complessivo del finanziamento e, contestualmente, si è modificata la composizione del finanziamento stesso in termini delle sue diverse componenti fondamentali, ossia quota base, che dal 2014 prevede uno spostamento delle risorse assegnate in funzione del costo standard, e quota premiale, che incide sul totale del fondo stanziato a livello nazionale. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, la definizione delle politiche di Ateneo per la programmazione didattica rappresenta un importante momento strategico per la Governance dell'Ateneo.

La profonda, e per certi versi imprevista, trasformazione del sistema socio-economico e la maggiore trasversalità delle discipline che hanno caratterizzato gli ultimi anni suggeriscono di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. È centrale il ruolo dei risultati della formazione ai fini della distribuzione delle risorse e, ad eccezione di qualche variazione annuale, pare ormai consolidata la tendenza che attribuisce un peso molto rilevante alla variabile quantitativa connessa alla numerosità e alla regolarità degli/delle studenti/studentesse iscritti/e. Occorrono, di conseguenza, scelte attente, ponderate e soprattutto un costante orientamento e una forte attenzione per corsi più attrattivi in grado di attirare e soddisfare lo/la studente/studentessa e per una didattica efficace in termini di apprendimento e conseguimento dei crediti formativi universitari. In questa direzione vanno il D.M. n. 773 del 10 giugno 2024, riguardante le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2024-2025 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, e il D.M. 595 del 7 agosto 2025 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025".

Il contesto normativo e finanziario, che prevede stringenti requisiti di docenza e vincoli alla didattica, elementi indispensabili per l'accreditamento dei Corsi di Studio, influisce inevitabilmente sulle politiche di Ateneo. Il recente D.M. 1154 del 14 ottobre 2021, ribadendo quanto precedentemente prospettato dai DD.MM. 47/2013, 1059/2013, 987/2016, 6/2019 e 8/2021, "lega" i requisiti di docenza, tra l'altro, al noto concetto di quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo. Inoltre, deve essere tenuto in considerazione, in particolar modo per effetto delle conseguenze legate alla pandemia, il quadro di persistente criticità ed incertezza dell'economia, a cui si associa, come diretta conseguenza, la crescente preoccupazione per le prospettive occupazionali dei giovani che si avvicinano al sistema universitario. Permane, pertanto, un contesto normativo e finanziario delicato e complesso che le politiche di Ateneo devono considerare ai fini dell'accreditamento dei Corsi di Studio. Ai requisiti di docenza si unisce, inoltre, il requisito qualitativo della sostenibilità didattica. Il D.M.

1154/2021 ha anticipato il termine per l'accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio, indicando specifici requisiti di accreditamento, con vincoli perentori per i requisiti di docenza, sebbene temperati dalla possibilità di ricorrere a docenti di riferimento a contratto. L'Ateneo ad oggi rispetta tutti i vincoli, anche grazie all'attenta politica attuata negli ultimi anni.

È proseguito il rafforzamento della capacità dell'Ateneo di rapportarsi con le altre Università della rete regionale, volto a costruire le nuove proposte formative anche attraverso forme di collaborazione in grado, da un lato, di rafforzare l'offerta formativa laddove si registrino buone *performance* e risposte positive dal bacino territoriale e, dall'altro, di attuare azioni correttive nel caso si riscontrino oggettive difficoltà sul piano delle prestazioni dei Corsi di Studio e nei rapporti con il territorio stesso. Occorre rilevare come le suddette iniziative formative si qualifichino ulteriormente a seguito dell'adesione dell'Università di Parma alla Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia Romagna (SUPER), che si pone come realtà di raccordo tra Università e attori del territorio per lo sviluppo della formazione professionalizzante in attuazione anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che a sua volta, all'interno del primo ambito di intervento dedicato al miglioramento dei servizi di istruzione e formazione, contempla la riforma del sistema ITS, rafforzandolo attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico, consolidandolo nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante e integrandolo con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, con particolare riferimento al "modello Emilia Romagna" dove collaborano Scuole, Università e Imprese. La Scuola Universitaria per le Professioni tecniche Emilia-Romagna, conformemente all'articolo 2, comma 1, del D.M. 446/2020, si configura come struttura didattica interateneo nella quale si realizza, con la partecipazione delle Associazioni imprenditoriali, la consultazione di cui all'articolo 11, comma 4, del D.M. 270/2004, rendendo permanente tale consultazione. La Fondazione, in particolare, ha lo scopo di promuovere la collaborazione fra i Soci finalizzata alla progettazione, alla promozione e alla gestione delle lauree ad orientamento professionale conformi al D.M. 446/2020 e alle nuove classi di laurea introdotte dallo stesso, nonché supporta l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea a orientamento professionale, costituendo la forma di collaborazione con le aziende e con il sistema degli ITS adottato dagli Atenei della Regione Emilia-Romagna aventi sedi distaccate nel territorio regionale.

In tale contesto è da segnalare la normativa sulle lauree abilitanti (legge 163/2021) che anticipa l'esame di stato al momento del conseguimento del titolo. La disposizione normativa, facendo seguito al D.L. 18/2020 che ha introdotto il valore abilitante della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, estende tale possibilità, anche ad altri Corsi di Studio, tra cui Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Farmacia e Farmacia Industriale presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo.

Infine, potranno essere resi abilitanti anche i titoli universitari per l'accesso alle professioni di fisico, chimico e biologo: qualora, infatti, venga fatta richiesta dai consigli dei rispettivi ordini o collegi professionali, potranno essere considerati anch'essi abilitanti con provvedimento del MUR, senza necessità di uno specifico intervento legislativo. In questo quadro assumerà un valore centrale la valorizzazione del tirocinio curriculare, il cui buon esito sarà presupposto per accedere all'esame di laurea con una prova tecnico-pratica per verificare le competenze acquisite negli anni.

L'Ateneo di Parma è stato inoltre impegnato in questi ultimi anni a proseguire, oltre all'implementazione della dimensione strategica del processo di internazionalizzazione, nella promozione di azioni atte a sviluppare e potenziare le competenze degli studenti e delle studentesse su tematiche con valenza trasversale e multidisciplinare (*soft skills*). In coerenza con quanto indicato nel Piano Strategico, si è lavorato alla creazione di un catalogo strutturato di attività formative da proporre agli studenti e alle studentesse anche per l'anno accademico 2026/2027. Il progetto intende rappresentare un'opportunità per gli studenti e le studentesse di completare la propria formazione al

di là delle tradizionali attività disciplinari per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e promuovere i temi delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze.

Più nello specifico, si è evidenziata la necessità di sviluppare attività formative finalizzate a fornire allo/alla studente/studentessa un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che devono affiancarsi alle competenze specifiche/disciplinari; queste ulteriori conoscenze, che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo e lavorativo, vengono appunto definite *soft skills* o competenze trasversali. L'esigenza di base è quella di colmare il divario che intercorre tra l'Università e il mondo del lavoro, che è esposto a continue sfide interconnesse, di tipo economico, sociale, scientifico-tecnologico, politico e culturale. È opportuno evidenziare che la necessità di migliorare il livello di "preparazione digitale" è stata anche amplificata dalla pandemia da COVID-19, che ha accelerato la transizione digitale a causa del forzato ricorso alle attività lavorative e di formazione da remoto. Per contribuire efficacemente alla formazione di laureati e laureate in grado di saper affrontare le sfide globali si intende pertanto rafforzare le attività con valenza trasversale offerte dall'Ateneo a studentesse e studenti di tutti Corsi di Studio. In questo contesto, è importante ricordare anche che una didattica efficace non può prescindere da un continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei/delle docenti. Tale azione strategica si pone in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria che ha già avviato un intenso lavoro di analisi dei bisogni formativi dei/delle docenti universitari e di progettazione del necessario processo di ricerca-formazione anche con riferimento alla didattica digitale.

Da queste premesse sono stati individuati i criteri fondamentali per la programmazione della prossima offerta formativa, anche al fine di ripartire in modo razionale le risorse di docenza, quantitative e qualitative, e il numero di ore di didattica erogabili. Ciò ha comportato un'attenta ed approfondita analisi dei dati relativi al carico didattico dei docenti, che ha consentito di evidenziare le criticità presenti, permettendo ai Dipartimenti di individuare i criteri in base ai quali razionalizzare l'offerta formativa, ovvero l'attrattività dei Corsi di Studio e il rispetto dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza.

Relativamente alla docenza di riferimento, è stata ravvisata la necessità di rendere disponibili docenti, anche a livello interdipartimentale, per garantire la sostenibilità dei Corsi di Studio attivati ed eventualmente per ampliare il numero di garanti per i Corsi di Studio che attualmente prevedono un numero programmato a livello locale; in tale senso, i Dipartimenti sono stati sensibilizzati sull'opportunità di ottimizzare le risorse di docenza a disposizione dell'Università, in un'ottica di Ateneo che prescinda da concezioni localistiche e che, parallelamente, contemperi le esigenze diverse ma complementari presenti nelle strutture dipartimentali, consentendo di pianificare un complesso di azioni che permettano di armonizzare tali esigenze. Più specificatamente, per i Corsi di Studio di nuova istituzione dell'Ateneo di Parma si intendono tenere in adeguata considerazione i seguenti aspetti:

- analisi dell'impatto sugli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta di formazione dell'Ateneo;
- motivazione per la progettazione dei nuovi Corsi di Studio;
- analisi della domanda di formazione sulla base delle esigenze individuate a livello nazionale;
- analisi di profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- analisi delle modalità adottate per garantire che il percorso di formazione e i risultati di apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti;
- analisi delle modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati per i nuovi Corsi di Studio;

- presenza di risorse di docenza con competenze scientifico-culturali atte a soddisfare la domanda di formazione.

Nella progettazione dell'offerta formativa andrà proseguita, con determinazione, la direzione già assunta di una costante ottimizzazione dei percorsi esistenti, in particolare per i Corsi di Laurea magistrale, nell'ottica di una stretta sinergia interdipartimentale. La revisione e la progettazione dei Corsi di Studio dovranno tenere conto in misura determinante dei risultati della didattica, in una dialettica proficua e costante di analisi, valutazione e costruzione dei percorsi formativi.

Anche per l'anno accademico 2026/2027 l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio finalizzato all'attivazione di nuovi Corsi di Studio, percorso particolarmente articolato che prende avvio dall'analisi del contesto di riferimento dell'Ateneo, in modo da favorire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, con gli obiettivi e le politiche di programmazione, nonché con la vigente situazione normativa e legislativa; partendo da tali presupposti, l'Ateneo, attraverso la Nota Rettorale prot. n. 53915 del 17 febbraio 2025 avente per oggetto "Riqualificazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2026/2027" ha preso in considerazione la possibilità di attivare, a partire dall'anno accademico 2026/2027, nuovi Corsi di Studio.

In tema di progettazione di Corsi di Studio, negli ultimi anni l'Ateneo di Parma ha registrato un costante aumento del numero di Corsi di Studio caratterizzanti l'offerta formativa, accompagnato da un incremento significativo delle immatricolazioni. In tema di progettazione di Corsi di Studio, l'impegno e lo sforzo profusi sono stati considerevoli, tenuto anche conto delle complesse e articolate procedure legate all'attivazione di nuove iniziative didattiche che contemplano il coinvolgimento di numerosi Organi e Organismi di Ateneo, oltre che esterni (Ministero, ANVUR, CUN, Comitato di Regionale di Coordinamento, Comitato Regionale di Indirizzo e altri).

L'offerta formativa dell'Ateneo consta di 106 Corsi di Studio complessivi, di cui 50 Lauree di primo livello *(4 interateneo)*, 49 Lauree Magistrali *(6 interateneo)* e 7 Lauree Magistrali a ciclo unico.
Benché si tratti di numeri ragguardevoli, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle nostre competenze e sensibilità. Guardando al prossimo futuro, a livello di sistema universitario, unitamente alle criticità connesse alle condizioni economiche del Paese che, come assodato, hanno ripercussioni negative anche sull'accesso alla istruzione terziaria determinando oscillazioni delle immatricolazioni con intensità variabile in relazione alle singole realtà, è stato ritenuto opportuno tenere in adeguata considerazione i riflessi connessi alla denatalità, i cui effetti si concretizzeranno già nei prossimi anni.

Con la suddetta Nota Rettorale si è inteso sia consolidare l'importante attività che è stata intrapresa in questi anni e avviare una riflessione volta all'ottimizzazione dei percorsi didattici, sia programmare nuove e mirate iniziative didattiche in grado di ampliare e ulteriormente qualificare l'attuale offerta formativa. In questo lavoro di analisi critica si è ravvisata l'opportunità di porre attenzione alla piena sostenibilità dei Corsi di Studio, con particolare riguardo a quelli a bassa numerosità di iscritti, in un'ottica di riqualificazione dell'offerta formativa che tenga conto della recente evoluzione della normativa nazionale, delle mutate esigenze del contesto economico e territoriale, della necessità di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani, nonché di promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche attraverso l'attrazione di un maggior numero di discenti internazionali provenienti da contesti europei ed extraeuropei, con particolare riferimento a coloro che provengono da aree geografiche che necessitano di formazione qualificata per sostenere lo sviluppo socioeconomico del proprio Paese, in un'ottica di cooperazione internazionale.

Per le ragioni sinteticamente espresse, anche per l'anno accademico 2026/2027 è stata auspicata la revisione e l'eventuale riformulazione di Corsi di Studio già accreditati per i quali si riscontrano elementi di criticità, attraverso un processo di "rigenerazione" dell'offerta formativa in generale e in particolare di quella magistrale, che colga spunto dall'emanazione delle nuove classi di laurea di cui ai DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 e che contempli una maggiore coesione tra le componenti e una diversificazione apprezzabile tra i percorsi di laurea triennale e magistrale, nonché salvaguardi la coerenza delle scelte rispetto ai profili della popolazione studentesca, dato che si tratta di un elemento cardine per favorire la regolarità degli studi e, quindi, il successo del percorso formativo. Inoltre, tenendo conto dei target fissati in sede di programmazione triennale, i Dipartimenti sono stati invitati a promuovere nuovi Corsi di Studio con spiccate connotazioni in termini di interdisciplinarità, inclusività e innovazione, in grado di valorizzare la dimensione internazionale e le fruttuose interazioni con il sistema produttivo e il territorio, ivi compresi Corsi di Laurea a orientamento professionale. Costituisce un valore aggiunto lo sviluppo di collaborazioni interdipartimentali che coinvolgano più strutture dipartimentali, per una partecipazione attiva e informata in grado di generare una pratica virtuosa di interazione nell'ambito del processo progettuale.

Analogamente è necessario porre attenzione alla piena sostenibilità dei Corsi di Studio, limitando la proliferazione degli insegnamenti a scelta e dei curricula – soprattutto per i Corsi di Studio a bassa numerosità di iscritti – e garantendo il pieno assolvimento del carico didattico del personale docente di ruolo nell'ambito di attività formative obbligatorie.

Le fasi previste nell'ambito della tematica in oggetto vengono riportate di seguito, coerentemente a quanto indicato nella Nota Rettorale prot. n. 79820 del 10 marzo 2025 avente per oggetto "Iter per la progettazione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2026/2027" e nella Nota Rettorale prot. n. 189803 del 9 luglio 2025 avente per oggetto "*Rimodulazione dell'iter per la progettazione di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2026/2027*" nelle quali viene ribadita che la revisione e l'eventuale riformulazione di Corsi di Studio già accreditati, per i quali si riscontrano elementi di criticità, avvenga attraverso un processo di rigenerazione dell'offerta formativa in generale ed in particolare di quella magistrale, che colga spunto dalla recente emanazione delle classi di laurea di cui ai DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023.

FASE	SCADENZA	INPUT	SOTTOPROCESSO	OUTPUT	RESPONSABILE
1	**17 febbraio 2025**	Il processo prende avvio tramite comunicazione del Rettore, inviata ai Direttori di Dipartimento e al personale docente, contenente le linee di indirizzo in tema di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al Piano Strategico. Una successiva Nota Rettorale contiene l'iter procedurale, le tempistiche e la documentazione utile per eventuali proposte di istituzione di corsi di studio.		Note Rettorali	**Rettore - Pro Rettore alla Didattica**

2	**25 agosto 2025**	Studi di settore - Analisi di Corsi di Studio della stessa classe attivati a livello regionale e nazionale	L'analisi della domanda di formazione e la consultazione e il confronto con gli *stakeholder* rappresentano l'attività propedeutica alla proposta di istituzione e attivazione del Corso di Studio. Per la consultazione delle parti interessate è opportuno fare riferimento alle "*Linee guida per la consultazione delle parti interessate e per il funzionamento del Comitato di Indirizzo di Corsi di Studio e di Corsi di Dottorato di Ricerca*".	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	**Docente proponente**
3	**1 settembre 2025**	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime un parere preliminare sulla proposta di attivazione del Corso di Studio.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**
4	**5 settembre 2025**	Verbale e documentazione relativi alla consultazione delle parti interessate - Analisi della situazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Il/La docente proponente, conformemente alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico, redige il Documento di Progettazione del Corso di Studio secondo le modalità definite nelle *Linee guida per la scrittura del documento "Progettazione del corso di Studio"*, limitatamente al punto 1.1 – Premesse alla progettazione dei Corsi di Studio e consultazione con le parti interessate.	Documento di Progettazione del Corso di Studio	**Docente proponente**
5	**12 settembre 2025**	Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Documento di Progettazione del corso di studio (punto 1.1)	Il Consiglio di Dipartimento delibera la proposta di istituzione e attivazione del nuovo Corso di Studio. La delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento, alla quale allegare il Documento di Progettazione del Corso di Studio, viene trasmessa alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	**Consiglio di Dipartimento**
6	**19 settembre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio (punto 1.1) - Verbale della	La Commissione preposta seleziona le proposte pervenute, in funzione della capacità dei percorsi formativi di raggiungere gli obiettivi stra-	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	**Commissione di valutazione delle proposte**

		Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Documenti programmatici di Ateneo	tegici di Ateneo, tenendo conto dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli *stakeholder*.		
7	**23-26 settembre 2025**	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte	La proposta della Commissione viene sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la definizione dei Corsi di Studio per i quali procedere all'espletamento dell'iter istitutivo.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	**Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione**
8	**29 settembre 2025**	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Le proposte selezionate vengono rese note ai Direttori di Dipartimento e ai/alle docenti proponenti per i successivi adempimenti di competenza degli Organi dipartimentali.	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	**U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità**
9	**3 ottobre 2025**	Verbale della Commissione di valutazione delle proposte - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Il/La docente proponente, in conformità alle finalità statutarie dell'Ateneo e al piano strategico e tenendo conto delle eventuali osservazioni formulate dalla Commissione preposta, redige completamente il Documento di Progettazione e predispone l'Ordinamento Didattico del Corso di Studio (sezioni A e F della SUA-CdS), conformemente ai format resi disponibili, e propone l'elenco dei/delle docenti di riferimento per la sostenibilità del nuovo Corso di Studio (fatti salvi successivi controlli ed eventuali necessarie modifiche di tale elenco).	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio	**Docente proponente**
10	**10 ottobre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, su invito del Direttore della struttura dipartimentale proponente, esprime il proprio parere definitivo sulla proposta di attivazione del Corso di Studio.	Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

11	**17 ottobre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Il Consiglio di Dipartimento delibera l'istituzione e l'attivazione del nuovo Corso di Studio.	Verbale del Consiglio di Dipartimento	**Consiglio di Dipartimento**
12	**14 novembre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento	Il Nucleo di Valutazione, sulla base della documentazione predisposta, esprime un parere preliminare in merito all'istituzione e all'attivazione del nuovo Corso di Studio.	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	**Nucleo di Valutazione**
13	**21 novembre 2025**	Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il/La docente proponente fornisce un riscontro al Nucleo di Valutazione relativamente ad eventuali suggerimenti o rilievi formulati.	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento	**Docente proponente**
14	**25-27 novembre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Verbale del Consiglio di Dipartimento - Parere preliminare del Nucleo di Valutazione	Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva l'istituzione e l'attivazione del nuovo Corso di Studio, integrando contestualmente il documento "*Politiche di Ateneo e Programmazione*".	Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	**Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione**

15	**5 dicembre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internazionali, ecc.)	La documentazione completa viene trasmessa al Comitato Regionale di Coordinamento per l'approvazione.	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del corso di studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile	**U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità**
16	**6 dicembre 2025**	Documento di Progettazione del corso di studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione - Ogni altro documento utile (convenzioni, accordi internaz., ecc.)	Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime il proprio parere sull'istituzione e attivazione del nuovo Corso di Studio.	Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	**Comitato Regionale di Coordinamento**
17	**31 dicembre 2025**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Inserimento nella Banca dati SUA-CdS del Documento di Progettazione del Corso di Studio, dell'Ordinamento Didattico e delle informazioni richieste al fine dell'approvazione del MUR, del CUN e dell'ANVUR.	SUA-CdS - Ordinamento Didattico	**U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità**
18	**31 gennaio 2026**	Documento di Progettazione del Corso di Studio - Ordinamento Didattico del Corso di Studio - Elenco dei docenti di riferimento - SUA-CdS - Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento	Il Nucleo di Valutazione predispone la relazione tecnico-illustrativa, verificando che l'istituendo Corso di Studio sia in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale.	Relazione tecnico-illustrativa	**Nucleo di Valutazione**

Entro la scadenza del 12 settembre 2025 sono pervenute, da parte dei Dipartimenti, n. 3 proposte di istituzione ed attivazione di nuovi Corsi di Studio a partire dall'anno accademico 2026/2027, riportate nella tabella sottoindicata:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDIO	DOCENTE PROPON.	NOTE
Medicina e Chirurgia	LM-68 + LM-47	**Laurea Magistrale in Scienze, Tecniche e Management dello Sport e delle Organizzazioni Sportive (STMaSOS)**	Prof.ssa Giuliana Gobbi	*promosso nell'ambito del progetto EduNext*
Scienze Chimiche, della vita e sostenibilità ambientale	LM-75	**Laurea Magistrale in Transizioni Sostenibili in Ecosistemi Urbani e Agricoli (Sustainable Urban and Agricultural Ecosystem Transitions) – SUSTAIN**	Prof. Marco Bartoli e Prof.ssa Elena Maestri	*Interamente erogata in lingua inglese (internazionale)* Alleanza Eu-green
Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali	L-9	**Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale**	Prof. Fabrizio Moroni	*Erogata prevalentemente a distanza*

La Commissione per la valutazione delle proposte di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio, nominata con Decreto Rettorale n. 1263 (prot. n. 130249) del 28 maggio 2024 e convocata con Nota Rettorale prot. n. 270706 del 13 ottobre 2025, si è riunita in data 15 ottobre 2025 per valutare le proposte inoltrate dai Dipartimenti. Ai fini della valutazione delle proposte pervenute, la Commissione si è avvalsa delle *Linee Guida per la scrittura del documento "Progettazione del corso di studio"* (sezione 1.1), predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo e diffuse con Nota Rettorale prot. Rett. prot. n. 79820 del 10 marzo 2025. Con medesima nota rettorale è stata ravvisata l'opportunità, allo scopo di favorire la presentazione di proposte di progettazione di nuovi Corsi di Studio

A tal fine è stato quindi richiesto, in questa fase, che le proposte prendessero esclusivamente in considerazione il punto 1.1 (Premesse alla progettazione dei Corsi di Studio e consultazione con le parti interessate), tenendo comunque conto dei principali elementi di analisi a sostegno dell'attivazione dei Corsi di Studio, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale, nonché delle modalità di analisi condotte per verificare la potenzialità di sviluppo del progetto formativo, in relazione all'eventuale presenza di Corsi di Studio della stessa classe o comunque caratterizzati da profili formativi simili.

Considerazioni conclusive

Le proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio pervenute per l'anno accademico 2026/2027 sono sostenute da una disamina puntuale, accurata ed esaustiva dell'argomento, interpretando correttamente le richieste formulate dagli Organi di Ateneo e nel rispetto delle disposizioni normative. Le proposte, che testimoniano pienamente l'ascolto attivo e progettuale dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro coniugandolo con le esigenze formative delle nuove generazioni, sono state avanzate con un approccio coerente con le potenzialità della ricerca, con la tradizione scientifica dell'Ateneo e con le esigenze del territorio, anche con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, in un'accezione di qualità, agli studenti che scelgono l'Università di Parma per la loro formazione universitaria.

La Commissione, tenendo conto della capacità dei percorsi formativi presentati di raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo e dell'analisi della domanda di formazione, nonché della consultazione e del confronto con gli *stakeholders,* valuta positivamente, ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2026/2027, i seguenti Corsi di Studio, subordinatamente al rispetto

dei vincoli ministeriali e alle ulteriori indicazioni sulla sostenibilità di seguito riportate, nonché previo superamento delle criticità evidenziate in corrispondenza dell'analisi delle singole proposte:

- **Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Urban and Agricultural Ecosystem Transitions, SUSTAIN - Transizioni Sostenibili in Ecosistemi Urbani e Agricoli - LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio –** Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

La Commissione, nel sottolineare il valore strategico dell'iniziativa, anche a livello di Ateneo, che si inquadra come Joint Master Internazionale organizzato nell'ambito dell'alleanza Europea di Università, **"EU GREEN** - *European University Alliance for Sustainability, Responsible Growth, inclusive Education and Environment*" e che sarà accreditato nell'ambito dell'approccio europeo (European Approach), auspica che l'avvio di tale iniziativa didattica avvenga con un pieno ed effettivo coinvolgimento della rete europea e degli ambiti disciplinari presenti in Ateneo con competenze nello specifico settore.

- **Corso di Laurea Magistrale in Scienze, Tecniche e Management dello Sport e delle Organizzazioni Sportive, STMaSOS - LM-68 Scienza e tecnica dello sport e LM – 47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie** – Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Dipartimento associato: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

La Commissione, pur valutando positivamente la portata strategica della proposta che si inserisce all'interno del Progetto "Edunext" seguendo un approccio blended intensive, suggerisce di definire con maggior precisione le modalità di ammissione al Corso di Studio, in particolare rispetto all'accesso libero o programmato.

Si riporta l'attenzione sul parere espresso dalla CPDS che, seppur favorevole all'istituzione del Corso di Studio, ricorda le potenziali criticità logistiche e di supporto didattico tecnico-amministrativo.

- **Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale – L-9 Ingegneria Industriale** – Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali

La Commissione, pur valutando positivamente il progetto formativo, considerato che all'interno dello stesso Dipartimento è attivo un Corso di Studio di identica denominazione, per trasparenza e coerenza nella comunicazione agli studenti, suggerisce di modificarne la denominazione. Tale modifica potrebbe anche riflettere la parziale variazione apportata al progetto didattico nella nuova LT in ingegneria gestionale in virtù della flessibilità curriculare di recente introdotta dal legislatore.

La Commissione preposta ha inoltre auspicato:

- che gli Organi di Ateneo proseguano nella direzione finalizzata a **rafforzare le nuove iniziative didattiche con adeguate risorse di personale e di infrastrutture**;
- una **verifica della numerosità degli studenti dei diversi Corsi di Studio già attivati** al fine di consentire un'eventuale razionalizzazione che consenta anche di dare impulso a iniziative didattiche di qualità;
- un **monitoraggio costante di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo**, anche con riferimento alle iniziative interateneo, in modo tale da assicurare un'offerta formativa di qualità, allineata al

Piano Strategico di Ateneo, e contraddistinta da una piena coerenza dei progetti formativi rispetto ai risultati di apprendimento attesi;

- che la verifica delle risorse di docenza necessaria all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio sia supportata anche dall'analisi dell'indicatore riferito alla **"proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio attivati"**;
- che le strutture dipartimentali, conformemente a quanto indicato con Rett. prot. n. 53915 del 17 febbraio 2025, si esprimano su **interventi sostanziali di riqualificazione e sostenibilità da apportare all'offerta formativa dipartimentale per l'anno accademico 2026/2027**, che contemplino la revisione e l'eventuale riformulazione di cosi di studio già accreditati per i quali si riscontrano elementi di criticità, attraverso un processo di "rigenerazione" dell'offerta formativa in generale e in particolare di quella magistrale, che colga spunto anche dalla recente emanazione delle classi di laurea di cui ai DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023 e che contempli una maggiore coesione tra le componenti e una diversificazione apprezzabile tra i percorsi di laurea triennale e magistrale.
- che le strutture dipartimentali pongano adeguata attenzione alla necessità di **rispettare gli step e le tempistiche per l'attivazione di nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2026/2027** rese note con Rett. prot. n. 79820 del 10 marzo 2025, prot. n. 181669 del 3 luglio 2025 e prot. n. 189803 del 9 luglio 2025, al fine di favorire una programmazione e una gestione in qualità dell'intero processo;
- che l'Ateneo, anche tramite il Presidio della Qualità, continui a promuovere **iniziative formative** rivolte ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio che intendano apportare modifiche ordinamentali ai Corsi di Studio e al personale docente interessato ad avanzare proposte di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale;
- il perseguimento delle seguenti **linee di sviluppo**, tenendo in particolare considerazione la centralità dello studente durante l'intero percorso formativo, nella convinzione che stimolarne il coinvolgimento, la partecipazione e la motivazione comporti significativi benefìci in termini di apprendimento:
    - **favorire la multidisciplinarità:** l'Università di Parma è un Ateneo multidisciplinare in grado di offrire un ampio spettro di Corsi di Studio, capaci di approfondire i diversi ambiti della conoscenza senza rinunciare a un approccio multidisciplinare. In questo contesto vi è lo spazio per nuove iniziative didattiche, specie a livello magistrale, che possano rafforzare l'attuale offerta formativa e dare una risposta alla crescente domanda di istruzione universitaria. La programmazione dovrà essere volta a potenziare e valorizzare l'interdisciplinarità anche all'interno dei singoli Corsi di Studio, con l'obiettivo di preparare le giovani generazioni ad affrontare i problemi complessi da molteplici punti di vista, mettendo in atto nuovi modi di pensare che siano trasversali alle varie discipline. A tal fine, l'attività di revisione dell'offerta formativa, già in precedenza richiamata, dovrà favorire una personalizzazione dei percorsi di studio, integrando contributi diversi e tra loro complementari, pur nel rispetto della necessità di assicurare un'adeguata e solida formazione disciplinare. È pertanto da sollecitare la sinergia tra i Dipartimenti dell'Ateneo tesa a valorizzare le competenze e i saperi ivi presenti; in questo senso è opportuno assicurare anche il coinvolgimento di quei dipartimenti, diversi dai proponenti e dagli associati, ai quali afferiscono docenti dei settori delle classi dei corsi di laurea proposti;

- **allineamento con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, anche in relazione ai bisogni del contesto produttivo nazionale e globale:** il forte connotato di *research-intensive University* dell'Ateneo, in grado di coniugare didattica multidisciplinare e ricerca di elevato livello, deve essere mantenuto attraverso la continua riqualificazione dell'offerta formativa. A tal fine è da favorire una didattica sempre più allineata con le più avanzate conoscenze derivanti dalla ricerca, che tenga contemporaneamente in considerazione i cambiamenti e le nuove esigenze del contesto produttivo nazionale e internazionale. Le nuove proposte formative devono pertanto garantire un percorso che rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, esplicitando il legame stretto fra la didattica erogata e le attività di ricerca connesse;
- **apertura e promozione dell'internazionalizzazione:** obiettivo programmatico primario dell'Ateneo è essere protagonista della realizzazione di uno spazio europeo e internazionale della formazione. Le nuove iniziative dovranno pertanto favorire l'accesso di studenti internazionali e la mobilità degli studenti e delle studentesse iscritti/e attraverso una rete di accordi internazionali e di misure tese a favorire l'acquisizione di crediti nei periodi passati all'estero. In particolare, sono da privilegiare corsi in collaborazione con Atenei stranieri che prevedano il rilascio
del titolo congiunto, doppio o multiplo, corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolgano un ampio numero di studenti, corsi erogati in lingua inglese;
- **valorizzazione delle forme di didattica innovativa:** la partecipazione attiva degli studenti, per una migliore acquisizione delle conoscenze e per lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide professionali future, può essere favorita dalla valorizzazione e dallo sviluppo delle competenze e della professionalità del personale docente e dalla modernizzazione delle metodologie didattiche, anche attraverso il contributo dello specifico Gruppo di lavoro operativo a livello di Ateneo. A tale riguardo, le nuove proposte dovranno partire da una progettazione di dettaglio, che comprenda anche la dimostrazione della coerenza dei risultati di apprendimento attesi a livello di singolo insegnamento e di Corso di Studio, che identifichi il contributo di forme di didattica appropriate, anche in modalità blended;
- **valorizzazione degli aspetti professionalizzanti:** il rafforzamento del carattere professionalizzante dei percorsi di studio permetterà di definire meglio il destino occupazionale dei propri laureati; la stretta collaborazione con il mondo del lavoro è fondamentale per prendere decisioni sulla didattica, per aiutare gli studenti e le studentesse ad orientarsi verso un indirizzo di studi congruo con le proprie aspettative e i laureati nell'approccio al mercato del lavoro. Esperienze all'estero, conoscenza di lingue straniere, periodi di stage, acquisizione di competenze inerenti all'inserimento nel mondo del lavoro (*soft skills*), abilità nell'uso di strumenti informatici a fini professionali, sono elementi di grande rilevanza al fine di favorire l'occupabilità dei laureati e delle laureate. In sede di revisione dell'offerta formativa questi elementi dovranno essere, in coerenza con lo specifico progetto culturale, ben identificati e presidiati. Sono pertanto da favorire nuove proposte con uno spiccato orientamento professionalizzante ovvero direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro e con piani di studi coerentemente impostati;
- **sostenibilità complessiva e diacronica dell'offerta formativa:** ogni iniziativa di revisione dell'offerta formativa dovrà verificare puntualmente non solo la propria

sostenibilità nel tempo ma anche l'impatto che essa genera nella sostenibilità dell'offerta formativa dei dipartimenti e dell'intero Ateneo. Tale analisi dovrà essere condotta sia in termini di risorse di docenza disponibili, sia in termini di adeguatezza degli spazi e delle strutture laboratoriali atti a garantire uno svolgimento regolare e proficuo delle attività didattiche. In caso di nuove istituzioni in una classe che prevede già altri Corsi di Studio dovrà essere particolarmente evidente il nuovo profilo professionale, considerando eventualmente l'ipotesi di arricchire l'offerta didattica non con nuovi Corsi di Studio ma con curricula aggiuntivi. In modo analogo, ogni nuova istituzione dovrà valutare la possibilità di sostituire corsi esistenti, anche in classi affini, integrandone i contenuti nelle nuove proposte. Infine, è opportuno che per i corsi di laurea magistrale venga indagata l'opportunità di offrire corsi per master qualora il livello di specializzazione dell'offerta didattica sia tale da poter ipotizzare questa scelta.

In conseguenza di quanto sopra riportato, il Senato Accademico nella seduta del 25 novembre 2025 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2025 hanno stabilito di avviare l'iter procedurale per l'istituzione e la contestuale attivazione dei succitati Corsi di Studio a partire dall'anno accademico 2026/2027, subordinatamente al rispetto dei vincoli ministeriali, oltre che all'attenta verifica del potenziale impatto delle diverse iniziative didattiche sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO - Quota costo standard), prevedendo un accurato monitoraggio della numerosità degli iscritti in grado di favorire la piena sostenibilità di ciascun progetto formativo

L'iter si è concluso con l'approvazione definitiva dei nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2026/2027, da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2026, su parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 24 febbraio 2026.

Da segnalare, inoltre, come il processo istruttorio finalizzato all'attivazione dei nuovi Corsi di Studio a partire dall'anno accademico 2026/2027 sia stato caratterizzato da un ampio coinvolgimento che ha richiesto un forte senso d'identità da parte degli Attori coinvolti, alimentato non solo con la condivisione degli obiettivi, ma soprattutto con l'attenzione allo studente e alle sue più alte aspirazioni, in tutte le fasi del percorso formativo. Come accennato in precedenza, vi è stata la piena consapevolezza che, nel definire le strategie rivolte alla didattica, l'Università di Parma, oltre a continuare a muoversi con convinzione all'interno del proprio orizzonte di studio generale e nel proprio peculiare assetto generalista, abbia dovuto fronteggiare un quadro di forte instabilità, non solo normativa. È stata quindi questa la sfida e l'originalità che si è trovata ad affrontare l'Università di Parma: elaborare progetti formativi in grado sia di trasmettere cultura per il presente, sia di anticipare ed orientare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non si disponga ancora di strategie sicure e di indicatori precisi.

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

PQD IN CARICA DAL 19/05/2024 FINO AL 18/05/2028
Provvedimento di nomina: delibera Consiglio di Dipartimento del 27/03/2024

COMPOSIZIONE

Nome e cognome	Membri
Andrea Pintus	Coordinatore
Cristina Casero	Personale docente
Gemmo Iocco	Personale docente
Marilena Santini	Personale tecnico-amministrativo
Giulietta Di Marco	Personale tecnico-amministrativo
Filippo Fontana	Studente (fino al 16/04/2025)
Fabio Zarroli	Studente (dal 16/04/2025)

Nota (avvicendamento componente studentesca)

Filippo Fontana, nominato con D.D. n. 22/2023 del 27/01/2023, è stato sostituito da Fabio Zarroli con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/04/2025.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data	Attività
n. 1/2025	25.2.2025	OdG 1. Relazione annuale CPDS; 2. Varie ed eventuali. Il PQD riceve dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) la **Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti Dipartimentale (CPDS)** insieme alla richiesta di esaminare la suddetta relazione attraverso una griglia di valutazione predisposta ad hoc. Si conviene di predisporre un file di lavoro condiviso in cui poter lavorare sulla relazione in parallelo ed in modo coordinato. Si conviene, inoltre, di predisporre una cartella specifica in OneDrive entro cui collocare tutti i materiali utili ai fini dello svolgimento del compito.

n. 2/2025	18/06/2026	OdG: 1. Discussione documenti ricevuti dal PQA e già condivisi via mail: • relazione annuale relativa all'opinione degli studenti frequentanti (a.a. 2023/24) e dei laureandi, approvata dal Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo; • restituzione della valutazione del documento relativo al Riesame del Dipartimento; • documentazione relativa alla valutazione del PQA del Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Dottorato di ricerca in Psicologia. 2. Audit NdV 23 giugno 2025; 3. Attività svolta dal PQD nell'ambito della Comm.ne Monitoraggio PSD 25-27; 4. Varie ed eventuali. Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione. Viene accolto **il nuovo rappresentante della componente studentesca**, dott. Fabio Zarroli, in sostituzione del dott. Filippo Fontana (nomina ratificata in CdD il 16/4/2025). **Relazione su opinione studenti e laureandi (a.a. 2023/24)**: il quadro è complessivamente positivo; si registra un incremento dei questionari raccolti; emerge una criticità diffusa e trasversale sull'item relativo alle conoscenze preliminari; si raccomanda di approfondire le analisi a livello di singoli CdS e si richiama all'attenzione i CdS segnalati per valori più bassi. **Valutazione PQA della Relazione PQD e del Riesame dipartimentale**: si sottolinea la necessità, nel primo caso, di rendere più tracciabile il contributo della rappresentanza studentesca e di monitorare i processo di AQ dei dottorati, nel secondo caso, di rafforzare descrizioni/analisi (ruoli e compiti di organismi e commissioni, ruolo del personale TA, registro accordi con attori esterni, maggiore chiarezza su "unità", collegamento tra obiettivi e risorse/indicatori, e più nette cause–azioni di miglioramento). **Valutazione PQA del Riesame ciclico del Dottorato in Psicologia**: il PQD prende atto e non rileva criticità ulteriori rispetto a quelle già indicate dal PQA. **Audit NdV (23 giugno 2025)**: vengono condivise le indicazioni operative e la richiesta di inviare entro il 9 giugno una Scheda di audit/autovalutazione del Dipartimento. **Commissione Monitoraggio PSD 2025–2027**: si ricorda la costituzione della commissione e il lavoro svolto (anche prima della formalizzazione) sulla Relazione finale di monitoraggio PSD 2022–2024 (anno 2024), con incontri il 27/2, 1/4, 28/4.

n. 3/2025	4/9/2025	OdG: 1. Definizione degli obiettivi annuali di AQ di Dipartimento per il 2025 in coerenza con le nuove Linee Guida per il per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) recepite a luglio. 2. Adeguamento dei documenti di AQ del Dipartimento alle nuove Linee Guida. 3. Varie ed eventuali. Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione. **Obiettivi AQ 2025**: il PQD prende atto della comunicazione del PQA (31/07/2025) sulla pubblicazione delle nuove Linee guida PQD e sull'aggiornamento della sezione web "Assicurazione della Qualità"; il Presidio definisce gli obiettivi AQ aggiornati e decide di trasmettere il documento al Direttore per la discussione in Consiglio di Dipartimento (16/09/2025). **Revisione/adeguamento documenti AQ**: a seguito della comunicazione del PQA (18/06/2025) che richiede l'aggiornamento entro settembre dei "Sistemi di gestione della AQ", vengono discussi e avviati a revisione i due documenti principali di pertinenza del Dipartimento: 1. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; 2. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. Si concorda di inviare i testi revisionati al Direttore (prof. Massimo Magnani) e alla Delegata alla Didattica (prof.ssa Luana Salvarani) per eventuali integrazioni da discutere nella riunione successiva del Presidio. **Varie ed eventuali**: viene richiamata l'importanza del dialogo costante e costruttivo con la CPDS e della definizione di modalità di collaborazione più puntuali; viene proposta una organizzazione del lavoro in sottogruppi e l'adozione di un diario delle attività del PQD.
n. 4/2025	9/10/2025	OdG: 1. Approvazione del verbale della riunione precedente. 2. Revisione dei documenti di AQ del Dipartimento. 3. Sintesi incontro formazione su AVA3 tenuto il 26/10 e della commissione sul monitoraggio del PSD del 3/10. 4. Varie ed eventuali. Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.

		Revisione documenti di AQ: il Coordinatore riferisce gli scambi con Direttore e Delegata alla Didattica sulla proposta di revisione dei documenti di AQ Dipartimentali (1. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; 2. Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali). Tali documenti vengono visionati ed approvati all'unanimità dal PQD. **Formazione AVA3 e Monitoraggio PSD**: il coordinatore condivide una sintesi dei due incontri di interesse per il PQD a cui ha partecipato il 26/10 (formazione su AVA3) ed il 3/10 (commissione sul monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale). Nel primo incontro si sottolinea la necessità di porre attenzione, oltre agli aspetti legati alle attività di ricerca e di terza missione, anche a quelli legati alle attività didattiche dei dottorati (sistematicità nella progettazione dell'offerta formativa e nelle pratiche di monitoraggio, revisione e valutazione dei processi – ad es. rilevazione dell'opinione dei dottorandi - , trasparenza dei processi e disponibilità della documentazione, compilazione dei syllabus delle attività didattiche in U-GOV). Nel secondo incontro si sottolinea l'importanza di segnalare ai RAQ e alle CPDS dei CdS di verificare la compilazione dei syllabus degli insegnamenti e/o il loro aggiornamento. Il Presidio dà, quindi, mandato al Coordinatore di contattare il coordinatore della CPDS ed i Presidenti dei CdS per diffondere le raccomandazioni raccolte in tali incontri ai rispettivi RAQ/CPDS.
n. 5/2025	18.12.2025	OdG: 1. Approvazione del verbale della riunione precedente. 2. Sintesi della riunione organizzativa dedicata alla preparazione della visita della Commissione di Esperti della Valutazione del 10 dicembre con il PQA. 3. Condivisione degli incontri tenuti dal Coordinatore con gli altri attori di AQ del Dipartimento in merito alla relazione annuale della CPDS e della revisione del modello per il Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale. 4. Predisposizione dei materiali per la stesura della Relazione annuale del PQD. 5. Varie ed eventuali. Si sintetizzano qui di seguito i punti toccati nella riunione.

		Il Coordinatore condivide con il Presidio una sintesi della **riunione organizzativa dedicata alla preparazione della visita della Commissione di Esperti della Valutazione del 10 dicembre con il PQA**. In particolare, vengono condivise le indicazioni operative ricevute in merito all'aggiornamento dei siti web Dipartimentali e il caricamento della documentazione di supporto per la visita entro il 20 febbraio 2026 (per consentire il caricamento su piattaforma ANVUR entro la scadenza del 9 marzo 2026). **Raccordo con CPDS e revisione Riesame ciclico dipartimentale (RRD)**: il Coordinatore riporta i contenuti dell'incontro con il Coordinatore della CPDS, il Direttore e la Delegata alla Didattica/Vice Direttore del Dipartimento, finalizzato a condividere modalità di lavoro e a tenere in considerazione, nella relazione CPDS dell'anno corrente, le note formulate dal PQD nella valutazione della relazione dell'anno precedente. Prosegue il lavoro di **revisione del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRD)** sulla base delle valutazioni ricevute dal PQA e dei modelli trasmessi; la versione finale viene discussa e approvata (dopo passaggio in Giunta di Dipartimento il 16/12/2025) con mandato di invio al PQA. **Relazione annuale PQD**: si condivide la predisposizione dei materiali atti alla stesura della relazione per il 2025; viene ricordata la scadenza di trasmissione (31 gennaio 2026) e viene concordata la ripartizione del lavoro tra i membri per la raccolta della documentazione e la stesura della Relazione.

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella Libreria Documentale Ava.

Introduzione

Il Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali è stato nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento il 27.3.2024 ed è in carica dal 19.5.2024 fino al 18.5.2028.

Nel corso del 2025 il PQD ha svolto un'attività continuativa di presidio, coordinamento e supporto ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ), lavorando lungo un ciclo annuale scandito da cinque riunioni (25 febbraio, 18 giugno, 4 settembre, 9 ottobre e 18 dicembre), svolte in modalità telematica su Microsoft Teams.

Una prima linea di lavoro ha riguardato il raccordo con gli altri attori del Dipartimento che hanno responsabilità sui processi di AQ, in modo privilegiato Direttore, Vicedirettrice e Delegata alla Didattica. In avvio d'anno, il PQD ha esaminato la Relazione annuale 2024 della CPDS dipartimentale e ha organizzato un lavoro collegiale di lettura e compilazione della griglia di valutazione richiesta dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), strutturando cartelle e file condivisi per la raccolta dei materiali e la distribuzione delle analisi tra i diversi componenti (Verbale 1/2025 PQD). Il Presidio ha, inoltre, costantemente discusso i principali documenti trasmessi dal PQA e dal Nucleo di Valutazione (NdV), soffermandosi sia sugli esiti delle rilevazioni sull'opinione degli studenti, sia sulle osservazioni critiche ricevute in merito al Documento di Riesame dipartimentale (RRD), assumendole come base per un miglioramento più mirato della rendicontazione e della tracciabilità delle azioni (Verbale 2/2025 PQD).

Una seconda linea di lavoro ha riguardato l'adeguamento del sistema dipartimentale alle cornici AVA3 e alle indicazioni di Ateneo. Il Presidio ha recepito le nuove Linee guida per il funzionamento dei PQD, ridefinendo gli obiettivi annuali di AQ 2025 e avviando l'aggiornamento dei documenti dipartimentali di gestione dell'AQ, in coerenza con la richiesta del PQA (Verbale 3/2025). La revisione dei documenti è stata consolidata attraverso un continuo confronto con la Direzione dipartimentale (Direttore e Vicedirettrice) e la loro messa in discussione nelle sedi collegiali competenti (Verbale 4/2025 PQD).

Parallelamente, il PQD ha contribuito alle attività di monitoraggio e preparazione alla visita di accreditamento prevista per l'anno corrente (2026). Sono state condivise le azioni connesse all'audit del NdV e la partecipazione ai lavori della Commissione di Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale (PSD) 2025–2027, anche in continuità con la predisposizione della Relazione finale di monitoraggio PSD 2022–2024 per l'anno 2024 (Verbale 2/2025 PQD).

Nell'ultima parte dell'anno il lavoro si è concentrato sulla preparazione all'accreditamento periodico e sulla chiusura del ciclo di riesame. Il Presidio ha recepito e diffuso le indicazioni operative ricevute dal PQA (inclusi richiami all'aggiornamento dei siti e alle scadenze per il caricamento della documentazione) e ha portato a compimento la revisione del modello e del RRD, in raccordo con la Direzione e con gli altri attori coinvolti nei processi di AQ Dipartimentale (Verbale 5/2025 PQD).

Qui di seguito, si riportano per ogni singolo obiettivo di AQ per l'anno 2025, le attività intraprese, l'esito del monitoraggio e lo stato di avanzamento dell'azione, elaborati dal Presidio entro apposito format reso disponibile dal PQA.

OBIETTIVO 1: Aggiornamento Sistema AQ

Azione	Revisione e aggiornamento dei principali documenti di AQ del Dipartimento.
Attività intraprese	Il Presidio ha recepito a luglio le nuove Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento e, su invito del PQA, ha proceduto ad una revisione ed aggiornamento dei due principali documenti di AQ del Dipartimento: 1) Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; 2) Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. I documenti, in prima bozza, sono stati sottoposti all'attenzione del Direttore del Dipartimento e del delegato per la Didattica, e, successivamente, ridiscusse in seno al Presidio in relazione alle osservazioni ricevute. Le versioni definitive dei documenti sono state, quindi, discusse nel Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2025 e pubblicate nelle specifiche pagine web Dipartimentali dedicate alla Qualità della didattica e alla Qualità della ricerca e terza missione. Questa azione è coerente al piano delle attività finalizzate a perseguire gli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Obiettivo Operativo 1: Aggiornamento Sistema AQ - AVA3). Fonte: Verbali 3 e 4/2025 PQD (Libreria Documentale AVA)
Stato dell'azione	Completata.

OBIETTIVO 2: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione	Valutazione dell'attività della CPDS
Attività intraprese	In analogia agli anni precedenti, il PQD ha esaminato la relazione CPDS ricevuta in data 14/02/2025 dal Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Luca Lorenzi. La valutazione della relazione della CPDS è stata condotta secondo la griglia di valutazione riportata nella tabella che segue (Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2024) con analisi e osservazioni rispetto ai diversi requisiti AVA3; la griglia è stata inoltrata al Presidio della Qualità di Ateneo il giorno 13 marzo 2025. Fonte: Verbale N. 1/2025 PQD (Libreria Documentale AVA)
Stato dell'azione	Completata

Valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento DUSIC Anno 2024

Domanda	Rilievi
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - *la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Gestione per l'assicurazione della qualità Rispetto alla situazione generale dei processi di gestione dell'assicurazione della qualità in Dipartimento la CPDS non ha rilevato cambiamenti sostanziali rispetto a quanto segnalato nella Relazione CPDS 2023, in cui, in modo analogo, si rimandava alla Relazione CPDS 2022; nel complesso, si conferma il rispetto dei processi identificati a livello di ateneo. Si evidenzia come criticità il rilievo da parte del PQD di non aver avuto riscontro da parte dei presidenti di corso e del presidente della CPDS della richiesta loro rivolta dal Presidio stesso in data 20/03/2023 di somministrare agli studenti eventuali questionari aggiuntivi per monitorare la customer satisfaction. Si suggerisce di riflettere sull'opportunità di somministrare agli studenti ulteriori questionari, oltre ai molti già somministrati, i cui tassi di risposta risultano spesso poco soddisfacenti, ovvero che il PQD precisi meglio la finalità di questa richiesta. **Servizi di supporto** La CPDS ha analizzato i Servizi di supporto forniti dal Dipartimento, segnalando la piena soddisfazione per i servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica. Si prende atto che il Dipartimento partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in ingresso ed in uscita promosse dall'Ateneo e che affronta efficacemente le problematiche legate agli studenti con disabilita, DSA e BES, secondo le Linee Guida emanate dal Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) di Ateneo.

	Punto di eccellenza emerge l'impegno rivolto alle attività di orientamento in itinere, dove si evidenzia il consolidamento del Progetto I.D.E.A. (didattica integrativa centrata sulle conoscenze di base rivolto alle matricole) e del servizio di tutorato, anche attraverso la partecipazione, in continuità con gli anni precedenti, di alcuni docenti del Dipartimento al progetto POT, che prevede la realizzazione di diverse azioni volte a formare i tutor e potenziare l'orientamento sia in ingresso, sia in itinere. L'azione di formazione dei tutor dei corsi di laurea del Dipartimento organizzata e condotta dall'Unità di Educazione è stata, inoltre, estesa per l'AA 24/25 all'intero Ateneo per iniziativa dei prorettori Giacomo degli Antoni e Isotta Piazza. SI conferma come criticità quanto rilevato nella relazione CPD 2023, ovvero l'impossibilità di sostenere l'esame negli appelli di metà semestre per gli studenti che hanno frequentato corsi o moduli di corso nella prima parte del semestre, rispetto alla quale la componente studentesca chiede una risposta. La Commissione, dopo un confronto con il delegato per la didattica, la prof.ssa Salvarani, prende atto che tale criticità riguarda solo il II semestre, in quanto tra la prima e la seconda metà del I semestre non sono ancora chiusi i piani di studio e, più in generale, dell'impossibilità di una soluzione, in parte per una difficoltà legata all'impostazione di esse3, in parte per motivi organizzativi in quanto il periodo tra i due moduli del secondo semestre coincide con la sessione straordinaria di laurea. Come ulteriore criticità è stata rilevata la richiesta da parte degli studenti e delle studentesse di disporre di registrazioni delle lezioni o materiale equivalente. Non essendo state date indicazioni comuni e vincolanti nel merito, da parte sia dell'Ateneo sia del Dipartimento, la situazione attuale, cioè delle soluzioni adottate dai singoli docenti, risulta frammentaria e confusiva. La Commissione suggerisce che venga promosso dalla Commissione Didattica un chiarimento sulle diverse opzioni possibili per i materiali da mettere a disposizione, incluse eventuali registrazioni, e la richiesta ai docenti di esplicitare le modalità di fruizione in modo molto chiaro nella sezione "metodi didattici" dei syllabi.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: - *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	A livello dei singoli CdS, per l'analisi della situazione in merito a materiali e ausili didattici sono stati consultati gli OPIS dell'anno 2023/2024; per l'analisi della situazione in merito a laboratori, aule, attrezzature, biblioteche sono stati presi in considerazione gli esiti del questionario Alma Laurea. Rispetto alle criticità emerse in merito a materiali e ausili didattici, la CPDS ha suggerito proposte migliorative coerenti. Dall'analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori, sono state individuate frequenti criticità, segnalate dai docenti, relativamente al funzionamento delle dotazioni tecnologiche delle aule. In particolare, è stata segnalata la mancante presenza di un dispositivo per la proiezione di immagini nell'aula A1. Non sono state individuate proposte migliorative in merito a questo aspetto. Rispetto alla criticità inerente alla chiusura della sezione di Filologia Classica della Biblioteca Umanistica dei Paolotti e alla conseguente non accessibilità alla consultazione dei volumi a scaffale, la CPDS ha verificato il recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno 2023. Il 15/11/2024 la Responsabile dell'area biblioteche ha comunicato che, visto il persistere della mancanza di personale per un'apertura stabile, si è optato per l'apertura su richiesta dei dottorandi ed è in atto il trasferimento della maggior parte dei volumi nei locali al primo piano della biblioteca dei Paolotti, volta ad aprire la sezione a gennaio 2025.
	La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS in modo analitico ed approfondito, con relazioni specifiche per ogni corso di studi. Per ogni CdS, laddove siano state individuate delle criticità, sono state suggerite azioni di miglioramento, certamente coerenti con le criticità emerse.

Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Nel caso del corso di Beni artistici, librari e dello Spettacolo (L-01) a fronte di un troppo alto tasso di abbandoni, si è suggerito un attento monitoraggio e una maggiore chiarezza nell'orientamento in entrata. Per Civiltà e Lingue straniere moderne (L-11) sono stati rilevati problemi di frequenza, anche dovuti all'alto numero di lezioni e laboratori, per i quali si suggerisce un attento monitoraggio dell'orario delle lezioni. Per il corso di Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative (L-20) è emerso un problema riguardo ai non frequentanti, per il quale si suggerisce di implementare maggiormente i materiali su Elly. Per il corso in Scienze dell'educazione e dei processi formativi (L-19) e per la magistrale di Progettazione e Coordinamento dei servizi educativi (LM-50) si è evidenziato un problema comune legato alla numerosità degli studenti rispetto al numero dei docenti. Nel complesso va comunque rilevato che, soprattutto per le magistrali, il quadro che emerge dalla relazione in merito a questo punto di interesse è positivo, anche nel merito della capacità dei CdS di impostare azioni per risolvere i problemi e della CPDS nel segnalare criticità e possibili interventi.
Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, che complessivamente si rileva estremamente positiva per tutti i Corsi del Dipartimento, non rilevando criticità significative. ⍰ Risultato ottenuto grazie al lavoro in sinergia di Presidenti di Corso, Docenti referenti per le varie aree di azione interessate e dei tutor studenti assegnati ai vari Corsi. In particolare, sono state analizzate e valutate le azioni intraprese per l'orientamento, in ingresso ed in itinere, le attività di tirocinio e i progetti di mobilità internazionale. Va rimarcata l'attenzione che viene rivolta agli studenti del primo anno di corso delle triennali che risultano non idonei alle prove di verifica della preparazione iniziale (VPI), che vengono indirizzati verso i corsi di esercitazione assistita IDEA.

Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: - *Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?* - *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Per valutare la coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti interessate, la CPDS ha operato un'attenta analisi anzitutto del quadro A3.a-b - *Risultati di apprendimento* delle varie schede SUA-CdS dei singoli corsi, confrontando quanto dichiarato nelle schede anzitutto con i Syllabi degli insegnamenti, con le modalità delle prove di accertamento per la verifica della preparazione iniziale (VPI), con le relative sezioni nei Regolamenti di Corso di Studio, con i verbali dei CCdS e con quanto affermato dagli studenti negli OPIS. Da tale analisi emerge una sostanziale coerenza tra i contenuti e materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS per tutti i CdS del Dipartimento. Inoltre, i risultati degli OPIS hanno permesso di riscontrare una coerenza tra contenuti e modalità dichiarati (Scheda Sua CdS e Syllabi) e i programmi effettivamente svolti durante le lezioni. Nel complesso, i CdS afferenti al Dipartimento dimostrano di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse. Non mancano però alcune criticità che la CPDS ha segnalato per il CdS in Beni artistici, librari e dello spettacolo (L-01) un problema relativo al carico didattico eccessivo segnalato dagli studenti e viene quindi proposto un ancora più attento monitoraggio dei Syllabi e l'attivazione di corsi propedeutici per le matricole. La CPDS ha poi riscontrato, per il CDS in Lettere (L-10), che le competenze in ingresso esibite dagli studenti del primo anno mostrano in diversi casi gravi lacune e che sarebbe opportuna una maggiore caratterizzazione dei curricula. Le linee d'azione individuate risultano coerenti con le criticità emerse

	e segnalate. Un problema relativo alle competenze pregresse emerge anche per il CdS di Scienze dell'educazione (L-19) per cui si suggerisce di monitorare con grande attenzione le attività di tutoraggio e orientamento. Le proposte, quindi, risultano pienamente coerenti con le criticità rilevate.
Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: - *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?* - *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* - *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CPDS si è basata principalmente sull'analisi dei questionari opinioni studenti OPIS, sulla verifica del Syllabus e in qualche CdS anche sulla piattaforma ELLY. La totalità dei Corsi afferenti al Dipartimento ha dimostrato di possedere un sistema di regole e di indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, ben definito e declinato nei syllabi dei vari insegnamenti, facilmente reperibili dagli studenti nei siti web dei corsi di studio e nella maggioranza dei casi illustrate agli studenti anche nel corso delle prime lezioni stesse. Anche dalle rilevazioni dei questionari OPIS è emersa una situazione molto positiva: nella pressoché totalità dei casi la maggioranza degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano definite in modo chiaro. In base alle analisi effettuate, nonostante la situazione generale decisamente positiva, tra le criticità individuate si segnalano: - LT Beni artistici e dello spettacolo: la difficoltà degli studenti del primo anno, anche se in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, a raggiungere i 40 CFU nell'arco dell'anno solare; - LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: l'interruzione del sistema di prove in itinere, utile strumento finalizzato a diluire la difficoltà rappresentata dalle prove scritte propedeutiche agli esami orali di Lingua e traduzione delle varie aree linguistiche;

	- LT Civiltà e Lingue Straniere moderne: il numero crescente di studenti che si iscrivono agli appelli d'esame e non si presentano senza comunicare la propria assenza, creando in tal modo problemi nella gestione degli appelli, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti con un alto numero di iscritti: - LT Comunicazione: solo il 9% degli studenti ha un'opinione complessivamente negativa circa il materiale didattico messo loro a disposizione tramite syllabi ed elly. Il 12% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro. - LM "Giornalismo": Le principali criticità riscontrate si inseriscono nel quadro di incompletezza dei contenuti e del materiale di alcuni insegnamenti, che andrebbero a minare la capacità degli studenti di costruire un bagaglio di conoscenze e abilità tecniche sufficienti per raggiungere e soddisfare i risultati di apprendimento attesi. Per i CdS in "Lettere" – "Scienze dell'Educazione e dei processi formativi" - e per le LM in "Filosofia" – "Lettere classiche e moderne" – "Progettazione e coordinamento dei servizi educativi" – "Psicologia dell'intervento clinico e sociale" – "Storia e critica delle arti e dello spettacolo" - "Language sciences and cultural studies for special needs" non sono state rilevate criticità in base alle analisi effettuate. Per porre rimedio alle criticità individuate, la CPDS suggerisce di − Effettuare una dettagliata analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) soprattutto in merito agli insegnamenti calendarizzati nel primo anno di corso, onde stabilire azioni conseguenti soprattutto nel caso di esami che si configurino come sbarramento (LT Beni); − Reintrodurre delle prove in itinere (LT Lingue LT Lettere)

	− Di leggere e spiegare le domande OPIS con gli studenti, al fine di evitare le incomprensioni (LT Comunicazione); − Di ampliare la parte pratica degli insegnamenti, di sperimentazione e sviluppo di strumenti, precisando le forme e le modalità di scrittura o elaborazione (LM Giornalismo); Le proposte individuate risultano essere coerenti con le criticità emerse.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi: - *la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?* - *Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?* - *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?* - *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha condotto un'analisi autonoma dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. In particolare, ha esaminato i dati degli OPIS per individuare eventuali criticità e proporre suggerimenti volti a migliorare la didattica. Per ogni Corso di Studi è stata effettuata un'analisi comparativa rispetto all'anno precedente, al fine di verificare se il livello di soddisfazione degli studenti sia rimasto stabile, migliorato o peggiorato. Le criticità sono state identificate analizzando le voci che, in ciascun corso, risultano al di sotto della media dipartimentale. In particolare, quelle inferiori di almeno tre punti percentuali rispetto alla media del Dipartimento sono considerate critiche e confrontate con le medie di Ateneo. L'analisi ha preso in esame non solo le criticità in sé, ma anche le iniziative adottate dai CdS per affrontarle e l'efficacia di tali interventi. L'accesso diretto degli studenti ai risultati degli OPIS, con possibilità di discussione aperta, è esplicitamente previsto per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale. Per gli altri corsi di laurea, invece, non è specificato se gli studenti possano accedere direttamente ai risultati degli OPIS. Tuttavia, questi vengono analizzati e discussi all'interno degli organi competenti (CCdS e GdR), dove i rappresentanti degli studenti partecipano attivamente al processo di valutazione e miglioramento. In particolare, per il Corso di Laurea Triennale in Lingue [L-12], si è valutata la possibilità di adottare le stesse modalità del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale. Tuttavia, ciò è stato ritenuto di difficile attuazione a causa dell'elevato numero di iscritti e delle differenze tra gli studenti. Sono state individuate diverse criticità in base alle analisi degli OPIS. Alcune delle criticità più comuni includono: Conoscenze

	preliminari non adeguate: Molti studenti, sia frequentanti che non frequentanti, hanno espresso la necessità di fornire più conoscenze di base. La domanda n. 1 relativa alle conoscenze pregresse è poco chiara e viene intesa spesso come connessa alle conoscenze scolastiche, rispetto a quelle relative allo specifico insegnamento. Carico didattico eccessivo: Un numero significativo di studenti ha suggerito di alleggerire il carico didattico complessivo. Materiale didattico: Alcuni studenti hanno richiesto di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornirlo in anticipo. Chiarezza delle informazioni: In alcuni casi, è stata rilevata una mancanza di chiarezza nelle informazioni relative alle modalità d'esame e ai requisiti per i tirocini. Soddisfazione nei tirocini: Il Corso di Laurea in Beni Culturali (L-1) ha evidenziato procedure burocratiche macchinose e poco chiare, mentre il Corso di Laurea in Lettere (L-10) ha segnalato una guida insufficiente nella ricerca di opportunità e una scarsa chiarezza sui requisiti richiesti e le modalità di partecipazione. Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Coordinamento dei Servizi Educativi (LM-50), negli ultimi due anni sono stati raccolti un numero estremamente limitato di questionari sui tirocini, con appena 6 compilazioni nel biennio 2022-23 e 8 nel 2023-24. Questo basso numero di risposte compromette la significatività dei dati raccolti, rendendoli poco utili per una valutazione accurata. Internazionalizzazione: Il Corso di Laurea Magistrale in Storia e critica delle arti e dello spettacolo (LM-89) presenta una assenza di interesse per le esperienze estere. Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (LM-50) registra dati particolarmente critici, con nessun CFU conseguito all’estero, soprattutto a causa della presenza di studenti lavoratori. Il Corso di Laurea a orientamento professionale – Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di Lingua dei Segni Italiana Tattile [L-12] non ravvisa un beneficio in una permanenza dello studente all’estero. Questo perché la Lingua dei Segni Italiana (LIS) è specifica per l'Italia, e all'estero non è possibile praticare tale lingua. Sono state individuate diverse proposte sulla gestione e l'utilizzo dei questionari OPIS. Alcune delle proposte

	includono: Maggiore chiarezza: Esplicitare meglio il senso dei quesiti nei questionari, in particolare quelli relativi alle attività didattiche integrative e alle conoscenze preliminari. Ponderazione: Inserire una ponderazione nella valutazione dei dati OPIS, poiché la numerosità degli insegnamenti può incidere sulla qualità degli stessi. Restituzione dei risultati: Adottare modalità più efficaci per restituire agli studenti l'analisi degli esiti degli OPIS, prendendo in considerazione l'iniziativa del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento clinico e sociale. Coinvolgimento degli studenti: Incentivare un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di documentazione e valutazione del CdS. Monitoraggio: Mantenere un attento monitoraggio delle valutazioni riscontrabili nei questionari OPIS, in particolare per i quesiti che riguardano le conoscenze preliminari e il carico didattico degli insegnamenti. Revisione delle modalità di somministrazione: Rivedere le modalità di somministrazione del questionario aggiuntivo sulle esercitazioni di lingua e sui laboratori e richiedere ai CEL di sollecitare maggiormente la partecipazione degli studenti. Nel caso delle prove scritte di maggio, anticipare la compilazione dei questionari: Stabilire che la compilazione dei questionari si apra dopo Pasqua e si concluda prima dello svolgimento delle prove scritte di maggio, per evitare che le risposte siano influenzate dagli esiti delle prove scritte. Le proposte individuate sono generalmente coerenti con le criticità emerse.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio - *la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?*	La CPDS ha valutato autonomamente i Rapporti di Riesame ciclico e di Monitoraggio annuale, integrando tali analisi con i dati provenienti dai questionari OPIS, dalle segnalazioni degli studenti e dalle relazioni dei RAQ. Nel corso del 2024 dall'esame del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, la CPDS ha verificato la coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche effettivamente erogate e risultati attesi (in termini di acquisizione di CFU, tassi di abbandono, placement ecc).

- *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* - *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha inoltre analizzato le criticità (ad esempio, un eccessivo carico didattico in determinati anni di corso, esami con un alto tasso di insufficienze, difficoltà di organizzazione). Alcuni CdS (come L-20, LM-14/15, LM-19, LM-89 e LM-39, LM-78 Interateneo) mostrano una gestione consolidata con elevata soddisfazione, altri evidenziano necessità di intervento, soprattutto in termini di attività pratiche (L-11), supporto al conseguimento di crediti (L-19) e rafforzamento della dimensione internazionale (LM-50). Queste criticità sono state analizzate e, ove possibile, accompagnate da suggerimenti per interventi correttivi specifici, in un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei tirocini. La Relazione CPDS individua numerose proposte per migliorare gli aspetti critici evidenziati, sia a livello generale che specifico per ogni corso di studio. In particolare, tra le proposte si annoverano: • L'adozione di interventi mirati per monitorare e ridurre il tasso di abbandono e migliorare l'acquisizione dei CFU, attraverso incontri periodici tra docenti e rappresentanti degli studenti e attività di supporto personalizzato; • La revisione e l'aggiornamento dei syllabi per garantire che gli obiettivi formativi e i prerequisiti siano chiaramente esplicitati, in modo da orientare meglio le aspettative degli studenti e agevolare la loro progressione negli studi; • In alcuni corsi, come Civiltà e lingue straniere moderne (L-11), si propone di incrementare le attività laboratoriali e i momenti di confronto in aula, per rendere più dinamiche le lezioni e favorire l'apprendimento pratico; • Per i corsi che evidenziano criticità legate alla dimensione internazionale, come Progettazione e coordinamento dei servizi educativi (LM-50), è suggerito di potenziare gli strumenti di orientamento e promozione internazionale, ad esempio attraverso eventi dedicati, mailing informativi e accordi con enti esterni; Infine, la Relazione suggerisce di uniformare la fruizione dei materiali didattici (come le registrazioni delle lezioni) e di migliorare la comunicazione interna tra docenti e studenti,

	così da rendere più trasparente il processo di valutazione e feedback, sfruttando anche i risultati dei questionari OPIS. Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica: - *la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato le attività di supporto alla mobilità internazionale su più livelli. A livello di Ateneo, prende in considerazione i servizi messi a disposizione dall'Università per agevolare gli studenti, tra cui l'orientamento in ingresso, il tutorato in itinere, l'assistenza per i periodi di formazione all'estero e gli accordi per la mobilità internazionale. A livello di Dipartimento, analizza le iniziative promosse dai singoli corsi di studio per incentivare la partecipazione a programmi di scambio, come Erasmus-Plus, Erasmus Placement e Overworld. Infine, a livello di Corso di Studio, valuta l'attività dei docenti referenti per la mobilità internazionale, i quali forniscono informazioni e orientamento agli studenti, organizzano le selezioni per l'assegnazione delle borse di studio e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement. Nel corso dell'analisi sono emerse diverse criticità; quelle più comuni vengono riportate qui di seguito. **Complessità burocratica.** Gli studenti lamentano una complicata gestione della mobilità internazionale (programma Erasmus) sul piano burocratico. Le procedure necessarie per accedere al programma e presentare la relativa documentazione si rivelano lunghe e complesse, anche a causa di una comunicazione non sempre efficace tra l'Università di Parma e gli enti ospitanti. **Specificità dei corsi di studio.** Per alcuni corsi di studio, come quello in Lingua dei Segni italiana, la natura specifica del corso rende difficile individuare benefici concreti in una permanenza all'estero. **Calo delle domande.** Nel corso di laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, si è registrata una riduzione delle domande di scambio internazionale a seguito del passaggio alla laurea abilitante, che ha ridotto i tempi imponendo lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo all'interno del corso di studi.

	La CPDS ha formulato diverse proposte di miglioramento per le attività di internazionalizzazione, che vengono riassunte qui di seguito. **Semplificazione delle procedure.** Si auspica un'interazione più semplice tra studenti e personale amministrativo nelle procedure di richiesta e approvazione dei soggiorni di studio all'estero, nonché una razionalizzazione delle sedi estere con le quali stabilire accordi proficui in entrata e in uscita, individuando partner più compatibili con le caratteristiche specifiche del CdS. **Incremento delle iniziative informative.** Incrementare le iniziative di CdS volte a pubblicizzare e a spiegare il senso e l'utilità dei periodi trascorsi all'estero. **Maggiori finanziamenti.** Si segnala la necessità di adeguati finanziamenti per l'istituzione di borse per attività di tutoraggio rivolte al triennio. **Incentivare le esperienze internazionali.** Continuare a sostenere la diffusione delle esperienze internazionali tra gli studenti del CdS, anche attraverso connesse attività in lingua, eventualmente con l'invito di ospiti dall'estero. **Riconsiderare le attività per specifici corsi.** Per il corso di laurea in Psicologia dell'intervento clinico e sociale, monitorare attentamente l'evoluzione delle domande di scambio internazionale e individuare strategie per incentivare la mobilità degli studenti, nonostante i vincoli della laurea abilitante. Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse.
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - *la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Gruppi del Riesame?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi*	La Relazione CPDS 2024 conferma che, nell'ambito del monitoraggio della qualità della didattica, è stata effettivamente verificata la presenza degli studenti nei Consigli di Corso e nei Gruppi del Riesame. La verifica è stata condotta attraverso una dettagliata tabella delle presenze, che evidenzia il numero di convocazioni ricevute e le effettive presenze dei rappresentanti studenteschi. Per quanto riguarda le criticità, l'analisi ha messo in luce alcuni punti critici: • In alcuni CdS, la percentuale di presenza degli studenti risulta inferiore all'ideale, con casi in cui i rappresentanti studenteschi hanno registrato una presenza sporadica. Tale partecipazione ridotta limita il contributo diretto degli

effettuate? *- sono state individuate proposte di miglioramento?* *- le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	studenti nel processo decisionale e nel monitoraggio delle attività didattiche. • Questa situazione evidenzia la necessità di rafforzare il coinvolgimento studentesco, soprattutto perché una partecipazione attiva è essenziale per garantire un feedback costante e rappresentativo sulle problematiche e sui punti di forza dei percorsi formativi. In risposta a queste criticità, la Relazione CPDS propone alcune azioni di miglioramento: • Potenziare la comunicazione e la pianificazione delle convocazioni, assicurando che tutti i rappresentanti siano informati tempestivamente e possano organizzarsi per partecipare alle sedute. • Prevedere momenti formativi o di briefing per i nuovi rappresentanti studenteschi, così da rendere più chiaro il ruolo e le responsabilità che essi hanno nei Consigli e nei Gruppi del Riesame. • Garantire la diffusione sistematica dei verbali delle sedute, in modo da consentire a chi non ha potuto partecipare di essere comunque aggiornato sui contenuti trattati e contribuire, anche in modo indiretto, al processo decisionale. Questi interventi mirano a rafforzare il contributo degli studenti e a rendere il processo di monitoraggio e miglioramento della qualità della didattica ancora più efficace e partecipativo, in linea con gli obiettivi istituzionali della CPDS. Le evidenze e le proposte riportate nella Relazione dimostrano un impegno concreto nel correggere le criticità emerse e nel promuovere un coinvolgimento più attivo di tutta la componente studentesca. Le proposte appaiono coerenti.

Obiettivo 3: Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3

Azione	**Organizzazione di incontri formativi periodici sul sistema AVA3 e sui processi di AQ di Dipartimento**
Attività intraprese	Nel corso dell'anno si sono susseguiti diversi momenti informativi e formativi organizzati dal PQA sulla promozione della cultura della qualità a livello di ateneo e sull'implementazione del sistema AVA3 rivolti a tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ (28/04, 9-10-23-26/09, 14/10, 5/11). Tali iniziative si iscrivono nelle azioni atte a perseguire l'Obiettivo operativo 3 (Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3) degli Obiettivi di AQ di ateneo per il 2025. In continuità con queste iniziative di ateneo, il PQD, nel piano di azioni finalizzate a perseguire l'Obiettivo strategico PPR1 del PSD 25-27 (Migliorare il benessere organizzativo e il senso di appartenenza del personale per la facilitazione dei processi amministrativi e di Assicurazione della Qualità), ha organizzato, in collaborazione con il Delegato per la Didattica (prof.ssa Luana Salvarani), 3 incontri informativi/formativi, di cui 1 nell'ambito delle riunioni della Commissione Didattica di Dipartimento: 1. 5 giugno 2025 ore 11 (online) - incontro di formazione alla presenza del Delegato alla Didattica, dei Presidenti dei CdS e del Coordinatore del PQD - sul Syllabus e sulla scrittura della SUA-CdS secondo i requisiti e gli indicatori di AVA3. 2. 26 giugno 2025 ore 11.00 (in presenza) - incontro di formazione a libera partecipazione su Portale Carriere Studenti e l'analisi dei dati dei CdS ai fini del monitoraggio degli interventi correttivi predisposti; 3. 27 agosto 2025 ore 11.30 (online) - incontro della Commissione Didattica alla presenza del Delegato alla Didattica, dei Presidenti e dei Manager didattici dei CdS e del Responsabile del Servizio didattico - su processi di AQ e discussione documento di AQ dei Corsi di Studio del Dipartimento (previa consultazione del Delegato alla Didattica con il coordinatore del PQD). Tali incontri hanno consentito la circolazione di informazioni, lo scambio di buone prassi e la condivisione di soluzioni per la risoluzione di problemi pratici nella gestione dei processi di AQ. Fonte: Relazione attività Commissione Didattica Dipartimento DUSIC Anno 2024 (Libreria Documentale Ava)
Stato dell'azione	Completata.

Obiettivo 4: Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione	**Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento.**
Attività intraprese	Il PQD ha effettuato una ricognizione dei contenuti, delle informazioni e dei documenti presenti sul sito dipartimentale, nonché della documentazione presente nella Libreria documentale AVA, verificandone completezza, accessibilità e coerenza con le indicazioni del PQA. Particolare attenzione è stata data alla documentazione inerente al sistema di Assicurazione della Qualità. In riscontro alla richiesta del PQA del 15/12/2025, il PQD ha coinvolto i Presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento, richiedendo una stima dello stato di caricamento della documentazione di pertinenza sulle pagine web pubbliche e riservate; analoga richiesta è stata rivolta al Presidente della CPDS e alla Responsabile Amministrativa Gestionale del Dipartimento, con particolare riferimento ai caricamenti nella Libreria documentale AVA. Parallelamente, i membri del PQD hanno svolto una verifica della documentazione di pertinenza e un controllo incrociato delle pagine web dei CdS e del Dipartimento, segnalando eventuali mancanze o criticità e monitorando l'avanzamento degli aggiornamenti. Alla data del 22/12/2025, il PQD ha stimato una disponibilità prossima al 100% per la documentazione pubblica, già presente sulle pagine web dei CdS e del Dipartimento, e compresa tra il 75% e il 100% per la documentazione riservata, da caricare sulla Libreria documentale AVA. Per la Libreria documentale AVA, la documentazione risultava caricata in misura inferiore al 50%, pur a fronte di una disponibilità quasi completa dei documenti caricabili, con previsione di completamento entro il 6/01/2026. Fonte: Comunicazione del Coordinatore del PQD ai Presidenti dei CdS del 16/12/2025 (e loro successive risposte), alla Responsabile Amministrativa Gestionale del 20/12/2025 e al PQA del 22/12/2025 (in riscontro alla richiesta del 15/12/2025) con sintesi delle stime e dello stato di avanzamento; Verbale PQD N. 1/2026 (Libreria Documentale Ava).
Stato dell'azione	Completata.

RELAZIONE ANNUALE
DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Nel corso del 2025 la composizione del Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD) è stata parzialmente rinnovata, a seguito dell'avvicendamento alla Presidenza e della modifica della componente sia tecnico amministrativa sia studentesca.
L'attuale composizione del PQD è la seguente:

- Luigi Pellecchi, Presidente
- Stefania Fucci, Componente
- Andrea Vincenzo Natale, Componente
- Tommaso Bonamini, Componente
- Rosanna Antonino, Personale tecnico-amministrativo – Segretario
- Gabriele Benatti, Rappresentante degli studenti

RILIEVI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DEL PQD NELL'ANNO 2025

Nel corso del 2025 il PQD ha operato in un contesto fortemente orientato al consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale in vista dell'applicazione del modello AVA3 e della possibile visita ANVUR prevista per il 2026.
L'attività del Presidio si è sviluppata in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, pur introducendo un rafforzamento significativo del coordinamento con i Presidenti dei Corsi di Studio, la CPDS, il personale tecnico-amministrativo e i referenti di Ateneo coinvolti nei processi di AQ.
Particolare attenzione è stata dedicata:

- alla sistematizzazione della documentazione di AQ;
- al monitoraggio delle azioni correttive emerse dai Riesami ciclici e dalle relazioni CPDS;
- al miglioramento della comunicazione e della tracciabilità delle attività di didattica, ricerca e terza missione;
- al coinvolgimento più strutturato del personale TA e dei docenti nei processi di AQ.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

L'attività del PQD nel 2025 è documentata dai verbali delle singole riunioni, regolarmente approvati e conservati nella libreria documentale AVA. A fini di sintesi si riporta di seguito un riepilogo delle principali sedute svolte nel corso dell'anno e degli argomenti trattati.

- **3 febbraio 2025 -** Approvazione degli obiettivi di AQ per l'anno 2025; valutazione della relazione CPDS 2024.
- **6 giugno 2025 -** Confronto con il precedente Presidente del PQD; organizzazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi AQ 2025; suddivisione dei compiti secondo i punti E.DIP.
- **30 giugno 2025 -** Analisi del documento di autovalutazione del CdS in Servizio sociale; monitoraggio intermedio degli obiettivi AQ; definizione del calendario delle attività estive.
- **14 luglio 2025 -** Analisi dei risultati della Customer Satisfaction – Good Practice 2025; esame e approvazione del documento "Sistema di Gestione dell'AQ dei CdS del Dipartimento".
- **25 settembre 2025 -** Incontro con il personale tecnico-amministrativo sul processo AVA3, sulla documentazione AQ e sull'aggiornamento dei siti web.

- **7 ottobre 2025 -** Riunione con Presidenti dei Corsi di Studio, Manager didattici e Presidente CPDS per l'allineamento metodologico e documentale in vista di AVA3.
- **4 novembre 2025 -** Predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico dipartimentale; valutazione della relazione CPDS 2024; monitoraggio delle azioni correttive e discussione degli indicatori SMA.
- **18 novembre 2025 -** Condivisione del lavoro svolto sul rapporto di Riesame ciclico con il Direttore, definizione più specifica dei contenuti nei vari quadri.
- **2 dicembre 2024** - Rilettura finale del documento e commenti finali.
- ??? **dicembre 2024 -** Discussione e approvazione della relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024; discussione su relazione CPDS 2025 e preparazione griglia per PQA

ATTIVITÀ SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI AQ

Obiettivo operativo 1 – Aggiornamento del Sistema AQ – AVA3
Attività svolte: Nel corso dell'anno il PQD ha promosso l'aggiornamento sistematico della documentazione dipartimentale di AQ, con particolare riferimento ai documenti di autovalutazione, al Sistema di Gestione dell'AQ dei CdS e alla predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico dipartimentale.
Sono stati organizzati incontri di coordinamento con Presidenti dei CdS, CPDS e personale TA per garantire omogeneità redazionale, coerenza metodologica e allineamento alle Linee Guida AVA3.
Stato dell'azione: In corso / ampiamente avviata

Obiettivo operativo 2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
Attività svolte: Il PQD ha svolto un'attività continuativa di monitoraggio delle relazioni CPDS, dei Riesami ciclici dei CdS e degli indicatori SMA disponibili.
Sono stati avviati momenti di restituzione e confronto con i Presidenti dei CdS sulle principali criticità emerse (esami critici, progressione delle carriere, internazionalizzazione, sostenibilità didattica) e sulle azioni correttive in corso.
Stato dell'azione: In corso

Obiettivo operativo 3 – Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3
Attività svolte: Nel 2025 il PQD ha avviato un percorso di sensibilizzazione e formazione interna sul sistema AVA3, attraverso incontri dedicati con il personale TA e con i Presidenti e i Manager didattici dei CdS.
È stata inoltre programmata l'organizzazione di un incontro formativo rivolto ai docenti del Dipartimento, finalizzato a rafforzare la cultura della qualità e del miglioramento continuo.
Stato dell'azione: In corso

Obiettivo operativo 4 – Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA
Attività svolte: Il PQD ha promosso una ricognizione sistematica dei contenuti dei siti web di Dipartimento e dei CdS, con particolare attenzione alla chiarezza delle informazioni, all'aggiornamento delle pagine personali dei docenti, alla visibilità delle attività di Terza Missione e alla tracciabilità delle convenzioni e dei contratti attivi.
Le attività sono state svolte in stretta collaborazione con il personale TA e con i Manager didattici, anche in relazione agli obiettivi di performance di Ateneo.
Stato dell'azione: In corso

SUGGERIMENTI PER IL PQA

Nel corso delle attività di monitoraggio e di analisi delle rilevazioni di customer satisfaction e delle relazioni CPDS, il PQD rileva l'opportunità di:

- migliorare l'integrazione tra i questionari OPIS e Good Practice, al fine di incrementare i tassi di compilazione;
- rafforzare la restituzione di dati disaggregati a livello dipartimentale;
- favorire un più stretto raccordo operativo tra Dipartimenti, PQA e strutture dell'Amministrazione centrale, in particolare sui temi delle infrastrutture, del supporto informatico e dei servizi agli studenti.

Alla presente Relazione Annuale è allegata:
Griglia di valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studî politici e internazionali per l'anno 2025

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

RELAZIONE ANNUALE
DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di

Ingegneria e Architettura

Il presente documento è stato approvato in Consiglio di Dipartimento in data 15/01/2026

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE (PQD)

Provvedimento di nomina: delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/01/2024 (modifiche nella seduta del Cons. di Dip dell'11/04/2024: sostituzione della prof.ssa Eleonora Bottani, afferente dal 01/04/2024 al Dipartimento DISTI, con il prof. Armando Vannucci, e del Sig. Antonio D'Abbieri – componente studentesca – con il Sig. Andrea Colatriano, successivamente sostituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 12/06/2025 dal Sig. Gabriele Armentaro).

Nome Cognome	Ruolo	Funzione
Patrizia Bernardi	Docente, Delegata per la Qualità	Coordinatore
Eva Coïsson	Docente, Delegata per la Didattica	Membro
Felice Giuliani	Docente, Delegato per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico	Membro
Silvia Rossetti	Docente	Membro
Francesca Aureli	Docente	Membro
Armando Vannucci	Docente	Membro
Luca Veltri	Docente	Membro
Lara Buffetti	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio didattica	Membro
Stefano Gobbi	Personale tecnico-Amministrativo Responsabile servizio ricerca	Membro
Gabriele Armentaro	Rappresentante degli studenti	Membro

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data incontro	Attività
PQD 01/2025	12/03/2025	- Griglia di valutazione CPDS: discussone e approvazione - Azioni di AQ Dipartimento 2025: attività svolte e programmazione attività da svolgere. Viene in particolare esaminata e discussa la redazione delle schede da predisporre nell'ambito degli obiettivi di AQ dipartimentali. Viene deliberato il contenuto e il formato relativamente a: 1) Scheda di Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica; 2) scheda di monitoraggio PhD; 3) Scheda di monitoraggio delle attività di internazionalizzazione - Monitoraggio PSD 2022-24: anno 2024: impostazione relazione. Le attività previste vengono suddivise tra i membri del PQD in base ai propri ambiti di competenza. Le attività previste si svolgeranno nei mesi di Marzo-Aprile, prevedendo una serie di riunioni di avanzamento relative al reperimento degli indicatori presenti nel PSD del DIA e di commento degli stessi. Tali riunioni prevedono sotto-gruppi di lavoro allargato e non si configureranno come riunioni ufficiali del PQD.

PQD 02/2025	01/04/2025	- Monitoraggio PSD 2022-24: anno 2024: avanzamento stesura relazione ed esame problematiche emerse per il reperimento di alcuni indici.
PQD 03/2025	04/07/2025	- Restituzione audit del Dipartimento del Nucleo di valutazione del 18/06/2025 - Azioni di AQ dipartimentali 2025: analisi dello stato di avanzamento e programmazione attività da svolgere. - Documenti di AQ della didattica dei CDS e di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento: richiesta da parte del PQA di aggiornamento e pubblicazione sul sito web di dipartimento entro il mese di settembre sulla base dei corrispondenti documenti di Ateneo: definizione delle modalità operative di lavoro per la stesura dei documenti e istituzione di sottocommissioni di lavoro. - Azioni di AQ Dipartimento 2025: analisi stato di avanzamento delle attività.
PQD 04/2025	08/10/2025	- Follow-up Audit Dipartimento DIA: definizione del testo da inserire nella scheda - Aggiornamento dei documenti di AQ della didattica dei CDS di Dipartimento (relatrice prof. ssa Coisson) - Aggiornamento dei documenti di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento (relatore prof. Giuliani)
PQD 05/2025	29/10/2025	- Aggiornamento dei documenti di AQ della didattica dei CDS di Dipartimento (relatrice prof.ssa Coisson) – approvazione testo finale per Cons. dip. - Aggiornamento dei documenti di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento (relatore prof. Giuliani) – approvazione testo finale per Cons. dip.
PQD 06/2025	24/11/2025	- Stesura del documento di Riesame del DIA: esame delle richieste del PQA e istituzione di sottocommissioni di lavoro.
PQD 07/2025	10/12/2025	- Stesura del documento di Riesame del DIA: esame dello stato di avanzamento del documento.

In accordo con le linee guida relative alla pubblicazione della documentazione di AQ, tutti i verbali delle riunioni sono inseriti nella libreria documentale AVA (https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/) ad accesso riservato. Inoltre, la presente relazione annuale viene pubblicata nella pagina web del Dipartimento DIA nella sezione: https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento.

INTRODUZIONE

Nel 2025 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01/01/2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.

In data 04/12/2024 il PQD ha definito gli "Obiettivi di AQ del Dipartimento" per l'anno 2025, successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05/12/24. Gli obiettivi sono stati definiti coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Politiche della Qualità dell'Ateneo", nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2025" e con quanto declinato nel "Piano strategico dipartimentale 2025-2027".

Si richiamano nella Tabella seguente gli **Obiettivi di AQ del DIA per l'anno 2025**, e la loro relazione con i corrispondenti obiettivi di Ateneo. In considerazione dello stato di implementazione del sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità, il PQD del DIA si è prefissato 4 obiettivi principali per il 2025, in linea con gli Obiettivi strategici e operativi di Ateneo.

Obiettivo Strategico di Ateneo	Azione AQ di Ateneo	Obiettivo AQ di Dipartimento
Obiettivo Strategico PPR4: Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo **Azione:** Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo	**Obiettivo Operativo 01 –** Aggiornamento Sistema AQ - AVA3	**PPR4_1_DIA: Analisi ed eventuale aggiornamento dei documenti AQ della Didattica, della Ricerca e Terza missione di Dipartimento sulla base dei documenti prodotti dall'Ateneo**
	Obiettivo Operativo 02 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità	**PPR4_2_DIA: Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale** **PPR4_3_DIA: Monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del Public Engagement a livello dipartimentale**
	Obiettivo Operativo 03 – Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3	*Il Dipartimento ha un ruolo marginale in questo processo, che deve dapprima essere avviato dal PQA*
	Obiettivo Operativo 04 – Controllo e popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA	**PPR4_4_DIA: Controllo e aggiornamento del sito web di Dipartimento relativo all'AQ e della libreria documentale AVA**

Nel seguito si riporta lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Obiettivo 1 – PPR4_1_DIA: Analisi ed eventuale aggiornamento dei documenti AQ della Didattica, della Ricerca e Terza missione di Dipartimento sulla base dei documenti prodotti dall'Ateneo

Azione 1	1.1 Aggiornamento dei documenti di AQ della didattica dei CDS di Dipartimento
Finalità	Tale azione ha la finalità di esaminare l'attuale documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 26.02.2018), e di aggiornarlo, ove necessario, in modo da renderlo allineato con i nuovi documenti che saranno messi a disposizione dal PQA.
Attività intraprese	1) Esame – a partire dalla riunione del PQD del 04/07/2025 - della documentazione aggiornata dell'Ateneo inerente l'AQ della Didattica, in seguito a comunicazione inviata tramite mail dal PQA il 18/06/2025. Istituzione di una sottocommissione di lavoro costituita da: Delegata per la Didattica, responsabile servizio per la qualità della Didattica e Ilaria de Munari (Presidente CdS LM in Ingegneria Elettronica), con a disposizione la coordinatrice del PQD. 2) Confronto tra la documentazione aggiornata pervenuta dall'Ateneo inerente l'AQ della Didattica e il documento esistente "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura". 3) Discussione delle possibili modifiche al documento all'interno del PQD (verbali sedute dell'08/10/2025 e 29/10/2025). 4) Proposta di aggiornamento del documento. 5) Approvazione del documento nel Consiglio di Dipartimento del 13/11/2025. 6) Pubblicazione del documento aggiornato "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" sul sito del Dipartimento nella sezione "Qualità della didattica": https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica.
Stato dell'azione	**Completata**

Azione 2	1.2 Aggiornamento dei documenti di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento
Finalità	Tale azione ha la finalità di esaminare l'attuale documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 16.10.2017), e di aggiornarlo, ove necessario, in modo da renderlo allineato con i nuovi documenti che saranno messi a disposizione dal PQA.
Attività intraprese	1) Esame – a partire dalla riunione del PQD del 04/07/2025 - della documentazione aggiornata pervenuta dall'Ateneo inerente l'AQ della Ricerca e Terza Missione, in seguito a comunicazione inviata tramite mail dal PQA il 18/06/2025. Istituzione di una sottocommissione di lavoro costituita da: delegato alla Ricerca e trasferimento tecnologico, delegato alla terza missione, responsabile del servizio per la qualità della Ricerca e terza missione, prof. Giulio Colavolpe (vicedirettore di Dipartimento), con a disposizione la coordinatrice del PQD.

	2) Confronto tra la documentazione aggiornata pervenuta dall'Ateneo inerente l'AQ della Ricerca e Terza Missione e il documento esistente "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura". 3) Discussione delle possibili modifiche al documento all'interno del PQD (verbali sedute dell'08/10/2025 e 29/10/2025). 4) Proposta di aggiornamento del documento. 5) Approvazione del documento nel Consiglio di Dipartimento del 13/11/2025. 6) Pubblicazione del documento aggiornato "Sistema di Gestione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" sul sito del Dipartimento nella sezione "Qualità della Ricerca e Terza Missione / Impatto Sociale": https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento.
Stato dell'azione	**Completata**

Obiettivo 2 – PPR4_2_DIA: Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale

Azione 3	**2.1 Verifica dei processi di AQ implementati a livello dei Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento**
Finalità	Tale azione ha il fine di monitorare i processi di AQ implementati a livello dei CdS incardinati nel Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di supporto per i Presidenti dei CdS
Attività intraprese	1) *Predisposizione da parte del PQD di una scheda di Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica da fornire ai Presidenti dei CdS*. Tale scheda è stata definita nella riunione del PQD del 12/03/2025 e successivamente è stata inviata ai Presidenti di tutti i CdS del DIA dalla delegata alla didattica. **L'Allegato 1 - Schede Monitoraggio CdS** riporta le schede compilate dai Presidenti di CdS del DIA relativamente all'anno 2025. Come si può osservare dal quadro di sintesi riportato nell'Allegato 1, sono stati calendarizzati mediamente 6 CCS nell'anno (da un minimo di 2 per la LM in EEIV a un massimo di 10 per la LM in Architettura e Città sostenibili). La presenza degli studenti non è costante, in particolare è scarsa per i CdS di ambito Architettonico e Design, così come per le Lauree di area Informazione (ad eccezione della LIET), in particolare la LM in Ingegneria Elettronica segnala di non avere rappresentanti eletti e la LM in CE segnala di avere un rappresentante che però parla solo inglese. Tutti i CdS hanno riunito almeno una volta il Gruppo di Riesame, ad eccezione della LT ARS, che ha scelto per il 2025 di non svolgere riunioni del Gruppo di Riesame data la costante assenza dei rappresentanti degli studenti. Gli esiti delle riunioni del GdR sono stati sempre discussi in CCS. Tuttavia si svolgono confronti informali. Anche i comitati di indirizzo si sono riuniti almeno 1 volta nell'anno solare, ad eccezione dei CdS di area architettura e design. I suggerimenti emersi appaiono generalmente utili per il miglioramento del CdS. Nessun CdS ravvede criticità nella gestione dei tirocini. Tutti i CdS hanno discusso gli esiti degli OPIS, qualche CdS (ARS e LT in Ing Elettronica) hanno discusso

	qualche caso critico della didattica ricorrendo alle LG del PQA. Gli indicatori strategici in ambito didattica e internazionalizzazione sono stati in generale discussi nei CCS (anche se non ritenuto necessario in presenza di indicatori non critici). Come principali segnalazioni di criticità alcuni CdS (in particolare di area Architettura) segnala la carenza di spazi, sia per la didattica che per lo svolgimento dei laboratori progettuali, inadeguatezza degli spazi esistenti per mancanza di dotazioni base (in particolare mancanza di prese elettriche), sottodimensionamento della segreteria studenti e del corpo docente oberato dalle sempre più numerose incombenze legate all' AQ. I corsi internazionali segnalano problematiche differenti, legati alla ricezione degli studenti stranieri. Si constata pertanto che i processi di AQ in ambito didattica hanno uno standard elevato per tutti i CdS del DIA, anche se azioni migliorative devono essere effettuate per incrementare la partecipazione degli studenti. 2) *Monitoraggio delle attività della CPDS attraverso la stesura della griglia di valutazione richiesta dal PQA e la calendarizzazione di almeno un incontro con i suoi componenti*. Il PQD ha provveduto a stendere la griglia di valutazione della CPDS per l'anno 2024, discussa e approvata nella riunione del PQD del 12/03/2025 e trasmessa al PQA tramite mail dalla coordinatrice del PQD in data 14/03/2025. A valle di questa valutazione, si sono svolti diversi incontri con il presidente della CPDS del DIA, prof. Andrea Boni, la coordinatrice del PQD, prof.ssa Patrizia Bernardi e il direttore del DIA. In particolare: - il 19/03/2025 si è svolto un incontro tra la coordinatrice del PQD e il Presidente della CPDS del DIA per discutere la griglia di valutazione della CPDS prodotta dal PQD, passare in rassegna alcune problematiche riscontrate nella redazione e proporre azioni di miglioramento da mettere in atto nella relazione del 2025; - il 23/06/2025, a valle dell'audit del DIA con il NdV, si è svolto un incontro tra il Direttore del DIA, la coordinatrice del PQD e il Presidente della CPDS per discutere di alcune problematiche emerse nell'audit e predisporre azioni di miglioramento; - l'11/09/2025 si è svolto un incontro tra la coordinatrice del PQD e il Presidente della CPDS del DIA per discutere in merito alla scheda di follow up richiesta in seguito all'Audit del Dipartimento del 18/06/25 e in merito ad alcuni punti della redazione della relazione annuale della CPDS del 2025. La relazione della CPDS del DIA relativa all'anno 2025 è stata trasmessa dal PQA alla coordinatrice del PQD in data 22/12/2025 e verrà esaminata a breve dal PQD con compilazione della griglia di valutazione, con analisi e osservazioni rispetto ai diversi requisiti AVA. Verrà quindi inviata al PQA entro il giorno 31/01/2025. 3) *Analisi trend dei questionari OPIS mirata ad esaminare, all'interno degli organi preposti, i risultati delle rilevazioni OPIS come presentati dal Nucleo di Valutazione all'interno della propria relazione annuale*. Tale attività ha la finalità di analizzare gli esiti delle compilazioni dei questionari OPIS, riportandoli agli organi competenti, e di aiutare nell'individuazione di azioni correttive per gli specifici CdL/CdLM. Il PQD ha preso in esame la relazione in merito all'opinione degli

	studenti frequentanti e dei laureandi trasmessa dal nucleo di valutazione dell'ateneo e relativa all'a.a. 2023/24. Sono stati analizzati i dati relativi ai diversi CdS afferenti al Dipartimento e i risultati emersi sono stati presentati dalla coordinatrice del PQD al Consiglio di Dipartimento del 15/09/2025. Complessivamente, i CdS del DIA hanno una buona collocazione rispetto alle medie di Ateneo, mostrando un indice di soddisfazione superiore a 0.8 per tutti i CdS. In particolare, il DIA presenta 2 CdS con indice di soddisfazione che si colloca nel frattile superiore del 10% (I tra 0.91 e 0.95) della distribuzione totale (di tutti i CdS di Ateneo) e 2 CdS che si collocano nel frattile inferiore del 10% (I tra 0.79 e 0.82), mentre tutti i restanti CdS sono nella media. Aspetti critici risultano essere in particolare le conoscenze preliminari e il rapporto carico di studio vs crediti. Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, per il DIA le risorse che hanno subito le flessioni più rilevanti di fruitori sono i servizi di biblioteca, l'orientamento al lavoro, i servizi di job placement e le segreterie studenti. La soddisfazione complessiva permane comunque a livelli molto elevati (superiore al 92%) e sono superiori alla media di ateneo i giudizi sulle postazioni per studio individuale e informatiche, sui servizi di orientamento in uscita e sull'organizzazione degli esami. 4) *Monitoraggio inserimento dei Syllabus degli insegnamenti di cui sono titolari i docenti strutturati e definizione di azioni per incrementarne la copertura, in particolare per i docenti non strutturati e per i corsi interateneo*. A partire dalla fine del mese di luglio 2025, il Servizio per la Qualità della Didattica ha svolto un'attività sistematica di monitoraggio sull'inserimento dei syllabus da parte dei docenti titolari degli insegnamenti per l'a.a. 2025/2026, includendo sia i docenti strutturati sia i docenti a contratto. In particolare, l'attività ha previsto la verifica della completezza dei dati inseriti in UGOV Didattica e la conseguente sollecitazione alla compilazione dei campi risultati mancanti o incompleti. Per gli insegnamenti per i quali non risultavano ancora formalmente assegnate le titolarità, è stato richiesto ai Presidenti dei rispettivi Corsi di Laurea di predisporre un syllabus provvisorio, suscettibile di successiva integrazione o modifica da parte del docente di nuova nomina. L'azione intrapresa, conclusasi nel mese di settembre, ha prodotto un significativo miglioramento degli indicatori di compilazione dei syllabus: le percentuali di compilazione dei syllabus, pari per l'a.a. 2024/2025 al 75% per la lingua italiana e al 74% per la lingua inglese, sono salite rispettivamente al 92% e al 91% per l'a.a. 2025/2026, come attestato dalla nota rettorale prot. n. 4929 del 17/11/2025. Tali risultati evidenziano il pieno raggiungimento e il superamento del target dell'80% previsto negli obiettivi di Assicurazione della Qualità. 5) *Monitoraggio indicatori relativi alla didattica presenti nel piano strategico di dipartimento*. Nel 2025, sono stati monitorati gli indicatori relativi alla didattica contenuti nel PSD 2022-24 per l'anno 2024. I risultati, prodotti e discussi all'interno del PQD nei mesi di marzo-aprile 2025, sono stati riportati nella relazione di monitoraggio approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/04/2025 e quindi pubblicata nel sito web del DIA al link: Strategia e

	Programmazione | Dipartimento di Ingegneria e Architettura (pagg. 6-23; 42-53; 74-75). Riguardo al monitoraggio per il 2025 degli indicatori in ambito didattica contenuti nel nuovo PSD 2025-27, ed in particolare: ID1_DIA (ID11) – Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") ID2_DIA (ID12) – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico ID3_DIA (ID21) – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ID4_DIA – Numero di immatricolati a corsi di laurea e laurea magistrale incardinati sul DIA o a corsi interdipartimentali dell'ateneo a cui il DIA collabora ID5_DIA (ID31) – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio ID6_DIA (ID32) – Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) ID7_DIA (ID33) – Tasso di regolarità del percorso di studio per studentesse e studenti di nazionalità estera, questi sono stati richiesti nel mese di dicembre alla UO Controllo Gestione, la quale ha riposto che è stato avviato il calcolo degli indicatori strategici funzionale al monitoraggio dei piani strategici dipartimentali, ma questi indicatori non saranno disponibili prima della fine del mese di gennaio e pertanto non possono essere inclusi nella presente relazione. Verranno pertanto inclusi nella relazione di monitoraggio del PSD che verrà redatta presumibilmente entro il mese di aprile 2026.
Stato dell'azione	**Completata relativamente a:** raccolta schede di monitoraggio dei CdS stesura griglia di valutazione della Relazione della CPDS redazione relazione questionari OPIS stesura relazione di monitoraggio PSD 2022-24 (anno 2024) incremento % insegnamenti descritti nei Syllabus

Azione 4	**2.2 Verifica dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento**
Finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di verificare la messa in atto dei processi di AQ implementati a livello dei Corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di supporto per i Coordinatori dei Corsi di Dottorato.
Attività intraprese	1) *Definizione di una scheda di monitoraggio PhD da inviare ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato incardinati nel Dipartimento*. Tale scheda è stata definita nella riunione del PQD del 12/03/2025 e successivamente è stata inviata ai coordinatori dei due Dottorati di Ricerca incardinati nel DIA (in Ingegneria Civile e Architettura e in Tecnologie dell'Informazione) dalla coordinatrice del PQD. **L'Allegato 2 - Schede Monitoraggio PhD** riporta le schede compilate dai

	coordinatori del relativamente all'anno 2025. Dall'analisi delle schede riportate nell'Allegato appare evidente che i due dottorati incardinati nel DIA abbiano implementato al loro interno elevati standard di AQ. Cioè è confermato anche dall'analisi dei nuovi siti web dei due dottorati (https://corsi.unipr.it/it/phd-ica e https://corsi.unipr.it/it/phd-tinf), con particolare riferimento alla pagina relativa all'Assicurazione della Qualità, che è stata rivista e perfezionata, includendo l'elenco dei soggetti coinvolti nell'AQ del dottorato, che comprendono un Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (RAQ); un Manager per la qualità della didattica (MQD), il Gruppo di Riesame (GdR) - composto dal Coordinatore, dal RAQ, dal MQD, da 3 Rappresentanti dei dottorandi e dal Comitato di indirizzo. Nei prossimi anni si intende continuare a monitorare e verificare la continuità dei processi di AQ attuati dai corsi di dottorato.
Stato dell'azione	**Completata**

Azione 5	**2.3 Qualità dei processi di internazionalizzazione**
Finalità	Tale azione è mirata a monitorare la percezione degli studenti in uscita in merito alle attività di internazionalizzazione messe in campo dal Dipartimento e a verificare la qualità delle azioni messe in atto dal Dipartimento per promuovere il processo di internazionalizzazione a livello dei CdS, dei Corsi di Dottorato e di Dipartimento.
Attività intraprese	1) *Somministrazione a tutti gli studenti in uscita di un questionario relativo al grado di soddisfazione delle attività di Internazionalizzazione del Dipartimento; elaborazione delle risposte del questionario con coinvolgimento degli studenti tutor per l'internazionalizzazione; incontro con la commissione di internazionalizzazione e presentazione dei risultati.* E' stato riproposto anche quest'anno a tutti gli studenti del DIA in procinto di laurearsi o dottorarsi, un questionario sulle attività di internazionalizzazione, per valutare da un lato il livello di soddisfazione degli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale, dall'altro per comprendere le ragioni della mancata mobilità degli studenti che hanno scelto di non svolgere un'esperienza all'estero durante il loro percorso accademico. L'azione viene svolta a partire dall'anno 2022. In particolare, è stato creato lo strumento di indagine (questionario), e grazie all'intervento dell'area Sistemi informativi di Ateneo, detto strumento è stato integrato all'interno del sistema ESSE3, permettendo la compilazione da parte dei soli studenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura in sede di iscrizione all'esame di Laurea/Laurea magistrale/ Dottorato. I risultati sono stati elaborati e vengono presentati nell'**Allegato 3 - Analisi questionario internazionalizzazione.** Dall'analisi delle risposte del questionario date nel 2025 (totale: 433), si può osservare che 391 su 433 rispondenti non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale nella loro esperienza universitaria (90.3%). Solo 42 (9.7%) sono gli studenti che hanno svolto una forma

	di mobilità nella loro carriera. Tale risultato è leggermente più alto di quello dipartimentale del precedente anno (2024), per il quale si era registrato che il 92.9% degli studenti non aveva svolto un'esperienza di mobilità. Tuttavia, dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere messe in campo azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione**.** Coloro che invece hanno svolto l'esperienza di mobilità si dichiarano complessivamente soddisfatti (41 giudizi positivi su 42 rispondenti). Anche le attività svolte dalla CMI e dai tutor sono state giudicate positivamente. In accordo con il Presidente della CMI, prof. Paolo Cova, si è convenuto di semplificare, per il 2026, il questionario sulle attività di internazionalizzazione proposto agli studenti del DIA. Si è quindi giunti alla formulazione del questionario presentato **nell'Allegato 4 – Questionari internazionalizzazione 2026**. Si è anche ritenuto utile tentare di proporre un questionario di customer satisfaction da somministrare agli studenti esteri incoming che trascorrono un periodo di mobilità presso il nostro Dipartimento. Anche questo questionario viene presentato nell'Allegato 4 - Questionari internazionalizzazione 2026. Dal momento che è destinato agli studenti esteri, viene proposto unicamente in lingua inglese. Per l'implementazione online dei due questionari si è preso contatto con la UO Sistemi Applicativi - Area Sistemi Informativi, che ha iniziato a lavorare dal mese di novembre 2025. Dopo un incontro online avvenuto il 24/11/2025 con la coordinatrice del PQD, con Silvia Rossetti e con le Dott.sse Gisella Michelini e Clara Ninimosi, sono stati implementati i due questionari: • codice DCT_MOBIL_OUT_DIA, descrizione **Questionario mobilità internazionale (Dipartimento di Ingegneria e Architettura - DIA)**: il questionario si attiverà automaticamente a partire dal 1 gennaio 2026 (con la contemporanea disattivazione della versione precedente) e sarà presentato (obbligatorio), all'interno della procedura di conseguimento titolo a tutti gli studenti del dipartimento DIA (triennali, magistrali e dottorandi); • codice QUEST_DIA_MOB_ENG, descrizione **International Mobility Survey - Department of Engineering and Architecture (DIA)**: il questionario si attiverà automaticamente a partire dal 1 gennaio 2026 e sarà presentato a tutti gli studenti incoming del dipartimento DIA (Erasmus), sarà facoltativo e disponibile nella pagina web dello studente alla voce di menù Questionari. 2) *Definizione di una scheda di monitoraggio delle attività di internazionalizzazione da inviare per la compilazione alla Commissione per la Mobilità internazionale del Dipartimento*. Tale scheda è stata definita nella riunione del PQD del 12/03/2025 e successivamente è stata inviata al coordinatore della CMI dalla coordinatrice del PQD via mail il 07/04/2025. **L'Allegato 5 - Scheda Monitoraggio Internazionalizzazione** riporta la scheda compilata dal coordinatore e dai membri della CMI relativamente all'a.a.2024/2025. Come si evince dalla scheda, in coerenza anche con i risultati del questionario, la mobilità internazionale sia degli studenti DIA

	outgoing che degli incoming presenta numeri piuttosto bassi. Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi di mobilità, l'area civile presenta i numeri più bassi e le mobilità sono molto spesso dedicate ad attività connesse allo sviluppo della tesi. Una maggiore partecipazione ai bandi di mobilità si rileva per gli studenti delle aree di architettura, design e informazione. Come azione correttiva, per tutti i CdS del DIA, già dall'a.a. 2025/26 si sono incrementate le attività di promozione dei bandi di mobilità internazionale, coinvolgendo anche i presidenti di CdS, già a partire dalle lezioni 0 e dai Welcome Days dei corsi di laurea triennale e magistrale, non solo per gli studenti del primo anno ma anche per quelli degli anni successivi. In particolare, l'area di architettura ha organizzato un'iniziativa "Architecture Without Borders", invitando qualche studente a raccontare brevemente la propria esperienza passata di mobilità. Anche per l'a.a. 2025/26 si è ripetuta l'iniziativa, coinvolgendo anche alcuni studenti che stavano svolgendo il loro periodo di studio all'estero. L'incontro si è svolto online su Teams, utilizzando il canale appositamente creato nel quale vengono caricate le registrazioni con le presentazioni degli studenti (Canale Mobilità Internazionale Architettura). Si sottolinea che per l'a.a. 2025/26 alcune mobilità non sono andate a buon fine per la difficoltà di comunicare con l'ufficio Erasmus dell'Ateneo, che non sempre ha potuto soddisfare le richieste necessarie per il rispetto delle scadenze della mobilità. Parimenti, i corsi di studio del Dipartimento risultano poco attrattivi per la mobilità degli studenti esteri, in particolare per l'area civile (che fino all'a.a. 2024/25 non presentava corsi in lingua inglese, mentre nell'a.a. 2025/26 è partita la LM in Environmental Engineering for Risk Mitigation che sostituisce la LM in Ingegneria per l'Ambiente ed il territorio; è inoltre in corso una riformulazione dell'offerta didattica della LM in Ingegneria Civile con l'introduzione di un curriculum interamente in lingua inglese). L'Area di Architettura (che presenta nella LM tutti gli insegnamenti sdoppiati in inglese) presenta invece una maggiore attrattività. L'andamento di questi numeri verrà monitorato attentamente negli anni a venire per capire se le azioni messe in campo risultano efficaci. Si osserva tuttavia che gli immatricolati stranieri ai corsi di laurea del dipartimento che presentano percorsi interamente in lingua inglese risultano in netta crescita, e ciò risulta incoraggiante per i corsi in lingua inglese di recente attivazione. 3) *Verifica e consolidamento del sito web del Dipartimento con riferimento alle informazioni in lingua inglese e con particolare attenzione all'area legata all'internazionalizzazione*. Attività svolte con riferimento a: ○ mobilità in ingresso: ▪ verifica e aggiornamento dell'elenco dei Corsi di laurea erogati in lingua inglese e dei corsi singoli erogati in lingua inglese, con relativi commenti sull'offerta formativa; ○ mobilità in uscita:

	▪ verifica e aggiornamento dell'elenco delle sedi, e delle relative informazioni, per Erasmus SMS+, Overworld ed EU GREEN per i Corsi di Laurea in Ingegneria civile, Architettura, Design e Ingegneria dell'informazione Nel corso del 2025 è stata portata avanti un'ampia attività di revisione, verifica e aggiornamento del sito web del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, con l'obiettivo di migliorarne la chiarezza, la coerenza informativa e l'accessibilità, in particolare per l'utenza internazionale. Le attività si sono concentrate sulla struttura complessiva del sito e sui contenuti delle singole sezioni, con una costante attenzione all'allineamento tra versione italiana e versione inglese. Un primo ambito di intervento ha riguardato il controllo sistematico delle pagine e dei sottolivelli, finalizzato a individuare criticità legate a traduzioni mancanti o incomplete, link non funzionanti, incongruenze tra le due versioni linguistiche e uso improprio di rimandi a pagine di Ateneo non tradotte. Tale attività ha permesso di costruire un quadro dettagliato dello stato di aggiornamento del sito, utile sia per interventi immediati sia per una programmazione delle modifiche successive. Parallelamente, è stato svolto un lavoro esteso di traduzione e aggiornamento dei contenuti nelle principali aree del sito (Dipartimento, Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionale, Servizi), **con particolare attenzione alle sezioni strategiche per studenti e docenti internazionali**. In numerosi casi le pagine in lingua inglese sono state tradotte dall'italiano; in altri, sono stati corretti titoli, testi e collegamenti ipertestuali per garantire la corrispondenza delle informazioni tra le due versioni. Un ulteriore filone di attività ha riguardato la verifica funzionale dei link, sia interni sia verso pagine di Ateneo o siti esterni, segnalando i casi di collegamenti non attivi, duplicati o reindirizzati a contenuti in lingua italiana nonostante l'esistenza di versioni in inglese. Per le pagine non direttamente modificabili perché gestite a livello di Ateneo, sono state comunque evidenziate le criticità riscontrate. Infine, un'attenzione specifica è stata dedicata alle sezioni relative all'internazionalizzazione e alla mobilità, attraverso l'aggiornamento delle informazioni sui corsi erogati in lingua inglese, sulle opportunità di mobilità in ingresso e in uscita e sulla coerenza dei materiali informativi a supporto degli studenti. Nel complesso, le attività svolte nel 2025 hanno contribuito a migliorare la qualità informativa del sito dipartimentale rafforzandone il ruolo come strumento di comunicazione istituzionale e di supporto alle attività didattiche, di ricerca e di internazionalizzazione. Per lo svolgimento delle attività sopra descritte, all'inizio del 2025, il 31/01/2025, presso la sala riunioni della palazzina 4 del DIA, si è svolta una riunione dei membri della CMI del DIA (presenti i proff. Cova, Bernardi, Mikolajewska, Fiore, Consolini, Belardi) con la coordinatrice e alcuni membri del PQD (in particolare la prof.ssa Silvia Rossetti, che segue per il PQD l'obiettivo di AQ relativo alla qualità dei processi di internazionalizzazione). La riunione si è focalizzata sui seguenti aspetti:

	- Modalità realizzative del raggiungimento dell'obiettivo mirato alla verifica e miglioramento delle informazioni presenti sul sito del DIA lato internazionalizzazione (info in inglese) con coinvolgimento nell'attività dei tutor; - Modifica del questionario da somministrare agli studenti laureandi o dottorandi del DIA riguardo alle esperienze di mobilità internazionale; - Presentazione scheda attività di internazionalizzazione. Successivamente, il 05/02/2025, si è svolto un incontro della coordinatrice del PQD con il presidente della CMI e con i tutor per l'assegnazione delle attività relative al miglioramento delle informazioni presenti sul sito del DIA lato internazionalizzazione.
Stato dell'azione	**completata**

Obiettivo 3 – PPR4_3_DIA: Monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del Public Engagement a livello dipartimentale

Azione 6	**3.1 Monitoraggio della produzione scientifica, della capacità attrattiva di fondi per la Ricerca e delle attività di Terza Missione**
Finalità	Tale azione è mirata a monitorare i processi di AQ nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione e ad individuare azioni volte al miglioramento della performance del Dipartimento in questi ambiti.
Attività intraprese	1) *Valutazione annuale della percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche) e del numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche).* Il monitoraggio degli indicatori relativi alla ricerca, e in particolare alle pubblicazioni, è stato effettuato nel 2025 e riportato nella relazione di Monitoraggio del PSD 2022-24 – anno 2024 (si veda pagg. 27-29). In particolare, per il 2024: IR32 (Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile - aree bibliometriche) = 77,9 % (dato superiore al target fissato nel PSD e pari al 72%. IR33 (Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti – aree non bibliometriche = 3.23 (leggermente inferiore al target 3.69) Anticipando il monitoraggio del PSD 2025-27 per l'anno 2025, si rilevano i seguenti valori degli indici corrispondenti: IR3_DIA (IR41) – Percentuale di pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche) = 81.5% (dato di settembre), confermando un trend in crescita e in linea con il target (82%); IR4_DIA (IR42) – Numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti (aree non bibliometriche = 1.38 (dato di settembre), inferiore al target di 3.4, anche se occorre indagare se verrà confermato con i dati di fine 2025. Inoltre, si è potuto osservare che questo indicatore nel triennio può fornire un andamento altalenante spesso condizionato dalla tipologia di pubblicazioni (monografia, capitolo di libro) che risentono maggiormente dei tempi editoriali.

	L'indice IR5_DIA - Percentuale di pubblicazioni su riviste di fascia A (aree non bibliometriche) non è - al momento della stesura della presente relazione - disponibile. 2) *Inserimento nella pagina web del DIA di una sezione con i riferimenti bibliografici delle pubblicazioni più rappresentative dei docenti del Dipartimento negli anni 2020-2024;* Questa attività è in via di definizione; si sottolinea che le modifiche al sito web del DIA hanno interessato numerose sezioni e non è stato possibile attuarle tutte nel 2025. In ogni caso, è stata richiesta alla UO sistemi informativi la realizzazione di una tabella contente una sintesi di tutte le pubblicazioni dei docenti DIA (anni 2021-25) suddivise per area ministeriale e per tipologia MUR. La tabella è raggiungibile tramite il seguente link: https://www.idem.unipr.it/ws/pqa/pubblicazioni.php?dip=300850 Cliccando sui numeri si apre l'elenco delle pubblicazioni. E' in via di definizione l'inserimento di tale link in una pagina dedicata del sito web del DIA. 3) *Monitoraggio dei dati inseriti nella sezione anagrafica docenti sulla piattaforma di Ateneo IRIS-RM relativa alle responsabilità scientifiche dei docenti e ricercatori;* I dati inseriti dai docenti nel proprio profilo anagrafico sull'archivio IRIS (https://air.unipr.it/) sono stati attentamente monitorati nel corso dell'anno, in particolare in occasione della stesura del rapporto di riesame ciclico, che ha interessato la fine del 2024 e del 2025. Il Direttore di Dipartimento ha sollecitato più volte i docenti del DIA, sia nei consigli di Dipartimento che via mail, all'aggiornamento della propria pagina personale. Le responsabilità scientifiche, i premi e riconoscimenti sono stati riportati nel documento di riesame inviato al PQA. Nonostante le richieste non si è avuto un significativo incremento degli inserimenti, ragion per cui per il 2026 sarà necessario predisporre opportune azioni correttive. Si è nel frattempo creata nel sito web del DIA un'apposita sezione relativa ai più importanti riconoscimenti attribuiti ai docenti del DIA per i risultati della ricerca (https://dia.unipr.it/riconoscimenti), tuttavia deve ancora essere popolata. 4) *Monitoraggio del numero di progetti scientifici presentati a bandi competitivi e delle percentuali di successo;* Il monitoraggio del numero di progetti scientifici presentati a bandi competitivi è stato effettuato nel 2025 e riportato nella relazione di Monitoraggio del PSD 2022-24 – anno 2024 (si veda pagg. 27-34). In particolare, per il 2024*:* IR41 (Numero di progetti di ricerca competitivi presentati) nel 2024 = 37 (+2.8% rispetto al target annuale) IR31 (Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti nel 2024 = 18 (+20% rispetto al target annuale). Anticipando il monitoraggio del PSD 2025-27 per l'anno 2025: IR1_DIA (IR12) – Numero di proposte progettuali inviate ad enti di finanziamento internazionali per anno = 19 (superiore al target annuale = 12).

	Il numero di progetti di ricerca competitivi acquisiti nel 2025 risulta invece pari a 17. 5) *Monitoraggio del numero di contratti di collaborazione con soggetti privati* Anticipando il monitoraggio del PSD 2025-27 per l'anno 2025, si ha attualmente a disposizione solo il seguente indice: IS4_DIA – Numero di contratti di ricerca privata = 27 (già superiore al target = 26) IS3_DIA – Proventi da attività di tipo "economico" (contratti di ricerca privata) € 573.423,91 (inferiore al target di 830 k€). 6) *Monitoraggio dei dati inseriti nella piattaforma di Ateneo IRIS-AP;* I dati inseriti dai docenti in IRIS-AP sono stati attentamente monitorati nel corso dell'anno, in particolare in occasione della stesura del rapporto di riesame ciclico, che ha interessato la fine del 2024 e del 2025. Il Direttore di Dipartimento ha sollecitato più volte i docenti del DIA, sia nei consigli di Dipartimento che via mail all'inserimento dei dati relativi ai propri progetti. 7) *Monitoraggio indicatori relativi alla ricerca e terza missione presenti nel piano strategico dipartimentale* Il PQD ha svolto attività di monitoraggio di questi indicatori curando la relazione di monitoraggio del PSD 2022-24 – anno 2024 e la stesura del rapporto di riesame ciclico 2023-25, documento richiesto dal PQA. In ambito ricerca, oltre agli indicatori precedentemente anticipati relativi al PSD 2025-27, si segnala anche l'indicatore: IR2_DIA – Numero di laboratori tematici attivati o rinnovati nell'anno solare (target:+1 nuovo o rinnovato). Nel 2025 (18/02/2025) è stato emanato un nuovo regolamento per l'attivazione dei laboratori e in base ad esso sono stati riattivati 6 laboratori (https://dia.unipr.it/regolamento-e-moduli-di-attivazione-laboratori-dia), superando abbondantemente il target prefissato.
Stato dell'azione	**Completata** **Rimane da completare:** Inserimento nella pagina web del DIA di una sezione con i riferimenti bibliografici delle pubblicazioni più rappresentative dei docenti del Dipartimento negli anni 2020-2024**.**

Azione 7	**3.2 Monitoraggio dell'attività di Public Engagement**
Finalità	Tale azione è mirata a promuovere la visibilità delle attività del Dipartimento mediante l'organizzazione di eventi pubblici per la collettività e attività di orientamento nelle scuole, rivolte al miglioramento delle finalità della ricerca.
Attività intraprese	1) *Monitoraggio del numero delle attività di public engagement presenti sulla piattaforma IRIS-RM, in termini di iniziative pubbliche verso i portatori di interesse e nelle scuole.* Nel 2024 sono riportati in IRIS RM PE 127 eventi che hanno visto la partecipazione del personale docente strutturato afferente al DIA; nel

	2025, a inizio dicembre (dati rilevati il 10.12.2025), ne risultano caricati 143 in stato "approvato", comprensivi delle 32 attività avviate negli anni precedenti e tuttora in essere. Il DIA ha pubblicato su un'apposita pagina web del proprio sito - che verrà aggiornata alla fine di ogni anno - gli eventi di PE organizzati / partecipati dai docenti del DIA. Tale pagina alla data di stesura della presente relazione riporta gli eventi del 2024 (Public Engagement - iniziative per la società del DIA - anno 2024) e verrà pertanto a breve aggiornata con gli eventi del 2025. Si osserva che il 2024 è un anno "ibrido", in cui diversi eventi sono stati organizzati da docenti ora afferenti al DISTI. Anticipando il monitoraggio del PSD 2025-27 per l'anno 2025, si osserva che nel nuovo PSD è presente il seguente indicatore: IS1_DIA (IS11) – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti strutturati del dipartimento = 143/116 (totale personale docente, PO, PA, RU, RTD-A, RTD-B, RTT) = 1.23, pertanto superiore al target del PSD = 0.95. 2) *Monitoraggio indicatori relativi al public engagement presenti nel piano strategico dipartimentale* Il PQD ha svolto attività di monitoraggio di questi indicatori curando la relazione di monitoraggio del PSD 2022-24 – anno 2024 (pagg. 35-41) e la stesura del rapporto di riesame ciclico 2023-25, documento richiesto dal PQA.
Stato dell'azione	**completata**

Obiettivo 4 – PPR4_4_DIA: Controllo e aggiornamento del sito web di Dipartimento relativo all'AQ e della libreria documentale AVA

Azione 8	**4.1 Aggiornamento sito web dipartimentale e controllo libreria AVA**
Finalità	Tale azione è mirata verificare la completezza delle informazioni presenti nelle diverse sezioni del sito web di Dipartimento, con particolare attenzione alla sezione Assicurazione Qualità (Didattica, Ricerca, Terza Missione), con conseguente eventuale azione di aggiornamento, così da rendere tali pagine conformi alle linee guida del PQA. Inoltre, verrà eseguito un controllo delle diverse sezioni della libreria documentale AVA per verificare l'effettivo inserimento dei documenti previsti.
Attività intraprese	1) *Analisi delle pagine del sito web DIA e individuazione delle parti perfezionabili e 2) Aggiornamento delle informazioni* Si sono svolti diversi incontri al fine di portare a termine queste attività: -12/05/2026 incontro con vice- direttore per esame pagina Qualità ricerca del sito DIA e messa in atto azioni di miglioramento; -14/05/2026 incontro con webmaster DIA per modifiche pagina Qualità ricerca - Progetti su bandi competitivi e con responsabile Servizio Ricerca e terza missione del DIA, per sistemazione pagina Progetti su bandi competitivi. -17/11/2025: modifiche al sito web del DIA (sezione "Assicurazione Qualità" – Qualità di Dipartimento, Qualità della Didattica, Qualità della Ricerca-terza Missione/Impatto sociale). Tali modifiche hanno anche compreso la pubblicazione dei nuovi documenti aggiornati di AQ relativi a didattica e a ricerca, e la sistemazione dei link ai siti AQ di Ateneo a loro volta aggiornati. Si è inoltre rivisto il testo inserito e si è dato

	maggior risalto alla definizione delle funzioni/compiti del PQD e della CPDS, richiesta questa emersa anche in seguito all'audit del Dipartimento con il NdV. Le modifiche apportate sono visibili ai link: Assicurazione qualità | Dipartimento di Ingegneria e Architettura Qualità di Dipartimento | Dipartimento di Ingegneria e Architettura Qualità della Didattica di Dipartimento | Dipartimento di Ingegneria e Architettura Qualita' della Ricerca e Terza Missione / Impatto Sociale di Dipartimento | Dipartimento di Ingegneria e Architettura Sono inoltre state controllate, aggiornate e modificate tutte le parti relative all'attività internazionale del DIA, come già specificato nell'ambito dell'Azione 5, punto 3). *3) Controllo sezioni libreria documentale AVA e inserimento documenti mancanti*. Questa azione è stata completata, grazie anche all'ausilio della RAG del Dipartimento e della responsabile del Servizio alla Qualità della Didattica. In particolare, l'11/06/2025 si è svolto un incontro alla presenza di RAG, Direttore dipartimento, delegato ricerca, responsabile servizio ricerca per il controllo della documentazione mancante libreria AVA. Tutta la libreria AVA è stata controllata, sono stati aggiunti i documenti mancanti e sono stati tolti quelli "pubblici" già presenti sul sito del DIA, in accordo con le LG di gestione documentale fornite dal PQA.
Stato dell'azione	**completata**

ALTRE ATTIVITA'/AZIONI SVOLTE DAL PQD NELL'ANNO 2025

Il Presidio di Qualità del DIA ha inoltre svolto nel 2025 altre attività, alcune delle quali possono configurarsi come azioni o parti di esse, non esplicitamente comprese nelle Azioni di AQ sopra riportate anche se ad esse strettamente connesse.

1) Attività di Monitoraggio/Riesame

- Oltre alla stesura della relazione di monitoraggio degli indicatori per il 2024 del PSD 2022-24, che ha visto impegnato il PQD nei mesi di marzo-aprile 2025, il PQD è stato impegnato anche nella **revisione del rapporto di riesame** consegnato al PQA a fine 2024. L'attività di stesura del nuovo rapporto di riesame ciclico è stata condotta sulla base del nuovo modello fornito dal PQA (tramite mail inviata a metà ottobre 2025), estendendola anche all'anno 2025, non compreso nel precedente rapporto, e includendo nuove tabelle di miglioramento in ambito ricerca e terza missione. Tale attività ha significativamente impegnato il PQD nei mesi di novembre e dicembre 2025.

2) Audit del Dipartimento con il NdV

- La coordinatrice e alcuni membri del PQD (Delegato Ricerca, Resp. Amministrativa Didattica, Resp. Amministrativo Ricerca) sono stati impegnato nell'audit del Dipartimento con il NdV avvenuto il 18/06/2025, alla presenza del prof. Prof. Giuseppe Crescenzo. In particolare, il PQD si è occupato della revisione della scheda di autovalutazione e del follow-up del Dipartimento.

3) La coordinatrice del PQD e alcuni membri del PQD hanno partecipato ai seguenti incontri promossi dal PQA:

- 28/04/2025: incontro finalizzato alla restituzione della valutazione dei documenti relativi al Riesame dei Corsi di Dottorato di Ricerca e incontro finalizzato alla restituzione della valutazione dei documenti relativi al Riesame dei Dipartimenti;
- 05/11/2025 incontro con PQA: informazioni utili per le attività di monitoraggio e di supporto al PQA in carico ai Presidi della Qualità dipartimentali;
- 27/11 Giornata del Riesame

ELENCO ALLEGATI:

- **ALLEGATO 1: Schede Monitoraggio CdS**
- **ALLEGATO 2: Schede Monitoraggio PhD**
- **ALLEGATO 3: Analisi questionari internazionalizzazione**
- **ALLEGATO 4: Questionari internazionalizzazione 2026**
- **ALLEGATO 5: Scheda Monitoraggio Internazionalizzazione**

ALLEGATO 1
SCHEDE MONITORAGGIO CDS

- **quadro di sintesi**
- **Schede di monitoraggio delle attività per la valutazione dei processi di AQ attuati dai CdS del DIA nel 2025**

1) LT in Architettura Rigenerazione Sostenibilità
2) LM in Architettura e città sostenibili
3) LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare
4) LP in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio
5) LT in Ingegneria Civile e Ambientale
6) LM in Ingegneria Civile
7) LM in Environmental Engineering for Risk Mitigation (EERM)
8) LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni
9) LM in Electronic Engineering for Intelligent Vehicles
10) LM in Ingegneria Elettronica
11) LM in Communication Engineering
12) LM in Ingegneria Informatica
13) LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche

	Consigli di Corso di studio (CCS)		Gruppo di Riesame (GdR)			Comitato d'Indirizzo (CdI)		Gestione dei Tirocini		Gestione dei casi critici della didattica		Monitoraggio degli indicatori strategici relativi a didattica e internazionalizzazione
	Quanti CCS sono stati calendarizzati?	In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo conto le LG del PQA?	Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?
LT in Architettura Rigenerazione Sostenibilità	8	3	0*			0*		no	sì	sì	1	sì
LM in Architettura e città sostenibili	10	2	3	2	parzialmente	0	/	no	no	sì	tutti	Si, si
LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	5		2	2	sì	0		no	sì	sì	0	Si, si
LP in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	4	4	1	1	sì	1	si	no	no	sì	nessuno	Si, si
LT in Ingegneria Civile e Ambientale	5	2	1 ann; 3 cicl	tutte	sì	1	in parte	non prev		sì	non presenti	sì
LM in Ingegneria Civile	3	2	1	1	sì	1	sì	no	no	sì	0	no
LM in Environmental Engineering for Risk Mitigation (EERM)	6	2	1	1	sì	1	1	no	no	sì	nessuno	no
LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	7	7	1	1	Indirettamente	1	sì	no	sì	sì	nessuno	sì
LM in Electronic Engineering for Intelligent Vehicles	2	1	3		sì	1	sì	no	parzialm	sì		no criticità
LM in Ingegneria Elettronica	8	no rappr	2	2	sì	0* (questionari)	sì	no	sì	sì	4	sì
LM in Communication Engineering	7	0	1	1	sì	0		no	sì	sì	no casi critici	sì
LM in Ingegneria Informatica	7	4	1	1	sì	1	sì	no	no (SUA)	sì	nessuno	no criticità
LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche	7	1	1		sì	1	sì	no	no	sì		no

	Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)
LT in Architettura Rigenerazione Sostenibilità	Problemi fondamentali: 1. **carenza di spazi**: mancano spazi per lo svolgimento delle attività specifiche legate ad un corso di laurea nelle discipline dell'architettura (laboratori modelli, aule adeguate, etc.). Le aule da disegno, condivise con diversi altri corsi di laurea del DIA, sono in numero limitato rispetto al numero di fruitori generando non pochi problemi nell'allestimento dell'orario delle lezioni. 2. Oltre all'assenza di **spazi**, quelli **esistenti** risultano spesso **inadeguati** per l'**assenza di dotazioni di base** quali le prese di corrente; l'impianto di illuminazione di diverse aule, soprattutto nel Plesso Aule delle Scienze, non è adeguato e, nello stesso plesso, in alcune aule da ormai un paio d'anni non funziona l'impianto di riscaldamento e/o quello di raffrescamento. A questo proposito, nonostante le continue segnalazioni (effettuate anche dal Direttore di Dipartimento), non è mai stato risolto il problema. 3. La **segreteria studenti** sembra essere **sottodimensionata** per ciò che concerne il personale in servizio. Questo comporta che sia demandato al corpo docente e/o alla presidenza del CdS lo svolgimento di pratiche burocratiche che dovrebbero essere di competenza altrui. In questo modo viene aggravato il già eccessivo carico di burocrazia che grava sul **corpo docente** stesso, peraltro anch'esso **sottodimensionato** come già indicato più volte nella relazione della CPDS. 4. In generale, come già detto nel precedente punto, in nome dell'assicurazione della qualità, negli ultimi anni **sempre più oneroso** sta diventando il **carico di lavoro legato alla gestione del Corso di Studi**, estrinsecato in modo particolare attraverso la compilazione di questionari come questo, follow up del RRC (il mese scorso), SUA, SMA, relazioni varie e loro discussione in CCS, etc. Pur non volendo in alcun modo negare la sacrosanta necessità di garantire un alto livello qualitativo del CdS, sembra di poter dire che questa non possa essere prevalentemente demandata alla compilazioni di documenti di autovalutazione mentre gli studenti devono fare lezione con il piumino per non morire di freddo.
LM in Architettura e città sostenibili	**Scarsa disponibilità delle aule**; **agibilità** di alcune aule; **orario delle lezion**i in virtù della scarsa disponibilità di aule e laboratori.
LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	-Carenza di aule adatte ai laboratori di progetto per organizzare un orario adeguato alla qualità della didattica; -Carenza di aule per consentire eventuali recuperi; -Lentezza nella realizzazione del laboratorio modelli; -Aule con seri problemi di riscaldamento e raffrescamento -Problemi di wi-fi nelle aule
LP in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	Aule della Sede Scientifica di Ingegneria **prive di prese elettriche** ad uso degli studenti
LT in Ingegneria Civile e Ambientale	nessuna
LM in Ingegneria Civile	nessuna
LM in Environmental Engineering for Risk Mitigation (EERM)	Unica criticità, comune a tutti i corsi internazionali, è la ancora **scarsa** (ma in deciso miglioramento) **preparazione dell'ateneo alla ricezione di stranieri** – ad esempio i libretti agenda dello studente e piano degli studi solo in italiano per la parte generale….In realtà, i rapporti con le U.O. citate sono tutti buoni e in miglioramento. Per l'interesse specifico del corso è stata ottima l'interazione con la U.O. internazionalizzazione
LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	La criticità principale riguarda l'**orario delle lezioni al terzo anno**. Siccome la LIIET prevede, per uno studente, la scelta di un percorso fra 8 disponibili e la scelta di vari corsi a scelta, è molto difficile garantire la fruibilità di tutti i corsi a scelta disponibili.
LM in Electronic Engineering for Intelligent Vehicles	Segnalate lievi problemi inerenti le aule. Non riguardano però Parma (corso interateneo)
LM in Ingegneria Elettronica	nessuna
LM in Communication Engineering	un problema irrisolto è la **gestione degli studenti internazionali,** come gli arrivi in ritardo a semestre già iniziato, supporto nella ricerca dell'alloggio, interazione con le ambasciate per il rilascio dei visti, interazione con la questura per il rilascio dei permessi di soggiorno
LM in Ingegneria Informatica	Il completamento dei lavori di miglioramento sismico in Sede Didattica ha risolto gli inevitabili inconvenienti che si sono verificati durante i lavori. La recente introduzione di orari sfalsati per le lezioni ha migliorato l'accesso al Campus. Si è riscontrata la massima disponibilità degli uffici e/o servizi di supporto alla didattica con particolare riferimento al manager didattico e alla persona incaricata alla definizione degli orari. Il nuovo rappresentante degli studenti ha partecipato in modo più attivo ai Consigli di CdS.
LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche	nessuna

Corso di Studio	Architettura Rigenerazione Sostenibilità
Presidente del CdS	**Andrea Zerbi**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**8**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**3** (gli ultimi 3, da quando sono subentrati i nuovi rappresentanti**)**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**0***
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**0****
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**Sì**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Sì**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**1**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Sì, sì
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Problemi fondamentali: 1. carenza di spazi: mancano spazi per lo svolgimento delle attività specifiche legate ad un corso di laurea nelle discipline dell'architettura (laboratori modelli, aule adeguate, etc.). Le aule da disegno, condivise con diversi altri corsi di laurea del DIA, sono in numero limitato rispetto al numero di fruitori generando non pochi problemi nell'allestimento dell'orario delle lezioni. 2. Oltre all'assenza di spazi, quelli esistenti risultano spesso inadeguati per l'assenza di dotazioni di base quali le prese di corrente;

	l'impianto di illuminazione di diverse aule, soprattutto nel Plesso Aule delle Scienze, non è adeguato e, nello stesso plesso, in alcune aule da ormai un paio d'anni non funziona l'impianto di riscaldamento e/o quello di raffrescamento. A questo proposito, nonostante le continue segnalazioni (effettuate anche dal Direttore di Dipartimento), non è mai stato risolto il problema. 3. La segreteria studenti sembra essere sottodimensionata per ciò che concerne il personale in servizio. Questo comporta che sia demandato al corpo docente e/o alla presidenza del CdS lo svolgimento di pratiche burocratiche che dovrebbero essere di competenza altrui. In questo modo viene aggravato il già eccessivo carico di burocrazia che grava sul corpo docente stesso, peraltro anch'esso sottodimensionato come già indicato più volte nella relazione della CPDS. 4. In generale, come già detto nel precedente punto, in nome dell'assicurazione della qualità, negli ultimi anni sempre più oneroso sta diventando il carico di lavoro legato alla gestione del Corso di Studi, estrinsecato in modo particolare attraverso la compilazione di questionari come questo, follow up del RRC (il mese scorso), SUA, SMA, relazioni varie e loro discussione in CCS, etc. Pur non volendo in alcun modo negare la sacrosanta necessità di garantire un alto livello qualitativo del CdS, sembra di poter dire che questa non possa essere prevalentemente demandata alla compilazioni di documenti di autovalutazione mentre gli studenti devono fare lezione con il piumino per non morire di freddo.

** Nel 2025 si è scelto di non svolgere riunioni del Gruppo di Riesame data la costante assenza dei rappresentanti degli studenti. Nel normale svolgimento di tutte le attività di gestione del Corso di Laurea, i tre componenti istituzionali del Gruppo di Riesame (Presidente del CdS, RAQ e Manager Didattico), essendo sempre presenti sul luogo di lavoro ed avendo uffici posti nel medesimo plesso, hanno avuto un dialogo costante e continuo che non ha portato alla necessità di calendarizzare riunioni, che si sono comunque svolte pur senza successiva verbalizzazione per non gravare di ulteriori pratiche burocratiche i soggetti interessati. Nel prossimo anno accademico, data la presenza di rappresentanti degli studenti apparentemente maggiormente interessati, verrà valutata l'ipotesi di calendarizzare almeno un paio di riunioni del Gruppo di Riesame.*

Corso di Studio	Architettura e città sostenibili
Presidente del CdS	**Enrico Prandi**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**10**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**3**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**parzialmente**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**0**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**/**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**no**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**no**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**tutti**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Si, si
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Scarsa disponibilità delle aule; agibilità di alcune aule; orario delle lezioni in virtù della scarsa disponibilità di aule e laboratori.

Corso di Studio	Design Sostenibile per il Sistema Alimentare
Presidente del CdS	**Paolo Tamborrini**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**5 CCS nell'a.a. 24/25**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**2**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**0**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**-**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**no**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**si**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**0**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Si Si, sono state discusse in CCS
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	- Carenza di aule adatte ai laboratori di progetto per organizzare un orario adeguato alla qualità della didattica; - Carenza di aule per consentire eventuali recuperi; - Lentezza nella realizzazione del laboratorio modelli; - Aule con seri problemi di riscaldamento e raffrescamento - Problemi di wi-fi nelle aule

Corso di Studio	Costruzioni, Infrastrutture e Territorio
Presidente del CdS	**Andrea Maranzoni**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**4**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**4**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**Sì**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Sì**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**No**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Sì**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**Nessuno**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	**Sì** Le criticità sono state discusse in CCS
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Aule della Sede Scientifica di Ingegneria prive di prese elettriche ad uso degli studenti

Corso di Studio	Ingegneria Civile e Ambientale
Presidente del CdS	**Andrea Zanini**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**5**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**, ma nei primi 3 consigli non c'era un rappresentante degli studenti
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1 per il riesame annuale e 3 per il riesame ciclico**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**tutte**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**In parte**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	Non sono previsti tirocini
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	Non ci sono dei veri casi critici, comunque la discussione è avvenuta nel CCS di dicembre quando si è discusso della relazione del RAQ
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Gli indicatori sotto soglia e le criticità sono state discusse nel consiglio del 7 ottobre 2025
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	

Corso di Studio	Ingegneria Civile
Presidente del CdS	**Francesco Freddi**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**3**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**Si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Si**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**No**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**0**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	No
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Nessuno

Corso di Studio	Environmental Engineering for Risk Mitigation
Presidente del CdS	**Andrea Segalini**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**6**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**1**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**no**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**No (il corso è nuovo e non ci sono ancora stati tirocinanti)**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**Nessuno, non si sono evidenziate criticità al momento**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	No, non ci sono indicatori sottosoglia, a parte quelli relativi all'Internazionalizzazione che, con la modifica a corso internazionale, risulteranno ampiamente soprasoglia per il prossimo anno
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	Unica criticità, comune a tutti i corsi internazionali, è la ancora scarsa (ma in deciso miglioramento) preparazione dell'ateneo alla ricezione di stranieri – ad esempio i libretti agenda dello studente e piano degli studi solo in italiano per la parte generale....
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Vedi sopra. In realtà, i rapporti con le U.O. citate sono tutti buoni e in miglioramento. Per l'interesse specifico del corso è stata ottima l'interazione con la U.O. internazionalizzazione

Corso di Studio	Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni
Presidente del CdS	**Prof. Gianluigi Ferrari**
Consigli di Corso di studio (CCS)	**Tipicamente fatti in modo congiunto (Consiglio di Corso di Studio Unificato) con tutte le laure dell'area dell'Ingegneria dell'Informazione**
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**7** nel 2025
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**7** (almeno un rappresentante è stato presente in ogni riunione)
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	Indirettamente
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Sì**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**Sì**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Sì**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	Nell'ultimo anno non sono emersi casi critici. Negli anni passati queste situazioni sono state gestite tramite incontri specifici guidati dal Presidente e dal RAQ.
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Nella SMA della LIIET sono stati analizzati complessivamente 20 indicatori prestazionali. Il corso di studio mostra un buon grado di soddisfazione e consenso da parte degli studenti. Gli a**spetti di forza** possono essere riassunti come segue: dati occupazionali molto migliori della media nazionale (**iC06, iC06BIS**); rapporto studenti iscritti/docenti favorevole, cioè basso (**iC27**); alta percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogata (**iC19**).

	Gli **aspetti di debolezza** possono essere riassunti come segue: basso numero di avvii di carriera al primo anno (**iC00aa**); bassa percentuale di studenti iscritti che abbia acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (**iC01**); bassa percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (**iC02**); bassa percentuale di laureati provenienti da altre regioni (**iC03**); bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**); bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**); bassa percentuale di studenti iscritti al primo anno con precedente titolo di studio conseguito all'estero (**iC12**); bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC13**); bassa percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio (**iC14**); bassa percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (**iC16BIS**); bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**); bassa percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (**iC22**); alta percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**); alto rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (**iC28**). Per quanto riguarda il **set minimo di indicatori** utilizzabile per l'analisi del corso di studio: - risultano positivi iC19, iC27; - risultano negativi iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22, iC24, iC28. I punti di forza e (soprattutto) di debolezza sono stati discussi durante il Consiglio del CdS del 21/11/2025.
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	La criticità principale riguarda l'orario delle lezioni al terzo anno. Siccome la LIIET prevede, per uno studente, la scelta di un percorso fra 8 disponibili e la scelta di vari corsi a scelta, è molto difficile garantire la fruibilità di tutti i corsi a scelta disponibili.

Corso di Studio	Electronic Engineering for Intelligent Vehicles
Presidente del CdS	**Massimo Bertozzi**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**2**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**Riunioni solo via mail ~ 3**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**Sì**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Sì**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**Relazione solo su schede studenti, in quanto quelle aziendali non sono pervenute**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Si'**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Non sono emerse criticità, in quanto corso di recente attivazione alcuni indicatori non sono comunque significativi
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Segnalate lievi problemi inerenti le aule. Non riguardano però Parma (corso interateneo)

Corso di Studio	Ingegneria Elettronica
Presidente del CdS	**Ilaria De Munari**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**8**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**Non è stato eletto alcun rappresentante studenti per la LM in Ingegneria Elettronica**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**2**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**2**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**0** Ai rappresentanti del comitato di indirizzo (e altri stakeholders) è stata chiesta la compilazione di un questionario sulla figura dell'ingegnere laureato magistrale in ingegneria elettronica. I risultati di questo monitoraggio sono stati raccolti in un documento che verrà discusso nella prossima riunione del comitato di indirizzo
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Nei questionari compilati da tutti i rappresentanti del comitato di indirizzo sono stati riportati diversi spunti di miglioramento**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**no**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**si**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**4** Ogni caso è stato discusso dal gruppo di riesame e i docenti interessati contattati. In nessun caso si è rilevata una situazione particolarmente critica
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	Si, e le criticità sono state discusse in CCS
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS	Nulla da segnalare

Corso di Studio	Communication Engineering
Presidente del CdS	**Paolo Serena**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**7 nel 2025**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**0 (**ricordo che il CCS è unificato con altri CCS e che il rappresentante studenti è straniero e non parla italiano)
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1,** il 11/11/2025
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**si**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**0**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**no**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**si**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**si**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**non sono stati segnalati casi critici dagli opis, per i quali la LMCE è al terzo posto in dipartimento. E' stato analizzato l'andamento degli esami insieme al componente della CPDS.**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	si
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	un problema irrisolto è la gestione degli studenti internazionali, come gli arrivi in ritardo a semestre già iniziato, supporto nella ricerca dell'alloggio, interazione con le ambasciate per il rilascio dei visti, interazione con la questura per il rilascio dei permessi di soggiorno

Corso di Studio	LM in Ingegneria Informatica
Presidente del CdS	**Stefano Cagnoni**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**7**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**4 (l'attuale rappresentante ha partecipato a 4 su 5)**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**Sì,** anche se non a livello di specifico punto all'ordine del giorno, ma con frequenti riferimenti nelle discussioni sugli argomenti discussi.
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Sì**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**No ma ne è stato fatto un riassunto nella SUA**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Sì**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	**Nessuno. Solo problemi limitati e marginali discussi in linea generale ma non relativi a specifici corsi.**
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	**Non ci sono indicatori sottosoglia.**
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	Il completamento dei lavori di miglioramento sismico in Sede Didattica ha risolto gli inevitabili inconvenienti che si sono verificati durante i lavori. La recente introduzione di orari sfalsati per le lezioni ha migliorato l'accesso al Campus. Si è riscontrata la massima disponibilità degli uffici e/o servizi di supporto alla didattica con particolare riferimento al manager didattico e alla persona incaricata alla definizione degli orari. Il nuovo rappresentante degli studenti ha partecipato in modo più attivo ai Consigli di CdS.

Corso di Studio	Ingegneria delle tecnologie informatiche
Presidente del CdS	**Agostino Poggi**
Consigli di Corso di studio (CCS)	
Quanti CCS sono stati calendarizzati?	**7**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	**1**
Gruppo di Riesame (GdR)	
Quante riunioni del GdR sono state calendarizzate?	**1**
In quante riunioni era presente il rappresentante degli studenti?	
Si è discusso in CCS dei contenuti di queste riunioni?	**Sì**
Comitato d'Indirizzo (CdI)	
Quante riunioni sono state calendarizzate nell'ultimo anno?	**1**
Durante queste riunioni sono stati forniti spunti di miglioramento per il CdS?	**Sì**
Gestione dei Tirocini	
Sono emerse criticità per quanto riguarda l'assegnazione dei tirocini?	**No**
Sono stati analizzati in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini compilate dagli studenti e delle Aziende ospitanti?	**No**
Gestione dei casi critici della didattica	
Sono stati discussi in CCS gli esiti degli OPIS?	**Sì**
Quanti casi critici i Presidenti e RAQ hanno gestito tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)?	
Monitoraggio degli indicatori strategici relativi alla didattica (iC01, iC02, iC03, iC04, iC05, iC08, iC13, iC15, iC19, iC25) e all'internazionalizzazione (iC10, 1C11, iC12)	
Durante la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, sono stati messi in evidenza indicatori sottosoglia? In caso positivo, eventuali criticità sono state discusse in CCS?	**No**
Eventuali criticità da segnalare al Presidio di Qualità dipartimentale (PQD)	
Elencare (nel caso in cui siano presenti) possibili problemi riscontrati a livello del CdS (solo per fare qualche esempio: disponibilità ed agibilità delle aule, orario delle lezioni, relazioni con il Servizio per la Qualità della Didattica, U.O. Tirocini, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Programmazione e Controllo di Gestione)	**No**

ALLEGATO 2
SCHEDE MONITORAGGIO PHD

Schede di monitoraggio

delle attività dei Dottorati incardinati nel DIA

1) Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura
2) Dottorato in Tecnologie dell'Informazione

Corso di Dottorato	Ingegneria Civile e Architettura
Coordinatore	**Andrea Spagnoli**
Vice-Coordinatore	**Roberto Brighenti**
RAQ	**Barbara Gherri**
CICLO	**40° (a.a. 2024/25)**
Numero totale di posti banditi	**14**
N. di posti finanziati con Fondi di Ateneo	**3.5**
N. di posti finanziati con Fondi MUR	**Non c'è distinzione con i posti su fondi di Ateneo**
N. di posti finanziati con Fondi a valere sul PNRR	**6**
N. di posti cofinanziati dalla Fondazione Cariparma	**1**
Numero di borse di Dottorato finanziate da enti esterni o imprese	**1.5**
Numero di borse di Dottorato industriale	**0**
Numero di borse finanziate da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale	**2**
Nel ciclo in esame, ci sono state borse in cotutela con Università straniere?	**No**
Se sì, quali?	
Il Corso di Dottorato fa parte di Reti Universitarie di Dottorati, Dottorati di doppia titolazione o Scuole di Dottorato in cotutela?	**No**
Se sì, quali?	
Composizione del collegio dei docenti del Dottorato	
Numero totale di componenti del Collegio dei docenti (accademici e non)	**54**
Numero di professori universitari di ruolo di I e II fascia appartenenti a Università italiane	35
Numero di professori universitari appartenenti a Università straniere	12
Numero di esperti (non appartenenti a Università italiane o straniere)	4
Processo di Assicurazione della qualità del Corso di Dottorato	
Nell'ultimo anno, quante riunioni del collegio dei docenti del Dottorato sono stati calendarizzate? In che modalità?	9 riunioni in modalità ibrida (di queste 2 in modalità telematica)
Durante queste riunioni sono state discusse in modo collegiale le criticità e le novità emerse nelle riunioni dei Coordinatori di Dottorato con gli organi di Ateneo?	sì
Quante riunioni del gruppo di Riesame si sono svolte?	1
Quante riunioni del Comitato di Indirizzo si sono svolte?	1

Processo di internazionalizzazione del Corso di Dottorato	
Quanti studenti hanno effettuato soggiorni di ricerca all'ESTERO?	4
In quali strutture estere (Indicare Università/Ente di ricerca estero; nazione)?	Huggenberger AG, Horgen, Svizzera ANDRITZ HYDRO, Vevey, Svizzera Università Federale di Uberlândia, Brasile Università della Svizzera italiana, Mendrisio, Svizzera
Per quanto tempo (indicare il numero "medio" di mesi trascorsi dal dottorando all'estero)?	2.8
Negli ultimi tre anni sono stati immatricolati studenti con titolo di livello inferiore acquisito all'estero? Se sì, quanti per ogni anno?	5 (38° ciclo) 1 (39° ciclo) 6 (40° ciclo)

Corso di Dottorato	Tecnologie dell'Informazione
Coordinatore	**Marco Locatelli**
Vice-Coordinatore	**Jacopo Aleotti**
RAQ	
CICLO	**40° (a.a. 2024/25)**
Numero totale di posti banditi	**18**
N. di posti finanziati con Fondi di Ateneo	**1**
N. di posti finanziati con Fondi MUR	**3**
N. di posti finanziati con Fondi a valere sul PNRR	**5 (Borse D.M. 630)**
N. di posti cofinanziati dalla Fondazione Cariparma	**0**
Numero di borse di Dottorato finanziate da enti esterni o imprese	**1 (Borsa regionale)**
Numero di borse di Dottorato industriale	**2**
Numero di borse finanziate da bandi competitivi a livello nazionale o internazionale	**2**
Numero di borse di Dottorato finanziate con fondi di Dipartimento	**4**
Nel ciclo in esame, ci sono state borse in cotutela con Università straniere?	**1**
Se sì, quali?	**Convenzione di co-tutela per il rilascio di doppio titolo con Université Toulouse III**
Il Corso di Dottorato fa parte di Reti Universitarie di Dottorati, Dottorati di doppia titolazione o Scuole di Dottorato in cotutela?	**NO**
Se sì, quali?	
Composizione del collegio dei docenti del Dottorato	
Numero totale di componenti del Collegio dei docenti (accademici e non)	**29**
Numero di professori universitari di ruolo di I e II fascia appartenenti a Università italiane	**28**
Numero di professori universitari appartenenti a Università straniere	**0**
Numero di esperti (non appartenenti a Università italiane o straniere)	**1**
Processo di Assicurazione della qualità del Corso di Dottorato	
Nell'ultimo anno, quante riunioni del collegio dei docenti del Dottorato sono stati calendarizzate? In che modalità?	Nell'a.a. 2024/25 sono state calendarizzate 7 riunioni del collegio, tutte tenutesi in modalità online.
Durante queste riunioni sono state discusse in modo collegiale le criticità e le novità emerse nelle riunioni dei Coordinatori di Dottorato con gli organi di Ateneo?	Sì, sempre. Il Coordinatore dopo ogni riunione dei Coordinatori predispone un riassunto che fa circolare tra i membri del collegio. Il contenuto di tale riassunto viene discusso nella prima seduta utile del collegio docenti.
Quante riunioni del gruppo di Riesame si sono svolte?	Non sono state convocate riunioni formali ma si sono svolti incontri online e si sono discussi via mail i vari punti da inserire nel documento del riesame.
Quante riunioni del Comitato di Indirizzo si sono svolte?	**1**

Processo di internazionalizzazione del Corso di Dottorato	
Quanti studenti hanno effettuato soggiorni di ricerca all'ESTERO?	6
In quali strutture estere (Indicare Università/Ente di ricerca estero; nazione)?	UNIVERSIDADE FEDERAL DA PARAÍBA (BRA), Universidad de Sevilla (SPA), RHEINISCH-WESTFAELISCHE TECHNISCHE HOCHSCHULE AACHEN (GER), INES RUHENGERI - INSTITUTE OF APPLIED SCIENCES (RUANDA), Fraunhofer Institute for Digital Media Technology IDMT (GER), Expo Osaka 2025 (JAP)
Per quanto tempo (indicare il numero "medio" di mesi trascorsi dal dottorando all'estero)?	3.1
Negli ultimi tre anni sono stati immatricolati studenti con titolo di livello inferiore acquisito all'estero? Se sì, quanti per ogni anno?	XL ciclo – 8 XXXIX ciclo – 4 XXXVIII ciclo – 4

ALLEGATO 3
ANALISI QUESTIONARIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumento usato: sondaggio su piattaforma **ESSE3** predisposto con il supporto dell'area sistemi informativi di Ateneo

Periodo: anno 2025. I dati raccolti si riferiscono al periodo di compilazione compreso tra il 05-12-2024 e il 21-12-2025.

Campione: questionario somministrato a tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, in sede di presentazione della domanda di conseguimento del titolo, ovvero appartenenti a:

Corso di LT in Ingegneria Civile e Ambientale;
Corso di LT in Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS);
Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio;
Corso di LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare;
Corso di LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
Corso di LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche;
Corso di LT in Ingegneria dei sistemi informativi
Corso di LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
Corso di LM in Ingegneria Civile;
Corso di LM in Architettura e Città Sostenibili;
Corso di LM in Ingegneria Elettronica;
Corso di LM in Ingegneria Informatica;
Corso di LM in Communication Engineering;
Corso di LM in Electronic engineering for intelligent vehicle
Corso di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura
Corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione

Risposte ottenute: il totale dei rispondenti per il 2025 è stato pari a **433**, di cui: **190** nelle aree di architettura e ingegneria civile, **197** nell'area di informazione e **46** per design.

Questionario e Modalità di compilazione

Il questionario consiste di **10 sezioni** complessive, di seguito elencate e descritte

1. Domande iniziali
2. Domande di profilazione generale del rispondente
3. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdL del DIA
4. Domande di profilazione per studenti iscritti a CdLM del DIA
5. Domande di profilazione per studenti iscritti a dottorati di ricerca del DIA
6. Domande di profilazione per ex-studenti del DIA
7. Esperienza di mobilità internazionale
8. Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale
9. Domande conclusive per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale
10. Domande conclusive per studenti che non hanno svolto la mobilità internazionale.

Il rispondente inizia rispondendo alla sezione 1.

Se la risposta è negativa, e quindi il rispondente non ha svolto un periodo di mobilità internazionale, il questionario è pressoché concluso; il rispondente viene indirizzato alla sezione 10 per esprimere le motivazioni di mancato svolgimento dell'esperienza di mobilità internazionale.

Se invece la risposta è positiva, il rispondente passa alla sezione 2, contenente informazioni di carattere generale. I rispondenti vengono successivamente discriminati sulla base di un quesito in cui viene chiesto di specificare l'attuale posizione, che può essere quella di iscritti a CdL/CdLM, di iscritti a Dottorato di ricerca o di ex-studenti dell'Ateneo (quest'ultima fattispecie, nell'intenzione, dovrebbe indicare i dottorandi che stanno per acquisire il titolo e sono quindi cessati dal ruolo di studenti dell'Ateneo). La compilazione prosegue pertanto nella sezione 3, 4, 5 o 6 a seconda della posizione in cui il rispondente dichiara di trovarsi.

Le sezioni 7, 8 e 9 vengono compilate da qualsiasi rispondente che dichiari di aver svolto un periodo di mobilità internazionale.

Dettaglio quesiti

1 - Domande iniziali

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?

Sì / No

2 - Domande di profilazione generale

Quando hai svolto il periodo di mobilità con l'Università di Parma, eri iscritto a:

Corso di laurea
Corso di laurea magistrale
Corso di dottorato di ricerca

Per favore, indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DIA)

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

Programma Erasmus per periodo di studio o per la redazione della tesi
Programma Erasmus placement
Programma Overworld
Altro (specificare):

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

1 anno
2 anno
3 anno

In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità:

testo libero

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

3 mesi o meno
da 3 a 6 mesi
da 6 a 9 mesi
da 9 a 12 mesi
oltre 12 mesi

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma
iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità

(testo libero)

Presso l'Università di Parma, sei ATTUALMENTE iscritto a:

Corso di laurea
Corso di laurea magistrale
Corso di dottorato di ricerca
Non sono più uno studente dell'Università di Parma

3 - Domande di profilazione – ex studente

Presso l'Università di Parma hai conseguito il titolo (indicare il livello più alto):

di laurea di primo livello
di laurea di secondo livello (laurea magistrale)
di dottore di ricerca

4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL dell'Ateneo

A quale Corso di Laurea dell'Ateneo sei attualmente iscritto:

(Scelta da menu a tendina)

Per favore indica la tua scuola superiore di provenienza:

liceo classico
liceo scientifico o tecnologico
liceo linguistico
altro liceo
istituto tecnico
altro istituto superiore

Per favore indica il tuo voto di diploma:

100 o 100 e lode
tra 95/100 e 99/100
tra 90/100 e 94/100
tra 85/100 e 89/100
<85/100

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Per favore indica la tua attuale media negli esami:

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30

Dove hai conseguito il titolo di laurea triennale:

presso l'Università di Parma
presso altro Ateneo della regione Emilia-Romagna
presso altro Ateneo al di fuori della regione Emilia-Romagna

Per favore indica il tuo voto di laurea triennale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

A quale Corso di Dottorato di ricerca sei attualmente iscritto:

Dottorato in Ingegneria civile e architettura
Dottorato in Tecnologie dell'informazione
Altro:

Per favore indica il tuo voto di laurea magistrale:

110 o 110 e lode
tra 105/110 e 109/110
tra 100/110 e 104/110
tra 95/110 e 99/110
tra 90/110 e 94/110
meno di 94/110

7 - Esperienza di mobilità internazionale

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:

meno di 6
da 6 a 12
da 12 a 18
più di 18

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno
da 1 a 3
da 4 a 6
più di 6

8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

In questa sezione ti porremo alcune domande relative alla tua esperienza con la Commissione mobilità internazionale

Come giudichi il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale:

completamente inadeguato (1) – (2) – (3) – (4) completamente adeguato

Come giudichi l'utilità del colloquio motivazionale ai fini della selezione:

assolutamente inutile (1) – (2) – (3) – (4) assolutamente utile

Come giudichi la completezza delle **informazioni disponibili sui siti ufficiali** e relative ai programmi di mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	*inadeguata*	*adeguata*	*completamente adeguata*	*non so / non consultato*
informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
informazioni presenti sul sito di Ateneo					
Syllabus degli insegnamenti					
informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla **Commissione mobilità internazionale PRIMA** dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
supporto ai fini della scelta della sede					
supporto ai fini della scelta degli esami da sostenere					
Syllabus degli insegnamenti					
supporto ai fini dell'individuazione di un docente per lo svolgimento all'estero della tesi di laure/laurea magistrale					
supporto nella consultazione dei siti web specifici					

Ti chiediamo di valutare il supporto fornito dalla **Commissione mobilità internazionale DURANTE** il tuo periodo di mobilità:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
supporto burocratico per la modifica del learning agreement					
supporto per individuare esami alternativi a quelli inizialmente previsti					
supporto nel gestire i rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità					

Ti chiediamo di valutare il servizio reso dai **TUTOR** preposti alla mobilità internazionale:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
disponibilità a colloqui e confronti					
competenza sulla tematica					
completezza delle informazioni fornite					

9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

troppo ridotta
adeguata
troppo lunga
Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Se tornassi indietro, faresti:

la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)
un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede
un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede
non rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?

scarso interesse
scarsa conoscenza linguistica
mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale
motivi economici
altro

Analisi delle risposte

1 - Domande iniziali

Per quanto riguarda i corsi di laurea delle aree Architettura, Ingegneria civile e Informazione, si può osservare che i rispondenti intervistati nell'anno 2025 sono in larga parte (90.3%, corrispondente a 391 su 433) studenti che non hanno svolto un periodo di mobilità internazionale. Solo 42 (9.7%) sono gli studenti che hanno svolto una forma di mobilità nella loro carriera. Tale risultato è leggermente più alto di quello dipartimentale del precedente anno (2024), per il quale si era registrato che il 92.9% degli studenti non aveva svolto un'esperienza di mobilità.

Dai risultati ottenuti si evince che la mobilità è ancora percepita come un'attività poco attrattiva per gli studenti del Dipartimento e devono essere introdotte azioni più incisive per accrescere l'interesse per esperienze di internazionalizzazione.

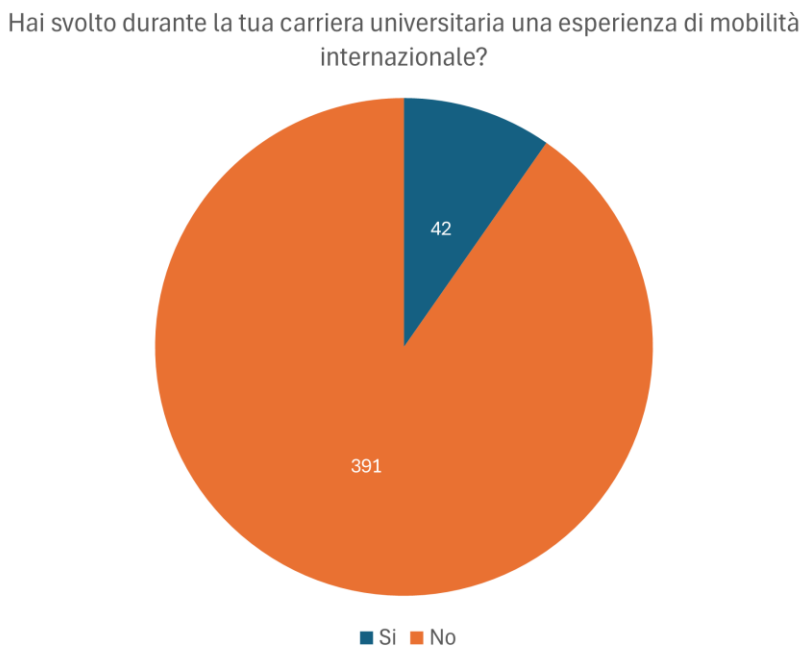
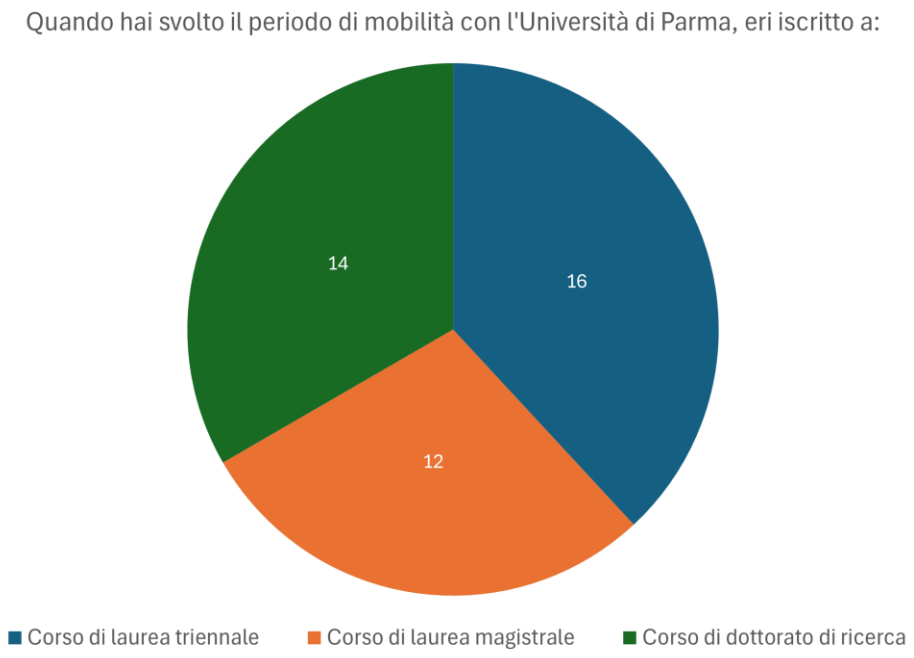


Grafico 1 – numero di studenti laureati o dottorati nel 2025 presso il DIA che hanno/non hanno svolto un'esperienza di mobilità internazionale nel corso della loro carriera universitaria.

2 - Domande di profilazione generale (solo per studenti che hanno svolto la mobilità)

I 42 studenti che hanno svolto mobilità internazionale sono distribuiti abbastanza uniformemente tra i corsi di laurea triennale (16), i corsi di laurea magistrale (12) e i corsi di dottorato (14).



Gli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità durante il corso di laurea triennale appartenevano prevalentemente al corso di Design sostenibile per il sistema alimentare (8) e al corso di Architettura, rigenerazione, sostenibilità (6) mentre solo 1 studente ha svolto la mobilità durante il CdL in Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni e 1 nel CdL in Ingegneria dei sistemi informativi.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:	
Laurea triennale in Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni	1
Laurea triennale in Ingegneria dei sistemi informativi	1
Laurea triennale in Architettura, rigenerazione, sostenibilità	6
Laurea triennale in Design sostenibile per il sistema alimentare	8
Totale	**16**

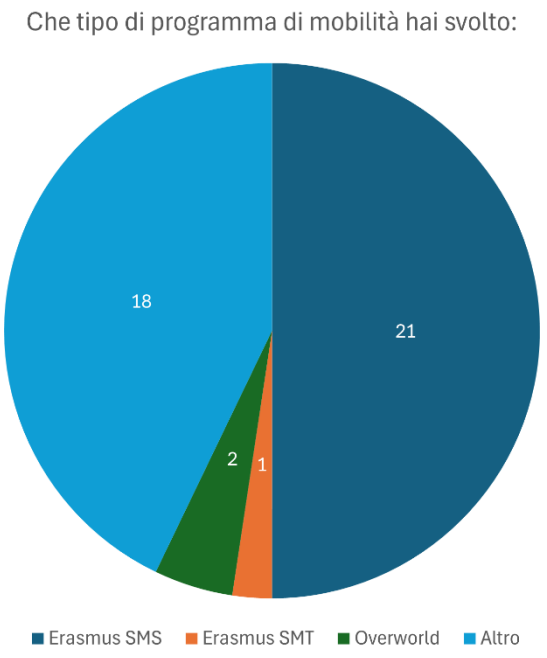
Gli studenti che hanno invece svolto mobilità internazionale nel corso di laurea magistrale appartengono a CdLM dell'area Ingegneria per l'ambiente e il territorio (4), CdLM in Ingegneria elettronica (2) e in Comunication engineering (2) mentre 1 è presente CdLM in Ingegneria informatica, 1 nel CdLM in Ingegneria civile, 1 nell'area di Architettura e città sostenibili 1 di Electronic engineering for intelligent vehicles. Si sottolinea che negli anni passati si registrava un maggior numero di studenti che avevano svolto il periodo di mobilità durante il corso di Laurea Magistrale, ma questo era verosimilmente dovuto alla presenza di accordi di doppia titolazione con Università straniere di prestigio nell'area gestionale.

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:	
Laurea magistrale in Ingegneria informatica	1
Laurea magistrale in Ingegneria elettronica	2
Laurea magistrale in Comunication engineering	2
Laurea magistrale in Ingegneria civile	1
Laurea magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio	4
Laurea magistrale in Architettura e città sostenibili	1
Laurea magistrale in Electronic engineering for intelligent vehicles	1
Totale	**12**

I dottorandi che hanno svolto mobilità internazionale appartengono principalmente al corso di Dottorato in Ingegneria civile e architettura (9) ma anche il corso di Dottorato in Tecnologie dell'informazione ha avuto alcuni partecipanti (5).

Indica il corso di studi a cui eri iscritto quando hai svolto il periodo di mobilità:	
Dottorato in Ingegneria civile e architettura	9
Dottorato in Tecnologie dell'informazione	5
Totale	**14**

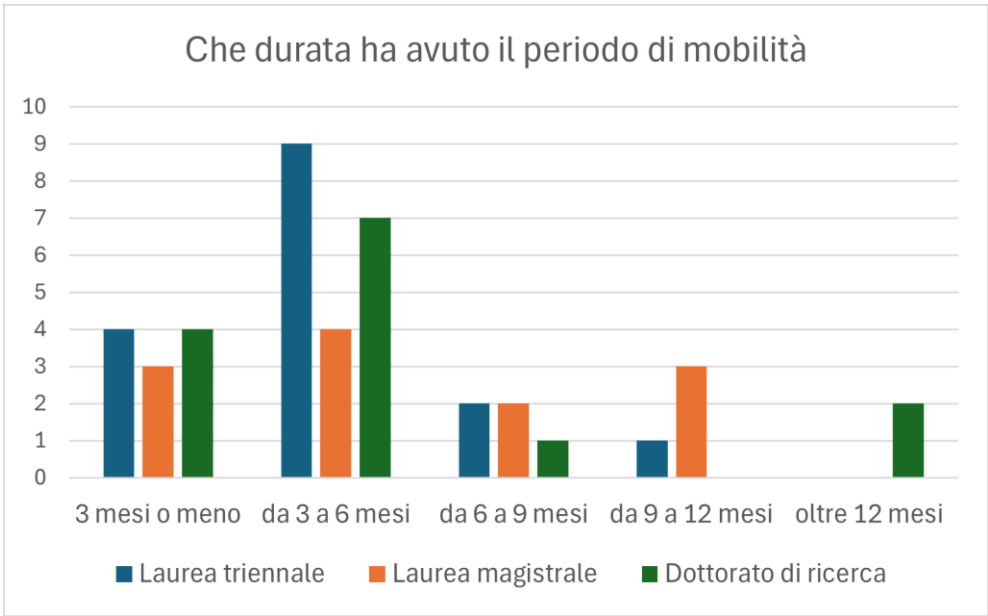
Circa la tipologia di programma di mobilità, la maggior parte dei rispondenti (22) dichiara di aver partecipato ad un programma Erasmus, volto alla preparazione di esami o tesi (21) o per tirocinio (1). Solamente 2 allievi hanno partecipato al programma Overworld. Gli altri rispondenti che hanno svolto la mobilità durante la laurea triennale o magistrale hanno dichiarato di aver preso parte ad “altro” programma (4). I 14 dottorandi hanno svolto la mobilità nell’ambito di diversi programmi di mobilità e/o collaborazioni presenti all’interno del dottorato stesso e sono inclusi nella tipologia “altro”.



La ripartizione sugli anni di corso mostra che gli studenti iscritti a un corso di laurea triennale, la mobilità viene svolta prevalentemente al III anno (13 su 16) ma anche al secondo (3 su 16). Per gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale la mobilità viene svolta il II anno (12 su 12). Per i corsi di dottorato di ricerca hanno svolto il periodo di mobilità internazionale prevalentemente nel II anno di corso (10 su 14) ma anche il I (2) e il III (2) anno.

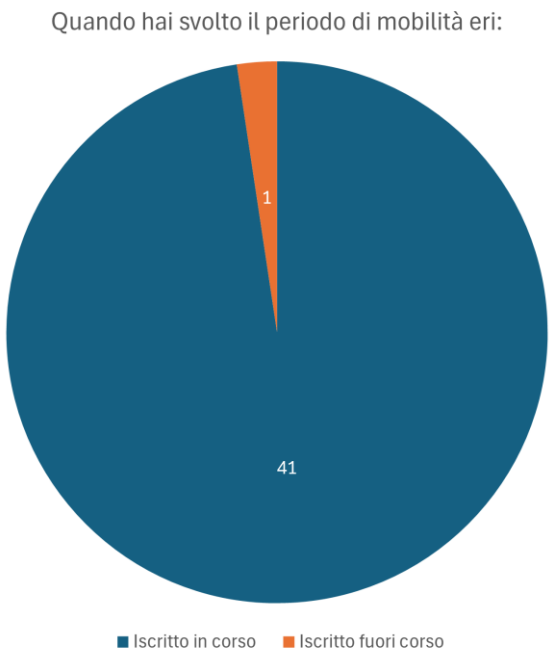
Corso di iscrizione e anno di corso al momento della mobilità:	
Laurea triennale	**16**
2° anno	3
3 anno	13
Laurea magistrale	**12**
2° anno	12
Dottorato di ricerca	**14**
1° anno	2
2° anno	10
3 anno	2

La durata del periodo di mobilità è ripartita come indicato nel grafico sottostante. Nella laurea triennale, nella laurea magistrale e nel dottorato di ricerca, la maggior parte dei rispondenti ha svolto un periodo di mobilità di durata 3-6 mesi (9 su 16, 4 su 12 e 7 su 14, rispettivamente). È utile ricordare a tal proposito che 3 mesi di mobilità sono il minimo per vedersi riconosciuto il titolo di doctor Europaeus, a cui molti dottorandi ambiscono. Complessivamente, il periodo di mobilità di durata tra i 9 e i 12 mesi e oltre i 12 mesi è poco opzionato.



Riguardo alla situazione degli studenti iscritti alla laurea triennale e magistrale (per i dottorandi è meno significativo) quando hanno svolto il periodo di mobilità (in corso/fuori corso), si osserva che la maggior parte dei rispondenti ha svolto il periodo di mobilità quando era iscritto in corso all'Università di Parma (41 su 42). Solo 1 studente fuori corso appartenente a una laurea triennale. Si ricorda, in proposito, che

eventuali CFU conseguiti da un allievo che non sia iscritto in corso non concorrono agli indicatori di Ateneo; pertanto, la quota di studenti in mobilità che siano iscritti fuori corso dovrebbe essere la più limitata possibile. Analogo discorso vale per allievi che conseguano CFU che non sono previsti nell'anno di corso in cui viene svolta la mobilità; anche in questo caso, la quota di CFU conseguiti non concorre agli indicatori di Ateneo. Non è tuttavia stato possibile indagare questo aspetto nella rilevazione in esame, causa l'eccessivo livello di dettaglio dei quesiti che sarebbe stato necessario porre nel questionario.

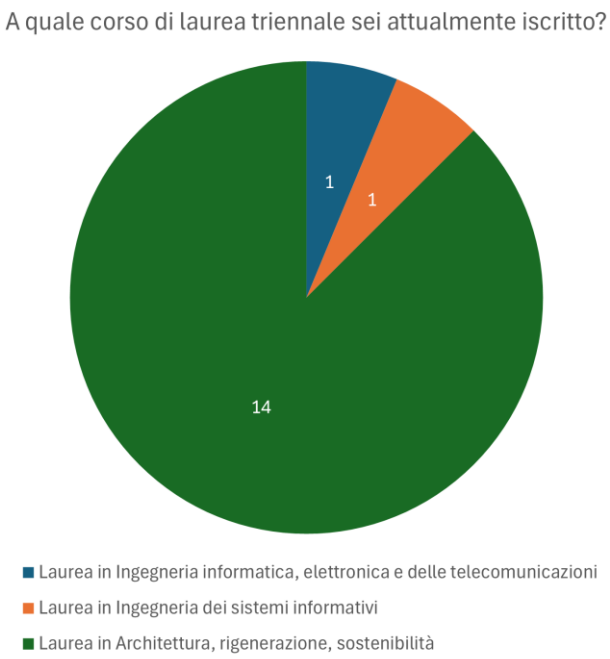


Riguardo alle sedi che hanno ospitato il maggior numero di allievi in mobilità internazionale, risulta difficile stilare una graduatoria, in quanto le sedi sono quasi tutte differenti, fatta eccezione dall'University of Extremadura, scelta da 5 studenti e a pari merito (3) la Artevelde Hoegenschool di Ghent e la Universitat Politècnica de Catalunya.

I rispondenti al questionario che hanno svolto un periodo di mobilità sono attualmente iscritti a un corso di dottorato di ricerca (15), ad un corso di laurea triennale (16) o ad un corso di laurea magistrale (11).

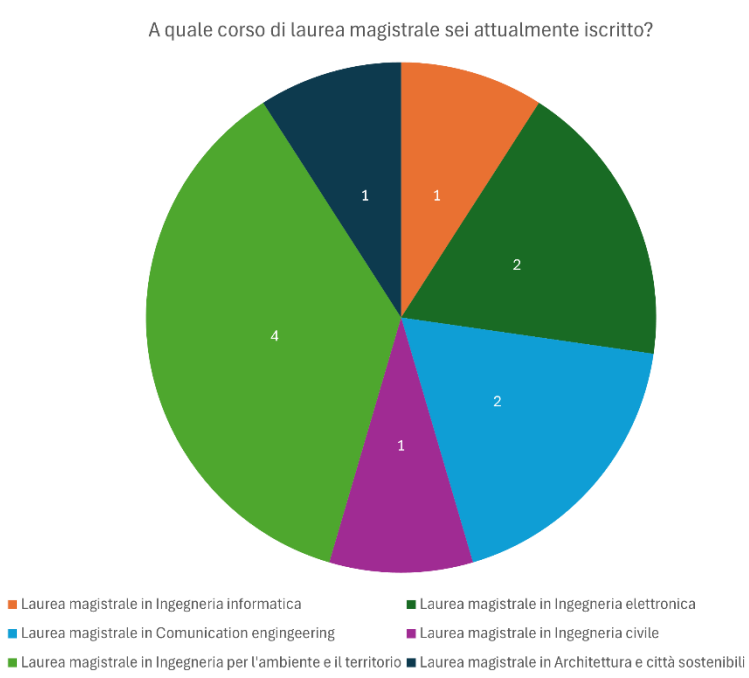
4 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdL triennale dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdL del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità appartengono al CdL in Architettura, Rigenerazione e Sostenibilità (14), ad Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni (1) e ad Ingegneria dei sistemi informativi (1).



5 - Domande di profilazione – studente iscritto a CdLM dell'Ateneo

Gli studenti attualmente iscritti ad un CdLM del DIA che hanno svolto un periodo di mobilità si evince dal grafico sotto riportato. Il numero di rispondenti più ingente appartiene al corso di Ingegneria per l'ambiente e il territorio (4) e a pari merito (2) per i corsi in Comunication engineering e Ingegneria elettronica. Di questi 11 studenti, 5 hanno conseguito la laurea di primo livello presso Atenei fuori dalla regione Emilia-Romagna e 1 presso un altro Ateneo della regione Emilia-Romagna.



6 - Domande di profilazione – studente iscritto a dottorato di ricerca

Tra i compilatori (14 complessivamente) che hanno dichiarato di essere tuttora iscritti a corso di Dottorato di ricerca presso il nostro Dipartimento, gli appartenenti al Dottorato in Ingegneria civile e architettura hanno conseguito un ottimo profitto negli studi, in quanto 5 studenti su 8 si sono laureati con il massimo punteggio (110 o 110 e lode). Per Tecnologie dell'informazione 2 su 5 hanno conseguito la laurea con il massimo dei voti.

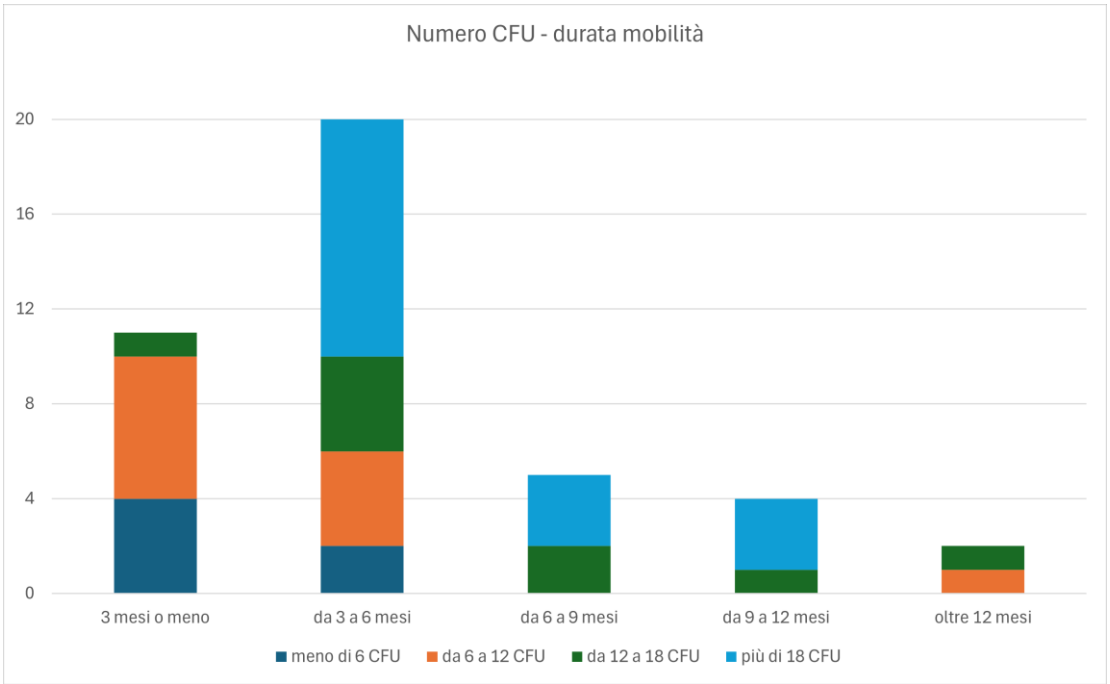
Voto di Laurea magistrale	
tra 95/110 e 99/110	1
tra 100/110 e 104/110	2
tra 105/110 e 109/110	4
110/110 con (senza) lode	7

7 - Esperienza di mobilità internazionale

I 42 rispondenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale hanno conseguito, in linea generale, un elevato numero di CFU (>18, ottenuti da 16 allievi). I rispondenti che hanno conseguito un numero di CFU inferiore a 6 (6), compreso tra 6 e 12 CFU (11) o tra i 12 e i 18 CFU (9) sono ritenuti abbastanza numerosi; questo risultato è decisamente poco proporzionato alla durata media del periodo di mobilità internazionale, che si è osservato prima essere preponderante il periodo fino a 6 mesi. Potrebbe trattarsi di esperienze di mobilità internazionale non portate a termine con successo, anche se questo aspetto non è stato indagato in dettaglio nel questionario.

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:	
più di 18	16
da 12 a 18	9
da 6 a 12	11
meno di 6	6

Incrociando l'informazione relativa ai CFU conseguiti con la durata del periodo di mobilità si ottiene il grafico sotto riportato, dal quale si evince che gli allievi che hanno conseguito 18 CFU o più hanno in genere svolto un periodo di mobilità da 3 a 6 mesi (20) ed equamente da 6 a 9 mesi e da 9 a 12 mesi (5). Ci sono comunque anche allievi che in meno di 3 mesi di mobilità riescono a conseguire un numero di CFU da 6 a 12 (6) e da 12 a 18 (1). Si ricorda che 12 è il numero minimo ad essere valorizzato negli indicatori ANVUR.



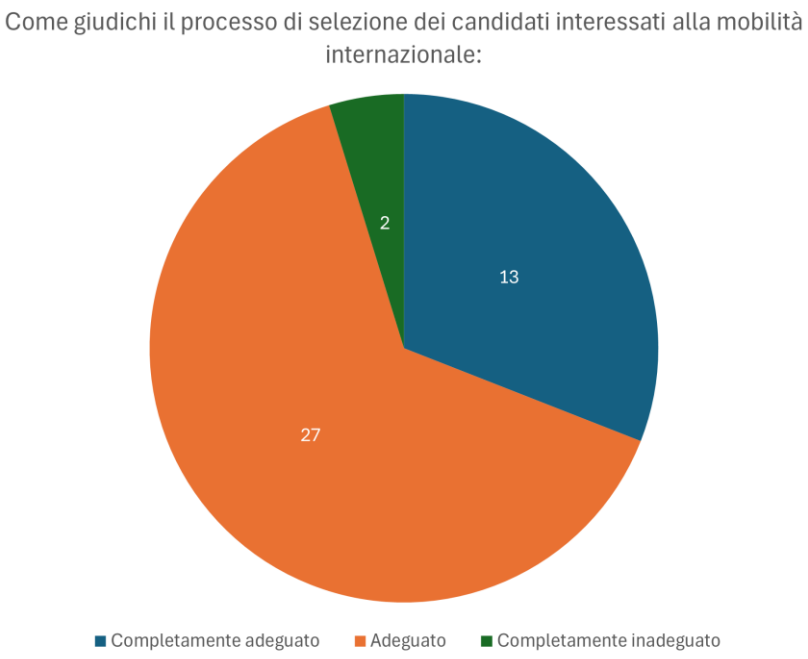
La maggior parte degli allievi che ha svolto un periodo di mobilità internazionale si è visto non riconosciuto nessun esame ma di questi 18, 8 erano dottorandi, 1 Erasmus placement ed entrambi i 2 Overworld; inoltre, alcuni dei restanti studenti potrebbero avere svolto un periodo di mobilità internazionale per la sola realizzazione della tesi di laurea/laurea magistrale.

Si deve constatare che a 24 studenti su 42 almeno un esame è stato convalidato.

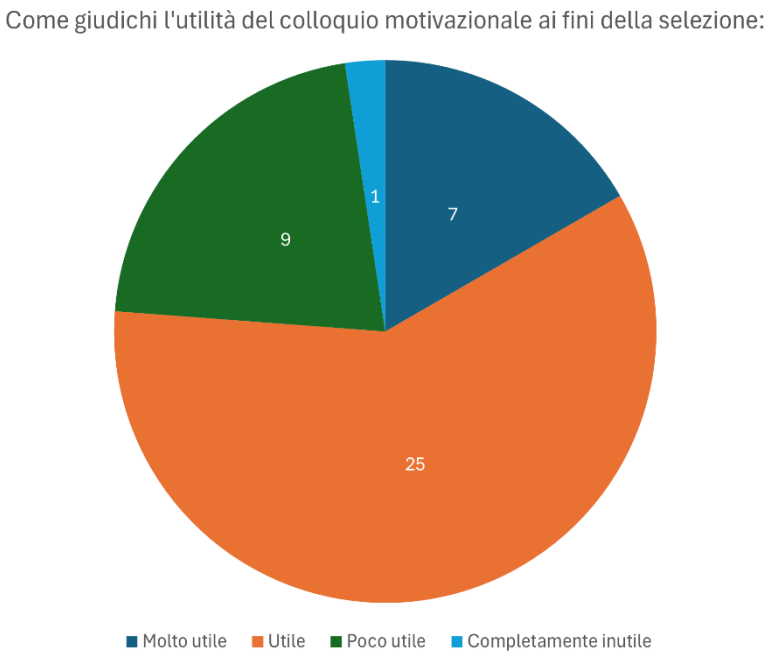
Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:	
nessuno	18
da 1 a 3	9
da 4 a 6	11
più di 6	4

8 - Attività svolte dalla Commissione Mobilità Internazionale

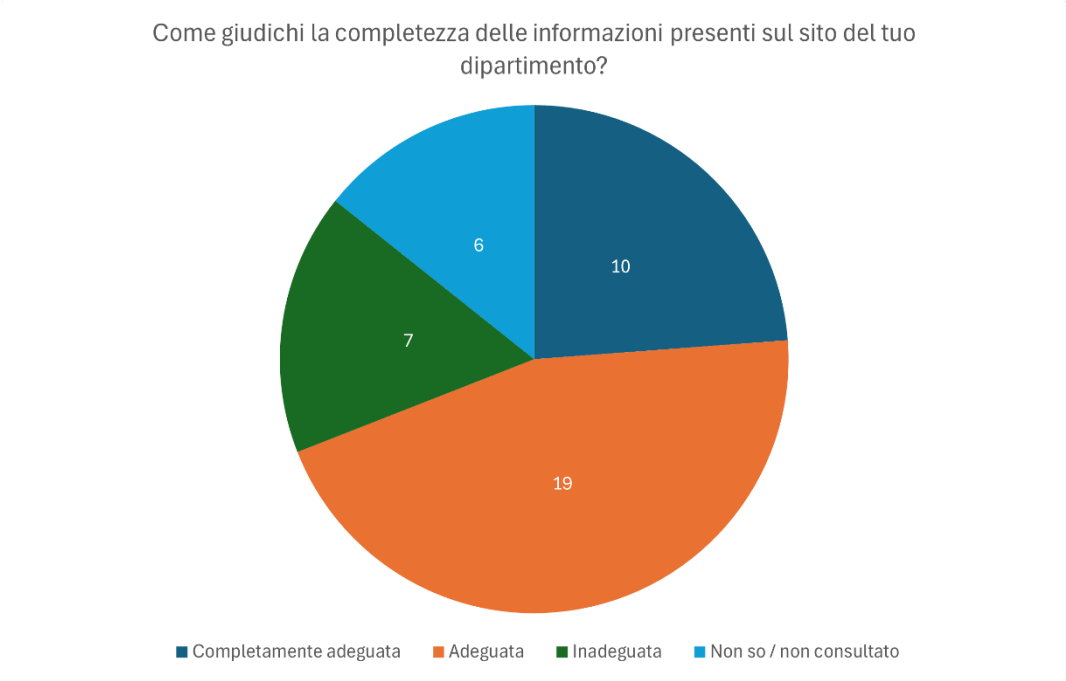
Buona parte dei rispondenti giudica positivamente (27) o molto positivamente (13) il processo di selezione dei candidati interessati alla mobilità internazionale. Solamente 2 studenti (di dottorato) hanno giudicato completamente inadeguato questo processo.



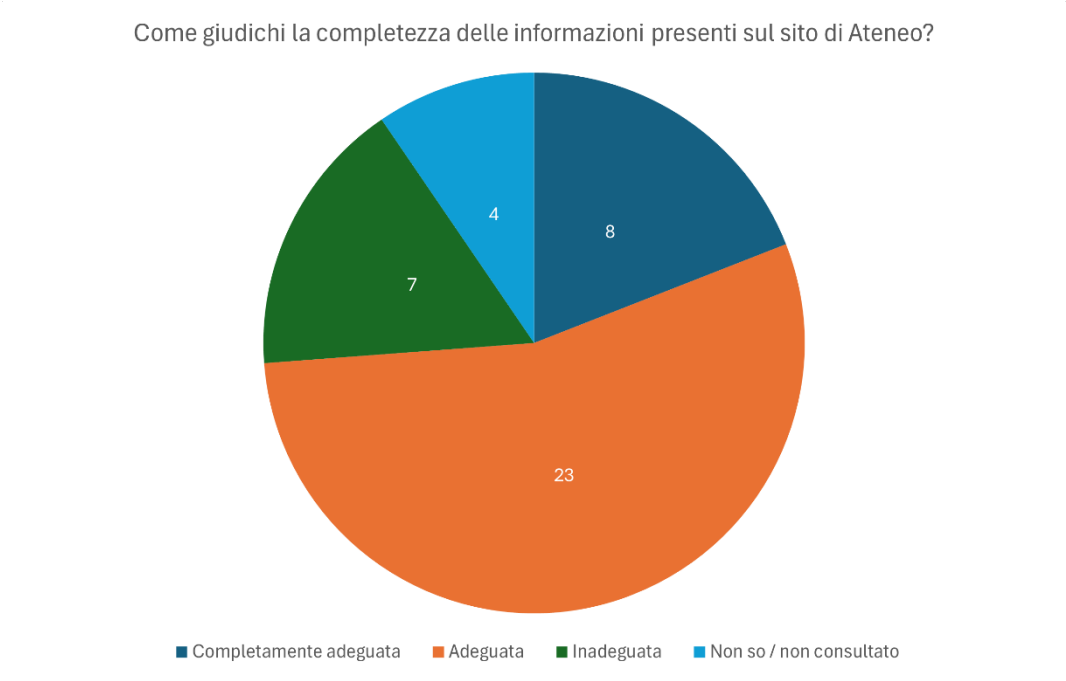
Il colloquio motivazionale eseguito in sede di selezione sembra in generale utile (25 risposte positive), anche se 9 rispondenti lo considerano poco utile e 1 completamente inutile. Si sottolinea che per le selezioni Erasmus dall'anno accademico 2024/25 il colloquio motivazionale è stato tolto per diverse aree disciplinari.



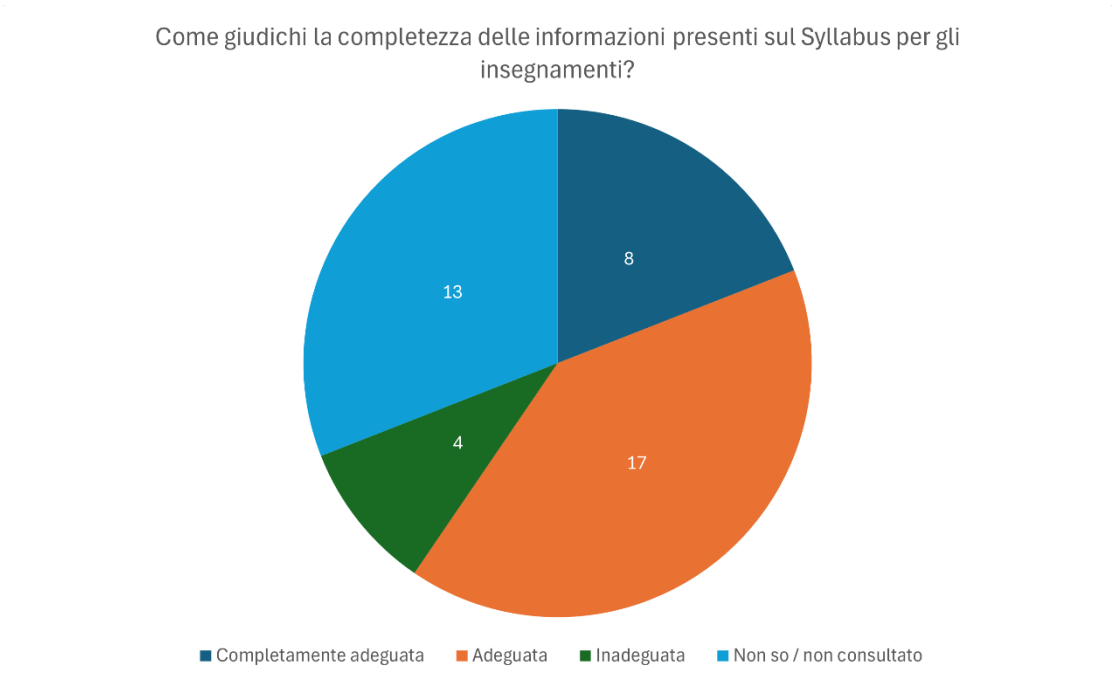
Analogo ragionamento vale per la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento per la parte inerente alla mobilità internazionale. A parte 7 allievi che le hanno ritenute poco adeguate, gli altri hanno una percezione positiva (19) o molto positiva (10) circa la completezza delle informazioni che si possono trovare sul sito del Dipartimento.



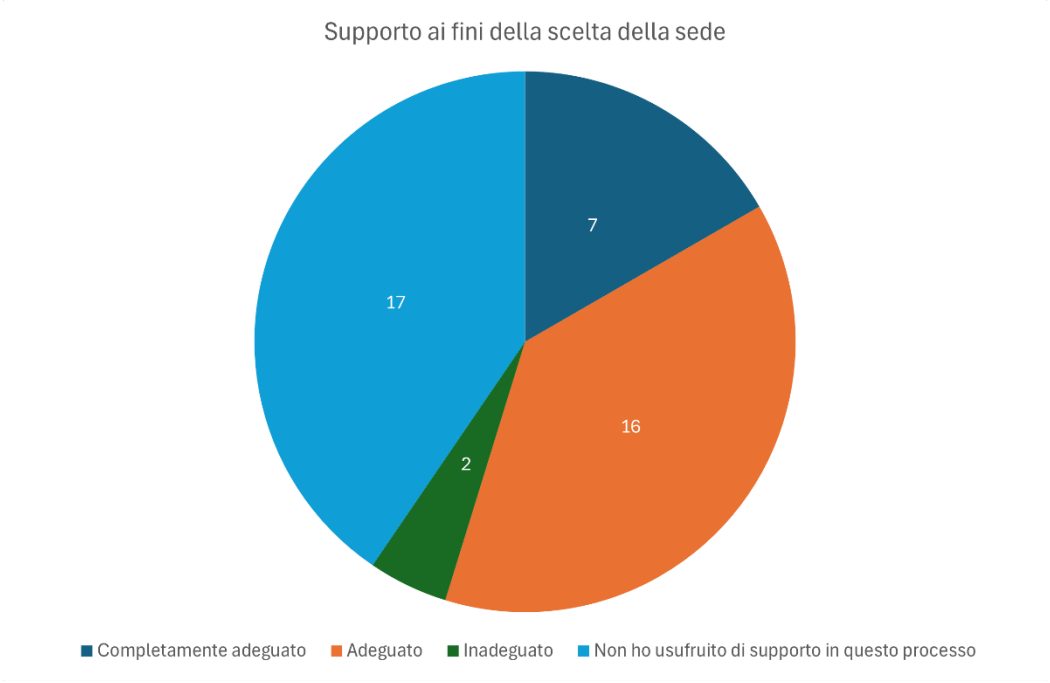
Le considerazioni sono simili se riferite al sito di Ateneo. A parte 4 allievi che dichiarano di non aver consultato il sito (ciò dipende infatti dalla forma di mobilità intrapresa, se non è stata effettuata tramite un bando di Ateneo probabilmente non sussiste la necessità di consultarlo), vi sono 31 allievi che hanno consultato il sito di Ateneo e lo giudicano in generale positivamente; in 7 complessivamente i rispondenti che non trovano sufficientemente completo il sito di Ateneo.



Stessa tendenza si registra anche per la consultazione dei syllabus degli insegnamenti: 13 rispondenti su un totale di 42 segnala infatti di non aver consultato il contenuto dei syllabus; mentre 25 allievi che li hanno consultati giudicano positivamente le informazioni presenti. Tuttavia, 4 studenti giudicano insoddisfacente la completezza delle informazioni contenute nei syllabus.

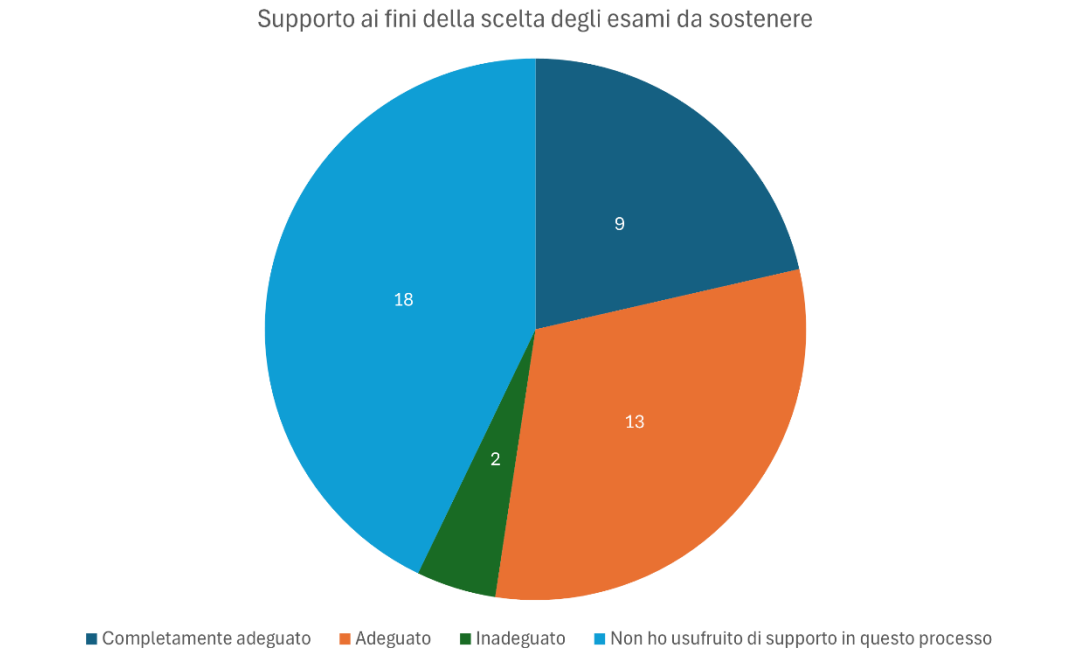


Il supporto (in genere fornito dalla Commissione Mobilità Internazionale) nella scelta della sede di destinazione è giudicato positivamente (16) o molto positivamente (7) dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (2 in totale) esprimono invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 17 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta della sede di destinazione. Di questi, 4 appartengono a Corsi di dottorato, mentre 9 sorprendentemente appartengono a corsi di Laurea Triennale (ARS, Design e Ingegneria dei sistemi informativi) e 4 a corsi di laurea Magistrale (ACS, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria informatica e Ingegneria elettronica)

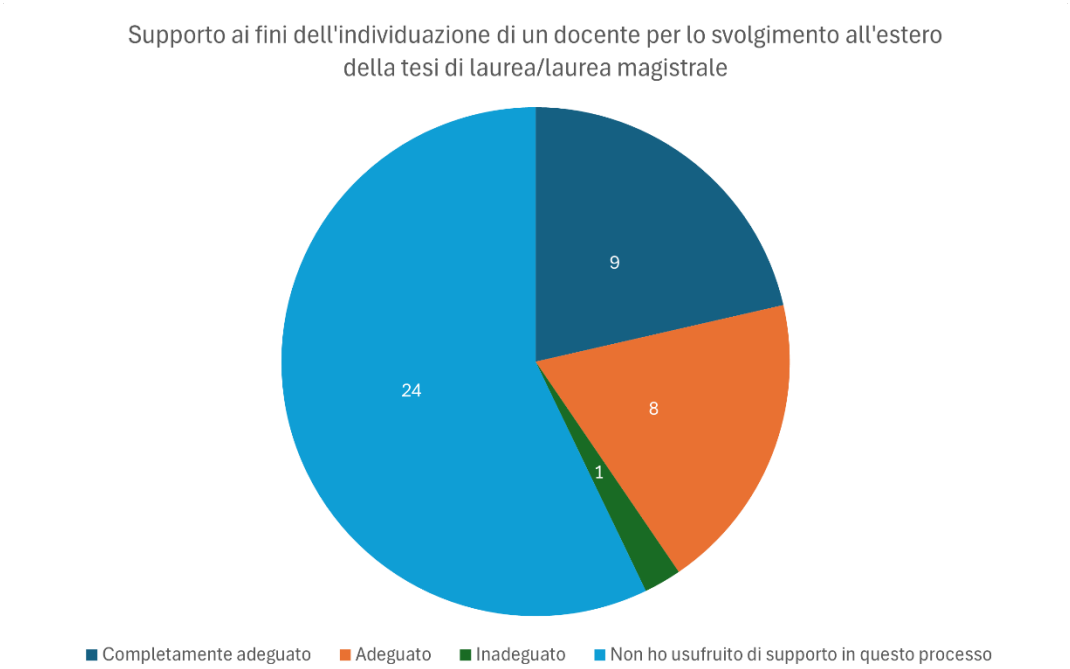


Il supporto relativo alla scelta degli esami da sostenere presso la sede estera è giudicato positivamente (13) o molto positivamente (9) dalla maggior parte dei rispondenti. Alcuni allievi (2 in totale) esprimono

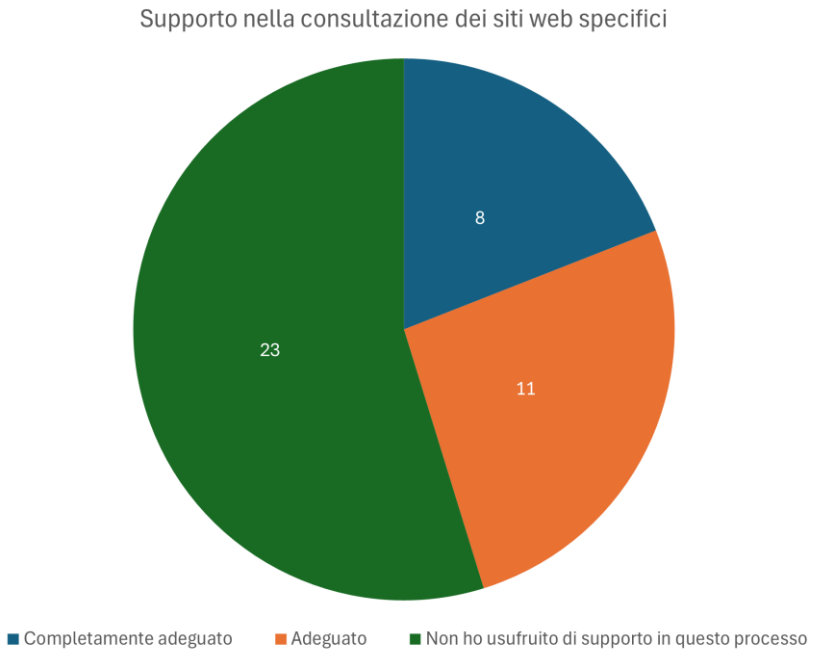
invece un giudizio negativo circa il supporto ottenuto, mentre 18 rispondenti dichiarano di non aver usufruito di un particolare supporto nella scelta degli esami da sostenere all'estero.



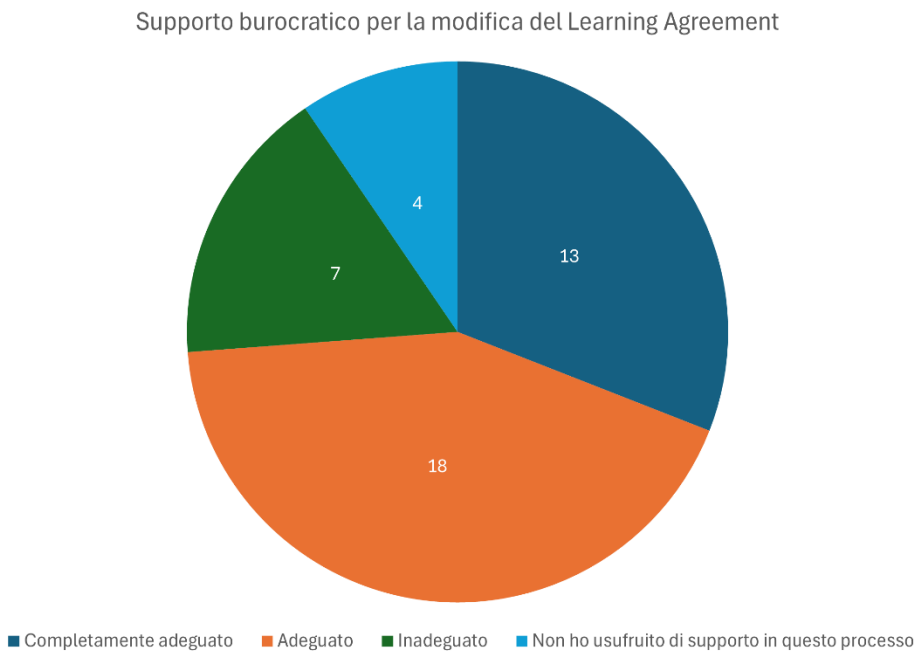
Il supporto ai fini dell'individuazione di un docente estero per lo sviluppo della tesi di laurea/laurea magistrale dipende ovviamente dalle ragioni della mobilità. 24 studenti dichiarano di non aver usufruito di questo supporto ed è ragionevole pensare che questi studenti non siano andati in mobilità per lo svolgimento della tesi. Per gli altri, si osserva che in genere il processo di scelta di un docente estero per finalità di tesi non è svolto dalla Commissione Mobilità Internazionale, ma dai singoli docenti relatori di tesi presso l'Università di Parma che hanno contatti con docenti esteri. Peraltro, gli studenti che hanno usufruito di questo servizio lo valutano in genere positivamente (8) o molto positivamente (9), ma vi è anche è allievo che esprime un giudizio negativo da questo punto di vista.



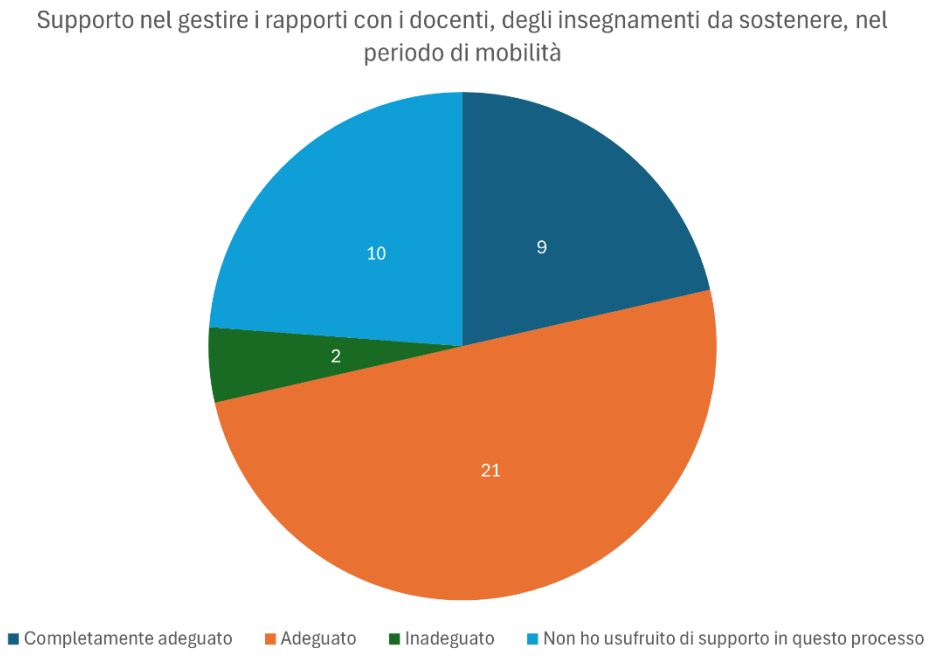
23 rispondenti dichiarano di non aver chiesto un particolare supporto ai fini della consultazione di siti web specifici. La Commissione Mobilità è perfettamente in grado di assicurare un supporto da questo punto di vista, come si può dedurre dal fatto che i giudizi positivi superano di gran lunga quelli negativi (19 vs. 0).



I rispondenti apprezzano il supporto della Commissione Mobilità Internazionale in caso di necessità di modifica del Learning Agreement: complessivamente 25 studenti giudicano positivamente o molto positivamente il ruolo della Commissione Mobilità in questo senso. Ovviamente la modifica del Learning Agreement non è un processo che venga svolto sistematicamente, e in conseguenza di ciò, si notano anche 4 rispondenti che indicano di non aver usufruito di questo servizio. Pochi complessivamente i rispondenti che esprimono un giudizio negativo circa il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica del Learning Agreement (7).

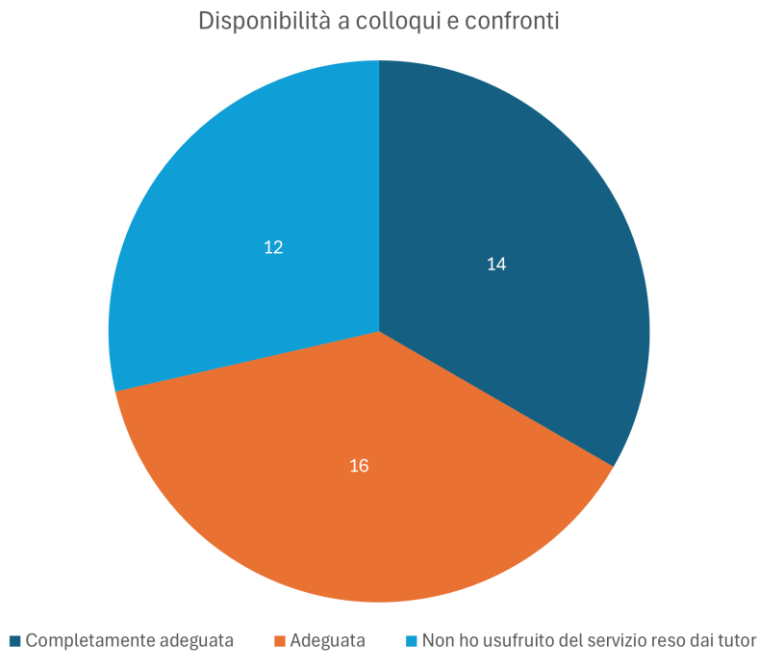


Simili considerazioni possono essere formulate circa il supporto ricevuto in caso di gestione dei rapporti con i docenti degli insegnamenti da sostenere nel periodo di mobilità. Le risposte sono tendenzialmente positive (30 risposte). Anche in questo caso, si nota una certa quota di studenti che non ha usufruito (o necessitato) di un supporto in questo senso (10 rispondenti), mentre 2 allievi ritengono insoddisfacente il supporto fornito dalla Commissione Mobilità in caso di modifica necessità di interfacciarsi con docenti esteri.



Per quanto concerne i servizi resi dai tutor, la disponibilità a colloqui con gli allievi non è un servizio che tutti i rispondenti hanno sfruttato (come era forse anche logico attendersi): 12 rispondenti dichiarano infatti di non essersi interfacciati con i tutor. I rispondenti che invece hanno usufruito di questo servizio

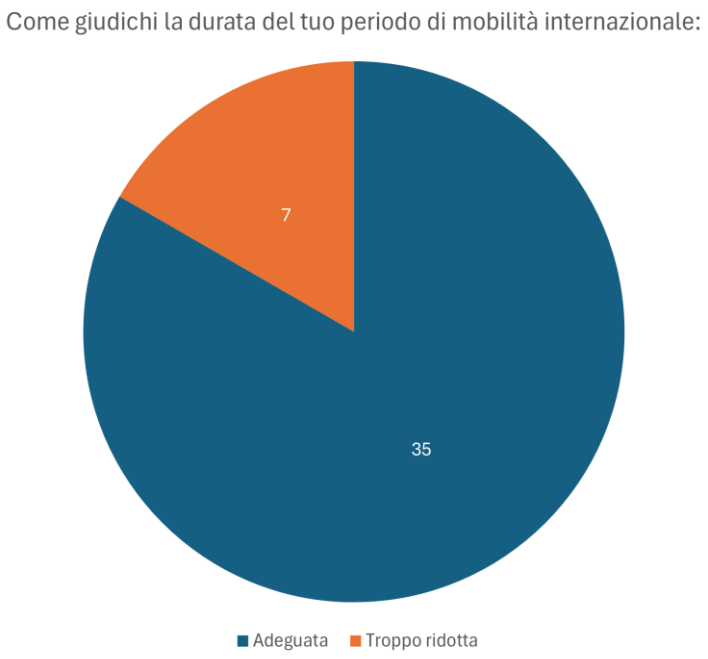
lo giudicano in generale positivamente o molto positivamente (30 risposte). Nessun rispondente ha espresso un giudizio negativo in questo senso. Questo risultato è apprezzabile, in considerazione del fatto che i tutor sono figure espressamente previste per supportare le iniziative di mobilità internazionale.



9 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

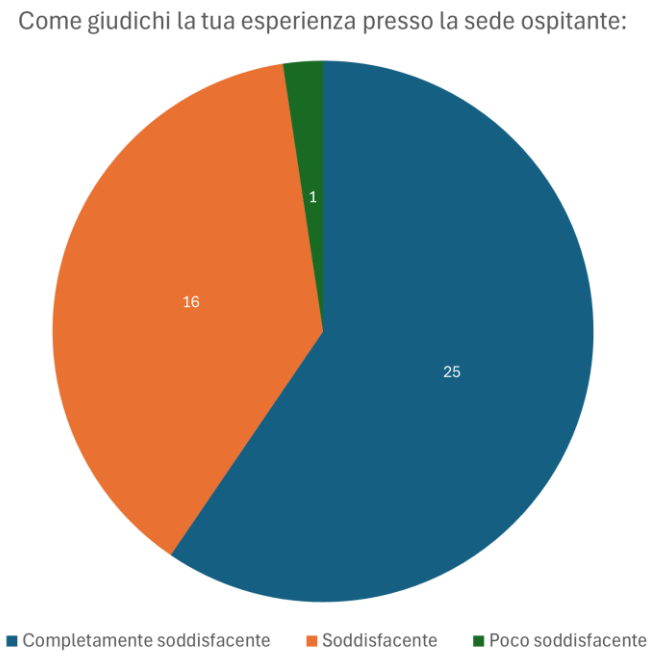
A conclusione del questionario, ai rispondenti è stato chiesto di giudicare la propria esperienza di mobilità internazionale in relazione alla durata, nonché al livello di soddisfazione complessivo.

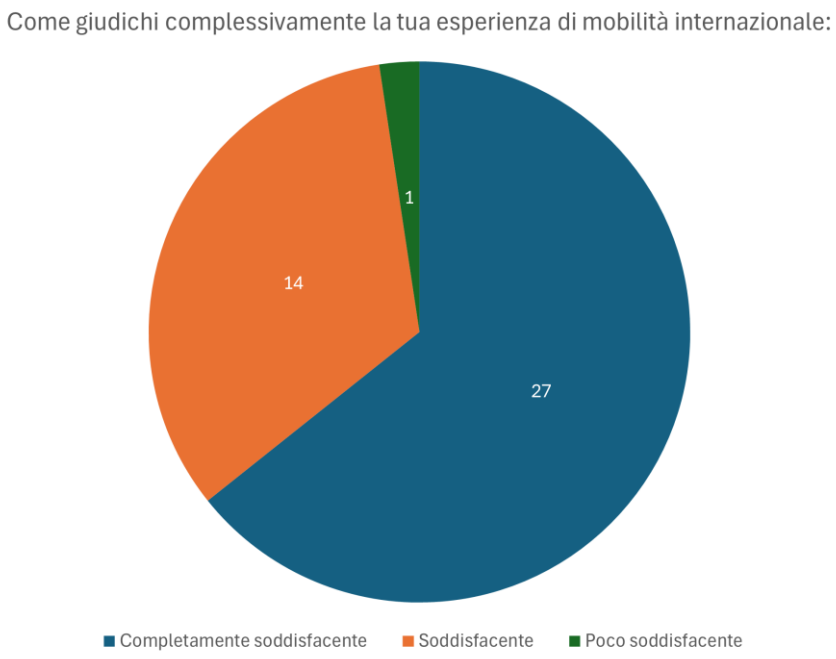
Per quanto concerne la durata, 7 allievi avrebbero voluto condurre un'esperienza più lunga e giudicano conseguentemente come troppo ridotta l'esperienza avuta. 35 allievi si ritengono invece soddisfatti della durata dell'esperienza all'estero.



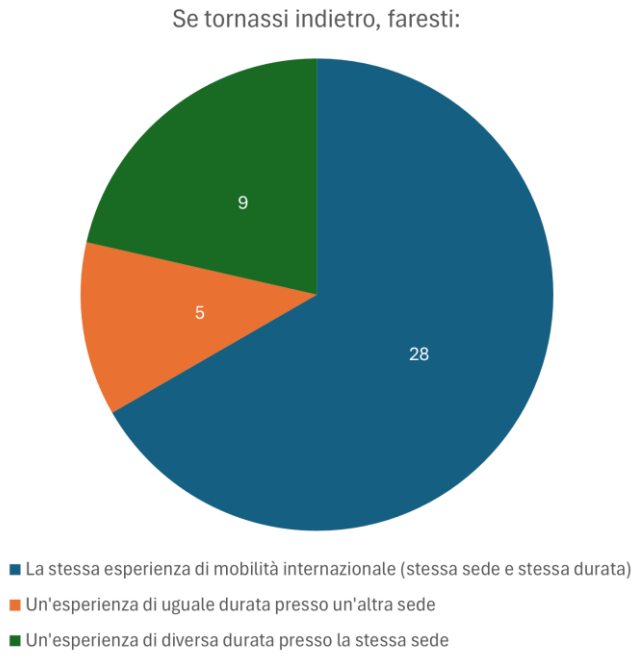
La soddisfazione nei confronti dell'esperienza trascorsa presso la sede ospitante è elevata o molto elevata. Solo 1 rispondente ha manifestato una scarsa soddisfazione circa l'esperienza presso la sede ospitante.

Il giudizio complessivo nei confronti dell'esperienza di mobilità internazionale segue un analogo andamento, con 41 giudizi positivi su 42 rispondenti.





Come ultimo quesito, ai rispondenti è stato chiesto se, tornando indietro, avrebbero svolto una analoga esperienza di mobilità internazionale o se l'avrebbero piuttosto modificata in qualche aspetto. La maggior parte dei rispondenti ripeterebbe la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e stessa durata – 28 rispondenti). Invece, 5 rispondenti svolgerebbe una esperienza di uguale durata ma presso una diversa sede. 9 allievi, invece, avrebbero preferito un'esperienza di maggiore durata, mentre la sede è considerata adeguata; si può immaginare si tratti degli allievi che hanno precedentemente segnalato che la propria esperienza di mobilità internazionale ha avuto una durata troppo limitata. Nessun allievo non rifarebbe l'esperienza di mobilità internazionale.



10 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Agli allievi che non abbiano svolto un periodo di mobilità internazionale è stato chiesto di esplicitare le motivazioni alla base della scelta. La maggior parte dei rispondenti segnala uno scarso interesse nei confronti delle iniziative di mobilità internazionale (130 rispondenti, 33,2% del totale), seguiti da una quota di rispondenti (55, 14% del totale) che ha dichiarato di aver già svolto un periodo di mobilità internazionale in un precedente ciclo di studi ovvero che ha intenzione di svolgerlo un futuro. Il terzo motivo principale è l'aggravio di costo che una iniziativa di mobilità internazionale verosimilmente comporta a carico della famiglia dell'allievo rispondente: 76 studenti (19,4% del totale) forniscono questa motivazione. La scarsa conoscenza linguistica è la motivazione addotta dal 5,6% degli studenti mentre la mancata conoscenza dei programmi di mobilità costituisce il 18,9%.

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale?	
scarso interesse	130
scarsa conoscenza linguistica	22
lo farò/l'ho già fatto in un altro ciclo di studi	55
mancata conoscenza dei programmi di mobilità internazionale	74
motivi economici	76
altro	34
Totale	**391**

34 studenti (8,7% del totale che non ha fatto un'esperienza di mobilità internazionale) dichiara di avere avuto altre motivazioni. Le motivazioni addotte in questo caso sono diverse, vanno a generali motivi famigliari/lavorativi/personali fino a motivazioni più specifiche, se ne riportano alcune più significative:

1. A livello burocratico è troppo macchinoso e lungo. Di conseguenza uno studente non si concentra a vivere pienamente l'esperienza.
2. Volevo rimanere concentrato sul conseguimento degli obiettivi posti dal mio programma di studi
3. I corsi erogati dall'università erano tutti di mio interesse per cui mi sarebbe dispiaciuto frequentarli all'estero
4. Incompatibilità con il lavoro
5. Corso di studi rendeva difficile questa possibilità.

ALLEGATO 4
QUESTIONARI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2026

1) Questionario mobilità internazionale (Dipartimento di Ingegneria e Architettura - DIA) per gli studenti del dipartimento DIA (triennali, magistrali e dottorandi) attivo dal 01/01/2026
2) International Mobility Survey - Department of Engineering and Architecture (DIA): per tutti gli studenti incoming del dipartimento DIA (Erasmus) attivo dal 01/01/2026

QUESTIONARIO mobilità internazionale

Dipartimento di Ingegneria e Architettura – DIA

Dettaglio quesiti

Il questionario è stato sviluppato dal Presidio Qualità di Dipartimento (PQD) del DIA, nell'ambito delle azioni di assicurazione qualità (AQ) e si rivolge agli studenti laureandi del DIA.
Lo scopo dell'azione è duplice:

1) *conoscere il livello di soddisfazione degli studenti che hanno avuto un'esperienza di mobilità;*
2) *conoscere le ragioni di una mancata esperienza di mobilità.*

Per qualsiasi informazione puoi rivolgerti alla coordinatrice del PQD del DIA, prof.ssa Patrizia Bernardi.

1 - Domande di profilazione generale

A quale corso di studi sei **ATTUALMENTE** iscritto presso l'Università di Parma

(Scelta da menu a tendina con elenco dei corsi del DIA)

Corso di LT in Ingegneria Civile e Ambientale;
Corso di LT in Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità (ARS);
Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio;
Corso di LT in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare;
Corso di LT in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
Corso di LT in Ingegneria delle tecnologie informatiche;
Corso di LT in Ingegneria dei sistemi informativi
Corso di LM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
Corso di LM in Ingegneria Civile;
Corso di LM in Architettura e Città Sostenibili;
Corso di LM in Ingegneria Elettronica;
Corso di LM in Ingegneria Informatica;
Corso di LM in Communication Engineering;
Corso di LM in Electronic engineering for intelligent vehicle
Corso di Dottorato in Ingegneria Civile e Architettura
Corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione

Per favore indica la tua attuale media negli esami

>28/30
tra 25/30 e 28/30
tra 21/30 e 24/30
<21/30
Sono un dottorando di ricerca

Hai svolto durante la carriera universitaria una esperienza di mobilità internazionale?

1) *Sì, nel ciclo di studi che sto concludendo*
2) *Si, ma in un ciclo di studi precedente*
3) *NO*

*In caso di risposta **2) o 3)** si va alle **motivazioni del NO (sezione 5)***

2 - Esperienza di mobilità internazionale

Che tipo di programma di mobilità hai svolto:

Programma Erasmus SMS + per periodo di studio o per la redazione della tesi
Programma Erasmus SMT-SMP per tirocinio
Programma Overworld
Altro (specificare)

In quale corso di studi hai svolto il periodo di mobilità:

laurea triennale
laurea magistrale
dottorato

In che anno di corso hai svolto il periodo di mobilità:

1 anno
2 anno
3 anno

In che anno accademico hai svolto il periodo di mobilità:

testo libero

Quando hai svolto il periodo di mobilità eri:

iscritto IN CORSO ad un corso dell'Università di Parma
iscritto FUORI CORSO ad un corso dell'Università di Parma

Per favore, indica il nome dell'Università straniera presso la quale hai svolto il periodo di mobilità

(testo libero)

Che durata ha avuto il periodo di mobilità:

3 mesi o meno
da 3 a 6 mesi
da 6 a 9 mesi
da 9 a 12 mesi
oltre 12 mesi

Quanti CFU hai conseguito durante il periodo di mobilità:

meno di 6
da 6 a 12
da 12 a 18
più di 18
non previsti CFU (ho svolto mobilità per ricerca)

Quanti esami ti sono stati convalidati al tuo rientro:

nessuno
da 1 a 3
da 4 a 6
più di 6
ho svolto mobilità per tesi

3 – Supporto alla mobilità

Come giudichi la completezza delle informazioni disponibili sui siti ufficiali relativamente ai programmi di mobilità internazionale:

	completamente inadeguata	*inadeguata*	*adeguata*	*completamente adeguata*	*non so / non consultato*
Informazioni presenti sul sito di Dipartimento					
Informazioni fornite dal Dipartimento (o dai corsi di studio) negli incontri di presentazione dei programmi di scambio					
Informazioni presenti sul sito di Ateneo					
Informazioni fornite dall'Ateneo negli incontri di presentazione dei bandi dei programmi di scambio					

Come valuti il reperimento delle informazioni necessarie ai fini della scelta del piano di studio da presentare:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
Syllabus degli insegnamenti UniPR					
Informazioni presenti sul sito dell'Ateneo di destinazione					

Come valuti il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale PRIMA dell'avvio della tua esperienza di mobilità:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
Supporto ai fini della scelta della sede					
Supporto ai fini dell'individuazione degli esami da sostenere					

Come valuti il supporto fornito dalla Commissione mobilità internazionale DURANTE il tuo periodo di mobilità:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*

Supporto burocratico per la modifica/gestione del learning agreement					

Come valuti il servizio reso dai TUTOR preposti alla mobilità internazionale:

	completamente inadeguato	*inadeguato*	*adeguato*	*completamente adeguato*	*non usufruito*
Disponibilità a colloqui e confronti					
Competenza sulla tematica					
Completezza delle informazioni fornite					

4 - Domande conclusive (per studenti che hanno svolto la mobilità internazionale)

Come giudichi la durata del tuo periodo di mobilità internazionale:

troppo ridotta
adeguata
troppo lunga
Altro (specificare):

Come giudichi la tua esperienza presso la sede ospitante:

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Come giudichi, complessivamente, la tua esperienza di mobilità internazionale

completamente insoddisfacente (1) – (2) – (3) – (4) completamente soddisfacente

Se tornassi indietro, faresti:

la stessa esperienza di mobilità internazionale (stessa sede e durata)
un'esperienza di uguale durata presso un'altra sede
un'esperienza di diversa durata presso la stessa sede
non rifarei l'esperienza di mobilità internazionale

5 - Domande conclusive (per studenti che NON hanno svolto la mobilità internazionale)

Per quale motivo non hai svolto il periodo di mobilità internazionale nell'attuale corso di laurea/dottorato?

scarso interesse
scarsa conoscenza linguistica
scarsa conoscenza dei programmi di mobilità internazionale
difficoltà di studio
motivi economici
lo farò nel ciclo di studi successivo
l'ho già fatto in un ciclo di studi precedente
altro

INTERNATIONAL MOBILITY SURVEY

Department of Engineering and Architecture – DIA

Details of questions

This questionnaire is addressed to students who have had a mobility experience at the Department of Engineering and Architecture of the University of Parma through an international exchange program.

For any information, please contact the DIA International Mobility Committee coordinator, prof Paolo Cova.

1 – General profiling questions

From which university do you come?

(Free text field)

Which degree course are you currently enrolled in at your home university?

(Free text field)

Indicate your main destination study program at the University of Parma:
(drop-down menu with list of DIA courses, as in the original questionnaire)

- First-cycle degree course in Civil and Environmental Engineering;
- First-cycle degree course in Architecture Regeneration Sustainability;
- Career-oriented degree course in Constructions, Infrastructures and Territorial Management;
- First-cycle degree course in Sustainable Design for Food System;
- First-cycle degree course in Computer, Electronic and Communications Engineering;
- First-cycle degree course in Computer Technologies Engineering;
- Second-cycle degree course in Environmental Engineering For Risk Mitigation;
- Second-cycle degree course in Civil Engineering;
- Second-cycle degree course in Architecture and City Sustainability;
- Second-cycle degree course in Electronic Engineering;
- Second-cycle degree course in Computer Engineering;
- Second-cycle degree course in Communication Engineering;
- Second-cycle degree course in Electronic Engineering For Intelligent Vehicle;
- Second-cycle degree course in Electric Vehicle Engineering;
- Ph.D. Course in Civil Engineering and Architecture;
- Ph.D. Course in Information Technology.

2 - Mobility Programme Details

What type of mobility programme did you participate in?

- *Erasmus+ SMS Programme*
- *Erasmus+ SMT/SMP Programme*

- *Overworld Programme*
- *Other (please specify)*

What was the duration of your mobility period?

- *3 months or less*
- *3 to 6 months*
- *6 to 9 months*
- *9 to 12 months*
- *over 12 months*

How many ECTS credits did you earn during your mobility period?

- *Less than 6*
- *6 to 12*
- *12 to 18*
- *More than 18*
- *No ECTS credits planned (mobility for research purposes)*

3 – Evaluation of the University of Parma – Internationalization Activities

How do you rate the following:

	Completely inadequate	*Inadequate*	*Adequate*	*Completely adequate*	*Don't know / not consulted*
Completeness and accessibility of the University website with regard to mobility aspects					
Support from the UniPR International Erasmus Office during the different stages of mobility (acceptance of nomination/management of study plan/end of mobility)					

Suggestions for improvement on this regard:

(Free text field)

Did you receive assistance in finding accommodation?

- *Yes, effective*
- *Yes, but not very effective*
- *No, I had to find it on my own*
- *Don't know / Not consulted*

4 – Evaluation of the Department of Engineering and Architecture – Internationalization Activities

How do you rate the information available on the Department of Engineering and Architecture website:

	Completely inadequate	*Inadequate*	*Adequate*	*Completely adequate*	*Don't know / not consulted*
Completeness and usability of the Department website with regard to mobility aspects					
Ease of finding information about available courses					
Ease of finding the academic calendar and exam dates					
Ease of finding the class timetable					
Completeness of course syllabi					

Suggestions for improvement on this regard:

(Free text field)

How do you rate the support activities provided by the academic referent persons of the International Mobility Committee of the Department of Engineering and Architecture:

	completely inadequate	*inadequate*	*adequate*	*completely adequate*	*don't know / not consulted*
Support in identifying the exams to be taken					
Administrative support for modifying/managing learning agreements					
Support in resolving mobility - related issues					

Suggestions for improvement on this regard:

(Free text field)

How would you rate your study experience at the Department of Engineering and Architecture:

	Completely inadequate	*Inadequate*	*Adequate*	*Completely adequate*	*Don't know / not consulted*
Welcome and availability of teaching staff during lessons					
Access to and availability of teaching materials					
Availability of teaching staff in the management of exams					
Adequacy of classrooms and study spaces					

Suggestions for improvement on this regard:

(Free text field)

5 - Final questions

How do you judge the duration of your international mobility period?

- *Too short*
- *Adequate*
- *Too long*
- *Other (please specify):*

How do you rate your overall international mobility experience?

completely unsatisfactory (1) – (2) – (3) – (4) completely satisfactory

How do you rate your experience at the University of Parma?

completely unsatisfactory (1) – (2) – (3) – (4) completely satisfactory

How would you rate your living experience in the city of Parma?

completely unsatisfactory (1) – (2) – (3) – (4) completely satisfactory

If you could go back, would you:

- *Do the same international mobility experience again*
- *Do an international mobility experience, but at another location*
- *Not repeat the international mobility experience*

Would you recommend an Erasmus/Overworld experience in Parma to other students?

- *Yes*
- *No*
- *Not sure*

ALLEGATO 5

SCHEDA MONITORAGGIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Scheda di monitoraggio delle attività di internazionalizzazione attuate dalla Commissione Mobilità internazionale e dal Dipartimento DIA

Anno Accademico di riferimento	**2024/2025**
Commissione Mobilità Internazionale (CMI)	**DIA**
Presidente CMI DEL DIA	**Prof. Paolo Cova**
Componenti area Architettura e Design	**Dario Costi, Sandra Mikolayewska, Marco Maretto, Davide Righini, Eleonora Fiore**
Componenti area Civile e Ambientale	**Patrizia Bernardi; Elena Romeo**
Componenti area Informazione	**Paolo Cova, Luca Consolini, Walter Belardi, Corrado Guarino Lo Bianco,**
Tutor	**Giulia Pedilarco (architettura e design), Edoardo Graiani (informazione) Salar Khaiiatali (civile-ambientale)**
Attività CMI	
Quante riunioni della CMI di Dipartimento sono state calendarizzate?	**2**
Quanti incontri di promozione dei bandi di mobilità rivolti agli studenti del DIA sono stati calendarizzati?	**3**
Di questi, quanti organizzati dall'Ateneo? In che modalità? (presenza, online, mista)	**1 online**
Di questi, quanti organizzati dalla CMI del DIA? In che modalità? (presenza, online, mista)	**2 in presenza**
Sono stati organizzati dalla CMI del DIA Welcome days per gli studenti incoming? In che date?	**Sì: 26/9/2024, 26/2/2025**
Quanti accordi internazionali Erasmus + sono in essere nel DIA? Di questi, quanti sono stati stipulati dal 2024/25?	**76 (dato riferito al bando 2024/25) ?**
Quanti accordi internazionali Overworld sono in essere nel DIA? Di questi, quanti sono stati stipulati dal 2024/25?	**11 (dato riferito al bando 2024/25) ?**
Sono stati svolti altri incontri di promozione? *(ad esempio: durante la Lezione 0 di presentazione dei CL/CLM, con studenti outgoing rientrati, iniziative singole aree, altro?)*	**Sì, uno di presentazione del bando**

MOBILITA' studenti outgoing	**ARCH/DESIGN**	**CIVILE/AMB**	**INFORM**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico 2025/26 nell'ambito ERASMUS+SMS?	**15**	**3**	**17**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico 2025/26 nell'ambito OVERWORLD?	**1**	**0**	**2**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico 2025/26 nell'ambito PROGETTI SPECIALI?	**0**	**0**	**0**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico 2025/26 nell'ambito phD?	**0**	**0**	**0**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico SUPPLETIVO 2025/26 nell'ambito ERASMUS+SMS?	**1**	**1**	**2**
Quanti studenti hanno partecipato al bando unico SUPPLETIVO 2025/26 nell'ambito OVERWORLD?	**0**	**1**	**0**

Quanti studenti hanno partecipato al bando ERASMUS+/OVERWORLD training 2024/26 (mobilità ai fini tirocinio)?	**2**	**3**	**1**
Quanti studenti sono risultati non idonei?	**0**	**0**	**0**
Quanti crediti di internazionalizzazione sono stati verbalizzati nell'a.a. 2024/25? (esclusi dottorati)	**223**	**46**	**162**
Di questi, quanti sono riconducibili ad attività di tesi?	**0**	**29**	**0**
Sono stati discussi dalla CMI gli esiti del questionario di internazionalizzazione? Sono state prese in carico eventuali criticità?	no		
MOBILITA' studenti incoming			
Quanti studenti incoming sono arrivati con bando Erasmus SMS o SMT nell'a.a. 2024/25?	33	5	27
Qual è la durata (media) della mobilità? (1 o 2 semestri?)	1	1	1
Sono state raccolte e prese in carico dalla CMI eventuali criticità segnalate dagli studenti incoming?	Sì	Sì	Sì
Sono state intraprese attività nell'ambito della EU Green Alliance?	Sì	No	Sì

ATTIVITA' INTERNAZIONALIZZAZIONE	**ARCH.**	**CIVILE/AMB**	**INFORM**
Quanti sono i visiting professor per l'a.a. 2025/26?	**1**	**2**	**1**
Quanti sono stati i visiting professor per l'a.a. 2024/25?		**2**	**1**
Quanti CdS con doppia titolazione sono attivi nel DIA?	**In via perfez. LM ACS - Università di Rabat**	**In via perfez. LM EERM - Università di Zilina**	**1**
Quanti incontri sono stati organizzati per promuoverli?	**0**	**0**	**0**
E' presente una descrizione del doppio titolo sul sito web del DIA?	**Sì**	**Non ancora**	**Sì**

UNIVERSITÀ
DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali - DISTI
Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies (DEIST)

RELAZIONE ANNUALE
DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno

2025

Dipartimento di

Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali

Approvata nella seduta del CdD del giorno 11 febbraio 2026

Il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (DISTI) è attivo dall'aprile 2024 (Decreto Rettorale n° 835/2024, prot. 0093912 del 2 aprile 2024).

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Il Presidio Qualità di Dipartimento (PQD) del DISTI è stato istituito con delibera n. 02/2024/10 del Consiglio di Dipartimento svoltosi in data 13 maggio 2024 per il mandato quadriennale. In seguito, è stata aggiornata la composizione (nomina dello studente F.A.E. Gallenti in sostituzione di P. Luciani Vannini che si è laureato) con delibera n. 12/2025/19 del CdD svoltosi il 17/11/2025.

Nome e cognome	Funzione
Prof.ssa Emanuela Cerri	Coordinatrice
Prof.ssa Barbara Bigliardi	Segretario (delegato del Direttore per la Didattica)
Prof. Agostino Gambarotta	Membro (delegato del Direttore per la Ricerca)
Prof. Marcello Vanali	Membro (delegato del Direttore per la Terza Missione)
Dott.ssa Ilaria Magnati	Personale tecnico-amministrativo
Sig. Francesco Andrea Enzo Gallenti	Studente

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data incontro	Attività
PQD 1/2025	17-09-2025	Riunione finalizzata principalmente agli obblighi per la visita di accreditamento. Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. aggiornamento sito DISTI; 3. Varie ed eventuali.
PQD 2/2025	11-11-2025	Adempimenti AQ Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni 2. Consultazione per stesura Documento di Riesame Dipartimentale. 3. Varie ed eventuali.
PQD 3/2025	18-11-2025	Verifica dello stato di avanzamento e completamento azioni di AQ. Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Discussione e organizzazione RRC 3. Varie ed eventuali.
PQD 4/2025	25-11-2025	Verifica dello stato di avanzamento e completamento azioni di AQ. Argomenti all'ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Discussione e organizzazione RRC 3. Varie ed eventuali.

I verbali delle sedute e i relativi allegati sono tutti pubblicati online nello spazio di archiviazione (previa autenticazione) https://libreria-ava.unipr.it/cms/redazione/documenti-dipartimenti/

Introduzione

Nel 2024 il Presidio di Qualità del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e Tecnologie Industriali (DISTI), organo istituito dopo una riorganizzazione dipartimentale che ha portato alla nascita del DISTI appunto, avvenuta con DR n° 835/2024, prot. 0093912 del 02-04-2024, ha impostato l'organizzazione dell'attività di AQ della didattica, della ricerca e terza missione/impatto sociale.
Gli obiettivi di AQ per il 2025 sono riportati nella relazione del PQD_2024 (pag. 60) come richiesto a suo tempo e pubblicati su https://disti.unipr.it/sites/disti/files/2025-10/Obiettivo%20strategici.pdf

Nel secondo semestre 2025, il PQD del DISTI ha prodotto il documento di Riesame Dipartimentale che comprende il periodo dalla nascita del dipartimento (aprile 2024) fino al 31/12/2025, come richiesto dal PQA. Il documento di Riesame Dipartimentale è stato approvato nel CdD del DISTI del 16-12-2025.
In oltre il PQD, tramite i suoi delegati, ha partecipato alla stesura dei documenti richiesti per l'accreditamento e visita ANVUR di interesse del DISTI.
Si segnala infine che la definizione degli obiettivi di AQ del DISTI sarà fatta ricalcando gli obiettivi AQ di Ateneo e cercando di declinarli al meglio all'interno dell'attuale Dipartimento.

Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Obiettivo 1 – Obiettivo strategico PPR3_DISTI_AQ: aggiornamento sistema AQ – AVA3

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo" ed in particolare alla azione 1 – aggiornamento sistema di qualità AVA3.

Azione	01 – Aggiornamento dei documenti di AQ della didattica, ricerca e terza missione
Attività intraprese	Tale azione ha la finalità di esaminare l'attuale documento presente dul sito DISTI "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura" (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 26.02.2018) del vecchio DIA e di aggiornarlo, ove necessario, in modo da renderlo allineato con i nuovi documenti che saranno messi a disposizione dal PQA per il Dipartimento DISTI. Nel 2025 il PQD ha esaminato il sito web del Dipartimento nella sezione Assicurazione della Qualità della Didattica, Ricerca e Terza Missione ed ha aggiornato i documenti presenti inserendo: - PQD - Obiettivi AQ 2025 DISTI (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento) - Relazione annuale PQD DISTI (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento) - Linee guida per il Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica) - Linee guida per il Sistema di gestione AQ della Ricerca e Terza Missione (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento)

	Inoltre, sono stati aggiornati i seguenti documenti inerenti l'AQ e cioè, per la Qualità della Didattica Dipartimentale sono stati aggiornati i files della CPDS, i comitati di indirizzo per le Lauree in Ingegneria Gestionale Triennale e Magistrale, per le Lauree in Ingegneria Meccanica Triennale e Magistrale e per la laurea in inglese di Engineering for the Food Industry. Per la laurea triennale di Ingegneria Meccanica sono stati inseriti i nomi dei docenti referenti Erasmus per incrementare la interazione tra studenti e docenti nella mobilità internazionale; è stato inserito il nome della Responsabile del servizio per la qualità della didattica – RSD. (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica) Per l'ambito AQ Ricerca e Terza Missione, non figura il nome del Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza Missione (amministrativo) in quanto non ancora nominato. Sono state aggiornate le pubblicazioni più rilevanti dei ricercatori del dipartimento. (https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento) E' stata inoltre nominata la Commissione di Public Engagement nel CdD del 10/09/2025 con l'obiettivo di valorizzare il ruolo del Dipartimento nel più ampio contesto sociale, promuovendo e sostenendo iniziative culturali e divulgative che diffondano i risultati della ricerca scientifica e delle attività didattiche, rafforzando così la funzione pubblica e l'impatto sociale dell'istituzione universitaria. (https://disti.unipr.it/commissione-public-engagement-e-iniziative-culturali)
Stato dell'azione	**Completata.** Nel 2025 sono stati aggiornati tutti i documenti presenti nel sito del Dipartimento. Questo aggiornamento va reso continuativo nel 2026.

Obiettivo 2 - Obiettivo strategico PPR4_DISTI_AVAF: Formazione continua sul sistema AVA3

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – Migliorare il coinvolgimento attivo del personale nei processi di AQ. Nel contesto della gestione delle AQ del Dipartimento, è fondamentale adottare una strategia di sensibilizzazione verso i processi di AQ. Questo richiede una pianificazione di incontri con il personale docente, PTA e con gli studenti.

Azione	01 – Formazione continua sul sistema AVA3
Attività intraprese	Questa azione ha la finalità di sensibilizzare il personale docente, PTA e gli studenti nei confronti dei processi di AQ attuali, in modo da creare una cultura della Assicurazione della Qualità più radicata di quanto non lo sia fino ad ora. Per realizzare questo obiettivo, il PQD pianificherà degli incontri e/o si farà promotore delle azioni intraprese dall'Ateno su AQ. Nel 2025 il PQD ha promosso la sensibilizzazione e la formazione sul sistema AQ/AVA3 attraverso:

	- partecipazione dei membri del PQD agli incontri organizzati dall'Ateneo in materia di Assicurazione della Qualità, al fine di recepire aggiornamenti, indicazioni operative e buone pratiche utili alla declinazione a livello dipartimentale. Nello specifico gli incontri sono stati: - 09/09/2025: "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente alla Sede e all'Ambito D.CDS – L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio*" - 10/09/2025: "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente all'Ambito E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale ed E.DIP – L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti*" - 26/09/2025: "*Approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3 relativamente all'Ambito D.PHD – L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca*" - 14/10/2025: "*Giornata di approfondimento con ANVUR sul Modello AVA 3*" - 27/11/2025; "*Giornata del Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ di Ateneo*" - discussione sistematica degli adempimenti AQ nel corso delle sedute del PQD, con condivisione degli elementi essenziali con i ruoli dipartimentali coinvolti; - approfondimento e confronto sugli adempimenti AQ anche in occasione delle sedute del Consiglio di Dipartimento, sia in forma formale (punti all'ordine del giorno) sia in modo informale, per favorire allineamento interno e diffusione della cultura della qualità; - momenti di confronto collegati alle esigenze di preparazione alla visita di accreditamento e alla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di AQ; - consultazione e raccordo operativo a supporto della redazione del Documento di Riesame Dipartimentale, anche come occasione di consolidamento della "cultura AQ" e di chiarimento su evidenze/documenti richiesti; - pubblicazione di verbali e materiali delle sedute nello spazio di archiviazione dedicato (libreria AVA), così da favorire trasparenza e accessibilità interna.
Stato dell'azione	Con riferimento agli **indicatori** individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto "Seminari annuali di formazione AVA3", il target per il 2025 (2) è stato raggiunto e superato. **Completata**. Nel 2025 sono stati realizzati momenti di confronto e disseminazione "in itinere" connessi agli adempimenti AQ e alle attività di Riesame; si ritiene opportuno rafforzare e strutturare ulteriormente nel 2026 incontri/seminari rivolti a docenti, PTA e rappresentanze studentesche (anche in coordinamento con iniziative del PQA), così da rendere continuativa e tracciabile l'azione formativa e massimizzarne

	l'efficacia.

Obiettivo 3 - Obiettivo strategico PPR5_DISTI_WEB: Controllo e popolamento dei siti web e libreria AVA.

Il presente obiettivo fa riferimento all'obiettivo strategico d'Ateneo "PPR4 – controllo e popolamento dei siti web e libreria documentale AVA.

Azione	01 – Controllo e popolamento dei siti web e libreria AVA
Attività intraprese	Il PQD e il Dipartimento si adopereranno per aggiornare e implementare in modo continuo la libreria documentale AVA, i siti web AQ del dipartimento per rendere le informazioni su AQ facilmente fruibili e conformi alle linee guida AQ dell'Ateneo. Nel 2025 il PQD ha: - affrontato in modo prioritario l'aggiornamento delle informazioni sul sito del DISTI connesse agli obblighi per la visita di accreditamento (seduta PQD 1/2025); - effettuato una ricognizione dei contenuti/pagine relativi ad AQ, definendo una logica di aggiornamento e una priorità di intervento sui contenuti più rilevanti (documentazione AQ, obiettivi, evidenze, materiali di supporto); - garantito la tracciabilità e la reperibilità interna dei documenti tramite pubblicazione di verbali e allegati nello spazio di archiviazione dedicato (libreria documentale AVA); - assicurato coerenza tra informazioni presenti su sito e documentazione prodotta (in particolare con riferimento alle attività di AQ svolte nel 2025 e al Documento di Riesame Dipartimentale).
Stato dell'azione	Con riferimento agli **indicatori** individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto "Percentuale di pagine del sito dipartimentale relative all'AQ aggiornate", il target per il 2025 (50%) è stato raggiunto e superato. **Completata**. Nel 2025 sono stati aggiornati e resi disponibili i contenuti/documenti prioritari (in particolare in vista della visita di accreditamento) e sono state consolidate le modalità di archiviazione in libreria AVA. L'attività, per sua natura continuativa, viene riprogrammata nel 2026 per completare l'aggiornamento sistematico delle restanti pagine AQ e stabilizzare una routine di manutenzione periodica dei contenuti.

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Anno 2025

GLOSSARIO

AQ = Assicurazione della Qualità
ASN = Abilitazione Scientifica Nazionale
AVA = Valutazione periodica e Accreditamento
CdS = Corso/i di Studio
CPDS = Commissione Paritetica Docenti Studenti
DADP = Direttore delle attività Didattiche Professionalizzanti
GdR = Gruppo del Riesame
MQD = Manager per la qualità della didattica
NdV = Nucleo di Valutazione
PPQ = Commissione Pianificazione Performance e Qualità
PQA = Presidio della Qualità di Ateneo
PQD = Presidio della Qualità del Dipartimento
QAF = Quadro delle Attività Formative
RaD = Quadri della SUA riferiti all'Ordinamento Didattico
RAG = Responsabile Amministrativo-Gestionale
RAQ = Responsabile della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
RRC = Rapporto di Riesame Ciclico
SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CDS = Scheda Unica Annuale DEL Corso di Studio
PTA = Personale Tecnico-Amministrativo
UO = Unità Organizzativa
VQR = Valutazione della Qualità della Ricerca

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

La composizione del PQD, nominato nel decreto direttoriale n. 671_2020 Prot.3045 del 16-06-2020, è stato progressivamente aggiornato con decreti n 1520-2023 prot 7473 del 20-10-2023, 458-2024 del 27-03-2024.

Durante il 2025, il coordinatore prof. Claudio Feliciani è andato in alternanza e, successivamente, ha iniziato, in base ad una convenzione tra le due Università, a svolgere la propria attività al 100% presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara a partire dal gennaio 2025.

E' stato sostituito nelle funzioni di Coordinatore dal prof. Ovidio Bussolati (decreto direttoriale 13/2026 del 20-01-2026). Con lo stesso decreto e con il successivo decreto 194-2026 del 17-02-2026 la composizione del PQD è stata ulteriormente integrata.

La composizione attuale del PQA è pertanto la seguente:

- Prof.ssa Roberta ALFIERI — Docente
- Sig.ra Angelica BEDESCHI — Studentessa
- Sig.ra Brenda BIANCHI — Studentessa
- Prof. Ovidio BUSSOLATI — Docente (Coordinatore)
- Sig. Milo CALAVITA — Studente
- Sig. Luca CARABELLA — Studente
- Sig. Nicholas CAVALCA — Studente
- Rag. Sandra CAVALCA — PTA
- Dott. Martina CHIU — Docente
- Prof. Alessandra DEI CAS — Docente
- Prof. Christian FRANCESCHINI — Docente
- Prof. Marco MELETI — Docente
- Prof Paolo PERINI — Docente
- Dott. Maddalena PETTENATI — PTA
- Prof. Giuseppe REGOLISTI — Docente

1. INTRODUZIONE

Gli obiettivi PQD del 2025 includevano 6 azioni, delle quali:

- n. 3 azioni sono state completate
- n. 2 azioni sono state effettuate parzialmente
- n. 1 azione non è stata avviata

MODALITA' DI LAVORO E CALENDARIO DELLE SEDUTE (GENNAIO 2025 A DICEMBRE 2025

Nel corso del 2025 il PQD ha lavorato essenzialmente su piattaforma TEAMS in modo da facilitare la presenza dei componenti. Le sedute hanno consentito di definire gli obiettivi di AQ, fare il punto della situazione (in modo da riorganizzare il lavoro da fare prima della riunione successiva) e seguire il percorso del RRC di Dipartimento.

Le sedute del PQD hanno riguardato prevalentemente le azioni da intraprendere per realizzare gli obiettivi di AQ del 2025.

Riunione	Data Incontro	Attività
01/2025	21-01-2025	Piattaforma TEAMS: approvazione relazione PQD 2024; definizione obiettivi di AQ del PQD per il 2025
02/2025	16-07-2025	Piattaforma TEAMS: stato di attuazione delle azioni programmate per il 2025
03/2025	11-11-2025	Piattaforma TEAMS: esame della bozza del documento di Riesame periodico del Dipartimento

Fonti documentali disponibili: verbali delle sedute ed approvazione dei documenti prodotti (alcune riunioni sono state esclusivamente organizzative e programmatiche).

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria AVA del Dipartimento di Medicina e Chirurgia: https://libreria-ava.unipr.it/cms/consultazione/documenti-dipartimenti/

Gli obiettivi e le relazioni del PQD sono pubblicati, suddivisi per anno, nella pagina del sito web dipartimentale https://mc.unipr.it/documenti-pqd-0

2. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI INTRAPRESE

Obiettivo 1 – Monitoraggio AQ Dipartimento

Azione 1: Misurazione e valutazione dei processi di AQ (inclusa la didattica) attuati dai CdS

Descrizione e Finalità	Per consolidare la maturità dei processi di AQ implementati a livello di CdS Verifica delle attività di monitoraggio degli indicatori relativi agli obiettivi strategici di didattica e internazionalizzazione da parte dei CdS
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Commissione Didattica Coordinatore dell'Area Didattica e Manager Didattici
Modalità di realizzazione	- Supporto ai CdS sottoposti a monitoraggio a seguito di Audit. - Verifica nella SMA del vademecum inserito.
Tempistica	Trasmissione Vademecum ai CdS: giugno 2025 Verifica SMA: entro ottobre-novembre 2025
Indicatore	% di corsi che integrano la SMA.
Target	100% dei corsi aderenti all'iniziativa

STATO DELL'AZIONE: Nella seduta di luglio è stato discusso lo stato di avanzamento dell'azione mentre nella seduta di novembre il PQD ha affrontato le problematiche inerenti alla stesura del Rapporto di Riesame e del Documento di autovalutazione. Componenti del PQD (il prof. Regolisti e la prof. Alfieri) hanno preso parte alle iniziative di audit sul Dipartimento e sul CdS di Medicina e Chirurgia organizzate da NdV e PQA e relazionato al PQD. Componenti del PQD hanno inoltre partecipato alla stesura del documento di autovalutazione dipartimentale in corso di approvazione. E' da sottolineare che la non copertura della posizione di Coordinatore del Servizio per la Qualità della Didattica ha indubbiamente limitato l'efficacia dell'azione
Comunque l'analisi delle SMA è stata effettuata dalla CPDS in modo puntuale e, quindi, l'azione può considerarsi svolta.
L'azione è da considerarsi effettuata al 100%.

Azione 2: Formazione continua e accompagnamento degli attori di AQ

Descrizione e Finalità	Sostegno alla progettazione ed attuazione delle attività di formazione continua e di accompagnamento per consolidare la maturità dei processi di AQ, rivolta a docenti, PTA e studenti
Responsabilità Primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Docenti, PTA e studenti del Dipartimento
Modalità di realizzazione	- Sensibilizzazione sull'attività di formazione per gli studenti sul ruolo AQ: consolidamento dell'attività formativa da 3 CFU "Quality Assurance" - Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti e agli studenti della CPDS con riunioni congiunte - Sensibilizzazione e partecipazione ad Incontri di formazione/informazione ai docenti, PTA e agli studenti dei GdR con riunioni congiunte - Sensibilizzazione degli studenti sul ruolo di AQ: presentazione della struttura di AQ alla lezione zero dei Corsi di Laurea - Incontri di formazione per i manager della Didattica - Incontri di Formazione sulla struttura di AQ del Dipartimento e sull'utilizzo di strumenti a disposizione dell'Ateneo (Elly, IRIS) specificatamente studiati per il nostro Dipartimento e per l'e-learning.
Tempistica	Entro il 30.11.2025
Indicatore	Numero delle azioni di sensibilizzazione
Target	Completamento di almeno 4 azioni

STATO DELL'AZIONE: L'obiettivo è stato realizzato tramite l'attività dei CdS e della CPDS. Lo stato di avanzamento è stato verificato durante la riunione del PQD del 16/7/2025. In particolare, il sistema AQ è stato illustrato durante le lezioni 0 e si è stimolata la partecipazione attiva degli studenti agli organismi di CdS (GdR) e di Dipartimento (CPDS e PQD). Come esito di queste attività la componente studentesca del PQD è stata notevolmente rafforzata.
L'azione è da considerarsi effettuata al 100%.

Obiettivo 2 – Miglioramento dell'organizzazione della didattica

Azione 1: Verifiche sull'organizzazione e la gestione dei CdS e coinvolgimento dei docenti anche in attività ed organi di AQ

Descrizione e Finalità	Promuovere la buona pratica nella docenza universitaria, sensibilizzare i docenti alle pratiche di AQ ed in generale alle novità sui processi formativi
Responsabilità primaria	Presidenti dei CdS e RAQ, CPDS PQD Direttore del Dipartimento Giunta e Consiglio di Dipartimento
Altri attori coinvolti	UO formazione, Manager Didattici
Modalità di realizzazione	Monitoraggio delle attività dei docenti per quanto riguarda: (a) presenza a lezione; (b) sostituzione a lezione con soggetti non idonei; (c) organizzazione degli esami; (d) compilazione delle schede Syllabus secondo le linee guida di Ateneo; (e) compilazione dei registri didattici; (f) integrazione tra le diverse sedi per i CdS che le prevedano; (g) coinvolgimento dei docenti nei consigli ed organi dei CdS ed in generale di tutte le pratiche che riguardano l'AQ. L'azione del PQD è di mediazione nei casi più critici.
Tempistica	Entro il 30.11.2025
Indicatore	Numero di violazioni dei doveri istituzionali segnalati ai CdS/CPDS/PQD
Target	Riduzione progressiva delle violazioni

STATO DELL'AZIONE: L'obiettivo è stato realizzato tramite l'attività della CPDS e dei GdR dei singoli Corsi di Studio. Ogni CdS ha adottato misure specifiche di sensibilizzazione, anche tramite contatti diretti tra Presidente, RAQ o Coordinatori di anno/semestre con i docenti. Per ogni CdS analizzato, la CPDS ha formulato suggerimenti generali per affrontare le criticità emerse, con particolare riferimento alla inadeguata compilazione del Syllabus, e il recepimento (o meno) dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente. Si evidenzia come non siano stati segnalati al PQD casi particolarmente critici che necessitassero della mediazione dello stesso PQD. In sede di revisione dell'attività da parte del PQD (seduta del 18/02/2026) è stato comunque rilevato che il riscontro di violazioni dei doveri istituzionali non sia di stretta pertinenza del PQD.
L'azione è da considerarsi effettuata al 100% (limitatamente all'attività di revisione dei Syllabus).

Obiettivo 3 – Miglioramento dell'organizzazione di ricerca e terza missione

Azione 1: Definizione di nuovi strumenti di Qualità nell'ambito della Ricerca

Descrizione e Finalità	Fornire nuovi strumenti a disposizione del personale di Dipartimento per quanto riguarda la qualità nella ricerca.
Responsabilità primaria	Direttore del Dipartimento Delegato del Direttore alla Ricerca Responsabile piattaforma SIRER
Altri attori coinvolti	Relatori di tesi, laureandi
Modalità di realizzazione	Strumento di assistenza ai Ricercatori di ogni ordine e grado per quanto riguarda qualità della ricerca e la realizzazione di Tesi attraverso uno strumento che fornisca suggerimenti metodologici e sostenga ricercatori e studenti nella presentazione di protocolli di studio al Comitato Etico. Griglia di rilevazione delle criticità emerse in sede di sottomissione di protocolli di studio da parte dei ricercatori
Tempistica	Entro il 30.11.2025
Indicatore	SOMMINISTRAZIONE della griglia di rilevazione E RILEVAZIONE DEI RISULTATI
Target	>50% dei ricercatori

STATO DELL'AZIONE: Lo stato di attuazione dell'azione è stato valutato nella seduta del 16/7/2025. Anche in seguito alla distribuzione della scheda di rilevazione e a momenti di confronto a livello dipartimentale, l'Ateneo ha istituito, d'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e il Dipartimento, il Parma-CRO (Clinical Research Office), che tra i suoi compiti comprende il sostegno operativo alla presentazione di progetti di ricerca (Allegato n. 1). Pur in assenza del completamento dell'azione (manca una sistematica revisione dei risultati della rilevazione), l'azione è quindi da considerarsi parzialmente effettuata.
L'azione è da considerarsi effettuata al 50%.

Azione 2: Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca

Descrizione e Finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca
Responsabilità primaria	PQA
Altri attori coinvolti	Nucleo di Valutazione PQD
Modalità di realizzazione	Organizzazione di audit presso 2 Dottorati di Ricerca Valutazione del sistema di AQ mediante analisi documentale
Tempistica	Entro il 30.11.2025
Indicatore	Relazione di valutazione sui Dottorati di Ricerca oggetto di audit
Target	2

STATO DELL'AZIONE: Lo stato di attuazione dell'azione è stato esaminato nella seduta del 16/7/2025. Gli audit interni per i Corsi di Dottorato sono iniziati con l'audit del Dottorato in Medicina Molecolare il 19 dicembre 2024. Dato che il Dottorato è stato selezionato tra quelli oggetto di visita di accreditamento, le attività di AQ svolte durante l'anno hanno portato alla redazione di un Documento di Autovalutazione, esaminato successivamente dal NdV e PQA.
L'azione è da considerarsi effettuata al 50%.

Azione 3: Assicurazione della Qualità delle Scuole di Specializzazione

Descrizione e Finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ delle Scuole di Specializzazione
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Nucleo di Valutazione
Modalità di realizzazione	Organizzazione di audit presso 2 scuole di specializzazione
Tempistica	Entro il 30.11.2025
Indicatore	Relazione di valutazione sulle scuole di specializzazione oggetto di audizione
Target	2

STATO DELL AZIONE: Lo stato di attuazione dell'azione è stato esaminato nella riunione del 16/7/2026, verificando che non erano state effettuate attività di audit di Scuole di Specializzazione, anche per la riorganizzazione del supporto amministrativo che ha portato alla identificazione di un'unica figura dedicata esclusivamente alla AQ delle Scuole. L'azione verrà riproposta, con le modifiche necessarie, per il 2026, considerandola comunque più appropriata per l'obiettivo 2.
L'azione non è da considerarsi effettuata.

Nel 2025 il Presidio della Qualità di Dipartimento ha inoltre collaborato con le azioni previste dal PQA (vedi il documento "**Attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ (anno 2025)**" (Allegato n.2).

In particolare, componenti del PQD hanno partecipato agli incontri indetti dal PQA per impostare i lavori di autovalutazione e la redazione dei documenti strategici, anche in vista dell'accreditamento.

ALLEGATO 1

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

UNIVERSITÀ DI PARMA

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL PARMA-CLINICAL RESEARCH OFFICE (PR-CRO)

tra

Università degli Studi di Parma

e

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (di seguito "AOUPR"), con sede legale in Parma, Via Gramsci 14 - 43126, Codice Fiscale e Partita IVA 01874240342, nella persona del Direttore Generale, dott. Anselmo Campagna, munito di idonei poteri di firma

E

L'Università degli Studi di Parma, con sede legale in Via Università, 12, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00308780345 (d'ora innanzi denominata "UNIPR"), nella persona del Rettore, Prof. Paolo Martelli

di seguito congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 comma 2, let. n) della legge regionale 29/2004 include, tra i principi generali del Servizio sanitario regionale, la collaborazione con le Università;
- l'art. 3 comma 6 della legge regionale 29/2004 prevede che le Aziende Ospedaliero-Universitarie siano organizzate in analogia con le Aziende unità sanitarie locali, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della stessa legge regionale;
- l'art. 9 della legge regionale 29/2004, in coerenza con i principi generali del D.Lgs. 517/1999, disciplina le modalità per la determinazione del fabbisogno di personale sanitario del Servizio sanitario regionale e per il concorso delle Università alla programmazione sanitaria regionale, i contenuti del Protocollo d'intesa tra Regione e Università e i relativi accordi attuativi, il ruolo delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento, le modalità di individuazione delle sedi ulteriori, gli assetti istituzionali e gli strumenti di sostegno economico- finanziario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e le modalità di promozione e finanziamento delle attività di ricerca di comune interesse;
- il 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004;
- il Protocollo prevede, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale 29/2004, che le singole Università e le rispettive Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento sottoscrivano un Accordo attuativo che disciplini in maggior dettaglio i temi elencati all'art. 9 del Protocollo nonché quelli indicati all'art. 12, commi 4 e 5, all'art. 16 comma 2 e all'art. 18 comma 3;
- l'Azienda e l'Università hanno dato attuazione al Protocollo d'Intesa e, nell'ambito delle rispettive autonomie, hanno inteso coordinare la programmazione e le attività di comune interesse con riferimento alle forme di integrazione tra attività assistenziale, didattico-formative e di ricerca;
- la ricerca rappresenta un obiettivo per le Parti nonché un diritto e un dovere istituzionale per il personale universitario docente e ricercatore, nonché un requisito essenziale per l'innovazione in ambito assistenziale;
- con deliberazione di GR. n. 1066 del 27 luglio 2009 sono stati forniti indirizzi agli assetti aziendali per la *governance* delle attività pertinenti di ricerca e innovazione;
- le "Linee di indirizzo per la promozione e l'organizzazione delle attività di sperimentazione nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie" (deliberazione n. 1495 dell'11 ottobre 2010) hanno inquadrato il tema delle sperimentazioni cliniche nel contesto più generale delle attività di ricerca condotte nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie e indicato azioni da intraprendere per le attività di ricerca clinica e sanitaria, quali la predisposizione dei piani aziendali per la Ricerca e l'Innovazione, la messa a punto di un'anagrafe aziendale dei progetti di ricerca clinica e sanitaria e di un archivio della produzione scientifica, la costituzione di un Board per la Ricerca e Innovazione, la valorizzazione dei professionisti e la promozione dell'impegno a sostenere le attività di ricerca e le relazioni con i finanziatori esterni.

RICHIAMATE:

- la L.R. 7 novembre 2012, n. 12 con la quale si è disposta la "Partecipazione della regione Emilia Romagna a reti internazionali scientifiche in ambito sanitario",
- il "Regolamento (UE) n. 536/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano che abroga la direttiva 2001/20/CE" entrato in vigore il 16 giugno 2014, la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 recante "Delega al Governo

in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 25 del 31/01/2018 ed entrata in vigore il 15/02/2018,

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati),
- la Delibera N. 910 del 05/06/2019 "SISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE NEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO con cui si è inteso aggiornare e ridefinire il sistema della Ricerca e Innovazione nel Servizio Sanitario della Regione Emilia Romagna, tenendo conto, da un lato, dei risultati raggiunti e delle problematiche rimaste aperte e, dall'altro, delle esigenze di sviluppo, al fine di assicurare che i princìpi contenuti nella Legge n. 29 del 2004 e nelle normative successivamente introdotte sull'essenziale funzione di ricerca e innovazione nelle aziende sanitarie della Regione si traducano in azioni concrete nel Servizio Sanitario Regionale e in Particolare: "*La possibilità di realizzare programmi di ricerca all'interno delle strutture del SSR richiede le competenze e le infrastrutture capaci di stimolare, sostenere, realizzare attività di ricerca e saperne incorporare i risultati. È noto che uno dei driver per accrescere la capacità di fare ricerca è condurre ricerca: è verosimile che oltre alla formazione tradizionale molte delle capacità necessarie a condurre ricerca di valore si apprendono e si affinino sul campo, laddove esistano le condizioni organizzative ed infrastrutturali. Individuare meccanismi di trasferimento e condivisione delle conoscenze e competenze acquisite durante la Partecipazione ai progetti di ricerca rappresenta una delle chiavi di successo per creare network collaborativi ed accrescere le potenzialità del sistema regionale della ricerca. Con il coinvolgimento anche delle Università è pertanto necessario disegnare e sperimentare programmi ed iniziative orientate al potenziamento delle reti della ricerca e della capacità di fare ricerca di valore attraverso iniziative. È importante creare le condizioni per promuovere la Partecipazione a studi clinici sperimentali da Parte dei centri clinici della regione. La Partecipazione alla sperimentazione clinica consente infatti ai professionisti di acquisire maggiori conoscenze e competenze e rappresenta per i pazienti una opportunità di accesso a nuovi trattamenti*";
- il considerando 81 del Regolamento 536/2014 che recita "*Al fine di sfruttare al massimo il prezioso contributo di tali promotori non commerciali e incentivare ulteriormente le loro ricerche, senza tuttavia compromettere la qualità delle sperimentazioni cliniche, gli Stati membri dovrebbero adottare apposite misure per incentivare le sperimentazioni cliniche condotte da tali promotori non commerciali";*
- *il D.M. 30.11.2021 "Misure volte a facilitare e sostenere la realizzazione degli studi clinici di medicinali senza scopo di lucro e degli studi osservazionali e a disciplinare la cessione di dati e risultati di sperimentazioni senza scopo di lucro a fini registrativi, ai sensi dell''art. 1, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52";*

RILEVATO CHE:

- i centri di sperimentazione clinica devono soddisfare requisiti organizzativi e strutturali tali da garantire il governo di tutto il processo, tra gli elementi che caratterizzano l'idoneità dei centri clinici a Partecipare alle sperimentazioni cliniche vi sono la capacità organizzativa, la presenza delle infrastrutture necessarie (laboratori, Centri per la ricerca clinica - CTC), l'essere in grado di arruolare i pazienti, l'efficienza nella gestione delle procedure autorizzative e amministrative, la disponibilità di informazioni pubblicamente accessibili, la capacità di monitoraggio dei costi

della sperimentazione e l'esistenza di strumenti e metodologie, per il monitoraggio della performance dell'intero processo;

- l'attività di ricerca e l'innovazione costituiscono condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari, consentendo di accogliere tempestivamente, in modo efficace ed appropriato al proprio contesto, le innovazioni e di orientarne l'applicazione verso i bisogni assistenziali prioritari
- lo svolgimento di tali attività richiede un'articolazione aziendale in cui vi siano infrastrutture qualificate e in grado di poter disporre di Uffici dedicati al supporto tecnico-amministrativo dei ricercatori nei diversi ambiti , fornendo, sin dalle fasi iniziali del progetto di ricerca, un servizio di valutazione giuridico-regolatoria volto a prevenire criticità, valutare la fattibilità e garantire che il progetto sia correttamente inquadrato nel proprio ambito specifico, con una gestione efficace e conforme degli adempimenti conseguenti.
- tali infrastrutture dovrebbero svolgere funzioni di coordinamento e controllo della ricerca (infrastrutture aziendali per la ricerca)., nonché funzioni di supporto, tra i quali vi sono il supporto amministrativo (atti autorizzativi, contratti, /convenzioni, supporto giuridico normativo, di protezione dei dati…), il supporto tecnico ai professionisti nella preparazione della documentazione da presentare al Comitato Etico, il supporto metodologico (stesura protocollo di studio, raccolta e analisi dei dati, data management, rapporti con AIFA e Autorità competente, Partecipazione a bandi), il supporto alla realizzazione di studi non profit;
- per promuovere le attività di sperimentazione clinica, sono inoltre necessarie strutture altamente qualificate, utili alla gestione di tutte le fasi di una sperimentazione clinica (Clinical Trials Centers) a supporto sia dei ricercatori locali che degli interlocutori esterni, e figure professionali quali Coordinatori di Ricerca Clinica/Data Manager, Infermieri di Ricerca, Biostatistici, responsabili organizzativi e amministrativi dedicati;
- si rende, pertanto, necessario istituire una sinergia collaborativa tra i due Enti, che possa supportare le attività dei ricercatori di AOUPR e di UNIPR nello svolgimento delle attività sopra elencate;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse, Principi generali e finalità

Le premesse ed allegati sono Parti integranti della presente Convenzione.
Le Parti per quanto di specifica competenza, intendono promuovere i fondamentali obiettivi orientati al supporto ai ricercatori, sia ospedalieri che universitari in integrazione assistenziale e non, dalla ideazione del quesito di ricerca, alla redazione del protocollo di ricerca, alla scrittura della documentazione necessaria a corredo per la sottomissione al Comitato Etico Territoriale (CET), al monitoraggio dello studio, alla verifica della qualità del dato e fino alla pubblicazione dei risultati dello studio.

Art. 2 Oggetto

UNIPR e AOUPR hanno interesse a fornire congiuntamente un supporto di carattere amministrativo, gestionale, metodologico, regolatorio ed etico ai ricercatori di AOUPR e di UNIPR affinché gli studi clinici siano eseguiti nel rispetto della normativa vigente, salvaguardando la sicurezza, anche sotto l'aspetto della protezione dei dati e il benessere dei pazienti partecipanti agli studi e la qualità e la solidità dei dati degli studi stessi.
Per tale finalità è istituito il "Parma - Clinical Research Office" (di seguito "PR-CRO"), un presidio operativo congiunto finalizzato a supportare l'attività integrata di progettazione, conduzione e gestione degli studi clinici, promuovendo l'eccellenza nella ricerca e la conformità ai requisiti regolatori nazionali e internazionali.

Art. 3 Funzioni del PR-CRO

Il PR-CRO fornisce servizi di carattere amministrativo-gestionale, metodologico, regolatorio ed etico ai ricercatori operanti nell'AOUPR e nell'UNIPR, supportando l'intera filiera della ricerca clinica non profit di natura sperimentale ed osservazionale.
Il PR-CRO copre i seguenti ambiti di attività, articolati in macroprocessi operativi che costituiscono il modello organizzativo condiviso tra UNIPR e AOUPR. Tali macroprocessi sono dettagliati nel flusso operativo allegato alla presente Convenzione, e rappresentano le principali aree di intervento del PR-CRO:

- Supporto ai ricercatori nella redazione dei documenti core e centro specifici per la sottomissione degli studi al Comitato Etico competente; in Particolare, il personale fornisce supporto nella progettazione degli studi clinici, inclusa la redazione di piani di analisi statistica, il calcolo della dimensione del campione, la valutazione dell'eventuale presenza di requisiti necessitanti l'avvio di adempimenti normativi nei confronti di autorità competenti da espletarsi da Parte della Direzione dei due Enti, il monitoraggio amministrativo della conduzione degli studi clinici promossi da AOUPR e UNIPR.
- Coordinamento con la Segreteria locale del Comitato Etico Territoriale per garantire flussi rapidi e uniformi.
- Verifica della completezza ed esattezza del modulo di fattibilità per gli studi clinici, nell'ultima versione licenziata dalla Regione Emilia-Romagna.
- Redazione iniziale contratti/convenzioni di studi non profit, sia con i centri Partecipanti per gli studi multicentrici, che con un eventuale terzo finanziatore dello studio non profit, la cui negoziazione e stipula saranno a carico dei rispettivi Uffici di AOUPR e di UNIPR.

- Valutazione adempimenti privacy necessari a protezione dei dati personali trattati, redazione di accordi nei confronti di eventuali altri soggetti con cui si scambino dati personali, definizione dei ruoli privacy assunti dai vari soggetti coinvolti nel trattamento con predisposizione delle relative nomine, lettere di incarico, procedure e redazione di Valutazione d'Impatto (DPIA), quando necessario.
- Supporto alla realizzazione del Data Management Plan in merito alla raccolta, gestione e conservazione dei dati secondo quality management, fino alla predisposizione di papers per la pubblicazione finale.
- Sviluppo di schede raccolte dati elettroniche, con relativa gestione del database, e analisi dei dati affiancata ad un efficiente sistema di reportistica. Per tale attività AOUPR e UNIPR utilizzeranno, con procedure comuni definite da entrambe le Parti, il sistema REDCap installato presso ciascuna singola Entità.

Art. 4 TEAM del PR-CRO

UNIPR e AOUPR-opereranno congiuntamente per la realizzazione delle finalità della presente Convenzione mediante l'istituzione di gruppi di lavoro, a composizione mista tra personale di AOUPR e personale di UNIPR come di seguito indicato:

- **Team coordinamento:** si occupa del coordinamento tecnico-scientifico e mantiene i rapporti tra AOUPR e UNIPR, emana Procedure Operative (SOP) condivise.
- **Team gestione aspetti regolatori e di *project/data management*:** si occupa degli aspetti regolatori e fornisce un supporto allo Sperimentatore Principale nella pianificazione delle attività dello studio.
- **Team gestione qualità:** si occupa del controllo qualitativo dei vari aspetti dello studio condivise AOUPR-UNIPR.
- **Team supporto amministrativo ricerca clinica:** è responsabile della preparazione della documentazione da sottomettere al Comitato Etico Territoriale, corredata dalla documentazione di cui alle Check-list regionali, comprensiva di eventuali contratti/convenzioni e delle necessarie polizze assicurative.
- **Team monitoraggio amministrativo:** è responsabile del monitoraggio sotto il profilo amministrativo degli studi attraverso audit interni finalizzati anche a misurare l'efficacia della strategia di protezione dei dati personali.

Le Parti potranno individuare ulteriori team di lavoro funzionali al perseguimento degli obiettivi del PR-CRO, in relazione a specifiche esigenze progettuali, regolatorie o organizzative che dovessero emergere nel corso delle attività. Tali team opereranno nel rispetto del modello di collaborazione definito nella presente Convenzione.
Fermo restando il supporto congiunto fornito attraverso il PR-CRO, ciascuna Parte continuerà a fare riferimento ai propri uffici competenti e a seguire le procedure interne dell'ente di appartenenza, in conformità con i rispettivi regolamenti, assetti organizzativi e responsabilità istituzionali.
La collaborazione non comporta modifiche agli organigrammi esistenti, ma si configura come una modalità operativa condivisa, finalizzata a valorizzare le competenze e le risorse disponibili per il sostegno alla ricerca clinica.
Le Parti si impegnano a concordare strumenti informatici comuni, selezionati e gestiti congiuntamente, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi del PR-CRO, migliorare l'efficienza operativa, che saranno disciplinati a Parte.

Art. 5 Personale

I Team sono costituiti dal personale individuato di AOUPR e UNIPR il cui apporto professionale rientra nell'ambito del rispettivo contratto con l'Ente di afferenza, senza oneri aggiuntivi per gli Enti stessi.

Art. 6 Sede

La sede è posta presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 7 Procedura

Le Parti si impegnano a definire, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, un regolamento dettagliato sul funzionamento del PR-CRO, nonché alle modalità di presentazione e gestione delle istanze da Parte dei ricercatori.

Art. 8 Conflitti di interesse e Codice di comportamento

Le Parti dichiarano di conoscere e di aver preso visione dei documenti adottati, rispettivamente da UNIPR e AOUPR, in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza e dell'integrità, in ossequio alla Legge 190 del 2012 nonché al D.Lgs. 33 del 2013.
In Particolare, si rimanda al Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Parma, pubblicato sul sito istituzionale, redatto ai sensi del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e successivamente modificato dal D.P.R. n. 81/2023, nonché al Codice di Comportamento per il personale operante presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (AOUPR), approvato con Delibera n. 40 del 24/01/2024, conforme allo schema di riferimento approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 13/11/2023.
Le Parti si impegnano a rendere noti, ciascuno per quanto di competenza, i contenuti dei suddetti documenti ai professionisti che saranno coinvolti nelle attività oggetto della presente Convenzione, con Particolare attenzione al rispetto delle norme in materia di conflitto di interessi.

Art. 9 Durata

La presente Convenzione entrerà in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione e resterà valida fino al 31 dicembre 2035.

Art. 10 Assicurazione

Le Parti garantiscono - ognuna per la propria Parte - idonea copertura dai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle prestazioni rese dal personale assegnato e ciò con le modalità e secondo le procedure previste nella vigente normativa. Analogamente per la copertura assicurativa contro gli infortuni, che riguardando attività prestate in orario di lavoro, viene garantita tramite iscrizione all'I.N.A.I.L. di cui, per ciascheduna Parte di competenza, sono titolari le Parti sottoscrittrici il presente Accordo. La copertura assicurativa contro gli infortuni in itinere deve intendersi anche per il tragitto tra le diverse sedi delle Parti.

Art. 11 Modifiche alla Convenzione

Ogni eventuale modifica od aggiornamento del contenuto della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

Art. 12 Prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano al rispetto di quanto prescritto dalla Legge 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i. La violazione di quanto previsto da questo articolo costituisce grave inadempimento del presente Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., risultando pregiudicato il rapporto di fiducia tra le Parti.

Art. 13 Riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di aver provveduto, reciprocamente, a fornire le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito per brevità semplicemente "GDPR") in merito ai dati personali che vengono trattati nell'ambito del presente procedimento, o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Art. 14 Contitolarità delle Parti nel trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a disciplinare, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e comunque prima dell'avvio del trattamento, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali mediante accordo interno ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679. Le parti garantiscono che i dati personali saranno trattati solo se strettamente necessari all'espletamento delle attività previste, nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa a tutela dei dati personali..

Art. 15 Recesso

Ciascun contraente ha il diritto di recedere dal presente contratto con un preavviso scritto di almeno trenta giorni.

Art. 16 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rinvia alla normativa vigente in materia, alle Procedure/SOP aziendali di AOUPR e di UNIPR e al Regolamento delle sperimentazioni del CET AVEN. Qualora, successivamente all'approvazione e all'adozione della presente Convenzione, entrino in vigore leggi o vengano emanati atti aventi forza di legge che riguardino la medesima materia, questi si intendono automaticamente recepiti.

Art. 17 Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo è regolato esclusivamente dalla legge italiana.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'efficacia, all'interpretazione, alla validità e all'esecuzione del presente Accordo sarà sempre competente il Foro di Parma.

Art. 18 Oneri fiscali

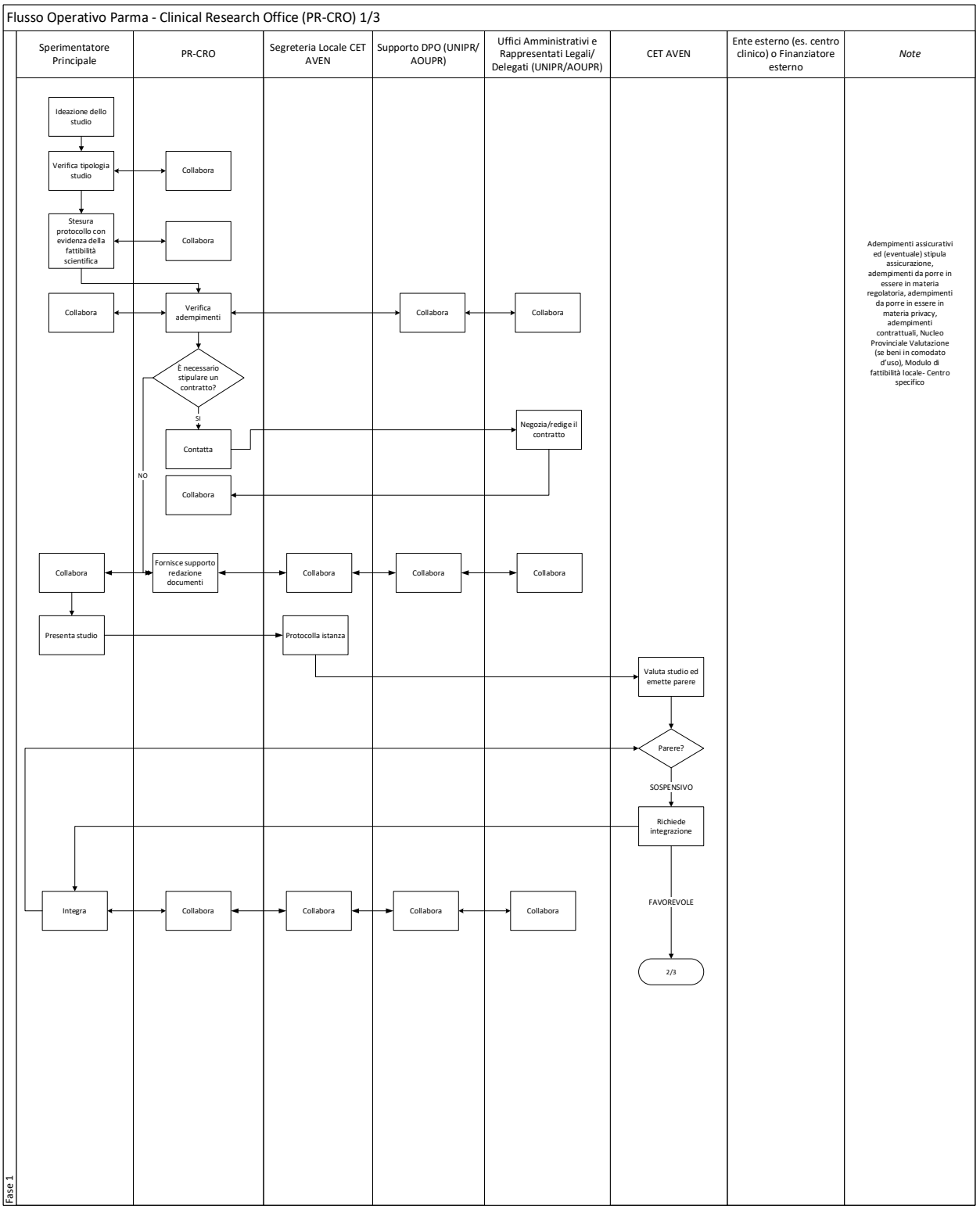
Il presente Accordo viene redatto in carta legale ai sensi dell'art. 2 della Tariffa (Parte I) dell'imposta di bollo di cui al D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., e verrà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma secondo, T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26/4/1986 n. 131 e successive modifiche ed integrazioni.
Le spese di bollo sono in Parti uguali a carico delle Parti, mentre quelle di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

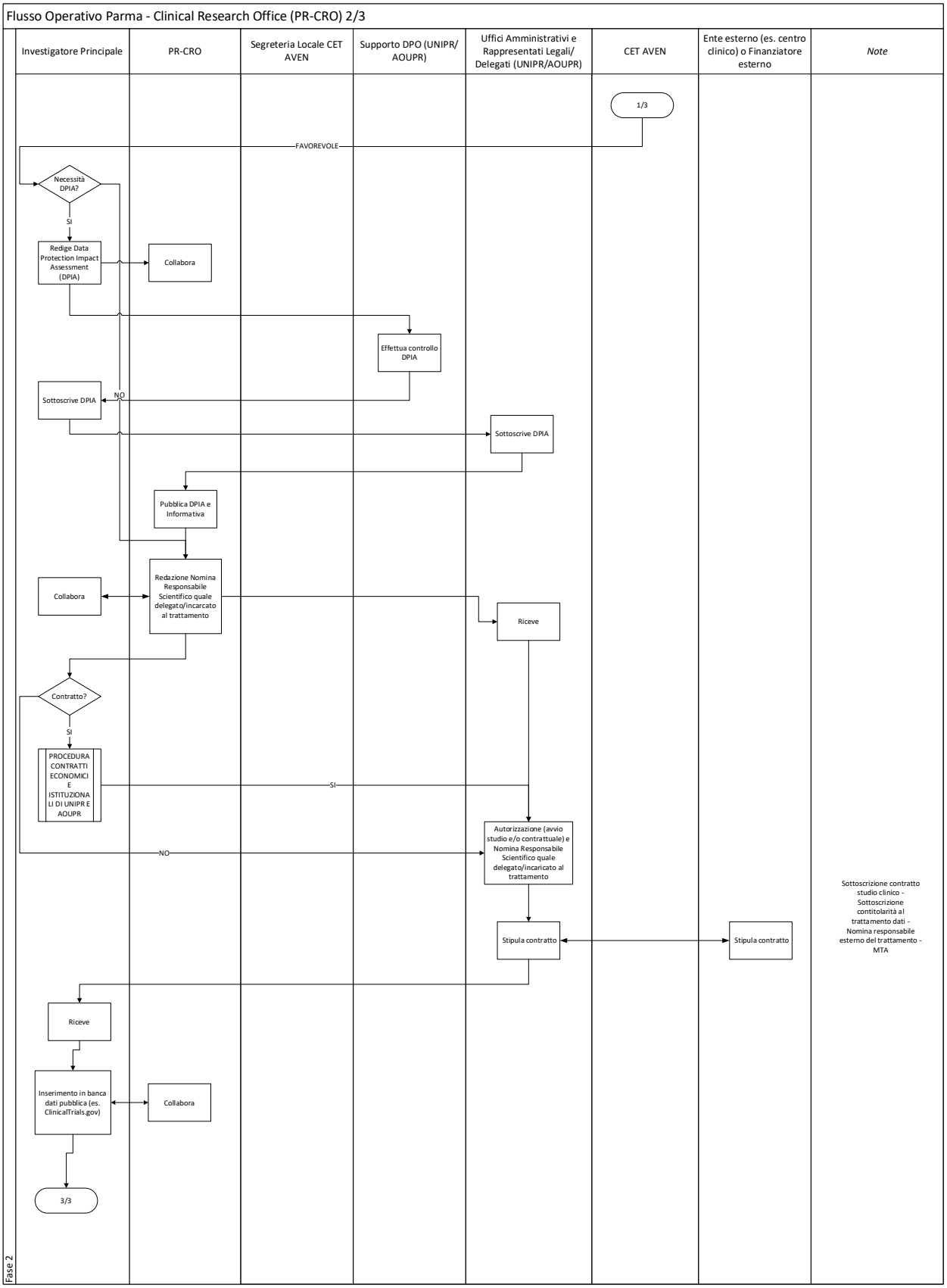
Allegati:

A) Flusso operativo PR-CRO

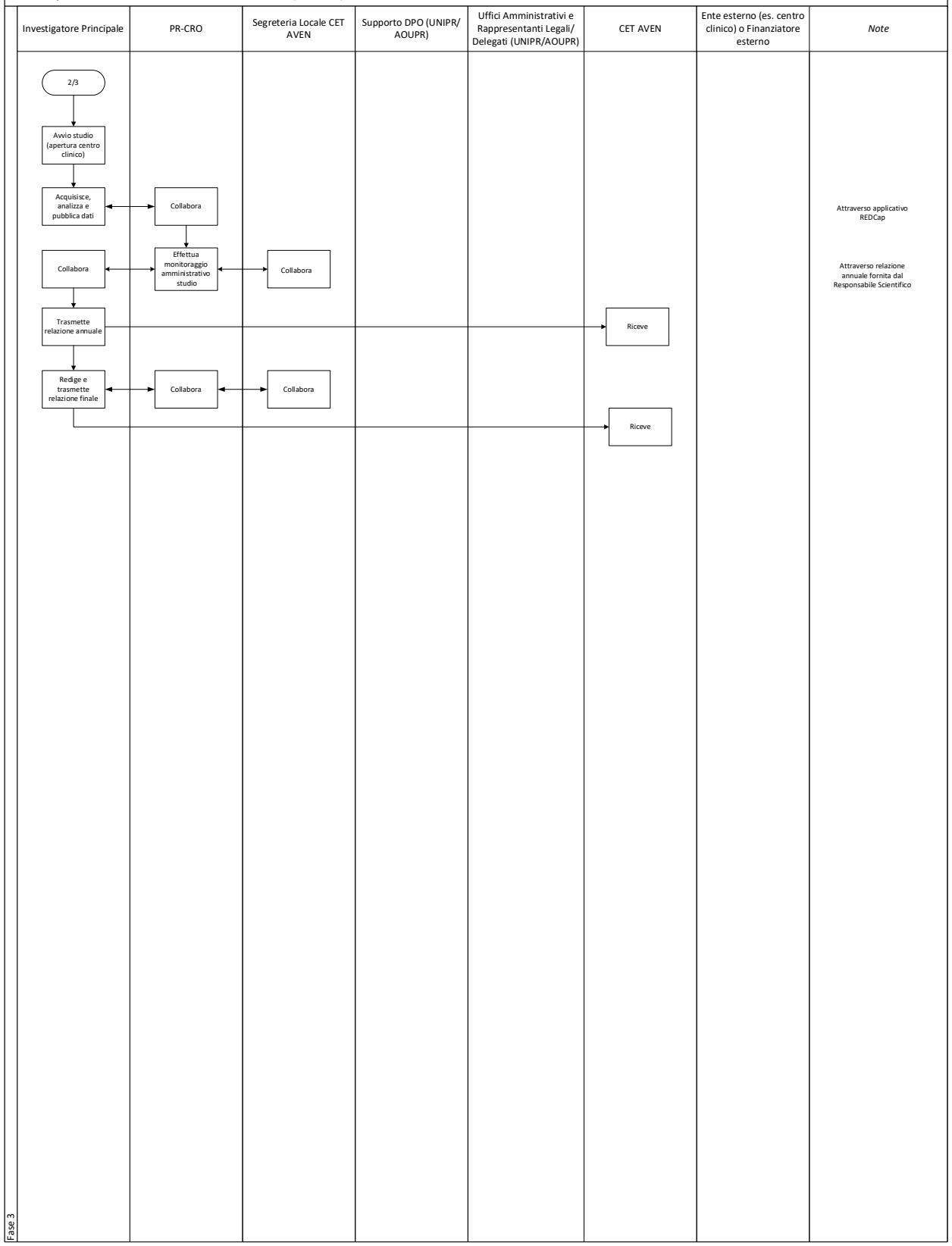
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
IL DIRETTORE GENERALE	IL RETTORE
(Dr. Anselmo Campagna) *Firmato digitalmente*	(Prof. Paolo Martelli) *Firmato digitalmente*

Allegato A


Flusso Operativo Parma - Clinical Research Office (PR-CRO) 1/3
Sperimentatore Principale
PR-CRO
Segreteria Locale CET AVEN
Supporto DPO (UNIPR/ AOUPR)
Uffici Amministrativi e Rappresentati Legali/ Delegati (UNIPR/AOUPR)
CET AVEN
Ente esterno (es. centro clinico) o Finanziatore esterno
Note
Ideazione dello studio
Verifica tipologia studio
Collabora
Stesura protocollo con evidenza della fattibilità scientifica
Collabora
Adempimenti assicurativi ed (eventuale) stipula assicurazione, adempimenti da porre in essere in materia regolatoria, adempimenti da porre in essere in materia privacy, adempimenti contrattuali, Nucleo Provinciale Valutazione (se beni in comodato d'uso), Modulo di fattibilità locale- Centro specifico
Collabora
Verifica adempimenti
Collabora
Collabora
È necessario stipulare un contratto?
SI
NO
Contatta
Negozia/redige il contratto
Collabora
Collabora
Fornisce supporto redazione documenti
Collabora
Collabora
Collabora
Presenta studio
Protocolla istanza
Valuta studio ed emette parere
Parere?
SOSPENSIVO
Richiede integrazione
FAVOREVOLE
Integra
Collabora
Collabora
Collabora
Collabora
2/3
Fase 1


Flusso Operativo Parma - Clinical Research Office (PR-CRO) 2/3
Investigatore Principale
PR-CRO
Segreteria Locale CET AVEN
Supporto DPO (UNIPR/ AOUPR)
Uffici Amministrativi e Rappresentati Legali/ Delegati (UNIPR/AOUPR)
CET AVEN
Ente esterno (es. centro clinico) o Finanziatore esterno
Note
1/3
FAVOREVOLE
Necessità DPIA?
SI
Redige Data Protection Impact Assessment (DPIA)
Collabora
Effettua controllo DPIA
NO
Sottoscrive DPIA
Sottoscrive DPIA
Pubblica DPIA e Informativa
Collabora
Redazione Nomina Responsabile Scientifico quale delegato/incaricato al trattamento
Riceve
Contratto?
SI
PROCEDURA CONTRATTI ECONOMICI E ISTITUZIONALI DI UNIPR E AOUPR
SI
NO
Autorizzazione (avvio studio e/o contrattuale) e Nomina Responsabile Scientifico quale delegato/incaricato al trattamento
Sottoscrizione contratto studio clinico - Sottoscrizione contitolarità al trattamento dati - Nomina responsabile esterno del trattamento - MTA
Stipula contratto
Stipula contratto
Riceve
Inserimento in banca dati pubblica (es. ClinicalTrials.gov)
Collabora
3/3
Fase 2

Flusso Operativo Parma - Clinical Research Office (PR-CRO) 3/3



FLUSSO OPERATIVO DEL PARMA - CLINICAL RESEARCH OFFICE (PR-CRO)

1. Scopo

Il presente documento definisce il modello organizzativo e il flusso operativo con cui UNIPR e AOUPR, tramite il Parma – Clinical Research Office (PR-CRO), supportano la progettazione, la conduzione e la gestione degli studi clinici non profit.
Gli obiettivi sono:

- garantire qualità scientifica e conformità normativa nazionale e internazionale;
- assicurare protezione dei dati personali e integrità dei dati;
- promuovere efficienza dei processi e uniformità tra i due Enti.

2. Campo di applicazione

Il flusso si applica agli studi clinici non profit, sperimentali e osservazionali, promossi da UNIPR e/o AOUPR, svolti presso strutture aziendali e universitarie e/o in collaborazione con altri centri. Il PR-CRO copre i seguenti ambiti di attività, articolati in macroprocessi operativi che costituiscono il modello organizzativo condiviso tra UNIPR e AOUPR. Tali macroprocessi sono dettagliati nel presente flusso operativo e rappresentano le principali aree di intervento del PR-CRO.

3. Ambiti di attività e macroprocessi del PR-CRO

Supporto alla progettazione e alla sottomissione del protocollo al CET

Supporto ai ricercatori nella redazione dei documenti core e centro-specifici per la sottomissione degli studi al Comitato Etico territorialmente competente (CET AVEN); in Particolare, supporto alla progettazione dello studio, piano di analisi statistica, calcolo della dimensione del campione, valutazione di eventuali adempimenti verso autorità competenti da avviarsi a cura delle Direzioni dei due Enti, e monitoraggio amministrativo della conduzione degli studi clinici promossi da AOUPR e UNIPR.

Coordinamento con la Segreteria locale del CET

Coordinamento continuativo con la Segreteria locale del Comitato Etico Territoriale per garantire flussi rapidi, uniformi e tracciabili.

Verifica della fattibilità

Verifica di completezza ed esattezza del modulo di fattibilità per gli studi clinici, nell'ultima versione licenziata dalla Regione Emilia-Romagna.

Adempimenti contrattuali per studi non profit

Redazione iniziale di contratti/convenzioni per studi non profit (con centri Partecipanti in multicentrico ed eventuale terzo finanziatore). La negoziazione e la stipula sono svolte dai rispettivi Uffici di AOUPR e UNIPR, secondo le procedure dei due Enti.

Protezione dei dati personali (privacy)

Valutazione degli adempimenti privacy necessari; redazione di accordi con eventuali soggetti con cui si scambino dati personali; definizione dei ruoli privacy dei soggetti coinvolti e predisposizione di nomine, lettere di incarico e procedure, nonché redazione della Valutazione d'Impatto (DPIA), quando necessaria.

Data Management Plan e gestione dei dati

Supporto alla redazione del Data Management Plan (DMP) per la raccolta, gestione, qualità, conservazione e condivisione dei dati, fino alla predisposizione dei papers per la pubblicazione finale.

eCRF, database e reportistica

Sviluppo di eCRF e gestione del database, analisi dei dati e reportistica. AOUPR e UNIPR utilizzano REDCap, installato presso ciascun Ente, con procedure comuni definite congiuntamente.

4. Team del PR-CRO

UNIPR e AOUPR operano congiuntamente mediante gruppi di lavoro a composizione mista (personale AOUPR e UNIPR):

Team coordinamento: Cura il coordinamento tecnico-scientifico e mantiene i rapporti inter-ente tra AOUPR e UNIPR, emana Procedure Operative (SOP) condivise.

Team gestione aspetti regolatori e di project/data management: Gestisce gli adempimenti regolatori e supporta lo Sperimentatore Principale (PI) nella pianificazione delle attività dello studio; coordina timeline, registrazioni in banche dati pubbliche e setup eCRF/REDCap con il Team gestione qualità.

Team gestione qualità: Esegue controllo qualità sullo studio; co-sviluppa e aggiorna le SOP condivise AOUPR–UNIPR insieme al Team coordinamento; supporta metodologia, piani statistici e calcolo del campione, adempimenti privacy.

Team supporto amministrativo ricerca clinica: Predispone la documentazione per il CET (incluse Check-list regionali), gestisce contratti/convenzioni e polizze assicurative, cura modulo di fattibilità e si interfaccia con gli Uffici Amministrativi.

Team monitoraggio amministrativo: Conduce audit interni di monitoraggio amministrativo degli studi, anche per verificare l'efficacia delle misure di protezione dei dati personali e la corretta tracciabilità documentale.

5. Attori coinvolti

- Sperimentatore Principale (PI)
- PR-CRO (Team di cui al punto 4)
- Segreteria Locale del Comitato Etico Territoriale (CET AVEN)

- Comitato Etico Territoriale (CET AVEN)
- DPO (Data Protection Officer) UNIPR/AOUPR
- Uffici Amministrativi, Rappresentanti Legali/delegati UNIPR e AOUPR
- Enti esterni (es. centri clinici Partecipanti, eventuale finanziatore)

6. Descrizione del flusso operativo

I macroprocessi sono declinati in un flusso operativo articolato nelle seguenti fasi attuative.

Fase 1 — Dall'ideazione alla richiesta di parere al CET AVEN

Ideazione e impostazione metodologica**:** Il PI presenta l'istanza al PR-CRO. Il Team gestione qualità fornisce supporto per la definizione di tipologia di studio, piano di analisi statistica e per il calcolo della dimensione del campione.

Pianificazione e regolatorio**:** Il Team regolatorio & project/data management coordina il piano di progetto (milestone, Gantt, rischi) e verifica gli adempimenti regolatori; insieme al Team gestione qualità imposta l'eCRF.

Privacy: Il Team gestione qualità, in raccordo con il DPO e il Team supporto amministrativo effettua la valutazione privacy preliminare (basi giuridiche, minimizzazione dati, misure di sicurezza, DMP) e pre-istruisce la necessità di DPIA.

Contratti, assicurazioni e beni**:** Il Team supporto amministrativo valuta la necessità di contratto/Convenzione, polizza assicurativa ed eventuale comodato d'uso (es. parere Nucleo Provinciale Valutazione (NPV) se applicabile); avvia la redazione iniziale degli schemi con U.O. Contratti e Convenzioni UNIPR e/o Area Gestione Giuridico-Amministrativa Studi AOUPR.

Fattibilità locale**:** Il Team supporto amministrativo **v**erifica il completamento del modulo di fattibilità nell'ultima versione Regione Emilia-Romagna; raccordo con l'Area Gestione Giuridico-Amministrativa Studi di AOUPR per l'accertamento della fattibilità.

Dossier CET**:** Raccolta, organizzazione e controllo della documentazione CET (documenti core e centro-specifici, comprensivi della documentazione per i pazienti/Partecipanti) da Parte del Team supporto amministrativo, con contributo degli altri Team, del PI e del gruppo di ricercatori.

Presentazione al CET**:** Lo Sperimentatore principale trasmette l'istanza alla Segreteria Locale del CET, che protocolla e avvia la valutazione.

Fase 2 — Parere CET, adempimenti e autorizzazioni all'avvio

Rilievi CET e integrazioni**:** Il CET emette parere; eventuali rilievi sono presi in carico dal PI con il supporto del Team gestione qualità, del Team supporto amministrativo e del Team monitoraggio amministrativo, in raccordo con DPO e Uffici Amministrativi.

DPIA e atti privacy: In caso di parere favorevole e ove necessario, il PI redige la DPIA con il supporto del Team gestione qualità; il DPO fornisce parere, anche eventualmente ravvisando la

necessità della consultazione al Garante per la protezione dei dati personali; l'atto è sottoscritto dal PI e dal Rettore o Direttore Generale dell'Ente competente e pubblicato sul sito istituzionale assieme all'informativa pubblica. Si predispongono nomine, lettere di incarico e accordi di contitolarità/responsabilità del trattamento, se applicabili.

Contratti, polizze e autorizzazioni: Il Team supporto amministrativo, con U.O. Contratti e Convenzioni UNIPR e/o Area Gestione Giuridico-Amministrativa Studi di AOUPR, completa l'iter di contrattuale, l'accensione della polizza assicurativa. Il NPV (Nucleo Provinciale di Valutazione) valuta per AOUPR la regolarità dei beni concessi in comodato o comunque presenti in AOUPR, laddove applicabile, condizionante il nullaosta del Direttore Generale AOUPR all'avvio dello studio. Il Direttore Generale AOUPR rilascia e comunica la delibera di autorizzazione all'avvio dello studio al PI, delegandolo contestualmente al trattamento dei dati personali dei pazienti Partecipanti allo studio; il PR-CRO attiva la sottoscrizione dei contratti tra gli Enti coinvolti, la cui negoziazione e stipula è a carico della U.O. Contratti e Convenzioni di UNIPR e/o Area Gestione Giuridico-Amministrativa Studi di AOUPR.

Registrazioni pubbliche**:** Il Team regolatorio & project/data management cura le registrazioni nelle banche dati pubbliche (es. ClinicalTrials.gov, RSO, CTIS, ove applicabile).

Fase 3 — Avvio, conduzione, monitoraggio e chiusura dello studio

Avvio studio**:** Comunicazione al Comitato Etico Territoriale di avvio studio coincidente con il primo paziente incluso nello studio, da Parte dei PI in Accordo con il Team monitoraggio.

Raccolta e gestione dati: Il gruppo di ricerca raccoglie, gestisce e conserva i dati tramite REDCap.

Monitoraggio amministrativo**:** Il Team monitoraggio amministrativo esegue audit interni sul rispetto delle procedure; supporta il PI nella relazione annuale al CET AVEN per il tramite della Segreteria locale e dell'Area Giuridico-Amministrativa Studi.

Reportistica e pubblicazioni**:** il Team gestione qualità predispone insieme al PI report intermedi, relazioni a Enti di controllo e manoscritti/papers in coerenza con il piano statistico e aggiorna i registri pubblici.

Chiusura e archiviazione**:** Con il supporto del Team monitoraggio amministrativo**,** il PI redige la relazione finale per il CET; si attuano le procedure di chiusura e archiviazione dello studio. Per il monitoraggio clinico ed economico-finanziario, il PI si interfaccia con gli uffici dedicati dell'Ente promotore.

UNIVERSITÀ DI PARMA

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Allegato 2

Obiettivi di Assicurazione della Qualità di Ateneo per l'anno 2025

Il presente documento articola in maniera dettagliata gli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, declinando per il 2025 quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Piano Strategico 2025-2030" (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2024, preceduta dal parere del Senato A del 25/06/2024). Di seguito sono riportate le azioni previste, complete di dettaglio su responsabilità, modalità, tempistiche e indicatori.
In particolare, l'Ateneo per il 2025 ha previsto azioni in tutti gli Obiettivi Strategici, ai quali parteciperanno non solo tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ, ma anche Aree Dirigenziali, Dipartimenti e Centri dell'Ateneo.
Inoltre, nel 2025 il Presidio della Qualità di Ateneo intende portare avanti ulteriori attività, definite in un documento dedicato ("**Attività del Presidio della Qualità di Ateneo per il consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ - Anno 2025**").

Obiettivo Strategico PPR4 - Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo.
Azione: Garantire l'applicazione e il costante monitoraggio dei modelli di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Obiettivo Operativo nr. 1	01 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3
Obiettivo Operativo nr. 2	02 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità
Obiettivo Operativo nr. 3	03 – Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3
Obiettivo Operativo nr. 4	04 – Controllo e popolamento dei siti web e della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Obiettivo Operativo	**01 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3**
Descrizione e finalità	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Responsabilità Primaria	Presidio della Qualità di Ateneo, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
Altri attori coinvolti	Presidi della Qualità dei Dipartimenti
Modalità di realizzazione	- Analisi di documenti predisposti - Aggiornamento della Documentazione - Predisposizione di documenti
Tempistica	Entro il 31/12/2025
Indicatore	- Numero di documenti aggiornati - Numero di documenti prodotti
Target	- 5 - 1

Obiettivo Operativo	**02 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità**
Descrizione e finalità	Supervisione delle attività di monitoraggio e riesame delle strutture Responsabili dell'AQ

Responsabilità Primaria	Presidio della Qualità di Ateneo
Altri attori coinvolti	Presidi della Qualità dei Dipartimenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
Modalità di realizzazione	- Revisione dei documenti prodotti - Predisposizione di documenti per l'autovalutazione - Incontri di restituzione con gli attori coinvolti
Tempistica	Entro il 31/12/2025
Indicatore	- Numero di documenti monitorati e analizzati - Numero di incontri di restituzione
Target	- 10 - 3

Obiettivo Operativo	**03 – Formazione continua sul Sistema AQ - AVA3**
Descrizione e finalità	Migliorare il coinvolgimento attivo del personale nei processi di AQ
Responsabilità Primaria	Presidio della Qualità di Ateneo
Altri attori coinvolti	Presidi della Qualità dei Dipartimenti, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
Modalità di realizzazione	Organizzazione di incontri formativi
Tempistica	Entro il 31/12/2025
Indicatore	- Numero di incontri organizzati
Target	- Almeno 1

Obiettivo Operativo	**04 – Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA**
Descrizione e finalità	Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento, per rendere le informazioni relative al sistema di AQ di Ateneo facilmente fruibili e conformi alle linee guida del PQA
Responsabilità Primaria	Presidio della Qualità di Ateneo, U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità
Altri attori coinvolti	Presidi della Qualità dei Dipartimenti, Gruppi di Riesame (Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca)
Modalità di realizzazione	- Analisi dello stato dell'arte - Aggiornamento delle informazioni
Tempistica	Entro il 31/12/2025
Indicatore	- Numero di siti AQ dipartimentali conformi al template del Presidio della Qualità di Ateneo - Percentuale delle sezioni aggiornate della libreria documentale AVA
Target	- Almeno 10 - Almeno 50%

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

RELAZIONE ANNUALE
DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

_____

Dipartimento di
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE (PQD)

Provvedimento di nomina: delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024 (Verbale CdD n.4/2024, punto 4.2). Il Consiglio di Dipartimento ha successivamente preso atto della nomina del Coordinatore (Prof. Nicola Della Ca') avvenuta il 5/04/24 (Verbale PQD n.2/2024), approvato la modifica della componente studentesca (il Sig. Filippo Scaravella) l'11 luglio 2024 (Verbale CdD n.11/2024, punto 9.1), e approvato l'inserimento di un membro del personale Tecnico (il Dott. Paolo Degliesposti) il 13 novembre 2025 (Verbale CdD n.14/2025, punto 7.1). L'inserimento di un rappresentante del Personale Tecnico all'interno del PQD è stato effettuato in risposta a una specifica richiesta del comparto tecnico ed è risultato utile per favorire e facilitare l'interazione tra il PQD e il personale stesso.

Nome e cognome	**Ruolo**	**Funzione**
Nicola Della Ca'	Docente	Coordinatore
Roberta Ruotolo	Docente	Membro
Alessandro Chelli	Docente Delegato per la Qualità della Didattica (fino al 14/01/2026)	Membro
Luciano Marchiò	Docente Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione (fino al 14/01/2026)	Membro
Alessandra Feo	Docente	Membro
Davide Messineo	Personale Amministrativo	Membro
Paolo Degliesposti	Personale Tecnico	Membro
Filippo Scaravella	Rappresentante degli studenti	Membro

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	**Data Incontro**	**Attività**
PQD 1/2025	19/02/25	1) Approvazione Relazione COMP-R 2) Stesura della griglia di valutazione della relazione annuale della CPDS 2024 3) Calendarizzazione attività 2025
PQD 2/2025	13/03/25	1) Approvazione della griglia di valutazione della relazione della CPDS 2024
PQD 3/2025	1/07/25	1) Analisi sulla Restituzione della Relazione del PQD 2024 e del documento di Riesame Dipartimentale con i commenti del PQA 2) Candidatura del rappresentante del personale tecnico 3) Questionario sugli incarichi del Personale Tecnico 4) Questionario di Customer Satisfaction sui servizi del comparto tecnico 5) Programmazione/calendarizzazione degli incontri con RAG/Commissioni/Servizio qualità di Dipartimento/Delegati/ Rappresentanti studenti/studentesse 6) Aggiornamento dei siti web (Sito di Dipartimento, SCVSA servizi, Libreria AVA)
PQD 4/2025	06/10/25	1) Nomina del Rappresentante del Personale Tecnico nel PQD 2) Calendarizzazione degli incontri con le strutture e le commissioni dipartimentali

		3) Definizione della scheda di monitoraggio rivolto ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento 4) Definizione della scheda di monitoraggio rivolto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato 5) Definizione del sondaggio rivolto ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse 6) Pianificazione del monitoraggio degli incarichi del personale del Dipartimento.
PQD 5/2025	19/12/25	1) Discussione Documento finale RRC 2) Guide ai servizi (incontri con Rivetti, RAG, CTG) 3) Rilevamento Incarichi di responsabilità 4) Definizione con CMI del materiale necessario per la relazione annuale
PQD 1/2026	16/01/26	1) Analisi degli Incarichi di responsabilità del personale del Dipartimento (Docenti e PTA) 2) Analisi delle Criticità del PT 3) Analisi dei questionari di CS 4) suddivisione del lavoro per la redazione della Griglia sulla Relazione della CPDS 2025
PQD 2/2026	23/01/26	1) Analisi delle schede di monitoraggio dei CdS e dei Corsi di Dottorato 2) Analisi dei Report degli incontri con i rappresentanti degli studenti, il personale amministrativo (Servizio per la Qualità della Didattica), la Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento ed il Presidente della CPDS. 3) Aggiornamenti sui report annuali relativi alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, Public Engagement, da completare entro la fine di gennaio per la presentazione in Consiglio di Dipartimento. 4) Finalizzazione del materiale per la relazione annuale del PQD.
PQD 3/2026	30/01/26	1) Finalizzazione del report annuale sul Public Engagement 2) Approvazione della Griglia sulla Relazione della CPDS 2025 3) Approvazione definitiva della relazione annuale PQD da inviare al PQA.

I verbali delle riunioni sono pubblicati sulla libreria documentale AVA (https://libreria-ava.unipr.it/cms/dashboard/) e sulla piattaforma del Dipartimento denominata *SCVSA servizi* (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/home.pl).
Nella piattaforma *SCVSA servizi* e nella sezione dedicata alla "Qualità del Dipartimento" presente sul sito dipartimentale (https://scvsa.unipr.it/assicurazionequalita) sono pubblicati i *report* annuali di valutazione dei processi di AQ della Didattica, Ricerca-Terza Missione e *Public Engagement* e la relazione annuale del PQD.

INTRODUZIONE

In data 05-12-2024 il Consiglio di Dipartimento ha approvato gli **Obiettivi di AQ del Dipartimento** per l'anno 2025, coerentemente con quanto definito dagli Organi Accademici nel documento "Politiche della Qualità dell'Ateneo", nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno 2025" e nel "Piano strategico dipartimentale 2025-2027". Il PQD ha proposto tre obiettivi principali per il 2025:

1) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale;

2) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del *Public engagement* a livello dipartimentale;

3) consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo.

Tali obiettivi di AQ sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05 dicembre 2024 (Verbale CdD n.17/2024).

Di seguito, si riporta, per ogni obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti. Per ogni azione sono stati prodotti diversi report allegati ai verbali delle riunioni calendarizzate dal PQD nel 2025/26 in cui si è discusso delle attività portate avanti nella specifica azione.

Obiettivo 1. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Didattica a livello dipartimentale

Azione 1.1	**Verifica dei processi di AQ implementati a livello dei Corsi di Studio (CdS)**
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei CdS incardinati nel Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di *feedback* e di supporto per i Presidenti dei CdS.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Monitoraggio dei processi di AQ della Didattica attraverso l'analisi delle schede di monitoraggio richieste dal PQD ai Presidenti dei CdS 2) Monitoraggio delle attività della CPDS attraverso la stesura della griglia di valutazione richiesta dal PQA e la calendarizzazione di incontri con i suoi componenti 3) Calendarizzazione di incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento; tali incontri, oltre a permettere di verificare il coinvolgimento degli studenti e la qualità dei servizi di supporto, consentono di evidenziare eventuali criticità da segnalare ai Presidenti dei CdS 4) Calendarizzazione di incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica; tali incontri oltre a permettere di verificare lo stato di implementazione dei processi di AQ della Didattica, consentono di evidenziare eventuali criticità 5) Verifica degli indicatori del Piano strategico dipartimentale 2025-2027 per le diverse azioni messe in atto nel 2025 per la Didattica
Stato dell'azione	**Tutte le attività previste per il 2025 sono state completate**. Per svolgere l'attività N.1 prevista nell'azione 1.1 è stato richiesto ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento di **compilare una scheda di monitoraggio**, la cui struttura è stata aggiornata nel 2025 dal PQD. I risultati del monitoraggio sono

	riportati in dettaglio nel verbale PQD n.2/2026 del 23/01/2026 e relativo **allegato 1 Scheda di monitoraggio dei CdS**. Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento hanno compilato e inviato, entro i tempi indicati, le schede di monitoraggio fornendo i dati richiesti. Dall'analisi delle schede dei CdS è stato messo in evidenza **un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ della Didattica**. Tutti i CdS del Dipartimento hanno discusso in Consiglio di Corso di Studio (CCS) i contenuti delle riunioni del Gruppo di Riesame; tutti i CdS hanno effettuato, dopo la loro eventuale rilevazione, la discussione delle criticità emerse, in particolare dalla compilazione degli OPIS da parte degli studenti; in alcuni casi sono state attuate azioni di coordinamento didattico tra gli insegnamenti. In particolare, per alcuni CdS ad alta numerosità di studenti, si rileva **ancore il permanere di criticità legate al numero e all'adeguatezza delle strutture (aule, laboratori, sale studio)** per la collocazione delle classi durante le attività didattiche. Inoltre, tutti i CdS hanno analizzato in occasione della redazione della SMA e della SUA-CdS gli indicatori forniti dall'Ateneo. Si rileva che **buona parte dei CdS ha analizzato in CCS gli esiti delle schede di valutazione dei tirocini redatte dagli studenti e dalle aziende ospitanti**. Per alcuni CdS sono state rilevate, come già accaduto nel 2024, alcune **problematiche nella gestione dei Tirocini a causa del divario tra domanda** (numero di studenti che necessitano di svolgere il tirocinio di tesi) **e offerta** (numero di posti realmente disponibili). In alcuni casi, viene segnalato che l'attivazione dei tirocini esterni risulta talvolta problematica per la **complessità delle procedure amministrative cui le aziende o gli enti esterni devono ottemperare**. Si evidenzia che **tutti i Comitati d'Indirizzo (CdI) si sono riuniti almeno una volta nel 2025 o la riunione è stata calendarizzata immediatamente dopo la data di consegna delle Schede di Monitoraggio e comunque entro il mese di dicembre 2025.** Ciò comporta il superamento della criticità rilevata nel 2024. Tale criticità sembra riproporsi ad anni alterni, infatti era stata evidenziata già nel 2022 e, successivamente, superata nel 2023. Le schede di monitoraggio hanno permesso di valutare facilmente gli **indicatori strategici per la Didattica e l'Internalizzazione**, il cui monitoraggio è stato richiesto dal PQA. Alcuni CdS hanno evidenziato criticità e segnalato di aver discusso in CCS possibili soluzioni e azioni correttive per far fronte ad alcuni indicatori sottosoglia. Le schede di monitoraggio hanno permesso anche di verificare che i CdS hanno discusso in CCS gli esiti degli OPIS, tenendo in considerazione le "Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica". **- Monitoraggio delle attività della CPDS** (attività N. 2) (fonte documentale: verbale PQD n.2/2026 del 23/01/2026). La griglia di valutazione della relazione della CPDS_2024 richiesta dal PQA è stata regolarmente predisposta (Verbale PQD N.2/2025 del 13/03/25). Analogamente, la griglia della relazione della CPDS_2025 è stata compilata nel mese di gennaio 2026 (Verbale PQD N.3/2026 del 30/01/26). Il PQD ha inoltre organizzato un incontro il giorno 16 gennaio 2026 con il Prof. Corrado Rizzoli, nuovo Presidente della CPDS del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD N.2/2026). Dall'incontro risulta che Indicatori SMA e OPIS in generale sono buoni. Linee guida dei casi critici sono seguite e i singoli casi critici sono in numero limitato. Inoltre, lo sfasamento temporale auspicato dalla CPDS nel 2024 è stato risolto e attualmente l'invio della relazione della CPDS (dicembre) è anticipata

	rispetto alla relazione del PQD (gennaio dell'anno successivo). Tuttavia, dall'incontro è emerso che molte delle criticità evidenziate nel 2024, sono ancora attuali. Di seguito vengono riassunte le principali criticità: a) **Criticità**: **Termoregolazione e gestione delle Aule**. Come evidenziato anche dalle schede di monitoraggio dei CdS (**attività N.1**), dagli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento (**attività N.3**) e con il Servizio per la Qualità della Didattica (**attività N.4**), anche la CPDS segnala criticità nella gestione delle aule del Dipartimento, problemi a livello delle infrastrutture di Ateneo, che penalizzano l'organizzazione dei CdS del Dipartimento. Nonostante alcuni miglioramenti (soprattutto al plesso di Chimica e di Geologia) il problema della termoregolazione persiste. b) **Criticità: Mobilità all'interno del campus**. Dagli OPIS risulta che essendo la didattica del dipartimento distribuita in diversi plessi, ne consegue che gli studenti debbano spostarsi per seguire le lezioni all'interno del campus, incontrando problematiche come sovraffollamento di autobus e viabilità interrotte. Ancora maggiore la problematica per studenti con disabilità fisiche. Tutto questo in parte dovuto ai lavori antisismici che hanno complicato una situazione non perfetta. **Suggerimento:** prevedere una navetta elettrica, una circolare che passi solo all'interno del campus continuamente. c) **Criticità: Mancanza di prese elettriche e di spazi per consumare il pasto**. Gli studenti della CPDS fanno notare ancora (criticità presente anche negli anni precedenti) la necessità di adeguare le aule con un numero sufficiente di prese elettriche indispensabili per i loro dispositivi elettronici (computer, tablet, cellulari). Persiste, inoltre, la ridotta disponibilità di spazi per gli studenti per consumare il pasto. Questi aspetti sono molto importanti perché le criticità legate agli spazi ed ai servizi possono condizionare la scelta degli studenti di iscriversi ai CdS dell'Ateneo di Parma, come prima esperienza, ma soprattutto come continuazione del percorso formativo. Inoltre, si rilevano alcune criticità di natura tecnica: d) **Criticità**: **Scaricamento degli OPIS da Pentaho**: la piattaforma risulta estremamente poco fruibile, richiedendo di scaricare singolarmente ogni singolo file (sono più di 300). Accesso alla piattaforma è consentito anche ai neo membri della CPDS. **Suggerimento:** creare un vademecum per i nuovi membri per semplificare l'accesso ai files. e) **Criticità**: **Rinnovo frequente dei membri della CPDS**. Il frequente rinnovo dei membri della CPDS, in particolare della componente studentesca, rende complicato la pronta sostituzione all'interno di ogni CdS, portando al rischio di non avere un membro per diversi mesi. **Suggerimento:** le scadenze dei membri della CPDS può essere monitorato grazie alla piattaforma *scvsa-servizi*. Anche quest'anno il Presidente della CPDS suggerisce di organizzare durante l'anno **incontri tra tutte le diverse componenti del Dipartimento** perché solo da un confronto più diretto possono essere evidenziate in maniera **efficiente criticità nel sistema di gestione dei processi di AQ dipartimentali e identificare possibili soluzioni**. Nello specifico, si suggerisce di inserire un incontro con la Commissione Didattica di Dipartimento per cercare di risolvere alcune criticità relative alla Gestione delle Aule, degli spazi e di sicurezza, che vengono di seguito descritti. Inoltre, si propone un incontro aggiuntivo con il PQD alla fine del primo semestre per una analisi a metà anno degli OPIS.

	- <u>Incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento</u> (attività N. 3) (Verbale PQD N.2/2026 del 23/01/26 e **Allegato 2 Sondaggio Rappresentanti degli Studenti del Dipartimento SCVSA 2025**) Dal sondaggio sulle criticità e dagli incontri con i rappresentanti degli studenti coinvolti nei diversi organi del Dipartimento (riunione dei rappresentanti degli studenti del 5/12/2025 presso il Plesso di Chimica) sono emerse **diverse criticità, in gran parte già segnalate negli anni precedenti**. Tali problematiche risultano coerenti con quanto evidenziato anche dai **Presidenti dei CdS** (attività N.1), dalla **CPDS** (attività N.2) e dal **Servizio per la Qualità della didattica** (attività N.4). Le principali criticità riguardano **l'assegnazione delle aule e problemi infrastrutturali** diffusi nei diversi plessi. In particolare, una problematica ricorrente, già riscontrata negli anni precedenti, è rappresentata **dall'inadeguata termoregolazione delle aule**, che interessa numerosi spazi del campus e non solo quelli già oggetto di segnalazione in passato (ad esempio l'aula N del Plesso di Chimica o alcune aule del Plesso di Scienze della Terra). I problemi precedentemente riscontrati in alcune aule del Plesso di Farmacia (in particolare l'Aula E) sembrano invece essersi risolti. Per quanto riguarda il **Plesso di Chimica**, gli studenti segnalano una temperatura generalmente troppo bassa in tutto l'edificio, con particolare criticità nell'Aula Magna e nell'aula N, entrambe caratterizzate da un'elevata presenza di studenti. Nell'aula A+B dello stesso plesso si riscontrano inoltre problemi al sistema audio, che non funziona in modo adeguato. Gli studenti evidenziano anche che i continui lavori all'interno dell'edificio riducono la disponibilità di spazi idonei allo studio individuale, sia in termini di tranquillità sia di condizioni termiche. Si segnala infine la mancanza di adeguate vie di accesso per persone con disabilità motorie. Nel **Plesso di Scienze della Terra** persistono problemi di termoregolazione che, nonostante un miglioramento registrato lo scorso anno, risultano nuovamente evidenti in diversi corridoi (C, D, E e corridoio centrale), quest'ultimo utilizzato anche come aula studio. Gli studenti richiedono inoltre il miglioramento dei banchi nell'aula D (Dente C). All'esterno del plesso viene ribadita l'inadeguatezza dell'area parcheggio, caratterizzata da buche, assenza di drenaggio dell'acqua e mancanza di segnaletica orizzontale; l'apertura del cantiere per lavori di manutenzione straordinaria ha ulteriormente peggiorato una situazione già critica. Si segnala anche l'assenza di un collegamento diretto tramite autobus tra la fermata di Ingegneria e il Plesso di Scienze della Terra, nonostante la presenza di una fermata presso il parcheggio del CUS. Per quanto concerne il **Plesso di Cascina Ambolana**, gli studenti sottolineano una criticità segnalata da anni relativa all'insufficiente numero di prese elettriche nelle aule, non adeguato alle attuali esigenze didattiche fortemente basate sull'uso di computer portatili e dispositivi elettronici, anche per attività di gruppo. Analoghe problematiche relative alla carenza di prese elettriche si riscontrano anche nel Plesso di Chimica. Nel Plesso di Cascina Ambolana viene inoltre segnalato che, nell'aula studio, il numero di sedie è inferiore ai posti disponibili, anche a causa della presenza di sedie danneggiate non sostituite nonostante le segnalazioni. Si rileva inoltre che alcune aule (C e D) e l'aula G, utilizzata per il corso di Scienze dei Materiali, risultano inadeguate per capienza; in particolare l'aula G, insieme all'aula F, presenta anche problemi di termoregolazione. Nel **Plesso di Bioscienze**, in particolare nell'Aula 5, oltre ai reiterati problemi di riscaldamento, gli studenti segnalano la presenza di sole due prese a muro,

insufficienti per la ricarica dei dispositivi utilizzati durante le lezioni. Viene inoltre lamentata la scarsità di parcheggi nelle vicinanze del plesso.
Un'ulteriore criticità trasversale, segnalata dagli studenti e già evidenziata anche dalla CPDS nell'incontro con il PQD, riguarda la riduzione degli spazi per lo studio individuale nei plessi di Chimica e di Scienze della Terra a seguito della chiusura delle biblioteche dipartimentali. Gli studenti richiedono inoltre la possibilità di prenotare aule da utilizzare per lavori di gruppo o per esercitazioni in preparazione degli esami.
Infine, gli studenti sottolineano l'importanza di migliorare la sicurezza dei collegamenti tra i diversi plessi del Campus e le fermate degli autobus. In particolare, viene richiesto un attraversamento pedonale su viale delle Scienze, all'uscita dello stradello Don Antonio Moroni, per consentire un accesso più sicuro alla pista ciclabile e alla fermata dell'autobus presso l'ingresso "Scienze e Tecnologie", nonché la realizzazione di un marciapiede su viale delle Scienze (lato opposto alla pista ciclabile) per agevolare gli spostamenti degli studenti.

- Incontri con il Servizio per la Qualità della Didattica (attività N. 4) (Fonte documentale: Verbale PQD N.2/2026 del 23/01/26)

Come ogni anno, il PQD effettua dei monitoraggi per evidenziare possibili criticità nel settore amministrativo, in particolar modo nell'area didattica.
Dagli incontri con il **Servizio per la Qualità della didattica** è emerso che le principali criticità segnalate nel 2024 non sono state superate, in linea con quanto emerso dalla consultazione delle parti interessate del Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n. 02/2026 del 23/01/26).

a) **Criticità**: Rispetto all'anno scorso **persiste il problema della carenza di personale.** Attualmente il Servizio per la Didattica conta 6 unità di personale, che deve far fronte alle attività connesse con 15 Corsi di Studio del Dipartimento, a cui si aggiungono altre attività legate ai 5 Dottorati, 2 Master, 1 corso di Perfezionamento e altre attività di formazione post laurea. **Suggerimento**: con una o più unità di personale dedicate ai servizi alla didattica sarebbe possibile organizzare le attività in modo più razionale, migliorandone efficienza e qualità. Attualmente la carenza di personale costringe a gestire prevalentemente urgenze e attività operative. L'inserimento di una risorsa aggiuntiva consentirebbe anche di concentrarsi sulla cura della qualità della didattica e di svolgere con maggior continuità le funzioni relative ai processi di miglioramento. Inoltre, in uno scenario prossimo ma non troppo lontano, un'unità di personale con consolidata esperienza e competenze maturate nel tempo raggiungerà l'età pensionabile. Per evitare che tale uscita determini un ulteriore appesantimento dell'ufficio, è auspicabile che la nuova risorsa venga assegnata in tempi brevi, così da poter garantire un adeguato periodo di affiancamento e trasferimento delle conoscenze. Un inserimento tempestivo permetterebbe infatti di preservare la continuità operativa e il funzionamento dei servizi.
b) **Criticità**: **Permane il problema del reperimento delle aule** non solo per lo svolgimento delle lezioni, ma anche degli esami. La problematica è particolarmente evidente per quei corsi con oltre 100 studenti che richiedono aule con capienze elevate che devono essere richieste al di fuori del Dipartimento. Infatti, il sistema di prenotazione degli spazi al di fuori del Dipartimento rimane sempre molto "difficoltoso" perché richiede una costante attività di interfaccia tra gli uffici di riferimento dei diversi

	Dipartimenti. Un periodo particolarmente critico è quello delle sessioni straordinarie quando non viene prevista la sospensione delle lezioni. **Suggerimento**: Si suggerisce la sospensione delle lezioni durante le sessioni straordinarie. c) **Criticità**: Il Servizio per la Qualità della Didattica segnala, come l'anno scorso, che sarebbe necessario **semplificare molte procedure burocratiche** che richiedono l'intervento di diversi Uffici dell'Ateneo. **Suggerimento**: coinvolgere personale del dipartimento che conoscendo in dettaglio la realtà locale può in modo costruttivo contribuire a semplificare le diverse procedure provenienti dagli uffici centrali. d) **Criticità risolta**: il rilascio delle firme digitali non è più a carico del servizio per la qualità della Didattica ma viene ora gestito da personale con competenze informatiche (helpdesk). **- Monitoraggio degli indicatori del PSD 2025-27 per la Didattica** (attività N. 5) Per quanto riguarda la verifica degli indicatori del Piano strategico dipartimentale 2025-2027 per le diverse azioni messe in atto nel 2025 per la Didattica, l'azione è in corso (Redazione del Report Annuale della Didattica da parte del Delegato) e verrà completata non appena saranno disponibili i valori aggiornati degli indicatori. Il monitoraggio degli **indicatori 2024** può essere consultato nel Documento di Monitoraggio 2024 e nel Report Annuale del Delegato per la Qualità della Didattica 2024 (https://scvsa.unipr.it/assicurazionequalita). L'azione 1.1 verrà riproposta anche l'anno prossimo per continuare a monitorare le criticità evidenziate.

Azione 1.2	**Miglioramento dei processi di Internazionalizzazione**
Descrizione e finalità	Questa azione è principalmente indirizzata a mantenere alta l'attenzione sulle attività messe in atto dal Dipartimento per promuovere il processo d'internazionalizzazione.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Verifica delle attività messe in atto per favorire il processo di internazionalizzazione a livello dei CdS, dei Corsi di Dottorato e di Dipartimento.
Stato dell'azione	**L'azione è stata completata**. Per svolgere le attività previste nell'azione 1.2 sono stati utilizzati come fonti documentali i dati forniti dalla Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) del Dipartimento (Verbale PQD N. 2/2026 del 23/01/2026 e **Allegato n.3 Report Internazionalizzazione**) che si è coordinata con la UO Internazionalizzazione, ma anche i dati forniti dai Coordinatori di Dottorato attraverso le relative schede di monitoraggio. Il PQD si è interfacciato con la CMI del Dipartimento (Verbale PQD N. 2/2026 del 23/01/2026 e **Allegato n.3 Report Internazionalizzazione**) da cui è emerso anche quest'anno che le attività completate dal Dipartimento sono molteplici e mostrano un Dipartimento molto attivo e strutturato nel promuovere il processo di Internazionalizzazione, anche grazie ai rapporti con la Rete *EU GREEN Alliance* in

	cui il Dipartimento riveste un ruolo di responsabilità primaria con il coinvolgimento del Prof. Giorgio Pelosi (Prorettore alla Rete *EU Green* e Presidente del Senato *EU GREEN*) e di altri docenti del Dipartimento SCVSA. L'azione 1.2 verrà riproposta anche nei prossimi anni in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca del Dipartimento.

Azione 1.3	**Verifica dei processi di AQ attuati dai Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento**
Descrizione e finalità	Tale azione di monitoraggio ha il fine di consolidare i processi di AQ implementati a livello dei corsi di Dottorato afferenti al Dipartimento, di evidenziare eventuali criticità e di individuare opportune attività di *feedback* e di supporto ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Verifica degli indicatori descritti nel PSD 2025-2027 attraverso una scheda di monitoraggio richiesta ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato incardinati nel Dipartimento
Stato dell'azione	**L'azione è stata completata**. Per effettuare le sue rilevazioni, il PQD ha deciso di fornire anche quest'anno ai Coordinatori di Dottorato una scheda di monitoraggio in linea con quella che viene proposta da qualche anno ai Presidenti dei CdS incardinati nel Dipartimento (fonte documentale: verbale PQD n.2/2026 del 23/01/2026 e **allegato 4**). Dall'analisi delle schede compilate dai Coordinatori è stato messo in evidenza **un buon livello di implementazione del sistema di gestione di AQ dei Corsi di Dottorato**. Inoltre, emerge che le fonti di finanziamento risultano diversificate, comprendendo risorse provenienti dall'Università di Parma, dal MUR, da fondi regionali e da progetti di ricerca, inclusi quelli legati al Dipartimento di Eccellenza. Tali schede ci hanno permesso, inoltre, di **monitorare più facilmente la mobilità internazionale dei dottorandi**, una delle attività portate avanti per l'Azione 1.2. Nello specifico è stato monitorato l'andamento dei nuovi indicatori del PSD, **IR21 e 22**, per ogni singolo corso di Dottorato. L'azione 1.3 verrà riproposta anche negli anni successivi in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca del Dipartimento.

Obiettivo 2. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ della Ricerca, della Terza Missione e del *Public engagement* a livello dipartimentale

Azione 2.1	**Monitoraggio della produzione scientifica, della capacità attrattiva di fondi per la Ricerca e delle attività di Terza Missione**
Descrizione e finalità	Tale azione ha lo scopo di consolidare la maturità dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento e di individuare azioni volte a migliorare la *performance* del Dipartimento e la capacità attrattiva di risorse da bandi competitivi e da soggetti privati.
Modalità operative	1) Valutazione annuale del tipo e collocazione editoriale delle pubblicazioni dei

di realizzazione dell'attività	membri del Dipartimento sulla piattaforma IRIS, in collaborazione con i delegati della piattaforma IRIS a livello di Ateneo e di Dipartimento. Verifica delle informazioni mediante consultazione delle banche dati WOS e Scopus in collaborazione con il responsabile del servizio bibliometrico di Ateneo 2) Monitoraggio del numero di progetti scientifici presentati a bandi competitivi e delle percentuali di successo, includendo i progetti a cui partecipano membri del Dipartimento, ma che sono gestiti da altri enti o centri 3) Monitoraggio del numero di contratti di collaborazione con soggetti privati
Stato dell'azione	**L'azione è in corso** e verrà completata a febbraio come previsto nel documento "Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno 2025" con la redazione del Report annuale dei risultati del monitoraggio che verrà presentato in Consiglio di Dipartimento dal Delegato per la Qualità della Ricerca e Terza Missione.

Azione 2.2	**Monitoraggio dell'attività di *Public Engagement***
Descrizione e finalità	Tale azione ha lo scopo di promuovere la visibilità delle attività del Dipartimento mediante l'organizzazione di eventi pubblici e attività di orientamento nelle scuole, rivolte allo sviluppo di nuove competenze, l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca e alla promozione di forme di co-progettazione.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	1) Monitoraggio del numero e dell'efficacia delle attività di *public engagement*, in termini di iniziative pubbliche verso i portatori di interesse e nelle scuole 2) Monitoraggio dell'aggiornamento del database sulle iniziative pubbliche presente sulla piattaforma dipartimentale (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/) e sulla piattaforma di Ateneo IRIS-RM
Stato dell'azione	**L'azione è stata completata**. L'azione di monitoraggio delle attività di *Public Engagement* (PE) è stata effettuata dalla Prof.ssa Cristina Sissa, Delegata per Orientamento in ingresso e promozione e diffusione della cultura scientifica (fino al 13/01/2026), con il supporto del personale tecnico che ha accesso alla piattaforma IRIS-RM e SCVSA servizi (fonte documentale: verbale PQD n.3/2026 del 30/01/2026 e **allegato 1 Report sul PE**). I dati presi in esame sono quelli archiviati nella piattaforma dipartimentale 'SCVSA servizi' e nella piattaforma di Ateneo IRIS-RM al momento della rilevazione (22 gennaio 2026). Al momento della rilevazione le attività archiviate sulla piattaforma 'SCVSA servizi' risultano essere 131 (di cui 19 per "Formazione Continua"), mentre le attività archiviate nella piattaforma IRIS-RM sono in totale 165. Permangono incongruenze tra le due piattaforme (non tutte le attività presenti in IRIS-RM sono anche presenti in SCVSA Servizi, e viceversa). Tuttavia si segnala l'aumento delle attività in IRIS-RM, unico database ufficiale di Ateneo. Da valutare per il futuro l'utilizzo della piattaforma SCVSA Servizi solo per le attività non registrabili in IRIS-RM. Si segnala che le linee guida del PQA per il monitoraggio delle attività di public engagement (approvate nel Novembre 2025) non prevedono la rendicontazione di Open Day e Orientamento con finalità rivolta ai percorsi di studio universitario presso le Scuole Superiori. Pertanto, dal 2026, non andranno inserite sulla piattaforma IRIS-RM. Da un controllo dettagliato delle azioni caricate, risulta che 20 azioni presenti su SCVSA servizi non sono presenti su IRIS-RM. Quindi alle 165 presenti su IRIS-RM, sono da aggiungere le 19 azioni di formazione continua e le 20 azioni di public

	engagement presenti solo su SCVSA Servizi, arrivando ad un totale di **204** attività registrate. Il target per il 2025 per l'indicatore IS11_SCVSA (Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento) è >=1,3. L'indicatore è stato quindi calcolato come rapporto tra le attività di PE (includendo la formazione continua, come indicato nel PSD) e dividendo per il numero totale del personale docente (140, dato ricavato da SCVSA Servizi), risultando 1,46. L'obiettivo è stato quindi raggiunto. L'azione 2.2 verrà riproposta anche negli anni successivi in considerazione dell'importanza di tali processi ai fini dell'assicurazione della Qualità.

Obiettivo 3. Consolidamento e monitoraggio dei processi di AQ dipartimentali in ambito organizzativo

Azione 3.1	**Monitoraggio delle azioni di semplificazione e implementazione nell'ambito delle procedure tecnico-amministrative**
Descrizione e finalità	Tale azione ha il fine di promuovere il consolidamento del sistema di AQ nei processi legati alle procedure tecnico-amministrative e di raccogliere le rilevazioni della *Customer Satisfaction* (CS) attraverso sondaggi interni
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Monitoraggio delle attività di supporto per la semplificazione delle procedure amministrative e dell'implementazione dei processi di gestione di AQ dipartimentali mediante: 1) l'implementazione della carta servizi dipartimentale 2) la raccolta dei *feedback* da parte degli utilizzatori e degli erogatori dei servizi attraverso sondaggi avviati sulla piattaforma dipartimentale (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/)
Stato dell'azione	**L'attività N.1 dell'Azione 3.1 è stata completata**. La **Carta dei servizi** è stata implementata nel 2025 con diverse sezioni (Servizio per la Qualità della Didattica, Servizio Ricerca e Terza Missione, Carta dei Servizi Generali - Plesso Bioscienze, Plesso di Chimica, Plesso di Biochimica e Biologia Molecolare e Plesso di Scienze della Terra: https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/documenti.pl/Search?search=%3dcategoria%3a%22Servizi%22&format=&sort=&si=&title=Servizi). Il grado di fruibilità è ulteriormente aumentato con l'implementazione della **Guida ai Servizi** (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/do/servizi.pl/Search?search=type:guida&title=Guide+ai+servizi) consultabile anche da dispositivi portatili. Un primo feedback sul gradimento di questo nuovo strumento potrà essere acquisito con i prossimi sondaggi che verranno erogati alla fine del 2026. **L'attività N.2 dell'Azione 3.1 è stata completata**. Utilizzando la piattaforma dipartimentale 'SCVSA-servizi', tra novembre e gennaio sono stati erogati tre sondaggi per la raccolta del grado di soddisfazione dei **servizi amministrativi e tecnici del Dipartimento** rivolti agli **utenti** (Personale Docente) e agli **erogatori** dei servizi (Personale Tecnico e Amministrativo) (fonte documentale: verbale PQD n. 1/2026 del 16/01/26 e **allegato 2 Report CS**).

	Per quanto riguarda il sondaggio rivolto agli **erogatori dei servizi amministrativi**, come gli anni precedenti, il sondaggio è stato compilato da tutto il personale amministrativo del Dipartimento SCVSA (18 compilazioni; data di rilevazione: 16 gennaio 2026). Il sondaggio evidenzia una valutazione complessivamente positiva dei servizi amministrativi del Dipartimento, con la maggioranza delle risposte concentrate su valori medi e medio-alti. L'organizzazione generale, la chiarezza delle procedure, la ripartizione dei compiti e l'efficienza dei flussi di lavoro sono giudicate sufficienti o buone, anche se permangono margini di miglioramento. Gli strumenti informatici e le dotazioni logistiche sono considerati in prevalenza adeguati, mentre la comunicazione risulta adeguata sia tra colleghi della stessa area che tra uffici diversi. Con il personale docente la comunicazione appare buona. Il carico di lavoro è percepito come piuttosto elevato (come anche evidenziato dall'incontro del PQD con il Servizio per la Qualità della Didattica, Azione 1.1, Attività 4), e le attività come mediamente complesse. Le opportunità di formazione fornite dall'Ateneo sono valutate solo parzialmente adeguate, e la soddisfazione complessiva per il servizio amministrativo è generalmente positiva. Le principali aree di miglioramento individuate riguardano soprattutto le procedure e i flussi di lavoro, seguite da comunicazione interna, organizzazione e formazione. Infine, i sistemi di valutazione e riconoscimento del personale sono percepiti come moderatamente trasparenti e coerenti, ma con una comunicazione poco chiara sugli incentivi e sulle valorizzazioni. Tra gli aspetti positivi emergono la collaborazione tra colleghi, la disponibilità e l'impegno del personale (fonte documentale: verbale PQD n. 1/2026 del 16/01/26 e **allegato 2 Report CS**). Per la prima volta è stato somministrato il sondaggio rivolto agli **erogatori dei servizi tecnici**: il sondaggio è stato compilato dal **72%** del personale tecnico del Dipartimento (31 compilazioni; data di rilevazione: 16 gennaio 2026). Il questionario mostra una valutazione complessivamente discreta dei servizi tecnici dipartimentali, ritenuti in gran parte funzionali e adeguati nelle dotazioni e nella sicurezza. Tuttavia, emergono criticità significative nella chiarezza organizzativa, nell'utilizzo della carta dei servizi, nella formazione (ritenuta poco adeguata) fornita dall'Ateneo, nel numero di unità di personale tecnico assegnato al Dipartimento e nel carico di lavoro. Il sistema di valutazione e premialità è percepito come poco efficace e poco meritocratico, mentre le opportunità di sviluppo professionale risultano limitate. Nel complesso, il personale esprime il bisogno di maggiore valorizzazione delle competenze, migliore organizzazione e più opportunità di formazione e crescita (fonte documentale: verbale PQD n. 1/2026 del 16/01/26 e **allegato 2 Report CS**). Per quanto riguarda il sondaggio rivolto agli **utenti dei servizi tecnici e amministrativi** del Dipartimento SCVSA (110 compilazioni; data di rilevazione: 16 gennaio 2026), il **79%** del personale che ha compilato il questionario, un risultato in leggero calo rispetto agli anni precedenti (81% nel 2022, 85% nel 2023, 86% nel 2024). Tra il personale docente, ha compilato il sondaggio il 91% dei Professori Ordinari (PO), il 80% dei Professori Associati (PA) e il 65% dei Ricercatori (RU, RTD e RTT). Il questionario mostra una valutazione complessivamente positiva dei servizi amministrativi e tecnici del Dipartimento, con prevalenza di giudizi medio-alti sull'organizzazione, sulla competenza del personale e sulla reperibilità degli uffici.

	Tuttavia, la soddisfazione generale non è pienamente elevata e una parte significativa dei docenti segnala criticità. Per i servizi amministrativi, l'organizzazione è giudicata in prevalenza adeguata, ma con margini di miglioramento nella chiarezza delle procedure, nella complessità burocratica e nella comunicazione. I principali disservizi riguardano soprattutto il servizio di approvvigionamenti di beni e servizi. La complessità delle procedure è attribuita principalmente al carico amministrativo, ai regolamenti articolati e alla normativa complessa. Il livello di informatizzazione e la chiarezza della documentazione sono considerati mediamente adeguati, mentre le risorse finanziarie sono percepite come poco adeguate. La trasparenza delle attività dipartimentali è valutata positivamente. Per i servizi tecnici, il personale docente ritiene che l'organizzazione possa essere ulteriormente implementata e il grado di soddisfazione è prevalentemente positivo. Tuttavia, emergono criticità nella distribuzione dei carichi di lavoro e nella conoscenza e utilizzo della carta dei servizi, spesso poco consultata o poco chiara. In ambito tecnico, i disservizi più rilevanti riguardano i servizi generali e il supporto alla ricerca. Nel complesso, il sondaggio evidenzia un buon livello di competenza e collaborazione del personale tecnico-amministrativo, ma anche la necessità di semplificare le procedure (Fonte documentale: verbale PQD n. 1/2026 del 16/01/26 e **allegato 2 Report CS**). In aggiunta, dal **riscontro diretto con il PT** attraverso la figura del nuovo membro del PQD, Dott. Paolo Degliesposti, è emerso che (Verbale PQD 1/2026 del 16/01/2026 e **Allegato 1 Criticità del Personale Tecnico**), in linea con l'analisi del PQD 2024, le principali criticità che riguardano la carenza del personale, il sovraccarico di lavoro e la formazione non adeguata, non sono state risolte. Come lo scorso anno, il personale tecnico ha inoltre evidenziato criticità specifiche riferite ai singoli plessi (Verbale PQD 1/2026 del 16/01/2026 e **Allegato 1 Criticità del Personale Tecnico**).

Azione 3.2	**Monitoraggio degli incarichi istituzionali all'interno del Dipartimento**
Descrizione e finalità	Tale azione prevede la mappatura degli incarichi istituzionali ricoperti dai docenti del Dipartimento e delle responsabilità assegnate al personale tecnico-amministrativo al fine di una migliore e più equilibrata distribuzione degli stessi
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Mappatura degli incarichi istituzionali dei docenti e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento mediante la piattaforma *SCVSA-servizi* (https://scvsa-servizi.campusnet.unipr.it/). A differenza dello scorso anno, in cui il personale è stato invitato a compilare una *web form* inviata tramite la piattaforma dipartimentale *SCVSA-servizi*, Il PQD, coadiuvato dal RAG e dal Prof. Rivetti (Delegato del Direttore per i Sistemi informativi, la comunicazione e i servizi interni) e da una unità del Personale Tecnico, il Dott. Giombi, ha precaricato sulla piattaforma *SCVSA-servizi* gli **incarichi di responsabilità** per tutti i membri del dipartimento con annessa data di inizio e data di fine dell'incarico. I membri sono

	stati poi invitati a controllare il proprio profilo personale per verificare la completezza delle informazioni riportate (entro il 31/12/2025).
Stato dell'azione	**L'azione è stata completata**. Le segnalazioni ricevute dal personale Docente e Tecnico Amministrativo sono state prontamente risolte e implementate sulla piattaforma. **Sondaggio degli incarichi del personale docente** Il monitoraggio degli incarichi e delle principali attività svolte in Dipartimento mette in evidenza che (come l'anno scorso) tra i Professori Ordinari (32 unità di personale) il 72% presenta almeno un incarico di responsabilità. Tra questi 8 PO hanno almeno due incarichi di responsabilità e da soli il 32% degli incarichi di responsabilità. Tra i Professori Associati (76 unità di personale) il 39% ha almeno un incarico di responsabilità. Tra questi 10 Professori Associati hanno almeno due incarichi di responsabilità e coprono il 24% del totale degli incarichi (87). Complessivamente 18 tra PO e PA (13% del totale del Personale Docente) si fanno carico del 56% degli incarichi di responsabilità. Il 10% dei Ricercatori (31 unità di personale) presenta un incarico di responsabilità. L'analisi evidenzia una buona distribuzione degli incarichi di responsabilità tra PO, PA e Ricercatori che tiene conto dell'anzianità di ruolo. Tuttavia, si evidenzia come gli anni precedenti, che **non c'è un'equa distribuzione degli incarichi di responsabilità**, infatti, pochi PO e PA hanno un numero elevato di incarichi di responsabilità a livello dipartimentale rispetto ad altri che hanno solo uno o nessun incarico di responsabilità. Una più equa distribuzione degli incarichi di responsabilità tra i singoli docenti ed **una riduzione di un eccessivo carico di lavoro per singolo docente** permetterebbe di raggiungere *standard* più elevati di qualità a livello lavorativo e di migliorare il benessere lavorativo del personale coinvolto. Per tale motivo, il PQD si prefigge di continuare questa attività di monitoraggio anche nei prossimi anni (Fonte documentale: verbale PQD n. 1/2026 del 16/01/26).

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

ALIFAR DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MUR 2023-2027

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

Approvata dal Presidio della Qualità del Dipartimento nella seduta del 21-01-2026
Approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10-2-2026

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

ALIFAR DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA MUR 2023-2027

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2025

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Nome e Cognome	Funzione
Prof.ssa Sara Nicoli	Coordinatrice
Prof.ssa Letizia Bresciani	Membro docente
Prof.ssa Camilla Lazzi	Membro docente
Prof. Andrea Sartori	Membro docente
Dott.ssa Donatella Lombardini	Membro PTA, Segretario
Dott.ssa Rossana Di Marzio	RAG
Sig.ra Eleonora Zugliani (dal 13/11/2025)	Studente

Provvedimento di nomina: Consiglio di Dipartimento del 13 marzo 2024

A tutte le riunioni del Presidio di Qualità di Dipartimento è stata invitata a partecipare anche la prof.ssa Patrizia Santi, incaricata dal Direttore della formazione in materia di Assicurazione della Qualità, nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 marzo 2024.

A seguito della cessazione del precedente rappresentante degli studenti, si sono riscontrate difficoltà nella individuazione di un sostituto, nonostante le ripetute richieste rivolte ai rappresentanti. La nuova nomina è intervenuta nel mese di novembre; in attesa della designazione, le sedute del PQD si sono svolte in composizione ridotta.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Modalità	Attività
PQD 01/2025	21/01/25	In presenza	Obiettivi 2025: azioni da implementare Follow-up del processo di Audizione da parte del NdV
PQD 02/2025	26/02/25	In presenza	Analisi Relazione CPDS 2024 e Griglia di Valutazione Documento di Riesame
PQD 03/2025	07/05/25	In presenza	Obiettivi 2025: stato di avanzamento ed azioni da implementare
PQD 04/2025	04/06/25	In presenza	Obiettivi 2025: stato di avanzamento ed azioni da implementare – Finalizzazione del Documento di Riesame
PQD 05/2025	15/07/25	In presenza	Obiettivi 2025: stato di avanzamento ed azioni da implementare
PQD 06/2025	08/09/25	Piattaforma Teams	Approvazione documenti gestione di AQ del Dipartimento
PQD 07/2025	20/10/25	In presenza	Obiettivi 2025: stato di avanzamento ed azioni da implementare;

PQD 08/2025	15/12/25	In presenza	Visita di Accreditamento Obiettivi 2025: stato di avanzamento ed azioni da implementare
PQD 01/2026	21/01/25	Modalità mista	Approvazione della Relazione Annuale Rapporto di Autovalutazione

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale AVA e caricati nella repository ONEDRIVE del PQD.

Introduzione

Nel 2025 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.

In data 22.11.2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per il 2025 che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05.12.2024. Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

A seguito della selezione del Dipartimento per la visita di accreditamento ANVUR nel 2026, il PQD ha inserito tra i propri obiettivi l'accompagnamento del Dipartimento alla visita, prevedendo la prosecuzione delle relative attività anche nel corso del 2026.

Per completezza, in vista della visita di accreditamento, sono state inserite nella presente relazione anche le attività rendicontate nella riunione del PQD di gennaio 2026.

Obiettivo 01 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3

Azione 01	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3**
Attività intraprese	In collaborazione con i Delegati del direttore, con la RAG e con la Segreteria Didattica, il PQD ha aggiornato i documenti *"Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco"* e *"Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco"*, in conformità alle versioni aggiornate dei documenti di Ateneo e alle Linee Guida fornite dal PQA. I documenti sono stati successivamente approvati nel CdD dell'11/09/2025. Sono state inoltre esaminate le Linee Guida aggiornate dal PQA al fine di valutare l'impatto degli aggiornamenti sulle procedure e sulla documentazione dipartimentale. In particolare, sono state considerate le Linee Guida di Gestione Documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'ambito delle attività di verifica dei siti web e della Libreria documentale AVA (cfr. Obiettivo 4).
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	*"Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco"* https://saf.unipr.it/qualita-della-ricerca-e-terza-missione-impatto-sociale

	"Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco", https://saf.unipr.it/documenti/sistema-di-gestione-dellassicurazione-della-qualita-dei-corsi-di-studio

Obiettivo 02 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione 01	**Misurazione e valutazione dell'attività della CPDS dipartimentale**
Attività intraprese	Tra febbraio e marzo 2025, il PQD ha preso in esame la relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco relativa all'anno 2024. Seguendo la traccia della "Griglia di Valutazione CPDS", il PQD ha accuratamente analizzato l'operato della CPDS riportato dalla relazione. In particolare, il PQD ha verificato che le fonti delle informazioni, l'individuazione delle criticità, le proposte migliorative e la loro coerenza fossero stati esposti adeguatamente. Sono state evidenziate le variazioni, migliorative o peggiorative, di diverse situazioni rispetto all'anno precedente. La stessa operazione è stata effettuata per la relazione della CPDS 2025, analizzata nel gennaio 2026.
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Griglia di Valutazione relazione CPDS 2025 (Allegato 1, verbale del 21/01/2026) inviata al PQA in data 30/01/2026 Griglia di Valutazione relazione CPDS 2024 (Allegato 2, verbale del 21/01/2026) inviata al PQA in data 13/3/25

Azione 02	**Monitoraggio dei processi di AQ dipartimentale concernenti le attività di didattica, ricerca e terza missione**
Attività intraprese	▪ Questionari *Customer Satisfaction*: ○ Il PQD, in analogia con lo scorso anno, ha censito tutti i questionari erogati dal Dipartimento nel 2025, contattando la Presidente CPDS, i Presidenti dei CCDS e della SSFO, il Responsabile Orientamento in ingresso e tutorato Area Pharma e Food, la RAG, il Coordinatore della CMI e i Coordinatori dei Dottorati di ambito Farmacia e ambito Food. A tutti coloro che erogano questionari è stato chiesto di caricare la Checklist su una cartella condivisa: Questionari CS 2025 ○ Sulla base delle informazioni caricate è stato possibile verificare che i risultati raccolti dalla compilazione dei questionari siano stati effettivamente rendicontati e discussi seguendo la modalità indicata (Relazione CPDS, Verbale CdS, Steering Committee, Consiglio di Dipartimento, etc…) e che vengano messe in atto eventuali misure correttive relative ad aspetti critici evidenziati. I risultati dei monitoraggi sono presentati nelle cartelle condivise Onedrive Rendicontazione questionari 2025. La stessa operazione è stata effettuata all'inizio del 2025 relativamente ai questionari erogati nel 2024 Rendicontazione questionari 2024

	○ Nell'ambito del Dipartimento di Eccellenza, il PTA ha riproposto anche per il 2025 il questionario rivolto a docenti, ricercatori e dottorandi per valutare il livello di soddisfazione rispetto ai servizi di supporto alla ricerca e alla didattica. I risultati sono stati discussi nello Steering Committee del 11 Novembre 2025 e verranno presentati nel CdD di febbraio 2026. ○ La nuova rappresentante degli studenti in PQD, Eleonora Zugliani, ha predisposto, in accordo con gli altri rappresentanti del Dipartimento, un questionario finalizzato a raccogliere la percezione degli studenti su alcuni aspetti dei Corsi di Studio afferenti al nostro Dipartimento. Il questionario è stato pensato per monitorare la qualità dei servizi e individuare eventuali aree di miglioramento. La somministrazione, già iniziata alla fine del 2025, proseguirà anche nei prossimi mesi (Verbale PQD del 15/12(25). ▪ Il PQD ha proceduto alla redazione del "Documento Riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (Ambito E.DIP, AVA3)" (Allegato 2 del Verbale PQD del 4/6/25). sulla base del modello predisposto dal PQA. Il documento è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 giugno 2025. Ogni componente del PQD ha contribuito alla redazione del Rapporto di Riesame, utilizzando il modello condiviso su OneDrive e collaborando con i Delegati del Direttore e con il coordinatore della Commissione Mobilità Internazionale per gli ambiti di rispettiva competenza. ▪ Il PQD, in particolare nelle figure della Coordinatrice e della RAG, ha contribuito alla stesura del nuovo PSD (25-27) e al monitoraggio per l'anno 2025. ▪ Il Presidio di Qualità di Dipartimento ha svolto attività di supporto ai Dottorati di ricerca, in considerazione dell'inclusione dei Dottorati nel sistema AVA3 e alla stesura del documento di riesame (Allegato 1 al Verbale PQD del 15/7/25). ▪ PQD ha monitorato che ciascun Corso di Studio incardinato nel Dipartimento abbia predisposto la tabella di follow-up relativa al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, come richiesto dal PQA (Verbale PQD del 15/12/25). ▪ In considerazione della tempistica di redazione della presente relazione finale del PQD, che nel corrente anno coincide con il periodo di monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento (PSD), non è stata richiesta -a differenza degli anni passati - una relazione specifica ai Delegati del Direttore per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale. Le attività di analisi e di monitoraggio verranno ricomprese nel monitoraggio del PSD, al fine di evitare duplicazioni delle richieste e garantire coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di valutazione.
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Checklist e Rendicontazione Cartelle Onedrive CS-Censimento Questionari "Documento Riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (Ambito E.DIP, AVA3)" (Allegato 2 del Verbale PQD del 4/6/25)

Azione 03	**Follow-up del processo di Audizione da parte del NdV**
Attività intraprese	Sulla base delle indicazioni del NdV, il PQD ha: - monitorato la finalizzazione della documentazione ancora in bozza, ossia il "Sistema di Governo" e il "Documento di Organizzazione delle Attività

	del personale Tecnico Amministrativo", - monitorato che venissero esplicitati in un documento ad hoc i criteri di distribuzione interna di tutte le risorse economiche e strutturali (compresa la distribuzione dei punti organico ai vari gruppi disciplinari); il documento è stato approvato nel CdD del 16 ottobre 2025 - redatto il Documento di Riesame del Dipartimento come da Modello per il Riesame di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento (Ambito E.DIP, AVA3). - Assistito il direttore nella redazione del feedback al NdV (Allegato 1 al Verbale del PQD del 15/12/25) , inviato al NdV in data 24/11/2025
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	▪ Documento "Sistema di Governo" (https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331 ▪ "Documento di Organizzazione delle Attività del personale Tecnico Amministrativo" (https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331 ▪ Documento Criteri di Distribuzione delle Risorse (https://elly.proform.unipr.it/2018/course/view.php?id=331 ▪ Documento di Riesame (Allegato 2 del Verbale PQD del 4/6/25) ▪ Feedback al NdV (Allegato 1 al Verbale del PQD del 15/12/25)

Azione 04	**Sistematizzazione dei processi di AQ dipartimentale**
Attività intraprese	I processi che ci eravamo proposti di sistematizzare riguardavano il monitoraggio della mobilità internazionale in ingresso e in uscita e il monitoraggio della partecipazione del personale docente agli eventi di formazione: ▪ Nel 2024 il PQD aveva svolto un'analisi delle modalità di monitoraggio delle mobilità in ingresso e in uscita, individuando criticità in particolare con riferimento al personale docente e di ricerca. Tale attività ha costituito la base per le azioni di sistematizzazione del monitoraggio avviate nel 2025. Nel corso dell'anno, il PQD ha lavorato congiuntamente con il Coordinatore per la Mobilità Internazionale alla definizione e all'attivazione di procedure di registrazione delle mobilità di docenti e ricercatori, sia in ingresso sia in uscita. La procedura è attualmente operativa, anche se permangono alcune criticità legate alla tempestività delle comunicazioni da parte dei docenti. Le attività svolte e le proposte di miglioramento sono riassunte in un report (Allegato 3 al Verbale PQD del 21/01/26). ▪ E' stato effettuato anche per il 2025 il monitoraggio della partecipazione del personale docente alle attività di formazione (vedi anche Obiettivo 03) mediante la rilevazione delle presenze. Permane una limitata partecipazione dei docenti, sulla quale il PQD intende intervenire. L'elenco delle attività Formative e della relativa partecipazione e dei possibili interventi è presentato in un report (Allegato 4 al Verbale PQD del 21/01/26).
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Report procedura monitoraggio mobilità internazionale (Allegato 3 al Verbale PQD del 21/01/26). Report monitoraggio partecipazione attività formative (Allegato 4 al Verbale PQD del 21/01/26).

Obiettivo 03 – Formazione continua

Azione 01	**Formazione del personale docente e TA**
Attività intraprese	• La Prof. Patrizia Santi, incaricata dal Direttore per la Formazione in materia di Assicurazione della qualità, ha erogato il corso «Assicurazione della qualità nell'istruzione superiore: requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca» (2 CFU: 12 ore) dedicato agli studenti dei due dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento, ma aperto a tutti gli interessati. Agli incontri hanno infatti partecipato anche alcuni docenti, rappresentanti del PTA e coordinatori di Dottorato di Ricerca. • Per quanto riguarda la Didattica innovativa, il PQD ha progettato un percorso articolato di formazione in collaborazione con il Centro SELMA, finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'utilizzo dei nuovi strumenti didattici esplicitamente dedicato agli insegnamenti del nostro Dipartimento. L'iniziativa, progettata nei mesi ottobre-dicembre 2025, si concluderà nel mese di febbraio 2026 (Allegato 2 al Verbale PQD del 15/12/25). • Il PQD si è fatto carico di monitorare la partecipazione del personale docente agli eventi di formazione organizzati dall'Ateneo. Nel 2025 questi hanno riguardato la qualità, la didattica, la ricerca, terza missione e internazionalizzazione, l'accoglienza e inclusione, la sicurezza. L'elenco delle attività Formative e della relativa partecipazione è presentato nel report formazione 2025. • Il PTA ha partecipato ad eventi di formazione di Ateneo, monitorati dall'Ateneo stesso (U.O. Formazione e Benessere)
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Report Monitoraggio Attività Formative (Allegato 4 al Verbale PQD del 21/01/26).

Obiettivo 04 – Controllo e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione 01	**Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e del sito web dipartimentale in ottica AQ**
Attività intraprese	L'obiettivo è stato perseguito dal personale tecnico-amministrativo incaricato del caricamento della documentazione amministrativa del Dipartimento e della didattica dei Corsi di Studio e dei Dottorati di ricerca. La RAG, titolare della responsabilità primaria dell'obiettivo, in collaborazione con il personale TA, ha provveduto a verificare la completezza della documentazione, la sua corretta implementazione e il costante aggiornamento dei contenuti sia sulla libreria AVA che sul sito web, assicurando che le informazioni presenti nelle rispettive aree di competenza risultassero appropriate, corrette, aggiornate e conformi a quanto previsto dal Regolamento per i siti web dell'Università degli Studi di Parma e alle Linee Guida di Gestione Documentale del Sistema di Assicurazione della Qualità. Il PQD ha svolto un'attività di monitoraggio.
Stato dell'Azione	Completata
Prodotti	Libreria AVA, sito web Dipartimento e siti web relative all'AQ

Obiettivo 05 – Accompagnamento alla visita di accreditamento

Azione 01	**Accompagnamento alla visita di accreditamento**
Attività intraprese	Incontri di accompagnamento alla visita ANVUR dedicati ai GdR del CdS selezionato e del Dottorato selezionato (Verbale PQD del 21/01/26)
Stato dell'Azione	35%
Prodotti	n/a

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITA'

Anno
2025

Dipartimento di

Scienze Economiche e Aziendali

Relazione approvata (in modalità telematica) nella

riunione **PQD 01/2026** del **29/01/2026**

Sommario

1. Composizione del Presidio della Qualità del Dipartimento (PQD) di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento 4

2. Calendario delle sedute del PQD nell'Anno Solare 2025 5

3. Introduzione 6

4. Gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025: descrizione, azioni intraprese e stato dell'azione 6

4.1 Obiettivo 1 ed Obiettivo 4 6

Obiettivo 1 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3 6

Obiettivo 4 – Controllo ed aggiornamento della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA 7

4.2 Obiettivo 2 10

Obiettivo 2 – Azione 01: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità 10

Obiettivo 2 – Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento . 11

4.3 Obiettivo 3 12

Obiettivo 3 – Formazione continua 12

5. Ulteriori azioni svolte 14

5.1 Monitoraggio degli Indicatori sentinella con criticità per corso di studio 14

5.2 Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio 15

5.3 Aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRC-DIP) 15

5.4 Coordinamento con il Piano Strategico Dipartimentale 16

5.5 Aggiornamento documentazione del sito web sea.unipr.it 16

6. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2025 17

Lista degli acronimi utilizzati in questo documento

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ Assicurazione di Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento

CdS Corsi di Studio

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

MQD Manager per la Qualità della Didattica

PQA Presidio per la Qualità di Ateneo

RAQ Responsabile per Assicurazione della Qualità dei CdS

RAG Responsabile Amministrativo Gestionale

RCR Rapporti di Riesame Ciclici

SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

SUA-RD Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale

1. Composizione del Presidio della Qualità del Dipartimento (PQD) di Scienze Economiche e Aziendali e attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento

Provvedimento di nomina (in data 15-10-2025 è stata nominata la nuova composizione del PQD dopo le dimissioni del Prof. Lasagni; in data 12-11-2025 è stato invece assegnato l'incarico di Coordinatore del PQD alla Prof.ssa Baiardi)

Nome e cognome	Funzione
Donatella Baiardi	Coordinatore
Federica Balluchi	Membro
Aldo Corbellini	Membro
Marco Magnani	Membro
Giovanna Colangelo	Personale tecnico-amministrativo
Anna Magnani	Personale tecnico-amministrativo
Bianca Maria Sarti	Personale tecnico-amministrativo
Nicholas Morini	Studente

Attori coinvolti nell'AQ del Dipartimento

Il Dipartimento, per perseguire le politiche di AQ, si avvale delle seguenti commissioni:

- **Commissione per la Didattica** coordinata dalla Prof.ssa Silvia Bellini (Delegata del Direttore alla didattica) con il ruolo di Presidente;
- **Commissione per la Ricerca** coordinata dal Prof. Fabio Landini con il ruolo di Presidente;
- **Commissione per la Terza Missione e Public Engagement** coordinata dal Prof. Mario Veneziani con il ruolo di Presidente;
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** coordinata dal Prof. Luciano Maffi;
- **Commissione per la Mobilità Internazionale** coordinata dal Prof. Andrea Cilloni.

2. Calendario delle sedute del PQD nell'Anno Solare 2025

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD #01/2025	06/06/2025	1. Approvazione documento Obiettivi AQ per l'anno 2025
		2. Analisi dei contenuti della scheda valutazione relazione della CPDS 2024 con il Presidente della CPDS
PQD #02/2025	16/09/2025	Approvazione della versione aggiornata dei documenti al "Sistema di gestione della AQ" per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
PQD #03/2025	03/11/2025	1. Presa d'atto delibera di CdD n 4.1 del 15/10/2025 dimissioni del Prof. Andrea Lasagni e nomina nuova composizione PQD
		2. Nomina nuovo/a Presidente/Coordinatore PQD
PQD #04/2025	28/11/2025	Monitoraggio degli Indicatori con criticità per corso di studio
		Aggiornamenti su modalità di monitoraggio degli obiettivi di AQ per l'anno 2025, in particolare: • Obiettivo 2 - Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento insieme al prof. Landini (Commissione Ricerca) e al prof. Veneziani (Commissione Terza Missione). • Obiettivo 3 - Azione 01: Resoconto incontro con studenti del 27 novembre 2025; • Obiettivo 1 - Azione 01 Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3 e Obiettivo 4 - Azione 01: Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ
PQD #05/2025	15/12/2025	1. Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio
		2. Aggiornamenti sul popolamento della Libreria AVA e sulle pagine di Assicurazione della Qualità dei Siti di ciascun Corso di Studio e del Dipartimento in data 12-12-2025
		3. Approvazione aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Dipartimento

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella pagina web: https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd#paragraph-id--10768.
In base alle indicazioni ricevute dal PQA in data 5-11-2025, i verbali delle riunioni sono anche pubblicati nella libreria documentale AVA (a partire dall'anno solare 2023).

3. Introduzione

Nel 2025 il PQD, figura di Assicurazione della Qualità istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ relative alla didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale. Come in passato, la prassi è che il monitoraggio svolto dal PQD sia riportato in uno specifico punto in OdG in ciascun Consiglio di Dipartimento, allo scopo di favorire la massima diffusione delle informazioni e la condivisione con gli attori coinvolti negli Obiettivi di AQ.

Nel corso dell'anno 2025, il Coordinatore del PQD dimissionario (Prof. Andrea Lasagni) e poi la nuova Coordinatrice (Prof.ssa Donatella Baiardi) hanno partecipato agli incontri trimestrali di aggiornamento con il PQA. Inoltre, il 27 novembre 2025, la Sig.ra Anna Magnani ha seguito - come rappresentante del PQD - i lavori della giornata di "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo" alla presenza del Rettore e dei Prorettori. L'evento è stato organizzato come un incontro di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il seguente documento è organizzato come segue: la Sezione 4 presenta gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025, le attività conseguenti intraprese per il loro conseguimento e lo stato dell'azione. La Sezione 5 presenta invece le ulteriori azioni poste in essere anche a seguito di nuove richieste avanzate dal PQA nel corso dell'anno. La Sezione 6 presenta i dieci allegati del documento.

4. Gli obiettivi del PQD per l'Anno Solare 2025: descrizione, azioni intraprese e stato dell'azione

Nell'Anno Solare 2025, per l'attività del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali erano stati identificati, in data 6/06/2025 (incontro del PQD #01/2025), gli Obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, successivamente approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18/06/2025.

La seguente sezione è strutturata come segue: si riporta ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti conseguiti.

4.1 Obiettivo 1 ed Obiettivo 4

Obiettivo 1 – Aggiornamento Sistema AQ - AVA3

Azione 01	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3**
Finalità	Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	PQA
Modalità operative	Aggiornamento dei documenti sulla base delle indicazioni del PQA
Documenti e materiali attesi	Documenti aggiornati

Tempistica	Entro il 30/11/2025
Indicatore	% documenti aggiornati
Target	100%
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 1)

Obiettivo 4 – Controllo ed aggiornamento della libreria documentale AVA e gestione della documentazione AVA

Azione 01	**Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA e della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ**
Finalità	Aggiornare le informazioni presenti sul sito web dipartimentale e nella libreria documentale AVA
Responsabilità Primaria	PQD, RAG
Altri Attori Coinvolti	Personale TA, PQD, coordinatori del dottorato
Modalità operative	- Analisi dello stato dell'arte - Aggiornamento delle informazioni
Documenti e materiali attesi	Aggiornamento sito web e Libreria AVA
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	a. analisi contenuti e documenti mancanti (% di completamento dell'analisi) b. % di documenti nuovi (% di documenti inseriti rispetto ai mancanti) c. % di sezioni del sito web aggiornate (Dipartimento, CdS)
Target	a:100% b: 100% c: 100%
NOTA	Azione legata all'Obiettivo strategico PPR4_SEA: – Migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo del PQD del Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027

Per semplicità narrativa, abbiamo deciso di scorporare la discussione dell'Azione 01 dell'Obiettivo 4 in due parti, indicate come segue:

- Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […];

e

- Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ.

Il Punto "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]" dell'Azione 01 viene trattato congiuntamente con l'Obiettivo 1, in quanto entrambi attinenti all'aggiornamento del sistema AVA3 e dei contenuti della libreria documentale AVA. Per questa ragione, la loro presentazione, così come la descrizione delle azioni intraprese per il loro conseguimento, è proposta in modo unitario.

Il Punto "Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ" invece ha richiesto azioni specifiche e distinte, che vengono quindi presentate separatamente nella seconda parte della presente sottosezione.

Per il conseguimento degli Obiettivi 1 (Azione 01) e 4 (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]") in merito all'aggiornamento del sistema AVA3 ed al controllo

ed all'aggiornamento della libreria documentale AVA e della gestione della documentazione AVA, il PQD ha previsto uno schema organizzativo basato su una serie di incontri con i manager didattici di ciascun CdS, del Dottorato e con il Responsabile U.O. Amministrazione Dipartimentale Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Tali incontri hanno visto un avanzamento dei lavori che può essere sintetizzato in **due fasi** fondamentali:

Fase 1 - Un preliminare aggiornamento della situazione circa il popolamento della libreria AVA, che ha posto luce su alcuni elementi di criticità, come documentato nell'incontro del PQD #04/2025.

Fase 2 - Ulteriori azioni di aggiornamento (documentate nell'incontro del PQD #05/2025), svolte considerando la scadenza del 12 dicembre 2025 quale termine ultimo per le attività, come indicato dal PQA nell'incontro del 05/11/2025 e in base a sue ulteriori indicazioni pervenute con successive comunicazioni.

In particolare, tali azioni si sono concentrate sugli Anni Accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 e hanno riguardato la Sezione Dipartimento (nello specifico: PQD -Verbali e Consiglio di Dipartimento - Verbali), la Sezione Ricerca (nello specifico: Verbale Commissione Ricerca e Relazioni sulla Ricerca), la Sezione Dottorato di Ricerca e la Sezione Didattica (con particolare attenzione ai CdS: Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili, International Business and Development, Economia e Management ed Economics and Management of Sustainable Food Systems).

Il risultato di queste azioni può essere quindi sintetizzato come segue:

Obiettivo 1 (Azione 01 - Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3 & Obiettivo 4 – (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]**")**

Obiettivo 1 - Azione 01 **Obiettivo 4 - Azione 01**	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3** **Gestione dei contenuti della libreria documentale AVA […]**
Attività intraprese	Compilazione di una tabella per ciascuna sezione della libreria AVA consultata (ossia Dipartimento, Didattica, Ricerca, Dottorato). Con riferimento alla Didattica, è stata generata una tabella per ciascun Corso di Studio. Ciascuna di queste tabelle riporta il numero di documenti AQ riservati (in base alla tassonomia specificamente indicata dal PQA nell'incontro del 5-11-2025) presenti in libreria AVA in data 12-12-2025.
Stato dell'azione	Completata

I risultati complessivi dello stato dei lavori in data 12-12-2025 sono presentati nell'**Allegato 1** del presente documento.

Per il conseguimento dell'Obiettivo 4 - Azione 01 (con specifico riferimento alla "Gestione […] della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ") in merito all'aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ, il PQD ha previsto uno schema organizzativo basato su una serie di incontri con i responsabili delle pagine web del dipartimento (ossia la Sig.ra Maria Giovanna Levati e la Dott.ssa Bianca Maria Sarti), con la Sign.ra Anna Magnani (Responsabile U.O. Amministrazione Dipartimentale Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) e con i Proff. Baiardi e Corbellini.

Tali incontri hanno visto un avanzamento dei lavori che può essere sintetizzato in **tre fasi** fondamentali:

Fase 1 - È stato effettuato un preliminare aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicata alla AQ, come documentato nell'incontro del PQD #04/2025, consistente principalmente nell'eliminazione di refusi e di riferimenti a personale tecnico-amministrativo ormai in quiescenza.

Fase 2 - Come documentato nell'incontro del PQD #05/2025, è stata realizzata la scrittura un codice Python volto ad eseguire la scansione della sezione del sito sea.unipr.it al fine di accertare che:

- non ci siano pagine con broken links;
- vengano evidenziati eventuali short loops fra le pagine della sezione;
- non ci siano pagine con errori di caricamento (es. errori 404);
- non ci siano pagine con errori di codice HTML;
- non ci siano pagine con errori di caricamento di immagini;
- non ci siano pagine con errori di caricamento di file documentali (pdf, docx, xlsx, etc).

Questa procedura tiene inoltre in considerazione i principi "Digital First", "Only once", e la potenziale archiviazione dei documenti di annualità precedenti come indicato dal PQA nell'incontro del 05/11/2025.

Fase 3 - L'applicazione del codice Python sopra citato al fine di soddisfare le ulteriori comunicazioni ricevute da parte del PQA nel mese di dicembre 2025, in cui viene richiesto di porre anche attenzione che:

- siano pubblicati tutti e solo i documenti di tipo pubblico indicati nelle Linee Guida;
- siano pubblicati i riferimenti delle persone che ricoprono ruoli AQ;
- non siano presenti broken links (in particolare quelli che rimandano a pagine AQ del sito istituzionale www.unipr.it);
- si evitino inutili loop;
- le informazioni siano complete e rintracciabili in modo agevole, anche su dispositivo mobile.

La prima esecuzione del codice sopra descritto ha prodotto la scansione di 5.152 pagine del sito sea.unipr.it visibili esternamente e ha individuato 91 broken links e 50 loop (internal cycles) di varia lunghezza. Non sono stati trovati redirected links. Alla luce di questa panoramica preliminare, è in fase di avvio un processo di analisi individuale dei 91 broken links segnalati, volto a correggere tali anomalie. Qualora non fosse possibile intervenire, perché presenti in pagine non di competenza del nostro dipartimento, esse verranno segnalate ai rispettivi responsabili.

Una volta terminato questo lavoro iniziale, il codice verrà eseguito periodicamente (ad esempio con cadenza mensile) e creerà un report che sarà vagliato dal responsabile del controllo in seno alla commissione (Prof. Aldo Corbellini).

Il risultato di queste azioni può essere quindi sintetizzato come segue:

Obiettivo 4 – (Azione 01 - con specifico riferimento alla "Gestione […] dei contenuti della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ")

Obiettivo 4 - Azione 01	Gestione […] dei contenuti della sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla AQ
Attività intraprese	• Analisi preliminare volta ad eliminare di refusi e/o informazioni non aggiornate • Scrittura ed implementazione di un codice Python per la scansione periodica della sezione del sito *sea.unipr.it*, finalizzato a verificare l'assenza di link non funzionanti, loop interni, errori di caricamento, di codice HTML e di risorse (immagini e documenti), nel rispetto dei

	principi *Digital First*, *Only Once* e delle indicazioni PQA sull'archiviazione dei documenti.
Stato dell'azione	Parzialmente completata

Si segnala inoltre che è stata effettuata una azione di monitoraggio e aggiornamento che ha riguardato il sito del dottorato, che ora risulta completo da un punto di vista informativo fino all'istituzione del corso Advanced Research in Economics and Management (Ciclo XLI).

4.2 Obiettivo 2

Obiettivo 2 – Azione 01: Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità

Azione 01	**Misurazione e valutazione azioni della CPDS**
Finalità	Monitoraggio e verifica delle attività della CPDS attraverso opportuna griglia di valutazione, inviata dal PQA
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	CPDS
Modalità operative	Applicazione della griglia di valutazione della relazione della CPDS inviata dal PQA
Documenti e materiali attesi	Griglia di valutazione
Tempistica	Entro il 30/06/2025
Indicatore	Numero di documenti
Target	1
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 1)

Ogni anno viene richiesta dal PQA al PQD la compilazione di una griglia per le valutazioni e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS. Nell'anno solare 2025, il recepimento della relazione CPDS e la richiesta di compilazione della relativa griglia di valutazione con l'analisi e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA è giunta al PQD in data 22-12-2025. La scadenza indicata dal PQA per il termine dell'attività è il 31-01-2026.

La griglia per le valutazioni e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA2 con riferimento alla relazione annuale della CPDS per l'Anno Solare 2025 viene approvata nell'incontro del PQD #01/2026, in data 29-01-2026.

Pertanto, alla luce di queste tempistiche, l'azione risulta non completata per l'anno 2025, ma completata a fine gennaio 2026, con un ritardo di 6 mesi rispetto alla tempistica originariamente pianificata ma nel rispetto della nuova scadenza indicata dal PQA.

Obiettivo 2 - Azione 01	**Aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3**
Attività intraprese	Compilazione della griglia di valutazione della relazione CPDS del 2025 con l'analisi e le osservazioni rispetto ai diversi requisiti di AVA
Stato dell'azione	Non completata per l'Anno Solare 2025 L'azione è stata riprogrammata con scadenza 31-01-2026 e completata

L'**Allegato 2** del presente documento riporta la griglia di valutazione della relazione CPDS del 2025.

Obiettivo 2 – Azione 02: Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento

Azione 02	**Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento**
Finalità	Per verificare la messa a sistema dei processi di AQ della Ricerca e Terza Missione implementati a livello di Dipartimento, il PQD si propone di aggiornare gli interventi di monitoraggio relativo allo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento descritte nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Direttore di Dipartimento RAG Presidente Commissione Ricerca Presidente Commissione Terza Missione Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza Missione
Modalità operative	Nel 2025 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024, il PQD adotterà uno schema organizzativo basato su 3 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione. Schema incontri: - Incontri #01: discussione dei contenuti delle azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento - Incontri #02 (entro 31/12) raccolta "a consuntivo" dei risultati dello stato di avanzamento delle azioni.
Documenti e materiali attesi	Entro 31/12/2025
Tempistica	Nr. incontri con le Commissioni Ricerca e Terza Missione in un anno
Indicatore	Nr. incontri entro il 31/12/2025 + verbali delle riunioni
Target	Almeno 3 incontri entro il 31/12/2025 + verbali delle riunioni
NOTA	

Nel 2025 per la misurazione/valutazione dello stato di avanzamento rispetto ad indicatori/target fissati nei Piani Strategici Dipartimentali 2025-2027, il PQD aveva programmato uno schema organizzativo basato su 2 incontri con i referenti della Commissione Ricerca e Terza Missione volti a discutere i contenuti delle azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi del PQD (Incontro #01) ed a raccogliere "a consuntivo" i risultati dello stato di avanzamento delle azioni entro il 31/12/2025 (Incontro #02).

Purtroppo, anche per l'Anno Solare 2025 numerosi problemi organizzativi non hanno consentito di applicare appieno lo schema organizzativo che il PQD aveva immaginato, andando a discapito dell'Incontro #01. È stato possibile comunque realizzare un singolo incontro (corrispondente all'Incontro #02 dello schema organizzativo originariamente pianificato) congiunto con la Commissione Ricerca e Terza Missione in data 28-11-2025 come documentato dal verbale PQD #04/2025 del PQD.

Nello specifico, il monitoraggio dell'attività della Commissione per la Ricerca è stato continuativo e puntuale come attesta la relazione redatta dal Prof. Fabio Landini (**Allegato 3**) ricevuta in data 14/11/2025, come qui

a seguito brevemente sintetizzato. In particolare, per la Commissione Ricerca, si osserva che l'obiettivo primario degli interventi programmati nell'anno solare 2025 rimane il potenziamento della comunicazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca prodotti dai membri del Dipartimento. A tal fine, sono state attuate azioni volte a riorganizzare e ristrutturare la sezione "Ricerca" del sito web dipartimentale ed a raccogliere in modo sistematico i dati e le informazioni sulle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento.

Le attività della Commissione Terza Missione sono state anch'esse svolte in modo continuativo e puntuale e presentate nella relazione (**Allegato 4**), inviata dal Prof. Veneziani (Presidente della Commissione) al PQD in data 27/11/2025, come qui a seguito brevemente sintetizzato. I punti chiave degli interventi nell'anno solare 2025 della Commissione Terza Missione hanno previsto:

- la promozione della raccolta di proposte di Aperitivi della Conoscenza per l'omonimo programma di Terza Missione di Ateneo, nonché di eventi nell'ambito del Programma Europeo della Notte dei Ricercatori;
- la partecipazione alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo per la redazione del bando del Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE), nonché l'organizzazione di una serie di incontri con l'Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo (ADMO) per accrescere la sensibilizzazione sul tema delle neoplasie del sangue. L'iniziativa ha portato all'iscrizione di quarantacinque studenti al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo;
- la rendicontazione di 124 e 166 attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolte dai membri del Dipartimento nell'anno solare 2024 e 2025, rispettivamente.

Obiettivo 2 - Azione 02	**Monitoraggio dei processi di AQ della ricerca e terza missione del Dipartimento**
Attività intraprese	Schema di incontri e raccolta e analisi delle relazioni annuali elaborate dalle Commissioni per la Ricerca e Terza Missione
Stato dell'azione	Completata

Si allegano le Relazioni delle Commissioni della Ricerca e della Terza Missione per l'anno 2025 (**Allegato 3 e 4, rispettivamente**).

4.3 Obiettivo 3

Obiettivo 3 – Formazione continua

Azione 01	**Formazione del personale docente e TA**
Finalità	Attività di formazione continua destinata a docenti, PTA e rappresentanti degli studenti.
Responsabilità Primaria	PQD
Altri Attori Coinvolti	Personale docente e PTA
Modalità operative	Organizzazione di incontri di formazione/informazione

Documenti e materiali attesi	Verbali degli incontri
Tempistica	Entro il 30/11/25
Indicatore	Nr. incontri
Target	2
NOTA	Azione legata agli Obiettivi AQ di Ateneo per il 2025 (Ob. 3)

In relazione all'Obiettivo 3, il PQD aveva identificato come azione da perseguire nell'Anno Solare 2025 l'organizzazione di incontri di formazione/informazione rivolta a docenti, PTA e rappresentanti degli studenti.

Con riferimento alla formazione rivolta ai rappresentanti degli studenti, come documentato dal verbale PQD #04/2025, in data **27 novembre 2025**, sono stati invitati tutti i rappresentanti degli studenti (nel Consiglio di Dipartimento e nella CPDS) per un incontro telematico di conoscenza sui temi di lavoro del PQD. La riunione (di cui l'**Allegato 5** ne costituisce il verbale) è stata presieduta dal Prof. Magnani, che ha illustrato agli studenti presenti (in tutto quattro studenti) i concetti di base legati ai processi di AQ, le linee generali del sistema AVA e qualche informazione sulle competenze del PQD. L'interesse e le domande degli studenti hanno riguardato soprattutto i processi di AQ della didattica e l'utilizzo dei risultati dei questionari OPIS.

Con riferimento alla formazione rivolta al PTA, l'obiettivo della formazione continua è stato perseguito per mezzo dei diversi corsi obbligatori proposti dall'Ateneo nel corso del 2025 in materia di assicurazione della qualità. In particolare, nel mese di settembre, il PTA del Dipartimento ha partecipato a una serie di incontri in presenza organizzati dalla sede centrale per approfondire il modello di accreditamento periodico AVA3, articolati nei vari ambiti oggetto di valutazione: sede, didattica, ricerca, terza missione e dottorati. I relatori hanno illustrato l'impianto normativo e regolamentare, il percorso AVA3 e le sue principali novità; la struttura del Modello AVA3 e le linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei. Inoltre, in data 15 ottobre 2025, il PTA del Dipartimento ha anche partecipato al 4° Forum nazionale Comenio Didattica & Management tenutosi a Bologna, focalizzato sul modello AVA3.

Purtroppo, le straordinarie esigenze di lavoro imposte al PQD soprattutto nella seconda parte dell'anno 2025 non hanno consentito di organizzare ulteriori incontri di formazione/informazione rivolti ai docenti.

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento

AZIONE	3.01 – Progettazione di nuove attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento
Attività intraprese	Incontro di aggiornamento su processi e sistema di AQ della didattica e della ricerca
Stato dell'azione	Parzialmente completata

L'**Allegato 5** costituisce il verbale dell'incontro di formazione con i rappresentanti degli studenti.

5. Ulteriori azioni svolte

5.1 Monitoraggio degli Indicatori sentinella con criticità per corso di studio

Il monitoraggio degli indicatori di regolarità, di attrattività, di sostenibilità, ed efficacia ha evidenziato alcune criticità per alcuni corsi di studio nel confronto con il dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici), come riportato nel verbale PQD #04/2025.

I corsi di studio interessati sono i seguenti: *Economics and Management of Sustainable Food System* (Presidente Prof. Filippo Arfini) con riferimento all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento), *Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili* (Presidente: Prof. Lucia Poletti) per gli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e *Finanza e Risk Management* (Presidente: Prof. Maria Gaia Soana) per gli indicatori iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) e iC09 (Valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)).

In particolare, per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 26-11-2025 (si veda **Allegato 6**), il Prof. Filippo Arfini sottolinea che l'indicatore iC08 risulta costantemente e nettamente inferiore ai benchmark di riferimento. Ciò è dovuto alla struttura della LM EMSFS, che prevede insegnamenti caratterizzanti solo nel primo anno, mentre nel secondo anno sono presenti prevalentemente SSD non caratterizzanti legati alle tematiche agroalimentari. Inoltre, la presenza di due curriculum al secondo anno aumenta il numero complessivo degli insegnamenti, riducendo ulteriormente la percentuale di SSD caratterizzanti. Il CdS ha margini di intervento limitati su questo indicatore, poiché dipende dalla struttura del corso; tuttavia è prevista una riforma che introdurrà un modesto aumento degli esami caratterizzanti.

Per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 15-12-2025 (si veda **Allegato 7**), la Prof.ssa Poletti comunica che l'indicatore iC16BIS mostra un lieve peggioramento, passando dal 28,7% nel 2022 al 27,3% nel 2023, segnalando un rallentamento nei percorsi di studio. Pur trattandosi di una flessione contenuta, il dato evidenzia la necessità di approfondire le difficoltà incontrate dagli studenti nel primo anno e di attivare interventi di supporto mirati. La Prof.ssa Poletti sottolinea inoltre che il CdS ha intensificato il monitoraggio delle carriere studentesche e l'analisi degli esami più critici del primo anno. In particolare, per il corso "Metodi matematici per l'economia" sono stati introdotti materiali di supporto e, dall'A.A. 2025/2026, appelli parziali. È stato inoltre rafforzato il servizio di tutorato, sia per le matricole sia per gli esami "scoglio", al fine di favorire una maggiore regolarità nei percorsi di studio.

Per mezzo di una comunicazione ricevuta in data 27-11-2025 (si veda **Allegato 8**), la Prof.ssa Soana comunica che per quanto riguarda l'indicatore iC09 non sono previste azioni correttive dirette, poiché la qualità della produzione scientifica rientra nelle competenze del Dipartimento e della Commissione Ricerca. L'unico impegno del CdS è continuare a sensibilizzare i docenti sull'importanza dell'attività scientifica. Si sottolinea inoltre che le criticità relative all'indicatore iC22 sono attribuibili a fattori strutturali come i ritardi nelle immatricolazioni alla LM rispetto all'inizio delle lezioni e un'elevata presenza di studenti lavoratori che non

scelgono l'iscrizione part-time. Tra le azioni intraprese, la Prof.ssa Soana illustra che è stato avviato un Gruppo di Lavoro per la revisione complessiva dell'offerta formativa, con avvio previsto dall'A.A. 2026/2027, finalizzata a riequilibrare i carichi di studio e favorire il completamento del percorso nei tempi previsti. Inoltre, è proposta un'attività di monitoraggio annuale, a cura del RAQ, sui tempi di superamento degli esami tramite la piattaforma PEEKOK, per individuare e affrontare eventuali criticità specifiche.

5.2 Monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio

Le richieste avanzate dal PQA nell'incontro del 05/11/2025 prevedevano anche il monitoraggio della tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per ciascun Corso di Studio. Veniva quindi richiesto anche la rendicontazione di questa attività all'interno della presente relazione annuale.

Nello specifico, come riportato nel verbale PQD #05/2025, il PQD ha osservato che i seguenti CdS

- Economia e Management
- Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili
- Amministrazione e Direzione Aziendale
- Finanza e Risk Management
- International Business and Development
- Trade e Consumer Marketing
- Economics and Management of Sustainable Food Systems

hanno completato la tabella di follow-up relativa allo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (si veda **Allegato 9**).

5.3 Aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale (RRC-DIP)

Vale la pena di sottolineare l'impegno straordinario messo in campo dal PQD nell'anno 2025 per l'approvazione dell'aggiornamento del "nuovo" documento RRC-DIP (approvato il 15/12/2025 con il verbale PQD #05/2025) previsto dai regolamenti AVA3 e necessario per avviare la preparazione del Dipartimento e dell'Ateneo alla visita ANVUR di accreditamento programmata per l'anno 2026.

Più in dettaglio, il lavoro di aggiornamento del PPC-DIP è stato svolto sulla base delle richieste di revisione, aggiornamento e approvazione ricevute da parte del PQA il 16 maggio 2025, a cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative in ottobre 2025.

La nuova versione del RRC-DIP - che recepisce in particolare quelle revisioni suggerite dal PQA attuabili nelle tempistiche sopra citate – si compone delle seguenti parti:

- PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE
- PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA
- PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA
- PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Nello specifico, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025. L'aggiornamento del RRC-DIP si caratterizza quindi per l'inserimento di una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, assente nella versione precedente, e per l'inserimento delle tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione, recependo in linea generale la struttura dell'RRC indicata dal PQA. In particolare (per maggiori informazioni si rinvia direttamente all'**Allegato 10**):

- è stato integrato il paragrafo relativo alla "Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo monitoraggio" tenendo conto anche dell'attività di monitoraggio svolta sull'anno 2024, rispetto alle tre aree didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale;
- i principali obiettivi dipartimentali sono stati aggiornati con il contenuto del PSD 2025-2027;
- sono state aggiornate al 2024 le sezioni dedicate al monitoraggio e al riesame della ricerca e della terza missione/impatto sociale;
- è stata inserita una sezione dedicata al monitoraggio e al riesame della didattica in cui si evidenziano e si commentano gli scostamenti tra target e risultati relativi al triennio accademico oggetto della precedente pianificazione strategica (2021/2022-2023/2024);
- per ogni sezione, è stata inserita l'analisi di follow-up delle azioni programmate e intraprese, secondo lo schema proposto dal PQA che prevede l'indicazione delle azioni correttive per ogni obiettivo strategico, le azioni intraprese e lo stato di avanzamento delle stesse.

5.4 Coordinamento con il Piano Strategico Dipartimentale

L'aggiornamento del RRC-DIP ha richiesto anche una stretta collaborazione con il Prof. Marco Ferretti (Vice-direttore del Dipartimento SEA) per la redazione del nuovo Piano Strategico Dipartimentale per il triennio 2025-2027.

5.5 Aggiornamento documentazione del sito web sea.unipr.it

In data 19-12-2015, una comunicazione del PQA presentava al PQD le seguenti segnalazioni ricevute in base alla verifica effettuata dall'ufficio di supporto al PQA con riferimento al sito **sea.unipr.it***:*

- Le relazioni e i verbali della CPDS devono essere solo pubblicati nella libreria documentale AVA;
- Il documento "Architettura del Sistema di AQ di Dipartimento" deve essere tolto dal sito web dipartimentale, trattandosi di documento non richiesto dal PQA.

mentre devono essere pubblicati in modalità pubblica sul sito AQ del Dipartimento i documenti riguardanti gli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e la Relazione annuale del PQD.

Viene inoltre fornita una segnalazione generica al riguardo del Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio DIPARTIMENTO PQD e del Sistema di gestione AQ della Ricerca e Terza Missione DIPARTIMENTO.

In data 22-12-2015, il PQD ha risposto a ciascuna di queste richieste come segue:

- Le relazioni e i verbali della CPDS sono presenti in libreria AVA **(si veda anche la Tabella 1 dell'Allegato 1)** e sono state rimosse dal sito: https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica#paragraph-id--6203;
- Il documento "Architettura del Sistema di AQ di Dipartimento" è stato rimosso dal sito https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd.

Con riferimento ai documenti che devono essere pubblicati in modalità pubblica sul sito AQ del Dipartimento, il PQD conferma che sono fruibili per mezzo del seguente link: https://sea.unipr.it/presidio-di-assicurazione-della-qualita-dipartimentale-pqd#paragraph-id--10167

Infine, con riferimento al Sistema di gestione AQ dei Corsi di Studio DIPARTIMENTO PQD, è fruibile il seguente documento "Sistema di gestione dell'AQ dei CdS del Dipartimento SEA" alla pagina: https://sea.unipr.it/didattica/qualita-della-didattica#paragraph-id--6201,

da cui (versione aggiornata al 2025):

https://sea.unipr.it/sites/sea/files/2025-09/Sistema_AQ%20Didattica%20SEA_ver2025_finOK.pdf.

Con riferimento al Sistema di gestione AQ della Ricerca e Terza Missione, è fruibile il seguente documento "Sistema di gestione dell'AQ dei CdS del Dipartimento SEA" alla pagina: https://sea.unipr.it/terza-missione/qualita-della-terza-missione,

da cui (versione aggiornata al 2025):

https://sea.unipr.it/sites/sea/files/2025-09/Sistema_AQ_Ricerca_TM_DiSEA_ver2025_finOK.pdf

6. Lista degli allegati della relazione annuale PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per l'anno 2025

- **Allegato 1** - Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA
- **Allegato 2** - Griglia di valutazione a cura del PQD della Relazione CPDS - Anno Solare 2025
- **Allegato 3** -Relazione Commissione Ricerca (Prof. F. Landini)
- **Allegato 4** -Relazione Commissione Terza Missione (Prof. M. Veneziani)
- **Allegato 5** - Verbale Formazione Continua - Incontro PQD con i rappresentanti degli studenti
- **Allegato 6** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof. Arfini
- **Allegato 7** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Poletti
- **Allegato 8** - Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Soana
- **Allegato 9** - Tabella di Follow-up per ogni CdS
- **Allegato 10** - Aggiornamento del RRC-DIP

Allegato 1

Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA

ALLEGATO 1
Aggiornamento sul popolamento della Libreria AVA

TABELLA 1 - Numero di documenti in Dipartimento in data 12-12-2025

	Anno Solare 2023	**Anno Solare 2024**	**Anno Solare 2025**
DIPARTIMENTO	*codice 300840*	*codice 300840*	*codice 300840*
CPDS - Verbale	7	9	7
CPDS - Relazione annuale	1	1	0
Consiglio di Dipartimento - Verbale	17	18	11
PQD - Verbali	6	6	4
Scuole di Specializzazione	-	-	-

TABELLA 2 - Numero di documenti in Ricerca in data 12-12-2025

	Anno Solare 2023	**Anno Solare 2024**	**Anno Solare 2025**
RICERCA			
Verbale Commissione Ricerca	5	3	2
Relazioni sulla Ricerca	1	3	0

TABELLA 3 - Numero di documenti in Dottorato di Ricerca in data 12-12-2025

	Economia & Management dell'innovazione e della sostenibilità (EMIS)	**Advanced Research in Economics and Management (AREM)**
	Ciclo XL	*Ciclo XLI*
Progettazione iniziale del Dottorato	0	0
Relazione Annuale	12	0
Relazioni	0	0
Rapporto di Riesame ciclico	1	0
Comitato di Indirizzo – Verbale	0	0
Collegio dei Docenti – Verbale	1 (A.A. 2022-2023) 6 (A.A. 2024-2025)	2
Scheda Ministeriale proposta di accreditamento	1	1

Note: Per il Ciclo XL, è reperibile n. 1 verbali del Collegio dei Docenti selezionando come Periodo l'A.A. 2022-23 e n. 6 verbali del Collegio dei Docenti selezionando come Periodo l'A.A. 2024-2025.

TABELLA 4 - Numero di documenti in Didattica di ciascun Corso di Studio in data 12-12-2025

	A.A. 2023-2024	**A.A. 2024-2025**	**A.A. 2025-2026**
Economia e Management (CLEM)	*codice 3004*	*codice 3004*	*codice 3124*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	3	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	0	1	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	5 3 Allegati	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Economia e Management delle filiere alimentari sostenibili (CLEMFAS)		*codice 3072*	*codice 3125*
Gruppo di Riesame - Verbale	-	3	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	-	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	-	5 2 Allegati	0
RAQ - Relazione Annuale	-	1	0
Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	*codice 5003*	*codice 5003*	*codice 5128*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	2	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	2	0	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	3	3	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Finanza e Risk Management (FRIM)	*codice 5005*	*codice 5005*	*codice 5130*
Gruppo di Riesame - Verbale	2	2	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	4	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
International Business and Development (IBD)	*codice 5047*	*codice 5047*	*codice 5131*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	6	1
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	3	6	0
RAQ - Relazione Annuale (in altri documenti)	1	1	0

Trade e Consumer Marketing (TRADE)	*codice 5059*	*codice 5059*	*codice 5132*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	1	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	4	4	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Economics and Management of Sustainable Food Systems (EMSFS)	*codice 5077*	*codice 5077*	*codice 5129*
Gruppo di Riesame - Verbale	1	1	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	1	1	0
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	6	6	0
RAQ - Relazione Annuale	1	1	0
Data Science for Management (DSM)	-	-	*codice 5102*
Gruppo di Riesame - Verbale	-	-	0
Comitato di Indirizzo - Verbale	-	-	1
Consiglio di Corso di Studio - Verbale	-	-	0
RAQ - Relazione Annuale	-	-	0

Note: Per tutti i Corsi di Studio, la Relazione Annuale del RAQ è reperibile filtrando per Tipo: Altri documenti. Con riferimento a Data Science for Management, il verbale del Comitato di Indirizzo è datato 9-04-2025, ma inserito nell'A.A. 2025-2026 in quanto il Corso di Studio non esisteva nell'A.A. 2024-2025.

Allegato 2

Griglia di valutazione a cura del PQD della Relazione CPDS

Valutazione a cura del PQD della Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali Anno 2025

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - *la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La Relazione della CPDS relativa all'anno 2025 tratta dei processi di gestione per l'assicurazione della qualità della didattica di Dipartimento alle pagine 11 e 12. L'analisi è stata svolta utilizzando le fonti documentali inerenti al Sistema AQ dei Corsi di Studio (CdS), il sito web del Dipartimento e i siti web dei CdS, i verbali del Consiglio di Dipartimento e del Presidio di Qualità del Dipartimento. Sono inoltre state svolte interviste al Responsabile del servizio della qualità della didattica. Nell'analisi della situazione, la CPDS richiama, anzitutto, il contenuto del documento sul quale il Dipartimento basa la gestione dei processi per l'AQ (Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), identificandone le varie sezioni e le attività specifiche. Nella Relazione si osserva che tale documento è stato oggetto di revisione e che l'attuale versione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento il 19 settembre 2025. La CPDS analizza, poi, il contenuto delle pagine web attraverso le quali cui il Dipartimento comunica in merito ai processi di AQ e si sofferma, in particolare, sul ruolo svolto dal PQD, dagli organi incardinati nei CdS (Presidenti, RAQ, Manager didattici) e dalla Commissione didattica, rilevando una efficacia del coordinamento conseguita grazie ai periodici incontri che tra essi si svolgono. Come nelle Relazioni precedenti, la CPDS sottolinea inoltre il fondamentale ruolo assunto dalla componente studentesca, soprattutto in seno al Consiglio di Dipartimento i cui verbali testimoniano la eventuale partecipa-zione degli studenti alla discussione dei vari punti all'ordine del giorno. Con riferimento all'anno oggetto di analisi, si sottolinea una adeguata presenza della componente studentesca alle sedute del Consiglio di Dipartimento. La CPDS sottolinea anche l'importanza, ai fini della AQ, delle Assemblee di Dipartimento in seno alle quali si svolgono confronti costruttivi anche in tema della qualità della didattica. In conclusione, la CPDS ha valutato efficacemente la qualità dei processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento non rilevando particolari criticità e ponendo l'attenzione sulla necessità di sensibilizzare i rappresentanti degli studenti in merito alla esigenza di comunicare, in maniera adeguata, le eventuali assenze ai Consigli di Dipartimento, dandone opportuna motivazione.

	La CPDS analizza e valuta i servizi di supporto forniti dal Dipartimento alle pagine 12-16 della Relazione. Le fonti documentali sono rappresentate, oltre che dal sito web del Dipartimento, da confronti con i Presidenti delle varie Commissioni, con il Responsabile del Servizio per la Qualità Didattica, con i Rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento e in Consiglio di CdS e con i Rappresentanti di classe. La Relazione descrive puntualmente e analizza l'efficacia dei seguenti servizi agli studenti: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, mobilità internazionale, supporto per attività di stage e tirocinio, e orientamento in uscita (placement). Di ciascuno di essi vengono descritte attività, soggetti coinvolti e modalità con cui i servizi sono erogati. Alla luce dell'analisi svolta, la CPDS osserva l'inesistenza di importanti criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento pur evidenziando, anche per questo anno, difficoltà di reperimento di informazioni in maniera strutturata sulle attività svolte dalle varie Commissioni. Altri elementi che vengono confermati rispetto a quello già evidenziato per il 2024 sono la necessità di potenziare l'app come canale di comunicazione con gli studenti e quella di offrire un supporto ai docenti *exchange* in merito alle procedure e all'utilizzo delle piattaforme didattiche di Ateneo. Alla luce di tali criticità, la CPDS fornisce alcuni suggerimenti (miglioramento delle informazioni riguardo a stage/tirocini e alle Commissioni, potenziamento dell'app e supporto ai docenti stranieri) che si ritengono adeguati alle criticità rilevate. In conclusione, al Commissione ha valutato adeguatamente i servizi di supporto offerti dal Dipartimento, individuando specifiche criticità e proposte di miglioramento coerenti con le stesse.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: – *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc……?* – *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	L'analisi relativa al tema "aule e laboratori" (pp. 18-19 della Relazione) è stata svolta dalla CPDS utilizzando informazioni attinte dalle seguenti fonti documentali: indagini AlmaLaurea; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi relativa all'a.a. 2022/2023; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025; Schede SUA-CDS (sezione Qualità – Sezione B: Esperienza dello studente) e interviste a studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento e in Consiglio di CdS, e a studenti Rappresentanti di Classe. I risultati di tale analisi evidenziano una elevata soddisfazione rispetto alle aule didattiche del Dipartimento e una adeguata soddisfazione in merito alle attrezzature a supporto delle attività esercitative e laboratoriali. La CPDS osserva inoltre una soddisfazione crescente in relazione alle postazioni informatiche e agli spazi dedicati allo studio individuale o di gruppo. Per quanto riguarda il servizio offerto dalla Biblioteca, la CPDS sottolinea una soddisfazione superiore alla media di Ateneo. Infine, si rileva una importante soddisfazione complessiva rispetto ai CdS. Alla luce dell'analisi svolta, e nonostante il trend positivo della soddisfazione degli studenti, anche la Relazione 2025 evidenzia la carenza di strutture che facilitino attività didatti--che innovative (es. lavori di gruppo, project work) e che prevedono l'uso del notebook

	(carenza di aule dotate di prese. Di fronte a tali criticità, la CPDS esprime l'auspicio che le stesse siano prese in carico dagli organi competenti. In conclusione, al Commissione ha valutato adeguatamente materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, individuando specifiche criticità senza tuttavia effettuare proposte di miglioramento in quanto tali iniziative non rientrano nella competenza della stessa.
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Nella Relazione 2025, la valutazione della qualità dell'organizzazione complessiva dei CdS (due corsi triennali e cinque corsi magistrali) incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è stata illustrata nelle specifiche sezioni dedicate ai vari CdS. In particolare, dopo una analisi della situazione in merito a questo tema, le osservazioni inerenti le eventuali criticità sono state le seguenti (per singolo CdS): CLEM: la CPDS non evidenzia particolari criticità ma osserva, come fatto nella scorsa Relazione, che per alcuni insegnamenti liberi vi sia una sovrapposizione di orario delle lezioni con insegnamenti obbligatori. Seppur di fronte ad una situazione migliore dello scorso anno, l'altra criticità rilevata riguarda la mancanza di giustificazioni per le assenze dei Rappresentati degli studenti alle sedute del Consiglio del CdS. In tal senso, la CPDS suggerisce alla governance del CLEM una ulteriore riflessione nella fase di definizione del calendario delle lezioni e una continua sensibilizzazione rispetto alla partecipazione della componente studentesca alle attività istituzionali del CdS. CLEMFAS: non si segnalano criticità rilevanti ma si suggerisce di intensificare gli incontri collegiali per migliorare il coordinamento nella programmazione delle prove in itinere. La CPDS propone, inoltre, di valutare l'erogazione di insegnamenti che rafforzino le competenze sui pacchetti Office. ADA: non si segnalano criticità significative e, pertanto, non sono presenti suggerimenti. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la CPDS esprime parere positivo in relazione all'organizzazione didattica del CdS, rilevando tuttavia una necessità di miglioramento dell'attrattività del corso. I suggerimenti che vengono forniti riguardano interventi che mirino a ottimizzare la programmazione delle lezioni, il coordinamento degli esami, e il potenziamento dell'offerta formativa. FRIM: la CPDS analizza in maniera adeguata l'organizzazione complessiva del CdS non rilevando specifiche criticità e riproponendo una riflessione in termini di ristrutturazione della offerta formativa col fine di rendere il CdS più attrattivo e più adeguato ai profili professionali richiesti dal mercato, riflessione che tra l'altro è già stata avviata nell'ambito degli organi di governance del CdS. IBD: in linea generale, e come lo scorso anno, la CPDS osserva l'assenza di particolari criticità da un punto di vista organizzativo. Tuttavia, suggerisce quanto segue: - prevedere iniziative che limitino l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che provengono da percorsi di studio (esteri o

	nazionali) non specificatamente di natura economica, e di attivare o incrementare esercitazioni o "pre-corsi" inerenti le materie tecniche presenti nel piano degli studi; -consolidare il coordinamento con le strutture centrali e potenziare le risorse amministrative e tecnologiche per migliorare i processi di gestione delle ammissioni; -rafforzare la sostenibilità organizzativa e didattica del CdS; -potenziare il coordinamento e il supporto alla progressione, le attività di orientamento e la collaborazione con la Commissione Mobilità Internazionale; -migliorare la comunicazione sulla possibilità di svolgere la tesi di laurea anche con docenti non afferenti al CdS. TRADE: come nelle precedenti Relazioni, la CPDS osserva come la standardizzazione dei siti web dei CdS da parte dell'Ateneo abbia avuto come conseguenza la perdita di informazioni peculiari ed esclusive rispetto al Corso. Si segnala inoltre una criticità in relazione alla programmazione del calendario degli esami relativi alla sessione invernale. I suggerimenti sono rivolti al miglioramento della comunicazione tramite il sito web, seppur nei limiti imposti dall'Ateneo in termini di struttura della pagina web. A conclusione di questa sezione, si osserva come, in generale, la CPDS abbia valutato in maniera adeguata la qualità dell'organizzazione complessi-va dei sette Corsi di studio e abbia individuato specifiche proposte di miglioramento coerenti con le eventuali criticità emerse dall'analisi dell'organizzazione complessiva. Sono presenti, tuttavia, casi in cui si forniscono suggerimenti migliorativi su criticità non rilevate nella sezione ad esse dedicata (CLEMFAS e EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026) e si evidenziano criticità nella sezione dei suggerimenti, senza dare indicazioni su come eliminarle (TRADE).
Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti: - *la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPSD ha valutato la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti in termini di orientamento in ingresso, orientamento in itinere e di tutorato, mobilità internazionale e placement sia a livello di dipartimento sia a livello dei singoli Corsi di Studio (ADA, CLEM, CLEMFAS). Nello specifico, EMSAS, FRIM, IBD e TRADE dichiarano di non gestire direttamente i servizi agli studenti ma di avvalersi dei servizi offerti a livello dipartimentale e di Ateneo. Va notato che EMSAS ha istituito una Commissione Tesi del Corso di Studio, composta da più docenti del CdS, che affianca gli studenti nella definizione dell'argomento di tesi, nell'individuazione del docente supervisore e nella ricezione di indicazioni utili a una redazione più accurata ed efficace del lavoro finale. Il CdS partecipa anche attivamente alle iniziative di orientamento in uscita promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento. Il FRIM offre figure specifiche (sia docenti sia studenti con funzioni di tutor) per il tutorato in itinere, mentre TRADE garantisce un significativo supporto agli studenti in termini di placement. IBD, infine, offre servizi di tutorato in itinere ed

	iniziative di supporto ed informazione per la mobilità e gli scambi internazionali. In particolare, con riferimento alla rilevazione delle criticità, si osserva quanto segue: DIPARTIMENTO: Emergono difficoltà per il reperimento delle informazioni in maniera strutturata sulle varie attività svolte dalle Commissioni. ADA: si segnalano carenze nella presentazione dei metodi didattici nelle schede degli insegnamenti. CLEM: Rispetto agli scorsi anni, si rileva che la procedura per i tirocini curriculari è ben definita e priva di criticità, ma che la conoscenza dei tutor è piuttosto limitata tra gli studenti, soprattutto del primo anno, probabilmente a causa della ridotta partecipazione degli studenti ai momenti di presentazione e conoscenza dei servizi offerti dai tutor 'Adotta una matricola' in ambito del Welcome day e durante le prime lezioni frontali. CLEMFAS: Vengono confermate le due specifiche criticità già segnalate nella precedente relazione: il decremento del numero di iscritti e il livello ancora modesto di internazionalizzazione del Corso di studio in termini di CFU conseguiti all'estero. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la CPDS sottolinea che il Consiglio di Corso di Studio e il Presidente hanno attivato procedure volte a migliorare sia il supporto sia la tempistica di attivazione dell'attività di tirocinio, che è propedeutica alla redazione della tesi di laurea per il CdS. FRIM: non si segnalano particolari criticità. IBD: la Relazione 2025 espone criticità già rilevate nelle Relazioni precedenti. In particolare, osserva una non adeguata informativa rispetto agli aspetti dell'internazionalizzazione, come ritardi nella pubblicazione dei risultati e difficoltà nella gestione degli studenti internazionali e delle mobilità. La CPDS rileva inoltre alcune criticità in merito alle aule in cui si svolgono le lezioni (mancanza di prese di corrente). L'aumento delle immatricolazioni accentua la pressione sui servizi, con tempi di risposta talvolta non omogenei, rendendo necessario potenziare il supporto informativo e organizzativo, in particolare per gli studenti del primo anno e per la gestione delle attività di mobilità internazionale. Infine, si suggerisce un miglioramento del sito web IBD, a fronte di un portale Elly più funzionale. TRADE: la CPDS segnala la difficoltà nel trovare nelle Università estere esami compatibili con il piano degli studi della laurea. Si rileva inoltre un deficit di informazione in merito alle opportunità e alle procedure dei tirocini formativi e, per alcuni laboratori, viene segnalato che il numero di partecipanti ammessi è considerato troppo basso rispetto alle possibili candidature.

	Con riferimento alla rilevazione dei suggerimenti, si osserva quanto segue: DIPARTIMENTO: la Relazione del 2025 suggerisce di migliorare il sito di Dipartimento, in particolare le informazioni su tirocini e Commissioni, anche attraverso un confronto con l'Ateneo per eventuali interventi strutturali. Su segnalazione da parte dei rappresentanti degli studenti, si suggerisce di potenziare l'app come modalità di comunicazione privilegiata con gli studenti. Viene inoltre segnalata la necessità di maggiore supporto ai docenti exchange che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo. ADA: La Relazione del 2025 suggerisce la necessità di proseguire le azioni di sensibilizzazione per la corretta redazione delle schede degli insegnamenti e valutare l'introduzione di un processo strutturato di verifica della coerenza tra contenuti, metodi, strumenti e materiali didattici e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS. CLEM: la Relazione del 2025 suggerisce di migliorare la comunicazione sui servizi offerti dai tutor di primo livello, dando loro maggiore visibilità durante il Welcome Day, negli incontri informativi e soprattutto sui siti web, anche attraverso una pagina web a loro dedicata in cui si indichino i contatti, le competenze e le disponibilità. Attualmente, solo i servizi dei tutor "Adotta una matricola" risultano adeguatamente comunicati. CLEMFAS: Si raccomanda di monitorare costantemente gli indicatori di immatricolazione e di rafforzare le strategie di comunicazione, differenziando le azioni tra studenti e tessuto produttivo locale e utilizzando canali più vicini agli studenti, come LinkedIn. Si suggerisce inoltre di potenziare i rapporti con le scuole e di raccogliere dati sui canali informativi più efficaci. Parallelamente, si invita a proseguire e rafforzare le azioni di internazionalizzazione, monitorando gli indicatori del 2025 e in particolare l'immatricolazione di studenti con esperienze di studio all'estero. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di verificare l'attuazione delle iniziative del CdS su tirocini e mobilità internazionale e di monitorarne, se possibile, l'impatto sull'internazionalizzazione del CdS. FRIM: Non ci sono suggerimenti. IBD: Gli studenti apprezzano i ricevimenti a distanza con docenti e tutor, ma per la mobilità internazionale si richiede maggiore rispetto delle tempistiche e una comunicazione più rapida degli esiti, soprattutto per Erasmus+. È valutata positivamente anche l'attività di accompagnamento al lavoro, seppur con alcune difficoltà per i tirocini extraregionali. Si propone di rafforzare le risorse e i servizi di supporto,

	in particolare per mobilità, doppi titoli e studenti internazionali, migliorando comunicazione, strumenti informativi ed efficienza gestionale. TRADE: Si suggerisce di potenziare le informazioni sui tirocini formativi, sia durante la "Lezione Zero" sia nelle pagine web del CdS e del Dipartimento. Inoltre, la componente aziendale del Comitato di Indirizzo segnala la necessità di rafforzare la conoscenza della lingua inglese e le competenze di public speaking e scrittura professionale. In generale, per tutti i Corsi di studio, la CPDS individua proposte di miglioramento coerenti a risolvere o attenuare le criticità identificate, mostrando un buon allineamento tra criticità emerse ed interventi suggeriti.
Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: – *Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	Per la valutazione nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate, la CPDS si è avvalsa delle seguenti fonti di informazioni inerenti i Corsi di studio: - Interviste al Presidente (CLEM; CLEMFAS; ADA; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD) Rappresentanti degli studenti (FRIM; TRADE); - Questionari di valutazione della didattica - OPIS (CLEM; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM); - Relazione annuale RAQ (ADA; CLEMFAS); - Scheda SUA-CdS (CLEM; CLEMFAS; ADA; FRIM; IBD; TRADE); - Sito web del CdS (CLEM; ADA; EMSAS - EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD); - Scheda di Monitoraggio Annuale (FRIM); - Verbali dei CdS (CLEMFAS; TRADE); - Syllabus degli insegnamenti (CLEM; ADA; EMSAS -EMSFS dall'A.A. 2025/2026; FRIM; IBD); - Scheda informativa sul portale univesitaly.it (CLEM; IBD); - Verbali del Comitato di Indirizzo (ADA; IBD). Anche per questa sezione, la CPDS effettua per ogni Corso di studio una attenta analisi della situazione rilevando, quindi, le eventuali criticità come di seguito riportato: ADA: la CPDS rileva che la descrizione dei metodi didattici nell'ambito dei syllabi degli insegnamenti è carente e troppo sintetica. CLEM: La Relazione segnala una lieve diminuzione della soddisfazione sulla coerenza tra insegnamento e informazioni presenti sul sito web. In particolare, nei corsi a modulo o con più docenti, la frammentazione dei syllabus potrebbe ridurne la chiarezza e la leggibilità. CLEMFAS: la CPDS osserva che per alcune schede degli insegnamenti manca una adeguata declinazione rispetto ai descrittori di Dublino e si

	segnala la necessità di rafforzare competenze pratiche richieste dalle imprese. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): la Relazione rileva che le verifiche tra programmi svolti e syllabi sono state solo parzialmente attuate. Gli OPIS mostrano un lieve miglioramento rispetto all'A.A. precedente, ma permangono margini di miglioramento. FRIM: Negli anni passati si suggeriva di offrire attività opzionali di ripasso sui prerequisiti di alcuni corsi. Tuttavia, nell'A.A. 2024/2025 solo l'11,7% degli studenti frequentanti e il 13,7% dei non frequentanti lo ritengono necessario. Inoltre, il 17% degli studenti segnala la necessità di ridurre il carico didattico complessivo, come già evidenziato nella relazione del precedente anno. IBD: La verifica dei syllabi ha evidenziato una sostanziale conformità alle Linee guida di Ateneo, soprattutto per testi di riferimento, obiettivi formativi e metodi didattici. Restano però criticità nella congruenza con i descrittori di Dublino, nelle modalità di valutazione, nella comunicazione dei risultati e nella disponibilità dei syllabi in italiano per alcuni corsi. Inoltre, le alternative per gli 8-12 CFU a scelta degli studenti risultano troppo limitate. TRADE: La CPDS riporta la segnalazione da parte degli studenti del secondo anno che nel primo semestre del loro anno gli insegnamenti sono principalmente analitici e che le testimonianze aziendali sono poche rispetto al primo anno. Con riferimento ai suggerimenti, si osserva quanto segue: ADA: Continua inoltre il suggerimento della implementazione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile che permetta la verifica della coerenza tra quanto dichiarato nei syllabi e i risultati di apprendimento descritti nella SUA-CdS. CLEM: Si consiglia di ricordare ai docenti entranti l'importanza di compilare i syllabi, soprattutto per gli studenti non frequentanti, e di indagare le cause del lieve calo di coerenza tra insegnamento e informazioni sul sito, coinvolgendo studenti e docenti. Inoltre, si suggerisce di armonizzare i syllabi dei corsi articolati in moduli o con più docenti. CLEMFAS: Si suggerisce di proseguire il monitoraggio sistematico dei syllabi e, come indicato nella Relazione 2024 e nella Relazione del RAQ 2025, di ricordare ai docenti l'importanza di attenersi alle Linee guida di Ateneo, assicurando la coerenza con i descrittori di Dublino (componente studentesca). Inoltre, alla luce dei suggerimenti emersi dal Comitato di Indirizzo, si propone di valutare l'introduzione di attività

	laboratoriali volte a rafforzare le competenze pratiche richieste dal mondo del lavoro. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di continuare gli sforzi per migliorare il monitoraggio e verifica che i docenti applichino concretamente quanto dichiarato nei syllabi. FRIM: Si consiglia di promuovere, presso le sedi competenti, una riflessione sui due aspetti evidenziati da una minoranza di studenti. IBD: la CPDS suggerisce di aggiornare puntualmente i syllabi e ampliare la varietà di esami a scelta, promuovendo meglio l'offerta anche di corsi esterni al CdS. Inoltre, è opportuno indicare subito nei syllabi i "Testi di riferimento" senza rimandi successivi. TRADE: Gli studenti apprezzano l'approccio dei docenti, il collegamento tra le materie, le testimonianze aziendali e i lavori di gruppo. Tuttavia, per il secondo anno auspicano una revisione dei corsi del primo semestre, ritenuti troppo analitici. In generale, per quasi tutti i Corsi di studio, la CPDS individua proposte di miglioramento coerenti e mirate con le eventuali criticità emerse dall'analisi della coerenza nell'erogazione della didattica, mostrando un chiaro allineamento tra problemi individuati e interventi suggeriti.
Analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale: – *Le CPDS hanno controllato se i CdS hanno messo in atto interventi correttivi efficaci in base alle criticità emerse nella SMA 2024?* – *Le CPDS hanno effettuato controllo che i vari CdS abbiano commentato gli indicatori SMA di Luglio o di Ottobre 2025?*	Con riferimento al quesito *«Le CPDS hanno verificato se i CdS hanno messo in atto interventi correttivi efficaci in base alle criticità emerse nella SMA 2024»* si riportano le seguenti osservazioni per ciascun CdS: ADA: La Relazione del 2025 segnala che le criticità relative al basso livello di internalizzazione del CdS vengono spiegate in modo articolato sia nella SMA sia nella SUA. Si segnala inoltre che nella SMA vengono affrontate anche le problematiche e possibili soluzioni relative al tempo di conseguimento dei CFU. CLEM: L'individuazione delle criticità e l'analisi delle cause e delle soluzioni proposte risultano accurate e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. CLEMFAS: La CPDS riporta che la SMA del CdS risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): L'analisi della SMA 2024 evidenzia una bassa attrattività del CdS, dovuta a corsi simili sul territorio e agli alti costi di vita a Parma. Il Consiglio di Corso di Studio e il Dipartimento sono consapevoli del problema e stanno proseguendo riforme volte a semplificare e aggiornare il percorso di studio, oltre a promuovere l'internazionalizzazione per attrarre studenti dall'Europa e non europei.

	FRIM: L'individuazione delle criticità e l'analisi delle cause e delle soluzioni proposte risultano accurate. IBD: La CPDS riporta che le redazioni della SMA e del RRC permettono di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Inoltre, si sottolinea che le attività introdotte sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento alla SMA 2024. TRADE: La CPDS riporta criticità e soluzioni sulla base della SMA. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento alla SMA 2024. Con riferimento al controllo da parte delle CPDS che i vari CdS abbiano commentato gli indicatori SMA di luglio o di ottobre 2025: ADA: La relazione rileva che, relativamente a quanto specificato della Relazione SMA, analizzata dal GdR in data 23/10/2025, sono analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella rilevati il 4/10/2025 e rilasciati il 17/10/2025 e relativi al periodo 2020-2024. CLEM: La relazione rileva che, nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella relativi agli anni dal 2019 al 2024. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento agli indicatori di luglio o di ottobre 2025. CLEMFAS: La relazione rileva che nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame (20 ottobre 2025) sono stati analizzati in modo approfondito gli indicatori sentinella (riportati nella SMA), così come i dati relativi agli OPIS, alla situazione tirocini, ed alla relazione del RAQ. Le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le criticità emerse. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non risulta un esplicito riferimento a questo controllo nella CPDS. FRIM: La relazione rileva che sono stati analizzati in modo approfondito gli indicatori sentinella (riportati nella SMA) utilizzando anche la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2025. Le soluzioni individuate sono adeguate e coerenti con le criticità emerse. IBD: Non risulta un esplicito riferimento a questo controllo nella CPDS. TRADE: La CPDS riporta che è stata effettuata nella SMA l'analisi degli indicatori sentinella relativi al periodo 2020-2024. Tuttavia, non è presente un preciso riferimento agli indicatori di Luglio o di Ottobre 2025. In generale, fatta eccezione per alcuni CdS, dalla lettura delle relazioni CPDS emerge che il monitoraggio dell'efficacia degli interventi correttivi adottati dai CdS in risposta alle criticità evidenziate nella SMA 2024 risulta solo in parte esplicitato; si suggerisce pertanto di sviluppare e

	chiarire maggiormente questo aspetto. Nel caso di CLEM, CLEMFAS, FRIM e TRADE le criticità non vengono indicate. Si suggerisce inoltre di indicare più esplicitamente l'anno solare a cui la SMA fa riferimento, in quanto spesso omesso o lasciato implicito. Infine, con particolare riferimento a CLEM, EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026), IBD e TRADE, si raccomanda un più preciso riferimento temporale (luglio o ottobre 2025 in questo caso specifico) per l'analisi degli indicatori sentinella.

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: – *su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità descritti nelle schede dei syllabi. L'analisi svolta ha individuato criticità specifiche per ciascun CdS. ADA: migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. CLEM: Lieve peggioramento della completezza e chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame (prova e durata) e ai materiali didattici utili ai fini del superamento della prova si riflette principalmente sulla soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre le informazioni mancanti vengono condivise con gli studenti frequentanti durate le prime lezioni frontali. FRIM: Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non frequentanti dalle prove parziali. CLEMFAS: La percentuale di studenti iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare è in miglioramento ma sotto la media nazionale e si riscontra un rallentamento della regolarità delle carriere. Le modalità di verifica risultano spesso incomplete, con omissioni nelle informazioni su criteri valutativi e durata delle prove. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non emergono elementi critici meritevoli di specifica osservazione riguardo l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le procedure risultano nel complesso adeguate e coerenti con le finalità formative del Corso di Studio. Le limitate situazioni di disallineamento rilevate in passato sono state prontamente prese in carico dal Presidente del Corso di Studio, che ha provveduto a gestirle in modo appropriato, assicurando il pieno riallineamento alle disposizioni e agli standard previsti. IBD: Rimangono pochi syllabus incompleti o addirittura assenti, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca rileva la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame; fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode. TRADE: Permane una certa complessità nella programmazione ravvicinata delle date degli appelli, particolarmente nella sessione anticipata di dicembre in soprattutto per gli studenti del primo anno, che in un arco temporale molto ristretto si trovano a dover gestire contemporaneamente la preparazione di numerosi progetti e i primi appelli della sessione. Per alcuni insegnamenti, con riferimento alla restituzione dei risultati, si segnalano tempistiche particolarmente

	elevate nella correzione delle prove e nella verbalizzazione dei voti in prossimità degli appelli successivi. Per l'insegnamento di Marketing Law, incentrato sul diritto italiano così come Modern Retail Development e CRM And Customer Analytics sono considerati "inadatti" all'erogazione in lingua inglese. ADA: Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti anche con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (es. tempi e punteggi). Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile. CLEM: Condivisi con il Presidente del CdS gli insegnamenti oggetto di attenzione. Riportare sui syllabi informazioni specifiche e complete su prove e materiali didattici, in quanto esso rappresenta l'unico strumento informativo a disposizione degli studenti non frequentanti. FRIM: Portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo. CLEMFAS: Proseguire con le attività di recupero sui corsi di base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento, mentoring e tutoraggio, soprattutto per il primo anno e nei casi in cui siano necessarie conoscenze preliminari specifiche, nonché con il coordinamento delle attività didattiche. Maggiore controllo sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino. IBD: Implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro e Macro e International Management. Introduction to Statistics: implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica. Chiarire il metodo relativo all'assegnazione del tutor per il progetto di tesi, nello specifico in merito alla questione della scelta di relatori parte del dipartimento, ma esterni al corso di laurea. Si specifica che dall'estate 2025 è stata attivata una nuova modalità di assegnazione dei relatori che ha migliorato le tempistiche del processo, ma ha rappresentato motivo di insoddisfazione per alcuni studenti. TRADE: La maggior parte dei syllabi appare adeguata e coerente con le linee guida, un leggero miglioramento negli ambiti di criticità segnalati potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia dello

	strumento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive, per consentire una distribuzione più equilibrata dello studio e ridurre il sovraccarico in specifici periodi dell'anno. Fornire rapidamente l'esito delle prove, così da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza l'eventuale ripetizione dell'esame. Per gli insegnamenti a moduli, si suggerisce la pianificazione di un "esame parziale" (a conclusione delle lezioni del primo modulo) e una semplificazione dell'esame finale (oppure maggiore tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame). Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo. Tutte le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS e presentate nella relazione appaiono coerenti con le criticità segnalate nei vari CdS.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi: – *la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?* – *Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. I risultati sono stati messi direttamente a disposizione degli studenti, come esplicitato nella relazione in cui si specifica che "Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione." L'analisi è stata condotta in modo approfondito evidenziando le criticità esistenti e identificando soluzioni appropriate a tali criticità. ADA: Situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. Non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. CLEM: persiste doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, "Economia e Gestione delle Imprese" ed "Istituzioni di Macroeconomia"; leggero miglioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS, che rinforza il trend positivo dell'anno precedente. Peggiora invece il livello di soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre si mantiene costante la quota sul totale degli studenti. FRIM: L'analisi dei questionari OPIS indica che il CdS ha raggiunto uno stato di stazionarietà della propria efficacia e qualità. Singole criticità sono state portate a conoscenza del Presidente del CdS. CLEMFAS: Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata nella percezione degli studenti anche se il valore è migliorato. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): L'analisi dei questionari indica una performance soddisfacente e non emergono particolari criticità. Le offerte presenti sulla piattaforma predisposta non risultano aggiornate e alle procedure per l'attivazione dei tirocini curriculari. Il Presidente del

	CdS intende istituire una giornata completamente dedicata al tema tirocini. IBD: sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte per taluni insegnamenti risulta essere basso e non corrispondente al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Risultano delle criticità in alcuni syllabi in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento; queste criticità non sembrano emergere dall'analisi degli OPIS. Dai risultati OPIS emergono criticità legate alla richiesta degli studenti di informazioni più tempestive e strutturate su esami, prove intermedie e modalità di valutazione e a maggiore chiarezza nelle procedure dei tirocini curriculari. Variabilità dei giudizi relativi alle conoscenze preliminari e una partecipazione non sempre uniforme ai questionari, che limita la completezza delle analisi. TRADE: Dal carico di studio, indicatore che riceve la valutazione più bassa, è emerso che l'impegno richiesto per lo svolgimento dei lavori di gruppo non trova adeguato riscontro nei punteggi assegnati a tale attività dai docenti (di norma, da 1 a 3 punti), che gli studenti vorrebbero fossero rivisti al rialzo. Per il primo anno, i lavori di gruppo previsti per il primo semestre sono numerosi e concentrati in un periodo ristretto. Tali elementi devono essere attenzionati dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS. Alle criticità indicate, la CPDS propone opportune azioni di intervento, in particolare: ADA: mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese. CLEM: Risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS. Il peggioramento della soddisfazione degli studenti non frequentanti del materiale didattico del carico di studio dovrebbe essere oggetto di approfondimento dal punto di vista sia dei docenti (per individuare eventuali modifiche apportate nel tempo) sia degli studenti (al fine di analizzarne necessità ed aspettative). FRIM: eseguire un monitoraggio dei questionari in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS. CLEMFAS: Proseguire nel monitoraggio dei programmi degli insegnamenti, per razionalizzare i carichi didattici e migliorare la coerenza tra impegno richiesto e crediti attribuiti. Mantenere un controllo in itinere della didattica tramite colloqui con i rappresentanti degli studenti, per poter intervenire tempestivamente con eventuali azioni correttive. Continuare le attività di recupero sugli insegnamenti di

	base e a rafforzare il mentoring nei corsi con prerequisiti specifici, estendendo tali interventi anche agli insegnamenti dell'area tecnico-scientifica. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Proseguire e rafforzare le attività informative dedicate ai tirocini, specialmente le giornate organizzate per illustrare le opportunità formative e professionali agli studenti, iniziative fondamentali per garantire una piena comprensione delle modalità di accesso, delle competenze richieste e dei potenziali percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, contribuendo a supportare le scelte degli studenti e a valorizzare l'esperienza professionalizzante offerta dal Corso di Studio. IBD: il Consiglio di CdS deve rifletter su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli OPIS. Per gli studenti del primo anno di corso è stato organizzato un breve intervento da parte del presidente del CdS per spiegare più nel dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per questa analisi. TRADE: Si auspica un maggior coordinamento tra gli insegnamenti di ciascun semestre per evitare sovrapposizioni temporali, specialmente per quanto riguarda lavori di gruppo. Si suggerisce, inoltre, una riflessione sulle modalità didattiche e di stimolazione dell'interesse verso la materia dal momento che si tratta della voce che riceve la percentuale più bassa, seppur non critica, di risposte positive. Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio – *la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS?* – *Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* – *Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?* – *Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità descritti nelle schede dei syllabi. L'analisi svolta ha individuato criticità specifiche per ciascun CdS. ADA: migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. CLEM: Lieve peggioramento della completezza e chiarezza delle informazioni relative alle modalità d'esame (prova e durata) e ai materiali didattici utili ai fini del superamento della prova si riflette principalmente sulla soddisfazione degli studenti non frequentanti, mentre le informazioni mancanti vengono condivise con gli studenti frequentanti durate le prime lezioni frontali. FRIM: Qualche studente esprime opinioni critiche circa l'uso dei lavori di gruppo come strumento di valutazione e l'esclusione degli studenti non frequentanti dalle prove parziali. CLEMFAS: La percentuale di studenti iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare è in miglioramento ma sotto la media nazionale e si riscontra un rallentamento della regolarità delle carriere. Le modalità di verifica

	risultano spesso incomplete, con omissioni nelle informazioni su criteri valutativi e durata delle prove. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Non emergono elementi critici meritevoli di specifica osservazione riguardo l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le procedure risultano nel complesso adeguate e coerenti con le finalità formative del Corso di Studio. Le limitate situazioni di disallineamento rilevate in passato sono state prontamente prese in carico dal Presidente del Corso di Studio, che ha provveduto a gestirle in modo appropriato, assicurando il pieno riallineamento alle disposizioni e agli standard previsti. IBD: Rimangono pochi syllabus incompleti o addirittura assenti, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca rileva la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame; fornire maggiori informazioni circa la scala voti e attribuzione della lode. TRADE: Permane una certa complessità nella programmazione ravvicinata delle date degli appelli, particolarmente nella sessione anticipata di dicembre in soprattutto per gli studenti del primo anno, che in un arco temporale molto ristretto si trovano a dover gestire contemporaneamente la preparazione di numerosi progetti e i primi appelli della sessione. Per alcuni insegnamenti, con riferimento alla restituzione dei risultati, si segnalano tempistiche particolarmente elevate nella correzione delle prove e nella verbalizzazione dei voti in prossimità degli appelli successivi. Per l'insegnamento di Marketing Law, incentrato sul diritto italiano così come Modern Retail Development e CRM And Customer Analytics sono considerati "inadatti" all'erogazione in lingua inglese. ADA: Occorre continuare le azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede degli insegnamenti anche con riguardo alle modalità di verifica dell'apprendimento (es. tempi e punteggi). Valutare se il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, congiuntamente con il processo di analisi del Portale Analisi Carriere Studenti, possa essere oggetto di definizione di uno specifico processo sistematico e rendicontabile. CLEM: Condivisi con il Presidente del CdS gli insegnamenti oggetto di attenzione. Riportare sui syllabi informazioni specifiche e complete su prove e materiali didattici, in quanto esso rappresenta l'unico strumento informativo a disposizione degli studenti non frequentanti.

	FRIM: Portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e dei lavori di gruppo. CLEMFAS: Proseguire con le attività di recupero sui corsi di base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento, mentoring e tutoraggio, soprattutto per il primo anno e nei casi in cui siano necessarie conoscenze preliminari specifiche, nonché con il coordinamento delle attività didattiche. Maggiore controllo sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati. EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026): Si suggerisce di raffinare la già positiva conformità ai descrittori di Dublino. IBD: Implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali Accounting, Micro e Macro e International Management. Introduction to Statistics: implementare la spiegazione relativa ai modelli di calcolo ai fini dell'analisi statistica. Chiarire il metodo relativo all'assegnazione del tutor per il progetto di tesi, nello specifico in merito alla questione della scelta di relatori parte del dipartimento, ma esterni al corso di laurea. Si specifica che dall'estate 2025 è stata attivata una nuova modalità di assegnazione dei relatori che ha migliorato le tempistiche del processo, ma ha rappresentato motivo di insoddisfazione per alcuni studenti. TRADE: La maggior parte dei syllabi appare adeguata e coerente con le linee guida, un leggero miglioramento negli ambiti di criticità segnalati potrebbe aumentare ulteriormente la chiarezza e l'efficacia dello strumento. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di pianificare le date degli appelli in giornate non consecutive, per consentire una distribuzione più equilibrata dello studio e ridurre il sovraccarico in specifici periodi dell'anno. Fornire rapidamente l'esito delle prove, così da permettere agli studenti di valutare con maggiore consapevolezza l'eventuale ripetizione dell'esame. Per gli insegnamenti a moduli, si suggerisce la pianificazione di un "esame parziale" (a conclusione delle lezioni del primo modulo) e una semplificazione dell'esame finale (oppure maggiore tempo a disposizione per lo svolgimento dell'esame). Il lavoro delle sottocommissioni della CPDS per identificare proposte coerenti con le criticità emerse è adeguato e completo. Tutte le proposte di miglioramento individuate dalla CPDS e presentate nella relazione appaiono coerenti con le criticità segnalate nei vari CdS.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica:	La CPDS ha esaminato i documenti del Riesame Ciclico (RRC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per ciascun Corso di Studio (CdS), come parte della sua attività di monitoraggio. La valutazione è stata condotta dalle sotto-commissioni dedicate a ogni CdS, che hanno

- *la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	analizzato i documenti ufficiali prodotti dal Gruppo di Riesame (GdR) e dal CdS. L'analisi è stata condotta in modo approfondito per quasi tutti i corsi di studio, e contiene un monitoraggio puntuale delle azioni dei CdS volte a recepire i suggerimenti della CPDS. Particolarmente utile è l'utilizzo di tabelle che elencano con chiarezza, i suggerimenti della CPDS, gli interventi programmati, ed i soggetti responsabili della realizzazione di tali interventi. Va segnalato come per il corso di studio TRADE, manchi questa verifica puntuale del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS. In termini di good practices va evidenziato come nel caso del corso di studio ADA, l'analisi della CPDS dia particolare risalto al contributo specifico dei rappresentanti degli studenti alle attività di riesame. In generale non si rilevano particolari criticità
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - *la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Gruppi del Riesame?* - *sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?* - *sono state individuate proposte di miglioramento?* - *le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?*	La CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a tutti e tre i livelli: • **Ateneo**: servizi di mobilità internazionale offerti dall'U.O. Internazionalizzazione, organizzazione di bandi, corsi di lingua, supporto agli studenti stranieri. • **Dipartimento**: ruolo della **Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI)**, tutor internazionali, accordi di doppia titolazione, progetti Erasmus+ e Overworld. • **Corsi di Studio**: attività specifiche come seminari informativi, supporto dei delegati all'internazionalizzazione, incontri di accoglienza per studenti incoming. Nel caso dei corsi di studio, si rileva che, in alcuni casi specifici (CLEM, EMSAS -EMSFS dall'A.A. 2025/2026), la relazione della CPDS non entra nello specifico delle attività di supporto all'internazionalizzazione. Ciò è comprensibile dal momento che questi servizi sono erogati a livello di Ateneo e di Dipartimento, ma sarebbe opportuno inserire almeno un rimando alle sezioni della relazione che si occupano del tema.

	In questo contesto emergono alcune criticità, relative sia all'organizzazione generale di questi servizi, a livello appunto di Ateneo e di Dipartimento, sia ad aspetti specifici pertinenti ad alcuni corsi di studio. Rispetto al piano generale le principali problematiche evidenziate riguardano: • **Procedure complesse**: gli studenti percepiscono come complesse le procedure per la candidatura ai bandi di mobilità. • **Tempistiche non rispettate**: ritardi nella pubblicazione degli esiti dei bandi e nella comunicazione delle graduatorie. • **Scarsa informazione sulla disponibilità di fondi**: difficoltà nel sapere se siano disponibili fondi per prolungare l'esperienza all'estero. • **Supporto ai docenti in scambio** che non hanno dimestichezza con le procedure e le piattaforme didattiche di Ateneo Rispetto alle criticità che emergono a livello di corso di studio, si segnalano i bassi livelli di internazionalizzazione raggiunti dai corsi CLEMFAS e EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026). Inoltre, nel caso del corso IBD, emergono criticità legate alla gestione dei numerosi studenti internazionali e delle procedure amministrative connesse ai doppi titoli e alla mobilità, che generano un carico significativo sui servizi e richiedono tempi di coordinamento più lunghi e interventi informativi più strutturati. Si segnalano infine, per i corsi IBD e TRADE difficoltà rispetto a ritardi nelle comunicazioni agli studenti, specie per ciò che concerne i bandi Erasmus+. In questo ambito la CPDS ha avanzato diverse proposte, che appaiono coerenti con le criticità rilevate. Nello specifico: • **Semplificazione delle procedure** per i bandi di mobilità internazionale. • **Rispetto delle tempistiche dichiarate** per la pubblicazione degli esiti. • **Migliore comunicazione** sulla disponibilità di fondi e sulle opportunità di prolungamento. • **Potenziamento delle azioni di internazionalizzazione**: più accordi di doppio titolo, maggiori insegnamenti in inglese, promozione di programmi come BIP (Blended Intensive Programme).

	• **Miglioramento del supporto informativo**: linee guida chiare, incontri periodici, strumenti digitali aggiornati. • **Rafforzamento delle risorse amministrative** dedicate alla gestione della mobilità internazionale.

Ulteriori segnalazioni esclusivamente di natura formale

Con riferimento al CdS EMSAS (EMSFS dall'A.A. 2025/2026), il PQD ha rilevato una incoerenza nell'uso degli acronimi relativi alla denominazione del CdS. In particolare, nella Sezione 1 "Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento" a pag. 4, il CdS viene indicato con l'acronimo EMSAS, mentre sempre a pag. 4, nella Sezione 2 "Composizione della CPD", si usa l'acronimo EMSFS. Inoltre, a pag. 59, il titolo della sezione dedicata al CdS presenta ancora la denominazione originaria FOOD QUALITY.

Allegato 3

Relazione Commissione Ricerca (Prof. F. Landini)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNUALE DELLA COMMISSIONE RICERCA – ANNO 2025

Commissione: Ricerca

Sede: Dipartimento di Scienze Aziendali e Economiche, Parma

Nel corso del 2025, oltre alle attività ordinarie relative alla VQR e alla valutazione degli RTDB, la Commissione Ricerca – composta nella sua formazione stabile da F. Landini (Delegato), L. Mosca, T. Mazza, B. M. Crivelli, M. C. Arcuri e J. Canello – ha perseguito come obiettivo primario il potenziamento della comunicazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca prodotti dai membri del Dipartimento.

Tale obiettivo si è articolato lungo due direttrici complementari: da un lato, il miglioramento della comunicazione interna, volta a favorire la condivisione e la sinergia tra i gruppi di ricerca; dall'altro, una più efficace diffusione esterna delle attività scientifiche, in particolare verso il contesto economico, sociale e istituzionale in cui il Dipartimento opera.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono state avviate e monitorate azioni di medio-lungo periodo, descritte di seguito.

1. Riorganizzazione della sezione "Ricerca" del sito web dipartimentale

La prima iniziativa ha riguardato la revisione e ristrutturazione della sezione dedicata alla ricerca sul sito web del Dipartimento.
In particolare:

- è stata aggiornata e ampliata la lista dei progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi nazionali e internazionali, assicurando una maggiore completezza e trasparenza delle informazioni disponibili;

- è stata migliorata la veste grafica e la fruibilità della sezione, con una presentazione più chiara e accessibile dei progetti;

- è stato avviato un progetto di mappatura dei temi di ricerca presenti nel Dipartimento, finalizzato a individuare parole chiave e aree tematiche da associare ai singoli docenti, con un duplice scopo: valorizzare i filoni di ricerca più significativi e mettere in evidenza le connessioni interdisciplinari tra le diverse competenze.

2. Raccolta e diffusione dei dati relativi alle attività di ricerca

La seconda linea di intervento ha riguardato la raccolta sistematica di dati e informazioni sulle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento, con l'intento di promuovere una maggiore consapevolezza e condivisione dei risultati tra i membri della comunità accademica.

Nel corso del 2025, tale attività si è concretizzata nella presentazione, in seno al Consiglio di Dipartimento del 18 giugno 2025, di un report sui fondi ottenuti attraverso bandi competitivi nel periodo 2020–2025.
Questa iniziativa ha rappresentato un primo passo verso la costruzione di un sistema di monitoraggio continuo, utile sia per la pianificazione strategica della ricerca sia per la valorizzazione delle competenze presenti nel Dipartimento.

La seguente tabella sintetizzata le sedute:

Calendario sedute	**Attività**
7-17 gennaio 2025	Assistenza al caricamento dei prodotti sulla piattaforma CINECA relativa alla VQR. L'attività si è concentrata sulla risoluzione delle svariate problematiche emerse in fase di caricamento dei prodotti selezionati per la valutazione.
6 maggio 2025 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Medioli)
6 maggio 2025 (telematica)	Valutazione passaggio RTDB – Associato (Rosa)
12 Maggio 2025	Partecipazione all'attività di monitoraggio degli indicatori del Piano Strategico dipartimentale 2022-2024 e definizione del Piano Strategico dipartimentale 2025-2027 (attività svolta dal solo Delegato per la Ricerca)
18 Giugno 2025	Presentazione durante il consiglio di dipartimento dei risultati relativi ai finanziamenti da bandi competitivi ottenuti dai membri del dipartimento nel periodo 2025
29 Ottobre 2025	Aggiornamento sito WEB dipartimento, sezione ricerca: discussione delle parole chiave da associare a ciascun docente e corrispondenza con i descrittori dei settori scientifici disciplinari

Presidente Commissione Ricerca
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
Prof. Fabio Landini

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Fabio Landini
Data: 28.11.2025 15:18:01 CET

Allegato 4

Relazione Commissione Terza Missione (Prof. M. Veneziani)

Relazione dell'attività della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e del suo Presidente per l'Anno Solare 2025, per il Presidio di Qualità del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Nell'anno solare 2025, la Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ed il suo Presidente sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Promozione, in sinergia con l'unità di personale tecnico amministrativo di Dipartimento che si occupa della Terza Missione (Dott.ssa Bianca Maria Sarti), della raccolta di proposte di Aperitivi della Conoscenza per l'omonimo programma di Terza Missione di Ateneo, nonché di eventi nell'ambito del Programma Europeo della Notte dei Ricercatori. Al riguardo, è possibile segnalare che il 18 giugno 2025 il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha proposto un Aperitivo della Conoscenza intitolato "Pizza e Coca Cola. Simboli tra due sponde dell'Atlantico" a cura di Federico Chiaricati e Stefano Magagnoli. Similmente, il Prof. Roberto di Paolo e la Prof.ssa Emanuela Maio hanno proposto un evento nell'ambito della Notte dei Ricercatori 2025 dal titolo "Il potere del gioco: tra ricerca, emozioni e futuro". Il formato "innovativo" dell'evento nell'ambito della Notte dei Ricercatori ed il tema particolarmente adatto ad un'attività di Terza Missione/Impatto Sociale hanno garantito un ottimo successo della partecipazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali alla Notte dei Ricercatori 2025.
- Il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha partecipato alle riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo che, nell'Anno 2025, è stata principalmente impegnata a redigere il testo del Bando per l'assegnazione del Fondo di Ateneo per il Public Engagement (FAPE) e nelle successive attività e riunioni per distribuire il budget disponibile ai progetti candidati. Le riunioni della Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo legate alle attività per il Bando FAPE si sono svolte il 30 maggio 2025. Il Prof. Roberto Di Paolo, membro della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nonché docente molto attivo nel proporre iniziative di Terza Missione/Impatto Sociale ha partecipato al Bando richiedendo fondi che gli sono stati attribuiti. Il 19 febbraio 2025 il Presidente delle Commissione Terza Missione/Impatto Sociale ha partecipato all'incontro con la Commissione Qualità della Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo per affrontare il tema della Terza Missione/dell'Impatto Sociale nell'ambito dell'Alleanza EU GREEN. Nel corso dell'Anno Solare 2025 il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento ha organizzato, a beneficio degli studenti dei Corsi di Laurea incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali due incontri con l'Associazione Italiana Donatori di Midollo Osseo (ADMO) per la sensibilizzazione sul tema delle neoplasie del sangue, ed in particolare di quelle curabili anche con l'infusione (i.e., trapianto) di Cellule Staminali Emopoietiche (i.e., il midollo osseo). Le due serie di incontri si sono

tenuti all'inizio del Secondo Semestre dell'Anno Accademico 2024 – 2025 (i.e., Febbraio 2025) ed all'inizio del Primo Semestre dell'Anno Accademico 2025 – 2026 (i.e., Settembre 2025). In occasione del primo ciclo di incontri abbiamo raggiunto tutti gli studenti dei Corsi di Laurea incardinati presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, suscitando l'interesse di una cinquantina di studenti e studentesse, di cui circa una trentina si sono iscritti/e al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo. In occasione del secondo ciclo di incontri, abbiamo raggiunto tutti gli studenti del Primo Anno dei Corsi di Studio incardinati presso il nostro Dipartimento, facilitando l'iscrizione di circa quattordici tra studenti e studentesse. Nell'ambito delle collaborazioni tra il nostro Ateneo e le istituzioni di volontariato nazionali, attive anche sul territorio locale, il prossimo 1 dicembre 2025 è previsto un incontro con il Delegato del Rettore al Tavolo con AVIS, Prof. Degli Antoni, al quale parteciperà il Presidente della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento.

- Facendo anche seguito agli esiti della Riunione con il Presidio di Qualità di Dipartimento tenutasi il 9 maggio 2024 u.s. nell'ambito della quale è stato individuato l'obiettivo di:

  1. Aumentare il numero di eventi di Terza Missione rendicontati annualmente dai Docenti e dai Ricercatori del Dipartimento tramite il sistema IRIS-TM

  il Presidente della Commissione Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali può ragguagliare il Presidio di Qualità del Dipartimento che – anche a seguito della formulazione degli Obiettivi e delle Strategie Dipartimentali in sede di redazione del Piano Strategico Triennale – grazie all'aiuto dei Delegati del Direttore di Dipartimento alla redazione del Piano Strategico Triennale (Prof.ri Marco Ferretti e Jacopo Canello) è stata individuata una ragionevole strategia di raccolta delle informazioni sulle attività di Terza Missione di Dipartimento utile ad alimentare il successivo inserimento delle medesime in IRIS-TM. La raccolta delle informazioni, nonché il loro successivo inserimento in IRIS-TM, è stato effettuato dai Tutor del Dipartimento. L'implementazione di queste azioni e procedure ha garantito la possibilità di rendicontare 124 attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolte dai membri del Dipartimento nell'Anno Solare 2024 e 166 nel 2025, riflettendo maggiormente il numero di attività di Terza Missione/Impatto Sociale effettivamente svolto dal personale del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Parma, 27 novembre 2025

In fede
Prof. Mario Veneziani
Presidente della Commissione Terza Missione del
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Allegato 5

Verbale Formazione Continua - Incontro PQD con i rappresentanti degli studenti

Parma, 27 novembre 2025

RIUNIONE via TEAMS DEL 27 novembre 2025– orario di inizio 11.00.

L'anno 2025, addì 27 novembre **alle ore 11.00** il prof. Magnani ha tenuto un incontro di formazione sul sistema di assicurazione della qualità a cui sono stati invitati tutti i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La riunione è stata presieduta dal Prof. Magnani, che ha illustrato ai presenti (in tutto 3 studenti) i concetti di base legati ai processi di AQ, le linee generali del sistema A.V.A. e le principali informazioni relative alle competenze del PQD.

In seguito, si è aperta una discussione ampia sui modi per favorire ed incoraggiare la partecipazione degli studenti agli organi di Ateneo e di Dipartimento.

Tutti gli studenti collegati via TEAMS hanno mostrato apprezzamento per l'iniziativa, ed espresso la speranza che si presentino altre occasioni per favorire la diffusione delle stesse informazioni alla comunità degli studenti del Dipartimento.

La seduta termina alle ore 12.00 circa.

Il presente verbale, scritto con mezzi meccanici, consta di n. 1 fogli

MEMBRO DEL P.Q.D. (firmato digitalmente)
(Prof. Prof. Marco MAGNANI)

Allegato 6

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof. Arfini

Rilievi della Coordinatrice del Presidio della Qualità del Dipartimento Anno 2025

Cara Donatella,

grazie mille per la tua sollecitazione. Con la presente inoltro la spiegazione relativa alla bassa performace dell'indicatore iC08 relativo al CdS "LM in Economics and management of sustainable foodsystem". Nel frattempo ho i piacere di informarti delle motivazioni relative all'indicatore IC19ter che ha una menzione positiva rispetto ai benchmark di riferimento.

-

- iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC19ter Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

Nella seguente tabella fornisco l'evoluzione degli indicatori nel tempo e rispetto ai benchmark

CODICE Indicatore	ANNO	INDICATORE	IND_ATENEO	IND_ITA_NOTELE	IND_AREA_NOTELE
iC08	2020	0,67	1,00	0,93	0,92
	2021	0,67	1,00	0,92	0,92
	2022	0,50	0,96	0,92	0,91
	2023	1,00	1,00	0,92	0,92
	2024	0,50	1,00	0,92	0,92
iC19ter	2020	0,74	0,82	0,70	0,78
	2021	0,78	0,79	0,69	0,80
	2022	0,93	0,84	0,72	0,80
	2023	0,89	0,85	0,74	0,81
	2024	0,96	0,85	0,72	0,78

Motivazione e azioni correttive:

- L'andamento dell'indice relativo alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti a s.s.d. di base e caratterizzanti per CdS **(ic08),** è nettamente inferiore rispetto ai bechmark di riferimento. Questo indicatore è costantemente inferiore ai banchmark. Questo è dovuto alle caratteristiche strutturali della LM che prevede la presenza di insegnamenti caratterizzanti in una misura inferiore agli altri Cds delle LM77. Il CdS EMSFS prevede infatti la presenza di SSD caratterizzanti solo per il primo anno della LM, mentre nel secondo anno vengono erogati insegnamenti afferenti a SSD di SSD non caratterizzanti relativi alle tematiche agroalimentari. Inoltre la presenza di due Curriculum al Secondo anno aumenta il numero totale degli insegnamenti riducendo percentualmente gli SSD caratterizzanti. L'azione del CdS nel governo di questo indicatore è minima in quanto dipende dalla struttura

del CdS. Al riguardo è in programma una azione di riforma che prevede un modesto aumento degli esami caratterizzanti.

- L'indicatore **iC19TER** (relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) indica un corpo docente ben strutturato e di qualità, dato dalla presenza di giovani docenti inseriti nel corso negli ultimi anni, portando l'indicatore a un livello nettamente superiore ai benchmark di riferimento. Gli unici docenti esterni non strutturati sono inseriti con la funzione di arricchire di contenuti teorico-pratici alcuni insegnamenti del CdS, portando la loro esperienza professionale nei corsi erogati.

Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Filippo Arfini

(25/11/2025)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Filippo Arfini
Data: 01.12.2025 10:46:34 CET

Allegato 7

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Poletti

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME DEL CDS

Denominazione del CdS:
Economia e management delle filiere alimentari sostenibili (dalla coorte 2024/2025)
Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie (coorti precedenti)

Classe di laurea: L-18

Sede: Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

Tipo di laurea: triennale

Componenti Gruppo di Riesame:
- Prof.ssa Lucia Poletti (Presidente)
- Prof.ssa Cristina Zerbini (Presidente vicario)
- Prof. Giulio Tagliavini (RAQ) - *in collegamento Teams*
- Prof. Marco Ferretti (Docente del Corso di Studio)
- Prof.ssa Erica Adamo (Docente del Corso di Studio) - *in collegamento Teams*
- Sig.ra Barbara Violi (Manager per la Qualità della Didattica)
- Sig. Antonio Monti – (Rappresentante degli studenti)
- Sig.na Nikol Nikolaeva Ilieva (Rappresentante degli studenti)
- Sig.na Rita Briamonte (Rappresentante degli studenti)

Risulta assente la rappresentante degli studenti Rita Briamonte.

Sintesi della seduta:

Il giorno 20 ottobre 2025, alle ore 14.00 presso la Saletta Riunioni del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, si è riunito il Gruppo di Riesame del Corso di laurea triennale in Economia e management delle filiere alimentari sostenibili, per la discussione degli argomenti oggetto di analisi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dell'andamento del corso di laurea.

Punti all'ordine del giorno:

1. Situazione tirocini
2. Discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e degli OPIS
3. Discussione della relazione del RAQ

4. Restituzione dei commenti ricevuti dal PQA sul documento di autovalutazione di gennaio 2025 ("riesame")
5. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
6. Relazione su quanto emerso nel Comitato di Indirizzo del 16 settembre 2025
7. Aggiornamenti sull'attività didattica del semestre

1. Situazione tirocini

La Prof.ssa Adamo ha presentato l'analisi dei questionari compilati da studenti e aziende, soffermandosi sui principali punti di forza e sulle criticità riscontrate.

Analisi dei questionari studenti e aziende (dati gennaio 2025):

- Questionari Studenti: giudizi complessivamente positivi. Piena soddisfazione per l'organizzazione e l'esperienza formativa.
  - Criticità: richiesta di migliorare la comunicazione con l'Ufficio Tirocini e la chiarezza delle procedure online (Esse3).
  - Azioni correttive previste: attivazione dello sportello tirocini (già avviato) e verifica dei miglioramenti a inizio 2026. È previsto inoltre un seminario informativo per gli studenti del secondo anno.

- Questionari Aziende: prevalentemente positivi.
  - Punti di forza: buona preparazione preliminare degli studenti; relazioni efficaci con gli uffici; interesse per la prosecuzione del rapporto professionale (circa 50%).
  - Criticità: mancanza di contatto con il tutor accademico prima dell'attivazione del tirocinio e difficoltà nella procedura online.
  - Osservazioni aggiuntive: alcune aziende suggeriscono un maggiore approfondimento pratico sull'uso di software gestionali (Excel) e su situazioni lavorative simulate.
  - Azioni correttive previste: rivedere il piano degli studi per inserire corsi di informatica (per l'uso dei principali pacchetti Office, come Excel). Rafforzare la comunicazione, anche attraverso gli studenti, sul funzionamento del nuovo sportello tirocini.

2. Discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e degli OPIS

La Presidente presenta la bozza del testo della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Il documento viene ampiamente discusso. Al termine della discussione, il GdR valuta che la versione finale del testo sia completa e pronta per l'approvazione finale nel prossimo Consiglio di Corso di Studio.

*** INIZIO TESTO SMA ***

SMA OTTOBRE 2025 - COMMENTI AGLI INDICATORI CINECA

Il presente commento si fonda sui principali indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), aggiornati al 4 ottobre 2025 (da sito MIUR – CINECA). L'analisi propone un confronto tra i valori del Corso di Studio (CdS) e quelli relativi alla "Media degli Atenei non telematici" e all'"Area geografica – Atenei non telematici", offrendo una lettura comparativa utile alla valutazione complessiva delle performance. In conclusione, vengono inoltre sintetizzati i risultati dei questionari di valutazione della didattica.
Tra gli indicatori commentati, sono riportati in grassetto quelli che rientrano nel set minimo di indicatori che verrà utilizzato, in sede di accreditamento periodico, per l'analisi dei corsi di studio, come indicato nelle Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei.

Indicatori utilizzati in sede di accreditamento periodico

iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il GdR, valutati i dati presenti nella Scheda degli Indicatori relativi al CdS e stabiliti gli indicatori sentinella per il CdS, analizza i seguenti punti di forza e le seguenti criticità anche in relazione al contesto geografico e nazionale.

1) DATI DI INGRESSO

1.1 Immatricolati I anno

Il numero degli immatricolati "puri" al I Anno del CdS in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (indicatore iC00b) segnala una leggera flessione rispetto all'anno precedente, con 115 studenti nel 2024, contro 121 nel 2023, 157 nel 2022, 131 nel 2021, e 156 nel 2020. A fronte di questa lieve flessione degli immatricolati, si prevede il potenziamento

delle attività di orientamento e promozione del CdS, e l'analisi della domanda al fine di migliorare e targettizzare la comunicazione e, di conseguenza, l'attrattività del Corso.

2.1 Provenienza geografica iscritti I Anno

Nel 2024 la quota di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03) registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, passando dal 38,8% del 2023 al 36,9% nel 2024. Dopo l'incremento del 2022 (59,9%), il valore sembra riallinearsi al trend decrescente già osservato negli anni precedenti, quando la quota era pari al 47,6% nel 2020 e al 42,1% nel 2021. Il dato del 2022 rappresenta un'eccezione rispetto al trend, attribuibile principalmente all'elevato numero di immatricolazioni da parte di studenti stranieri, che ha temporaneamente innalzato la quota proveniente da fuori regione.

Pur evidenziando una tendenza complessivamente in calo, il dato si mantiene in linea con quello del 2023 e rimane superiore sia alla media nazionale (23,5% nel 2024), sia agli altri Atenei della stessa area geografica (32,4% nel 2024). Ne emerge, quindi, una conferma della buona capacità attrattiva del CdS verso studenti fuori regione.

Va, tuttavia, considerato che la lettura di questo indicatore risulta parzialmente condizionata dal calo delle nuove immatricolazioni registrato negli ultimi anni. Nonostante ciò, l'attrattività resta elevata. Questa evidenza suggerisce l'opportunità di sviluppare, in collaborazione con l'Ateneo, azioni di comunicazione e orientamento maggiormente rivolte alla Regione Emilia-Romagna e al territorio provinciale di Parma, con l'obiettivo di rafforzare l'appeal anche nelle aree limitrofe alla città.

2) PERCORSO DI STUDIO

2.1 Iscritti per anno di corso

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio (**indicatore iC14**) mostra un andamento positivo: dal 63,1% del 2022 si passa al 70,2% nel 2023, superando anche il valore del 2020 (67,3%). Nonostante il miglioramento, la percentuale rimane al di sotto della media nazionale (76,6% nel 2023), sebbene il divario si stia progressivamente riducendo.

Tale dato va, tuttavia, considerato insieme alla percentuale di abbandoni (indicatore iC24), pari al 39,7% e superiore alla media nazionale (34,3%). Nel complesso, questi indicatori evidenziano la necessità di un'analisi più approfondita della situazione a livello di Corso di Studio, al fine di individuare eventuali criticità nel percorso formativo e definire le azioni più opportune per affrontarle. Nell'ambito del Corso di Studio, in collaborazione con l'Ateneo, sono state intraprese nuove iniziative di tutoraggio. Inoltre, il Gruppo di Riesame sta lavorando attivamente per identificare e risolvere i problemi che possono condizionare la scelta di abbandonare gli studi.

2.2. CFU acquisiti per anno di corso

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti (**indicatore iC13**) mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente, passando dal 43,3% del 2022 al 47,0% nel 2023. Si tratta di un'inversione di tendenza, poiché dal 2020 il dato risultava in progressivo calo. Nonostante il recupero registrato, la percentuale rimane ancora inferiore alla media nazionale (58,6%). L'auspicio è che il rallentamento dei percorsi di studio osservato negli anni

passati stia lasciando spazio a un trend più favorevole, anche in considerazione delle azioni di tutoraggio e orientamento che sono state messe recentemente in campo.
Anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio avendo conseguito almeno 20 CFU al primo anno (indicatore iC15) mostra un'inversione di tendenza: dopo una costante diminuzione negli ultimi anni (65,4% nel 2020, 55,0% nel 2021 e 49,7% nel 2022), nel 2023 risale al 57,9%. Parallelamente, l'**indicatore iC16BIS** – relativo agli studenti che accedono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo – segnala invece un lieve rallentamento nei percorsi di carriera: se nel 2022 era pari al 28,7%, nel 2023 scende al 27,3%. Seppur il calo dell'indicatore sia modesto e potrebbe essere un segnale di inversione di tendenza, si ritiene importante approfondire ulteriormente le possibili difficoltà incontrate dagli studenti nel conseguimento di un numero più elevato di CFU già nel primo anno, così da individuare interventi di supporto mirati (ad esempio, attività di supporto alla didattica). Sono comunque in corso di monitoraggio i risultati conseguenti alle azioni di coordinamento semestrale delle attività didattiche.

2.3 Regolarità delle carriere

Il rallentamento dei percorsi di studio, pur mostrando segnali di assestamento, incide sui tempi di laurea: nel 2024 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**indicatore iC02**) è scesa al 63,8%, rispetto al 77,9% del 2023. Nonostante il peggioramento, il dato risulta sostanzialmente in linea con la media nazionale (64,3% nel 2024).
Analogamente, lo stesso trend si registra per gli immatricolati puri che si laureano, nel Corso di Studio, entro la durata normale del corso (**indicatore iC22**). La percentuale è passata dal 56,4% del 2020, al 52,3% del 2021, al 45,5% del 2022, fino ad arrivare al 36,6% del 2023 (percentuale che resta, comunque, superiore alla media di Ateneo pari al 34,8%).
Infine, anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**indicatore iC17**) segnala un peggioramento, passando dal 57,4% del 2022 al 51,3% del 2023. Anche in questo caso, il dato resta comunque superiore alla media nazionale (49,7% nel 2023).
Alla luce del rallentamento dei percorsi di studio che è stato registrato, risulta prioritario individuare con tempestività le criticità che compromettono la regolarità del percorso formativo. Un monitoraggio costante consente di orientare interventi mirati e coerenti con le esigenze degli studenti. In tale prospettiva, è già stato rafforzato il servizio di tutorato, con l'obiettivo di sostenere più efficacemente il progresso accademico e contribuire al miglioramento degli indicatori di regolarità, ed è stato intensificato il coordinamento delle attività didattiche.

3) INTERNAZIONALIZZAZIONE

3.1 CFU conseguiti all'estero

Sebbene il profilo internazionale del Corso di Studio risulti ancora contenuto, l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti (iC10BIS) evidenzia un lieve miglioramento: dallo 0,41% nel 2022 si è passati allo 0,81% nel 2023, avvicinandosi al dato medio di Ateneo, pari all'1,43%. L'internazionalizzazione del Corso di Studio rimane pertanto un ambito da monitorare con continuità, al fine di individuare e attuare azioni mirate volte a consolidare e ampliare le opportunità di mobilità internazionale.

A tal fine, sono stati pianificati degli incontri ad hoc con gli studenti, principalmente del primo e del secondo anno, per comunicare e approfondire le opportunità di internazionalizzazione (Erasmus, Overworld, Tirocini all'estero) a cui possono aderire.

3.2 Studenti con titolo di studio straniero

La percentuale di studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero (iC12) ha registrato un picco nel 2022, raggiungendo il 34% di immatricolati stranieri, a fronte di una media nazionale pari al 5%. Già nel 2023 il valore era rientrato sui livelli consueti (2,2%), e tale andamento si conferma anche nel 2024, pur con un lieve incremento (3,5%). Per garantire una gestione efficace del corso in questa prospettiva, l'evoluzione dei risultati di questa categoria di studenti necessita di un monitoraggio costante e accurato.

4) EFFICACIA DEL PERCORSO E SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1 Occupazione ad un anno dalla laurea

Con riferimento al percorso dei laureati che non proseguono negli studi, si nota un assestamento nella quota di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06BIS). Se nel triennio 2020-2022 il dato era in crescita costante (20,9% nel 2020, 35,0% nel 2021, 38,4% nel 2022), nel 2023 l'indicatore dei laureati regolarmente occupati è sceso al 30,6% e nel 2024 il dato sembra essere confermato (30,7%). Il dato del 2024 si colloca di poco al di sotto della media nazionale (32,9%) e di Ateneo (31,8%). Il CdS, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, continuerà a monitorare il profilo dei laureati per garantire la coerenza tra formazione e richieste del mercato del lavoro. I dati sull'occupazione saranno discussi con le aziende del Comitato per individuare possibili aree di miglioramento e adeguamento dell'offerta formativa.

4.2 Gradimento per il Corso di Studio

Nota positiva in merito al gradimento per il Corso di Studio – misurato dalla percentuale di laureati che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (indicatore iC18) – che evidenzia una crescita costante: dal 66,5% del 2021 al 67%, poi al 68,4%, fino a raggiungere nel 2024 il 75,3%. Questo dato conferma un livello di soddisfazione elevato e crescente, che rappresenta una base importante su cui costruire ulteriori miglioramenti anche in termini di esiti occupazionali. Nel 2024 l'indicatore risulta essere superiore alla media di Ateneo (73,3%), a quella degli altri Atenei della stessa area geografica (70,6%) e a quella nazionale (73%). Tale risultato rappresenta un punto di partenza su cui continuare a costruire, orientando ulteriori azioni verso il mantenimento della soddisfazione studentesca e il rafforzamento della coerenza tra formazione, competenze acquisite e opportunità occupazionali post-laurea.

5) DOCENZA

5.1. Stabilità della docenza

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**indicatore iC1G**) segnala un peggioramento nell'ultimo anno (56,8%) dopo anni di crescita (51,1% nel 2021, 58,6% nel 2022, 65,2% nel 2023). Il dato risulta inferiore anche alla media di Ateneo (66,8%) e nazionale (61,4%). Il CdS, in collaborazione con il Dipartimento,

monitorerà le cause della riduzione della docenza di ruolo e valuterà azioni per riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti, rafforzando al contempo il coordinamento didattico per assicurare continuità e coerenza formativa.

5.2 *Consistenza del numero di docenti*
Il rapporto tra studenti iscritti al corso e docenti del corso, nel complesso (pesato per le ore di docenza – **indicatore iC27**), è progressivamente diminuito. Se nel 2020 il valore era pari a 57,2, nel 2021 è passato a 47,2, nel 2022 a 46,1, nel 2023 a 44,5 fino a raggiungere quota 39,6 nel 2024. Il quadro complessivo evidenzia un miglioramento del rapporto studenti/docenti complessivo, in costante diminuzione negli ultimi anni, verosimilmente legato alla riduzione delle immatricolazioni. Questo andamento può favorire una maggiore qualità didattica e un miglior supporto agli studenti, grazie a una minore numerosità per docente.
Diversamente, l'**indicatore iC28**, che misura il rapporto tra studenti iscritti al primo anno di corso e i docenti degli insegnamenti del primo anno di corso (pesato per le ore di docenza), ha registrato un andamento irregolare. Dal 2020 al 2021 è diminuito, passando da 55,8 a 51,5. Nel 2022 è risalito, raggiungendo una quota pari a 75, per poi riscendere a 47,4 nel 2023 e risalire nuovamente a 50 nel 2024. L'andamento non lineare di questo indicatore potrebbe derivare da fluttuazioni annuali nelle immatricolazioni e nella distribuzione della docenza. In particolare, il dato del 2022 risente dell'aumento degli studenti, dovuto all'elevata percentuale di studenti extracomunitari iscritti in quell'anno accademico, come riscontrato anche in altri indicatori. Nel complesso, la situazione appare sotto controllo, ma sarà utile continuare a monitorare entrambi gli indicatori per garantire un equilibrato rapporto studenti/docenti e mantenere elevati standard di qualità nella didattica e nell'assistenza agli studenti.

Conclusioni
Il Corso di Studio in *Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili* mostra un andamento complessivamente stabile, con alcuni segnali di miglioramento ma anche criticità da monitorare. Tra i punti di forza emergono la buona capacità attrattiva verso studenti fuori regione, il progressivo recupero nei crediti formativi conseguiti e l'elevato livello di soddisfazione dei laureati, in crescita costante e superiore alla media nazionale. Tra le debolezze si rilevano il calo delle immatricolazioni, un tasso di abbandono ancora elevato, un rallentamento nei tempi di laurea e un livello di internazionalizzazione limitato.

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (OPIS)

I questionari di valutazione della didattica (OPIS) evidenziano alcune criticità. In particolare, il corso registra, nel complesso, giudizi inferiori alla media per quanto riguarda la preparazione preliminare degli studenti, il carico di studio, l'adeguatezza del materiale didattico e l'utilità delle attività integrative.

Per gli insegnamenti maggiormente critici, la Presidente del Corso di Studio ha programmato incontri individuali con i docenti coinvolti, al fine di individuare possibili azioni correttive volte a migliorare il grado di soddisfazione degli studenti.

Relativamente ai materiali didattici, i docenti saranno invitati a prestare maggiore attenzione alla qualità e alla tempestiva messa a disposizione delle risorse utili alla preparazione degli esami.

Per quanto concerne le conoscenze preliminari, si rileva una notevole eterogeneità nella provenienza degli studenti del primo anno, che potrebbe incidere sulle competenze iniziali e sui dati di percorso. E' stata quindi avviata un'indagine mirata sulla provenienza e sulla preparazione delle matricole, al fine di individuare con maggiore precisione eventuali carenze e definire le azioni di supporto più adeguate.

*** FINE TESTO SMA ***

3. Discussione della Relazione del RAQ

Il Prof. Tagliavini ha illustrato la parte della relazione del RAQ relativa ai syllabus. La presentazione della parte restante è prevista per la prossima riunione del Consiglio di Corso di Studio. Alla presentazione segue un'ampia discussione.

- Situazione generale: buona disponibilità e completezza delle informazioni pubblicate.
- Criticità rilevate:
  - difficoltà nel controllo di merito dei contenuti dei syllabus;
  - incompletezza di alcuni syllabus, soprattutto per gli insegnamenti non obbligatori;
  - presenza di corsi non assegnati a docenti a causa di modifiche ai codici del CdS.
- Azioni correttive:
  - verifica a cura del Manager Didattico, Sig.ra Barbara Violi, per l'assegnazione dei docenti;
  - sollecito ai docenti per completare i syllabus (se possibile, anche relativamente alle sezioni facoltative), azione già intrapresa;
  - richiamo alle regole generali per la compilazione dei syllabus durante il prossimo Consiglio del CdS.

4. Restituzione dei commenti ricevuti dal PQA sul documento di autovalutazione di gennaio 2025 ("riesame")

La Prof.ssa Poletti ha illustrato sinteticamente i commenti ricevuti dal Presidio di Qualità di Ateneo relativi al Documento di Riesame redatto a gennaio 2025.
In particolare, si evidenziano i seguenti suggerimenti e osservazioni:

- Migliorare la tracciabilità delle azioni e delle fonti utilizzate;
- Rafforzare il ciclo di Deming (pianificare–attuare–verificare–correggere), specificando sempre le azioni realizzate e le relative verifiche;

- Garantire un monitoraggio costante delle azioni intraprese (es. miglioramento dei syllabus) e documentarne l'effettiva attuazione.

Il Gruppo di Riesame prende atto delle osservazioni per tenerne conto nelle attività future.

5. Analisi della relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

La Prof.ssa Poletti illustra la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'a.a. 2023/2024 e apre la discussione sulle criticità.

Il corso *CLEMFAS* risulta tra quelli con valutazione più bassa nel Dipartimento, a causa di criticità emerse nei questionari OPIS (a.a. 2023/2024).

Punti deboli individuati nella relazione:

- preparazione preliminare ritenuta dagli studenti insufficiente;
- carico di studio percepito come eccessivo;
- materiale didattico non sempre adeguato;
- attività integrative di limitata utilità.

Azioni correttive discusse:

- sollecitare i docenti a migliorare qualità e disponibilità dei materiali didattici;
- analizzare la provenienza delle matricole per comprendere le differenze di preparazione in ingresso;
- organizzare incontri con gli studenti per chiarire le modalità di compilazione dei questionari OPIS e raccogliere feedback qualitativi;
- valutare la modifica del piano di studi con l'inserimento di un modulo aggiuntivo su *Produzioni primarie: produzioni animali e produzioni vegetali*, al secondo anno, al fine di rafforzare le basi per gli insegnamenti successivi;
- promuovere incontri individuali tra il Presidente e i docenti dei corsi con risultati OPIS critici per definire interventi specifici.

6. Relazione su quanto emerso nel Comitato di Indirizzo del 16 settembre

Il Prof. Ferretti relaziona in merito a quanto emerso nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo.

Dalle interlocuzioni con le imprese è emersa l'esigenza di potenziare le competenze pratiche degli studenti, in particolare su: lingua inglese, uso avanzato di Excel e software gestionali.

- Azione proposta: rafforzare le competenze linguistiche ed informatiche all'interno delle attività didattiche e laboratoriali del CdS.

7. Aggiornamenti sull'attività didattica del semestre

La Presidente riferisce sinteticamente dei colloqui avuti con i tutor del primo anno, dai quali emerge che gli studenti riscontrano ancora qualche difficoltà di ordine pratico sull'avvio dell'attività universitaria. I tutor proseguono comunque nelle loro attività e si rinvia al prossimo Gruppo di Riesame la valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni di tutoraggio.

La seduta viene tolta alle ore 16.30.

La Presidente del CdS
Prof.ssa Lucia Poletti
(Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Cristina Zerbini
Data: 04.12.2025 19:36:45 CET

Allegato 8

Monitoraggio degli Indicatori sentinella - Prof.ssa Soana

ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FINANZA E RISK MANAGEMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 15:30 in modalità telematica – Teams

L'anno duemilaventicinque, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 15:30, si è riunito, regolarmente convocato, conformemente al Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, tramite l'applicazione Teams, il Consiglio del Corso di Studio in Finanza e Risk Management (FRIM) per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENTE
3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)
3.1 Nuova nomina del Gruppo di Riesame del CdS
3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS
3.3 Risposta alla coordinatrice del PQD sugli indicatori critici del CdS
4. VARIE ED EVENTUALI

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Gaia Soana che, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CACCIAMANI	CLAUDIO	X			
2.	DI NELLA	LUCA	X			
3.	GANDOLFI	GINO	X			
4.	LAURINI	FABRIZIO	X			
5.	MODESTI	PAOLA	X			
6.	OLIVIERI	ANNAMARIA	X			
7.	PODESTA'	GIAN LUCA	X			
8.	REGALLI	MASSIMO	X			
9.	SANFELICI	SIMONA	X			
10.	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA		X		
11.	SOANA	MARIA GAIA	X			Presidente

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CUCINELLI	DORIANA		X		
2.	RONCHINI	BEATRICE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ROSA	CARLO	X			Segretario

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ALLODI	EVITA	X			
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
3.	MIONE	MARCO	X			
4.	ZALERA	PAOLO	X			

Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARUANO	MARCO	X			

È presente la Sig.ra Maria Giovanna Levati dell'U.O. Amministrazione Dipartimentale - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nonché la Manager per la Qualità della Didattica del Corso di Studio, invitata dalla Presidente (art. 21, comma 6 del Regolamento Generale dell'Università).

La Presidente ricorda, leggendone alcuni stralci, i requisiti richiesti per la riunione dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica e, dopo aver verificato la comunicazione audio-video, individua, ai sensi del Regolamento, la sede della riunione a Fidenza, luogo dove si trova il Segretario della riunione, Prof. Carlo Rosa.

Inizia quindi l'esame dei punti previsti all'ordine del giorno.

…

3.3 Risposta alla coordinatrice del PQD sugli indicatori critici del CdS

La Presidente rende nota la richiesta della Coordinatrice del PQA di Ateneo di comunicarle, entro il 28/11/2025, le azioni correttive e migliorative che il CdS intende porre in essere per superare le criticità relative agli indicatori iC22 e iC09 emerse nel confronto con il dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici) e, come tali, segnalate dall'Ateneo.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riportano le considerazioni condivise preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS in data 24/11/2025.

1. Qualità della ricerca dei docenti (iC09)

Con riferimento all'indicatore relativo al profilo di ricerca dei docenti, non si ritiene possibile proporre alcuna specifica azione di miglioramento. La qualità della produzione scientifica del corpo docente, infatti, rientra nell'ambito di competenza del Dipartimento e, in particolare, della Commissione Ricerca, che presidia in via esclusiva tale tematica. Pertanto, non essendo il Presidente del CdS né il Responsabile della Qualità (RAQ) titolari di alcuna responsabilità diretta in materia, non appare opportuno né possibile suggerire interventi correttivi. L'unico impegno che si può assumere la Presidente del CdS è quello di continuare a sensibilizzare i colleghi, nell'ambito dei Consigli di CdS, sull'importanza di investire in modo crescente e continuativo nell'attività scientifica, quale elemento strategico per la qualità complessiva dell'offerta formativa.

2. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (ic22)

In merito all'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, si segnalano alcune criticità strutturali che contribuiscono al prolungamento dei tempi di laurea. In primo luogo, negli ultimi due anni si è registrato un significativo ritardo nelle immatricolazioni alla laurea magistrale, spesso formalizzate nei mesi di novembre o addirittura marzo, rispetto all'avvio delle attività didattiche previsto per settembre. È pertanto ragionevole attendersi che studenti che iniziano il percorso formativo con un ritardo così marcato conseguano il titolo oltre la durata regolare del corso. In secondo luogo, una quota rilevante degli iscritti è costituita da studenti lavoratori che, pur avendone la possibilità, non optano per l'iscrizione come studenti part-time. Ciò comporta un carico di lavoro complessivo difficilmente sostenibile entro le scadenze previste, riducendo le probabilità di completare il percorso nei tempi ordinari.

Azioni intraprese

Tenuto conto delle problematiche sopra evidenziate, la Presidente del CdS ha avviato, da circa un anno, un Gruppo di Lavoro finalizzato all'elaborazione di una proposta di offerta formativa completamente rinnovata, che sarà erogata a partire dall'a.a. 2026/2027, previo parere favorevole degli organi di Dipartimento deputati alla validazione/approvazione di tale offerta formativa. La revisione in corso prevede un attento ribilanciamento dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative, con l'obiettivo di agevolare gli studenti nel completamento del percorso entro la durata prevista, migliorando al contempo la fruibilità complessiva dell'offerta didattica.

Nell'ambito di possibili azioni da intraprendere, la Presidente del CdS, su indicazione della Prof.ssa Olivieri, suggerisce di avviare un monitoraggio, a cura del RAQ, con cadenza annuale, sulla velocità media con cui vengono superati gli esami dei singoli insegnamenti. Tramite l'ausilio della piattaforma software PEEKOK sarà possibile identificare in quali insegnamenti è maggiore il tempo medio tra frequentazione delle lezioni e sostenimento dell'esame di profitto. Ciò consentirà di avviare azioni mirate per il superamento di eventuali specifiche criticità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

....

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16:17.

IL SEGRETARIO
Prof. Carlo Rosa

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Carlo Rosa
Data: 01.12.2025 11:47:33 CET

LA PRESIDENTE
Prof. ssa Maria Gaia Soana
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato 9

Tabella di Follow-up per ogni CdS

DELIBERA DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN TRADE E CONSUMER MARKETING

Seduta del 25 novembre 2025 – ore 16.00 – aula D

Presiede la seduta la Presidente prof.ssa Sabrina Latusi

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARDINALI	Maria Grazia		X		
2.	CERIOLI	Andrea		X		
3.	LANDINI	Fabio	X			Esce alle 17:00
4.	LUCERI	Beatrice	X			Esce alle 16:30
5.	MAGAGNOLI	Stefano				
6.	ZILIANI	Cristina				

Professori Associati titolari e Supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BELLINI	Silvia		X		
2.	IEVA	Marco	X			
3.	LATUSI	Sabrina	X			Presidente
4.	PELLEGRINI	Davide		X		
5.	SCALZINI	Silvia		X		
6.	VERGURA	Donata Tania		X		

Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AIOLFI	Simone	X			Segretario
2.	GRANDI	Benedetta	X			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BRESNAHAN	Fraser Harris		X		
2.	MONTALI	Fabrizio		X		
3.	SALVIETTI	Giada		X		

Rappresentanti degli Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	MARONGIU	Elena		X		
2.	MARRA	Mariarosaria	X			
3.	TENDI	Giulia		X		

3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	
Azione Correttiva n.1	Obiettivo n. 1: D.CDS.1/n./RC-202X: *Continuità della rispondenza del CdS, nella sua nuova formulazione, alle esigenze del mercato.* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Mantenere la rispondenza del piano degli studi alle esigenze del mercato.*

Azioni intraprese	- Consultazione di fonti documentali relative ai fabbisogni del mondo del lavoro e segnatamente dei questionari compilati dalle imprese che ospitano gli studenti del CdS in tirocinio (nel 2024 e 2025 come da SUA-CdS). - Discussione con il Comitato di Indirizzo del CdS (incontri del 11.10.2024 e 15.09.2025). Le azioni di cui sopra continueranno a essere effettuate ogni anno (nonostante il RRC indichi come tempi di attuazione e scadenza "nel corso del 2024"). Ulteriori azioni intraprese (non specificatamente indicate come azioni da intraprendere nel RRC): - Attivazione nell'a.a. 2025/2026 del ciclo di workshop "Excel in Action: From Data to Decisions" (sulla base della sollecitazione emersa nell'incontro del Comitato di Indirizzo del 11.10.2024). - Attivazione nell'a.a. 2025/2026 del Laboratorio Caffeina Communication Lab e del Laboratorio di AI per il Marketing (l'attivazione dei due nuovi Laboratori è stata apprezzata dal Comitato di Indirizzo nell'incontro del 15.09.2025).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**60%** (Programmato l'intervento di un rappresentante della Commissione Placement di Dipartimento in Consiglio di CdS a inizio 2026 al fine di raccogliere ulteriori elementi utili a validare l'attualità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato).
Azione Correttiva n.2	Obiettivo n. 2: D.CDS.1/n./RC-202X: *Coinvolgimento dei tutor di CdS nel processo di assicurazione della qualità del CdS* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Raccogliere indicazioni, emerse nell'interazione tra tutor e studenti, circa difficoltà e miglioramenti che si potrebbero apportare all'organizzazione delle verifiche.*
Azioni intraprese	Invitati i tutor di CdS a una riunione del Gruppo di Riesame (21.11.2025). L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno (nonostante il RRC indichi come tempi di attuazione e scadenza "nel corso del 2024").
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	
Azione Correttiva n.3	Obiettivo n. 1: D.CDS.2/n./RC-202X: *Valorizzazione della figura dei tutor* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. Tuttavia, si rileva uno sfasamento temporale tra l'inizio delle lezioni (mese di settembre) e il momento in cui il Dipartimento, a seguito di apposito bando, nomina i tutor (tra il mese di dicembre e il mese di gennaio). Per tale motivo non è possibile far incontrare gli studenti con i tutor all'inizio del loro percorso. Questo potrebbe avere come conseguenza una sottoutilizzazione degli stessi.*
Azioni intraprese	In aggiunta alla comunicazione dei nominativi sul sito web del CdS all'atto della nomina (che attualmente avviene tra ottobre e novembre), i tutor di CdS sono stati invitati in aula a presentarsi personalmente agli studenti durante le prime lezioni del secondo semestre. L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	
Azione Correttiva n.4	Obiettivo n. 1: D.CDS.3/n./RC-202X: *Stimolare la partecipazione dei docenti ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Sensibilizzare i docenti alla partecipazione ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario"*
Azioni intraprese	Nessuna, in quanto i momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario" si sono conclusi con l'a.a. 2022/2023 e il Gruppo di lavoro ha cessato le sue funzioni a far tempo dalla data del DR n. 2119/2023 del 06.11.2023.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione abbandonata per i motivi di cui sopra.
Azione Correttiva n.5	Obiettivo n. 2: D.CDS.3/n./RC-202X: *Ascolto dei tutor di CdS all'interno del Gruppo del Riesame* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Favorire la condivisione tra tutor e Gruppo del Riesame*
Azioni intraprese	Invitati i tutor a una riunione del Gruppo di Riesame (21.11.2025) al fine di raccogliere eventuali problemi, proposte o indicazioni di varia natura. L'azione continuerà a essere effettuata ogni anno.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**100%**
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	
Azione Correttiva n.6	Obiettivo n. 1: D.CDS.4/n./RC-202X: *Scambio informativo tra Commissione Placement e docenti del CdS* Problema da risolvere/Area di miglioramento: *Pur rilevando una adeguata soddisfazione in merito agli esiti occupazionali dei laureati, si ritiene utile avviare una consultazione periodica con la Commissione Placement al fine di mappare i profili più richiesti dal mercato, come aggiuntivo strumento di valutazione indiretto dell'offerta formativa del CdS, e condividerli con i docenti del CdS. Si ritiene che ciò può fornire indicazioni utili per il disegno dei contenuti cultuali degli insegnamenti e per il supporto fornito dai docenti agli studenti in stage, in qualità di tutor accademici.*
Azioni intraprese	Nessuna.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**0%** (Programmato l'intervento di un rappresentante della Commissione Placement di Dipartimento in Consiglio di CdS a inizio 2026).

Il Consiglio, unanime , approva.

Il Segretario
Prof. Simone Aiolfi
(Firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005)

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da
Simone Aiolfi
Data: 22.01.2026 11:45:17 CET

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI (CLEMFAS)

Seduta del 28 novembre 2025 – In modalità telematica

O M I S S I S

Presiede la seduta la Prof.ssa Lucia Poletti che, alle ore 12.30, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Andrei	Paolo	x			
2.	Arfini	Filippo		x		
3.	Cristini	Guido	x			
4.	Maestri	Elena	x			
5.	Magagnoli	Stefano			x	
6.	Mansani	Luigi	x			
7.	Sanfelici	Simona	x			
8.	Tagliavini	Giulio	x			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Adamo	Erica		x		
2.	Arcuri	Maria Cristina	x			
3.	Bartoli	Marco			x	
4.	Beghè	Deborah		x		
5.	Bot	Francesca		x		
6.	Caldara	Marina	x			
7.	Caligiani	Augusta	x			
8.	Corbellini	Aldo	x			
9.	Ferretti	Marco	x			

10.	Grandi	Alberto			x	
11.	Gullì	Mariolina	x			
12.	Ieva	Marco	x			
13.	Latusi	Sabrina		x		
14.	Lazzi	Camilla		x		
15.	Malacarne	Massimo		x		
16.	Marmiroli	Marta		x		
17.	Nizzoli	Daniele	x			
18.	Poletti	Lucia	x			
19.	Veneziani	Mario		x		
20.	Zerbini	Cristina	x			

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Curatolo	Salvatore			x	
2.	Fana	Marta		x		
3.	Malcevschi	Alessio		x		
4.	Rega	Martina	x			
5.	Rosa	Carlo		x		
6.	Tassinari	Gian Luca	x			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Bosshard	Mark		x		
2.	Calugi	Alberto		x		
3.	Marmiroli	Nelson			x	
4.	Morelli	Gianluca			x	
5.	Pagano	Luca	x			

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	Ambrosini	Francesco	x			

2.	Baiocchi	Chiara		x		
3.	Basso	Domenica	x			
4.	Ilieva	Nikol Nikolaeva	x			
5.	Monti	Antonio		x		
6.	Moslih	Kawtar			x	
7.	Viani	Vittoria		x		

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.
Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS. Per ogni azione, il primo riquadro riporta quanto scritto nella Relazione di Riesame Ciclico. Il secondo, sintetizza le azioni realizzate nel corso del tempo.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALE E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	
1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Intensificare il rapporto collaborativo avviato con le parti sociali.	**1. Intensificare il rapporto collaborativo avviato con le parti sociali.** Dagli incontri con il Comitato di Indirizzo del CdS è emersa l'attualità e la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti del Cds. Nei vari incontri svolti vengono spesso evidenziate **specifiche esigenze di approfondimento su aspetti di particolare attualità.** Con l'obiettivo di ancor meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali ci si propone in particolare di far partecipare in modo più diretto e meno episodico gli stakeholders ai processi formativi stessi, magari tramite attività seminariali, così da coinvolgerli fattivamente sia nel monitoraggio dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti rispetto alle competenze da acquisire, sia nello sviluppo stesso di capacità e skill in capo agli studenti, onde cercare

	quanto più possibile di anticipare o quanto meno essere al passo con i cambiamenti.
Azioni intraprese	• Dall'ultimo riesame, il Comitato di Indirizzo del corso ha mantenuto al proprio interno parti sociali coerenti con il profilo del CdS e utili alla crescita del CdS stesso in termini di contenuti proposti, sbocchi occupazionali, profilo e competenze del laureato in uscita. Sono attualmente presenti rappresentanti del mondo della produzione e distribuzione agroalimentare, come elencato di seguito: - Consorzio Prosciutto di Parma, Direttore Generale - Agugiaro e Figna Molini, Presidente e Amministratore Delegato - F.lli Galloni S.p.a., Presidente - ParmaFood Group S.p.A., Presidente - Gruppo Valsoia, Amministratore Delegato - Pedon, CEO - Delicius Rizzoli S.p.a., Amministratore Delegato - Rodolfi Mansueto S.p.a., Amministratore Delegato - Consorzio Casalasco, Amministratore Delegato - Oleificio Zucchi S.p.A., Amministratore Delegato A questi si aggiungono altre figure che rappresentano associazioni di categoria: il Presidente di Unioncamere Lombardia e il Presidente di Manageritalia Veneto. Infine, è presente un rappresentante del settore bancario (per Crédit Agricole, il Responsabile del Servizio Agri Agro). • Aziende e imprenditori (non solo quelli presenti nel Comitato di Indirizzo) vengono periodicamente coinvolti come "testimoni" all'interno degli insegnamenti del CdS al fine di poter approfondire e arricchire i contenuti teorici con esempi e casi pratici. Ad esempio, le testimonianze aziendali sono state svolte nei corsi di Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Marketing delle imprese e delle filiere alimentari, Economia Aziendale. • Diverse sono state anche le occasioni di incontro con le aziende e le istituzioni pubbliche (es. EFSA) attraverso l'organizzazione di visite aziendali, sempre nell'ambito di alcuni insegnamenti del Cds (ad esempio, Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Food production and genetic resources, Produzioni primarie: produzioni animali e vegetali, Food sustainability, Economia agroalimentare). • Il Comitato di Indirizzo è stato consultato anche nella decisione di modifica della denominazione del Corso di Studio, funzionale a segnalare la focalizzazione sul profilo della classe L-18.

	• Le istanze di approfondimento delle tematiche di attualità, suggerite dal Comitato di Indirizzo, sono state accolte attraverso l'istituzione di un laboratorio su "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale", come meglio spiegato nel punto seguente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 2: Introduzione di esperienze di didattica innovativa e di attività laboratoriali.	**2. Introduzione di esperienze di didattica innovativa e di attività laboratoriali.** **Esigenza di maggiore specializzazione**, volta sia all'accesso al lavoro che alle corrispettive lauree magistrali, proponendo una modifica dell'offerta formativa. • Si è deciso di proporre due Curricula in sostituzione dei tre attualmente offerti, potenziando da un lato l'acquisizione delle competenze economiche e dall'altro quelle scientifiche. Si è voluto pertanto cogliere l'opportunità di ulteriore sviluppo delle competenze interdisciplinari, in aggiornamento costante rispetto alle necessità espresse. • Per contribuire a formare negli studenti quelle soft skill che appaiono di rilevanza crescente nella vita organizzativa delle imprese, si intendono attivare delle esperienze di didattica innovativa e a carattere laboratoriale (anche in chiave interdisciplinare). [...] Si intende inoltre incrementare progressivamente il numero di insegnamenti che affiancano alle lezioni frontali attività laboratoriali anche a carattere interdisciplinare ed esperienze di didattica innovativa, quali esercitazioni, discussione di casi, lavori di gruppo, redazione di tesine e loro presentazione, simulazioni, etc.
Azioni intraprese	• I Curricula del CdS sono passati da tre a due (Food Management: approfondisce le principali tematiche relative alla gestione dei sistemi e delle filiere agro-alimentari, in una prospettiva di creazione del valore per i prodotti, con particolare riferimento agli aspetti culturali e di sostenibilità; Food Science: sviluppa conoscenze e strumenti per

	comprendere il prodotto agroalimentare nelle sue componenti organolettiche e per fornire garanzie di salute, sicurezza e qualità, nel rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale). • È stato inserito nel piano degli studi un Laboratorio di "Strategie di vendita e aspetti doganali nel commercio internazionale", sono stati introdotti lavori di gruppo ed esercitazioni in alcuni degli insegnamenti del CdS, ad esempio, Analisi di alimenti e bevande, Marketing distributivo a supporto dei prodotti alimentari, Principi di microbiologia, Food production and genetic resources, Food sustainability, Economia agroalimentare. •
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 3: Miglioramento dell'internazionalizzazione	**3. Miglioramento dell'internazionalizzazione.** In merito al processo di internazionalizzazione del CdS si rileva un miglioramento nei relativi indicatori, in quanto la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU (indicatore iC10) passa dallo 0% del 2016 al 3,7% del 2017 e al 5,3% del 2018 e al 14,1% del 2019. Il dato mette in evidenza un aspetto del Cds in corso di miglioramento, che per la prima volta si attesta su valori superiori a quelli di Ateneo (9,7%) seppur tuttora **inferiori agli altri valori di confronto** (media area geografica di riferimento, media Atenei non telematici). • Il CdS si propone di continuare a promuovere l'internazionalizzazione degli studenti, continuando il processo di avvicinamento ed affiancamento che ha portato a una crescita dei CFU conseguiti all'estero. Ci si propone di sensibilizzare ulteriormente gli studenti verso l'esperienza estera iniziando a promuovere i programmi Erasmus fin dal secondo anno, così da permettere una scelta più consapevole nei corsi opzionali e negli esami da sostenere necessariamente presso Unipr. Tale punto è di fondamentale importanza, al momento che il piano di studi del Corso è particolarmente distintivo e multidisciplinare.

Azioni intraprese	La Commissione di Mobilità Internazionale fa capo al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e sviluppa iniziative di internazionalizzazione rivolte a tutti gli studenti del Dipartimento, triennali e magistrali. Nel corso degli anni il numero di accordi e di potenzialità di scambio (Erasmus, Overworld e nell'ambito del progetto EU Green) sono stati incrementati. Oltre a questi accordi, esiste la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare all'estero. Con particolare riferimento al CdS in oggetto, sono state intensificate le attività per informare gli studenti delle attività in essere e delle possibilità di scambio internazionale (Erasmus, Overworld e tirocinio) durante le giornate di Welcome Day dedicate distintamente agli studenti dei tre anni del Corso e attraverso incontri ad hoc offerti a tutti gli studenti del CdS. Una maggiore consapevolezza degli studenti circa le possibilità di mobilità internazionale fin dal primo anno di Corso, consente loro di scegliere anticipatamente e con maggior senso critico gli insegnamenti che possono essere sostenuti nel periodo di scambio e, allo stesso tempo, la sede più idonea per effettuare il periodo di mobilità.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 50%** L'Azione Correttiva proposta è costantemente monitorata e attenzionata. La percentuale di studenti che ha intrapreso un'esperienza all'estero è aumentata, anche se le possibilità di miglioramento sono ampie. L'interdisciplinarietà e la forte distintività del CdS sulle tematiche legate all'agroalimentare rende più complessa l'individuazione di sedi partner estere che offrono insegnamenti in linea con quelli erogati dal CdS. Sono state da poco intraprese alcune valutazioni su un corso proposto da una università partner nel progetto EU GREEN di Ateneo. Inoltre, è in corso un approfondimento sull'incidenza di studenti lavoratori per capire quanto questo profilo possa influire sulla scelta di (non) studiare all'estero.
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	
2-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Migliorare la supervisione delle schede didattiche degli insegnamenti (Syllabus) e della verifica delle conoscenze degli studenti	**1. Migliorare la supervisione delle schede didattiche degli insegnamenti (Syllabus) e della verifica delle conoscenze degli studenti all'inizio e durante la carriera.** Per quanto riguarda l'analisi dei syllabus, al momento viene effettuata – secondo le direttive di Dipartimento – all'inizio dell'A.A. da parte del

all'inizio e durante la carriera.	Presidente del CdS, supportato dal Manager Didattico del Corso. Per i prossimi anni, si intende avviare un'attività sistematica di supervisione sulla costruzione delle schede didattiche e sulla rispondenza degli insegnamenti alla pratica, anche all'inizio del secondo semestre di attività di docenza. Speciale attenzione sarà prestata al monitoraggio e al supporto dei docenti a contratto e all'unificazione dei modelli e delle specifiche tra i tre Dipartimenti che contribuiscono all'attività formativa. Ci si propone inoltre di individuare una metodologia di analisi approfondita ed incrociata dei dati derivanti dai risultati dei test TOLC-E, erogati da CISIA, con i quali si verificano le conoscenze pregresse all'ingresso in Università, e dai questionari OPIS, in cui viene richiesta un'autovalutazione del possesso delle conoscenze necessarie alla fruizione degli insegnamenti.
Azioni intraprese	• Per quanto riguarda il monitoraggio dei sillabi, oltre ai controlli definiti dalle direttive di Dipartimento, il RAQ del CdS, all'inizio di entrambi i semestri, effettua una verifica volta ad individuare gli elementi di debolezza e contattare tempestivamente il docente interessato per porre rimedio ai problemi rilevati. Questo ha portato ad una migliore qualità di redazione dei sillabi (per esempio con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento), sulla base delle linee guida predisposte dal PQA, grazie ad una maggiore attenzione posta da parte dei docenti alla compilazione dei medesimi. • Con riferimento all'autovalutazione del possesso delle conoscenze necessarie alla fruizione degli insegnamenti, il Presidente e il Presidente Vicario del CdS stanno svolgendo delle analisi sulla provenienza delle matricole (tipologia di diploma superiore) al fine di individuare le lacune conoscitive degli studenti iscritti al primo anno e, di conseguenza, individuare idonee azioni correttive per aiutare gli studenti ad affrontare adeguatamente gli insegnamenti erogati nel primo anno di Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** Le azioni correttive proposte sono ancora in fase di attuazione. Continua infatti il monitoraggio dei sillabi, all'inizio di ogni semestre, in modo da garantire continuità all'azione e un progressivo miglioramento dei risultati. È in fase di attuazione l'analisi sulla provenienza delle matricole per spiegare le lacune conoscitive rilevate nei questionari OPIS, ma appare ben avviata e prossima alla conclusione.
Azione Correttiva n. 2: Migliorare la comunicazione e le azioni di	**2. Migliorare la comunicazione e le azioni di accompagnamento consapevole degli studenti verso i futuri sbocchi, di studio e lavorativi.**

accompagnamento consapevole degli studenti verso i futuri sbocchi, di studio e lavorativi.	Provvedere a facilitare le scelte post-laurea triennale degli studenti del Corso, attraverso, da un lato, il monitoraggio dell'offerta formativa compatibile con la formazione ricevuta – anche a livello nazionale e internazionale – avviando un processo informativo rivolto in particolare al terzo anno, e, dall'altro, all'attivazione di esperienze di didattica innovativa (anche in forma laboratoriale) volte al potenziamento di soft-skills richieste in ambito lavorativo.
Azioni intraprese	• Per gli studenti iscritti al terzo anno di questo corso di studio vengono organizzate giornate di presentazione dei CdS Magistrali offerti dal Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, con l'obiettivo di renderli consapevoli dell'offerta di formazione specialistica offerta dopo il percorso triennale e dei requisiti necessari per potervi accedere (ad esempio, cfu di specifici SSD). • Le attività di placement promosse da Ateneo e Dipartimento permettono allo studente di poter sfruttare occasioni di confronto e contatto con le aziende, anche attraverso lo svolgimento di colloqui individuali tra studenti e imprese partecipanti all'iniziativa. Il Dipartimento promuove infatti ogni anno una giornata di placement dedicata agli studenti del Dipartimento, che si aggiunge al Job Day di Ateneo. Inoltre, dall'ultimo riesame si è intensificata l'attività della Commissione Placement di Dipartimento consistente nella promozione di offerte di stage/lavoro al target selezionato di potenziali candidati (laureandi o studenti) e raccolta dei CV in PDF; in termini organizzativi, ciascun membro della Commissione monitora un corso di laurea, quindi anche questo CdS, dialoga con l'azienda interessata per definire la posizione e il target di studenti/laureati più in linea con la posizione, e raccoglie i CV, eventualmente a seguito di una scrematura fatta dalla Commissione, mirata sui requisiti richiesti entro circa una settimana dalla ricezione dell'offerta. • Il tirocinio curriculare richiesto dal piano degli studi del CdS permette allo studente di sperimentare un'esperienza lavorativa e di metterlo a contatto con il mondo delle aziende, migliorando le proprie competenze e capacità. • La revisione dell'offerta formativa, che ha portato i Curriculum da tre a due, è avvenuta anche in ottica di maggiore specializzazione al fine di favorire una maggiore consapevolezza degli studenti anche nell'orientamento futuro ai cicli successivi. • È stato istituito a livello centrale uno Sportello Tirocinio, un servizio che supporta studenti e studentesse nelle procedure

	amministrative legate all'avvio e allo svolgimento del tirocinio curriculare. • Sono stati organizzati, da parte dell'Ateneo, seminari IFOA "Osservatorio Mercato del Lavoro" e "Ricerca Attiva del Lavoro" rivolti a studentesse e studenti, laureate/i, laureande/i, dottorande/i e dottoresse e dottori di ricerca dei 10 Dipartimenti dell'Università di Parma
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
3 – RISORSE DEL CDS	
3-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente.	**1. Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente.** Ci si propone di promuovere momenti di condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione; in particolare, si suggeriscono corsi di metodologia di insegnamento, il più possibile efficaci e/o innovativi per l'apprendimento, da svolgersi collegialmente per ciascuno dei tre Dipartimenti che contribuiscono allo sviluppo del Corso di Laurea. Tale distinzione è da considerarsi relativamente alle differenze didattiche richieste dalle discipline scientifiche rispetto a quelle economiche.
Azioni intraprese	• Come riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico, le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche originano principalmente dall'organizzazione centrale dell'Ateneo. In quest'ottica, quindi, il Corso di Laurea non ha sviluppato proposte proprie di percorsi legate alle metodologie di insegnamento. Nell'a.a. 2024/2025 l'Ateneo ha infatti attivato un Progetto di Formazione alla Didattica rivolto ai docenti, nella prospettiva di divulgare l'impiego di metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica. • Ogni a.a. vengono svolti degli incontri tra i docenti degli insegnamenti del CdS con l'obiettivo di coordinarsi in termini di contenuti, modalità didattiche e organizzazione dell'insegnamento (ad esempio per quanto riguarda lo svolgimento di prove parziali). Nell'a.a. 2025/2026, ad esempio, il Presidente ha incontrato, distintamente, i docenti del primo anno di corso, del secondo e del terzo. • Tra le azioni promosse dal CdS, la piattaforma Elly continua a rappresentare un utile strumento di supporto alla didattica. La piattaforma viene continuamente aggiornata e arricchita anche grazie ai servizi offerti dal centro SELMA (Servizi E-Learning e multimediali di Ateneo).

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata pienamente realizzata.
Azione Correttiva n. 2: Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal CdS.	**2. Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal CdS.** Analisi puntuale e discussione collegiale dei risultati derivanti dall'apposito questionario di gradimento erogato dall'Ateneo, da condividere in sede di CdS ai docenti e ai rappresentanti degli studenti negli organi istituzionali del Corso e del Dipartimento.
Azioni intraprese	L'azione inizialmente prevista è stata sostituita con l'analisi degli OPIS sulla parte organizzativa, veicolata dalla CPDS e discussa in CCS. In particolare, vengono presi in esame gli aspetti riguardanti qualità dell'organizzazione complessiva del CdS e la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari all'80%** L'Azione Correttiva proposta è stata realizzata utilizzando gli OPIS e verrà completata con le indicazioni emergenti dai questionari Almalaurea.
4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	
4-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti.	**1. Migliorare il coordinamento didattico tra gli insegnamenti.** Problema riscontrato: I Docenti del CdS necessitano di un maggior coordinamento quanto ai contenuti e alla metodologia didattica degli insegnamenti. Proposta di miglioramento: Dato il coinvolgimento di docenti provenienti da tre diversi Dipartimenti, si ritiene opportuno potenziare le seguenti attività, già svolte per il momento in sede di Consiglio di CdS e di Gruppo del Riesame, eventualmente introducendo nuovi momenti di riunione collegiale: - condivisione delle linee strategiche da seguire, derivanti dal commento ai dati e alle analisi di benchmarking (indicatori Ateneo, area geografica di prossimità, Italia – Scheda di Monitoraggio Annuale); - analisi della carriera e delle competenze pregresse degli studenti, derivante dal test di ingresso con relativa assegnazione dell'OFA, considerate anche le maggiori criticità relative allo svolgimento dei Tolc-E anticipati; - condivisione di calendari appositi per

	l'incontro ed il supporto agli studenti, con il coordinamento dei Tutor, similmente a quanto già avviene per le lezioni e gli esami del CdS.
Azioni intraprese	• Condivisione con i membri del CCS, oltre che con il Gruppo del Riesame, della Scheda SMA, dei risultati e delle analisi derivanti dagli OPIS. Verranno inoltre condivisi i risultati delle analisi delle carriere in particolare con riferimento ai risultati del Tolc-E e relativi OFA, al profilo degli studenti in ingresso e alla presenza di studenti lavoratori. • Sono stati organizzati da parte del Presidente degli incontri ad hoc con i docenti dei diversi anni del CdS per discutere l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove intermedie, nonché per confrontarsi circa la composizione dell'aula e la frequenza dei diversi insegnamenti da parte degli studenti. • Il monitoraggio costante dei sillabi consente di verificare i contenuti dei corsi e le modalità didattiche implementate dai docenti. • Per ogni anno di corso gli studenti identificano un rappresentante di classe che veicola le comunicazioni relative a iniziative / incontri di interesse per gli studenti, con il supporto del Manager Didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 100%** L'Azione Correttiva proposta è stata totalmente attuata e portata a termine. Si ritiene tuttavia opportuno proseguire le attività di coordinamento.
Azione Correttiva n. 2: Implementazione del monitoraggio del tasso di superamento degli esami di profitto.	**2. Implementazione del monitoraggio del tasso di superamento degli esami di profitto.** Richiesta di specifici e periodici report alla U.O Controllo di Gestione dell'Ateneo e discussione collegiale dei risultati, ad integrazione dei dati già forniti nei mesi di giugno e di ottobre ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Azioni intraprese	Particolare attenzione è stata riservata all'analisi del superamento degli esami e all'individuazione degli esami "scoglio", soprattutto quelli del primo anno, che rallentano e/o bloccano l'avanzamento della carriera dello studente. L'Ateneo ha aumentato il numero di tutor a disposizione dei Dipartimenti e dei singoli CdS. Tra questi, sono state inserite nuove figure, quali i tutor a supporto degli studenti del primo anno di Corso (che aiutano le matricole sia

	nell'utilizzo delle varie piattaforme, sia nell'organizzazione allo studio) e i tutor "esami scoglio" che sono incaricati di erogare, attraverso dei seminari, delle lezioni sui corsi più problematici per gli studenti. Inoltre, è ancora in corso un'analisi basata sulle nuove banche dati messe a disposizione dall'Ateneo che permettono di monitorare gli insegnamenti che gli studenti faticano a superare e i relativi tempi di (https://carrierestudenti.unipr.it/Login)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** L'Azione Correttiva proposta è ancora in fase di attuazione, anche nell'attesa di valutare l'efficacia delle azioni attuate a partire da questo a.a. (come gli esami parziali di Metodi matematici per l'economia). Inoltre, il monitoraggio degli insegnamenti che gli studenti faticano a superare è costante e volto al miglioramento continuo del supporto allo studente.
Azione Correttiva n. 3: Monitoraggio della carriera degli studenti, dalla valutazione delle scuole superiori alla Laurea Triennale.	**3. Monitoraggio della carriera degli studenti, dalla valutazione delle scuole superiori alla Laurea Triennale.** Elaborazione dei dati di immatricolazione e dei valori provenienti dai risultati del test TOLC-E, richiesta di specifici e periodici report alla U.O Controllo di Gestione dell'Ateneo e discussione collegiale dei risultati.
Azioni intraprese	- Il Presidente del CdS e il Gruppo del Riesame stanno attualmente attenzionando il monitoraggio delle carriere degli studenti, non solo in termini di tasso di superamento degli esami di profitto (precedente Azione n. 2), ma anche in termini di percorso complessivo del singolo studente, al fine di individuare, se possibile, le difficoltà e le motivazioni che possono spiegare il tasso di abbandono. Sono già state fatte alcune analisi, presentate e discusse negli incontri con il Gruppo del Riesame e in Consiglio di CdS, ma le analisi sul tasso di abbandono e le relative azioni correttive sono in corso e non si sono ancora concluse.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 50%** L'Azione Correttiva proposta è ancora in fase di attuazione.
5 – COMMENTO AGLI INDICATORI	
5-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
Azione Correttiva n. 1: Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno di corso.	**1. Aumentare il numero di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno di corso.** Criticità rilevate: Percentuale di CFU conseguiti al I anno cui CFU da conseguire e, anche se meno preoccupante, la percentuale di studenti iscritti

	entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Azione correttiva proposta: Si intende potenziare ulteriormente l'attività di orientamento degli studenti, svolta dai docenti del Corso con il supporto dei Tutor, attraverso una migliore comunicazione delle possibilità offerte agli studenti di acquisizione dei CFU al primo anno (inclusi i cosiddetti CFU per "attività libere"), anche al fine di aiutare gli stessi a programmare in modo più efficace le attività di studio. Per quanto attiene invece alle materie ordinarie del primo anno, si intende continuare a richiedere – ove sussistano e siano disponibili adeguate risorse economiche – corsi di recupero (sia per il primo che per il secondo semestre).
Azioni intraprese	È stata dedicata particolare attenzione all'analisi del superamento degli esami e all'individuazione delle cosiddette prove "scoglio", in particolare quelle del primo anno, che tendono a rallentare o bloccare la progressione della carriera dello studente. Con riferimento a Metodi matematici per l'economia – emerso come uno degli insegnamenti più critici da questo punto di vista – sono state introdotte diverse misure di supporto allo studente: • Messa a disposizione delle video-registrazioni delle esercitazioni (suddivise per argomento) • Introduzione, per l'a.a. 2025-2026, di due appelli parziali (uno a metà corso e uno al termine delle lezioni, precedentemente all'appello ordinario) per favorire lo studio progressivo, migliorare la preparazione e facilitare il superamento della prova. L'Ateneo ha, inoltre, potenziato il numero di tutor a supporto dei Dipartimenti e dei singoli Corsi di Studio. Tra le nuove figure introdotte figurano: • i tutor dedicati agli studenti del primo anno, incaricati di assistere le matricole nell'uso delle piattaforme e nell'organizzazione dello studio; • i tutor per gli "esami scoglio", che offriranno seminari e lezioni mirate sugli insegnamenti maggiormente problematici per gli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	**Percentuale di realizzazione dell'Azione Correttiva pari al 80%** L'Azione Correttiva proposta è stata in larga misura attuata, anche se si intende proseguire in tale direzione e valutare l'efficacia delle manovre attuate nel presente a.a. Non sono invece stati attuati corsi di recupero.

O M I S S I S

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

O M I S S I S

LA SEGRETARIA
Prof.ssa CRISTINA ZERBINI
Firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Cristina Zerbini
Data: 12.12.2025 13:05:04 CET

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABLE FOOD SYSTEM (EMFSFS)

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 09.30

O M I S S I S

Presiede la seduta il Prof. Filippo Arfini che, alle ore 09.30, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ARFINI	Filippo	x			
2.	BAGLIONI	Simone		x		
3.	BAIARDI	Donatella	x			
4.	GATTI	Monica	x			
5.	LAURINI	Fabrizio		x		
6.	MANCINI	Maria Cecilia	x			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANNUNZIATO	Giannamaria	x			
2.	BEGHE’	Deborah		x		
3.	BOMPANI	Barbara	x			
4.	CILLONI	Andrea			x	
5.	CRIVELLI	Benedetta Maria	x			
6.	MAZZA	Tatiana	x			
7.	PACIULLI	Maria				Congedo maternità
8.	POLETTI	Lucia		x		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AIOLFI	Simone		x		
2.	BIASINI	Beatrice	x			
3.	FILIPPINI	Rosalia	x			Segretario
4.	MACCARI	Michele	x			
5.	MAIO	Emanuela	x			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AUSANIO	Biagio			x	
2.	BALDI	Lisa	x			
3.	BRESNAHAN	Fraser Harris		x		
4.	LINO	Tina	x			
5.	LIUZZO	Gaetano			x	
6.	MORELLI	Gianluca	x			
7.	SERHAT	Asci			x	

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ZAMBON	Michele	x			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow-up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni

migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.
Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

Tipologia di Azione	**Descrizione attività svolta**
Azione correttiva n. 01	**Azioni di internazionalizzazione**
Azioni intraprese	• Trasformazione della LM in lingua inglese • Attuazione accordi Overworld con Università di Halifax (Canada) e Vssong (Corea) • Attuazione scambio WIDE con Università Lusofona a Capo Verde • Attuazione scambio BIP EUGREEN_Prof. Crivelli • Attuazione scambio BIP EUGREEN_prof Arfini
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Partecipazione bando BIP_Prof. Arfini e Prof. Giuffre: Progetto Insula • Partecipazione bando WIDE prof. Arfini e Prof. Giuffre: Progetto Agroecologia Capo_Verde. • Ricerca di possibilità per definizione accordo Double Degree con University College Dublino • Ricerca di possibilità per definizione accordo scambi studenti e docenti con Università di Fresno (California) • Attuazione scambio BIP EUGREEN_prof Crivelli con università di Oradea (Polonia) • Attuazione scambio BIP EUGREEN_con Università di Evora (Portogallo)
Azione Correttiva n.02	**Miglioramento dei rapporti con le imprese e sostegno ai tirocini**
Azioni intraprese	• Definizione regolamento interno Commissione Tesi e Tirocini riguardo le tipologie di tesi per tipologia di tirocini • Creazione di un database di imprese per sviluppare un'azione di comunicazione relativa all'attività di tirocinio

	• Rappresentanza con docente del corso nel Comitato post-laurea del Dipartimento SEA
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Aggiornamento di un database di imprese per sviluppare una azione di comunicazione relativa all'attività di tirocinio • Aggiornamento di un database di proposte di tirocinio in accordo con i docenti relativi ai loro insegnamenti nel CDS
Azione Correttiva n.03	**Migliorare l'efficienza interna del CdS**
Azioni intraprese	• Costante dialogo con gli studenti e con i loro rappresentanti e con i docenti • Costante confronto con il RAQ e Commissione Paritetica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: • Inserimento permanente nel verbale del Consiglio di CdS dei seguenti punti: i) Comunicazione del RAQ e ii) Comunicazioni della Commissione Paritetica. • Promuovere l'azione di coordinamento tra docenti rispetto ai programmi e alle tipologie di didattica innovativa che propongono.
Azione Correttiva n.04	**Attivazione nuovi insegnamenti**
Azioni intraprese	Nessuna azione che modifica l'offerta formativa se non il passaggio della LM alla lingua veicolare inglese
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Passaggio a un CdS ad un unico curricula - Soppressione di insegnamenti poco attraenti per gli studenti e di poco innovativi

Azione Correttiva n.05	**Messa in ruolo docenti del CdS**
Azioni intraprese	# 2 docenti sono passati da RTDA a RTT già in possesso di abilitazione Almeno 1 docente è passato a associato.
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Passaggio a Professore Associato da parte di altri docenti
Azione Correttiva n.06	**Creazione di un collegamento con studenti laureati**
Azioni intraprese	Creazione di un database di studenti laureati al fine di creare un ALUMNI
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata in Working Progress, in quanto sono previste ulteriori attività. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Sviluppo di attività di comunicazione e interazione con gli studenti laureati
Azione Correttiva n.07	**Promozione del CdS EMSAS presso altri CdS e altri Dipartimenti dell'Ateneo**
Azioni intraprese	Il Presidente ha partecipato agli incontri di promozione delle LM organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento
Stato di avanzamento dell'azione Correttiva	L'azione deve essere considerata un Working Progress in quanto ci sono ulteriori attività programmate. In particolare per l'AA 2025/2026 sono previste le seguenti iniziative: - Partecipazione agli incontri di promozione delle LM organizzati dall'Ateneo e dai Dipartimenti - Incontro con presidenti di CdS Gastronomiche triennali in Italia (Palermo, Uni-ROMATRE, Uni-TE, Uni_Bo)

Il Consiglio approva all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Rosalia Filippini
Firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005

Signature Not Verified
UNIVERSITÀ DI PARMA
Firmato digitalmente da Rosalia Filippini
Data: 09.12.2025 11:58:48 CET

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE

Seduta del 26 novembre 2025 – Ore 09:30 – Aula G

O M I S S I S

Presiede la seduta il Presidente Prof. Luca Fornaciari.

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	AZZALI	STEFANO		X		
2.	BALLUCHI	FEDERICA		X		
3.	BELTRAMI	PIERDANILO		X		
4.	CACCIAMANI	CLAUDIO		X		
5.	MARCHINI	PIER LUIGI	X			
6.	REGALLI	MASSIMO	X			
7.	TIBILETTI	VERONICA	X			

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CILLONI	ANDREA		X		
2.	CUCINELLI	DORIANA		X		
3.	FERRETTI	MARCO		X		
4.	FORNACIARI	LUCA	X			Presidente
5.	GRECO	MARIA GIOVANNA		X		
6.	MAFFI	LUCIANO	X			
7.	MEDIOLI	ALICE	X			Segretario
8.	MILIOLI	MARIA ADELE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BENAZZI	ADRIANO		X		

2.	HOXHAJ	REZART		X		

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
2.	KAN ASAD	ULLAH		X		
3.	SCHIANCHI	AUGUSTO			X	
4.	VERGA	FABIO		X		

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	DEGIOVANNI	EMMA	X			
2.	COSTA	NICOLO'	X			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVI RRC 2023

Azione Correttiva n. 1 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.1/n.1/RC-2023:** *Continuità della rispondenza del CdS, nella sua formulazione, alle esigenze del mercato*	Mantenere la rispondenza del piano degli studi alle esigenze del mercato.

Azioni intraprese	Ampliare la composizione del Comitato di Indirizzo Indicatore di riferimento: Numero componenti Comitato di Indirizzo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024 attraverso la nomina di 3 nuovi membri espressivi del mondo della pubblica amministrazione e del mondo delle piccole-medie e imprese nel comitato di indirizzo.

Azione Correttiva n. 2 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.1/n.2/RC-2023:** *Miglioramento efficacia Syllabus*	Raccogliere indicazioni, emerse nell'interazione tra tutor e studenti, circa difficoltà e miglioramenti che si potrebbero apportare all'organizzazione delle verifiche. Sensibilizzare gli studenti in merito all'utilizzo dei Syllabus.
Azioni intraprese	Organizzare momenti di sensibilizzazione sui Syllabus per gli studenti Monitorare la redazione ed il rispetto dei Syllabus più volte in corso di a.a. Invitare i tutor ad almeno una riunione del GdR nel corso del 2024. Indicatore di riferimento: Verbali incontri GdR
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024. La tutor in carica nel 2024 ha partecipato ad una riunione del GDR ad ottobre del 2024. Abbiamo introdotto un sistema di sensibilizzazione degli studenti con riferimento alla lettura dei Syllabus. Il RAQ monitorizza il contenuto dei Syllabus durante l'a.a. Il Presidente interagisce periodicamente con i tutor e i rappresentanti degli studenti in merito allo svolgimento dei corsi e con riferimento alle eventuali problematiche emerse durante le lezioni. Le azioni intraprese nel 2024 sono continuate nel 2025.

Azione Correttiva n. 3 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.2/n.1/RC-2023:** Valorizzazione della figura dei tutor	Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. I tutor svolgono gran parte della loro attività in assistenza agli esami, mentre sarebbe utile che intervenissero in attività in aula con gli studenti e/o partecipassero a riunioni del GDR
Azioni intraprese	Far partecipare i tutor ad attività di ascolto in aula degli studenti Far partecipare i tutor ad alcune riunioni del GDR
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'obbiettivo è stato raggiunto già nel 2024 attraverso l'aumento dei momenti di ascolto degli studenti da parte dei tutor. In particolare, nel 2024, la tutor si è recata in aula per un confronto diretto con gli studenti. Nel corso del 2025 sono stati coinvolti anche nell'iniziativa di affiancamento nella gestione degli esami scoglio. Le azioni intraprese nel 2024 sono continuate nel 2025.

Azione Correttiva n. 4 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.2/n.2/RC-2023:** Migliorare l'orientamento in ingresso degli studenti extra UE	I candidati studenti extra UE che si presentano al colloquio di ammissione sono molto spesso in situazione di non adeguatezza linguistica e di competenze richieste in ingresso
Azioni intraprese	Inserire apposita sezione nel sito web del corso in lingua inglese e francese
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Risultato raggiunto attraverso l'inserimento del sito web del CDS in lingua inglese e francese. La gestione degli studenti EXTRA-UE è stata resa più agevole soprattutto grazie alla nuova procedura messa a punto dall'Ateneo che migliora la raccolta della documentazione per valutare i requisiti di accesso, nonché migliora l'iterazione tra il candidato e il corso di studio magistrale. Questa procedura è utile anche per migliorare l'interazione con i candidati extra UE

	in merito alla documentazione da sottoporre a valutazione e le condizioni che devono rispettare per essere ammessi al CDS.

Azione Correttiva n. 5 **Obiettivo n. 3** **D.CDS.2/n.3/RC-2023:** Rilevazione e monitoraggio sistematico dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento	Mancanza di dati aggregati (ora risolto con dati Portale Carriere) sull'andamento delle verifiche dell'apprendimento Possibilità di scaricare report periodici e analizzarne i risultati Coinvolgere gli studenti in un momento di restituzione dei dati di esito sugli esami
Azioni intraprese	Prevedere un momento annuale di rilevazione e monitoraggio dell'andamento delle verifiche Prevedere un momento di restituzione dei dati agli studenti, coinvolgendoli anche in possibili azioni di miglioramento
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso e da ultimare entro metà 2026, stiamo visionando i dati raccolti sul portale carriere per poi definire una strategia di miglioramento

Azione Correttiva n. 6 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.3/n.1/RC-2023:** Stimolare la partecipazione dei docenti ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica	Sensibilizzare i docenti alla partecipazione ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica realizzati dal "Gruppo di lavoro per il miglioramento dell'insegnamento universitario"
Azioni intraprese	Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Comunicazione tramite e-mail.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso, durante ogni incontro formale e non formale con i docenti del corso di studio si evidenzia la necessità di partecipare ai momenti formativi relativi all'innovazione didattica al fine di favorirne l'utilizzo sugli specifici corsi

Azione Correttiva n. 7 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.3/n.2/RC-202X:** Ascolto dei tutor di CdS all'interno del Gruppo del Riesame	Favorire la condivisione tra tutor e Gruppo del Riesame

Azioni intraprese	*Si propone di invitare i tutori di CdS ad almeno una riunione del Gruppo del Riesame al fine di raccogliere eventuali problemi, proposte o indicazioni di varia natura.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La tutor incaricata nel 2024 ha partecipato alla riunione di ottobre 2024 del GDR. Nel corso del 2025 le tutor hanno interagito periodicamente con il Presidente del CDS sulle tematiche discusse durante il GDR

Azione Correttiva n. 8 **Obiettivo n. 1** **D.CDS.4/n.1/RC-2023:** Avviare una discussione strutturata in CDS in merito a metodi di apprendimento legati ad aspetti pratici	Pur rilevando una adeguata soddisfazione degli studenti in merito alle esperienze pratiche ed applicative nei corsi, si rileva l'opportunità di riflettere sulla possibilità di incrementare ulteriormente tali attività
Azioni intraprese	Formulare proposte di didattica innovativa Predisporre un progetto Avviare la discussione in GDR e CDS per proporre azioni concrete
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso. Si evidenzia che è in atto una riflessione sull'organizzazione didattica del corso di studio e che tale aspetto tiene conto anche della volontà di introdurre ulteriori metodi di apprendimento legati ad aspetti pratici oltre ai laboratori già organizzati come attività a scelta sul corso di studio

Azione Correttiva n. 9 **Obiettivo n. 2** **D.CDS.4/n.2/RC-2023:** Impostare un progetto di valutazione del livello di formazione e di conoscenze dei laureati in relazione alle aspettative delle aziende e dei datori di lavori	Non esiste un sistema strutturato di valutazione ex post del livello di formazione degli studenti
Azioni intraprese	Formulare un progetto di valutazione ex posto del livello di formazione degli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso. Abbiamo individuato la modalità per selezionare le imprese da contattare per raccogliere informazioni in merito al livello di preparazione dei neo laureati ADA assunti. Entro settembre 2026 invieremo un

	questionario per raccogliere informazioni sul livello di formazione dei neo laureati ADA.

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

Il SEGRETARIO
Prof.ssa Alice Medioli
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – Ore 12:30 – In modalità telematica

O M I S S I S

Presiede la seduta il Prof. Andrea Lasagni che, alle ore 12.35, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.
Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BAGLIONI	Simone			X	
2.	LANDINI	Fabio	X			
3.	LASAGNI	Andrea	X			
4.	LAURINI	Fabrizio		X		
5.	MARCHINI	Pier Luigi	X			
6.	MOSCA	Lorenzo		X		
7.	ZILIANI	Cristina	X			

Professori Associati titolari e Supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANELLO	Giancarlo	X			
2.	MAFFI	Luciano	X			
3.	MAGNANI	Marco	X			
4.	MAZZA	Tatiana	X			
5.	POLETTI	Lucia		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	DALL'AGLIO	Vincenzo	X			
2.	D'APICE	Clelia		X		
3.	FABBRI	Paolo	X			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	PAPADOPOULOS	Konstantinos			X	
2.	PATTI	Martina			X	

Rappresentanti degli Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	LOSITO	Gianluca	X			
2.	MIRASHI	Rebecca			X	
3.	SANTAGADA	Francesco	X			

O M I S S I S

3. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

3.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS in data 10 novembre u.s. (Allegato 1: verbale del Gruppo di Riesame):

Sotto-ambito D.CDS.1 - obiettivo è la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di AQ nella fase di progettazione del CdS.

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 1	**Criticità**: La definizione di procedure condivise per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici costituisce una possibile area di miglioramento. **Azione**: Promuovere incontri periodici tra i docenti del CdS funzionali ad adottare materiali didattici che abbiano caratteristiche comuni fra gli insegnamenti del corso.
Azioni intraprese	Con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. Ciò ha consentito di migliorare il coordinamento su contenuti e materiali didattici dei vari insegnamenti. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento	100%

dell'Azione Correttiva intrapresa	

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 2	**Criticità**: Sovrapposizione di voci di programmi e riordino periodico delle conoscenze e competenze fornite dai singoli corsi. **Azione**: Promuovere il coordinamento sui contenuti e sugli aggiornamenti da introdurre ad ogni inizio di anno accademico.
Azioni intraprese	In modo simile a quanto descritto nell'azione 1, con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 3	**Criticità**: Gli studenti in mobilità estera non devono rimanere scollegati dal proprio Corso fino al loro rientro in sede. **Azione prevista**: Trasmissione in streaming dei seminari tenuti da esperti esterni. Sensibilizzazione dei docenti e dei tutor sulla necessità di seguire online gli studenti all'estero.
Azioni intraprese	L'azione prevista non è stata realizzata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento:0%. L'azione prevista è stata abbandonata, in quanto dalla raccolta delle informazioni relative agli impegni didattici previste per gli studenti in mobilità estera (a volte anche localizzati in paesi con fusi orari molto lontani da quello italiano) è emerso che la partecipazione a tali iniziative sarebbe risultata molto scarsa. Come azione alternativa orientata a superare la criticità segnalata, durante l'anno 2025 è stata attivata una newsletter mensile, che viene inviata a tutti gli studenti IBD attraverso il portale didattico ELLY. In tal modo, anche per gli studenti in mobilità estera saranno disponibili alcune informazioni riguardanti le attività in corso a Parma per il CdS IBD.

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

Azione Correttiva D.CDS.1 – RRC-2023 nr. 4	**Criticità**: Gli studenti a inizio anno accademico, e in ogni caso prima dell'inizio delle lezioni, devono avere a disposizione le informazioni complete definite nello schema del syllabus. **Azione**: Monitoraggio preventivo delle pagine di ogni corso/insegnamento per rilevare eventuali manchevolezze
Azioni intraprese	Il monitoraggio preventivo delle pagine di ogni corso/insegnamento è curato ogni semestre dal docente RAQ, che presenta una relazione su tali attività ogni anno al Consiglio di Corso di Studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Sotto-ambito D.CDS.2 - obiettivo è la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di AQ nell'erogazione del CdS.

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 5	**Criticità**: Data la numerosità degli studenti del CdS e la varietà di attività libere, tirocini e opportunità di internazionalizzazione, tra cui gli studenti possono scegliere, i servizi di tutoraggio rivestono importanza centrale. Tuttavia, le procedure amministrative spesso generano uno sfasamento temporale tra l'inizio delle lezioni (mese di settembre) e il momento in cui il Dipartimento, a seguito di apposito bando, nomina i tutor (tra il mese di dicembre e il mese di gennaio). Per tale motivo non è possibile far incontrare gli studenti con i tutor all'inizio del loro percorso. Questo potrebbe avere come conseguenza una sottoutilizzazione degli stessi, in quanto non pronti secondo il calendario didattico. **Azione**: Al fine di comunicare efficacemente la presenza dei tutor come supporto nell'orientamento in itinere agli studenti, oltre alla comunicazione sul sito web del CdS (che già viene realizzata), ci si ripropone di invitare i tutor stessi in aula a presentarsi personalmente agli studenti durante le prime lezioni del secondo semestre. Riteniamo che l'incontro personale possa essere molto efficace per avviare un rapporto di dialogo e migliorare il servizio offerto agli studenti. Previsione di un servizio di tutoraggio espressamente dedicato agli studenti provenienti dall'estero e per gli studenti che entrano tardivamente nel CdS.
Azioni intraprese	L'azione è stata avviata a partire dal mese di novembre 2025. A seguito della nomina dei 2 nuovi tutor per il CdS IBD, su invito del Presidente del CdS prof. Lasagni, è stato organizzato un incontro (lunedì 17 novembre 2025, aula Lauree) in aula con gli studenti frequentanti del 1 anno. Assieme alla presentazione dei due nuovi tutor, sono state richiamate alcune informazioni organizzative circa la compilazione del piano degli studi e la procedura per l'avvio dei tirocini curriculari. In tali ambiti, con il supporto fornito dai tutor negli orari di ricevimento, gli studenti IBD dovrebbero trovare percorsi più agevoli per la gestione delle procedure necessarie.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: 100% per l'a.a. 2025/2026.

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 6	**Criticità**: Ridurre il rallentamento e le interruzioni delle carriere degli studenti. **Azione**: - Riprendere le procedure di monitoraggio delle carriere studenti, individuando assieme ai tutor gli outliers su cui intervenire con contatti personalizzati. - Analizzare gli abbandoni nel secondo anno. - Ampliare le possibilità per gli studenti che si trovano all'estero di seguire in streaming il ciclo di seminari del CdS inserito nel piano di studi come "Student Option". - Richiesta di incremento dei posti per la preparazione del test IELTS da parte del Centro Linguistico di Ateneo.
Azioni intraprese	In primo luogo, per la ripresa delle azioni di monitoraggio delle carriere, durante l'incontro del Gruppo di Riesame (tenutosi in data 10/11/2025) sono stati analizzate le tipologie di abbandono per le coorti di immatricolati 2023/2024 e 2024/2025, considerando sia il primo che il secondo anno del CdS IBD. Le valutazioni espresse dal Gruppo di Riesame (riportate nel verbale dell'incontro) potranno essere utilizzate per alcuni interventi di aggiustamento legati alle politiche di orientamento all'ingresso e alle informazioni messe a disposizione per tutti i nuovi immatricolati nei prossimi anni. Inoltre, in data 30/10/2025 il Presidente di IBD, prof. Lasagni, ha organizzato un meeting con la dott.ssa Forapani (U.O. Progettazione Linguistica e Amministrazione) per analizzare la disponibilità dei posti messi a disposizione degli studenti interessati alla preparazione del test IELTS con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: approssimativamente, 70%. Come descritto in precedenza (azione nr. 3), l'azione legata allo streaming del ciclo di seminari del CdS inserito nel piano di studi è stata abbandonata, in quanto dalla raccolta delle informazioni relative agli impegni didattici previste per gli studenti in mobilità estera (a volte anche localizzati in paesi con fusi orari molto lontani da quello italiano) è emerso che la partecipazione a tali iniziative sarebbe risultata molto scarsa.

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 7	**Criticità**: Ridurre le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati. **Azione**: Rafforzare il network di relazioni che il CdS intesse con il mondo produttivo attraverso la costituzione di un'associazione di alumni del corso IBD a cui attingere per raggiungere più efficacemente le imprese potenzialmente interessate ad assumere i laureati del CdS, ed attraverso l'intensificazione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e con realtà associative legate alle imprese.
Azioni intraprese	Grazie alla collaborazione con alcuni membri del Comitato di Indirizzo IBD, dall'a.a. 2023/2024 è stata offerta una serie di seminari settimanali (IBD Seminar "Student Option"), organizzati in modo da favorire il contatto diretto con aziende e istituzioni che operano nel mercato del lavoro (ad esempio, sono stati ospitati interventi da managers di Barilla, Ermenegildo Zegna, Electrolux Professional, Credem, Euromobiliare Private Banking, ServiceNow).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare un avanzamento pari al 75%, in quanto si prevede nei prossimi anni una maggiore frequenza di contatti con altre realtà imprenditoriali interessate alle professionalità dei laureati IBD

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 8	**Criticità**: Incrementare l'efficacia dei metodi di verifica e la loro comunicazione agli studenti. **Azione**: Monitoraggio della compilazione dei syllabi da parte dei docenti, verificando in particolare, che le modalità delle verifiche siano descritte in modo esaustivo. Creazione di un sistema di rilevamento e monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento.
Azioni intraprese	In modo simile a quanto descritto nell'azione 1, con il contributo del docente RAQ, a livello informale, sono stati organizzati vari incontri fra gruppi di docenti. In tali occasioni Inoltre, a partire dall'a.a. 2025/26, all'inizio di ogni semestre di lezioni, si programmerà un incontro formale fra i docenti IBD per valutare i progressi fatti ed introdurre eventuali aggiornamenti ai programmi degli insegnamenti erogati nel semestre.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Azione Correttiva D.CDS.2 – RRC-2023 nr. 9	**Criticità**: Facilitare il collegamento degli studenti in mobilità estera con il proprio Corso fino al loro rientro in sede. **Azione**: Sviluppo dei nuovi programmi Erasmus-BIP (che hanno durata limitata) e modalità innovative di realizzazione della internazionalizzazione degli studi (per esempio erogazione in streaming dei seminari).
Azioni intraprese	Dopo una fase di progettazione, agli inizi di settembre 2025 è stata inviata la richiesta di attivare un programma BIP internazionale in collaborazione con la Hanyang University Business School (Corea del Sud), grazie al supporto del prof. Mario Veneziani (Commissione Mobilità Internazionale del Dipartimento).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento: approssimativamente, 50%. Le progettualità innovative nel campo della mobilità internazionale hanno tempi piuttosto lunghi.

Sotto-ambito D.CDS.3 - Obiettivo è la verifica che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 10	**Criticità**: Richiedere al Dipartimento un adeguamento delle risorse per la didattica del CdS in termini di: - Incremento del numero dei docenti; - Adeguamento delle condizioni delle aule didattiche prevedendo un adeguato riscaldamento e l'installazione di prese per l'utilizzo di computer portatili. **Azione**: Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Segnalazione delle problematiche al Dipartimento e all'Ateneo.
Azioni intraprese	A seguito del rinnovo del Presidente del CdS IBD, con la presa di servizio del prof. Lasagni dagli inizi del 2025, si è ritenuto di sospendere l'avvio di tali azioni relative alle risorse, al fine di procedere con una revisione degli indirizzi strategici del Dipartimento stesso negli anni 2025-2027. Inoltre, avendo ricevuto indicazioni di modifica di ordinamento nell'estate del 2025 da parte del CUN, la progettualità futura dovrà tener conto di alcuni cambiamenti di contesto con particolare riferimento alle nuove coorti di immatricolati nel CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Non avviata.

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 11	**Criticità**: Adeguare le strutture per la didattica del CdS per incrementare il soddisfacimento degli studenti **Azione**: Comunicazione nell'ambito del Consiglio del CdS. Comunicazione tramite e-mail.
Azioni intraprese	Come già indicato per l'azione nr.10, a seguito del rinnovo del Presidente del CdS IBD, con la presa di servizio del prof. Lasagni dagli inizi del 2025, si è ritenuto di sospendere l'avvio di tali azioni relative alle risorse, al fine di procedere con una revisione degli indirizzi strategici del Dipartimento stesso negli anni 2025-2027. Inoltre, avendo ricevuto indicazioni di modifica di ordinamento nell'estate del 2025 da parte del CUN, la progettualità futura dovrà tener conto di alcuni cambiamenti di contesto con particolare riferimento alle nuove coorti di immatricolati nel CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Non avviata.

Azione Correttiva D.CDS.3 – RRC-2023 nr. 12	**Criticità**: Migliorare la rilevazione delle opinioni degli studenti. **Azione**: Organizzazione di interventi specifici da parte dei tutor nel corso delle lezioni dei diversi insegnamenti.
Azioni intraprese	Come già descritto per l'azione 3 dal mese di novembre 2025 sono stati nominati i 2 nuovi tutor per il CdS IBD. Su invito del Presidente del CdS, è stato organizzato un incontro (lunedì 17 novembre 2025, in aula Lauree) con gli studenti frequentanti del 1° anno. Assieme alla presentazione dei 2 nuovi tutor, sono state richiamate alcune informazioni organizzative circa la compilazione del piano degli studi e la procedura per l'avvio dei tirocini curriculari. In tali ambiti, con il supporto fornito dai tutor negli orari di ricevimento, gli studenti IBD dovrebbero trovare percorsi più agevoli per la gestione delle procedure necessarie. Inoltre, grazie all'intervento dei tutor, coordinato insieme al Presidente di IBD, è stato possibile illustrare le modalità di compilazione del piano di studi IBD, oltre a richiamare le caratteristiche e il funzionamento dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Stato di avanzamento:100% per l'a.a. 2025/2026.

Sotto-ambito D.CDS.4 la verifica della capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Azione Correttiva D.CDS.4 – RRC-2023 nr. 13	**Criticità**: Rendere più agevole l'inserimento lavorativo dei laureati. **Azione**: Esaminare le possibili aree di intervento per migliorare gli esiti occupazionali dei laureati IBD, specie in relazione ai continui stravolgimenti del mercato del lavoro, come segnalato dai dati Almalaurea.
Azioni intraprese	L'esame degli esiti occupazionali dei laureati IBD, con riferimento ai cambiamenti del mercato del lavoro, è stato realizzato all'interno delle attività funzionali alla predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) dei Corsi di Studio. La SMA ogni anno viene redatta dal Gruppo di Riesame, e successivamente viene approvata dal Consiglio di Corso di Studio prima della presentazione. Durante gli incontri, sono stati esposti i principali risultati dell'analisi svolta anche sui dati di fonte Almalaurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Azione Correttiva D.CDS.4 – RRC-2023 nr. 14	**Criticità**: Aumentare la partecipazione (degli studenti) agli organi del Dipartimento. **Azione**: Realizzazione di incontri ad hoc
Azioni intraprese	Nel giugno 2025 è stato organizzato un incontro con i rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio IBD. I principali argomenti trattati: i) il supporto informativo per l'accesso e lo svolgimento dei tirocini (internship); ii) il supporto informativo per le opportunità di mobilità internazionale; iii) le modalità richieste per la certificazione linguistica; iv) gli aspetti operativi della nuova procedura per l'assegnazione dei tutor per le tesi IBD. Un successivo incontro è stato organizzato nel mese di ottobre, prima dell'approvazione della scheda SMA.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	100%

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
Prof. Paolo Fabbri
firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005

UNIVERSITÀ DI PARMA
Via J. F. Kennedy, 6 - 43125 Parma
www.unipr.it

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO ECONOMIA E MANAGEMENT

Seduta del 26 novembre 2025 – Ore 12:30 – Aula D

O M I S S I S

Presiede la seduta la Presidente prof.ssa Katia Furlotti.

Professori Ordinari titolari e supplenti:

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ANDREI	PAOLO		G		
2.	ARFINI	FILIPPO		G		
3.	AZZALI	STEFANO		G		
4.	BAIARDI	DONATELLA				Segretario
5.	BALLUCHI	FEDERICA		G		
6.	BELTRAMI	PIERDANILO		G		
7.	CACCIAMANI	CLAUDIO			A	
8.	CANELLO	JACOPO	P			
9.	CARDINALI	MARIA GRAZIA	P			Esce dopo D.CDS.3 – punto 4)
10	DI NELLA	LUCA		G		
11	FURLOTTI	KATIA	P			Presidente
12	GANDOLFI	GINO	P			
13	GRAGNOLI	ENRICO		G		
14	LASAGNI	ANDREA	P			
15	LUCERI	BEATRICE	P			
16	MAGAGNOLI	STEFANO	P			Esce punto 4)
17	MANCINI	MARIA CECILIA	P			
18	MANSANI	LUIGI			A	
19	MENEGATTI	MARIO	P			Entra punto 4)
20	MODESTI	PAOLA	P			
21	MOSCA	LORENZO	P			
22	OLIVIERI	ANNAMARIA	P			
23	PODESTA’	GIAN LUCA	P			Entra punto 4)
24	RIANI	MARCO	P			Esce dopo D.CDS.3 – punto 4)
25	SANTI	PATRIZIA		G		

26	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA			A	
27	SOANA	MARIA GAIA	P			
28	TAGLIAVINI	GIULIO	P			
29	TIBILETTI	VERONICA		G		

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ADAMO	ERICA		G		
2.	ALLAJ	ERINDI	P			
3.	ARCURI	MARIA CRISTINA	P			
4.	BELLINI	SILVIA	P			
5.	CAPONE	GIANLUCA	P			
6.	CILLONI	ANDREA		G		
7.	CORBELLINI	ALDO		G		
8.	CRIVELLI	BENEDETTA MARIA	P			
9.	CUCINELLI	DORIANA		G		Maternità
10	DE MUNARI	ILARIA		G		
11	FANELLI	SIMONE		G		
12	FORNACIARI	LUCA		G		
13	GRANDI	ALBERTO		G		
14	GRECO	MARIA GIOVANNA		G		
15	IEVA	MARCO		G		
16	LATUSI	SABRINA		G		
17	MAFFI	LUCIANO	P			
18	MAGNANI	MARCO	P			
19	MAZZA	TATIANA	P			
20	MEDIOLI	ALICE		G		
21	MILIOLI	MARIA ADELE	P			
22	PANARI	CHIARA	P			
23	PELLEGRINI	DAVIDE		G		
24	RONCHINI	BEATRICE	P			
25	SCALZINI	SILVIA		G		
26	VENEZIANI	MARIO		G		
27	VERGURA	DONATA TANIA	P			
28	ZERBINI	CRISTINA	P			

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BARGELLI	CLAUDIO			A	
2.	BRESCIANI	ILARIA		G		
3.	CURATOLO	SALVATORE		G		
4.	DI PAOLO	ROBERTO		G		
5.	FAVERO	GINO		G		
6.	GALLO	ETTORE		G		
7.	GRANDI	BENEDETTA	P			
8.	MAIO	EMANUELA	P			

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	BOSSHARD	MARC		G		
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS	P			
3.	DI MAIOLO	SEBASTIANO			A	
4.	LOIZZO	PAOLO			A	
5.	MORELLI	GIANLUCA		G		
6.	PAGANI	LUCA		G		
7.	SERAVALLI	GILBERTO			A	
8.	ZAGHI	ANDREA			A	

Rappresentanti studenti e studentesse

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ABE ISRAEL	IBUKUNOLUWA			A	
2.	AMAGHZAZ	AIDA			A	
3.	BORZA	ANDREA			A	
4.	DE PADOVA	SONIA	P			
5.	IONITA	GABRIEL			A	
6.	MATERA	MANUELA			A	
7.	MILO	EMANUELE	P			
8.	MONTEMURRO	SARA	P			
9.	MORINI	NICOLAS	P			

10	SCANDURA	DIEGO MATTEO				
11	VENTANNI	VITTORIO		G		
12	VUKOVIC	DALILA	P			
13	ZANICHELLI	SEBASTIANO		G		

O M I S S I S

4. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO (AVA)

4.1 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

Il Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025 dal Consiglio di Corso di Studio.

Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS.

Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Economia e Management, dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Azione Correttiva n. 1 **Procedure condivise per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici**	**Azioni da intraprendere:** Promuovere incontri periodici tra i docenti del CdS funzionali ad adottare materiali didattici che abbiano caratteristiche comuni fra gli insegnamenti del corso. **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Programmare scambio di informazioni e aggiornamento con i responsabili del portale Elly per la didattica per ottenere un aggiornamento dei sistemi e delle modalità di erogazione di didattica innovativa. Disponibilità da parte del servizio didattica innovativa Elly. **Tempi di esecuzione e scadenze:** Scadenza ogni mese di settembre prima dell'inizio dei corsi, quando devono essere predisposti e pubblicate le pagine dettagliate sul portale Elly
Azioni intraprese	I temi connessi all'omogeneità e armonizzazione degli insegnamenti del corso sono oggetto di discussione nei CCS e nell'ambito della commissione didattica. Particolari necessità sono affrontate dalla presidente con i titolari degli insegnamenti coinvolti. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono gestiti dalla segreteria didattica per garantire la massima organizzazione a beneficio dei tempi di frequenza e di studio di studenti e studentesse. La presidente ha partecipato alle giornate di Formazione alla Didattica promosse dall'Ateneo e rivolte ai docenti, per promuovere metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica (20-21

	giugno 2024). Il portale Elly è stato aggiornato il con nuove funzionalità ed è stata proposta una giornata formativa presso la sede del dipartimento e dedicata alle novità introdotte. A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la verifica degli insegnamenti erogati nel corso che ha avviato riflessioni e confronti con colleghi docenti del corso con riferimento a diversi aspetti tra cui: • ampliamento offerta di laboratori e altri prodotti formativi per migliorare soft skills • revisione e armonizzazione delle propedeuticità negli insegnamenti • revisione contenuti ed etichette degli insegnamenti • armonizzazione contenuti degli insegnamenti negli anni e fra curriculum • Nel 2025/2026 sono stati organizzati anche momenti di confronto specifici dedicati ai docenti del primo anno per coordinare l'organizzazione delle lezioni e delle prove in intere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

<u>Azione Correttiva n. 2</u> **Procedure condivise per l'implementazione di calendari coordinati per le prove in itinere**	**Azioni da intraprendere:** Promuovere incontri periodici tra i docenti dello stesso anno. **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Programmare scambio di informazioni tra i docenti **Tempi di esecuzione e scadenze:** Scadenza ogni mese di settembre prima dell'inizio dei corsi, quando devono essere predisposti e pubblicate le pagine dettagliate sul portale Elly
Azioni intraprese	Dall'a.a. 2025/2026 sono organizzati incontri fra i docenti del primo anno per coordinare le prove in itinere e l'organizzazione del calendario delle lezioni e delle prove in itinere.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Implementazione di un curriculum erogato interamente in lingua inglese**	**Azioni da intraprendere:** Riforma del curriculum CLEI **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Direttore del Dipartimento, Presidente del CdS, Commissione di Coordinamento e Indirizzo, Commissione Didattica, Delegato alla Didattica. Costo orario del personale coinvolto **Tempi di esecuzione e scadenze:** Entro l'AA 2026-27
Azioni intraprese	Dopo una graduale introduzione di insegnamenti erogati in lingua inglese nel terzo anno curriculum CLEI, dall'a.a. 2024/2025 un intero semestre del curriculum CLEI è erogato in lingua inglese con importanti benefici nell'organizzazione di double degree e nelle opportunità di mobilità internazionale. Il gruppo di lavoro istituito nel 2025 ha indagato la possibilità di

	erogare il curriculum interamente in lingua inglese, con alcune problematiche organizzative e di sostenibilità che richiedono approfondimenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	75%

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Implementazione di un curriculum erogato interamente online**	**Azioni da intraprendere:** Studio e programmazione di un triennio online **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Direttore del Dipartimento, Presidente del CdS, Commissione di Coordinamento e Indirizzo, Commissione Didattica, Delegato alla Didattica. Risorse finanziarie attualmente non quantificabili **Tempi di esecuzione e scadenze:** Minimo tre anni accademici
Azioni intraprese	A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la revisione dell'offerta formativa del CLEM anche valutando la possibilità di proporre un curriculum erogato on line. Le riflessioni sono state condotte anche considerando l'offerta di atenei competitors. Le riflessioni hanno coinvolto docenti e personale tecnico del dipartimento e dell'Ateneo e i Prorettori di Ateneo (prof. Baglioni, Prorettore alla Didattica, la prof.ssa Mancini, Prorettrice ai Rapporti Internazionali e Mobilità e il prof. Marchini Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione superata

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

<u>Azione Correttiva n. 1</u> **Creazione di un gruppo di lavoro per la revisione dei profili professionali**	**Azioni da intraprendere:** Nomina di un gruppo di lavoro tra i docenti del corso **Responsabilità:** Presidente CdS **Risorse necessarie:** Costo orario dei docenti coinvolti **Tempi di esecuzione e scadenze:** Triennale
Azioni intraprese	A febbraio 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro per la revisione dell'offerta formativa del CLEM e dei derivanti profili professionali. Sono state fatte riflessioni e confronti con riferimento a diversi aspetti: • attrattività del corso (profilazione e confronto con offerta di atenei competitors) • ampliamento offerta di laboratori e altri prodotti formativi per migliorare soft skills • revisione e armonizzazione delle propedeuticità negli insegnamenti • revisione contenuti ed etichette degli insegnamenti • armonizzazione contenuti degli insegnamenti negli anni e fra curriculum Le riflessioni hanno coinvolto docenti e personale tecnico del

	dipartimento e dell'Ateneo e i Prorettori di Ateneo (prof. Baglioni, Prorettore alla Didattica, la prof.ssa Mancini, Prorettrice ai Rapporti Internazionali e Mobilità e il prof. Marchini Prorettore alla Pianificazione, Programmazione e Controllo)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

Il SEGRETARIO
Prof.ssa Donatella Baiardi
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN FINANZA E RISK MANAGEMENT

Seduta del 27 novembre 2025 – ore 15:30 in modalità telematica – Teams

…OMISSIS…

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Gaia Soana che, constatata la presenza dei partecipanti, secondo quanto sotto riportato, apre la seduta.

Componenti del Consiglio:

Professori Ordinari titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CACCIAMANI	CLAUDIO	X			
2.	DI NELLA	LUCA	X			
3.	GANDOLFI	GINO	X			
4.	LAURINI	FABRIZIO	X			
5.	MODESTI	PAOLA	X			
6.	OLIVIERI	ANNAMARIA	X			
7.	PODESTA’	GIAN LUCA	X			
8.	REGALLI	MASSIMO	X			
9.	SANFELICI	SIMONA	X			
10.	SCHWIZER	PAOLA GINA MARIA		X		
11.	SOANA	MARIA GAIA	X			Presidente

Professori Associati titolari e supplenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CUCINELLI	DORIANA		X		
2.	RONCHINI	BEATRICE		X		

Ricercatori e Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	ROSA	CARLO	X			Segretario

Professori a contratto

	Cognome	Nome	Presente	Assente	Assente	Note

				giustificato	non giustificato	
1.	ALLODI	EVITA	X			
2.	BRESNAHAN	FRASER HARRIS		X		
3.	MIONE	MARCO	X			
4.	ZALERA	PAOLO	X			

Studenti

	Cognome	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Note
1.	CARUANO	MARCO	X			

…OMISSIS…

3.2 Follow up richiesto dal PQA sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico del CdS

La Presidente rende nota la richiesta del PQA di Ateneo, nell'ottica di completare il ciclo PDCA (ciclo di Deming), di predisporre una tabella con il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate nell'ultima Relazione di Riesame Ciclico. La tabella deve essere approvata entro il 30 novembre 2025. Al fine di dare corso a quanto richiesto, di seguito si riporta la tabella condivisa preventivamente con il Gruppo di Riesame del CdS:

Azione Correttiva n. 1 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	Migliorare l'interazione con "i portatori di interesse" per adeguare domanda e offerta formativa **Azioni da intraprendere:** Monitorare a scadenze più brevi il mercato del lavoro e consultare più frequentemente il comitato di indirizzo. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Breve termine. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nella seduta dell'8/3/2024 è stato nominato il nuovo Comitato di Indirizzo di FRIM. L'organo è stato convocato in data 17/5/2024 e 3/12/2024. Nel 2025 l'incontro è stato pianificato per il 17/12. Sin dal suo insediamento, il Comitato di Indirizzo di FRIM ha contribuito attivamente al monitoraggio continuativo del mercato del lavoro.

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 2 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	Integrazione delle figure professionali individuate nella SUA alla luce delle rapide trasformazioni dell'economia e della finanza. **Azioni da intraprendere**: Consultazione del comitato di indirizzo e valutazione dei profili più innovativi emergenti sul mercato del lavoro globale. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-2026/27. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nella seduta del 17/5/2024, il Comitato di Indirizzo ha effettuato una consultazione sulle figure professionali identificate nella SUA relativa all'a.a. 2024/2025 (punto 4 del relativo OdG). Anche grazie al contributo del dott. Mione, è stato stilato un elenco di ulteriori ruoli professionali che i laureati FRIM potrebbero ricoprire, nonché un'analisi comparata delle competenze attualmente richieste a chi ricopre i ruoli di CFO e CRO. Tale analisi ha permesso di identificare alcune tematiche (cybersecurity, ai rischi tecnologici e al fintech) che sono state integrate nell'o.f. 2025/2026 del CdS mediante l'istituzione di un nuovo laboratorio (Fintech Lab).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 1 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	Velocizzare le carriere degli studenti **Azioni da intraprendere**: Attività integrative di sostegno e rafforzamento del tutorato didattico; innovazioni didattiche. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-205/26.

	Responsabile del processo: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Negli a.a. 2024/2025 e 2025/2026 FRIM ha sempre avuto a disposizione almeno un tutor, che ha rappresentato un concreto supporto per gli studenti. Nell'a.a. 2025/2026 la Presidente, previa analisi volta all'identificazione degli esami scoglio, ha avanzato all'Ateneo la richiesta di un tutor dedicato all'insegnamento di Financial Analysis e Forecasting: purtroppo, non è stato identificato alcun candidato idoneo allo svolgimento del ruolo. In tema di innovazioni didattiche, dall'a.a. 2025/2026 l'o.f. è stata arricchita con l'introduzione del Laboratorio Fintech, nonché con il rafforzamento, in alcuni insegnamenti, dell'implementazione dei contenuti teorici mediante applicazioni pratiche in Excel, come richiesto dagli studenti nei questionari di gradimento erogati nell'a.a. 2024/2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	40%

Azione Correttiva n. 2 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	Aumentare la proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare. **Azioni da intraprendere**: Incentivare gli studenti agli scambi internazionali. **Con quali risorse**: Non sono necessarie risorse specifiche **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Triennio accademico 2023/24-2025/26. **Responsabile del processo**: Referente del corso di laurea magistrale.
Azioni intraprese	Nei Welcome Day degli a.a. 2024/2025 e 2025/2026 è stato invitato un rappresentante della Commissione Internazionalizzazione, per sensibilizzare gli studenti sulle opportunità legate agli scambi internazionali. In collaborazione con la suddetta Commissione e la delegata FRIM all'internazionalizzazione, la Presidente si sta adoperando per arricchire l'o.f. del CdS con due nuovi doppi titoli (Bochum e

	Grenoble).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	50%

Azione Correttiva n. 1 3 – RISORSE DEL CDS	Implementare le azioni di supporto alla didattica nei confronti del personale docente, proponendo momenti di condivisione collegiale di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. **Azioni da intraprendere**: Organizzare tavole rotonde tra pari, al fine di ottenere un reciproco arricchimento in termini di metodologie di insegnamento, il più possibile efficaci e/o innovative per l'apprendimento. **Con quali risorse**: Attività istituzionale dei Docenti. **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Dall'a.a. 2023/2024 a 2025/2026, con verifica dell'efficacia dell'azione a cadenza annuale, nel Consiglio di Corso di Studio. **Responsabile del processo**: Docenti del Corso di Studio, sotto la supervisione del Presidente del Corso di Studio, Consiglio di Corso di Studio.
Azioni intraprese	In data 17/11/2024 è stata organizzata un'assemblea dei docenti FRIM volta ad un confronto sulle metodologie didattiche, sui contenuti degli insegnamenti e sulla proposta di una nuova o.f.. Questi temi sono stati affrontati, in diverse occasioni, anche durante i successivi Consigli del CdS. Si fa presente, inoltre, che nell'a.a. 2024/2025 l'Ateneo ha attivato un Progetto di Formazione alla Didattica rivolto ai docenti, nella prospettiva di divulgare l'impiego di metodologie e tecnologie innovative a sostegno della didattica. La Presidente FRIM ha partecipato all'edizione immersiva dei giorni 20-21 giugno 2024, ed ha relazionato ai colleghi sui principali contenuti dell'iniziativa nell'assemblea FRIM del 17/11/2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	60%

Azione Correttiva n. 2 3 – RISORSE DEL CDS	Rilevare il gradimento, da parte dei Docenti e degli Studenti, rispetto ai servizi amministrativi di supporto alla didattica, forniti nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal Corso di Studio. **Azioni da intraprendere**: Ideare un apposito questionario di gradimento, da distribuire ai Docenti del Corso di Studio e ai Rappresentanti degli Studenti negli organi istituzionali del Corso di Studio. **Con quali risorse**: Attività istituzionale del Manager per la Qualità della Didattica e del RAQ. **Tempi, scadenze e modalità di verifica**: Dall'a.a. 2023/2024 a 2025/2026, con verifica dell'efficacia dell'azione a cadenza annuale, nella relazione del RAQ. **Responsabile del processo**: Manager per la qualità della didattica e RAQ, sotto la supervisione del Presidente del Corso di Studio.
Azioni intraprese	In relazione agli studenti, nel Gruppo di Riesame del 24/10/2024 è stato discusso il nuovo questionario di semestre per la rilevazione delle opinioni degli studenti – che contiene una domanda sui servizi amministrativi di supporto alla didattica -, approvato dal Consiglio del CdS del 30/10/2024 e, dall'a.a. 2024/2025, distribuito online agli studenti con cadenza semestrale. In relazione ai docenti, eventuali temi legati ai servizi amministrativi di supporto alla didattica vengono affrontati periodicamente nell'ambito dei Consigli del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Il Consiglio approva all'unanimità.

…O M I S S I S…

IL SEGRETARIO
Prof. Carlo Rosa
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Allegato 10

Aggiornamento del RRC-DIP

DOCUMENTO DI RIESAME DIPARTIMENTALE REVISIONATO

Premessa

Composizione del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)

prof.ssa Donatella Baiardi (docente - coordinatore)
prof.ssa Federica Balluchi (docente)
dott.ssa Giovanna Colangelo (amministrativa)
prof. Aldo Corbellini (docente)
prof. Marco Magnani (docente)
rag. Anna Magnani (amministrativa)
dott.ssa Bianca Maria Sarti (amministrativa)

Composizione del Gruppo di lavoro a supporto del PQD

prof. Andrea Lasagni (docente - ex coordinatore PQD)
prof.ssa Silvia Bellini (Presidente Commissione Didattica)
prof. Fabio Landini (Presidente Commissione Ricerca)
prof. Mario Veneziani (Presidente Commissione Terza Missione)

Modalità lavorative

Le modalità di lavoro del PQD sono costituite da incontri periodici (di norma, una decina ogni anno, quasi una volta al mese) nei quali vengono discussi gli argomenti relativi alla realizzazione delle azioni strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di AQ. Il resoconto degli incontri è riportato nei verbali degli incontri del PQD, che vengono pubblicati, insieme con la relazione annuale del PQD sul sito del Dipartimento nella sezione "Assicurazione della Qualità" (https://sea.unipr.it/node/100036). Inoltre, gli stessi documenti sono anche caricati all'interno della Libreria Documentale AVA dell'Università di Parma.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle

seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

Indice dei contenuti del documento

PARTE I 5
OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE 5
SEZIONE A – LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI 5
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO MONITORAGGIO (max 500 parole) 8
Quadro A.1 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione didattica) 11
Quadro A.2 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione ricerca) 15
Quadro A.3 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione terza missione/impatto sociale) 18
Quadro A.4 – Sostenibilità delle risorse 20
SEZIONE B – ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE 26
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole) 27
Quadro B.1 – Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento 27
Quadro B.2 – Struttura organizzativa del Dipartimento 29
Quadro B.3 – Politica per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento 33
SEZIONE C – RISORSE UMANE ED INFRASTRUTTURE – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE 36
SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole) 37
Quadro C.1 – Infrastrutture 37
Quadro C.2 – Risorse umane 39
Quadro C.3 – Iniziative di formazione per docenti e personale TA 41
PARTE II 43
MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA 43
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di DIDATTICA 49
PARTE III 53
MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA 53
SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA 57
SEZIONE E – INTERNAZIONALIZZAZIONE 60
Quadro E.1 – Pubblicazioni con coautori stranieri 60
Quadro E.2 – Mobilità internazionale 61
SEZIONE F – PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI 62
SEZIONE G – RESPONSABILITÀ E RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI 67
AUTOVALUTAZIONE RICERCA DIPARTIMENTALE 67
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di

RICERCA 72
PARTE IV 74
MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE 74
SEZIONE H – RISULTATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 75
Quadro H.1 – Gestione della proprietà industriale 75
Quadro H.2 – Public Engagement 76
AUTOVALUTAZIONE TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE 78
Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 83

PARTE I

OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

SEZIONE A – LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Ma anche al punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** attraverso il seguente aspetto da considerare (adc):

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022
- Fonte [02] Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022
- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023
- Fonte [04] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2021
- Fonte [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022
- Fonte [06] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023
- Fonte [07] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2022
- Fonte [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023
- Fonte [09] Documentazione prodotta dalla Commissione Ricerca, dalla Commissione Terza missione/impatto sociale e dalla Commissione Placement
- Fonte [10] Documentazione prodotta dalla Commissione Placement
- Fonte [11] Relazioni annuali della Commissione Terza missione per il 2022 e il 2023
- Fonte [12] Report IRIS-terza missione (fornito dal Responsabile Servizio per la Ricerca e la Terza Missione)
- Fonte [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023
- Fonte [14] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025
- Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030, approvato dagli organi a fine giugno 2024
- Fonte [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, approvato con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 29.11.2024

La presente sezione riepiloga le informazioni relative alle linee strategiche e agli obiettivi del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, illustrando in maniera analitica gli aspetti relativi all'evoluzione della programmazione per quanto riguarda didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

In premessa a quanto di seguito specificato, si osserva che il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto

della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

Come indicato nella sezione "La missione e la visione" del Piano Strategico 2022-2024 (Fonte: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023):

> "Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali intende essere un luogo di formazione e di progresso della conoscenza, orientato al miglioramento del benessere delle comunità e delle persone che ne fanno parte attraverso le attività di didattica, di ricerca e di terza missione. Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è una comunità scientifica formata da docenti e ricercatori, parte integrante della comunità scientifica internazionale; un luogo di studio e di sviluppo degli individui. Nello svolgimento delle proprie attività, il Dipartimento si ispira ai principi di: indipendenza meritocrazia, integrità, imparzialità, apertura, ascolto, dialogo, rispetto, sostenibilità. In linea con quanto espresso dall'Ateneo di Parma nel Piano strategico 2022-2024, il Dipartimento promuove la creazione, il trasferimento e il progresso della conoscenza per rispondere ai bisogni di alta formazione e di ricerca della società, sostenendone l'apertura anche a livello internazionale."

E ancora:

> "Attraverso una cura capillare dei servizi offerti, un'attenzione costante all'offerta formativa e un vigile monitoraggio dei percorsi intrapresi, il Dipartimento presta prioritaria attenzione agli studenti, alla loro formazione e alla loro crescita personale e professionale, con l'obiettivo di accompagnare e sostenere ogni studente nel percorso di sviluppo e realizzazione delle proprie potenzialità. Nei processi educativi e formativi il Dipartimento si impegna a garantire una formazione moderna e rigorosa, con una forte competenza professionale e a stimolare la capacità critica e l'attitudine alla riflessione e all'analisi basata su ragionamenti rigorosi e indipendenti. L'attività didattica si prefigge di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze. È prestata costante attenzione alla promozione dell'internazionalizzazione, attraverso una accresciuta penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione. Allo stesso tempo il Dipartimento intende essere un luogo di progresso del sapere scientifico, fornendo un solido contributo alla comunità internazionale degli studiosi e mettendo a disposizione della collettività le conoscenze di base e gli strumenti operativi, per contribuire al progresso e al benessere della società nel suo complesso. Con una costante tensione all'innovazione e al miglioramento, attraverso l'ascolto e il dialogo con gli studenti e con le parti interessate, il Dipartimento si impegna per una crescente integrazione con il territorio perseguendo obiettivi di qualità e di sostenibilità con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo culturale, sociale, civile ed economico del territorio e della nazione."

Tale visione è stata declinata in politiche, strategie e obiettivi coerenti con le linee strategiche di Ateneo, con le risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento stesso. Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento stipula accordi di collaborazione con numerosi attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento.

Il sistematico monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati permette una analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e una successiva definizione di azioni correttive, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia. Tutta la documentazione inerente alla definizione degli obiettivi strategici e operativi, il loro monitoraggio nonché le azioni di miglioramento è liberamente consultabile dagli stakeholder (interni ed esterni) sul sito del Dipartimento[1].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO MONITORAGGIO (max 500 parole)

L'attività di riesame dipartimentale, in questo primo esercizio organico, copre un arco temporale riferibile a due diverse pianificazioni strategiche del nostro Ateneo (Fonte: [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e successivamente [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030). La prima pianificazione considerata è conclusa[2], mentre la seconda è attualmente in corso, in attesa del primo monitoraggio. Quindi, l'analisi dei mutamenti intende focalizzarsi maggiormente sulla pianificazione già conclusa (2022-2024). Allo stesso tempo, la presentazione degli obiettivi strategici viene riferita alla pianificazione strategica in corso (2025-2027).

L'ultima attività di monitoraggio (e, quindi, di riesame) del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 è stata svolta nei mesi precedenti alla recente pausa estiva, e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 14/05/2025 ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024). Rispetto all'attività di analisi relativa all'anno 2022 (Fonte: [06] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023), la scheda di monitoraggio per l'anno 2023 è stata revisionata e

[1] https://sea.unipr.it/node/100037

[2] La pianificazione conclusa (2022-2024) era stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nel 2021 (Fonte: [04] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2021), e successivamente i risultati erano stati monitorati ogni anno (Fonti: [07] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2022; [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023).

integrata alla luce del nuovo approccio documentale adottato dall'Ateneo anche in relazione al nuovo modello di accreditamento periodico AVA3. Di seguito, con riferimento ai tre assets strategici didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale in questa sezione si propone una breve sintesi dei principali mutamenti in relazione all'andamento dei principali indicatori oggetto di monitoraggio (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 93-97).

Con riferimento alla didattica, nel triennio 2022–2024 gli indicatori monitorati hanno evidenziato sia miglioramenti che criticità. Tra i punti di forza si conferma l'attrattività dell'offerta formativa testimoniata dall'aumento complessivo degli immatricolati ai corsi di laurea triennale e magistrale, in particolare nei primi due anni del triennio; fa eccezione l'ultimo anno rispetto al quale si osserva una diminuzione del 14,3% degli immatricolati ai corsi triennali (ID1.1a), evidenziando la necessità di un riesame approfondito del posizionamento e dell'efficacia delle azioni di orientamento. In progressivo miglioramento è la partecipazione ai corsi di competenze trasversali (ID2.1), raggiungendo i 560 studenti nel 2024, grazie all'impegno del Dipartimento nel potenziare tali attività con docenti interni e un efficace supporto amministrativo. Anche l'indicatore ID1.2, relativo alla coerenza tra i docenti di riferimento e gli SSD caratterizzanti, ha raggiunto il valore massimo (1), indicando un allineamento strutturale maturo dei corsi di studio. Una delle principali criticità è rappresentata dalla regolarità degli studi (indicatore ID4.1) rispetto alla quale si osserva un andamento negativo nonostante la continua implementazione di azioni volte a supportare gli studenti nel loro percorso (es.: moduli di accompagnamento, rafforzamento del tutorato e miglioramento dei materiali didattici, revisione dei percorsi, miglioramento dell'accessibilità). La soddisfazione dei laureandi (ID4.3) è migliorata nel 2024, testimoniando l'efficacia delle azioni correttive attivate (es.: analisi dei questionari, revisione dell'organizzazione didattica). Infine, per quanto riguarda il tasso di occupazione dei laureati magistrali (ID4.2) si osserva un valore stabile sopra l'80%, evidenziando l'efficacia dei percorsi formativi sul piano dell'occupabilità. In sintesi, la didattica del Dipartimento si conferma solida e attrattiva, ma richiede un miglioramento nella progressione regolare degli studi e nella personalizzazione dei percorsi.

Per quanto riguarda l'asset strategico della ricerca, il triennio oggetto di monitoraggio evidenzia un importante miglioramento, seppur sia necessario porre attenzione ad alcune criticità che continuano a permanere. In particolare, si osserva quanto segue:

- il numero di progetti di ricerca competitivi acquisiti (IR3.1) è aumentato del 383,3% rispetto al target iniziale con 23 progetti nel biennio 2023–2024, testimoniando l'efficacia delle politiche di incentivazione interna, del supporto alla progettazione e della creazione di gruppi interdisciplinari;

- la qualità della produzione scientifica in ambito non bibliometrico è migliorata, con una percentuale elevata di pubblicazioni su riviste di fascia A (IR3.4: 48%); considerando l'area bibliometrica, invece, la percentuale di pubblicazioni in riviste del primo quartile (IR3.2) ha registrato fluttuazioni e un calo significativo nel 2023;
- il rapporto tra prodotti della ricerca e numero di addetti (IR3.3) si è attestato su valori inferiori al target segno di una produttività scientifica ancora non pienamente diffusa;
- i fondi provenienti da PNRR e PRIN sono stati determinanti per il reclutamento di nuovi ricercatori (che sono risultati fondamentali) e per lo sviluppo di nuove linee di ricerca;
- si è avviata una riorganizzazione dei processi amministrativi di supporto alla ricerca e una valorizzazione dei progetti valutati eccellenti ma non finanziati (ERC, Horizon).

In sintesi, i punti di forza includono la crescita nella progettazione competitiva e l'intensificazione delle collaborazioni interne. Le principali criticità riguardano la disomogeneità nella partecipazione alla progettazione, la complessità burocratica e l'ancora limitata capacità di attrarre finanziamenti internazionali. Il Dipartimento ha già attivato misure organizzative per rafforzare il supporto metodologico, la comunicazione dei bandi e l'allineamento tra strategia scientifica e risorse disponibili.

In merito, infine, a terza missione/impatto sociale nel triennio oggetto di monitoraggio si osserva un miglioramento del confronto con la società e del trasferimento delle conoscenze, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. In particolare:

- il numero di eventi di public engagement (ITM1.1) è aumentato del 120% (15 nel 2022 e 33 nel 2024);
- la soddisfazione rilevata (ITM1.2) ha raggiunto il 90%, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni promosse (es.: nuove iniziative nell'ambito di "Facciamo Conoscenza", partecipazione a iniziative in "Aperitivi della Conoscenza" e "Notte dei Ricercatori");
- il numero delle convenzioni relative a tirocini, collaborazione con imprese per bandi congiunti, attività conto terzi e formazione continua per professionisti (ITM4.1) è aumentato del 50% nell'ultimo anno (da 19 a 27);
- si sono avviate azioni per il rilancio delle aree montane (TM4.3) a partire dallo studio di nuovi modelli di sviluppo socioeconomico.

Nonostante i segni di miglioramento, permangono criticità nella sistematizzazione delle attività e, soprattutto, nella rendicontazione, nonché nella comunicazione esterna, non sempre pienamente integrata con quella d'Ateneo. Le azioni correttive attuate hanno incluso la riorganizzazione del sito

web e l'utilizzo del nuovo portale per migliorare la visibilità.

In sintesi, quella della Terza Missione/Impatto sociale rappresenta un'area strategica fondamentale, in grado di rafforzare la reputazione del Dipartimento e il suo ruolo pubblico, con un impatto crescente sul territorio e sul sistema socioeconomico locale.

Quadro A.1 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione didattica)

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della didattica. L'individuazione di tali obiettivi (e relative azioni) si è basata sui risultati dell'attività di monitoraggio esposta succintamente nella sezione "Parte II – Monitoraggio e riesame della didattica", e ha recepito inoltre gli obiettivi strategici di Ateneo per l'orizzonte temporale 2025-2030. In tal senso, alcuni target sono stati confermati rispetto alla precedente pianificazione, altri no e altri ancora sono stati inseriti ex-novo.

L'obiettivo della riqualificazione e dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche per fronteggiare la flessione dell'attrattività evidenziata dall'indicatore ID1.1a, rimane confermato nel piano strategico 2025-2027 ma con focus sulla dimensione internazionale della didattica, oltre che su interdisciplinarità e innovatività. In tale ambito, lo sforzo del Dipartimento è rivolto a (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 6):

- ampliare l'offerta formativa magistrale, anche in lingua inglese, con focus su sostenibilità, digitalizzazione e imprenditorialità;
- sperimentare percorsi interdisciplinari, valorizzando la sinergia tra le filiere formative del Dipartimento;
- rafforzare il raccordo con il territorio e con il mondo del lavoro, attraverso un'offerta formativa in linea con le esigenze occupazionali, anche in riferimento agli obiettivi PNRR e Agenda 2030.

Più in particolare, il focus sull'internazionalizzazione (Obiettivo strategico D1) viene esplicitato in specifiche azioni strategiche come di seguito illustrato (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, p. 47):

- potenziamento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese;
- offerta di opportunità di studio integrate nei percorsi formativi attraverso doppi titoli e tirocini internazionali;

- promozione di programmi didattici di mobilità mista, progettati insieme a università partner internazionali, dedicati a studentesse e studenti;
- incentivazione alla partecipazione attiva ai corsi di formazione linguistica per studenti e studentesse promossi dall'Ateneo;
- individuazione di insegnamenti strategici nei corsi di studio, includendo obiettivi e attività di respiro internazionale e interculturale nei piani di studio;
- promozione e valorizzare della partecipazione agli scambi internazionali da parte di studentesse e studenti.

Nella seguente tabella (Tabella D1-25/27) sono riportati gli indicatori (e i valori obiettivo ad essi assegnati) che il Dipartimento ha identificato ai fini del monitoraggio della dimensione internazionale della didattica.

Tabella D1-25/27

Obiettivo strategico D1: Accrescere la dimensione internazionale della didattica				
Indicatore	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID1.2. Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,199	≥ 0,20	≥ 0,21	≥ 0,22
ID1.3. Numero di progetti Blended in lingua veicolare straniera (WIDE, Erasmus+ BIP, Erasmus+ BIP finanziati da Agenzie nazionali o estere, BIP EU Green) presentati dai Docenti del Dipartimento in risposta a Call for Proposal del nostro Ateneo, di Enti o Istituzioni nazionali e di Enti o Istituzioni internazionali	2	≥ 2,00	≥ 2,00	≥ 2,00
ID1.4. Numero medio di progetti di Doppia Titolazione o di Joint Degree in lingua veicolare straniera di cui si propone l'attivazione o il rinnovo	14	≥ 14	≥ 14	≥ 14

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 48-49.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Sempre in un'ottica di riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa, accanto alla prospettiva internazionale, la strategia del Dipartimento punta a promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva e innovativa (Obiettivo strategico D2). In particolare, in un'ottica di riqualificazione, alla luce dell'andamento del numero degli iscritti e dei cambiamenti nel contesto economico, sociale e territoriale, si ritiene necessario avviare una riflessione sui percorsi didattici consolidati qual è il corso di laurea in Economia e Management; in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, il Dipartimento ha promosso due nuovi progetti formativi e interdipartimentali ovvero il corso di LT "Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation" e il corso di LM in "Data Science for Management.

Infine, alla luce delle criticità emerse sull'indicatore ID4.1 relativo alla regolarità negli studi, il Dipartimento ha previsto azioni per la strutturazione di piani di studio assistiti (in particolare per gli

studenti lavoratori o fuori sede), per l'integrazione di modalità didattiche flessibili tipo blended ed e-learning (per promuovere l'inclusione studenti con bisogni speciali, responsabilità di cura o studenti lavoratori) e per il rafforzamento della mappatura dei fattori che ostacolano la progressione regolare. Sono previsti inoltre interventi sistematici di tutorato potenziato e una revisione del carico didattico per gli insegnamenti critici.

Le azioni strategiche identificate per promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale sono le seguenti (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 51):

- rinnovare e potenziare l'offerta formativa attuale, garantendo la sostenibilità dei corsi di studio e migliorandone l'attrattività, con particolare attenzione alle lauree triennali (CLEM e CLEMFAS);
- creare nuovi percorsi formativi interdisciplinari e internazionali, valorizzando le opportunità offerte dalla partecipazione alla rete "EU Green" e al Digital Education Hub "Edunext";
- avviare programmi didattici inter-universitari e corsi di laurea basati sulla condivisione e lo scambio di insegnamenti tra diversi Atenei;
- rafforzare l'offerta didattica focalizzandosi sullo sviluppo e sul consolidamento delle competenze trasversali (soft skills), anche considerando l'incremento della partecipazione ai corsi di questo genere.

La seguente tabella (Tabella D2-25/27) illustra gli indicatori (e valori target) utilizzati per monitorare il conseguimento dell'obiettivo strategico in questione.

Tabella D2-25/27

Obiettivo strategico D2: Promuovere una offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale				
Indicatore	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID2.1. Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno	0,427	≥ 0,43	≥ 0,43	≥ 0,43
ID2.2. Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente/integralmente a distanza nelle università non telematiche	0,000	≥ 0,00	≥ 0,00	≥ 0,00

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 48-49.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Il livello di soddisfazione dei laureandi è stato piuttosto elevato nel triennio oggetto di monitoraggio (indicatore ID4.3 - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio) ma rappresenta comunque una variabile che rimane tra gli obiettivi 2025-2027, con un'attenzione crescente alla qualità dei servizi. Complessivamente, come sopra osservato, la nuova strategia prevede un'evoluzione verso una didattica sempre più inclusiva, sostenibile, flessibile e centrata

sulle esigenze degli studenti.

Nel Piano Strategico 2025–2027, la soddisfazione dei laureandi viene monitorata con il nuovo indicatore ID3.1: “Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio” e le azioni pianificate sono rivolte a rafforzare il sistema di ascolto e di feedback continuo, con analisi periodica dei dati di soddisfazione e confronto con i CdS, a integrare le misure correttive nei Piani di miglioramento della qualità didattica, a promuovere iniziative di partecipazione studentesca, volte a potenziare il senso di appartenenza al CdS e al Dipartimento.

Per quanto riguarda l’efficacia occupazionale dei corsi di laurea magistrale, l’indicatore ID4.2 (Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali nella passata pianificazione) evidenziava nel triennio 2022-2024 un valore in decrescita ma stabile su livelli elevati (81,9%). Essa, quindi, rimane oggetto di monitoraggio anche nel nuovo triennio di pianificazione (indicatore ID3.2 - Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo) in cui il Dipartimento ha previsto un rafforzamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro, un maggior orientamento in uscita, un rafforzamento della formazione continua e post-lauream e un continuo monitoraggio dell’adeguatezza dell’offerta formativa rispetto agli esiti occupazionali.

Soddisfazione dei laureandi ed efficacia occupazionale sono target che nel nuovo piano strategico rientrano nell’obiettivo D3 – Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Le azioni strategiche formalizzate nel piano si concretizzano nelle seguenti (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, p. 55):

- rafforzamento e miglioramento delle attività di orientamento in ingresso (con sistematiche collaborazioni con le scuole secondarie superiori);
- ottimizzazione dei servizi di orientamento e supporto per studentesse e studenti interessati a intraprendere esperienze di mobilità internazionale;
- miglioramento ed estensione delle attività di orientamento in itinere, con un focus particolare sulla riduzione del fenomeno degli abbandoni universitari;
- mappatura e ottimizzazione della gestione dei tirocini curriculari per garantire esperienze formative di qualità;
- aumento delle attività di orientamento in uscita e job placement, rafforzando le collaborazioni con le imprese locali per favorire l’inserimento professionale.

I valori target dei due indicatori sopra menzionati sono illustrati nella seguente tabella (Tabella D3-25/27).

Tabella D3-25/27

Obiettivo strategico D3: Riqualificare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
ID3.1. Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	93,3	≥ 93,3	≥ 93,3	≥ 93,3
ID3.2. Proporzione di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo	84,9	≥ 85,0	≥ 85,0	≥ 85

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027, pp. 55-56.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.

Quadro A.2 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione ricerca)

L'attività di ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è caratterizzata da una elevata multidisciplinarietà; in particolare sono presenti l'area economico-aziendale (scienze economiche, economia aziendale, economia degli intermediari finanziari e finanza, marketing, economia agroalimentare), l'area quantitativa (statistica e matematica), l'area giuridica, l'area storica, l'area psicologica e quella sociologica, per un totale di 18 settori scientifici disciplinari (una lista degli SSD è riportata nel Quadro B.1 "Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento")[3]. Ai fini della promozione e del coordinamento delle iniziative volte ad incentivare l'attività di ricerca nelle varie aree è nominato un Delegato alla ricerca ed è istituita una Commissione ricerca; essa opera in sinergia con il Responsabile Amministrativo Gestionale (RAG) e il Coordinatore/Responsabile del servizio per la ricerca e la terza missione.

Per quanto riguarda le risorse, nell'ambito delle linee di finanziamento definite dall'Ateneo, l'attività di ricerca del Dipartimento è coinvolta nelle Fondo locale per la ricerca (FIL) sia nella quota prodotti sia in quella premiale; queste consentono di rafforzare il coinvolgimento dei docenti in collaborazioni scientifiche internazionali. Allo stesso tempo, importanti esigenze di finanziamento riguardano l'assunzione, anche temporanea, di personale addetto alla ricerca (es. assegni di ricerca) e il mantenimento o l'incremento delle risorse destinate alle borse di dottorato.

Nel definire la sua strategia in tema di ricerca, il Dipartimento si ispira alle politiche definite dal Piano Strategico di Ateneo (Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030) e alle politiche europee, nazionali e regionali volte a stimolare una ricerca orientata alla qualità, al confronto nazionale e internazionale e in dialogo costante con i territori.

[3] Allo stato attuale, non è disponibile una documentazione che fornisca informazioni dettagliate rispetto alle linee di ricerca seguite, suddivise sulla base dei diversi settori scientifici/aree di ricerca che caratterizzano il Dipartimento.

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della ricerca. In particolare, la visione strategica del Dipartimento per il triennio 2025-2025 si fonda sui seguenti pilastri:

- Migliorare la performance del Dipartimento nella ricerca competitiva internazionale (Obiettivo strategico R1);
- Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca (Obiettivo strategico R2);
- Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale (Obiettivo strategico R3);
- Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca (Obiettivo strategico R3);

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R1 sono i seguenti: IR11_SEA - Numero di progetti di ricerca attivati su bandi internazionali; IR21_SEA - Numero di proposte progettuali inviate per bandi internazionali. Nella Tabella R1-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R1-25/27

Obiettivo strategico R1: Migliorare la performance del Dipartimento nella ricerca competitiva internazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR11_SEA - Numero di progetti di ricerca attivati su bandi internazionali	*0,5*	*>=0,5*	*>=0,5*	*>=0,5 (**)*
IR21_SEA - Numero di proposte progettuali inviate per bandi internazionali	*6*	*>=6*	*>=6*	*>=6 (*)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R2: IR21 - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero. Nella Tabella R2-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R2-25/27

Obiettivo strategico R2: Migliorare la qualità e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR21 - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	*40%*	*>=40%*	*>=40%*	*>=40% (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R3 sono i seguenti: IR31_SEA - Numero di progetti di ricerca attivi e associati a bandi nazionali, regionali e locali; IR32 - Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR. Nella Tabella R3-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R3-25/27

Obiettivo strategico R3: Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR31 – Numero di progetti di ricerca attivi e associati a bandi nazionali, regionali e locali	*15,5*	*>=15,5*	*>=15,5*	*>=15,5 (**)*
IR32 - Numero di pubblicazioni scientifiche derivate da progetti PNRR	*3*	*> 3*	*> 3*	*> 3 (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico R4: IR41_SEA – Percentuale di articoli scientifici pubblicati su riviste di fascia A. Nella Tabella R4-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella R4-25/27

Obiettivo strategico R4: Valorizzare la ricerca di base e migliorare la qualità della ricerca				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IR41_SEA – Percentuale di articoli scientifici pubblicati su riviste di fascia A	*49,7%*	*> 49,7%*	*> 49,7%*	*> 49,7% (**)*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Quadro A.3 – Principali obiettivi dipartimentali (sezione terza missione/impatto sociale)

La Terza Missione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali si concentra sulle attività conto-terzi, la formazione e il public engagement[4]. Nel definire la sua strategia in tema di terza missione/impatto sociale, il Dipartimento si ispira alle politiche definite dal Piano Strategico di Ateneo (Fonte [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022, e Fonte [16*] Piano Strategico di Ateneo 2025-2030) e alle politiche europee, nazionali e regionali volte a stimolare una ricerca orientata alla qualità, al confronto nazionale e internazionale e in dialogo costante con i territori.

Questa sezione illustra gli obiettivi strategici dipartimentali con riferimento al periodo 2025-2027 (Fonte: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027) inerenti l'asse strategico della terza missione/impatto sociale (che nel Piano Strategico viene definita missione "Società"). In particolare, la visione strategica del Dipartimento per il triennio 2025-2025 si fonda sui seguenti pilastri:

- Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e Società (Obiettivo strategico S1);
- Rafforzare il contributo delle discipline economiche e sociali del Dipartimento nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica (Obiettivo strategico S2).
- Consolidare e rafforzare ulteriormente la reputazione del Dipartimento nella Società (Obiettivo strategico S6).

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S1: IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai Professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12. Nella Tabella S1-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

[4] Fonti: [09] Documentazione prodotta dalla Commissione Ricerca, dalla Commissione Terza missione/impatto sociale e dalla Commissione Placement; [10] Documentazione prodotta dalla Commissione Placement; [11] Relazioni annuali della Commissione Terza missione per il 2022 e il 2023; [12] Report IRIS-terza missione (fornito dal Responsabile Servizio per la Ricerca e la Terza Missione) . Allo stato attuale, non è disponibile una documentazione che fornisca informazioni dettagliate sulle iniziative dei docenti del Dipartimento in relazione al settore scientifico di appartenenza.

Tabella S1-25/27

Obiettivo strategico S1: Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e Società				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS11 – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento	*0,556*	*0,650*	*>=0,900*	*>=1,30*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio anno 2023.

Un solo indicatore è stato individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S2: IS21 – Numero di eventi ed iniziative a carattere interdisciplinare ed interdipartimentale dedicati alle tematiche della sostenibilità (con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e della lotta al cambiamento climatico). Nella Tabella S2-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella S2-25/27

Obiettivo strategico S2_SEA: Rafforzare il contributo delle discipline economiche e sociali del Dipartimento nell'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS21_SEA – Numero di eventi ed iniziative a carattere interdisciplinare ed interdipartimentale dedicati alle tematiche della sostenibilità	*ND*	*10*	*12*	*15*

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio anno 2023.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico S6 sono i seguenti: IS31 –Numero delle convenzioni in essere del Dipartimento con enti esterni; IS32 – Numero di followers del profilo Instagram del Dipartimento. Nella Tabella S6-25/27 sono riportati i valori iniziali, e target per il triennio considerato.

Tabella S6-25/27

Obiettivo strategico R3: Incrementare la competitività del Dipartimento nella ricerca nazionale				
Indicatore (%)	Valore iniziale*	Target		
		2025	2026	2027
IS31_SEA –Numero di Accordi di collaborazione attivi con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati	16	>=16	>=16	>=18
IS32_SEA – Numero di followers del profilo Instagram del Dipartimento	Non disponibile	>= 1.500	>= 1.500	>= 1.500 (**)

Fonti: [17*] Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027.
*Valore medio per gli anni solari 2022 e 2023.
(**) Il target dell'anno 2027 si intende come la media degli anni solari 2025-2027.

Quadro A.4 – Sostenibilità delle risorse

Questo quadro risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):
E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

Per quanto riguarda i criteri di distribuzione delle risorse predisposti in modo generale direttamente dalla sede (cioè, per l'intero Ateneo), è importante analizzare in primo luogo i cosiddetti "Fondi FIL – Quota prodotti della ricerca assegnati annualmente dall'Ateneo". Nell'ambito delle linee di finanziamento, l'attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali risulta strettamente connessa alle linee di finanziamento FIL, sia per quanto riguarda la quota destinata ai prodotti della ricerca, sia per la componente premiale. Quest'ultima consente di potenziare il coinvolgimento dei docenti in collaborazioni scientifiche a livello internazionale. La gestione complessiva dei fondi per la ricerca (FIL) è centralizzata a livello di Ateneo, sotto la supervisione del Comitato 13.
Per una larga parte dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, i criteri di ripartizione dei fondi FIL sono indicati nel regolamento del Comitato 13 (Fonte: [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023). Il Comitato Area 13 è composto da ricercatori

appartenenti a tre sottoaree principali dell'Area 13: economico-quantitativa, aziendale e storica. Ciascuna di queste sotto-aree include SSD specifici:

- Economico-quantitativa: SECS-P01, SECS-P02, SECS-P03, SECS-P05, SECS-P06, SECS-S01, SECS-S02, SECS-S03, SECS-S04, SECS-S05, SECS-S06, SPS09, AGR-01.;
- Aziendale e storica: SECS-P07, SECS-P08, SECS-P09, SECS-P10, SECS-P11, SECS-P13; SECS-P12.

Questa varietà comporta l'impossibilità di adottare criteri uniformi di valutazione delle pubblicazioni scientifiche per tutti i membri del Comitato, richiedendo criteri differenziati per ogni sotto-area. In sintesi, i docenti vengono suddivisi in quattro fasce di merito (I, II, III, IV) sulla base della produttività scientifica, con il 25% dei docenti in ciascuna fascia. È ammesso il confronto tra docenti solo all'interno della stessa sotto-area, e non tra sotto-aree diverse.

I criteri di valutazione per le tre sotto-aree (Fonte [13] Regolamento Comitato Area 13 2021-2023):

- sotto-area Economico-quantitativa: i) per le pubblicazioni su rivista, si utilizza l'indicatore CiteScoreSJR (Scimago Journal Rank) più recente per cui è disponibile on line il percentile nella banca dati Scopus. Il punteggio viene definito sulla base della suddivisione delle riviste in quattro classi A, B, C, D corrispondenti ai quartili [75,100] [50,75) [25, 50) [0,25) relativi al suddetto indicatore. In presenza di più rank corrispondenti a varie categorie disciplinari, si considera la migliore mediana; ii) per le pubblicazioni su riviste non presenti nella banca dati Scopus, punteggio 0; iii) per le monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,5; iv) per i capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,25; v) per le monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,2; vi) per i capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito), punteggio 0,1; vii) per gli atti di convegno nazionale e internazionale (è necessario che abbiano ISBN), punteggio 0,1; viii) per altre monografie, punteggio 0,1;
- sotto-area Aziendale e storica: i) per le pubblicazioni su rivista, utilizzo della classificazione del GEV 13 per VQR 2015-2019 e attribuzione del corrispondente punteggio VQR per l'anno 2019 (1 per il quartile 1; 0,8 per il quartile 2; 0,5 per il quartile 3; 0,2 per il quartile 4), verificata la presenza della rivista in almeno 1 degli indicatori utilizzati da Anvur (CS, SJR, SNIP, IF, ARTL); ii) per le riviste non presenti in classificazione VQR 2015-2019, ma presenti

nella lista ASN AREA 13 – RIVISTE SCIENTIFICHE di fascia A, attribuzione alla relativa classe in tale classificazione sulla base dello Scimago Journal Ranking (Scopus) guardando il percentile dell'anno della pubblicazione; iii) per le riviste prive di tutti gli indicatori precedenti, verifica se sono nella lista del "Journal Ranking AIDEA 2023" e in tal caso punteggio 0,2, diversamente punteggio 0; iv) per le pubblicazioni in riviste nazionali, verifica se sono nella lista "Journal Ranking AIDEA 2023" nel primo quartile e in tal caso punteggio 0,2, diversamente punteggio 0; v) per le monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato nel Regolamento): editore di fascia A= punteggio 0,8; di fascia B= 0,5; non classificato= 0; vi) per le monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato nel Regolamento): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0. Se la monografia fa parte di una collana referata e accreditata da accademie scientifiche =+0.1; vii) per i capitoli in monografie internazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,5; di fascia B= 0,3; non classificato= 0; viii) per i capitoli in monografie nazionali (con elenco delle case editrici riportato di seguito): editore di fascia A= punteggio 0,3; di fascia B= 0,2; non classificato= 0; ix) per i contributi in Atti di convegno (è necessario che abbiano ISBN): se convegno internazionale o nazionale=0.1.

A partire dal 2019, l'Ateneo ha attivato anche la cosiddetta "Quota incentivante del Fondo di Ateneo per la Ricerca – FIL". L'obiettivo era incrementare la competitività delle proprie aree di ricerca scientifica ed umanistica attraverso un programma poliennale che potesse comprende sia il rafforzamento delle risorse umane, strumentali e di laboratorio, sia il sostegno a Progetti di Ricerca di Ateneo. Si tratta di ulteriori risorse destinate al sostegno di iniziative strategiche per l'Ateneo, quali la progettazione competitiva in ambito nazionale ed europeo, il sostegno alla ricerca di base, il miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca dei Dottorandi di Ricerca o dei Docenti di nuova assunzione. La "quota incentivante" viene direttamente ripartita dagli Organi di Governo dell'Ateneo sulla base di azioni attivate allo scopo ed è regolata da un Bando Annuale per la Ricerca.

Non risulta un coinvolgimento del Dipartimento nei finanziamenti relativi al bando "Grandi Attrezzature", dal quale è stato escluso negli anni 2020 e 2021. Tale linea di finanziamento è infatti rivolta a quelle aree scientifiche che necessitano di strumentazioni tecniche di larga scala, una tipologia di investimenti non ritenuta prioritaria per gli obiettivi di ricerca del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

È evidente la necessità di ulteriori risorse economiche in riferimento all'assunzione, anche temporanea, di personale dedicato alla ricerca, come ad esempio tramite assegni di ricerca, in particolare nei settori che incontrano maggiori difficoltà nel reperimento di finanziamenti esterni.

Come già evidenziato nel Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022 (Fonte [02] Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022), l'investimento nel capitale umano si configura come un elemento cruciale per il futuro del Dipartimento, similmente a come l'investimento in grandi attrezzature risulta fondamentale per altre aree disciplinari. Nel Piano Strategico Dipartimentale 2020–2022 è stato auspicato che le risorse assegnate dall'Ateneo per il finanziamento degli assegni di ricerca nei settori dove l'attività scientifica è maggiormente orientata al capitale umano, piuttosto che all'uso di strumentazioni tecniche, siano mantenute anche per il futuro. In tal senso, è ipotizzabile che l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di ricerca possa essere sostenuta da questa specifica linea di finanziamento (attivata dall'Ateneo nel 2020) soltanto se continuerà ad essere garantite dalla nuova Governance.

Ancora, come già evidenziato nel Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 (Fonte: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023), "Appare inoltre rilevante dal punto di vista della ricerca dipartimentale il mantenimento – e, se possibile, l'incremento – delle risorse destinate alle borse di dottorato, segnalato anche negli ambiti riferiti alla didattica e all'internazionalizzazione. Come già evidenziato nell'Analisi SWOT relativa alla Ricerca dipartimentale, il rafforzamento del legame sinergico tra l'attività di ricerca del Dipartimento e il Dottorato di Ricerca in essere potrà rappresentare un tassello del più ampio progetto di miglioramento della qualità della produzione scientifica del Dipartimento."

Per quanto riguarda le risorse umane relative ai docenti, il Dipartimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (Fonte: [01] Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, aggiornamento ottobre 2022), persegue la continua valorizzazione e crescita professionale mediante investimenti finalizzati sia al reclutamento di giovani ricercatori, sia alla chiamata di professori di alto profilo, provenienti dall'estero o vincitori di progetti di ricerca di alta qualificazione. In questo senso, il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente; tali criteri sono descritti nei seguenti documenti interni:

- “Documento sulle regole interne per la definizione dei settori scientifici per nuovi posti di prima fascia” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): il documento è stato predisposto con l’obiettivo di definire regole di riferimento che, applicate combinandole con il criterio della ragionevolezza, consentano di promuovere uno sviluppo equilibrato del Dipartimento, che si fondi su decisioni collettive determinate sulla base degli obiettivi strategici della struttura, e incentivare comportamenti individuali che contribuiscano al miglioramento qualitativo del Dipartimento nelle sue diverse attività, con particolare riguardo alla sua produzione scientifica, al suo funzionamento e ai servizi didattici offerti agli studenti. Le regole contenute nel documento riguardano, in generale, l’assegnazione di posti di prima fascia ai settori scientifici (o gruppi di essi) sia con riferimento a procedure ex art.18 che ex art. 24 (finché esistenti). La scelta fra le due tipologie è effettuata sulla base delle esigenze del Dipartimento, tenendo conto dei vincoli posti dall’Ateneo e dell’alternanza fra i settori (o gruppi di settori).
- “Documento sulle regole interne per la definizione dei settori scientifici per posti da ricercatore a tempo determinato” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo costituisce il fondamento interno per la determinazione dei settori scientifico-disciplinari in cui vengono bandite le procedure per RTD sul deficit di coperture dell’offerta formativa. I settori in deficit, e fra essi quelli in maggior deficit, sono quelli in cui vengono bandite le procedure. Ciò al fine di garantire la coerenza della programmazione di nuove risorse con le esigenze dell’offerta formativa, sia nella logica di sostituire le uscite, sia assecondandone le eventuali evoluzioni.
- “Documento sui requisiti minimi per i bandi e sugli obiettivi di produttività scientifica per ricercatori a tempo determinato (di tipo A e di tipo B) istituiti dalla Legge 240/2010” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è orientato a definire gli standard minimi sulla produzione scientifica pregressa da inserire nei bandi da ricercatore a tempo determinato e gli obiettivi di produttività scientifica per i vincitori dei contratti derivanti da tali bandi.
- “Rafforzamento e sviluppo delle politiche di Dipartimento in relazione ai progetti PNRR” (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è stato specificatamente elaborato per le risorse del PNRR.
- “Rafforzamento e sviluppo delle politiche di internazionalizzazione di Ateneo (EU Green) e dipartimentali (nuovi corsi in lingua inglese, doppi titoli, programmi Erasmus e

Overworld, ecc.)" (Fonte: [05] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022): questo documento è indirizzato alla gestione delle risorse derivanti dalle politiche di internazionalizzazione di Ateneo, in particolare la nuova rete europea EU Green.

Con l'obiettivo di incentivare la qualità della produzione scientifica, il Dipartimento prevede meccanismi di premialità per chi produce pubblicazioni di impatto e implementa forme di divulgazione dei risultati ottenuti, in modo da aumentarne la visibilità, anche al di fuori della comunità scientifica di riferimento. In particolare, il Dipartimento ha istituito tre tipologie di fondi di finanziamento alla ricerca:

a) fondi premiali individuali;

b) fondi per il sostegno di attività seminariale (relatori esterni) e percorsi di formazione e networking del personale docente;

c) fondi per progetti di ricerca di gruppo.

Con riferimento invece alle risorse umane relative al personale tecnico e amministrativo, il Dipartimento ha l'obiettivo di sviluppare una progettualità tesa a potenziare e qualificare il personale tecnico-amministrativo ponendo in essere azioni volte a tutelare il benessere organizzativo e lavorativo, le pari opportunità, la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro e i servizi di welfare aziendale.

L'attenzione che il Dipartimento pone allo sviluppo dell'organico è dimostrata dall'evoluzione sia del corpo docente (5 nuovi Professori di prima fascia e 13 nuovi Ricercatori a tempo determinato) sia del personale tecnico e amministrativo (1 nuovo inserimento e 2 programmati fra il PTA).

Una adeguata programmazione delle risorse umane costituisce condizione necessaria per la realizzazione delle strategie dipartimentali e per garantire il regolare funzionamento delle strutture e dei servizi. Nel documento (Fonte: [08] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – monitoraggio 2023) riportante l'attività di monitoraggio svolto sull'anno 2023 (Sezione 3 – Programmazione delle risorse) e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024 (Fonte: [14] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2024), sono chiaramente indicati gli investimenti in risorse umane (docenti e personale amministrativo) alla luce delle strategie definite nel Piano Strategico e nel rispetto dei vincoli imposti dall'Ateneo.

Nella stessa Sezione 3 sono inoltre riportate le risorse economiche finalizzate a didattica, ricerca, terza missione, con il dettaglio, per ogni obiettivo strategico dipartimentale, del

budget stimato, delle fonti di finanziamento (di Dipartimento o di Ateneo) e dell'azione operativa di destinazione (Programmazione risorse economiche); in essa è infine evidenziata la necessità di aule per la didattica, spazi studio e servizi compatibili con la numerosità degli studenti afferenti ai diversi corsi di laurea triennali e magistrali anche in considerazione della futura programmazione didattica (Programmazione risorse strumentali e spazi).

SEZIONE B – ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni (in data: 14/02/2024; 13/03/2024; 16/04/2024).
- Fonte [17] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
- Fonte [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

- Fonte [19] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, versione approvata in Consiglio di Dipartimento in data 17/09/2025.
- Fonte [20] Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento, versione approvata in Consiglio di Dipartimento in data 17/09/2025.
- Fonte [21] Obiettivi AQ del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali vari anni.
- Fonte [22] Giudizi CEV-ALLEGATO E Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per la Ricerca e la Terza Missione-R4.
- Fonte [23] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2024.
- Fonte [24] Relazione annuale del PQD, vari anni.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole)

Non sono stati identificati mutamenti significativi del sistema organizzativo del Dipartimento e della sua politica di qualità relativi a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale dall'ultimo monitoraggio/riesame (luglio 2024).

Quadro B.1 – Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali inizia la sua attività nell'anno accademico 1954-1955, allora con la denominazione Facoltà di Economia e Commercio. Negli ultimi anni, in particolare, il Dipartimento ha contribuito in modo significativo alla crescita e alla consistenza del numero di studenti dell'Ateneo, sviluppando altresì importanti strategie nell'ambito dell'internazionalizzazione sotto il profilo della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il Dipartimento si è dunque affermato da tempo come una realtà nel panorama nazionale dei Dipartimenti di Economia per la didattica, la ricerca e per le attività di terza missione, proponendo rilevanti iniziative postlaurea oltre che un'intensa attività per conto terzi.

Sotto il profilo delle attività di ricerca, il Dipartimento copre una vasta area multidisciplinare (ambiti economico, statistico-matematico, giuridico e storico), sviluppando sia gruppi e laboratori di ricerca, sia intense collaborazioni scientifiche internazionali.

All'interno dell'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (aggiornato alla data del 16 ottobre 2024) sono attivi docenti ripartiti tra professori ordinari (nr. 37), professori associati (nr. 27) e ricercatori universitari (RUC, RTDa, RTDb e RTT, in totale nr. 24), appartenenti a numerosi settori scientifico disciplinari:

– AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

– AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
– IUS/01 DIRITTO PRIVATO
– IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
– IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO
– M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
– M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
– SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
– SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
– SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
– SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
– SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
– SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
– SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
– SECS-S/01 STATISTICA
– SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
– SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
– SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Alla data di redazione di questo documento di riesame dipartimentale non è disponibile un documento che possa riassumere i principali temi di ricerca che coinvolgono le discipline scientifiche di riferimento presenti nel Dipartimento, oppure un quadro delle tecniche con cui la ricerca viene effettuata, e nemmeno una indicazione dei sistemi di raccolta e di disseminazione dei saperi frutto dell'attività scientifica intrapresa. Attraverso un preliminare resoconto delle parole chiave presenti nelle pubblicazioni (si veda Appendice), il PQD ha identificato una prima (provvisoria) lista delle tematiche di interesse per i membri del Dipartimento: innovazione e tecnologia (*technology and innovation*), sostenibilità sociale ed ambientale (*social and environmental sustainability*), economia e mercati finanziari (*financial economics and markets*), business e management, social and political economics, relazioni internazionali ed economia globale (*international relations and global economy*), studi sul cibo (*food studies*), analisi dei dati e metodologie empiriche per le scienze sociali (*data analysis and empirical methods for social sciences*), processi decisionali e interazioni socio-economiche (*decision making and socio-economic interactions*), comportamento di mercato e dei

consumi (*market behaviour and consumer trends*) e industria e territorio (*industry and territory*).

Quadro B.2 – Struttura organizzativa del Dipartimento

Questo quadro del documento di riesame dipartimentale è dedicato alla descrizione dei principali organi di funzionamento e delle varie commissioni attive all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

- **Sede del Dipartimento**

La sede del Dipartimento è Via J.F. Kennedy 6 - 43125 Parma.

- **Direttore**

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma per il quadriennio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2027 è Stefano Magagnoli (eletto in data 9 novembre 2023), che è professore ordinario di Storia economica al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma e insegna Global History ed Economic History of Europe and European Food nei corsi di laurea in Economia e management (triennale) e in Economia e management dei sistemi alimentari sostenibili (magistrale).

Il modello organizzativo del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali si compone di:

- **Giunta**

La Giunta di Dipartimento è un organo previsto nel Regolamento (Fonte: [18 Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) per coadiuvare il Direttore nell'esercizio delle funzioni attribuitegli, ed esercita funzioni propositive e deliberative. Nell'attuale fase, non è stata eletta una nuova formazione della Giunta.

- I **Delegati del Direttore** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

DELEGATO PER LA DIDATTICA: prof.ssa BELLINI Silvia

DELEGATO PER LA RICERCA: prof. LANDINI Fabio

DELEGATO PER LA TERZA MISSIONE: prof. VENEZIANI Mario

DELEGATO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE: prof. CILLONI Andrea

DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA: prof.ssa VERGURA Tania

DELEGATO PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA: prof.ssa PANARI Chiara

DELEGATO AI RAPPORTI CON LA CITTA' E IL TERRITORIO: prof. FERRETTI Marco

DELEGATO ALLA PIANIFICAZIONE, ALLA PROGRAMMAZIONE E AL CONTROLLO: prof.ssa FURLOTTI Katia

DELEGATO ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA: prof. FABBRI Paolo

DELEGATA DI DIPARTIMENTO PER STUDENTI E STUDENTESSE FASCE DEBOLI, B.E.S., D.S.A.: prof.ssa Beatrice Ronchini.

- I **Referenti di dipartimento** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

REFERENTI DI DIPARTIMENTO IRIS – RM (Modulo Resource management per la gestione delle risorse): prof. Fabio Landini, prof. Mario Veneziani.

REFERENTE DI DIPARTIMENTO IRIS – IR (Modulo Institutional Repository/ open archive): prof. Fabrizio Laurini

REFERENTE/RESPONSABILE TIROCINI: prof.ssa Maria Cristina Arcuri

REFERENTE/RESPONSABILE TUTORATO: prof.ssa Maria Grazia Cardinali

REFERENTE STUDENTI CON DISABILITA': prof.ssa Beatrice Ronchini

- Le **Commissioni dipartimentali** (Fonte: [16] Verbali del Consiglio di Dipartimento in cui sono state completate le procedure di aggiornamento dell'organizzazione dei gruppi di lavoro e delle commissioni):

- COMMISSIONE DI COORDINAMENTO E DI INDIRIZZO

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), la Commissione di Coordinamento ed Indirizzo coadiuva il Direttore nella definizione e sviluppo delle strategie del Dipartimento e nelle relative ricadute di carattere organizzativo.

- COMMISSIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, al comma 20, è costituita la Commissione didattica di Dipartimento, con funzione di supporto al Direttore nell'espletamento delle competenze in materia di didattica. La Commissione è composta dal Delegato del Direttore alla didattica, che la presiede, dal Direttore, dai Presidenti dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento e da tre membri nominati dal Consiglio di

Dipartimento.

- COMMISSIONE RICERCA

La Commissione Ricerca è coordinata dal Delegato del Direttore per la Ricerca ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE TERZA MISSIONE

La Commissione Terza Missione è coordinata dal Delegato del Direttore per la Terza Missione ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), la CPDS svolge compiti di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità e dell'efficacia della didattica, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale e alle esigenze del sistema economico e produttivo nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formulazione di pareri sull'istituzione, attivazione e soppressione dei Corsi di studio.

- COMMISSIONE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE (CMI)

La Commissione Mobilità Internazionale è coordinata dal Delegato del Direttore per la Mobilità Internazionale ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- PRESIDIO DELLA QUALITA' DIPARTIMENTALE (PQD)

Come indicato nel Regolamento di funzionamento del Dipartimento (Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali), il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD) è un organismo operativo e di raccordo tra il Presidio della Qualità di Ateneo e le strutture periferiche (Dipartimento, Corsi di studio, Commissione Paritetica Docenti Studenti), con il compito primario di rendere operativi i percorsi per l'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento e di fornire supporto e consulenza nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della didattica, oltre che della ricerca e della terza missione e dell'internazionalizzazione. Il PQD è composto da personale in grado di garantire le necessarie competenze tecniche atte a soddisfare i previsti processi di Assicurazione della Qualità; di norma è composto da almeno tre docenti con competenze, adeguata preparazione, esperienza ed attitudine maturate in organismi preposti

all'Assicurazione della Qualità, da almeno una unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni legate all'assicurazione della qualità e da almeno uno studente individuato dai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Dipartimento. I Componenti del Presidio della Qualità di Dipartimento, proposti dal Direttore, sono nominati dal Consiglio di Dipartimento, sentiti gli interessati. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidio della qualità di Dipartimento può dividersi in sottogruppi, organizzati per materia, che riferiranno delle attività svolte durante gli incontri collegiali.

- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La Commissione Orientamento in Entrata è coordinata dal Delegato del Direttore per l'Orientamento in Entrata ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

La Commissione Orientamento in Uscita è coordinata dal Delegato del Direttore per l'Orientamento in Uscita ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE VERIFICA PREPARAZIONE INIZIALE - TEST CISIA

La Commissione Verifica Preparazione Iniziale è coordinata dal Delegato del Direttore per la Verifica Preparazione Iniziale ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE/REFERENTE BIBLIOTECA

Il Referente per la Biblioteca è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE WEB

Il Referente per il sito web del Dipartimento è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE PREVENZIONE E SICUREZZA

Il Referente per la prevenzione e sicurezza è proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE DISCIPLINARE (PER STUDENTI)

La Commissione Disciplinare è un organo previsto nel Regolamento per il procedimento disciplinare nei confronti degli studenti, emanato con D.R. n. 1066/2021 del 30.5.2021. La Commissione Disciplinare è coordinata dal Presidente ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE IDONEITA'-ABILITA' LINGUISTICHE

La Commissione Idoneità Informatica è coordinata dal Delegato del Direttore per le Idoneità Linguistiche ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

- COMMISSIONE IDONEITA'-ABILITA' INFORMATICHE

La Commissione Idoneità Informatica è coordinata dal Delegato del Direttore per le Idoneità Informatiche ed è composta dai membri proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio di Dipartimento.

Quadro B.3 – Politica per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Come parte del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Parma (Fonte: [17] Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo), il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali favorisce l'azione del proprio Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) per la raccolta di documentazione statistica e per la predisposizione di un rapporto annuale sulla Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali. Tali azioni ogni anno contribuiscono alla verifica della realizzazione di quanto programmato nella pianificazione strategica. Inoltre, il PQD collabora con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per garantire il monitoraggio dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (questionari OPIS).

Nello specifico, il PQD (art.15 Regolamento del Dipartimento: Fonte: [18] Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali):

a) assicura il monitoraggio dei processi, degli inter-processi e delle procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, di Ricerca e di Terza Missione a livello di Dipartimento;

b) assicura il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;

c) propone al Presidio di Assicurazione della Qualità l'adozione di strumenti comuni per l'Assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;

d) fornisce supporto ai corsi di studio, ai RAQ, ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio per le attività proprie dell'Assicurazione della Qualità.

Le attività del PQD sono realizzate nel quadro dell'Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Fonte: [19] Architettura del Sistema di

Assicurazione della Qualità del Dipartimento), in particolare con le modalità previste dai documenti di AQ relativi alla ricerca e terza missione (Fonte: [20] Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento).

Le azioni messe in atto dal PQD sono elaborate in modo coordinato con il Presidio di Qualità di Ateneo, che organizza incontri trimestrali di coordinamento con tutti i PQD dei vari dipartimenti. Tali azioni vengono descritte in maniera dettagliata nel documento relativo agli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento (Fonte: [21] Obiettivi AQ del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali vari anni) nell'ambito della didattica, della formazione, della ricerca e della terza missione. In tale documento viene delineato il quadro delle responsabilità, delle modalità e delle tempistiche associate agli interventi coordinati dal PQD.

Lo schema degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento, che vengono proposti dal PQD sulla base della struttura degli obiettivi annuali fissati dal PQA per l'Ateneo, è organizzato sulla base dei seguenti obiettivi strategici generali che coprono le aree della qualità per la Didattica, Ricerca e Terza Missione del Dipartimento:

Obiettivo 1 – Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla didattica erogata all'interno del Dipartimento;

Obiettivo 2 - Consolidamento e verifica della messa a sistema dei processi di AQ relativi alla ricerca e terza missione del Dipartimento;

Obiettivo 3 – Consolidamento delle attività di formazione verso gli attori di AQ del Dipartimento;

Obiettivo 4 – Consolidamento e monitoraggio delle attività dei Comitati di Indirizzo;

Obiettivo 5 – Consolidamento e monitoraggio delle attività della CPDS.

Gli obiettivi di AQ del Dipartimento sono approvati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento (per ultimo anno disponibile, si veda la Fonte: [23] Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2024).

Per ciascuno obiettivo generale di AQ, ogni anno il PQD identifica le azioni strategiche descrivendo anche le finalità, la responsabilità primaria, gli altri attori coinvolti, le modalità operative di realizzazione, la tempistica, gli indicatori e i target. Per la realizzazione delle azioni strategiche il PQD ha coinvolto, nel corso degli anni passati, numerosi altri attori: i docenti RAQ di ogni CdS; il responsabile del Servizio per la qualità della didattica; i Manager per Didattica del Dipartimento, la Commissione Mobilità Internazionale, Direttore di Dipartimento, il RAG, il Delegato del Direttore per la Ricerca unitamente alla Commissione Ricerca, il Delegato del Direttore per la Terza Missione unitamente alla Commissione Terza Missione, il Responsabile del Servizio per la Ricerca e Terza

Missione. Quindi, la responsabilità politica e gestionale delle azioni di AQ messe in campo è sia del PQD del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali che di tutti gli attori coinvolti nei processi di AQ del Dipartimento.

Il monitoraggio di tutti gli obiettivi di AQ è realizzato dal PQD, che riassume i risultati di tale monitoraggio nella Relazione Annuale del PQD, redatta ogni anno (Fonte: [24] Relazione annuale del PQD, vari anni) e inviata al PQA per la valutazione. Le modalità di lavoro del PQD sono costituite da incontri periodici (di norma, una decina ogni anno, quasi una volta al mese) nei quali vengono discussi gli argomenti relativi alla realizzazione delle azioni strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi di AQ. Il resoconto degli incontri è riportato nei verbali degli incontri del PQD, che viene pubblicato sul sito del Dipartimento, oltre alla pubblicazione nella Libreria Documentale AVA dell'Università di Parma.

Vale la pena di ricordare che, a seguito della visita di accreditamento ANVUR del 2019, la commissione di esperti valutatori (CEV) ha espresso giudizi molto positivi (Fonte: [22] Giudizi CEV-ALLEGATO E Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per la Ricerca e la Terza Missione-R4) per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali relativamente ai seguenti requisiti di qualità per la Ricerca e la Terza Missione: "Definizione delle linee strategiche" (R4.B.1), "Valutazione dei risultati e interventi migliorativi" (R4.B.2), "Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse" (R4.B.3) e "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca" (R4.B.4). Inoltre, sempre a seguito della visita di accreditamento ANVUR del 2019, il Corso di Laurea Triennale "Economia e Management (Classe di Laurea L-18)" è stato accreditato con punteggi positivi in tutti i requisiti (R3) di qualità relativi alla didattica erogata. Tale esito positivo della visita di accreditamento è sicuramente un segnale incoraggiante per tutti gli attori che nel Dipartimento sono impegnati per la corretta gestione dei processi di AQ.

SEZIONE C – RISORSE UMANE ED INFRASTRUTTURE – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Questa sezione risulta funzionale, per quei Dipartimenti che verranno scelti da Anvur, alla compilazione del documento di autovalutazione che richiede sia soddisfatto il seguente punto di attenzione (PdA): **E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale,** attraverso i seguenti aspetti da considerare (adc):

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

Ma anche al punto di attenzione (PdA): **E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale,** riferito al seguente aspetto da considerare (adc):

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

Documentazione di riferimento:

- Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.
- Fonte [26] Documentazione fornita dalla Biblioteca di Economia.
- Fonte [27] Sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (https://sea.unipr.it/).
- Fonte [33] Sito web del Dottorato ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (https://corsi.unipr.it/it/phd-emis).
- Fonte [34] Sito web del Dottorato Advanced Research in Economics and Management (AREM) (https://corsi.unipr.it/it/phd-arem).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (max 500 parole)

Non sono stati identificati mutamenti significativi le infrastrutture e la dotazione di personale ad uso esclusivo della Struttura (Dipartimento) dall'ultimo monitoraggio/riesame (luglio 2024).

Quadro C.1 – Infrastrutture

Quadro C.1.a – Laboratori di ricerca

All'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali non sono presenti laboratori di ricerca intese come strutture fisiche con attrezzature. Tuttavia, all'interno del Dipartimento sono state attivate alcune collaborazioni progettuali che vengono convenzionalmente identificate come "laboratori". Alcuni esempi sono: "Laboratorio di ricerca in Economia Sperimentale", "Laboratorio di ricerca in Governance e Controlli Interni nelle banche", "Laboratorio di ricerca in Neuromarketing", "LAM: Laboratorio in Accounting and Management Economia aziendale", "LEIGIA: Laboratorio sull'Economia delle Imprese di Italia, Germania ed Austria Scienze economiche", "Diritto privato e diritto commerciale".

Quadro C.1.b – Grandi attrezzature di ricerca

All'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali non sono presenti grandi attrezzature di ricerca.

Quadro C.1.c – Biblioteche e patrimonio bibliografico

Per docenti e studenti che operano all'interno della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e

Aziendali è possibile accedere ai servizi della Biblioteca di Economia in Via Kennedy, 8. La Biblioteca opera come polo informativo e culturale specializzato nell'accesso e nella diffusione della documentazione e dell'informazione inerente all'area delle scienze sociali, mediante l'uso delle tecniche e delle tecnologie più aggiornate. La collezione, specializzata nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche, storico-sociali e statistico-matematiche, costituisce una risorsa significativa sia per la comunità accademica sia per quella territoriale per l'ampiezza e la copertura internazionale del proprio patrimonio documentario.

Il patrimonio documentario, nel suo complesso è costituito da circa 84.000 volumi (di cui 34621 consultabili a scaffale aperto), da 122 riviste in abbonamento e da numerose banche dati specialistiche. L'Università di Parma offre inoltre agli studenti l'accesso gratuito a più di 10.000 periodici elettronici di cui circa 5000 di ambito economico.

Buona parte dei libri e delle riviste cartacee della Biblioteca sono disponibili a scaffale direttamente nelle sale e, per questo, liberamente consultabili da tutti gli utenti. I libri, in particolare, sono collocati per discipline secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey.

Di seguito alcuni dati e informazioni relative alla Biblioteca di Economia (Fonte [26] Documentazione fornita dalla Biblioteca di Economia):

- Orario di apertura: lunedì-venerdì: 9.00-24.00; sabato-domenica: 10.00-18.00.
- Posti di lettura: 257.
- Risorse elettroniche specialistiche: Banca di Italia pubblicazioni, BCE studi e pubblicazioni, Business Source Complete, CEPR, Communication & Mass Media Complete, ECLAC, e-IFRS Standards (per accedere chiedere le credenziali a biblec@unipr.it), Econlit, EMERALD, ESSPER, Food science source, ISMEA, ISTAT, JSTOR, MathSciNet, NBER: National Bureau of Economic Research, ONE Legale, Psychology and Behavioral Sciences Collection, Regional Business News, Scopus, SocINDEX with Full Text, Sole 24 ore "MY DESK 24", Statista, Web of scienc,
- Banche dati specialistiche e fattuali: Aida, Aida PA, Data Stream-Eikon, Orbis, Osservatori Digital Innovation, Planet Retail, Statista.
- Servizi offerti dalla Biblioteca di Economia:
    - Consultazione e prestito, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, fotoriproduzione e stampa, Wifi, informazioni bibliografiche, servizio di supporto all'utenza avanzato su prenotazione.
    - Acquisto in più copie e prestito dei libri di testo di tutti gli insegnamenti dei corsi

di studio previsti dall'offerta formativa del Dipartimento di Economia.

- 6 postazioni per lo studio collettivo (3 posti ciascuna)
- 2 postazioni pc riservate alla consultazione delle banche dati specialistiche (previo appuntamento).

- Aggiornamento online dei temi e delle bibliografie degli esami finali di laurea triennale del Dipartimento di Economia
- 26 postazioni informatiche e fotocopiatrici self-service.

- Accesso: l'accesso è regolato da tornelli. Gli studenti dell'Università di Parma accedono in biblioteca con la Student Card. Al personale docente e tecnico-amministrativo, ai ricercatori e ai dottorandi dell'Università di Parma viene rilasciato gratuitamente un badge personale; l'accesso è consentito anche agli esterni previa autorizzazione del Responsabile. La Biblioteca è completamente accessibile agli studenti diversamente abili.
- Spazi: la biblioteca mette a disposizione degli studenti 257 posti studio, di cui 26 dotati di PC. Offre inoltre 6 postazioni per lo studio collettivo (3 posti ciascuna) e 5 sale di lettura; tutte le postazioni sono predisposte per l'uso dei pc portatili degli studenti. Sono disponibili inoltre 2 zone studio con divanetti per un totale di 44 posti.

Quadro C.2 – Risorse umane

Quadro C.2.a - Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, specializzandi

Come già indicato nel quadro B.1 ("Il Dipartimento in breve. Descrizione generale delle finalità di ricerca del Dipartimento), l'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (aggiornato alla data del 16 ottobre 2024) è composto da 37 professori ordinari, 27 professori associati e 24 ricercatori universitari (tra RUC, RTDa, RTDb e RTT).

Alla data di redazione del presente documento di riesame, per il Dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (Dottorato in convenzione fra le Università di Parma, Ferrara e Cattolica del Sacro Cuore – sede di Piacenza, dal 2022), le immatricolazioni possono essere riassunte nel modo seguente (Fonte: [33] Sito web del Dottorato ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITA' (EMIS) (https://corsi.unipr.it/it/phd-emis):

- Ciclo 40° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 13.

- Ciclo 39° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 18.
- Ciclo 38° (II anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 13.
- Ciclo 37° (III anno – sede amministrativa Università di Ferrara): numero dottorandi immatricolati 7.

Per l'anno accademico 2025/2026, è stato attivato un nuovo corso di dottorato dal titolo Advanced Research in Economics and Management in Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza. Alla data di redazione del presente documento di riesame, per il Dottorato in Advanced Research in Economics and Management le immatricolazioni possono essere riassunte nel modo seguente (Fonte [34] Sito web del Dottorato Advanced Research in Economics and Management (AREM) (https://corsi.unipr.it/it/phd-arem)):

- Ciclo 41° (I anno – sede amministrativa: Università di Parma): numero dottorandi immatricolati 8.

Nell'organico del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è presente anche la componente degli assegnisti di ricerca, che, in base all'anno di attivazione del loro contratto[5], può essere sintetizzata nel seguente modo:

- Anno 2022: n. 12 contratti
- Anno 2023 n. 8 contratti + 11 contratti su progetti PNRR (denominazione progetti: Ecosister e OnFoods)

Negli anni 2024 e 2025 non sono stati attivati nuovi contratti.

Quadro C.2.b – Personale tecnico-amministrativo

Tabella C.1

Personale PTA afferente al Dipartimento (unità)	Ruolo	Area degli obiettivi strategici dipartimentali
1	Responsabile UO (RAG)	Didattica, Ricerca e Terza Missione
1	Ambito Tecnico	Didattica, Ricerca e Terza Missione
8	Ambito Amministrativo	Didattica
6	Ambito Amministrativo	Ricerca e Terza Missione

Fonte: [27] Sito web del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (https://sea.unipr.it/).

[5] Si tratta degli assegni di nuova attivazione (o i rinnovi) nell'anno solare considerato.

Quadro C.3 – Iniziative di formazione per docenti e personale TA

Il quadro delle principali attività di formazione (in larga parte si tratta di corsi obbligatori) attivate dall'Ateneo per i membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali nel periodo 2022-2024 (non essendo disponibili i dati per il 2025) sono riassunte nella tabella C.2.

La frequenza del personale docente e personale tecnico amministrativo alle varie attività formative attivate dall'Ateneo nel periodo 2022-2024 è riassunta nella tabella C.3.

Inoltre, vale la pena di segnalare le iniziative di formazione (non obbligatorie) organizzate dal Gruppo Lavoro per lo Sviluppo dell'Insegnamento Universitario che nel triennio 2021-2023 ha organizzato (sia in presenza che online) una decina di seminari su vari temi (didattica a distanza, inclusione nella didattica, progettazione interventi valutativi, ecc.). Nel triennio il numero di docenti che ha partecipato a tali seminari è stato piuttosto basso: meno di 3-4 docenti all'anno.

Tabella C.2

Anno	Procedure amministrative	Assicurazione della Qualità - AVA3	Procedure per la Didattica	Procedure per la Ricerca	Altro	Totale
2022	14		5		10	29
2023	5	3	8	2	6	24
2024	17	2	4		5	28
Totale complessivo	**37**	**4**	**17**	**4**	**21**	**81**

Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.

Tabella C.3

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo	Personale Docente	Personale Tecnico Ammini-strativo
Procedure amministrative	26	45		17		64
Assicurazione della Qualità - AVA3				10	2	22
Procedure per la Didattica		36		44		19
Procedure per la Ricerca				5		14
Altro	38	33	22	11		
Totale	**64**	**114**	**22**	**87**	**2**	**129**

Fonte [25] Documentazione fornita dalla UO Formazione, Università di Parma.

Infine, a partire dall'anno 2024, è stato attivato il "Progetto Formazione Didattica Innovativa", rivolto al personale docente dell'Ateneo. I destinatari del percorso formativo sono: 1) ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e RTT che hanno preso servizio nell'anno accademico 2023/2024 (partecipazione obbligatoria); 2) giovani o recenti ricercatori assunti negli ultimi due anni accademici, individuati dai Direttori di Dipartimento e dai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti; 3) titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca nell'anno accademico 2023/2024, con particolare riferimento ai titolari di nuovi contratti di insegnamento nel corrente anno accademico, individuati dai Direttori di Dipartimento e dai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti; 4) docenti interessati dell'Ateneo.

La partecipazione dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali a tale iniziativa si può riassumere nel modo seguente:

- Percorso estensivo: 4 persone;
- Percorso immersivo: 11 persone.

PARTE II

MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

Documentazione di riferimento:

- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022–2024 – aggiornamento 2023.
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.

In una logica *Plan-Do-Check-Act* (PDCA), questa sezione analizza il risultato dell'attività di monitoraggio (*Check*) svolta rispetto agli obiettivi inerenti la didattica definiti nel Piano strategico Dipartimentale 2022-2024, attività che ha costituito il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi strategici per il triennio 2025-2027. In tal senso, per ogni obiettivo strategico e per ogni indicatore utilizzato per misurare il grado del suo raggiungimento, si illustrano il valore target, il risultato e, quindi, la variazione, ovvero lo scostamento tra target e consuntivo.

In particolare, gli obiettivi strategici inerenti la didattica su cui il Dipartimento ha posto l'attenzione nel triennio oggetto di programmazione e monitoraggio sono i seguenti:

- D1: Riqualificare e ampliare l'offerta formativa;
- D2: Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio;
- D3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream;
- D4: Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico D1, la seguente tabella (Tabella D1-22/24) evidenzia, per ogni a.a., risultati, target e variazioni inerenti i relativi indicatori.

Nei primi due anni oggetto di monitoraggio si osserva un incremento del numero delle immatricolazioni ai corsi di laurea triennali (indicatore ID1.1a); la quadruplicazione dei corsi del primo anno del corso di laurea in Economia e Management ha permesso di contrastare la criticità in termini di gestione degli spazi (capienza delle aule). Sempre a supporto della didattica, è stata potenziata e valorizzata la figura dei tutor a disposizione sia per l'attività di tutorato sia per l'attività di didattica integrativa. Nell'ultimo anno oggetto di monitoraggio, si osserva invece un trend

negativo dell'indicatore che ha evidenziato la necessità di una valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento poste in essere.

Tabella D1-22/24

Obiettivo strategico D1: Riqualificare e ampliare l'offerta formativa									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID1.1a. N. immatricolati generici ai corsi di laurea triennale	1.234	1.251	+1,40	1.251	1.363	+8,95	1.363	1.168	-14,30
ID1.1b. N. immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale	704	549	-22,00	549	479	- 12,75	479	533	+11,30
ID1.2. Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,949	0,983	+4,06	0,954	1,0	+ 4,82	1	1	0,00

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 26-28; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 4-5.

Per quanto riguarda le lauree magistrali (indicatore ID1.1b), il dato negativo (ma con trend in miglioramento) delle immatricolazioni relativo agli anni 2021/2022 e 2022/2023 si è interrotto nel 2024 grazie all'efficacia delle iniziative di orientamento (tornate in presenza) e alle nuove attività integrative, facendo registrare un andamento positivo di circa l'11% rispetto all'a.a. precedente.

Proprio col fine di migliorare tali indicatori, il Dipartimento ha consolidato l'azione strategica per la revisione e la riqualificazione dell'offerta formativa e l'azione per la progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarità dei percorsi di studio. In tal senso, le azioni correttive intraprese sono state le seguenti ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 5-6):

- revisione dei corsi di studio triennali e magistrali, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali;
- introduzione di insegnamenti innovativi e aggiornamento dei contenuti didattici alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione degli studenti e delle riflessioni maturate nell'ambito dei Comitati di Indirizzo;
- integrazione di moduli formativi in lingua inglese, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta;

- partecipazione dei Docenti, del Personale Tecnico-Amministrativo e dei Tutor nelle attività di supporto alla progettazione e riesame annuale dei Corsi di Studio, con particolare attenzione agli indicatori di performance e agli standard AVA3;
- attivazione di nuovi laboratori o cicli di seminari al fine di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani con particolare attenzione alla interdisciplinarità e alle caratteristiche del mercato del lavoro.

Con riferimento, infine, all'indicatore ID1.2 si osserva che negli ultimi due aa.aa. oggetto di monitoraggio tutti i docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati.

La seguente Tabella D2-22/24 schematizza l'analisi degli scostamenti per il triennio accademico oggetto della passata pianificazione rispetto al secondo obiettivo strategico per la didattica (valorizzazione delle competenze trasversali).

Tabella D2-22/24

Obiettivo strategico D2: Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID2.1. N. studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	100	412	+312,0	412	553	+34,22	553	560	+1,3

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 28-29; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 7.

I dati evidenziano un trend crescente del numero di studenti che hanno sostenuto esami per l'acquisizione di competenze trasversali soprattutto nei primi due anni, e questo come conseguenza del potenziamento strategico delle attività formative trasversali nell'ambito dell'attività a scelta. Le principali azioni realizzate hanno quindi incluso ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 7-8):

- la partecipazione attiva dei docenti del Dipartimento all'offerta di insegnamenti presenti nel catalogo di Ateneo delle competenze trasversali, con moduli riguardanti tematiche quali soft skills, sostenibilità, comunicazione, digitalizzazione e cittadinanza attiva;
- il supporto organizzativo del personale tecnico-amministrativo per la gestione delle iscrizioni, la logistica e il coordinamento con i referenti di Ateneo;
- il coinvolgimento dei tutor nella promozione e nella facilitazione della fruizione dei corsi da parte degli studenti;
- la collaborazione con il Delegato alla didattica innovativa per il monitoraggio della partecipazione

e della soddisfazione studentesca.

Le attività sono state svolte in coerenza con le linee guida di qualità della didattica (AVA3) e con l'impianto strategico dell'Ateneo, contribuendo alla valorizzazione dell'esperienza formativa complessiva degli studenti.

Con riferimento alla valorizzazione del sistema di formazione post-lauream (obiettivo strategico D3), si osserva un andamento positivo dell'indicatore ID3.1 (Tabella D3-22/24) principalmente motivato dall'aumento (eccezionale) del numero di posti con borsa finanziati del 39° ciclo. Per aumentare la capacità di attrazione del corso di dottorato, inoltre, sono stati organizzati eventi nei corsi di laurea magistrali e nel Placement Day presso il Dipartimento. Contestualmente, sono state avviate azioni strategiche a sostegno della internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità - EMIS (es.: lezioni tenute da visiting professor esteri, opportunità per il PhD student di trascorrere all'estero periodi in visiting scholar).

Tabella D3-22/24

Obiettivo strategico D3: Valorizzare il sistema di formazione post-lauream									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024*		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID3.1. Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,095	0,1558	+64,00	0,1558	0,2020	+29,65	n.d.	n.d.	n.d.

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 29-30; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 9.
* Per l'a.a. 2023/2024 l'indicatore risulta non applicabile, pertanto è stato eliminato.

La Tabella D4-22/24, infine, evidenzia l'andamento degli indicatori relativi all'obiettivo strategico (D4) del rafforzamento dei servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Tabella D4-22/24

Obiettivo strategico D4: Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ID4.1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o di LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,635	0,440	-30,70	0,640	0,414	-35,31	0,645	0,394	-38,90
ID4.2. Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali (%)	≥ 78,00	85,20	+9,23	> 79,00	84,50	+6,96	> 80,00	81,90	+2,37
ID4.3. Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (%)	95,00	94,90	-0,11	94,90	91,60	-3,48	91,60	92,90	+1,42
ID4.4. Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione di tale rapporto	< 50,00	48,38	-3,30	< 50,00	44,29	-11,40	< 50,00	44,88	-10,20

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 30-32; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 10-11.

In particolare, nonostante l'implementazione di diverse iniziative, il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (ID4.1) continua a diminuire. Le azioni strategiche che il Dipartimento ha posto in essere per migliorare tale indicatore si concretizzano nel consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere. Più nello specifico, le azioni intraprese sono state le seguenti ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 12):

- rafforzamento dell'attività di tutorato in entrata e in itinere, tramite il coinvolgimento di tutor accademici e tutor di primo livello, con particolare attenzione agli studenti fragili e fuoricorso;
- attivazione di moduli di accompagnamento allo studio, in particolare per insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica, statistica, economia aziendale);
- revisione e semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione su suggerimento dei Presidenti dei CdS e della Commissione Didattica;
- implementazione, in collaborazione con i referenti AQ, di una mappatura delle cause di criticità nella progressione studentesca, anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti.

In merito ai risultati in termini di placement (ID4.2) si osserva un andamento decrescente nel triennio ma il dato è soddisfacente considerando un delta tra obiettivo e consuntivo sempre positivo. È comunque continuo il potenziamento e il rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le imprese in un'ottica circolare di orientamento.

Per quanto riguarda la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (indicatore ID4.3), si nota un incremento nell'ultimo anno oggetto di monitoraggio rispetto al valore dell'anno precedente. Diverse sono le iniziative poste in essere per incrementare il valore di questo indicatore; in particolare si pensi a ([15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 13-14):

- l'analisi sistematica dei questionari AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio, con particolare attenzione alle sezioni sulla soddisfazione didattica e organizzativa;
- le riunioni con i Presidenti dei CdS e con i RAQ per discutere criticità emerse e pianificare azioni correttive (es. revisione carico didattico, razionalizzazione appelli d'esame, modulistica per tirocini);

- il potenziamento della comunicazione diretta tra Dipartimento e studenti, anche tramite incontri con i rappresentanti e la diffusione questionari interni;
- gli interventi mirati su servizi percepiti come carenti (orientamento, tutorato, tirocini) e valorizzazione delle esperienze didattiche innovative.

Per quanto riguarda, infine, l'indicatore ID4.4, si osserva un andamento positivo nel triennio e questo anche grazie ad azioni che hanno garantito il mantenimento di un rapporto virtuoso tra numero di studenti regolari e docenti attivi, in linea con gli standard AVA3 e con gli obiettivi strategici di qualità della didattica e dei servizi agli studenti; tali azioni si sono concretizzate nelle seguenti (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 15):

- pianificazione mirata del reclutamento docente, in coerenza con il piano di fabbisogno e con il potenziamento dell'offerta formativa, grazie all'attività della Commissione di Coordinamento e Indirizzo, che ha operato con attenzione all'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili;
- coordinamento tra programmazione didattica e risorse umane, per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative, evitando sovraccarichi concentrati su pochi docenti;
- ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta;
- monitoraggio annuale del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di DIDATTICA

Azione Correttiva Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'offerta formativa	- la revisione dei corsi di studio triennali e magistrali, con particolare attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali, in linea con i requisiti AVA3; - l'introduzione di insegnamenti innovativi e l'aggiornamento dei contenuti didattici alla luce dei risultati delle indagini di soddisfazione degli studenti e dei Comitati di Indirizzo; - l'integrazione di moduli formativi in lingua inglese, anche in vista dell'internazionalizzazione dell'offerta (collegamento con azione INT12). - la partecipazione dei Docenti, del Personale Tecnico- Amministrativo e dei Tutor nelle attività di supporto alla progettazione e riesame annuale dei CdS, con particolare attenzione agli indicatori di performance e agli standard AVA3
Azioni intraprese	Il Dipartimento ha avviato un percorso di riflessione sui percorsi formativi dei corsi di laurea triennali e magistrali al fine di garantire, da un lato, la piena coerenza tra gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e, dall'altro lato, l'introduzione di insegnamenti innovativi alla luce delle evidenze emerse dalla Commissione Paritetica e dai Comiti di Indirizzo dei diversi Cds. In particolare, nel mese di marzo 2025 è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato alla revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management (CLEM) finalizzato a innovare i contenuti dei diversi curriculum, rivedere le regole di propedeuticità tra gli insegnamenti e sistematizzare le attività libere e i laboratori. L'azione di revisione è ancora in corso ed è stata oggetto di una prima condivisione in un incontro dedicato il 10 dicembre 2025. Anche la laurea triennale CLEMFAS ha iniziato un percorso di revisione attraverso l'interlocuzione con diversi docenti coinvolti nei cambiamenti. La proposta di modifica è stata comunicata ai membri del CdS ed è stato avviato il percorso di consultazione con le parti interessate. La proposta sarà discussa per l'eventuale approvazione in Consiglio di Corso di studio in gennaio. Nell'ambito delle Lauree Magistrali, su iniziativa della Presidente del CdS, FRIM ha avviato, nell'ottobre 2024, un Gruppo di Lavoro finalizzato all'elaborazione di una nuova offerta formativa. La proposta è stata redatta sulla base di un'approfondita analisi della concorrenza, degli esiti dei questionari di gradimento somministrati agli studenti e del confronto con le parti sociali rappresentate all'interno del Comitato di Indirizzo (avvenuto in data 17/5/2024 e 3/12/2024). Le modifiche previste mirano a rendere il CdS più competitivo con le magistrali benchmark, più attrattivo per gli studenti e più diversificato, mediante l'introduzione di nuovi insegnamenti, la riorganizzazione degli insegnamenti in semestri tematici e l'istituzione di due diversi curricula nel secondo anno. L'azione di revisione, discussa in una prima bozza nell'assemblea FRIM del 20/11/2024 e, in una versione più evoluta ed aggiornata, nell'assemblea FRIM del 27/11/2025, sarà proposta al Comitato di Indirizzo FRIM programmato per il 17/12/2025 e, ragionevolmente, sarà presentata al Consiglio del CdS per l'approvazione a gennaio 2026. L'azione di revisione è iniziata anche per la LM EMSFS con un incontro preliminare nel mese di aprile 2025. Da questa riunione ne è uscita una base programmatica che è in fase di discussione in un gruppo allargato anche in base ad un'azione di benchmarking con corsi di laurea nazionali ed internazionali direttamente in competizione con la LM EMSFS. Infine, anche per la LM ADA è stato avviato, nel 2025, un progetto di modifica

	dell'offerta formativa, presentato in bozza durante il comitato d'indirizzo, il gruppo di riesame e il consiglio di fine novembre 2025. Le modifiche apportate sono volte a migliorare la fruizione da parte degli studenti delle opportunità che il Dipartimento mette a disposizione degli studenti magistrali e per consentire di meglio approfondire discipline che il mercato ritiene fondamentali per studenti magistrali in amministrazione e direzione aziendale. A gennaio 2026 tali modifiche saranno proposte per l'approvazione al consiglio del corso di studio e di seguito al consiglio di dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare, circa 70%.

Azione Correttiva Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	- partecipazione attiva dei docenti del Dipartimento all'offerta di insegnamenti presenti nel catalogo di Ateneo delle competenze trasversali, con moduli riguardanti tematiche quali soft skills, sostenibilità, comunicazione, digitalizzazione e cittadinanza attiva; - il supporto organizzativo del personale tecnico-amministrativo per la gestione delle iscrizioni, la logistica e il coordinamento con i referenti di Ateneo; - il coinvolgimento dei tutor nella promozione e nella facilitazione della fruizione dei corsi da parte degli studenti; - la collaborazione con il Delegato alla didattica innovativa per il monitoraggio della partecipazione e della soddisfazione studentesca.
Azioni intraprese	I Presidenti dei Cds hanno potenziato l'offerta formativa dei propri corsi di laurea inserendo insegnamenti di carattere trasversale, cogliendo le indicazioni della Rett. prot. n. 5990 del 10 gennaio 2025 avente per oggetto "Attivazione di insegnamenti trasversali per l'anno accademico 2025/2026". Il Servizio Specialistico per la Didattica fornisce un costante supporto organizzativo per la gestione delle iscrizioni, congiuntamente al personale della Segreteria Studenti. La fruizione dei corsi da parte degli studenti viene facilitata e supportata dall'attività di tutorato che è stata fortemente potenziata grazie all'attivazione di 12 nuove figure dedicate (Bando tutorato pubblicato il 25 agosto 2025). In particolare, sono stati inseriti 5 tutor (TU) dedicati all'attività di orientamento ed assistenza degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento lungo tutto il percorso degli studi e 7 tutor (DI) per le attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero per il sostegno della didattica.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare 75%

Azione Correttiva Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	- il rafforzamento dell'attività di tutorato in entrata e in itinere, tramite il coinvolgimento di tutor accademici e tutor di primo livello, con particolare attenzione agli studenti fragili e fuoricorso; - l'attivazione di moduli di accompagnamento allo studio, in particolare per insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica, statistica, economia aziendale); - la revisione e semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione su suggerimento dei Presidenti dei CdS e della Commissione Didattica; - l'implementazione, in collaborazione con i referenti AQ, di una mappatura delle cause di criticità nella progressione studentesca, anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti.

	- il potenziamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro (TM4.2); - il rafforzamento della formazione continua e postlauream (TM4.4); - l'analisi sistematica degli esiti occupazionali per l'adeguamento dell'offerta formativa - analisi sistematica dei questionari AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio, con particolare attenzione alle sezioni sulla soddisfazione didattica e organizzativa; - riunioni con i Presidenti dei CdS e con i RAQ per discutere criticità emerse e pianificare azioni correttive (es. revisione carico didattico, razionalizzazione appelli d'esame, modulistica per tirocini); - potenziamento della comunicazione diretta tra Dipartimento e studenti, anche tramite incontri con i rappresentanti e questionari interni; - interventi mirati su servizi percepiti come carenti (orientamento, tutorato, tirocini) e valorizzazione delle esperienze didattiche innovative. - Pianificazione mirata del reclutamento docente, in coerenza con il piano di fabbisogno e con il potenziamento dell'offerta formativa, grazie all'attività della Commissione di Coordinamento e Indirizzo, che ha operato con attenzione all'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili; - coordinamento tra programmazione didattica e risorse umane, per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative, evitando sovraccarichi concentrati su pochi docenti; - ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta; - monitoraggio annuale del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.
Azioni intraprese	Nel quadro dell'attività di potenziamento del tutoraggio, sono state previste due nuove figure a supporto di studenti fragili e che rischiano di andare fuoricorso a causa di esami particolarmente difficili da superare: si tratta dei "Tutor Adotta una matricola" e "Tutor esami scoglio". Costoro, in particolare, svolgono un'attività di accompagnamento allo studio con riferimento agli insegnamenti di base a più alto tasso di abbandono o difficoltà (es. matematica), per i quali sono comunque previste delle esercitazioni. La revisione e la semplificazione di alcuni materiali didattici e modalità di valutazione, in considerazione delle criticità emerse anche sulla base delle relazioni annuali dei RAQ e dei riscontri da parte dei rappresentanti degli studenti, sono attività che si svolgono in seno ai singoli Cds e che sono ampiamente documentate nei verbali dei Gruppi di Riesame degli stessi. Per quanto riguarda il potenziamento delle attività di placement e dei contatti con il mondo del lavoro, il Dipartimento promuove ogni anno una giornata di placement dedicato agli studenti del Dipartimento, che si aggiunge al Job Day di Ateneo. Per facilitare i contatti con il mondo del lavoro, inoltre, dal 5 maggio 2025 è attivo il nuovo servizio di Sportello tirocini, che ha l'obiettivo di fornire supporto amministrativo nell'attivazione di un tirocinio curriculare e supporto nella ricerca di enti/aziende per ospitare un tirocinio curriculare. A livello di Dipartimento sono stati individuati dei Delegati di Tirocini per Cds che si interfacciano con il Delegato ai Tirocini di Dipartimento e di Ateneo. Sul fronte della formazione continua e postlauream, il Dipartimento propone diversi percorsi master di I e II livello, che si aggiungono alla già ricca offerta formativa magistrale. L'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dell'analisi sistematica degli esiti occupazionali, dei questionarî AlmaLaurea e delle relazioni AQ per i Corsi di Studio

	si svolge in seno ai singoli Cds, per cui si rimanda ai documenti di riesame degli stessi, dove sono altresì riportate le evidenze emerse dalle riunioni con i Presidenti dei Cds e i RAQ. Il processo di revisione e innovazione dell'offerta formativa, avviata in seno ai singoli Cds e condivisa nell'ambito della Commissione Didattica e del Comitato di Coordinamento e Indirizzo, tiene conto dell'equilibrio tra carico didattico e risorse disponibili per assicurare una distribuzione bilanciata delle attività formative. A tal fine, è previsto il ricorso a docenti a contratto qualificati per coprire insegnamenti opzionali e specialistici, riducendo il carico sui docenti strutturati e migliorando la fruibilità dell'offerta. Ogni anno si procede al monitoraggio del rapporto studenti/docenti, condotto in collaborazione con la Segreteria Didattica e con la Commissione Didattica, integrato nei report AQ dei Corsi di Studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva intrapresa	Si può stimare 100%

PARTE III

MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

Documentazione di riferimento:

- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.
- Fonte [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025.
- Fonte [29] Dati U.O. Formazione Post Lauream, e U.O. Monitoraggio.
- Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM.
- Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Nel corso del 2024, il Dipartimento ha continuato a perseguire l'obiettivo di rafforzare il proprio capitale umano nella ricerca attraverso (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 18-19):

- la programmazione mirata del reclutamento, in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale;
- l'utilizzo strategico delle risorse disponibili, sia ordinarie che straordinarie (in particolare i fondi derivanti dal PNRR e da progettualità esterne);
- il coordinamento con lo sviluppo dell'offerta formativa, assicurando che le nuove risorse venissero allocate in settori caratterizzanti dei corsi di laurea triennali e magistrali, anche in un'ottica di rafforzamento delle capacità progettuali e della qualità didattica.

L'obiettivo R1.1 è pienamente recepito nel nuovo ciclo di programmazione strategica, attraverso le azioni R1.1 e R1.2 del PSD 2025–2027.

Per quanto riguarda l'indicatore IR1.2. (Tabella R1-22/24), nel 2024 il Dipartimento ha confermato il proprio interesse strategico per l'attrazione di profili accademici altamente qualificati, attraverso azioni mirate a supportare il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti selezionati nell'ambito di bandi competitivi di rilevanza nazionale e internazionale.

Tabella R1-22/24

Obiettivo strategico R1: Rafforzare il capitale umano									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR1.1. Incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento	3	2	-33,3	3	2	-33,3	3	1(*)	-66,7
IR1.2. Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero	≥ 1 nel triennio	0	-	≥ 1 nel triennio	0	-	≥ 1 nel triennio	0	-

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 17-18.
(*) Per l'anno 2024 si è tenuto conto anche delle assunzioni di personale RTT.

In particolare (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 19-20):

- sono state svolte analisi delle opportunità offerte dai principali programmi con l'obiettivo di identificare con tempestività i candidati interessati a trasferire o attivare la propria attività scientifica presso l'Ateneo;
- sono stati identificati criteri chiari e trasparenti per la selezione e l'inquadramento di profili provenienti da programmi competitivi;
- è stato aperto un dialogo attivo con potenziali candidati;
- è stato consolidato il coordinamento con la governance di Ateneo, al fine di assicurare allineamento tra le politiche dipartimentali di attrazione dei talenti e le misure previste dal bilancio strategico e dal piano di fabbisogno.

Queste attività hanno consentito di predisporre le condizioni operative e organizzative per una più efficace partecipazione ai bandi e per l'eventuale successiva stabilizzazione dei vincitori, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

Nella tabella seguente (Tabella R3-22/24) sono riportati gli scostamenti inerenti gli indicatori relativi all'obiettivo strategico R3 (Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari).

Soprattutto nel corso del 2024 il Dipartimento ha registrato un forte incremento del numero di progetti di ricerca acquisiti su base competitiva, confermando il trend positivo avviato negli anni precedenti e superando ampiamente il target triennale fissato.

Tabella R3-22/24

Obiettivo strategico R3: Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR3.1. Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	≥ 6 nel triennio	6	-	≥ 6 nel biennio	17	-	≥ 6 nel biennio	6(*)	+383,3
IR3.2. Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	≥ 36	50	+39	≥ 36	25	-30	≥ 36	50	+39
IR3.3. Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	≥ 1,8	2	+11,1	≥ 1,9	1,8	-5	≥ 2	1,5	-25
IR3.4. Percentuale delle pubblicazioni su riviste di classe A (aree non bibliometriche)	≥ 35	48,7	+39,1	≥ 35	57	+62,8	≥ 35	48	+37,1

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 22-23.
(*) 23 nel biennio.

Questo successo costituisce il risultato delle seguenti azioni (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 23-24):

- rafforzamento del supporto alla progettazione, grazie alla sinergia tra Commissione Ricerca, Uffici di supporto alla ricerca e personale tecnico-amministrativo;
- valorizzazione delle competenze interne, attraverso la promozione del lavoro interdisciplinare tra settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e la creazione di gruppi di ricerca in grado di candidarsi a bandi PRIN, PNRR e regionali ed altri bandi pubblici;
- attivazione di strumenti di incentivazione interni che hanno contribuito a stimolare la partecipazione a iniziative progettuali da parte di docenti e ricercatori di tutte le fasce.

Il Dipartimento ha quindi proseguito con decisione le azioni a sostegno dei giovani ricercatori, promuovendo la partecipazione al programma di finanziamento incentivante destinato a studiosi under 40 per la realizzazione di progetti originali a breve termine (per esempio: informazione capillare e tempestiva sulle opportunità offerte dal bando di Ateneo; accompagnamento alla progettazione finalizzato a rafforzare la coerenza e la qualità delle proposte presentate; valorizzazione del potenziale innovativo in termini di sostenibilità, multidisciplinarietà e aderenza alle priorità strategiche del Dipartimento; riconoscimento dell'autonomia scientifica).

Infine, il Dipartimento ha consolidato il proprio impegno a sostegno della partecipazione dei docenti a programmi di ricerca europei altamente competitivi, promuovendo l'accesso al finanziamento premiale dell'Ateneo dedicato ai Principal Investigator (PI) valutati eccellenti ma non finanziati.

L'azione ha avuto un forte impatto sia sul piano simbolico (riconoscimento del merito accademico),

sia sul piano strategico, contribuendo a trattenere e rilanciare progettualità di alto livello che costituiscono una risorsa per la crescita scientifica del Dipartimento.

Anche per l'obiettivo R4 (Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi), le attività del Dipartimento si sono concentrate su azioni di sensibilizzazione e sulla diffusione di informazioni, oltre che in un continuo confronto con le strutture amministrative centrali di Ateneo. Il monitoraggio evidenzia risultati molto positivi su tutti gli indicatori (Tabella R4-22/24).

Tabella R4-22/24

Obiettivo strategico R4: Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi									
Indicatore	2021/2022			2022/2023			2023/2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
IR4.1. Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	> 8	27	+238	40 nel triennio	12	-	40 nel triennio	54 nel triennio	+35
IR4.2. Importo totale di progetti acquisiti nell'anno da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi	200.000	≥ 500.000 nel triennio	350.317,89	≥ 500.000 nel triennio	1.250.195,37	-	≥ 500.000 nel triennio	4.179.914,84	+736

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 21.

In particolare, tali risultati sono stati possibili attraverso l'implementazione di cinque specifiche azioni strategiche (Fonte: [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 29-35):

1) incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, anche in ottica multidisciplinare, attraverso la promozione della costituzione di gruppi di ricerca interni, l'accesso facilitato a servizi di supporto alla progettazione, il sostegno a progettualità che prevedono partenariati e il riconoscimento interno dell'impegno progettuale);
2) creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi attraverso una revisione dei criteri interni di valutazione della performance scientifica, l'introduzione sperimentale di forme di riconoscimento e incentivo, la promozione di una cultura della progettazione e del fundraising e la collaborazione tra Commissione ricerca e gli organi dipartimentali);
3) rafforzamento organizzativo delle attività dedicate alla ricerca competitiva nazionale e internazionale e snellimento dei processi amministrativi con particolare attenzione al rafforzamento del coordinamento tra Commissione ricerca e personale tecnico-amministrativo, alla semplificazione delle procedure operative, ad una continua interfaccia con le strutture

centrali di Ateneo e una continua attività di ascolto del personale docente);

4) organizzazione di eventi nazionali e internazionali per promuovere la ricerca di Ateneo e il sistema Parma attraverso l'organizzazione di conferenze e workshop tematici, la partecipazione attiva a fiere e saloni della ricerca, la promozione di seminari e incontri divulgativi e la collaborazione con enti locali e regionali);
5) incentivo alla partecipazione a eventi periodici di formazione e informazione dedicati, in particolare, ai nuovi RTD e personale TA della ricerca mediante l'organizzazione di workshop e seminari tematici, la collaborazione con uffici centrali dell'Ateneo, lo sviluppo di materiali informativi e guide operative e l'attivazione di programmi di mentoring).

SEZIONE D – PRODUZIONE SCIENTIFICA

Il Dipartimento si caratterizza per una produzione scientifica multidisciplinare che include prodotti relativi a sei distinti GEV: scienze agrarie e veterinarie (07 – 8 unità al 2024), scienze psicologiche 11b – 2 unità al 2024), scienze giuridiche (12 – 8 unità al 2024), scienze economiche e statistiche (13a – 26 unità al 2024), scienze economico-aziendali (13b – 42 unità al 2024), scienze politiche e sociali (14 – 2 unità al 2024). Nel complesso del periodo 2022-2025 la produzione scientifica si è mantenuta ad un livello discreto, con una media di almeno un articolo in rivista per addetto per la quasi totalità dei GEV (si veda la Tabella D.1).

In termini di distribuzione delle pubblicazioni per tipologia, permane in diverse aree una quota non trascurabile di prodotti classificabili come "altro" rispetto agli articoli su rivista e alle monografie, e comprende contributi in volume, curatele, atti in convengo, etc. Sebbene in alcune aree questo orientamento possa essere giustificato da una peculiarità disciplinare è bene sottolineare che in ambito VQR, stando alle esperienze passate, molti dei GEV presenti nel Dipartimento hanno valutato negativamente i prodotti che non rientrano tra gli articoli su rivista. A ciò si aggiunge che, per i settori non bibliometrici, dei 244 articoli su rivista pubblicati del periodo 2022-2025, solo poco più della metà (53%) sono su riviste classificate come fascia A in ambito ASN.

Tabella D.1 – Produzione totale e produttività scientifica per GEV (Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM).

AREA 07 – Totale Prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	9	5	7	5
Monografia	1	1	0	0
Altro	0	0	1	0
TOTALE	**10**	**6**	**8**	**5**

AREA 10 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	1	1	3	0
Monografia	1	0	0	0
Altro	0	0	1	0
TOTALE	**2**	**1**	**4**	**0**

AREA 11 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
Articolo in rivista	4	2	4	1
Monografia	0	1	0	0
TOTALE	**4**	**3**	**4**	**1**

AREA 12 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	9	11	6	3
1.4 Nota a sentenza	1	1	0	0
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	11	8	9	6
2.2 Prefazione/Postfazione	0	0	0	2
3.1 Monografia, trattato scientifico	1	1		2
4.1b Atto convegno Volume	0	1	2	0
6.2 Cura di libro	0	0	0	1
6.3 Cura di numero di Rivista	0	0	0	1
Totale complessivo	**22**	**22**	**17**	**15**

AREA 13 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	87	85	79	44
1.2 Recensione	2	4	3	2
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	50	29	29	28
2.2 Prefazione/Postfazione	0	1	2	0
2.4 Voce di enciclopedia	0	0	2	0
3.1 Monografia, trattato scientifico	11	12	6	9
4.1a Atto convegno Rivista	1	1	0	0
4.1b Atto convegno Volume	3	21	12	7
5.2 Domanda di brevetto	3	0	0	0
6.2 Cura di libro	8	2	1	
6.3 Cura di numero di Rivista	0	1	1	1
7.12 Altro	2	0	0	0
Totale complessivo	**167**	**156**	**135**	**91**

AREA 14 – Totale prodotti

Tipologia	2022	2023	2024	2025
1.1 Articolo su rivista	14	3	4	1
2.1 Contributo in volume (capitolo di libro)	6	11	1	10
2.4 Voce di enciclopedia	1	2	0	0
3.1 Monografia, trattato scientifico	1	0	0	0
4.1b Atto convegno Volume	0	0	1	0
6.1 Cura di collana	0	1	0	0
6.2 Cura di libro	2	1	0	2
6.3 Cura di numero di Rivista	2	0	0	0
7.12 Altro	1	0	0	0
Totale complessivo	**27**	**18**	**6**	**13**

A compendio dell'analisi precedente si allega in Appendice l'elenco completo di tutte le pubblicazioni per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 (Fonte: [30] Estrazioni da IRIS-RM).

SEZIONE E – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Quadro E.1 – Pubblicazioni con coautori stranieri

Il grado di internazionalizzazione delle collaborazioni scientifiche appare molto eterogeneo tra aree (Tabella E.1). Se da un lato ci sono aree per le quali la quota di pubblicazioni con almeno un co-autore straniero si mantiene mediamente elevata in tutti gli anni (oltre 10 prodotti), dall'altro emergono aree con un forte orientamento alle collaborazioni scientifiche su scala nazionale (es. le quota di pubblicazioni con almeno un coautore straniero è inferiori al 15% i tutti gli anni). È interessante notare che, mediamente, gli articoli su rivista con almeno un coautore straniero si caratterizzano per una maggior incidenza di pubblicazioni su riviste di fascia A in ambito ASN (61%) rispetto a quelli senza coautori internazionali (42%).

Tabella E.1 – Numero di pubblicazioni con almeno un coautore straniero

Area	2022	2023	2024	2025
7	4	1	4	1
11	-	-	3	1
13	30	29	18	13
14	12	9	1	3
Totale	**46**	**39**	**26**	**18**

Fonte [30] Estrazioni da IRIS-RM

Per maggiori dettagli, si veda la tabella in Appendice.

Inattivi per area/ruolo:

- Docenti II fascia: n. 1
- Ricercatori: n. 2

Quadro E.2 – Mobilità internazionale

Per un aggiornamento delle informazioni sulla mobilità internazionale, è stata attivata una nuova survey ad inizi del mese di dicembre 2025 (Fonte: [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025).

La mobilità a fini di ricerca in entrata ha visto la presenza di un discreto numero di visiting researcher/professor : tra il 2022 e il 2025 sono 15 i docenti incoming ospitati presso il Dipartimento. Si tratta di docenti incoming provenienti da diverse località internazionali: Università di Valladolid, IESEG Parigi, University of Mazandaran (Babolsar Iran), Università di Lipsia, University of Zielona Góra (Polonia), Glasgow Caledonian University, Università di Valencia (Spagna), The University of Danang-University of Economics (Vietnam), Università di Granada, Kwansei Gakuin University (KGU, Giappone). Tali ricercatori sono stati coinvolti in attività seminariale e incontri di ricerca, combinando sia visite di breve durata (minimo 5 giorni) sia soggiorni più prolungati (Fonte [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025).

Dal punto di vista della mobilità in uscita, tra il 2022 e il 2025 sono stati 9 i membri del Dipartimento che hanno partecipato a progetti di mobilità in uscita (outgoing) in diverse sedi estere: Università di Kobe (Giappone), INSEAD (Fontainebleau, Francia), Grecia, Università di Valencia, UNESP (Universidade Estadual Paulista, Brasile), Corea del Sud, Università di Heidelberg.

SEZIONE F – PROGETTI ACQUISITI DA BANDI COMPETITIVI

Nel quadriennio 2022-2025 il Dipartimento ha visto il finanziamento di 35 progetti da bandi competitivi, dei quali 8 da bandi internazionali (in aumento nell'ultimo anno), 21 nazionali, e 6 locali. Di seguito (Tabella F.1) si riporta l'elenco dei progetti finanziati.

Tabella F.1

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Geographical Indications' contribution to smart territorial development and sustainability. Insights for GIs producers, policy makers, consumers and local communities acronimo: GI Smart	EU Commission	HORIZON-CL6-2023-COMMUNITIES-01	218.923,40 €	no
Local Heroes, Global Impact: The Unsung Power of Micro and Small Enterprises in Global Value Chain ReconfigurationAcronimo: SOS-GVC	EU Commission	ERC Consolidator Grant 2024	1.248.100,00 €	monobeneficiari
Encouraging a digital and Green transition through Revitalized and Inclusive Union-Employer Negotiations acronimo: EGRUiEN	EU Commission	HORIZON-CL2-2024-TRANSFORMATIONS-01	309.402,50 €	no
Interfaces for Democratic Participation: Deliberation, Mobilization and Contestation Since the Onset of the Covid-19 Pandemic acronimo: INTERFACED	EU Commission	HORIZON-CL2-2024-DEMOCRACY-01	270.042,00 €	no
A thematic network to boost small-scale sustainable farming through sustainable cropping practices acronimo: Crop-MATCHING	EU Commission	HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01	179.125,00 €	no
Building Resilient International Development through Green Employment in the EU and Asia acronimo: BRIDGE	EU Commission	HORIZON-MSCA-2024-PF-01	297.615,16 €	monobeneficiari

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
The Irregular Migrant Experience on the EU's Northwestern, Southern, and Eastern Borders — pump priming bid to support research, brokerage, and drafting	British Academy	Pump Priming Collaboration between UK and EU Partners Programme 2021	2.440,00 €	no
Hierarchical Control under Profit Sharing Scheme	School of Management and Labor Relations Rutgers, The State University of New Jersey	Nachson and Arieh Mimran Fellowship	12.500,00 €	sì
Migrant remittances and transnational ties: care, social change and development across borders acronimo MIGREM	MUR	Bando PRIN 2020 con Decreto Direttoriale n. 1628 del 16/10/2020	92.592,00	no
Transforming healthcare in the post covid era: sustainability and value of telemedicine acronimo RELIEVE and SAVE	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	58.607,00 €	sì
TRAces of the Twin Transition on skills and Occupations: nature, quality and effects of digital and green jobs acronimo TRATTO	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	78.684,00 €	sì
Health, security and human rights in e-sports: plural approaches towards legal solutions.	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	65.166,00 €	sì
Innovative statistical tools for the analysis of large and heterogeneous customs data	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	100.000,00 €	sì

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Sustainable Food Labels for Product Communication	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	102.192,00 €	sì
The effects of climate change in the evaluation of financial instruments	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	38.400,00 €	no
Measuring Scientific Output via Preferences Elicitation	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	30.000,00 €	no
Automation, Trade, and Global Value Chains: New Empirical Evidence and Theory Development	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	51.680,00 €	no
A European study on ESG-literacy, financial advisory and investors' perception of sustainability	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	78.960,00 €	no
Trademarking Made in Italy. Trademarks and industrialization in Italy (1860s-1960s)	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	70.152,00 €	no
MIsperceptions, information disorder and polarisation between MEdia and political SYStems acronimo MiMeSys	MUR	Bando Prin 2022 - Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022	55.246,00 €	sì

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanziatore	Bando	Finanziamento	PI
Rethinking Made in Italy. Food and wine savoir faire and storytelling in the construction of the Italian myth (1950 - today)	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2022	112.289,00 €	sì
University for the GREEN and Sustainable transition acronimo UGREENS	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2023	26.692,00 €	no
Political Inclusion and Inequality in Preindustrial Italian Alps (1500-1800)	MUR	Bando Prin 2022 PNRR - Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2024	93.378,00 €	no
Exploring Changes in Time Use and Happiness During the COVID-19 Pandemic: A Time-Use Analysis acronimo TU-COVID	MUR	Bando Young Researchers 2024 - MSCA - Avviso MUR 201 del 03/07/2025	287.725,75 €	mono beneficiari
Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna SPOKE 3 - SPOKE 5 - SPOKE 6	MUR	Decreto Direttoriale n. 3277 del 30 dicembre 2021 (PNRR)	121.111,78 €	referente per spoke 5
ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods SPOKE 1 - SPOKE 7	MUR	Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022	363.910,42 €	no

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Tabella F.1 (continua)

Titolo	Ente finanzia-tore	Bando	Finanzia-mento	PI
Lavoro ed emigrazione senza confini: i nomadi digitali	Regione Emilia Romagna	Bando 2023-2024 dell'Assemblea legislativa per la concessione di contributi per attività di ricerca sul fenomeno migratorio emiliano-romagnolo condotta da Dipartimenti universitari con sede in Emilia-Romagna	17.220,00 €	mono beneficiari
Per una storia dell'Ospedale Psichiatrico di Colorno	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2022	4.000,00 €	mono beneficiari
La valorizzazione dell'imprenditoria migrante	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2023	3.500,00 €	mono beneficiari
Strategie e disclosure aziendale in tema di cambiamento climatico (climate change)	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa Generale 2023	5.000,00 €	mono beneficiari
Ripensare i servizi di welfare locale: mappatura partecipata per la progettazione delle Case della Comunità	Fondazione Cariparma	Bando Generare Conoscenza per crescere insieme 2025	100.000,00 €	sì
Spettacolo teatrale: Chi vince non prende tutto	Fondazione Cariparma	Bando Sessione Erogativa per Eventi 2025	8.000,00 €	mono beneficiari

Fonte: [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

SEZIONE G – RESPONSABILITÀ E RICONOSCIMENTI SCIENTIFICI

Nel periodo 2022-2025 alcuni membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali hanno ricoperto ruoli di Editor, Co-Editor o Membro del comitato editoriale di riviste scientifiche italiane e internazionali (vedi Tabella G.1). Due docenti del Dipartimento hanno ricoperto incarichi di direzione e coordinamento di istituti di ricerca italiani e internazionali, tra cui si segnala il ruolo di Rettore dell'Università di Parma conclusosi nel 2023. Infine, diversi docenti hanno ricoperto ruoli all'interno di comitati organizzatori e scientifici di congressi di rilevanza nazionale e internazionale.

Tabella G.1 – Titoli Scientifici, distinzione tra italiani e internazionali – periodo 2022-2025

Tipologia di titoli scientifici	Totale
Editor, co-editor, membro del comitato editoriale di riviste scientifiche o collane editoriali	14
Direzione, coordinamento, responsabilità scientifica di istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali	2
Premi scientifici (e.g. best paper award)	6
Responsabilità scientifica in congressi di rilevanza scientifica	10

Fonte: [28] Rilevazione diretta presso i membri del Dipartimento- dicembre 2025.

AUTOVALUTAZIONE RICERCA DIPARTIMENTALE

La sintesi della discussione (già presentata a pag. 1) viene riproposta in questa area, in quanto è parte del processo di autovalutazione. La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

1. Valutazione degli obiettivi

Il quadriennio 2021-2024 si è aperto con una valutazione della ricerca relativa al periodo VQR 2015-2019 inferiore alle aspettative. Sebbene i dati rivelassero una tendenza positiva nelle valutazioni ricevute, il Dipartimento ha ottenuto un punteggio inferiore rispetto alla maggior parte degli altri dipartimenti dell'Ateneo e agli altri dipartimenti di economia e management della regione. Alla luce delle evidenze registrate, sono state individuate alcune linee strategiche relative a: privilegiare i contributi in rivista, con particolare riguardo a quelle internazionali di prestigio; sfruttare con maggiore frequenza collaborazioni interdisciplinari (nazionali e internazionali) in un'ottica di miglioramento della qualità degli output; sfruttare le future politiche di reclutamento per orientare ulteriormente il Dipartimento verso una ricerca di qualità. Tali linee strategiche hanno in parte guidato la definizione degli obiettivi e delle azioni relative alla ricerca qui di seguito riportate.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 1 – Rafforzare il capitale umano	Tale obiettivo si propone di incrementare il personale reclutato su scala nazionale (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) e per mezzo di chiamate di docenti e ricercatori da	Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell'offerta formativa Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di	Il Dipartimento si era proposto di raggiungere un incremento del personale reclutato su scala nazionale (come descritto a lato) pari a 3 unità per il 2022 e 3 unità per il 2023. Le unità effettivamente reclutate sono state 2 in ciascuno dei due anni. Con riferimento alle chiamate di docenti e ricercatori dall'estero,

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
	programmi di rientro e/o reclutati all'estero	ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.	invece, l'obiettivo era di effettuare almeno 1 chiamata nel triennio 2021-2023. Il numero effettivo di chiamate è stato pari a 0.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 2 - Rendere la ricerca di Dipartimento più competitiva	Tale obiettivo si propone di migliorare la competitività della ricerca in termini di: progetti di ricerca competitivi acquisiti, percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (per aree bibliometriche), numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche), percentuale delle pubblicazioni su riviste di classe A (aree non bibliometriche)	Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti Favorire la partecipazione al programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno) Favorire la partecipazione al programma di finanziamento premiale riservato ai Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei (Horizon e ERC) ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati	Il Dipartimento si era proposto di acquisire almeno 6 progetti di ricerca competitivi nel triennio 2022-2024. I progetti effettivamente acquisiti sono stati 6 nel 2022 e 17 nel 2023. Con riferimento alle pubblicazioni su riviste del primo quartile (settori bibliometrici), il Dipartimento si era proposto una quota non inferiore al 36% per gli anni 2022 e 2023. La quota effettivamente raggiunta è stata rispettivamente pari a 50% e 25% (media dei due anni 37,5%). Per i settori non bibliometrici il Dipartimento si era posto l'obiettivo di raggiungere un numero di prodotti della ricerca per addetto non inferiore a 1,8 per il 2022 e a 2,0 per il 2023. I valori medi effettivamente raggiunti sono risultati pari a 2,0 nel 2022 e 1,8 nel 2023. Infine, in termini qualitativi il Dipartimento si era posto l'obiettivo di una quota di pubblicazioni su riviste di fascia A (settori non bibliometrici) non inferiore 35% per il 2022 e 2023. Il risultato effettivamente raggiunto ha fatto registrare una quota pari al 48,7% nel 2022 e 57% nel 2023.

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
OBIETTIVO 3 – Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi	Tale obiettivo si propone di valorizzare il capitale umano esistente ottenendo un incremento nel numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento, e un aumento negli importi di progetti acquisiti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi	Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, anche in ottica multidisciplinare+ Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi Rafforzamento organizzativo delle attività dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi Organizzazione di eventi nazionali e internazionali per promuovere la ricerca di Dipartimento Incentivo alla partecipazione a eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca	Il Dipartimento si era proposto di presentare un numero di progetti a bandi competitivi non inferiore a 8 nel 2022 e pari a ad almeno 40 nel triennio 2022-2024. I progetti effettivamente presentati sono stati 27 nel 2022 e 12 nel 2023 (totale 39). Con riferimento agli importi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi, il Dipartimento si era posto un obiettivo pari ad almeno 500.000 Euro nel triennio 2022-2024. Gli importi effettivamente acquisiti sono stati 350.318 Euro nel 2022 e 1.250.195 nel 2023.

2. Analisi della situazione del Dipartimento sulla base dell'analisi effettuata

Punti di forza del Dipartimento
Nel complesso il Dipartimento si caratterizza per una ricerca fortemente multidisciplinare che, se adeguatamente valorizzata, può favorire un incremento della competitività soprattutto in un'ottica di partecipazione a bandi di ricerca competitivi. Segnatamente, negli ultimi tre anni, il Dipartimento si è caratterizzato per un notevole incremento nella capacità di inviare progetti ed attrarre fondi di ricerca, riuscendo ad intercettare con successo l'incremento delle risorse finanziarie rese disponibili a livello nazionale dai progetti PRIN e PNRR. A questo si è associato un incremento medio nella qualità delle pubblicazioni sia per i settori bibliometrici che per quelli non bibliometrici, che ha consentito di raggiungere e in alcuni casi superare gli obbiettivi della ricerca definiti all'inizio del periodo.

Punti di criticità del Dipartimento
- Nel Dipartimento permane un orientamento alla ricerca non pienamente sviluppato e condiviso, come dimostrato dalla quota di pubblicazioni su riviste scientifiche di prestigio che, seppur in aumento, rimane ancora inferiore alle potenzialità delle risorse umane disponibili. - A ciò si aggiunge, soprattutto per alcune aree, un orientamento alle collaborazioni scientifiche che mantiene una prospettiva prevalentemente su scala nazionale, il che si riflette in parte sulla qualità delle pubblicazioni stesse. Dal punto di vista della progettazione, è vero che si è registrato un incremento nella capacità del Dipartimento di attrarre fondi da bandi competitivi; tuttavia, questo è avvenuto prevalentemente attraverso la partecipazione a bandi nazionali. - Il coinvolgimento dei membri del Dipartimento nella progettazione europea e internazionale rimane ancora limitato, così come limitato è il coinvolgimento degli stessi in ruoli di responsabilità ricerca (es. direzione/partecipazione a comitati di direzione di riviste scientifiche o collane editoriali; direzione/coordinamento/responsabilità scientifica di istituti di ricerca) che vadano oltre la dimensione nazionale.

3. Interventi correttivi

	Intervento correttivo 1
Descrizione	Una delle criticità sopra evidenziate riguarda la qualità delle pubblicazioni scientifiche che rimane inferiore alle potenzialità del Dipartimento. Uno degli aspetti che può sopperire a tale limite riguarda l'avvio di linee di ricerca interdisciplinari che possano ambire a pubblicazioni su riviste di prestigio. Per facilitare tale processo si rende opportuna una maggior condivisione dei temi di ricerca individuali e delle potenziali aree di collaborazione.
Azioni da intraprendere	Mappare i temi di ricerca dei membri del Dipartimento. Individuare i gruppi di ricercatori che si occupano temi simili utilizzando prospettive disciplinari diverse.
Modalità di realizzazione	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Temi e gruppi di ricerca" in cui offrire una rappresentazione visiva dei temi di ricerca e delle possibilità di collaborazione interdisciplinare.
Tempistica	Allestimento della pagina web entro la fine del 2025.
Responsabilità	Commissione Ricerca e Responsabile del servizio per la Ricerca di Dipartimento.

	Intervento correttivo 2
Descrizione	Una seconda criticità riguarda lo scarso coinvolgimento nella progettazione internazionale, soprattutto in alcune aree del Dipartimento. Allo stesso tempo, esistono alcuni gruppi di ricerca che hanno consolidato una certa esperienza nella partecipazione e direzione di progetti europei e internazionali. Se opportunamente valorizzata tale esperienza può favorire un più ampio coinvolgimento nella progettazione internazionale da parte degli altri membri del Dipartimento.
Azioni da intraprendere	Mappare e dare maggiore visibilità ai progetti di ricerca internazionali attualmente in corso nel Dipartimento come best practice da emulare; stimolare i ricercatori e i gruppi di ricerca presenti nel Dipartimento ad un maggior coinvolgimento nella progettazione europea.
Modalità di realizzazione	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Progetti di ricerca internazionali" riportare informazioni sui progetti attualmente in corso; istituire in gruppo di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea.
Tempistica	Allestimento della pagina web e istituzione del gruppo di lavoro entro la fine del 2025.
Responsabilità	Commissione Ricerca e Responsabile del servizio per la Ricerca di Dipartimento

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di RICERCA

Azione Correttiva n. 1 Mappare i temi di ricerca dei membri del Dipartimento.	Una delle criticità relative all'area ricerca riguarda la qualità delle pubblicazioni scientifiche del Dipartimento che rimane inferiore alle sue potenzialità. Uno degli aspetti che può sopperire a tale limite ha riguardato l'avvio di linee di ricerca interdisciplinari che possano ambire a pubblicazioni su riviste di prestigio. Per facilitare tale processo si è resa opportuna una maggior condivisione dei temi di ricerca individuali e delle potenziali aree di collaborazione.
Azioni intraprese	Mappatura dei temi di ricerca sui cui si focalizzano i membri del Dipartimento. Tale azione si propone di individuare i gruppi di ricercatori che si occupano temi simili utilizzando prospettive disciplinari diverse. Entro la fine del 2025 si prevede di allestire di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Temi e gruppi di ricerca" in cui offrire una rappresentazione visiva dei temi di ricerca e delle possibilità di collaborazione interdisciplinare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La mappatura dei temi di ricerca organizzati per parole chiave è conclusa, così come è già stata completata l'analisi di come organizzare la pagina web sul sito di Dipartimento. A breve la Commissione Ricerca si riunirà per uniformare la selezione delle parole chiave e in seguito si passerà alla fase di implementazione e pubblicazione della pagina. Orizzonte temporale previsto per allestimento e pubblicazione finale della pagina: inizio 2026.

Note di compilazione (da cancellare al momento della compilazione del campo). Ripetere per ogni azione correttiva riferita all'oggetto

Azione Correttiva n. 2. Mappare e dare maggiore visibilità ai progetti di ricerca internazionali attualmente in corso nel Dipartimento come best practice da emulare	Una seconda criticità dell'area ricerca riguarda lo scarso coinvolgimento nella progettazione internazionale, soprattutto in alcune aree del Dipartimento. Allo stesso tempo, esistono alcuni gruppi di ricerca che hanno consolidato una certa esperienza nella partecipazione e direzione di progetti europei e internazionali. Se opportunamente valorizzata tale esperienza può favorire un più ampio coinvolgimento nella progettazione internazionale da parte degli altri membri del Dipartimento.
Azioni intraprese	Allestimento di una nuova pagina del sito web di Dipartimento relativa a "Progetti di ricerca internazionali" riportare informazioni sui progetti attualmente in corso; istituire in gruppo di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La pagina web relativa ai progetti di ricerca internazionali in corso è stata completata e pubblicata. L'istituzione del di lavoro che si occupi di individuare i ricercatori e i gruppi di ricerca da coinvolgere nella progettazione europea è in fase di allestimento in seno alla Commissione Ricerca. Orizzonte previsto per il completamento dell'azione : fine 2025.

PARTE IV

MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Documentazione di riferimento:

- Fonte [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35.
- Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, approvato con il verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2025.
- Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.
- Fonte [32] Estrazioni da IRIS-TM.

Gli obiettivi strategici che hanno come riferimento la terza missione sono riassunti nelle tabelle TM1-22/24 e TM4-22/24 di seguito riportate.

Tabella TM1-22/24

Obiettivo strategico TM1: Condividere la conoscenza									
Indicatore	2022			2023			2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ITM1.1. Numero di eventi divulgativi organizzati dai docenti del Dipartimento	12	15	+25	15	45	+200	15	33	+120
ITM1.2. % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti (come Ateneo)	60	n.d	n.d.	65	96,7	+48,77	70	90	+28,57

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 36.

Come sopra evidenziato, il numero di eventi divulgativi per ogni anno oggetto di monitoraggio è sempre stato superiore rispetto al target stabilito nel passato piano strategico; infatti, l'attività di sensibilizzazione rispetto ai docenti del Dipartimento verso l'organizzazione di eventi divulgativi e di comunicazione degli stessi (anche attraverso social media) ha influenzato positivamente gli indicatori sopra esposti. In particolare, tale attività si è concretizza in azioni strategiche di promozione della proposta e della partecipazione da parte del personale docente ad eventi di public engagement, di rilancio e nel consolidamento delle attività di public engagement avviate nel periodo precedente al triennio oggetto di monitoraggio, di potenziamento delle attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche attraverso il nuovo portale web di Ateneo (Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 37-41).

In merito all'obiettivo TM4 (Tabella TM4-22/24), i valori degli indicatori evidenziano una flessione nel 2023 ma questa non rappresenta una criticità alla luce dei numerosi docenti del Dipartimento coinvolti in maniera continua in attività di formazione, di placement e in altre iniziative sul territorio.

Tabella TM4-22/24

Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo									
Indicatore	2022			2023			2024		
	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %	Target	Risultato	Δ %
ITM4.1. Numero di convezioni	Incremento di almeno 1	19	+171,4	Valore 21/22	18	-5,26	Valore 22/23	27	+50

Fonti: [03] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 - aggiornamento 2023, pp. 34-35; [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, p. 42.

In particolare, l'incremento registrato nell'ultimo anno è stata la conseguenza di specifiche azioni strategiche consolidate o avviate (Fonte [15] Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024, pp. 42-48), ossia:

1. Il rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative;
2. Il rilancio, la facilitazione e l'ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi);
3. Il coinvolgimento attivo del Dipartimento nella progettualità di Ateneo per la messa a punto di nuovi modelli socioeconomici e culturali per il rilancio sostenibile del territorio montano;
4. Il rafforzamento della formazione continua, mediante il coinvolgimento del personale docente del Dipartimento nelle attività di docenza.

SEZIONE H – RISULTATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Quadro H.1 – Gestione della proprietà industriale

H.1 – Brevetti

Non presenti.

H.2 – Imprese spin off

Non presenti.

H.3 – Attività conto terzi

Un quadro delle attività definite come "contratti/convenzioni conto terzi o di natura commerciale" attivati presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali è riassunta nella seguente Tabella H1[6]:

Tabella H1

	2022	2023	2024	2025	Totale complessivo
Attività di ricerca commissionata da terzi	8	5	22	22	57
Convenzioni con GS1 per realizzazione Master	2			2	4
Convenzioni per attività rivolte agli studenti				3	3
Convenzioni per realizzazione corsi di formazione	1	1			2
Corsi di formazione a tariffario		4	4	7	15
Corsi di formazione commissionati da terzi		3	1	1	5
Master universitari di 1° e 2° livello	2		5	6	13
Totale complessivo	**13**	**13**	**32**	**41**	**99**

Fonte [31] Estrazioni da U-GOV Progetti.

Quadro H.2 – Public Engagement

H.2.a - Selezione di iniziative di Public Engagement

Utilizzando le informazioni ottenibili dalla banca dati istituzionale IRIS-TM (Tabella H2) è possibile riportare un quadro estremamente articolato e variegato delle iniziative rivolte alla società. Nel periodo 2022-2025 sono 409 le iniziative censite su IRIS-TM, suddivise tra ambito istituzionale (191) e non istituzionale (218). Emerge innanzitutto un equilibrio significativo tra le due categorie, a conferma di una partecipazione allargata e non circoscritta ai soli processi strutturati dell'ente. Particolarmente rilevante risulta il contributo delle iniziative di "Valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca", che rappresentano il gruppo più numeroso con 162 attività, di cui la quota istituzionale (110) supera di oltre il doppio quella non istituzionale (52). Ciò suggerisce una forte attenzione delle strutture formali dell'organizzazione nel promuovere la disseminazione scientifica e il dialogo conoscitivo con la comunità. Di notevole impatto anche la categoria degli eventi culturali e ricreativi — quali concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche ed esposizioni — che totalizza 50 iniziative, prevalentemente non istituzionali (37). Questo dato denota la capacità dell'organizzazione di porsi come attore culturale attivo sul territorio attraverso forme di coinvolgimento dal forte potenziale aggregativo. Le attività rivolte al "Pubblico non accademico tramite pubblicazioni"

[6] Il criterio utilizzato è quello dell'anno di attivazione per ciascun progetto.

(39 complessive) e i “Siti web e canali social” (12) confermano l’interesse verso modalità di divulgazione accessibili e continuative. Analogamente, la “Partecipazione a incontri pubblici” organizzati da terzi (41 iniziative, quasi totalmente non istituzionali) evidenzia un orientamento proattivo nell’interazione con reti già esistenti. Più contenuti nei numeri, ma comunque significativi sotto il profilo qualitativo, risultano i contributi alla “Formulazione di programmi di pubblico interesse” (9 iniziative) e la partecipazione a Progetti di sviluppo urbano o territoriale” (8), che rivelano una presenza nei processi decisionali e nelle politiche di sviluppo locale. Limitata, ma non assente, è inoltre la partecipazione alla definizione di “Standard e norme tecniche” (6 iniziative) e la produzione di contenuti radiotelevisivi (2), insieme alle “Trasmissioni con coinvolgimento del personale docente” (3). Infine, alcune tipologie, pur numericamente ridotte — come le iniziative di “Tutela della salute” (1) o la “co-produzione di conoscenza” (6) — evidenziano settori di intervento altamente qualificanti, sebbene meno frequenti.

Tabella H2. Selezione di iniziative di Public Engagement – periodo 2022-2024

Tipologia	Non Istituzio -nale	Istituzionale	Tot.
Altre iniziative di Public Engagement	17	23	40
Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	4	15	19
Iniziative di co-produzione di conoscenza		6	6
Iniziative di democrazia partecipativa	5	6	11
Iniziative di tutela della salute		1	1
Organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	37	13	50
Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca	52	110	162
Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	6		6
Partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	5	3	8
Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse	5	4	9
Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale e internazionale	3		3
Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	40	1	41
Produzione di programmi radiofonici e televisivi	2		2
Pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica	6	6	12
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico	36	3	39
Totale complessivo	**218**	**191**	**409**

Fonte: Fonte [32] Estrazioni da IRIS-TM.

Tra gli eventi ricorrenti, con cadenza annuale, è utile evidenziare il convegno di presentazione della ricerca sulle 500 migliori aziende del territorio parmense (TOP 500), la partecipazione al Job Day di Ateneo, l’annuale convegno organizzato dall’Osservatorio Fedeltà, ed il contributo

del Dipartimento al corso di formazione imprenditoriale SEED e all'evento "La Notte Europea dei Ricercatori". Come ricordato anche nella sezione A, questo evento, svolgendosi di norma presso il Campus delle Scienze, non ha registrato in passato una partecipazione significativa da parte dei docenti del Dipartimento. Nell'anno 2024, tuttavia, una iniziativa del Dipartimento sembra avere registrato una partecipazione significativa, che potrà essere oggetto di monitoraggio in futuro.

H.2.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement

Il monitoraggio delle attività di Public Engagement proposte e partecipate da Membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali avviene – quasi esclusivamente – attraverso la rendicontazione delle attività sulla piattaforma istituzionale di Ateneo, IRIS-TM.

Il monitoraggio attraverso questa piattaforma è particolarmente difficile ed incerto, poiché il numero delle attività di Public Engagement censite è molto limitato, rispetto alle potenzialità – ed alle notizie di eventi invece organizzati – che il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali è in grado di esprimere nell'ambito del Public Engagement.

Il limitato numero di attività di Public Engagement rendicontato e censito nel sistema IRIS-TM caratterizza le attività di monitoraggio del Dipartimento SEA da alcuni anni e richiede – per questo – un'attenzione particolare, volta ad incentivare i membri del Dipartimento verso un corretto, completo e sistematico inserimento delle informazioni di base riguardanti le attività di Public Engagement effettivamente svolte dal personale del Dipartimento SEA.

Un'attività di monitoraggio "informale" avviene prestando attenzione ai canali *social* e di comunicazione dell'Ateneo sia per avere contezza dell'organizzazione di eventi di Public Engagement da parte di membri del Dipartimento, sia per raccogliere informazioni circa il numero di partecipanti agli eventi stessi.

AUTOVALUTAZIONE TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE

La sintesi della discussione (già presentata a pag. 1) viene riproposta in questa area, in quanto è parte del processo di autovalutazione. La discussione del documento di riesame dipartimentale revisionato al 2025 si è svolta all'interno del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali convocato il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 12:15, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica di cui al D.R. N. 554 del 1.4.22, in modalità telematica tramite Teams.

Dopo i saluti iniziali, ll Direttore prof. Magagnoli ha ceduto la parola alla prof.ssa Baiardi (Coordinatrice del PQD) e poi al prof. Andrea Lasagni (ex coordinatore del PQD e mebro del gruppo di lavoro per la revisione del documento) per la presentazione del Documento RRC-DIP anno 2025. In sintesi, il prof. Lasagni ha spiegato come, dopo la prima approvazione del documento RRC-DIP avvenuta da parte del PQD a novembre 2024, a maggio 2025 erano stati comunicati dei suggerimenti da apportare al documento da parte del PQA, cui hanno fatto seguito alcune indicazioni operative pervenute in ottobre 2025. La versione del nuovo RRC-DIP in approvazione recepisce, in particolare, quelle revisioni suggerite dal PQA - attuabili nelle tempistiche sopra citate – e si compone delle seguenti parti:

PARTE I - OBIETTIVI, RISORSE E GESTIONE DEL PERSONALE

PARTE II - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA DIDATTICA

PARTE III - MONITORAGGIO E RIESAME DELLA RICERCA

PARTE IV - MONITORAGGIO E RIESAME DI TERZA MISSIONE ED IMPATTO SOCIALE

Più in dettaglio, l'orizzonte temporale considerato corrisponde al periodo 2022-2025, è stata inserita una sezione specifica dedicata al monitoraggio della Didattica, che nella versione precedente era assente, e sono state aggiunte le tabelle di follow-up per le sezioni di Didattica, Ricerca e Terzo Missione.

Dopo la presentazione del documento di Riesame Dipartimentale, il prof. Lasagni ha risposto ad alcuni quesiti puntuali su alcune parti relative alla ricerca e terza missione. Al termine della discussione, il Consiglio di Dipartimento, unanime, ha approvato in modo unanime il documento revisionato, che sarà trasmesso al PQA come richiesto.

1. Valutazione degli obiettivi

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
Obiettivo 1	TM1: Condividere la conoscenza	Diffusione, al personale del Dipartimento, delle richieste, anche dell'Ateneo, e delle opportunità di organizzare eventi di Public Engagement (i.e., eventi nell'ambito della Notte dei Ricercatori e del programma "Facciamo Conoscenza" organizzati dall'Ateneo). Anche grazie al lavoro di un'unità del Personale Tecnico Amministrativo è possibile inviare tempestivamente le informazioni e gli avvisi di scadenza delle candidature, nonché censire le iniziative proposte.	Anche grazie all'inserimento in Dipartimento di unità di personale docente giovane ed impegnato in attività di ricerca che sono maggiormente adatte ad una divulgazione al vasto pubblico dei cittadini, per esempio, gli appuntamenti organizzati da personale docente del Dipartimento nell'ambito del Programma di Ateneo "Facciamo Conoscenza" hanno registrato una crescente partecipazione ed un buon gradimento da parte del pubblico. Il numero di eventi di Public Engagement proposti nell'ambito del Programma "Facciamo Conoscenza" è aumentato, nonostante la loro calendarizzazione debba

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
			comunque riflettere un bilanciamento tra di vari Dipartimento dell'Ateneo. Il numero di iniziative di Public Engagement censite – ogni anno – in IRIS-TM è troppo variabile, di anno in anno, da poter costituire un'affidabile misurazione dell'andamento della capacità di raggiungere questo obiettivo.
		Grazie all'aiuto dell'Unità di Personale Tecnico Amministrativo dedicata alle attività di Terza Missione si è posta particolare attenzione ad inserire gli annunci delle attività di Terza Missione del Dipartimento nel calendario degli eventi di Ateneo. Per quanto concerne le pagine della Terza Missione, le attività di Public Engagement, in particolare in relazione al programma "Facciamo Conoscenza" ed alla Notte dei Ricercatori, vengono presentate sulla pagina dedicata. Ulteriori attività di diffusione delle iniziative di Terza Missione saranno pianificate, sfruttando anche le risorse messe a disposizione dall'Ateneo, attraverso il proprio Ufficio Stampa.	Le attività volte a raggiungere questo Obiettivo sono ancora in corso e porteranno – qualora necessario – alla ridefinizione dell'Obiettivo stesso. Il conseguimento di questo Obiettivo ha risentito negativamente anche dell'iniziativa di ridisegnare le pagine web del Dipartimento, per uniformarle allo stile di quelle dell'Ateneo, determinando la rimozione di tanto contenuto prima disponibile. Tuttavia, questo fornisce la possibilità di poter aggiornare e migliorare i contenuti precedentemente disponibili sulle pagine del sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

	Descrizione	Azioni intraprese	Stato di avanzamento
Obiettivo 2	TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	I docenti del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono sistematicamente ed annualmente coinvolti nell'organizzazione e nello svolgimento del Programma interdipartimentale SEED (Sustainability Entrepreneurial Ecosystem). Similmente, continua la collaborazione costruttiva e prestigiosa con realtà importanti del territorio quali, Le Village, Federmanager e l'Unione Industriali.	L'iniziativa di Terza Missione SEED (Sustainability Entrepreneurial Ecosystem) è regolarmente ed annualmente censita nello strumento di registrazione fornito dall'Ateneo (IRIS-TM). Gli ottimi rapporti del Dipartimento con le realtà produttive locali sono testimoniati anche dalla presenza delle stesse – in numeri significativi al "Placement Day" di Dipartimento. Nel periodo oggetto di riesame, il percorso per l'istituzione e l'avvio dell'operatività del Biodistretto è continuato, permettendo di

		Organizzazione, con cadenza annuale, del Job Day di Dipartimento, che permette agli studenti di incontrare le importanti realtà economiche del territorio, con le quali – in alcuni casi – vi sono rapporti ben consolidati e di mutuo vantaggio. Il progetto di promozione della costituzione del Biodistretto di Parma ha focalizzato l'impegno di alcuni Membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali con competenze specifiche al riguardo per avvicinarsi all'effettivo avvio dell'operatività del Biodistretto	avvicinare il traguardo dell'effettiva operatività di questa innovativa realtà di collaborazione tra Università di Parma, tessuto economico e società civile

2. Analisi della situazione del Dipartimento sulla base dell'analisi effettuata

Punti di forza del Dipartimento
- Numerosi docenti e ricercatori, anche giovani anagraficamente e di carriera, con eccellenti risultati della ricerca scientifica da comunicare alla Società Civile e a un Pubblico di Non-Ricercatori; - Numerosi docenti e ricercatori conosciuti dalla stampa locale e nazionale e da altri portatori di interesse della Società Civile, che sono già coinvolti in attività di Public Engagement e che possono ulteriormente contribuire; - Significativa volontà di partecipare alle attività di Public Engagement organizzate – ogni anno – dall'Ateneo (i.e., l'iniziativa "Facciamo Conoscenza", la "Notte dei Ricercatori", Corso per l'Imprenditorialità SEED) e di riproporre con regolarità quelli "storici e tradizionali" di Dipartimento; - Crescente possibilità, grazie al reclutamento di nuovi Membri del Dipartimento, di adattare formati "innovativi" ed "inusuali" per lo svolgimento delle attività di Public Engagement, in modo da coinvolgere numeri crescenti di partecipanti, con un'ottima variabilità di caratteristiche individuali; - Disponibilità, presso il Dipartimento, delle competenze necessarie ad organizzare e realizzare iniziative di formazione – anche imprenditoriale – legate alla sostenibilità, come il Programma SEED ed a ricoprire ruoli di mentorship all'interno di realtà quali Le Village

Punti di criticità del Dipartimento
- Difficoltà non risolta: il Dipartimento non sembra in grado di attestare in modo adeguato il vero valore delle azioni di Terza Missione svolte dai propri Membri, a causa di alcuni limiti funzionali dello strumento messo a disposizione dall'Ateneo (i.e., IRIS-TM) per la rendicontazione periodica delle iniziative di Public Engagement. - Le attività di Public Engagement del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sembrano rimanere troppo legate a formati di diffusione (ad esempio, lezioni e/o eventi seminariali) che potrebbero risultare subottimali a garantire una nutrita partecipazione agli eventi di Public Engagement proposti.

3. Interventi correttivi

	Intervento correttivo 1
Descrizione	Ideazione, di concerto con il Direttore di Dipartimento, di una strategia volta ad incentivare la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento tramite l'apposita piattaforma di riferimento (ovvero, IRIS-TM).
Azioni da intraprendere	Raccolta di "buone pratiche" per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Predisposizione, in attesa della creazione di uno strumento di incentivazione di Ateneo e qualora vi fossero le risorse Dipartimentali, di un sistema di incentivazione alla rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM.
Modalità di realizzazione	Confronto con i Presidenti delle Commissioni Terza Missione di altri Dipartimenti circa le modalità prescelte per assicurare la rendicontazione delle attività di Public Engagement attraverso IRIS-TM Confronto con gli altri membri della Commissione Terza Missione di Dipartimento e con il Direttore di Dipartimento per poter giungere alla realizzazione di un sistema di incentivazione alla compilazione di IRIS-TM per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento.
Tempistica	12 mesi
Responsabilità	Presidente della Commissione Terza Missione

	Intervento correttivo 2
Descrizione	Adozione dei miglior formati per la realizzazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento, volte a favorire la partecipazione del pubblico.
Azioni da intraprendere	Sollecitare il coinvolgimento di ricercatori e docenti giovani del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, che potrebbero avere la migliore percezione di quali siano i formati "ideali" con cui attrarre partecipanti alle attività di Public Engagement del Dipartimento, nell'organizzazione di eventi di Terza Missione del Dipartimento. L'apprezzamento di modalità "nuove" di realizzazione delle attività di Terza Missione da parte dei colleghi del Dipartimento potrebbe favorire l'adozione di formati innovativi e graditi al pubblico per gli eventi di Terza Missione del Dipartimento.
Modalità di realizzazione	Coinvolgimento dei Membri della Commissione Terza Missione nella promozione della realizzazione e della partecipazione ad eventi di Public Engagement "con formati innovativi" da parte dei membri del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, con lo scopo di favorire una fase di apprendimento collettivo circa le modalità di organizzazione ed esecuzione di un evento di Terza Missione di successo.
Tempistica	12 mesi
Responsabilità	Presidente Commissione Terza Missione Componenti della Commissione Terza Missione

Follow-up delle azioni programmate e intraprese nel periodo di riferimento in tema di TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Azione Correttiva n. 1	Ideazione, di concerto con il Direttore di Dipartimento, di una strategia volta ad incentivare la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento tramite l'apposita piattaforma di riferimento (ovvero, IRIS-TM). L'Azione Correttiva n. 1 è stata pensata per rispondere al numero criticamente piccolo di Attività di Terza Missione/Impatto Sociale che venivano spesso registrate nella piattaforma IRIS-TM. Questi numeri sono apparsi particolarmente critici in sede di redazione del nuovo PSD.
Azioni intraprese	Raccolta di "buone pratiche" per la rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Predisposizione, in attesa della creazione di uno strumento di incentivazione di Ateneo e qualora vi fossero le risorse Dipartimentali, di un sistema di incentivazione alla rendicontazione delle attività di Public Engagement di Dipartimento attraverso la piattaforma IRIS-TM.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	100%

Azione Correttiva n. 2	Adozione dei miglior formati per la realizzazione delle attività di Public Engagement di

	Dipartimento, volte a favorire la partecipazione del pubblico. L'Azione Correttiva n. 2 è stata pensata principalmente per porre rimedio alla scarsa partecipazione del pubblico alle iniziative di Terza Missione/impatto Sociale previste nell'ambito del Programma della Notte dei Ricercatori.
Azioni intraprese	Sollecitare il coinvolgimento di ricercatori e docenti giovani del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, che potrebbero avere la migliore percezione di quali siano i formati "ideali" con cui attrarre partecipanti alle attività di Public Engagement del Dipartimento, nell'organizzazione di eventi di Terza Missione del Dipartimento. L'apprezzamento di modalità "nuove" di realizzazione delle attività di Terza Missione da parte dei colleghi del Dipartimento potrebbe favorire l'adozione di formati innovativi e graditi al pubblico per gli eventi di Terza Missione del Dipartimento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Per quanto riguarda l'implementazione dell'Azione Correttiva n. 2 allo scopo di migliorare la partecipazione del pubblico alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale nell'ambito della Notte dei Ricercatori, l'azione può considerarsi implementata al 100%, con un successo significativo. Infatti, nel corso delle ultime due edizioni della Notte dei Ricercatori il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha proposto attività di *gamification* della diffusione della conoscenza riguardo temi di coscienza civica, sostenibilità ambientale ed economica che hanno trovato ottimo riscontro nel pubblico dei bambini (con i loro genitori) e degli adolescenti. Questo è stato possibile grazie all'impegno di docenti del Dipartimento impegnati anche nella ricerca scientifica sul tema. Rispetto ad altre attività di Terza Missione/Impatto Sociale, l'Azione Correttiva resta da implementare completamente, poiché il personale del Dipartimento propone – per lo più – modalità di implementazione delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale che sono legate al formato della conferenza/del seminario/della presentazione, che non appare sempre ideale per tutti i contesti in cui si possono tenere le attività di Terza Missione/Impatto Sociale del personale del Dipartimento. Complessivamente, contando anche che – grazie alla spinta di un docente del Dipartimento molto avvezzo ad attività di Terza Missione/Impatto Sociale implementate tramite la *gamification* – ulteriori attività di questo tipo verranno intraprese nel prossimo futuro, è possibile riportare che lo stato di avanzamento dell'Attività Correttiva sia del 30% circa.

UNIVERSITÀ DI PARMA

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Dipartimento SMFI

anno 2025

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Provvedimento di nomina: DDR n. 82/2024 del 18/04/24, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 6 maggio 2024 (cfr. verbale CDip n. 6/2024, pag. 8)
La composizione del PQD DSMFI è stata aggiornata relativamente alla componente studentesca (decaduta per conseguimento laurea magistrale del Dott. Francesco Maria Mori), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 ottobre 2025 (cfr. verbale CDip. n. 15/2025, pag. 22) e risulta essere attualmente la seguente:

Nome e cognome	Funzione
Prof.ssa Alessandra Aimi	Coordinatrice
Dott. Marco Squarcia	Segretario
Prof. Alessandro Dal Palù	Membro
Prof. Roberto De Pietri	Membro
Dott.ssa Maria Ferrari	Studentessa

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione n.	Data Incontro	Attività
1	04/03/25	Redazione griglia di valutazione della Relazione CPDS 2024
2	20/05/25	Disamina griglie di valutazione ricevute dal PQA sulla relazione annuale PQD e sul RRC_Dip 2024; analisi stato di avanzamento obiettivi AQ a breve, medio e lungo termine
3	16/10/25	Approvazione aggiornamento documento di gestione AQ Ricerca e TM/IS; disamina richiesta PQA di aggiornamento del RRC_Dip e distribuzione compiti di raccolta dati e redazione
4	06/11/25	Stato di avanzamento raccolta dati e stesura aggiornamento RRC_Dip
5	17/11/25	Incontro PQD – Coordinatori di Dottorato
6	28/11/25	Discussione azioni conclusive per finalizzazione aggiornamento del RRC_Dip
7	02/12/25	Incontro PQD – Presidenti di CdS, RAQ, Manager didattici

I verbali delle riunioni sono pubblicati nella libreria documentale AVA, alla pagina web: https://libreria-ava.unipr.it, nelle pagine dedicate al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche; dai verbali si evince, in particolare, la costante presenza del rappresentante Studenti, nonostante l'avvicendamento avvenuto ad ottobre 2025. Il coinvolgimento attivo della componente studentesca è comprovato dalla stesura di uno dei verbali del 2025 (Verbale PQD del 2/12/25) ad opera della studentessa Maria Ferrari, in sostituzione del Segretario del PQD, assente giustificato.

INTRODUZIONE

Nel 2025 il PQD - figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017 - del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche ha monitorato gli obiettivi e supportato le attività di AQ nella didattica, nella ricerca e nella terza missione/impatto sociale dipartimentale, come avviene annualmente.

Si segnala in questo ambito l'intervento della coordinatrice del PQD nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16.10.2025, riportato nel corrispondente verbale, incentrato sulla descrizione delle attività del PQD.

Più di metà delle riunioni del PQD DSMFI nel 2025 sono state dedicate ad analizzare i documenti di feedback stilati dal PQA sulla relazione annuale PQD 2024 e sul Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale 2024 e ad impostare la stesura dell'aggiornamento di quest'ultimo documento con le correzioni e le modifiche richieste dal PQA e con dati e informazioni sulla performance del Dipartimento soprattutto in relazione a Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale aggiornati al 2025.

Oltre alle azioni svolte in relazione agli obiettivi annuali di AQ dipartimentali, illustrate in modo approfondito nella sezione successiva, vengono qui brevemente illustrate ulteriori attività del Presidio di Qualità del DSMFI.

La coordinatrice del PQD ha partecipato all'audit del DSMFI operato dal Nucleo di Valutazione in data 2/7/2025 e contribuito, successivamente, ai lavori della commissione dipartimentale per la stesura del documento di follow-up.

La coordinatrice del PQD è stata inoltre di supporto sia al Delegato del Direttore per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale per la stesura dell'aggiornamento del documento di gestione AQ Ricerca/TM/IS, sia ai 3 Presidenti dei Corsi di Studio Unificati incardinati nel DSMFI per la stesura dell'aggiornamento dei documenti di gestione AQ dei Corsi di Studio. Per la prima volta è stato redatto un unico documento per tutti i corsi di studio, che va a sostituire i 6 documenti precedenti, come richiesto da vari anni anche dalla CPDS.

Il PQD ha inoltre monitorato l'avvenuta compilazione, da parte dei corsi di studio incardinati nel DSMFI, della tabella di follow-up riguardante gli obiettivi previsti dai rispettivi RRC_CdS, redatti nel 2023.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività dipartimentali di Customer Satisfaction, in data 10/10/25 la coordinatrice del PQD è stata informata dal RAQ del CdL in Fisica della somministrazione agli studenti interessati del questionario di fine ciclo, predisposto secondo le linee guida di Ateneo. Analogamente, nel corso del 2025, il CCSU di Matematica ha predisposto il questionario ROSPE, similmente a quanto già progettato e reso operativo recentemente dal CCSU di Informatica.

Da ultimo, si segnala il supporto del PQD al controllo della documentazione sia pubblica che riservata del DSMFI (sito web dipartimentale e libreria documentale AVA) come richiesto da PQA secondo le linee guida aggiornate a novembre 2025, nonché le azioni proattive (incontri personali ed invio di mail) svolte dalla coordinatrice e rivolte a personale docente e PTA lungo tutto il 2025 per il popolamento della libreria documentale AVA.

Si osserva infine che nei verbali 2025 del PQD si è cercato di riportare il più possibile gli interventi dei vari membri alla discussione.

Si ritengono quindi superati i rilievi riportati nella *Griglia di valutazione PQD 2024*.

ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE QUALITÀ 2025

In data 02.12.2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento SMFI per l'anno 2025 che, su richiesta del PQA, sono confluiti per la prima volta nel documento di pianificazione strategica dipartimentale, ovvero nel Piano Strategico Dipartimentale 2025-2027. Tali obiettivi sono stati approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16/12/2024 (con delibera n. 2024/204 – cfr. Verbale CDip. del 16/12/2024).

Nel seguito si riportano, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese in riferimento agli indicatori proposti e gli esiti in riferimento ai corrispondenti indicatori, opportunamente commentati.

Obiettivo strategico PPR41_DSMFI: Aggiornamento delle pagine web e delle Linee Guida per l'AQ dipartimentale

Azioni specifiche	Responsabilità politico-gestionale
1) Revisione del contenuto delle pagine web dipartimentali dedicate all'AQ	PQD, PTA incaricato della redazione delle pagine web dipartimentali
2) Aggiornamento dei documenti contenenti Linee Guida per l'AQ in Didattica, Ricerca e Terza Missione	PQD, Delegati per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, Presidenti di CdS

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo

1) Numero di pagine web di AQ del DSMFI revisionate	Sito web DSMFI	Rilevazione dal sito
2) Numero di documenti contenenti Linee Guida di AQ dipartimentali aggiornati	Sito web DSMFI	Rilevazione dal sito

Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il 2025
1)	0	5
2)	0	5

1)Il PQD ha controllato le pagine web dipartimentali relative all'Assicurazione della Qualità ed ha effettuato sollecitazioni rivolte a personale docente e PTA (incontri personali ed invio di mail) per l'aggiornamento dei contenuti di tali pagine online. Le pagine aggiornate risultano in particolare:

https://smfi.unipr.it/qualita

https://smfi.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca

https://smfi.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdl-mate/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdl-fis/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdl-info/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mate/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-fis/qualita-della-didattica

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-info/qualita-della-didattica

Il target è stato quindi ampiamente raggiunto.

2) Il PQD è stato di supporto sia al Delegato del Direttore per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale per l'aggiornamento del documento di gestione AQ

Ricerca/TM/IS, sia ai 3 Presidenti dei Corsi di Studio Unificati incardinati nel DSMFI per la stesura dell'aggiornamento dei documenti di gestione AQ dei Corsi di Studio. I 7 documenti obsoleti, la maggioranza dei quali era stata revisionata nel 2017, sono stati sostituiti da 2 nuovi documenti. **Il target è stato implicitamente raggiunto perché per la prima volta, come richiesto già da vari anni anche dalla CPDS, i 6 documenti relativi ai singoli corsi di studio incardinati nel DSMFI sono confluiti in un unico documento congiunto. I documenti attesi infatti sono passati da 5 a 2, raggiungendo quindi l'obiettivo (superiore al target iniziale di 5 su 7) di avere tutti i documenti aggiornati.**

Obiettivo strategico PPR42_DSMFI: *Monitoraggio e consolidamento dei processi di AQ in Didattica, Ricerca e Terza Missione*

Azioni specifiche	Responsabilità politico-gestionale
1) Monitoraggio e supporto ai processi di AQ attuati dai CdS	PQD, Presidenti dei CdS, RAQ e Manager didattici dei CdS incardinati nel Dipartimento
2) Monitoraggio e supporto ai processi di AQ nella ricerca e terza missione attuati dal Dipartimento	PQD, personale docente e ricercatore, PTA dedicato a Ricerca/TM
3) Monitoraggio attuazione dei processi di AQ nei Dottorati di Ricerca secondo le linee guida di AVA3	PQD, Coordinatori dei Dottorati di Ricerca incardinati nel DSMFI

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
1) Numero riunioni congiunte del PQD con i presidenti di CdS, i RAQ e i Manager didattici di tutti i corsi di studio incardinati nel DSMFI.	Libreria documentale AVA	Rilevazione del numero verbali inerenti
2)Numero di prodotti inseriti nel 2025 nel catalogo IRIS: pubblicazioni	IRIS: pubblicazioni	Download dal sito
3) Numero di prodotti inseriti nel 2025 nel catalogo IRIS-RM: public engagement	IRIS: public engagement	Download dal sito

4) Numero di prodotti inseriti nel 2025 nel catalogo IRIS: proposte progettuali	IRIS: proposte progettuali	Download dal sito
5) Numero riunioni congiunte del PQD con i coordinatori dei Dottorati di ricerca incardinati nel DSMFI	Libreria documentale AVA	Rilevazione del numero verbali inerenti

Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il 2025
1)	1	1
2)	180	180
3)	50	50
4)	5	20
5)	1	1

1) Il PQD ha incontrato i Presidenti di CdS, i RAQ e i Manager Didattici dei corsi di studio incardinati nel DSMFI in data 02.12.2025. Per i corsi di studio in Fisica erano presenti i Professori Cristofolini, Santini, Abbruzzetti, per i corsi di studio in Matematica erano presenti i Professori Bisi, Appel, Aimi e la Dott.ssa Moretti, per i corsi di studio in Informatica i Professori Bonnici, Guardasoni, Bagnara e la Dott.ssa Buga. Il target indicato è stato raggiunto.

Dal verbale redatto dal PQD, si riporta:

1. "La coordinatrice illustra oralmente gli indicatori ANVUR relativi all'a.a. 2024/25 che si trovano per i CdS incardinati nel DSMFI sopra o sotto di 0.2 punti rispetto alla media nazionale degli atenei non telematici e sollecita in particolare i Presidenti dei CCSU a commentare gli indicatori negativi e ad illustrare soluzioni attuate per risolvere le problematicità. Dalla discussione emergono i seguenti punti:

a. Laurea triennale in Fisica: l'indicatore iC06ter relativo ai laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo risulta sotto la media. Il Prof. Cristofolini riporta che l'indice basso è dovuto al naturale proseguimento degli studi con la laurea magistrale da parte della maggioranza degli studenti.
b. Laurea magistrale in Fisica: l'indicatore iC02 relativo ai laureati in corso risulta sopra la media, segno della buona impostazione del percorso di studi.
c. Laurea triennale in Informatica: risulta sotto alla media l'indicatore iC19 relativo alla docenza erogata da personale a tempo indeterminato. Il Prof. Bonnici riporta che ciò è dovuto alla costante carenza di docenti di ruolo e alla quantità di contratti di docenza esterna che purtroppo ogni anno si devono bandire.
d. Laurea magistrale in Scienze Informatiche: risultano sopra alla media gli indici iC02 e iC22 relativi ai laureati in corso. Risultano invece sotto la media l'indice iC08 relativo ai docenti di ruolo nei settori di base e caratterizzanti, che il Prof. Bonnici riferisce essere problematica nota dall'istituzione del CdLM per la quale si continuerà a chiedere risorse, e l'indice iC16bis/ter relativo alla percentuale di studenti che conseguono i 2/3 dei CFU al primo anno. Il Presidente del corso commenta che tale indicatore non desta particolare preoccupazione, dato che gli studenti poi si laureano in corso.
e. Laurea triennale in Matematica: risultano sopra la media l'indicatore iC06bis/ter relativo agli occupati a un anno dal titolo; risultano sotto alla media gli indicatori iC22, relativo al tasso di laureati in corso, e iC18, relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi. La Prof.ssa Bisi riporta che è stata nominata una commissione con l'obiettivo di riorganizzare CdL per migliorare questi indicatori e facilitare l'accesso in magistrale; sottolinea inoltre che comunque tutti gli altri indicatori risultano annualmente fluttuanti a causa del non elevato numero di studenti.
f. Laurea Magistrale in Matematica: risultano sotto alla media una buona parte degli indicatori, relativi all'andamento rallentato delle carriere, agli abbandoni, ai laureati in corso. La Prof.ssa Bisi riporta che è stata ristrutturata la laurea magistrale a partire dal corrente a.a. 2025/26 specificando meglio i percorsi di studio (generale, applicativo, didattico), con esami obbligatori diversi per i differenti percorsi, ma ribadisce che gli indicatori sono poco affidabili e fluttuanti a causa del basso numero di studenti del CdLM. Riporta inoltre la presenza di studenti lavoratori il cui percorso di studi risulta quindi poco lineare.

2. Il Prof. Cristofolini riporta la presenza di qualche caso di OPIS non particolarmente brillante, che è stato discusso dal GdR e poi con i docenti interessati. Il CCSU ha adottato su proposta dei GdR una pratica di approccio ai "casi critici" in accordo con le Linee Guida del PQA. Il Prof. Bonnici riporta che le problematiche un tempo presenti sono state tutte risolte. La Prof.ssa Bisi riporta la presenza di OPIS con valori

bassi ma si dice fiduciosa che il lavoro della commissione per la modifica della LT porti a risolvere le criticità emerse.

3. La Prof.ssa Aimi informa i partecipanti di avere richiesto recentemente ai Presidenti di CCSU un breve testo relativo a come i corsi di studio incardinati nel DSMFI stanno contribuendo per raggiungere gli obiettivi strategici in Didattica descritti nel PSD 2025-2027. La richiesta è legata all'aggiornamento del RRD che tutti i PQD di Ateneo devono spedire al PQA entro metà dicembre. Il presente punto all'OdG era stato inserito per eventuali richieste di chiarimento o difficoltà nella compilazione del testo, ma il Prof. Bonnici ed il Prof. Cristofolini hanno già spedito il loro contributo. La Prof.ssa Bisi sta finendo di confrontarsi con il Prof. Lorenzi, ex presidente del CCSU in Matematica, ma non sta riscontrando particolari problemi.
4. La coordinatrice, mostrando le LG di Ateneo per la gestione documentale, chiede se è stata aggiornata la documentazione relativa ai CdS sulla libreria AVA. Il Prof. Bonnici e la Dott.ssa Buga riportano che per quanto riguarda Informatica si è provveduto ad aggiornare tutto; il Prof. Cristofolini assicura che si sono operati aggiornamenti anche a Fisica; la Dott.ssa Moretti riporta di dover caricare ancora alcuni documenti per i CdS in Matematica, ma che in linea generale è tutto aggiornato. La Prof.ssa Aimi sottolinea con soddisfazione il maggior popolamento della libreria documentale AVA, invitando i presenti a non disperdere il lavoro di aggiornamento, svolto in vista della visita ANVUR, e a lavorare in maniera metodica per la stesura e salvataggio dei documenti inerenti ai CdS ricordando come sia importante la collaborazione tra personale docente e PTA per le attività di Assicurazione Qualità."

2-3-4) Alla data del 16.01.2026 si registra il seguente prospetto per quanto riguarda la banca dati IRIS:

IRIS: pubblicazioni	182
IRIS-RM: public engagement	163
Iris-AP: proposte progettuali	21

Il target relativo al numero di pubblicazioni caricate in IRIS ha raggiunto la soglia prefissata, il target relativo alle attività di public engagement inserite sulla piattaforma è stato ampiamente superato, ovvero più che triplicato; il dato relativo a IRIS-AP, pur avendo raggiunto la soglia prefissata, è sicuramente un valore sottostimato. Infatti, da un controllo effettuato dal PQD, con il supporto della referente PTA del Servizio per la Ricerca/TM, almeno una decina di progetti sono stati presentati da membri del DSMFI, ma non caricati sulla piattaforma IRIS. Continua quindi la disaffezione del personale docente DSMFI nell'utilizzo della piattaforma per la raccolta di informazioni sui progetti di ricerca

sottomessi, a causa dell'eccessivo tempo necessario ad inserire dati, dovuto alla scarsa fruibilità dell'applicazione.

5) Il PQD ha incontrato i coordinatori dei Dottorati di Ricerca incardinati nel DSMFI in data 17.11.2025. Per il Dottorato in Matematica era presente il coordinatore locale del dottorato in convenzione, Prof. Biliotti; per il Dottorato in STM il coordinatore Prof. Riccò e il vice-coordinatore Prof. Orsi; per il Dottorato in Fisica il vice-coordinatore Prof. Pontiroli. Il target indicato è stato raggiunto.

Dal verbale redatto dal PQD si riporta:

"1. La coordinatrice illustra le linee guida per l'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca recentemente aggiornate dal PQA. Nel documento è previsto un ciclo di AQ simile a quello tipico dei corsi di studio. I punti di attenzione riguardano:

- progettazione del corso, con consultazione del comitato di indirizzo (o parti interessate)
- pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca
- monitoraggio e miglioramento, in particolare attraverso l'analisi delle OPID, la stesura della relazione annuale e del rapporto di riesame ciclico

Oltre ai verbali dei collegi docenti, per ognuno dei punti di attenzione occorre produrre dei documenti a supporto, i più importanti dei quali vanno caricati sulla libreria AVA, secondo le linee guida alla gestione documentale AVA, che vengono mostrate a schermo condiviso. La Prof.ssa Aimi invita caldamente coordinatori e vice-coordinatori a dotarsi delle "credenziali di redazione" per poter tenere aggiornata la libreria documentale AVA ed inoltre a monitorare che le pagine web dei dottorati siano costantemente aggiornate.

Il prof. Orsi segnala che dopo l'audit interno ad opera del NdV, il Dottorato STM ha cominciato a predisporre in modo ordinato i documenti mancanti e a caricarli sulla libreria AVA. La coordinatrice interviene confermando il popolamento sempre più ampio di documenti relativi ai Dottorati in STM e Fisica, a partire dalla fine del 2024 quando la sezione Dottorati DSMFI della libreria AVA era completamente vuota.

Il Prof. Biliotti sottolinea che attualmente la sede amministrativa del Dottorato in Matematica è passata da Ferrara a Modena e quindi i documenti sono archiviati esternamente ad UniPr, ma ritiene che il dottorato in Matematica abbia raggiunto un livello di Assicurazione Qualità assai elevato soprattutto grazie al lavoro della precedente coordinatrice Prof.ssa Ruggiero della sede di Ferrara. Suggerisce quindi ai colleghi coordinatori una gestione metodica che favorirà naturalmente i processi di AQ.

Il Prof. Orsi chiede quindi se è opportuno far predisporre ai dottorandi schede con piani di lavoro annuali preventivi oltre che schede consuntive ed il Prof. Biliotti glielo consiglia caldamente, sottolineando che ovviamente per fare questo passo l'offerta formativa deve essere predisposta in larga parte per l'inizio dell'anno accademico.

Il Prof. Orsi segnala inoltre che i dati per la mobilità internazionale dei dottorandi cominciano finalmente ad essere forniti dagli uffici centrali preposti.

Il Prof. Pontiroli interviene chiedendo se i dottorandi possono caricare le loro pubblicazioni sulla piattaforma IRIS ed il Prof. De Pietri, membro PQD e referente dipartimentale per IRIS-pubblicazioni risponde che, a meno di eventuali autorizzazioni, non ci dovrebbero essere problemi, visto che i dottorandi hanno credenziali UniPr simili a quelle del personale docente e ricercatore.

La coordinatrice mostra infine la Relazione annuale del NdV dove, come esempio, sono state riportate le schede di Audit del Dottorato STM.

2. La coordinatrice chiude la riunione sottolineando con soddisfazione che i processi di AQ nei dottorati incardinati nel DSMFI si sono finalmente attivati ed invita a proseguire sulla strada intrapresa, a prescindere dalla imminente visita ANVUR."

Obiettivo strategico PPR43_DSMFI: *Consolidamento del sistema di AQ dipartimentale*

Azioni specifiche	**Responsabilità politico-gestionale**
1) Attività di formazione e aggiornamento sui processi di AQ	PQD
2) Puntuale predisposizione, consegna e caricamento online della documentazione richiesta dal PQA	PQD

Indicatori	**Fonte dati**	**Metodo di calcolo**
1) Partecipazione del PQD agli incontri organizzati dal PQA	PQA	Firme presenze
2) Invio della documentazione richiesta dal PQA entro i termini stabiliti dall'Ateneo e aggiornamento contestuale della Libreria documentale AVA e del repository web del PQD	Piattaforma Titulus, Libreria documentale AVA	Rilevazione dai siti

Indicatori		

	Valore iniziale 2024	Target per il 2025
1)	100%	100%
2)	100%	100%

1) il PQD DSMFI ha partecipato a tutti gli incontri convocati nel 2025 dal PQA e dagli organi di governance, qui di seguito elencati:

- 28/04/2025: incontro del PQA con i coordinatori di Dottorato e il PQD (presenti per il PQD DSMFI: Aimi, Squarcia, Mori)
- 28/04/2025: incontro del PQA con i PQD per restituzione valutazione delle relazioni annuali e dei rapporti di riesame ciclico dipartimentale (presenti per il PQD DSMFI: Aimi, Dal Palù, De Pietri, Squarcia, Mori)
- 02/07/2025: convocazione e partecipazione della coordinatrice del PQD all'audizione interna del DSMFI da parte del NdV. Il resoconto dell'incontro di audit è stato inviato dalla coordinatrice ai membri del PQD in data 04/08/2025 via mail.
- 09/09/2025: giornata di formazione su AVA3 – AQ Ricerca e TM nei Dipartimenti (partecipante per il PQD DSMFI: Aimi)
- 10/09/2025: giornata di formazione su AVA3 – AQ nei CdS (partecipante per il PQD DSMFI: Aimi)
- 26/09/2025: giornata di formazione su AVA3 – AQ nei Dottorati (partecipanti per il PQD DSMFI: Dal Palù, De Pietri)
- 14/10/2025: giornata di approfondimento su AVA3 con i vertici ANVUR (partecipante per il PQD DSMFI: Aimi)
- 05/11/2025: incontro del PQA coi PQD (presenti per il PQD DSMFI: Aimi, Dal Palù, Squarcia, Ferrari)
- 27/11/2025: Giornata del Riesame di Ateneo (partecipante per il PQD DSMFI: Aimi)

Pertanto, il target del 100% è stato raggiunto.

2) Nel 2025, è stata richiesta al PQD dal PQA la seguente documentazione:

- Griglia di valutazione relazione CPDS 2024
- Aggiornamento del Rapporto di Riesame Ciclico Dipartimentale
- Resoconto attività di controllo sulla corretta pubblicazione dei documenti dipartimentali sia pubblici che riservati (sito web e libreria documentale AVA)

Tutto è stato predisposto e consegnato entro i termini stabiliti dall'Ateneo.

Pertanto, il target del 100% è stato raggiunto.

Obiettivo strategico PPR44_DSMFI: *Monitoraggio della documentazione dipartimentale online*

Azioni specifiche	Responsabilità politico-gestionale
1) Monitoraggio del caricamento sulla libreria documentale AVA di documentazione aggiornata riferita a: Consiglio di Dipartimento, Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca, PQD, CPDS	PQD, Responsabili degli organi e commissioni dipartimentali, PTA incaricato del caricamento verbali

Indicatori	Fonte dati	Metodo di calcolo
1) Percentuale di tipologie di documenti ufficiali aggiornati che risultano caricati sulla Libreria Documentale AVA	Libreria documentale AVA	Rilevazione dal sito web

Indicatori	Valore iniziale 2024	Target per il 2025
1)	50%	80%

1) Il PQD ha svolto azioni proattive (incontri personali ed invio di mail) rivolte a personale docente e PTA lungo tutto il 2025 per il popolamento della libreria documentale AVA. Dopo le sollecitazioni, le principali tipologie di documenti attualmente presenti sono le seguenti:

- Verbali CPDS

- Relazioni annuali CPDS

- Verbali Consiglio di Dipartimento
- Verbali PQD
- Relazioni annuali RAQ
- Schede di monitoraggio annuale
- Verbali Comitato di Indirizzo
- Verbali CCS
- Verbali Comitato di Indirizzo PhD
- Verbali Collegio dei Docenti PhD

Pertanto, il target si considera raggiunto.

UNIVERSITÀ
DI PARMA

Relazione annuale del Presidio della Qualità Dipartimentale

Anno 2025

Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

Approvata nel Consiglio di Dipartimento del 20 gennaio 2026

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Provvedimento di nomina Il PQD del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie (DSMV) è stato nominato per il quadriennio 2024-2027 con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.01.2024, integrata in data 06.02.2024, 10.07.2025 e 16.10.2025, come di seguito indicato:

Nome e cognome	Funzione
Prof.ssa Giuseppina BASINI	Coordinatrice
Dott. Fabio LEONARDI	Segretario
Prof.ssa Clotilde Silvia CABASSI	Membro
Prof.ssa Martina REGA	Membro
Prof. Alberto SABBIONI	Membro
Sig.ra Giulia BRANCA	MQD
Dott.ssa Pamela CRISCUOLI	Responsabile Servizi Amministrativi Ospedale Veterinario
Dott.ssa Chiara FERRARI	RAG
Dott.ssa Lucia ORLANDINI	MQD Post Laurea
Dott.ssa Elena DE ANGELIS	Personale Tecnico Amministrativo
Sig. Stefano Giuseppe PANSERA	Studente MV

CALENDARIO DELLE SEDUTE

Riunione	Data Incontro	Attività
PQD 01/2025	10 gennaio 2025	1. Lettura e approvazione verbali del 06.12.2024 e del 17.12.2024 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Parere modifica Ordinamento Didattico CdLM PAIS 4. Parere modifica Ordinamento Didattico CdS SZTPA
PQD 02/2025	17 gennaio 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 10.01.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Parere modifica Ordinamento Didattico CdS MV
PQD 03/2025	13 febbraio 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 17.01.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Varie ed eventuali
PQD 04/2025	11 marzo 2025	1. Lettura e approvazione verbali del 17.01.2025 e del 13.02.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Relazione Annuale 2024 della CPDS – compilazione griglia di valutazione

		4. Varie ed eventuali
PQD 05/2025	27 maggio 2025	1. Lettura e approvazione verbali del 11.03.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Organizzazione del momento formativo sul Sistema AQ-AVA3 4. Rilevazione attività di tutorato docenti MV 5. Griglia di valutazione del PQA della relazione PQD 2024 6. Griglia di valutazione del PQA del Rapporto del Riesame del Dipartimento 7. Varie ed eventuali
PQD 06/2025	8 luglio 2025	1. Lettura e approvazione del verbale del 27.05.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Aggiornamento Sistemi di gestione della AQ e Linee Guida 4. Organizzazione del momento formativo sul Sistema AQ – AVA3 5. Rilevazione attività di tutorato docenti MV 6. Rapporto del Riesame del Dipartimento 7. Varie ed eventuali
PQD 07/2025	11 settembre 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 08 07 2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Aggiornamento Sistemi di gestione della AQ 4. Organizzazione del momento formativo sul Sistema AQ – AVA3 5. Rilevazione attività di tutorato docenti MV 6. Rapporto del Riesame del Dipartimento 7. Varie ed eventuali
PQD 08/2025	23 settembre 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 11 09 2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Organizzazione del momento formativo sul Sistema AQ – AVA3 4. Rilevazione attività di tutorato docenti MV 5. Rapporto del Riesame del Dipartimento 6. Varie ed eventuali
PQD 09/2025	21 novembre 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 23 09 2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice 3. Rapporto del Riesame del Dipartimento 4. Varie ed eventuali
PQD 10/2025	17 dicembre 2025	1. Lettura e approvazione verbale del 21.11.2025 2. Comunicazioni della Coordinatrice

		3. Redazione Relazione Annuale PQD e definizione Obiettivi AQ 2026: azioni preliminari 4. Varie ed eventuali

I **verbali** sono pubblicati nella pagina Web della libreria documentale **AVA** alla quale si accede con le credenziali di Ateneo. https://libreria-ava.unipr.it/cms/

Introduzione

Nel 2025 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa a partire dal 01.01.2017, ha impostato l'organizzazione delle attività di AQ della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale dipartimentale.
In data 06.12.2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso che sono stati approvati nella seduta del 19.12.2024.
Nel seguito si riporta, per ogni singolo obiettivo, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Obiettivo 1 – Supporto attuazione politiche di AQ secondo aggiornamento Sistema AQ – AVA3

Azione	01 – Supporto all'aggiornamento della documentazione secondo le Linee Guida AVA3
Attività intraprese	1. Analisi di documenti predisposti 2. Aggiornamento documentazione 3. Predisposizione di documenti
Stato dell'azione	Azione completata I target previsti per gli indicatori (riportati nel documento "Obiettivi AQ 2025") sono stati raggiunti e superati. Nel dettaglio: 1. Il PQD ha operato analizzando - PSD 2025-2027 - Monitoraggio PSD 2024 (verificando il monitoraggio degli indicatori come richiesto dal PQA) 2. Il PQD ha aggiornato il documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Medico – Veterinarie" 3. Il PQD ha definito gli Obiettivi AQ per il PSQ 2025-2027 e ha predisposto i documenti "Sistema di gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie" e "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca" In ragione degli adempimenti necessari per la visita ANVUR 2026, relativa al CdS Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (ora Scienze Animali), è in corso un'azione di monitoraggio su: - Rapporto di Riesame Ciclico e Autovalutazione CdS Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (ora Scienze Animali)

Obiettivo 2 – Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'ambito della formazione, della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Azione	01 – - Consolidamento e monitoraggio del sistema di AQ del DSMV nel complesso delle sue missioni
Attività intraprese	1. Revisione dei documenti prodotti 2. Predisposizione di documenti per riesame o autovalutazione
Stato dell'azione	Azione completata I target previsti per gli indicatori (riportati nel documento "Obiettivi AQ 2025") sono stati raggiunti e superati. Nel dettaglio: - Il PQD ha attuato - Monitoraggio degli **Indicatori SMA** dei CdS incardinati nel DSMV (ALLEGATO 1). - Monitoraggio delle tabelle di **Follow up** richiesti dal PQA ai presidenti di CdS riportanti le azioni migliorative intraprese in relazione alle criticità evidenziate nei documenti RRC (ALLEGATO 2). - Monitoraggio della corretta pubblicazione del **Syllabus,** agendo in stretta collaborazione con i Presidenti/Referente dei CdS e con i diversi RAQ. Il 90% dei docenti titolari di insegnamenti presso il DSMV, alla data del 15 novembre 2025 ha provveduto alla compilazione dei campi obbligatori del Syllabus. I Presidenti/Referente dei CdS hanno provveduto a sollecitare i docenti inadempienti. Durante i Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento continueranno ad essere messe in atto azioni utili a garantire la corretta compilazione del Syllabus secondo i descrittori di Dublino. - Monitoraggio Revisione **Manuale Biosicurezza** . La Coordinatrice del PQD è membro del Comitato di Biosicurezza e Benessere Animale - Supporto all'**Azione di Tutoraggio**, in essere in MV fin dalla precedente visita Anvur (2019). L'azione è stata richiesta dalla Presidente di MV ed organizzata dalla RAQ. Il PQD, anche nell'anno 2025, ha raccolto i dati ottenuti dai questionari proposti agli studenti dai docenti tutor. Tali risultati sono stati illustrati in una forma tabellare dalla rappresentante degli studenti in PQD e sono allegati al Verbale n.08 del PQD, pubblicato in libreria AVA . I risultati dell'attività di tutoraggio sono stati presentati durante la riunione del Consiglio del CdS in Medicina Veterinaria del 18.12.2025. Tale prassi, consolidata negli anni, viene proposta nella prospettiva di un miglioramento continuo della qualità della didattica. - Monitoraggio della **Relazione Annuale della CPDS (2024).** L'attività è stata realizzata compilando la Griglia di Valutazione implementata dal PQA, allegata al Verbale del PQD n.04 2025, pubblicato in libreria AVA . - Monitoraggio **Customer Satisfaction OVUD** . Tutti gli item del questionario presentano "Ottimo" come valutazione prevalente con percentuali comprese tra 56% e 98%.

	- Il PQD ha predisposto il documento di **Riesame Ciclico di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento** "RRC -DIP DSMV". In data 16/05/2025 il PQA ha fornito alcune osservazioni sul documento di Riesame Ciclico (RRC), portato in approvazione nella seduta del 30/10/2024 (Rif. Verbale n. 9/2024), al fine del miglioramento dello stesso. Tali osservazioni sono state prese in carico dal PQD (Rif. Verbali n.5/2025, n.6/2025, n.8/2025), anche attraverso il coinvolgimento dei diversi Delegati, al fine dell'aggiornamento del documento stesso. In data 22/10/2025, il PQA ha fornito nuove indicazioni circa la compilazione del RRC, relative alla stesura di un nuovo facsimile, che include sezioni dedicate alla Didattica, oltre a tabelle relative al follow up delle azioni migliorative. In data 28/10/2025, la Coordinatrice del PQD ha incontrato il delegato della Didattica, i Presidenti/Coordinatori dei diversi CdS del Dipartimento e la MQD al fine di procedere alle azioni di monitoraggio della Didattica previste nel documento RRC-DIP. Il documento RRC-DIP, revisionato seguendo i suggerimenti del PQA ed integrato rispetto alle nuove sezioni richieste, è stato approvato nella seduta del PQD del 21 novembre 2025 (Rif. Verbale n.9/2025). Il documento RRC – DIP DSMV e tutti i verbali citati sono pubblicati in libreria AVA

Obiettivo 3 – Formazione continua sul Sistema AQ – AVA3

Azione	01 – - Migliorare la conoscenza dei processi di AQ del personale del DSMV e degli studenti
Attività intraprese	1. Organizzazione di brevi interventi informativi con cadenza almeno mensile durante le sedute del CdD 2. Organizzazione di un momento formativo aperto al personale del DSMV e agli studenti
Stato dell'azione	Azione completata I target previsti per gli indicatori (riportati nel documento "Obiettivi AQ 2025") sono stati raggiunti. Nel dettaglio: 1. Al fine di garantire raccordo fra Dipartimento e PQA e per dare seguito al compito di diffondere la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento e di applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Ateneo, il PQD è intervenuto nei CdD (Verbali pubblicati in libreria AVA . Tali interventi sono stati finalizzati a garantire l'aggiornamento dei docenti, dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti in relazione alle politiche ed alle azioni di AQ. 2. Come deliberato dal Consiglio di Dipartimento in data 16/10/2025 (link libreria AVA), su proposta del PQD, facendo seguito agli obiettivi AQ 2025, è stato attivato un corso di formazione interno a carattere obbligatorio dal titolo "Il processo di accreditamento periodico: è possibile coniugare la compilazione di documenti con il miglioramento della qualità?" non previsto dal Piano Formativo annuale. Il corso ha previsto una lezione frontale tenuta dalla Prof.ssa Lorella Franzoni - membro del PQA di Ateneo e si è tenuto il giorno 07/11/2025 dalle 14.00 alle 16.00, in presenza, presso Aula D del Dipartimento. Il corso è stato rivolto al personale docente, al PTA ed alle rappresentanze studentesche nei diversi organi dipartimentali. La partecipazione al corso è stata estremamente ampia (46 docenti, 35 PTA, 10 rappresentanti studenti). I

	dati sono stati registrati dalla UO Formazione e Benessere.

Obiettivo 4 – Monitoraggio e popolamento dei siti web e della Libreria documentale AVA

Azione	01 – Aggiornamento e implementazione della libreria documentale AVA, dei siti web dell'AQ con verifica del loro funzionamento, per rendere le informazioni relative al sistema di AQ del DSMV facilmente fruibili e conformi alle linee guida del PQA
Attività intraprese	1. Analisi dello stato dell'arte 2. Aggiornamento delle informazioni
Stato dell'azione	Azione completata I target previsti per gli indicatori (riportati nel documento "Obiettivi AQ 2025") sono stati raggiunti e superati. Nel dettaglio: 1. Sono state esaminate le singole pagine di AQ nei siti del Dipartimento e dei CdS. Al 30 giugno si è provveduto all'analisi dei documenti presenti in libreria AVA. Inoltre, è stata svolta un'ulteriore indagine sia sui siti sia in libreria AVA a seguito della presentazione delle "LG Gestione Documentale AQ" presentate dal PQA nell'incontro del 5 novembre 2025. 2. Le pagine web relative all'AQ sul sito del Dipartimento e dei CdS sono state aggiornate. Tutti i documenti AQ riservati (libreria AVA) e pubblici (siti web) sono stati aggiornati secondo le tempistiche indicate dal PQA ALLEGATO 3. La libreria AVA è stata implementata con una sezione e documenti dedicati al dottorato

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Indicatori SMA CdS

ALLEGATO 2 – Follow up azioni migliorative CdS

ALLEGATO 3 – Monitoraggio gestione documentale sistema AQ e siti web dipartimentali

UNIVERSITÀ
DI PARMA

www.unipr.it

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

INDICATORI AGGIORNATI AL 4 OTTOBRE 2025

SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNICNOLOGIE DELLE PRODUZIONI	**INDICATORI DIDATTICA:** **iC01:** in aumento, ma inferiore rispetto l'area geografica e nazionale. **iC02:** in aumento, lievemente superiore rispetto l'area geografica e nazionale. **iC13:** valore costante, ma superiore alla media geografica e nazionale. **iC14:** in aumento, in linea con le variazioni osservate a livello di area geografica e nazionale. **iC16** e **16bis:** valore in miglioramento, ma leggermente inferiore rispetto l'area geografica e nazionale. **iC17:** in diminuzione ed inferiore rispetto l'area geografica e nazionale. **iC19:** in diminuzione ed inferiore rispetto l'area geografica e nazionale. **iC22:** in flessione negli anni precedenti, ma in ripresa nel 2023, pur restando inferiore alla media geografica e nazionale. **iC27:** in aumento, superiore alle medie dell'area geografica e nazionale. **iC28:** in aumento, superiore alla media geografica e nazionale.	**INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE** **iC10:** in lieve aumento, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. **iC10bis:** abbastanza costante, inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. **iC11:** in diminuzione ed inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale. **iC12:** in diminuzione ed inferiore rispetto all'area geografia e analogo al dato nazionale.
COMMENTI AZIONI	Gli indicatori mostrano un quadro complessivamente stabile, con alcuni miglioramenti significativi ma anche aspetti critici. L'indicatore iC01 cresce leggermente ma resta al di sotto della media geografica e nazionale, confermando una minore regolarità delle carriere rispetto agli altri CdS dell'area.	Gli indicatori dell'internazionalizzazione (iC10–iC12) sono sistematicamente inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali. Le studentesse e gli studenti mostrano poco interesse per la mobilità internazionale, nonostante la presenza di strumenti e iniziative dell'Ateneo

	L'indicatore iC02 mostra invece un miglioramento che porta il CdS in linea con i valori medi di riferimento. Gli indicatori iC13, iC14, iC15 e iC15bis risultano superiori alle medie dell'area geografica e nazionale, segnalando un buon livello di continuità tra primo e secondo anno e una discreta capacità del CdS di sostenere le studentesse e gli studenti nelle fasi iniziali del percorso. Tuttavia, iC16 (almeno 40 CFU al primo anno) e iC16bis (almeno 2/3 dei CFU) restano inferiori ai valori medi, pur mostrando un miglioramento. Gli indicatori iC05, iC06bis e iC06ter, legati al rapporto studenti/docenti e all'occupabilità, mostrano valori più elevati rispetto alle medie dell'area e nazionali. Ciò indica buone performance di placement e una capacità strutturale adeguata, seppur condizionata dall'elevata numerosità studentesca.	(Erasmus+, BIP, Visiting Professors). Il CdS sta attuando una serie di inziative al fine di promuovere una comunicazione più efficace delle opportunità estere.

MEDICINA VETERINARIA	**INDICATORI DIDATTICA:** **iC01:** aggiornato al 2023, si attesta al 73,5% guadagnando 2,6 punti percentuali rispetto al 2022 e si allinea con la media degli Atenei dell'area geografica **iC02:** elevata variabilità nel corso degli anni con fluttuazioni ricorrenti **iC13:** in linea con il suo andamento storico dopo la flessione del 2022. **iC14:** in linea con il precedente. **iC16** e **16bis:** in ripresa dopo la flessione che si è avuta dal 2021 e si attestano entrambi all'84,8% **iC17:** in ripresa e superiore alla media sia per area geografica che nazionale **iC19:** sempre ben al di sopra della media per area geografica nazionale **iC22:** in calo netto rispetto all'anno precedente **iC27:** in aumento anche se continua ad essere al di sotto della media per area geografica e nazionale. **iC28:** resta praticamente costante rispetto all'anno precedente	**INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE** **iC10:** continua il significativo miglioramento (9,0 ‰) già evidenziato l'anno precedente (6,6 ‰), ma da sempre resta molto al di sotto dei valori riferiti alla media geografica e nazionale. **iC10bis:** riflette il medesimo andamento dell'indicatore precedente **iC11:** in aumento, con il dato che è passato dal 40,0‰ del 2022 all'88,2‰ del 2023 e al 136,4‰ nel 2024. **iC12:** : in diminuzione ed inferiore rispetto all'area geografica e al dato nazionale.
COMMENTI AZIONI	La maggior parte degli indicatori è al di sopra della media per area geografica e nazionale. Gli indicatori **iC01** e **iC02** presentano fluttuazioni riflesso dell'elevato numero di sessioni di laurea del Cds che potrebbe creare un gap fra l'analisi dei dati e la conclusione di tutte le sezioni per l'anno accademico considerato. **Gli indicatori iC13-17** sono superiori alla media geografica e nazionale, indicando un'attenzione costante al	Gli indicatori sono in costante risalita, pur restando al di sotto dei valori di area geografica e nazionali**.** Oltre alle politiche premiali in sede di laurea, è stata data alle studentesse e agli studenti, una più ampia informazione sia delle opportunità che delle procedure. Gli incontri organizzati dalla Commissione Erasmus del dipartimento sono stati implementati. La presenza di visiting professors costituisce un

	percorso delle studentesse e degli studenti e sottolineando una buona risposta alle politiche premiali attuate nel tempo dal cds. Da monitorare il dato relativo all'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), che passa dal 79,2% nel 2022 al 50% nel 2023 (ultimo rilevamento disponibile). Il dato è da correlare con quanto emerge in generale dall'analisi, attraverso il portale di analisi delle carriere studenti, dove il cds viene indicato (2023) come corso in crescita, ma ad alta dispersione. Gli indicatori iC27 e iC28 evidenziano un andamento complessivamente stabile nel tempo, con valori che rimangono inferiori alla media dell'area geografica di riferimento, suggerendo una dotazione di docenza ancora relativamente favorevole rispetto al numero di studenti iscritti. Nel complesso i dati non evidenziano criticità significative, ma suggeriscono l'opportunità di continuare a monitorare l'evoluzione dei rapporti studenti/docenti, in particolare in relazione alla qualità dell'offerta formativa.	ulteriore elemento di stimolo e interesse

PRODUZIONI ANIMALI INNOVATIVE E SOATENIBILI	INDICATORI DIDATTICA: iC01: in diminuzione, di poco inferiore alla media dell'area geografica e nazionale iC02: in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale iC13: in flessione, in linea rispetto all'area geografia e al dato nazionale iC14: in aumento, in linea rispetto all'area geografica e superiore rispetto al dato nazionale iC16 e 16bis: in diminuzione, di poco inferiore rispetto all'area geografica e al dato nazionale iC17: in netto aumento, superiore rispetto all'area geografica di riferimento e al dato nazionale iC19: costante, inferiore rispetto all'area geografica e nazionale iC22: in diminuzione, inferiore alla media dell'area geografica e nazionale iC27:. in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale iC28: in aumento, superiore alla media dell'area geografica e nazionale	INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE iC10: in aumento, inferiore rispetto alla media dell'area geografia e nazionale iC10bis: in aumento, inferiore rispetto alla media dell'area geografia e nazionale iC11: in diminuzione, inferiore rispetto alla media dell'area geografia e nazionale. iC12: in aumento, inferiore rispetto alla media dell'area geografia e nazionale.
COMMENTI AZIONI	COMMENTO: Nel complesso, i valori degli indicatori selezionati si collocano tra il valore dell'area di riferimento e quello nazionale. Una diminuzione nel numero di CFU conseguiti al primo anno è stata osservata nell'anno 2023 (iC16, iC16BIS). Secondo quanto riportato dai rappresentati degli studenti, ciò è legato al maggiore carico didattico nel secondo semestre (30 CFU) rispetto al primo (22 CFU). Pertanto, lo studio richiesto per superare gli esami del secondo semestre è maggiore rispetto a quelli del	COMMENTO: Nel periodo 2020-2023, la media della percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10BIS, iC11) è risultata inferiore rispetto ai all'area geografica che a tutti gli Atenei. Si tratta di un indicatore per il quale il CdLM PAIS è molto carente. Le richieste di immatricolazione da parte di studenti extracomunitari residenti all'estero sono aumentate nel corso degli anni. Tuttavia, nonostante molti di loro siano stati giudicati idonei per procedere all'immatricolazione, nessuno di loro si è iscritto al CdLM PAIS.

	primo e ciò determina un allungamento dei tempi di superamento degli esami del secondo semestre del primo anno. AZIONI: Al fine di riequilibrare il numero di CFU tra i due semestri del primo annoi, due insegnamenti del secondo semestre sono stati spostati al primo e uno del primo al secondo nell'anno accademico 2025/2026. In questo modo, gli studenti avranno a disposizione più tempo aumentare il numero di CFU conseguiti al primo anno.	Inoltre, occorre considerare che una buona percentuale di iscritti al PAIS sono studenti lavoratori che, pertanto, hanno difficoltà oggettive a trascorrere periodi prolungati di studio all'estero. AZIONI: Al fine di incentivare periodi di studio all'estero, nell'anno 2026 verranno organizzato per tutti gli studenti del CdS PAIS un incontro con la Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento. Inoltre, è stato inserito un meccanismo di premialità per incentivare periodi di studio all'estero: gli studenti che hanno conseguito CFU all'estero hanno un punto in più in sede di valutazione finale dell'esame di laurea.

TECNOLOGIEE GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA	**INDICATORI DIDATTICA:** **iC01:** leggermente inferiore rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale **iC02:** dato non disponibile (corso di recente attivazione) **iC13:** valore superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale **iC14:** valore superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale **iC16** e **16bis:** valore superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale **iC17:** dato non disponibile (corso di recente attivazione) **iC19:** in flessione. In linea sia al dato dell'area geografica di riferimento, sia a quello nazionale **iC22:** dato non disponibile (corso di recente attivazione) **iC27:** in leggera flessione. Valore superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale **iC28:** in leggera flessione. Valore superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale	**INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE** **iC10:** in linea sia al dato dell'area geografica di riferimento, sia a quello nazionale **iC10bis:** in linea sia al dato dell'area geografica di riferimento, sia a quello nazionale **iC11:** dato non disponibile (corso di recente attivazione) **iC12:** in linea sia al dato dell'area geografica di riferimento, sia a quello nazionale
COMMENTI AZIONI	COMMENTO: Essendo un corso di recente attivazione, non sono disponibili i dati relativi agli indicatori legati ai laureati (**iC02, iC17, iC22).** Sempre a causa della recente attivazione, il Corso risente di un numero limitato di iscritti che, a sua volta, influisce sulla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire **(iC13)** si attesta al 61,3% dimostrando la buona	COMMENTO: in merito agli indicatori dell'internazionalizzazione, il corso mantiene un profilo pressoché esclusivamente locale e nazionale, caratteristiche tipiche dei corsi professionalizzanti con forte radicamento territoriale. AZIONI: Al fine di incentivare periodi di studio all'estero, nell'anno 2026 verranno organizzati per tutti gli studenti del Corso TeGIC degli incontri promossi dalla Commissione per la Mobilità Internazionale del Dipartimento,

	partecipazione degli studenti al normale percorso di studi. La continuità nel percorso formativo è sottolineata anche dalla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio **(iC14)** (75%) ed in particolare con studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU al primo anno (**iC16 e iC16bis**). Il valore dell'indicatore **iC19** evidenzia che la maggior parte delle ore di docenza sono state coperte senza la necessità di ricorrere a contratti di docenza. mostrando un quadro stabile e positivo per il corso garantendo continuità e qualità nella gestione delle attività formative. La flessione è legata all'entrata di alcune figure professionali altamente specializzate e legate al mondo produttivo che, sebbene non afferenti come personale strutturato, apportano un forte valore aggiunto al corpo docente. Gli indicatori **iC27 e iC28** confermano, sebbene in leggera flessione, che la dotazione di risorse umane è in linea con le esigenze formative e organizzative del corso, fattore che contribuisce alla stabilità didattica e alla qualità complessiva del percorso di studio AZIONI: per migliorare e stabilizzare gli indicatori della didattica sono previste continue attività di orientamento in ingresso e di promozione del Corso presso le scuole secondarie di secondo grado al fine di consolidare e incrementare	per diffondere la conoscenza della possibilità di partecipare a programmi Erasmus o di mobilità europea.

	l’ingresso degli studenti effettivi nel corso.	

ALLEGATO 2

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

Cds: MEDICNA VETERINARIA

Azione Correttiva n. 1	aumentare l'impatto delle OPIS sulla qualità della didattica erogata e potenziamento delle analisi dei dati e degli indicatori
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	- percentuale di realizzazione: 80%
Azioni intraprese	- Corso pilota nell'anno 2022 del nuovo programma di gestione delle criticità nella didattica - Maggiore collaborazione e resilienza dei docenti (report 001, 007 OPIS) - riduzione dei casi critici - miglioramento della completezza del Syllabus degli insegnamenti (report 001)

Azione Correttiva n. 2	Ordinamento e piano degli studi obsoleti (rilevamento da parte del comitato di indirizzo e della commissione EAEVE)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato con approvazione del nuovo ordinamento didattico (coorte 25/26)
Azioni intraprese	aggiornamento dell'ordinamento didattico e riordino del piano degli studi del CdS

Azione Correttiva n. 3	Aumentare il livello di resilienza dei docenti: attraverso aggiornamento continuo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso
Azioni intraprese	- 17/11/2023 approvazione in CdD dell'introduzione di corsi di formazione obbligatori per l'aggiornamento dei docenti

Azione Correttiva n. 4	Insufficienti livelli di internazionalizzazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	70%
Azioni intraprese	- Implementazione dei componenti della commissione Erasmus - Lezioni zero al III, IV e V anno centrate sull'internazionalizzazione

Azione Correttiva n. 5	Implementare l'offerta formativa finalizzata ad approfondire tematiche e aspetti per migliorare l'orientamento all'attività professionale
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completato con alto tasso di gradimento (vedi OPIS) degli insegnamenti di nuova attivazione Da completare la rimodulazione del regolamento condiviso fra i diversi corsi di studio del dipartimento
Azioni intraprese	- Aggiunta dei seguenti corsi a scelta specialistici disponibili per gli studenti del quarto e quinto anno: AUDIOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA PATOLOGIE CARDIACHE CONGENITE DEL CANE E DEL GATTO: DALL'EMBRIOLOGIA AL TRATTAMENTO Istituzione studente interno e del regolamento

Azione Correttiva n.6	aumentare la possibilità approfondire aspetti della formazione connessi con i molteplici campi di lavoro del medico veterinario
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso di verifica mediante report finale di valutazione redatto dal docente tutor
Azioni intraprese	Istituzione della figura dello studente interno (frequenza minima di un anno solare presso una struttura del dipartimento sotto la supervisione di un docente tutor).

Azione Correttiva n7	aumentare l'attività pratica clinica su modelli non animali con acquisizione e sedimentazione day 1 competences
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'attività è iniziata in modo sistematico a settembre 2023 La verifica dell'accesso alla struttura mediante firma di un registro è in corso.
Azioni intraprese	Creazione di skills lab

Tabella “follow up” relativa al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 del Corso di Laurea Magistrale in Produzioni Animali Innovative e Sostenibili. Approvato nel Consiglio di CdS del 28/11/2025.

Azione Correttiva n. 1	Il Comitato di Indirizzo del CdLM PAIS è stato nominato nel 2020, a pochi mesi dall’attivazione del corso. La prima riunione è stata convocata a 4 anni di distanza dalla sua nomina. Da questa riunione è emerso che il Comitato di Indirizzo manca di alcuni stakeholders chiave del settore agro-zootecnico (settore delle microplastiche) e un rappresentante della Federazione Italiana Dottori in Scienze delle Produzioni Animali (FIDSPA)
Azioni intraprese	Sono stati presi contatti con stakeholders dei settori individuati nel RRC 2024.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione non è stata realizzata (0%). Il rinnovo del Comitato di Indirizzo avverrà nel prossimo Consiglio del CdLM PAIS

Azione Correttiva n. 2	Gli studenti hanno suggerito nelle OPIS un miglioramento della qualità e della disponibilità del materiale didattico per alcuni insegnamenti
Azioni intraprese	A partire dell’anno 2025 sono state organizzati incontri specifici da parte della CPDS, sia con gli studenti che con i docenti del CdLM PAIS in cui sono stati presentati i risultati della relazione della CPDS in cui è riportata un’analisi molto dettagliata delle OPIS.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione è stata realizzata (100%).

Azione Correttiva n. 3	Giornate INFO DAY organizzate in modo centralizzato sono poco efficaci e il numero di immatricolati provenienti dalla L-38 di Ateneo è basso rispetto al potenziale di laureati.
Azioni intraprese	Il giorno 12 maro 2025 è stato organizzato un incontro di presentazione del CdLM PAIS con gli studenti della L-38 del nostro Ateneo.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione è stata realizzata (100%)

Azione Correttiva n. 4	Il numero di studenti che decidono di intraprendere un percorso di mobilità all’estero è molto basso e discontinuo.
Azioni intraprese	Organizzare incontri con la Commissione Mobilità Internazionale di Dipartimento. Consentire agli studenti PAIS di partecipare a percorsi formativi BIP nell’ambito di EUGREEN
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’azione non è stata realizzata (50%). Ad oggi non sono stati organizzati incontri con la Commissione. Si prevede di farlo all’inizio delle lezioni del secondo semestre (metà febbraio 2026), quando avremo il quadro definitivo degli immatricolati. È stato consentito agli studenti PAIS di partecipare al BIP Food Sustainability.

Azione Correttiva n. 5	I La frequenza ai corsi di formazione continua sulla didattica per il personale docente non sempre è obbligatoria

Azioni intraprese	Il Dipartimento si è Preso carico di organizzare corsi di formazione obbligatori per i docenti dei corsi incardinati nel Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	30%. Il giorno 07/11/2025 è stato organizzato un corso di formazione obbligatorio sulle procedure di AQ per la valutazione ANVUR (AVA3).

Azione Correttiva n. 6	Nel primo anno di corso, il carico didattico del primo semestre è minore rispetto a quello del secondo semestre.
Azioni intraprese	Per l'AA 2025/2026 è stata modificata la distribuzione degli insegnamenti nel primo semestre per equilibrare la distribuzione dei CFU. In dettaglio, gli insegnamenti Ambiente Salute e Benessere Animale e Gestione e Miglioramento Genetico delle Popolazioni Animali sono stati portati al primo semestre; l'insegnamento di Sostenibilità dei Cicli Produttivi è stato portato al secondo semestre)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata realizzata (100%).

Azione Correttiva n. 7	Le attività didattiche frontali per gli studenti del primo anno si tengono in un'aula (aula I) non ristrutturata del Dipartimento, inadeguata a supportare tecnologicamente l'attività in presenza.
Azioni intraprese	È stata comunicata la necessità di adeguare l'aula I al Direttore di Dipartimento. È stato comunicato in Consiglio di Dipartimento che la riqualificazione dell'aula I verrà fatta nell'ambito degli attuali lavori di riqualificazione del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Ad oggi, nessun lavoro di riqualificazione dell'aula I è stato eseguito (0%).

Tabella "follow up" relativa al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni correttive proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 del Corso di Laurea SZTPA, approvato nel Consiglio di CdS del 28/11/2025.

AZIONE correttiva 01

Azione Correttiva n. 01	Abbandoni e riorganizzazione didattica
Azioni intraprese	Anticipato l'inizio dei corsi a metà settembre per concludere il semestre prima delle festività natalizie e favorire la preparazione agli esami. Riorganizzati i corsi a moduli, redistribuendo il carico didattico e bilanciando gli insegnamenti. Attivate attività di supporto per le matricole e incontri informativi iniziali (Welcome Day) e durante i primi due anni di corso di laurea (POT SISSA3EFG e iniziative con Fondazione SUPER).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 70%. Gli indicatori di continuità mostrano un miglioramento: passaggio al secondo anno salito al 66,4% (dal 54,5% nel 2021). Il numero di CFU medi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti al primo anno è in crescita e le azioni di accompagnamento risultano efficaci.

AZIONE correttiva 02

Azione Correttiva n. 02	Ordinamento didattico 2025/26
Azioni intraprese	Approvata revisione completa dell'ordinamento con cambio di denominazione del CdS in Scienze Animali (Animal Science). Inserito nuovo curriculum in lingua inglese Precision Livestock Farming (PLF). Riorganizzati i curricula in Scienze e tecniche Equine e in Produzioni Animali per rispondere in modo più specifico alle esigenze del settore zootecnico. Riallocati i CFU per SSD maggiormente inerente al percorso formativo delle studentesse e degli studenti. Ridistribuiti i CFU tra semestri per alleggerire il carico nel secondo semestre del terzo anno. Centralizzati i docenti a livello di Dipartimento per ottimizzare risorse e ridurre costi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 80%. L'ordinamento è stato approvato dal CUN ed attivo dall'a.a. 2025/26. Il regolamento del CdS è stato approvato. Le modifiche introdotte rispondono alle criticità organizzative e migliorano la coerenza dell'offerta formativa. Ad oggi, il nuovo ordinamento è attivo solo al primo anno.

AZIONE correttiva 03

Azione Correttiva n. 03	Internazionalizzazione
Azioni intraprese	Attivazione del curriculum Precision Livestock Farming interamente in inglese. Potenziamento delle opportunità Erasmus+, Erasmus Traineeship e Blended Intensive Programmes (BIP). Promozione di visiting professor e lezioni in inglese. Supporto dello Sportello Mobilità Internazionale e della piattaforma Study Abroad@Unipr.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 60%. Il curriculum PLF (terzo anno) sarà attivo dal 2027/28. In crescita le adesioni ai programmi di mobilità e la partecipazione di docenti stranieri.

AZIONE correttiva 04

Azione Correttiva n. 04	Tutorato e accompagnamento studenti e studentesse
Azioni intraprese	Attivati i progetti 'Adotta una matricola' ed 'Esami scoglio'. Avviato il monitoraggio continuo delle carriere con il supporto della Fondazione SUPER e del progetto POT SISSA3EFG. Rafforzata la rete dei tutor didattici e dei referenti di orientamento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 90%. Le iniziative sono operative e hanno contribuito alla riduzione dei ritardi di carriera e degli abbandoni.

AZIONE correttiva 05

Azione Correttiva n. 05	Qualità, Syllabus e trasparenza delle informazioni
Azioni intraprese	Aggiornamento annuale del materiale didattico su Elly. Verifica costante del Syllabus da parte di RAQ e PQD. Ottimizzazione del sito web del CdS per una navigazione più intuitiva. Formazione dei docenti sulle buone pratiche di compilazione delle schede. È in fase di produzione finale un video di presentazione del corso di laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 80%. Migliorata la completezza delle schede del personale docente e la soddisfazione OPIS; prevista ulteriore revisione del sito web.

AZIONE correttiva 06

Azione Correttiva n. 06	Comitato di Indirizzo, relazioni con il mondo del lavoro, occupabilità e sostenibilità
Azioni intraprese	Incrementata l'attenzione alle competenze gestionali e all'approccio One Health all'interno del nuovo ordinamento. Attività di aggiornamento dei docenti e workshop tematici. Promossi tirocini in collaborazione con enti e aziende del settore agro-zootecnico. Monitoraggio continuo dei dati AlmaLaurea e analisi delle carriere post-laurea. Incontri annuali con il Comitato di Indirizzo per adeguare l'offerta formativa. Proposta di rimodulazione del Comitato per rafforzare la partecipazione esterna approvato in Consiglio di CdS in data 11 novembre 2025.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Completamento: 90%. Le attività sono regolari e i feedback hanno contribuito alla revisione dell'ordinamento 2025/26. I dati AlmaLaurea confermano tempi medi di inserimento lavorativo pari a 1,7 mesi post-laurea, superiori alle medie nazionali

UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE

Parma, 18/12/2025

Presidio della Qualità di Ateneo
Università di Parma

OGGETTO: Gestione documentale del sistema AQ e siti web dipartimentali - Monitoraggio

Gent.mi membri del Presidio della Qualità di Ateneo,

con la presente a formale riscontro in merito alla Vs richiesta di resoconto relativamente al monitoraggio della Gestione documentale del sistema AQ e siti web dipartimentali in considerazione delle **"***Linee Guida Di Gestione Documentale Del Sistema Di Assicurazione Della Qualità"*, si comunica che il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha effettuato un monitoraggio delle informazioni e dei **documenti AQ pubblici** pubblicati sul sito web del dipartimento e dei CdS per assicurare che:

- siano pubblicati tutti e solo i documenti di tipo pubblico indicati nelle LG
- siano pubblicati i riferimenti delle persone che ricoprono ruoli AQ
- non siano presenti broken link (in particolare quelli che rimandano a pagine AQ del sito istituzionale www.unipr.it)
- si evitino inutili loop
- le informazioni siano complete e rintracciabili in modo agevole, anche su dispositivo mobile.

Tutti i controlli hanno avuto riscontro positivo e le eventuali disfunzioni sono state sanate.

Inoltre, per quanto riguarda la **documentazione AQ di tipo riservato**, si comunica che è stato effettuato un monitoraggio al fine di accertare che tutti i documenti risultino caricati sulla Libreria AVA, e, tal proposito si riporta tabella riepilogativa complessiva:

DOCUMENTI AQ RISERVATI TABELLA RIEPILOGATIVA CONTROLLI - DSMV			
SEZIONE	**TIPO**	**RESPONSABILE PUBBLICAZIONE**	**STATO DELL'ARTE AL 25/11/2025 ED AZIONI CORRETTIVE**
Dipartimenti	Altri documenti (Didattica - Verbale; Ricerca - Verbale; RAQ - Relazione annuale; GdR -	Dipartimento	In questa sezione si trovano i verbali della Commissione Mobilità Internazionale, della Commissione Ricerca e della Commissione didattica di Dipartimento.

	Verbale)		
Dipartimenti	CPDS - Relazione	Dipartimento	In questa sezione, mancano le relazioni degli anni 2019 e 2022. Entrambe le relazioni sono state inserite.
Dipartimenti	CPDS - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, mancano i verbali dal 2019 al 2022, causa decesso Prof.ssa Cantoni - allora Coordinatrice della CPDS.
Dipartimenti	Consiglio di Dipartimento - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, i verbali del Consiglio di Dipartimento risultano completi. Sono stati inseriti anche i verbali della Giunta.
Dipartimenti	Scuole di Specializzazione - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Dipartimenti	PQD - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Didattica	Gruppo di Riesame - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, mancano i Verbali GDR per: - PAIS dal 2020 al 23/10/2024 (escluso) - MV dal 2017 al 09/11/2023 (escluso) e - SZTPA dal 2017 al 16/10/2023 (escluso). E' stata inviata email a progettazione didattica x recupero file. La Segreteria Didattica del Dipartimento provvederà al ricaricamento dei suddetti documenti nel mese di Gennaio 2026.
Didattica	Rapporto di riesame ciclico	UO Progettazione didattica e AQ	In questa sezione, mancava rapporto riesame 2024 PAIS, che è stato inserito dalla Segreteria didattica del Dipartimento.
Didattica	Scheda Monitoraggio Annuale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i documenti.
Didattica	SUA - CdS	UO Progettazione didattica e AQ	In questa sezione, mancano le Schede SUA per: - a.a. 2021/2022 PAIS: Scheda SUA inserita dalla Segreteria Didattica del Dipartimento - a.a. 2025/2026 per tutti i CdS: in attesa febbraio 2026 per le eventuali coperture del 2° sem.
Didattica	Comitato di Indirizzo - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Didattica	Consiglio di Corso di Studio - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Didattica	Rapporto di riesame annuale (obsoleto)	Dipartimento	/
Dottorato	Progettazione iniziale Corso di Dottorato	Dipartimento	Il documento non risulta essere esistente.
Dottorato	Relazione annuale	Dipartimento	In questa sezione, la relazione non è stata caricata in quanto è in corso di redazione da parte del Coordinatore del Dottorato.
Dottorato	Rapporto di	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.

	riesame ciclico		
Dottorato	Comitato di Indirizzo - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Dottorato	Collegio dei Docenti - Verbale	Dipartimento	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.
Dottorato	Scheda Ministeriale Proposta di Accreditamento	UO Dottorati	In questa sezione, risultano caricati tutti i verbali.

Distinti Saluti.

LA COORDINATRICE DEL PDQ
f.to *Prof.ssa Giuseppina Basini*

IL RAG
f.to *Dott.ssa Chiara Ferrari*